Anno 120 Numero 189

LA STAMPA

Mercoledì 13 Agosto 1986 - L. 700

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 [illegible]

Il tempo che farà	Temperature di ieri
	Max. Falconara 36°
	Min. Cuneo 16°
	Torino (media) 21,4°
	Previsioni a pagina 9

VARIABILE
SERENO O POCO NUVOLOSO

VALUTE	
DOLLARO	1429,55 + 10,60
MARCO	687,98 + 0,18
BORSE	
MILANO (Comit)	744,57 + 0,70%
NEW YORK (Dow Jones)	1835,49 + 24,33

OGGI Tutto scienze
Settimanale di scienza e tecnologia

La pace all'ombra delle atomiche

Vivere nella rete

Nell'articolo, *Utopia contro utopia*, apparso su questo giornale il 5 agosto, Arrigo Levi, partendo dal presupposto che è diventato sempre «*meno credibile*» l'equilibrio del terrore, ritiene che tanto Reagan che Gorbaciov siano stati costretti a proporre piani globali di pace, dei quali il primo consiste nel neutralizzare le armi nucleari con la creazione di un sistema di difesa, il secondo nella distruzione di tutte le armi atomiche entro il Duemila. Ma con una valutazione realistica, che non si può non condividere, considera entrambi utopistici, se pure il primo meno utopistico del secondo.

Che, nella situazione catastrofica creata dall'invenzione senza limiti apparenti di armi sempre più distruttive, un osservatore acuto e informato come Arrigo Levi ritenga che le nuove soluzioni proposte, oltre l'equilibrio del terrore che non è mai stato una soluzione, ma la sospensione di ogni soluzione in attesa di un evento incerto e imprevedibile, siano utopistiche, ovvero non siano attuabili allo stato attuale dei rapporti fra le due grandi potenze, è un fatto che merita un'ulteriore riflessione.

Uno dei paradossi del nostro tempo è nato dal contrasto fra la convinzione generale che la guerra fosse ormai diventata impossibile e la condotta degli uomini di Stato che si sono comportati sinora nei loro reciproci rapporti *come se* la guerra non fosse soltanto possibile ma, com'è accaduto da sempre, inevitabile. Siamo tutti convinti che la crescita illimitata della potenza delle armi abbia reso necessaria la pace ma la potenza delle armi ha continuato a crescere *come se* l'unico modo per risolvere i grandi conflitti fra stati fosse ancora una volta, in ultima istanza, la guerra.

Siamo perfettamente consapevoli del divario fra la comune aspirazione alla pace e la realtà incombente della guerra, ma coloro che hanno nelle loro mani i destini dei popoli si sono comportati sinora, secondo un'immagine consueta, come animali che, presi in una rete, lottano ciascuno per un posto migliore, ma ad ogni mossa la stringono sempre più forte intorno a loro.

Questo paradosso può essere presentato in forma scherzosa. Il discepolo chiede al maestro: «*Lei crede che ci sarà un'altra guerra?*». E il saggio risponde: «*No, ma la lotta per la pace sarà così intensa che alla fine non resterà pietra su pietra*». O in forma terribilmente seria. In *Massa e potere* Elias Canetti osserva che oggi il potente può scatenare devastazioni che superano tutti i castighi di Dio messi insieme ed esce alla fine in questa esclamazione: «*Oggi fra decisione e azione non passa più che un istante. Ma che Gengis-Khan, che Tamerlano, che Hitler! Paragonati alle nostre possibilità, miserabili apprendisti, incapaci!*».

La consapevolezza di questa situazione catastrofica è stata espressa ormai infinite volte, e con l'autorità di uomini come Einstein e Bertrand Russell, ma l'aumento di consapevolezza e quello del pericolo sono avanzati di pari passo senza mai incontrarsi. Pensiamo tutti, a cominciare dagli uomini di Stato, come Einstein e Russell, ma ci comportiamo di fatto come gli animali presi nella rete.

Dalla riflessione di Arrigo Levi traggo una conferma di quello che mi era accaduto di dire pubblicamente non molto tempo fa presentando il volume *Le armi nucleari e l'Europa*, pubblicato dalla rivista *Scientia* (a cura dei professori Cotta Ramosino e Lenci, che raccoglie gli atti di un Convegno internazionale svoltosi a Castiglioncello nell'ottobre 1985 per iniziativa dell'Unione Scienziati per il Disarmo). Nonostante l'autorevolezza dei contributi e la ricchezza della documentazione, mi aveva colpito — sia detto pur con la massima stima per gli autori e per i curatori — l'enorme sproporzione tra la denuncia della gravità della situazione, che si può riassumere nella frase «*l'unica alternativa alla coesistenza pacifica è la catastrofe*», e la esiguità, la fragilità, la manifesta insufficienza dei rimedi proposti. Una sproporzione che mi aveva indotto a concludere che una soluzione tranquillizzante sinora nessuno l'ha trovata unicamente perché tale soluzione non esiste o, se esiste, è, appunto, utopistica.

Non la proposta di una soluzione, ma l'espressione di un pio se pur nobile desiderio mi era apparsa l'affermazione letta nel libro che «*il rischio di un'estensione nucleare della guerra può essere evitato soltanto se Stati Uniti e Unione Sovietica collaboreranno*». Ma se non collaboreranno? E se collaboreranno con la tacita riserva che la collaborazione durerà sino a che appare utile, unilateralmente, all'una o all'altra delle due parti?

La legittimità di questa domanda nasce dalla constatazione storica che non teme smentite, secondo cui l'unica garanzia della validità di un patto sta nella presenza di un Terzo superiore capace con la propria autorità, e ricorrendo in ultima istanza alla forza, di costringere od eventualmente punire il contraente inosservante. Ma questo Terzo superiore esiste nella società internazionale? No, non esiste.

Su *Il Terzo. Una figura del politico* è uscito in questi giorni un importante libro di Pier Paolo Portinaro (ed. Franco Angeli), su cui vorrei ritornare. Per ora mi pare di un certo interesse osservare che l'idea del Terzo superiore nei rapporti internazionali, così come esiste nei rapporti interni, è stata sinora anch'essa soltanto una ricorrente utopia: quell'utopia la cui realizzazione, oggi inconcepibile, renderebbe possibili, e quindi non più utopistici, i piani globali, che presuppongono la collaborazione delle due grandi potenze.

Ma qual è oggi l'ostacolo maggiore alla realizzazione di questa utopia le cui tappe d'avvicinamento sono state la Società delle Nazioni e l'Organizzazione delle Nazioni Unite, la prima miseramente fallita, la seconda rimasta incompiuta? Ma è evidente: l'ostacolo maggiore è proprio la presenza delle due grandi potenze, che rende quella realizzazione ogni giorno più necessaria. Paradosso nel paradosso.

Norberto Bobbio

Riserbo e segnali positivi dopo l'incontro Usa-Urss

Suspense a Mosca

Una delegazione sovietica a Washington per discutere i problemi bilaterali - Ma sullo scudo spaziale la polemica è rimasta molto aspra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «Colloqui seri», li definisce Paul Nitze. «Concreti scambi di opinioni», li giudica il portavoce del ministero degli Esteri sovietico, Ghennadi Gherasimov. Al termine dei due giorni di discussioni sul disarmo tra la superdelegazione americana (ripartita per Washington ieri pomeriggio alle 4) e quella sovietica, i commenti ufficiali si limitano a poche, scarne, dichiarazioni. Nessun comunicato da parte americana, secchi «no comment» all'ambasciata Usa, nessun giudizio della Tass. Quanto a Gherasimov, a chi gli chiedeva ieri una riflessione sugli incontri, rifiutava «*commenti di sostanza*» e ripeteva che, «*dato il loro carattere confidenziale, è possibile soltanto sperare che non siano finiti senza risultati*».

Ma indiscrezioni di parte americana lasciano intendere che qualche nuovo spiraglio forse si è aperto, dopo la missione moscovita di Paul Nitze, nel groviglio della trattativa sul disarmo: una non meglio precisata fonte sovietica ha ammesso con funzionari Usa che «*qualche idea nuova è emersa*»; e un membro della delegazione di Washington si sarebbe detto fiducioso, al termine dei colloqui, sulla possibilità di un secondo vertice Reagan-Gorbaciov entro l'anno.

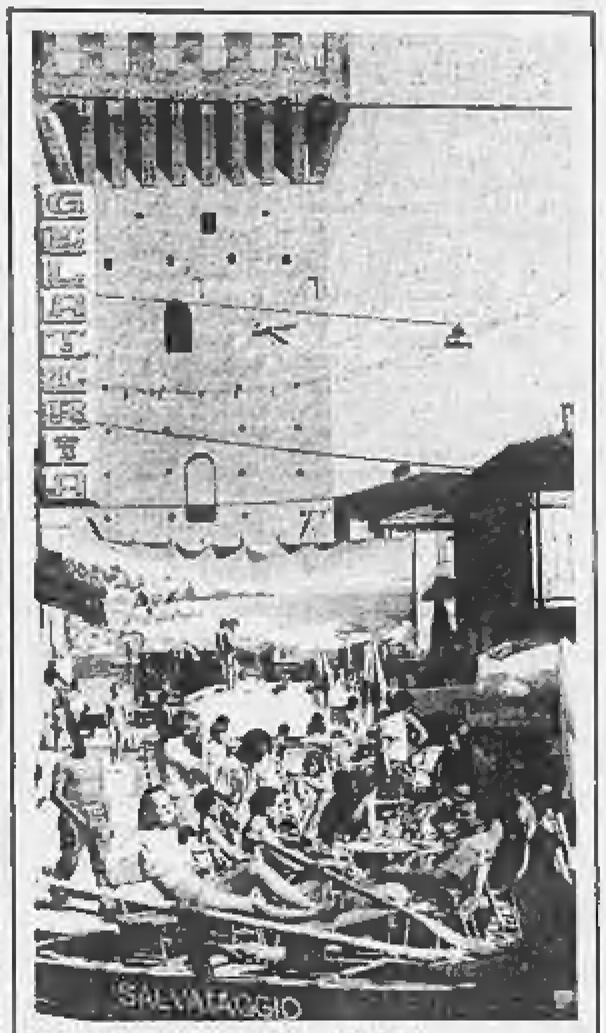
Nei prossimi giorni, probabilmente, sapremo qualcosa di più sugli incontri tra i sette esperti di Reagan e il gruppo sovietico guidato da Viktor Karpov (otto ore lunedì, dalle dieci alle tredici e tre ore ieri, sempre in una dacia del governo a Meshkerino, poco fuori Mosca: e infine un pranzo di lavoro, tutti insieme, all'ambasciata americana: un elemento da non trascurare, forse, nella valutazione dell'atmosfera nella quale si sono svolti gli incontri). Ma una cosa è certa: è una fase di grande dinamismo, nelle relazioni tra Usa e Urss. Mentre ancora le due superdelegazioni discutevano a Meshkerino, un'altra delegazione sovietica guidata dal numero due del «Dipartimento Stati Uniti e Canada», Vitali Micolciak, è partita alla volta di Washington per avviare colloqui su problemi bilaterali. E altre delegazioni dei due Paesi, ha sottolineato ieri il portavoce del ministero degli Esteri, si incontreranno nelle settimane prossime per affrontare problemi regionali (dal Sud Africa all'Afghanistan, dal Medio Oriente alla conferenza di Stoccolma).

Sullo sfondo, appuntamenti impegnativi, e decisivi per il futuro delle relazioni tra le due superpotenze: la ripresa delle trattative di Ginevra, il 18 settembre, e l'incontro Shevardnadze-Shultz, il 19 e 20 dello stesso mese. I colloqui moscoviti di Nitze e Karpov dovevano servire soprattutto a questo: a «*ridar fiato a Ginevra e preparare il vertice tra i due ministri* — ha detto Gherasimov — *piuttosto che a spianare la strada, direttamente, al summit Reagan-Gorbaciov*».

Gli ostacoli ci sono, e tanti. Soprattutto sullo scudo spaziale, del quale a Mosca si è certo discusso, le posizioni sono lontane, e a prima vista difficilmente conciliabili. Ma, al di là della spessa cortina di polemiche tattiche e di schermaglie anche violente — del resto prevedibili in momenti tanto delicati per il futuro dell'intero processo negoziale — nelle ultime ore non sono mancati, nella capitale sovietica, segnali positivi. Certo, Gherasimov ha attaccato quanti, negli Usa, non rispettano la «*discrezione*» decisa dalle parti sui colloqui di Mosca, e sostengono che Washington non farà concessioni sullo scudo spaziale: «*Comportamenti del genere* — ha detto — *sono testimonianze dell'inflessibilità Usa*». Certo, lo stesso portavoce ha respinto con durezza le tesi americane sulla moratoria nucleare: «*Fanno di tutto per convincerci a riprendere gli esperimenti* — ha detto — *Ma noi stiamo studiando con serietà e responsabilità il problema. Tenendo conto, anche, delle pressioni dell'opinione pubblica mondiale, raccolte dalla dichiarazione dei "Sei" nel Messico*».

Ma la conferenza stampa di Gherasimov conteneva dell'altro: a chi gli chiedeva quanti incontri bilaterali si svolgeranno prima del vertice Shevardnadze-Shultz, il portavoce ha risposto: «*Le due parti hanno deciso di vedersi per dare impulso alla ricerca di una soluzione di tutte le questioni che riguardano i loro rapporti*». E, soprattutto, Gherasimov ha fatto un significativo riferimento alla lettera inviata da Reagan a Gorbaciov, il mese scorso: «*La stiamo ancora studiando con serietà e attenzione perché crediamo che si debba trovare un linguaggio comune per raggiungere gli obiettivi di Ginevra*». Un recupero, una messa a punto positiva — e ufficiale — dopo le critiche apparse sulla *Pravda* e rilanciate da un commentatore delle *Izvestija*.

Emanuele Novazio



PAESE INVENTA IL MARE

Piumazzo (Modena). Una fetta della spiaggia di Rimini è stata improvvisata nel mezzo d'un paese in piena Pianura Padana. L'iniziativa è nata da una spiritosa idea d'un barista di Castelfranco Emilia. Con la piscina sono comparsi ombrelloni, cabine, pedalò e mosconi di salvataggio (A pagina 8 servizio di Remo Lugli - Foto di Sergio Solavaggione)

Nel Sud Libano grave incidente tra Amal e soldati dell'Onu

Battaglia tra sciiti e francesi

Lo scontro causato dall'uccisione di due miliziani a un posto di blocco - Feriti 17 «caschi blu»

BEIRUT — Un grave incidente che ha coinvolto gli uomini del contingente dell'Onu ha aggravato la tensione in Libano, dove la situazione è già esplosiva a causa degli scontri tra le milizie cristiane. Numerosi «caschi blu» francesi sono rimasti feriti in circa dodici ore di battaglia sostenute con gli sciiti di *Amal* nel Sud del Paese. Gli scontri tra le due parti, iniziati nella tarda serata di lunedì quando due miliziani sono rimasti uccisi a un posto di blocco delle forze delle Nazioni Unite, sono terminati con il cessate il fuoco entrato in vigore ieri a mezzogiorno. E' stato lo stesso leader di *Amal*, Nabih Berri, a ordinare ai suoi da Damasco, dove si trovava in visita, di «non sparare più» contro i «caschi blu» francesi.

Poco prima dell'entrata in vigore del cessate il fuoco, la Croce Rossa libanese ha potuto entrare nella zona del campo di battaglia. Secondo le radio libanesi il bilancio complessivo degli scontri è di tre morti fra i miliziani di *Amal* e 17 feriti tra i francesi.

La battaglia ha preso l'avvio nel villaggio di Abassieh, vicino a Tiro, dove a una postazione di controllo delle forze delle Nazioni Unite sono stati bloccati due miliziani di *Amal* che non volevano che la loro auto fosse perquisita. Durante il diverbio che è seguito, uno dei miliziani ha tentato — secondo una prima ricostruzione — di disarmare un soldato francese. Un commilitone ha fatto fuoco uccidendo i due uomini di *Amal*.

La reazione è stata immediata: altri miliziani sciiti che hanno il controllo quasi totale della zona, hanno subito ingaggiato una battaglia con le forze dell'Unifil, tutte francesi, assediandole nei loro campi. Per buona parte della notte, anche attorno alla vicina Marrakah, sede del contingente francese, vi sono stati scontri a fuoco.

Ancora ieri mattina, gli elicotteristi italiani di stanza nel quartier generale di Naqura, vicino al confine con Israele, non hanno potuto intervenire per evacuare i feriti. C'era pericolo che i miliziani aprissero il fuoco anche contro gli elicotteri. Dopo una ripresa degli scontri a mezzogiorno è entrato in vigore il cessate il fuoco.

Tre dei feriti francesi hanno potuto essere trasportati all'ospedale dell'Unifil a Naqura, gestito da personale svedese. Gli altri sono in cura a Marrakah. A Cipro, l'alto commissario britannico, John Willbelforth, ha messo a disposizione dei soldati dell'Onu feriti le attrezzature mediche delle basi inglesi.

La battaglia tra *Amal* e i «caschi blu» francesi — i cui rapporti erano finora considerati buoni — è stata definita dal portavoce ufficiale dell'Unifil, Timur Goksel, l'«*incidente*» più grave che negli ultimi tempi abbia coinvolto le forze dell'Onu.

Anche a Beirut Est, dove è stata raggiunta una fragile tregua tra le fazioni cristiane, è stata una giornata di tensione. La Falange, il partito del presidente Gemayel, ha deciso di istituire una commissione di cinque membri per tentare di comporre il conflitto tra le milizie che domenica ha provocato nove morti e 53 feriti. A dirigerla sarà il responsabile del dipartimento della sicurezza del partito, Butros Khawand. La Falange sembra decisa a riprendere il controllo dei miliziani, ponendo fine all'indipendenza di cui hanno goduto sotto il comando del filoisraeliano Samir Geagea, lo sconfitto negli scontri di domenica.

(A pagina 4: *Unifil, 5827 gendarmi di pace*, di Piero de Garzarolli).

Salvati su due scialuppe 152 in fuga dallo Sri Lanka

Naufraghi tamil in Canada

TERRANOVA — Erano in mare da quattro giorni, stipati su due scialuppe, ormai senza viveri né acqua. Li hanno avvistati tre pescherecci canadesi: 152 profughi tamil emigrati clandestinamente dallo Sri Lanka per sfuggire alla guerra civile. Ora sono a terra, uomini, donne e bambini, mentre le autorità di Ottawa cercano di ricostruire la loro incredibile odissea.

I boat people — difficoltà linguistiche a parte — finora sono stati avari di notizie sul loro viaggio.

Si sa che li ha presi in consegna una nave indiana, facendo pagare loro una somma elevatissima per il reddito medio singalese, trentamila rupie, circa tre milioni a testa. Poi, che sono stati lasciati in mare a una sessantina di miglia dalla costa canadese, con scorte alimentari ed acqua ridotte all'osso.

Le due scialuppe potevano ospitare, in condizioni normali, non più di 55 persone: stracariche, hanno rischiato di affondare nelle acque dell'Atlantico, gelide e in tempesta. L'«abbandono», sembra, era stato concordato: l'agenzia indiana coinvolta nella fuga aveva avvertito i profughi che entro qualche ora sarebbero giunti i soccorsi. Un metodo rischioso, che i tamil hanno dovuto accettare per dar modo al cargo di far perdere le tracce.

Sulle scialuppe è stato abraso il numero di matricola, unico elemento utile per risalire alla nave, e gli stessi profughi, forse minacciati, per ora non hanno fornito elementi utili all'identificazione.

Le autorità canadesi hanno precisato che per il momento non è stata avanzata nessuna richiesta ufficiale d'asilo, ma si pensa che gli esuli la presenteranno nelle prossime ore.

Pechino e Roma, due esempi di politica industriale

La Cina è lontana

Nei primi giorni delle ferie sono venute alla ribalta due storie industriali parallele, originate in due angoli diversissimi di mondo, la Cina e l'Italia. Esse meritano un briciolo di riflessione, anche in questo tempo di vacanze, perché la loro morale potrebbe influenzare fortemente, alla ripresa del lavoro, la messa a punto della politica industriale e della strategia economica del governo.

Cominciamo con la storia cinese: ai primi d'agosto è stata dichiarata fallita una piccola impresa, ovviamente di proprietà pubblica, che produce strumenti scientifici nella provincia dello Sze-Xuan. Un anno fa, il governo di Pechino, che da tempo persegue l'obiettivo di incrementare l'efficienza dell'industria, le aveva posto obiettivi precisi sia in termini di produzione sia in termini finanziari. Gli obiettivi non sono stati raggiunti e per conseguenza gli immobili e gli impianti saranno venduti (presumibilmente ad altre imprese pubbliche che pensano di poterli utilizzare meglio). I dipendenti riceveranno la paga ancora per sei mesi e dovranno cercarsi un altro lavoro.

Senza giungere all'estremo cinese — che rappresenta il primo caso di un fallimento «all'occidentale» in un Paese socialista — un crescente sforzo per la chiusura di unità produttive inefficienti è segnalato da tutti i Paesi dell'Est, con in testa l'Ungheria e l'Unione Sovietica.

E veniamo ora all'episodio italiano. Si è molto parlato, in questi tempi, di imprese pubbliche mostruosamente inefficienti, a cominciare dalla tenuta del Maccarese. Ma ben poche possono battere il record della Cimimontubi, del gruppo Finsider, messa insieme nel 1982 con la fusione di due imprese pubbliche di montaggi industriali, la Cimi e la Montubi appunto, già pesantemente in rosso.

Nel 1985, infatti, la Cimimontubi è riuscita a perdere più di 90 miliardi su un fatturato di meno di 200. Vende, cioè, a 100 lire quello che produce a un costo di 140-150 e questo è il solo modo in cui riesce a ottenere commesse, anche di grande peso, in molti Paesi del mondo. Ogni anno le perdite per dipendente si aggirano sui 40 milioni, il che significa che si perderebbe di meno pagando gli oltre 2000 lavoratori perché rimanessero a casa loro.

Nell'ovattato ambiente dell'impresa pubblica, però, nessuno pensa a liquidare la società. La si è «affidata», invece, due anni fa, all'Italimpianti, una società pubblica dal grande nome, autrice di numerosi e prestigiosi lavori all'estero, nella speranza che riuscisse a risanarla, inserendola nel proprio processo produttivo. La Cimimontubi, però, non solo ha continuato ad andar male, ma si è rivelata un'autentica mela marcia che distrugge l'utile della capogruppo. L'Italimpianti, infatti, ha visto il suo utile del 1985 pressoché azzerato per colpa di questa palla al piede. Nella prima parte di quest'anno le cose sono peggiorate: l'Italimpianti rischia di chiudere il bilancio in rosso a causa delle crescenti perdite della consociata.

Sopravvissuta alle tempestose vicende finanziarie della rivoluzione iraniana (costruzione del porto di Bandar Abbas) e dell'io-

Mario Deaglio

(Continua a pagina 2 in 8ª colonna)

Fußgänger
Pedestrian
Pieton

MOSCA AGLI «ALLEATI»: IL MURO NON SI TOCCA

Berlino. Uno sconosciuto lancia pietre contro l'ufficio delle guardie di frontiera tedesco-orientali al Checkpoint Charlie, come protesta contro il Muro che divide in due l'ex capitale tedesca. Alla vigilia del venticinquesimo anniversario, Mosca ha inviato una dura nota ai rappresentanti diplomatici degli Alleati, denunciando le provocazioni e «l'atmosfera d'isteria» createsi in occasione della ricorrenza. Quanto alle cerimonie di oggi, il borgomastro Diepgen sembra aver scelto il «basso profilo»: assente Bush, non invitati gli ambasciatori di Parigi e Londra. Kohl parlerà nell'aula del Reichstag. All'Est, parata militare presieduta da Honecker. (A pagina 4 servizio di Alfredo Venturi)

Il gruppo torinese potrà stipulare accordi con il Dipartimento della Difesa

Cade il veto Usa alla Fiat

L'accordo a Washington - Superato lo scoglio dei capitali libici - Soddisfazione di Romiti

DAL NOSTRO INVIATO

WASHINGTON — Fiat e Dipartimento di Stato Usa hanno raggiunto ieri un'intesa attraverso la quale la società italiana è riammessa a stipulare contratti con il Pentagono. Tutti i rapporti contrattuali erano di fatto congelati dal 21 maggio [illegible], per la decisione politica del ministro americano della Difesa, Caspar Weinberger, di sospendere i rapporti economici a causa della presenza libica tra gli azionisti Fiat. L'accordo firmato ieri permette alla Fiat di riprendere la sua partecipazione ai programmi del Dipartimento della Difesa. «*Non avevo mai dubitato, fin dal primo momento, che un accordo comunque si sarebbe raggiunto*» ha detto ieri l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, sottolineando la sua soddisfazione.

I rapporti tra Fiat e Pentagono si erano complicati a partire da metà maggio, quando il segretario alla Difesa era intervenuto per bloccare l'operatività di una commessa del Pentagono alla Fiatallis per la fornitura alle forze armate americane di 178 macchine movimento terra del valore complessivo di 7 milioni [illegible] mila dollari, circa 11 miliardi di lire. Un portavoce del Pentagono, Sims, aveva dato il 14 maggio, all'annuncio del blocco del contratto, questa spiegazione della mossa di Weinberger: «*Il ministro si preoccupa che i profitti dell'appalto non finiscano alla Libia, un Paese che ha ripetutamente sostenuto azioni terroristiche. La commessa non è stata aggiudicata per il problema, che resta aperto, della partecipazione azionaria nella Fiat della Libyan Arab Foreign Investment Company, rappresentante del governo di Tripoli*».

Il Pentagono aveva seguito questa linea — definita «molto dura» dagli stessi collaboratori del ministro Weinberger — da maggio ad oggi, congelando di fatto ogni rapporto contrattuale con la Fiat: questo allo scopo di evitare, come dicono ambienti del Dipartimento della Difesa, che la Libia potesse indirettamente ricavare guadagni da operazioni promosse dal Pentagono, a causa delle sue partecipazioni nella Fiat. Successivamente, mentre Weinberger manteneva la sua presa di posizione, il sottosegretario agli Esteri Armacost aveva in qualche modo corretto il tiro, affermando che gli Stati Uniti riconoscevano alla Fiat «*straordinarie capacità*», in un commento alla partecipazione italiana alla prima fase del programma di iniziativa strategica «Sdi» (lo scudo spaziale).

La fase di difficoltà nei rapporti tra Fiat e Dipartimento è stata risolta attraverso l'accordo siglato ieri. L'intesa stabilisce che tutti i contratti che verranno conclusi tra la Fiat e il Pentagono verranno stipulati attraverso una «*trading company*» di proprietà Fiat e di diritto statunitense.

In base all'accordo firmato ieri, la Fiat — come spiega un comunicato della Società, diffuso dopo la firma dell'intesa — si impegna «*a trattenere presso la propria trading company*» una percentuale dell'ammontare dei contratti stipulati con il Dipartimento americano della Difesa «*fintanto che durerà l'attuale situazione di tensione tra gli Stati Uniti e la Libia*».

Ezio Mauro

(A pagina 10: La Libia non uscirà dalla Fiat. Di Ugo Bertone).

Parcheggio per i caschi allo stadio di *Marassi*

GENOVA — Il caldo e il sole della Riviera invitano a cavalcare una motocicletta, casco in testa come prescrive la nuova legge. Allo stadio di Marassi, dove ieri sera si è svolta la prima serata della Columbus Cup di calcio (con derby Genoa-Samp), il nuovo «copricapo» non è ammesso per ragioni di ordine pubblico. Per permettere agli spettatori motociclisti di assistere alle gare, il Comune ha organizzato un guardaroba nella strada retrostante la gradinata Sud: casco in deposito, prezzo politico di lire 500 e scontrino in cambio.

L'unico problema è stato di carattere schiettamente calcistico. La gradinata Nord è quella sampdoriana e raggiungerla da quella Sud ha comportato qualche rischio supplementare per i tifosi.

La decisione del vicequestore, la prima in Italia, lascia prevedere che anche altre città seguiranno l'esempio genovese.

(Il servizio a pagina 11)

LA SPESA DELLO STATO

La relazione della Corte dei conti sugli sprechi e le inefficienze della macchina pubblica

Palazzo Chigi «Dati falsati»

Replica sulle spese troppo alte

ROMA — Puntuale, come ogni estate, si è riaccesa la polemica fra la Corte dei Conti e la macchina dello Stato, accusata di sprechi. Anche questa volta il massimo organismo di controllo non ha risparmiato le sue critiche a nessuno, distribuendo bacchettate a cominciare dalla presidenza del Consiglio, tirata in ballo con altri ministeri, per una serie di rilievi che riguardano anche i capitoli di spesa. E proprio da Palazzo Chigi è giunta ieri altrettanto precisa, la replica con una secca nota diramata dalle agenzie.

Un comunicato che rispedisce le accuse al mittente, definendo «*deformanti*» le notizie circa le spese e il personale della presidenza del Consiglio, condite dai giornali, secondo la nota, con «*titoli enfatici che appaiono, a dir poco, fuori luogo*». Il testo sottolinea che «*la consistente sfasatura che si registra annualmente fra previsione di competenza e spese effettive riguarda i trasferimenti alle Regioni a statuto speciale e dipende dal meccanismo legislativo che li regola*».

«*La legge prevede, infatti* — si legge nella nota —, *che, ogni anno, siano versate a tali Regioni quote dei tributi erariali effettivamente riscossi nell'anno stesso. Ciò comporta che all'inizio dell'esercizio, l'iscrizione di spesa si ha "per memoria", mentre la spesa effettiva deriverà dai tributi successivamente accertati*».

E la situazione del personale tirata in ballo dalla Corte dei Conti («*Attualmente* — rileva l'organismo di controllo —, *a fronte di una dotazione propria di 340 posti in organico, sono istituiti contingenti vari di personale appartenente ad altre amministrazioni per un totale di 3824 unità*»). Quanto al personale, chiarisce il comunicato, «*fanno capo alla presidenza del Consiglio dei ministri, oltre gli uffici dei ministri senza portafoglio, anche, tra gli altri, i contingenti dei commissariati di governo e delle commissioni di controllo presso le Regioni, dell'ufficio per la ricostruzione e lo sviluppo delle zone terremotate, della segreteria del Consiglio superiore della Pubblica amministrazione, del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie. Ed è così che si arriva a circa quattromila unità*».

Fin qui il testo di Palazzo Chigi, che ha attizzato l'ennesima polemica tra il massimo organismo di controllo e la macchina statale. Una polemica destinata a rinfocolare il dibattito sui poteri della presidenza del Consiglio e ad animare la discussione che alla ripresa dei lavori parlamentari si svolgerà a Palazzo Madama sulla miniriforma di Palazzo Chigi, già approvata dalla Camera. Una legge che si muove sullo sfondo delle due proposte formulate dalla commissione per le riforme istituzionali: e cioè maggiori poteri di indirizzo e coordinamento al presidente, adozione di strumenti che tendano alla formazione di governi di legislatura.

Il gruppo parlamentare del msi alla Camera ha annunciato che presenterà «*una motivata interpellanza in ordine ai rilievi mossi dalla Corte dei Conti alla presidenza del Consiglio sull'esubero di personale trasferito da altri ministeri e sulle spese sostenute che superano largamente le dotazioni in bilancio*». E il radicale Rutelli, soffermandosi sulla relazione riguardante il ministero della Difesa, ha dichiarato che la Corte «*ha evidenziato alcune delle magagne del bilancio*».

Giuseppe Fedi

Regioni troppo care

Le amministrazioni regionali costano alle finanze centrali 67 mila miliardi - Ma il 62 per cento è andato per la Sanità - Pochi investimenti e troppi ritardi nei bilanci

ROMA — Dovevano essere, nelle intenzioni dei loro fondatori, 16 anni fa, gli organismi locali destinati a rifondare lo Stato. L'analisi che emerge dalla relazione della Corte dei conti fornisce invece un'immagine impietosa delle 15 Regioni italiane a statuto ordinario. Hanno assorbito sempre più fondi, sia dal centro sia con entrate dirette, ma i loro bilanci dimostrano che sono ancora ben lontane dall'efficienza. Ecco alcune cifre, come emergono dalla relazione.

L'andamento dei flussi finanziari delle Regioni a statuto ordinario è stato caratterizzato negli ultimi anni da una crescita progressiva. In termini di pagamenti è passato dai 54.560 miliardi dell'83 ai 58.220 miliardi dell'84 e ai 67.470 miliardi dell'85 (con un incremento percentuale del 15,81 tra questo esercizio e quello precedente).

Dallo Stato. La maggior parte di questa massa di denaro è stata costituita dai «trasferimenti» assegnati dallo Stato alle Regioni: 49.430 miliardi nell'83, 52.205 miliardi nell'84 e 58.936 miliardi nell'85 (con un incremento percentuale del 12,89 tra questo e il precedente esercizio).

Entrate proprie. Nello stesso tempo sono cresciute le entrate proprie delle Regioni: 4.800 miliardi nell'83, 5.195 miliardi nell'84 e 7.400 miliardi nell'85 (con un incremento percentuale del 42,44 tra questo e l'anno precedente).

Per le Usl. Se si esclude quanto assorbito dal fondo sanitario nazionale (l'anno scorso il 62 per cento dei trasferimenti da Stato a Regioni, con un aumento percentuale del 18,2 rispetto all'84), il complesso dei trasferimenti statali alla finanza regionale appare conforme agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica.

Fondi vincolati. Nell'83 il fabbisogno di cassa delle Regioni è stato coperto per il 91,14 per cento dai trasferimenti statali e per l'8,86 per cento dalle entrate proprie delle Regioni, mentre nell'84 il rapporto tra le due voci è stato del 90,95 contro il 9,05 per cento, e nell'85 dell'88,84 contro l'11,16 per cento. Il contenimento dei trasferimenti statali (gran parte dei quali sono oltretutto a destinazione vincolata) restringe però i margini della manovra politica delle Regioni.

Conferenza Stato-Regioni. Privi di un organico quadro di riferimento sono tuttora importanti settori dell'attività regionale (come assistenza, parchi e riserve naturali, acque pubbliche, governo del territorio, difesa delle coste) e l'istituzione della «conferenza Stato-Regioni» non ha avuto seguiti concreti.

Ritardi nei bilanci. Infatti, a parte i «casi particolari» di Calabria e Campania (gli ultimi consuntivi da esse approvati, nel 1985, risalgono rispettivamente al 1974 e al 1976), Lazio ed Emilia Romagna hanno approvato nel 1985 i consuntivi 1983, ma i consuntivi 1984 sono stati approvati all'inizio dell'86 da Liguria, Veneto, Toscana, Umbria, Molise e Puglia e già nell'85 da Piemonte, Lombardia e Abruzzi.

Notevole anche il ritardo col quale vengono approvati i singoli rendiconti presentati dai funzionari all'uopo delegati. In Campania, per esempio, «*gli organi regionali di controllo sono fermi ai rendiconti 1977*», e in Piemonte «*rendiconti resi da un solo funzionario per 64 miliardi spesi nel settore agricolo nel 1980 sono stati approvati dalla giunta regionale nel 1985*».

Per concludere le note negative, la Corte sottolinea le «*elevate spese di funzionamento delle strutture regionali*» che da sole assorbono il 6,5 per cento dei fondi assegnati dallo Stato alle Regioni.

Genova è il Comune con più debiti d'Italia

ROMA — Debiti in continua crescita, incremento dei residui passivi (cioè dei soldi stanziati ma non spesi), spesa corrente aumentata più del tasso medio d'inflazione. Le cifre che da Comuni e Province sono arrivate alla Corte dei conti non forniscono un quadro confortante degli Enti locali: in periferia, gli amministratori non si comportano molto meglio dei responsabili centrali della finanza pubblica, afflitta da un crescente indebitamento. Ora si profila anche un nuovo pericolo, che venga sfondato il limite d'indebitamento del 25 per cento, previsto dalla legge.

L'indagine prende in considerazione i conti consuntivi di bilancio per l'84 di 58 amministrazioni provinciali su 92 e di 577 Comuni su 1.230 al di sopra degli ottomila abitanti, mettendoli a confronto con quelli relativi all'anno precedente. Risulta così che le spese correnti sono cresciute di oltre il 18 per cento rispetto al 10 per cento d'incremento stabilito dal governo per l'84, che sia le entrate tributarie che quelle extratributarie sono sottostimate, che, complessivamente, alla fine del 1985, i residui passivi ammontavano a 11.560 miliardi di lire per i Comuni ed a 1.980 miliardi per le Province.

In sensibile aumento, invece, rispetto all'inflazione programmata nell'84, i trasferimenti statali, con una «punta» massima di più 30 per cento circa nel caso dei Comuni.

Sotto l'aspetto della spesa corrente, la Corte dei conti osserva che al primo posto nel 1984 si collocano i costi del personale (oltre il 36 per cento del totale per le Province ed addirittura più del 40 per cento per i Comuni).

La Corte dei conti ha poi stilato, con una serie di tabelle allegate alla relazione, una specie di pagella delle amministrazioni comunali. Il Comune più indebitato in assoluto è quello di Genova (1078 miliardi), seguito da Firenze (563 miliardi) e Venezia (302 miliardi). Una classifica del tutto diversa risulta invece tenendo conto del numero di abitanti.

In termini pro capite, infatti, l'indebitamento più elevato si riscontra a Ragusa, dove ogni cittadino «sopporta» un debito di 6,12 milioni di lire, a fronte di un indebitamento complessivo di questo Comune che ammonta a 534 miliardi (e in verità leggermente ridotto, —0,03%, rispetto ai livelli di un anno prima).

A collocarsi ben sopra la media nazionale di 936 mila lire pro capite sono però numerosi Comuni. Tra questi vanno citati Caserta (2,54 milioni a testa), Finale Emilia (1,81 milioni), Cattolica (1,76 milioni), Genova (1,44 milioni), Cassano d'Adda (1,14 milioni), ma anche Varallo, Modena, Rimini, Pisa e Pistoia.

Il piano triennale favorirà una spesa più razionale

Sanità: sfondato il tetto dei quarantamila miliardi

ROMA — Nel 1985 la spesa a carico del fondo sanitario nazionale è aumentata del 16,2% rispetto all'84 (40.364 miliardi contro 34.720). Per il triennio 1986-88 la legge 595-1985 ha stabilito che il fondo disponga di 129.380 miliardi per la spesa corrente oltre a 5090 miliardi per la spesa in conto capitale.

Il razionale impiego di questa somma — osserva la Corte dei conti nella sua relazione sulla gestione finanziaria statale 1985 — dipenderà in gran parte sia dal piano sanitario nazionale triennale predisposto dal governo (che il consiglio sanitario nazionale ha già ritenuto carente sotto diversi aspetti), sia dal riordinamento generale del ministero della Sanità.

Intanto la spesa globale del ministero è salita ad oltre 485 miliardi, con un incremento del 14,3 per cento rispetto ai 424 miliardi dell'84. Di poco inferiore la spesa corrente: 480 miliardi, 12,9% in più rispetto all'84. Gran parte di essa — 134 miliardi — è andata in retribuzioni ai dipendenti (2323, rispetto ai 3468 previsti in organico). Le maggiori carenze si riscontrano nei ruoli tecnici: medici, farmacisti, chimici, veterinari.

Sul piano della funzionalità e dei conti di gestione «resta grave» la situazione logistica degli uffici centrali del ministero, dislocati in sei diversi edifici. Inoltre il ministero non ha ancora costituito i propri centri di pronto soccorso nei porti e negli aeroporti (come previsto dal decreto presidenziale del 1980) e deve continuare di fatto a provvedere il servizio sanitario delle ferrovie dello Stato, a cui il ministero della Sanità dovrà rifondere oltre 4 miliardi e 700 milioni di lire.

Fra le altre voci di spesa corrente si possono ricordare quelle per gli asili-nido nelle Regioni e Province autonome (141 miliardi), per il finanziamento della Croce rossa e, in particolare, del soccorso stradale (31 miliardi); per il sistema informativo del ministero, affidato all'Italsiel (13 miliardi); a titolo d'indennità per abbattimento di animali (2 miliardi); per l'acquisto di medicinali di uso non corrente (1730 milioni); per studi su tumori, malattie del sangue, disadattamento sociale e prevenzione dell'aids (1 miliardo 776 milioni).

■ Commercio estero: fondi spesi male

ROMA — Non è riuscito a decollare, anche nell'85, l'intervento per la concessione di contributi ai consorzi di imprese turistico-alberghiere e per l'esportazione di prodotti agro-alimentari, previsto dalla legge a sostegno delle esportazioni italiane. Lo rileva la Corte dei Conti nella parte della *relazione* relativa alla gestione 1985 del ministero del Commercio estero.

«*Dei due miliardi destinati per il 1985 ai consorzi turistici e agro-alimentari*, — scrive la Corte — *ne sono stati utilizzati solo 392 milioni*».

Per quanto riguarda l'attività del ministero, la Corte rileva che «*sono urgenti la eliminazione e la semplificazione di norme e procedure per le esportazioni al fine di offrire alle imprese nazionali un contesto normativo analogo in termini di snellezza e flessibilità a quello offerto dai principali concorrenti esteri ai loro operatori*».

■ Informatica per ridurre i disoccupati

ROMA — La partita contro la disoccupazione si vince solo con una «strategia d'attacco». Puntare su contratti di formazione lavoro, part time o chiamata nominativa, significa affidarsi a dei palliativi. La strategia vincente (che naturalmente come presupposto ha la crescita economica) si fonda invece su un processo produttivo contrassegnato da profonde innovazioni tecnologiche, sulla politica attiva del lavoro, la riforma del collocamento, ma soprattutto su tanta informatica.

La «ricetta» della Corte dei conti emerge nella parte del rapporto dedicata al ministero del Lavoro, che viene invitato a riorganizzare la propria rete periferica oggi «*troppo polverizzata*».

Va infatti superata, aggiunge la Corte, la «*logica di una gestione puramente burocratica di intervento ormai inadeguata rispetto alla complessa fase di transizione*».

Per i settori investigativi

Polizia, vuoti negli organici

ROMA — Nel 1985 la spesa del ministero degli Interni ha toccato i 35.868 miliardi. Ordine pubblico e protezione civile hanno assorbito l'11 per cento (3962 miliardi) dei fondi; forme assistenziali di varia natura e interventi per la finanza regionale e locale la parte più cospicua del budget ministeriale.

Entrando nei dettagli, la Corte sottolinea che «*il vasto progetto del 1981 di riforma (legge 121) non si è rapidamente realizzato*». Permangono «*lacune organiche di rilievo che influiscono su aspetti qualificanti del servizio nei ruoli investigativi e in quelli tecnici, che sono vuoti*». La Corte sottolinea che «*gli ordinari meccanismi concorsuali, in sé lenti, ritardano il processo di ammodernamento della polizia a fronte di una criminalità organizzata e di un terrorismo che appaiono ormai fenomeni endemici*».

Circa la Protezione civile (2 mila vigili in più assunti nell'85), la Corte rileva che il settore coinvolge branche di vari ministeri: Interni, Difesa, Lavori Pubblici, Industria, Agricoltura. Ne deriva una confusione di competenze a cui è urgente porre termine.

La Corte sollecita anche chiarimenti normativi circa i compiti assistenziali del ministero degli Interni, che vanno inquadrati «*nel contesto di un globale riordinamento dell'assistenza pubblica*». Sono, ad esempio, risultate inadeguate le erogazioni a favore degli invalidi civili (2800 miliardi).

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

Benzina e pompe del fisco

La scorsa settimana, nel «chiedere=concedere» il bis al Parlamento, il presidente del Consiglio ha fatto, tra le tante, un'affermazione che il signor Rolando Mina, di Torino, «*automobilista non per piacere, ma per lavoro, quello di rappresentante di commercio*», si sente in diritto di contestare. «*Craxi ha annunciato* — scrive — *che l'invarianza della pressione fiscale sarà uno dei capisaldi della manovra finanziaria per il 1987. In realtà, dall'inizio dell'anno il prelievo fiscale sulla benzina è salito da 933 a 1038 lire il litro. Va bene che siamo ancora nel 1986, mentre il presidente Craxi parlava del 1987, ma già si può fare qualche calcolo. Ogni anno, facendo i miei 35 mila chilometri con un'auto di media cilindrata, consumo sui 2500 litri. Ora, se nel 1986, solo per la benzina, finirò con il versare al fisco intorno a 2 milioni 300 mila lire, nel 1987, ai prezzi e prelievi fiscali attuali, gli verserò almeno 2 milioni 600 mila lire, quasi mille lire al giorno di più. Altro che invarianza della pressione fiscale*».

Senza dare torto al lettore, posso fare una precisazione. La «*pressione fiscale*» si misura in percentuale del prodotto interno lordo per il Paese e del reddito personale per un singolo individuo. Voglio dire che se il signor Mina, come gli auguro, nel 1987 potrà aumentare il suo reddito, rispetto al 1986, in misura superiore, in proporzione, alle 300 mila lire che verserà in più al fisco per la benzina (circa il 13 per cento, secondo i suoi calcoli, di quanto gli verserà quest'anno), e ad altri eventuali maggiori importi — collegati all'aumento dei suoi redditi — dell'Irpef, dell'Iva e di altre imposte, per lui la pressione fiscale potrà rimanere invariata, anche diminuire.

Per tutto il Paese, però, è un altro discorso. Le fiscalizzazioni dei ribassi del prezzo industriale della benzina (finora, nei primi otto mesi dell'anno, già tredici, se non erro, contro due defiscalizzazioni) hanno fatto salire la pressione fiscale relativa dal 67,4 all'81 per cento del prezzo di vendita alle pompe, un primato «storico» anche per un sistema tributario come il nostro, che della benzina ha sempre fatto la sua linfa vitale. L'anno scorso, infatti, il fisco ha attinto — ma sarebbe meglio dire «ha pompato» — dalla benzina 13.500 miliardi di lire. Si calcola che quest'anno dovrebbe ricavarne 15.800 circa e che nel 1987 il gettito supererà i 16 mila miliardi, a parità di prezzi, e di consumi, che sono sui 18 miliardi di litri. Se questa maggiore pressione fiscale sulla benzina non verrà bilanciata da riduzioni d'imposte in altri settori, ne deriverà un aumento anche della pressione fiscale complessiva.

La Costituzione italiana, in fatto di sistema tributario, sancisce il principio della progressività, e cioè che le imposte dirette aumentano in misura più che proporzionale all'aumento dei redditi. Un principio, in linea di massima, lodevole, e, come tale, da estendere a livello di Paesi, in base al rispettivo reddito medio per abitante. Ora, dato che la componente fiscale del prezzo della benzina alle pompe in Italia è la più alta d'Europa, tanto da superare da sola il prezzo finale della benzina negli altri Paesi, si dovrebbe dedurne che gli automobilisti italiani sono i più ricchi del Vecchio Continente. La realtà, ovviamente, è molto diversa.

Oggi, in media, la «densità automobilistica» in Europa è pari a un'autovettura per famiglia, e il nostro reddito per abitante è superato da quelli di almeno dodici Paesi. In quello veramente più «ricco», la Svizzera, il reddito medio pro capite è oltre il doppio, il 127 per cento più del nostro, mentre il prezzo alle pompe della benzina è appena il 65 per cento di quello italiano. Conseguenza: agli effetti del bilancio familiare medio la benzina in Svizzera «pesa» un quarto, all'incirca, di quanto pesi sul bilancio domestico in Italia, dove, inoltre, per motivi geografici, sociali e di servizi pubblici, l'automobile è molto più necessaria che in Svizzera.

Possiamo, tuttavia, consolarci. Pare che, grazie anche a queste «fiscalizzazioni» degli effetti dei ribassi del petrolio (e del dollaro) sui prezzi della benzina, il previsto disavanzo annuale della pubblica amministrazione diminuirà. Come automobilisti, possiamo andarne fieri. Chissà che non venga in mente a qualcuno del «Palazzo» di creare l'ordine dei «Cavalieri del fisco», con tanto di attestato, da distribuire ogni anno, quando si paga il bollo di circolazione.

Anonimo

Questa «Non risposta» è indirizzata all'anonimo che mi ha scritto per denunciare il pessimo investimento che avrebbe fatto con i suoi risparmi (cento milioni) un'imprecisata società. Il lettore dovrebbe sapere che, se talvolta rispondo a lettere siglate, è perché nell'originale sono firmate, ma chi mi scrive non desidera comparire «in pubblico». Non posso, per evidenti motivi, fare da cassa di risonanza a uno sconosciuto per lanciare accuse che, quando viene taciuto il presunto «colpevole», finirebbero per ricadere su tutta una categoria.

Segna il passo il processo di ammodernamento

Difesa, gli armamenti costano più del previsto

ROMA — Per la Difesa si sono spesi nel 1985 17.866,2 miliardi di lire, con un tasso di incremento del 9,5 per cento rispetto al 1984, che è il più basso dell'ultimo triennio (24,5 per cento nel 1984; 18,5 per cento nell'83). Le spese di parte corrente, rispetto all'84, sono aumentate del 9,7 per cento. Quelle in conto capitale sono diminuite dell'8,8 per cento. Ecco alcuni dati contenuti nella relazione della Corte dei conti sulla gestione del ministero della Difesa nel 1985.

I magistrati rilevano fra l'altro come la partecipazione italiana alle varie forme di cooperazione internazionale nei vari settori dell'industria bellica sia «*resa difficoltosa dalle procedure contrattuali, non in linea con la evoluzione della cooperazione internazionale*».

Inoltre, nel 1985, «*gli obiettivi di ammodernamento delle leggi promozionali degli anni 1975-77 sono stati solo in parte realizzati, dal momento che, per effetto dei costi crescenti, gli oneri sono risultati di gran lunga superiori alle assegnazioni iniziali*».

Il primo commento alla relazione è del capogruppo radicale alla Camera Rutelli: «*La Corte dei conti* — ecco la sua dichiarazione — *ha evidenziato alcune magagne del bilancio della Difesa: la sottostima delle spese per l'acquisto di armamenti, che costano assai più di quanto si dichiari in Parlamento e quindi vengono fatti gravare su un lungo arco di esercizi finanziari; la necessità di potenziare la vigilanza sui meccanismi contrattuali e gli appalti (va notato che oltre un anno fa lo stesso ho denunciato una circostanziata serie di sprechi, truffe e malversazioni nell'approvvigionamento delle Forze Armate)*».

I servizi pubblici sono tutti «in rosso»

ROMA — La gestione finanziaria dei servizi pubblici locali è pesantemente in «rosso» e in molti casi le amministrazioni comunali e provinciali sono anche inadempienti nei riguardi della legge.

Sulla base dei dati definitivi relativi al 1983 — precisa la relazione della Corte dei Conti — sono infatti ben 315, su un totale di oltre 1500, le amministrazioni comunali con più di ottomila abitanti largamente al di sotto del grado di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

La struttura del dicastero rimane inadeguata

Farnesina da riformare

Intensa l'attività per gli aiuti al Terzo Mondo ma troppi residui di cassa

ROMA — Dalle leggi in favore dell'emigrazione all'istituzione del Fai (fondo di aiuti di emergenza per i Paesi del Terzo Mondo) il ministero degli Esteri si è distinto nel 1985 per un'intensa attività. Tuttavia — rileva la Corte dei conti — è rimasto insoluto il «problema di fondo»: la riforma della Farnesina. La struttura del ministero, conforme al decreto presidenziale del 1967, è da tempo inadeguata ai crescenti impegni internazionali dell'Italia.

Secondo la Corte è prioritario «*il potenziamento delle strutture ministeriali in termini di uomini e di mezzi*». Nel loro rapporto i giudici denunciano fra l'altro che alla fine del 1985 mancava ben il 18 per cento del personale diplomatico dei consolati e delle ambasciate italiane all'estero: quasi un posto su cinque è scoperto.

In seguito alla riforma — si fa rilevare — la Farnesina dovrebbe svolgere un ruolo di coordinamento centrale di tutte le varie attività che riguardano la politica estera, che verrebbe così ricondotta ad un principio di unitarietà.

Inoltre, sarebbe necessaria «*una razionalizzazione, in particolare, delle strutture della cooperazione allo sviluppo e la concentrazione di tutti i relativi mezzi finanziari in un solo capitolo, secondo le indicazioni contenute nell'ordine del giorno della Camera dei deputati del 5 aprile 1982*».

Circa la gestione finanziaria, per il 1985 il totale dei pagamenti ammonta, rispettivamente, a 1823 miliardi (competenza) e 1045,3 miliardi (cassa). Risulta leggermente aumentata l'incidenza delle spese per il personale, passata dal 19,5 per cento del 1984 al 20,84% del 1985.

Per quanto riguarda il dipartimento per la cooperazione allo sviluppo, la Corte dei conti dichiara di avere a disposizione dati ufficiali completi relativi al 1984, mentre per il 1985 dispone solo di quelli del primo semestre. Dal prospetto del 1984 risulta che il fondo per la cooperazione allo sviluppo ammontava, al 1° gennaio, a 1.143,2 miliardi di lire (il 31 dicembre l'avanzo di cassa è stato di 651,6 miliardi).

Il prospetto mostra, sempre per il 1984, una netta prevalenza della spesa «bilaterale» rispetto a quella «multilaterale» e una notevole incidenza della voce «assistenza umanitaria ed emergenza».

Nel rapporto, la Corte rende noto infine di non aver potuto ancora visionare i rendiconti quadrimestrali del Fai, e quindi di non essere in grado di dare valutazioni sulla concreta gestione del «Fondo aiuti italiani», che prevede, in base alla legge 73 del 1985, uno stanziamento, fuori del bilancio della Farnesina, di 1900 miliardi per interventi straordinari da compiere entro 18 mesi.

dall'Italia

■ Bobo: «Tango non è di regime»

ROMA — «*Non ho la tessera. Ritengo che per fare satira si debbano prendere le distanze, ma adesso finirò per iscrivermi. Se mi accettano...*». E' questo uno dei passi dell'intervista, che il quotidiano del pci *l'Unità* pubblica oggi, al vignettista Sergio Staino, noto come «Bobo», direttore dell'inserto satirico «Tango».

«*Prima non credevano* — afferma Staino — *che sull'organo del pci si potesse fare la satira, poi hanno definito quella di "Tango" una satira di regime. Ho voluto dimostrare che non è vero*».

■ Visita alle carceri di parlamentari pli

ROMA — I parlamentari del pli visiteranno alcune carceri di varie città italiane. I «sopralluoghi» seguiranno l'iniziativa di Altissimo e Costa che, con una lettera al ministro della Giustizia Rognoni, hanno proposto di realizzare un «progetto uomo» per gli istituti di pena. L'obiettivo è di verificare la reale situazione e proporre soluzioni idonee a realizzare un civile rapporto carcere-cittadino.

■ Andreotti: l'«Osservatore» non è il Papa

ROMA — Andreotti, nella rubrica «Bloc Notes» dell'*Europeo*, commenta l'intervento dell'*Osservatore romano* sullo sciopero degli addetti alla nettezza urbana del comune di Roma. «*Alcuni giornali* — osserva — *hanno dato grande rilievo all'intervento dell'organo vaticano e si sono affrettati*» in una interpretazione di sfiducia verso la giunta Signorello. «*Così un problema di nettezza urbana sembra elevato tortuosamente tra gli Acta apostolicae sedis. Tutto questo* — afferma Andreotti — *è squalifico*».

IN VACANZA CON «POLO»

Londra. Il primo ministro Margaret Thatcher posa per i fotografi con il cagnolino «Polo». La Thatcher si trova in Cornovaglia per un periodo di vacanza dopo l'intervento chirurgico alla mano destra

La Cina è lontana

(Segue dalla 1ª pagina)

fiazione del Sud America (altra area dove ha effettuato molti lavori), l'Italimpianti rischia dunque di affondare nelle sabbie mobili dell'inefficienza italiana. Cerca quindi di sbarazzarsi di questo fardello. Indice un'asta e trova un compratore: un gruppo privato che, oltre a pagare una cinquantina di miliardi, offre garanzie per l'occupazione. Naturalmente, in questo modo, punta alla leadership italiana nel settore dei grandi montaggi.

Tutto risolto? Naturalmente no: tutto arenato. Il presidente della Regione siciliana (dove la Cimimontubi è marginalmente interessata in lavori petroliferi) si esprime pubblicamente contro la vendita: il ministero delle Partecipazioni Statali esita: tutto si blocca. Quali interessi ostacolano l'operazione? Domanda senza risposta. E si va convenientemente in ferie.

Morale di questa storia estiva: è più facile chiudere un'impresa in perdita in Cina che in Italia. E tra le voci che appesantiranno il passivo del bilancio pubblico in discussione a settembre ci saranno, sia pure in maniera indiretta, anche i denari necessari per mantenere in vita i vari Maccarese e Cimimontubi e tutti gli interessi particolari che vi fanno capo.

Tutto ciò rischia di rendere vani gli sforzi, pur molto importanti, compiuti dalle Partecipazioni Statali per rimettere ordine al loro interno. E naturalmente costituisce un freno allo sviluppo del Paese.

Mario Deaglio

LEGGENDO GLI ULTIMI SCRITTI DEI DUE GRANDI PROTAGONISTI DEL SOCIALISMO REALE

Vite parallele di Gorbaciov e Deng

Il primo, per la riforma del comunismo, non ha rischiato nulla, mentre il secondo ha esposto la vita - La differenza si riflette nei loro propositi - Gorbaciov vuol modificare il modello senza il coraggio di uscirne - Per Deng non c'è sistema così sacro che la lezione della realtà non possa mutarlo - Il cinese è più attento ai diritti civili, che per il sovietico sono solo uno strumento per l'efficienza produttiva

Quando fra pochi mesi o fra pochi anni (la sabbia nella clessidra della storia scorre a velocità diverse a Mosca e a Pechino) s'incontreranno nel più raro dei vertici Mikhail Gorbaciov e Deng Xiaoping, molti di noi sovietologi, sinologi, comunistologi, maghi della più futile fra le parascienze, azzarderanno il titolo: riconciliazione fra i due grandi riformatori. Commettendo, secondo me, due sbagli.

Primo, una vera e propria riconciliazione delle due potenze comuniste non è prospettabile dal momento che Pechino, sia con Mao sia con Deng, ha stabilito che la Cina rimane più forte stando contro l'Urss che non con l'Urss. Secondo, le riforme inseguite da Deng e da Gorbaciov mettono in evidenza più le loro differenze che non le loro convergenze.

Basta ricordare le storie umane e politiche dei due: Deng, per la riforma cinese, ha rischiato tutto, anche la vita, anticipando le idee che oggi cerca di mettere in atto; Gorbaciov, per la riforma sovietica, non ha rischiato nulla, inseguendo una carriera senza sfide né conflitti, per adottare una linea riformistica con molto ritardo, soltanto quando è diventata imprescindibile nel contesto di un sistema logorato.

Due libri

Le differenze nei personaggi umani e nelle loro idee traspaiono da due libri dati alle stampe quasi contemporaneamente dagli Editori Riuniti (Deng Xiaoping: *Socialismo alla cinese*, M. S. Gorbaciov: *Proposte per una svolta*), anche se l'editore ha voluto quasi identificarli con due copertine pressoché uguali.

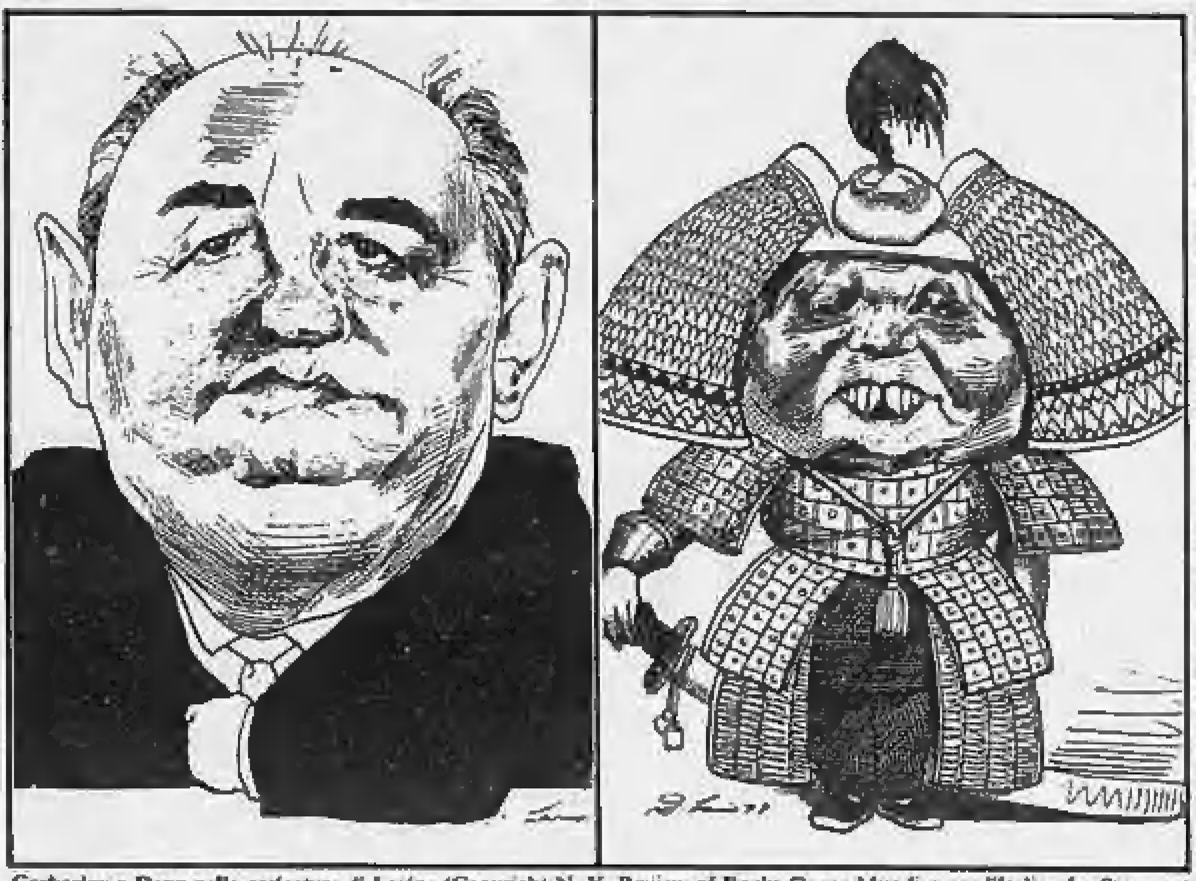
Dalla lettura di queste raccolte degli scritti più importanti e recenti dei due protagonisti salta agli occhi in primo luogo la diversità psicologica e culturale, dalla quale poi scaturiscono due visioni politiche distinte, due modi di concepire anche lo stesso comunismo.

La riforma nella Cina, indotta da Deng, comporta la fuga sia dall'originario, presuntamente universale, modello sovietico, sia dalla fuga in avanti maoista, cioè la fuga dallo stesso modello cinese, alla sua prima variante. Nell'Urss, invece, Gorbaciov cerca di fuggire solo da se stesso, senza ammetterlo esplicitamente, cioè di cambiare il modello rimanendo nel modello.

Di conseguenza incontriamo un Deng che insiste nelle riforme, forzandone i termini. Nello stesso tempo, troviamo in Gorbaciov una parsimonia di espressioni e di cariche riformistiche ed una certa nebulosità nei progetti (da qui nasce anche la curiosa altalena verbale fra *«riforma radicale»* e *«accelerazione dell'economia»*). Gorbaciov prospetta il nuovo legandolo al vecchio, anzi presentandolo come una continuazione migliorativa del vecchio; Deng presenta e concepisce il nuovo come una negazione del vecchio. Uno copre, l'altro scopre le deformazioni del sistema comunista, della sua logica deviante.

Per il capo cinese non esiste ideale così sacro da non poter essere cambiato con uno migliore e più aderente alla lezione della realtà. Emblematica la dichiarazione di Deng al momento del suo grande ritorno al potere: *«La parola d'ordine dei "due qualsiasi" (cioè: qualsiasi decisione di Mao è giusta e seguiremo qualsiasi sua istruzione) è inaccettabile. Se ci si attenesse non vi potrebbe essere alcuna giustificazione per la mia riabilitazione e il mio ritorno»*.

In Gorbaciov i *«qualsiasi»* sono tanti: tutte le decisioni e tutte le istruzioni che si era trovato ad eseguire erano giuste, anche se ora devono essere cambiate. Nella sua storia non ha colpe né ribellioni dalle quali riscattarsi con una riabilitazione. In ogni sua asserzione cerca appoggio nelle citazioni di Lenin.



Gorbaciov e Deng nelle caricature di Levine (Copyright N. Y. Review of Books Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Traversie

La strada percorsa nella vita dai due riformatori, le loro traversie finiscono col riflettersi negli stessi concetti delle riforme, non solo nello stile e nel linguaggio con cui vengono enunciate. Nella visione di Gorbaciov l'Urss è sempre stata e rimane all'avanguardia del progresso umano, salvo qualche ritardo tecnico. Nella visione di Deng, la Cina si era solo illusa di essere all'avanguardia, i ritardi da colmare sono invece molteplici: sociali, politici e tecnici, anche rispetto a quanto è stato raggiunto dai Paesi capitalistici.

A prima vista gli obiettivi del riformismo nei due sembrano uguali: una società socialista migliore. L'ordine dei valori che compongono il socialismo li differenzia però di nuovo e profondamente. L'obiettivo del sovietico è quello di raggiungere livelli superiori di efficienza produttiva. In questa chiave, per via di questa esigenza, *«bisogna passare alla creazione di un sistema organico di gestione dell'economia»*.

Allo stesso scopo deve servire l'autonomia delle imprese. La democrazia socialista diventa in questo quadro solo uno strumento utile ad aumentare l'efficienza produttiva, non un diritto essenziale del cittadino. *«La democrazia socialista non può essere intesa in maniera astratta, essa è stata e rimane uno strumento per lo sviluppo dell'economia, per la crescita dell'impresa»*, scrive Gorbaciov.

Neppure in Deng il socialismo comincia dalla democrazia operaia per essere poi integrato dal benessere generalizzato. Tuttavia l'ordine dei valori in Deng non viene capovolto: il diritto a gestire non si riduce a puro strumento, quasi coercitivo, della superiore efficienza meccanica. La democrazia serve *«per far valere attraverso il cittadino i diritti civili, far gestire correttamente le contraddizioni in seno al popolo dagli stessi cittadini»*.

In Occidente

In Gorbaciov le contraddizioni in seno al popolo non sono ammesse nel socialismo. Deng al contrario auspica una *«crescita dialettica»* nello sviluppo della democrazia.

La differenza nella visione, diciamo pure dialettica, si concentra in una frase di Deng: *«Se noi continuassimo a non cambiare nemmeno ora, la gente si chiederebbe come mai il nostro sistema socialista non possa risolvere problematiche che il sistema capitalista è in grado di risolvere»*. Ricorda anzi che Stalin e Mao avevano *«gravemente danneggiato la legalità»* facendo cose che *«sarebbero state impossibili in Paesi occidentali»*. Per Gorbaciov il sistema sovietico, così come l'ha concepito Stalin, è comunque superiore ai sistemi occidentali, socialdemocrazie comprese.

In tema di democrazia troviamo nel libro di Gorbaciov un [illegible] curioso ed alquanto ambiguo. Non nei testi canonici, ma nell'intervista speciale concessa all'editore. Per dire la verità è stato Natta a dare un certo rilievo all'enunciazione di Gorbaciov, che, confesso, mi sarebbe sfuggita a causa della sua fumosità. In un'intervista a *Der Spiegel* il segretario del pci annuncia l'uscita della raccolta degli scritti di Gorbaciov e mette in rilievo che il capo sovietico nell'intervista introduttiva dice che *«il processo storico ha portato nell'Urss ad un sistema monopartitico»*.

E Natta, sempre nella sua intervista al settimanale tedesco, sostiene che *«è una cosa che io non ho mai sentito da nessun altro capo di partito sovietico. Questa è una finezza: egli non ha detto che il dominio del partito unico si basa su Lenin o su Marx; ha detto che si giunge a questo attraverso un processo storico. E' un'osservazione interessante e importante»*.

Secondo me dipende dall'interpretazione. Significa che Gorbaciov considera la democrazia pluripartitica un vantaggio storico che l'Urss non ha potuto concedersi? Non mi sembra proprio. Significa che intende rinunciare alla dittatura del proletariato, fissata da Marx e da Lenin come *conditio sine qua non* del socialismo? Non sembra affatto, se no Mosca avrebbe concesso la sopravvivenza del sistema di democrazia pluralistica laddove storicamente era radicata anche fra forze progressiste e socialiste come a Praga, a Budapest e a Varsavia.

Decisiva poi mi sembra la convinzione di Gorbaciov, che impregna tutto il suo libro, per cui il sistema sovietico, quale si è storicamente formato, sia in tutto e per tutto superiore agli altri sistemi e che il pluralismo politico sia una zavorra storica che altri Paesi sono costretti a sopportare e da cui l'Urss ha avuto il vantaggio di essersi liberata.

Il profitto

Del resto, anche il paragone fra la via cinese e la via sovietica, come traspaiono dai libri di Deng e di Gorbaciov, indica nel sovietico la preclusione verso tutti i residui delle civiltà politiche precedenti e nel cinese la sensibilità verso i valori radicati nelle civiltà passate e presenti. Democrazia, mercato, profitto, interesse e integrità individuali compresi. Scrive ad un certo punto Deng: *«A causa di insufficienti analisi certi compagni criticano come capitalismo alcune delle nostre attuali riforme, che invece sono utili allo sviluppo della causa del socialismo nel suo complesso»*.

«Certi compagni» non sono solo cinesi, ma anche sovietici. Recentemente, infatti, richiesto di paragonare le riforme di Deng e le riforme di Gorbaciov, il consigliere di quest'ultimo, l'economista Bogomolov, ha sentenziato che in Cina si stanno risolvendo i problemi di uno stadio di sviluppo inferiore, cioè attinenti alla fase del passaggio, su gradini iniziali, dal feudalismo-capitalismo verso il socialismo. Quindi si riscontrano nelle riforme degli ingredienti capitalistici. L'Urss, al contrario, secondo Bogomolov, si trova a stadi molto più elevati: fra socialismo e comunismo.

Si vede così rinascere la vecchia disputa fra i comunisti: la Nep, la nuova politica economica di Lenin, stroncata da Stalin, era un ripiego d'emergenza, un cedimento, una deviazione dalla retta linea rivoluzionaria o un'articolazione dialettica di forze produttive e sociali, sempre nella prospettiva di uno sviluppo socialista? Deng e Gorbaciov danno ovviamente risposte differenti sull'enigma degli Anni Venti, tornato d'attualità anche in altri Paesi socialisti, come l'Ungheria e la Polonia. Non per caso a Pechino oggi riabilitano Bukharin e le sue teorie *«di destra»*, messe davanti al plotone d'esecuzione, assieme all'autore, da Stalin, mentre a Mosca l'ex direttore della *Pravda* rimane tuttora un traditore controrivoluzionario.

Tra i due riformisti dei due Paesi-pianeti del comunismo rispuntano così anche i fantasmi della rivoluzione. Anche se oggi la questione di fondo si pone in tutt'altri termini: proseguire nel cammino della rivoluzione socialista implica insistere nella sua continuità mai interrotta o significa invece partire dalle sue deviazioni, ammettere anzitutto che la rivoluzione si era perduta per strada con i suoi principi e i suoi obiettivi?

Deng e Gorbaciov offrono al quesito fondamentale due risposte diverse e, rispondendo, riflettono non solo due linguaggi, due culture, due psicologie, due storie diverse ma diremmo anche due mondi, paradossalmente ambedue comunisti.

Frane Barbieri

INTERVISTA CON LO SCRITTORE AMERICANO JOHN IRVING DOPO IL SUCCESSO DEL SUO ULTIMO ROMANZO

Come l'orfano nella casa del sidro

«E' l'unico dei miei personaggi con cui mi identifichi. Il mio lavoro? Scrivo in fretta, prima che l'estro si affievolisca»

NOSTRO SERVIZIO

NEW YORK — Ha l'aspetto dell'americano sano e forte. Capitano della squadra di lotta libera all'accademia P. Exeter. Ogni tanto respira molto profondamente, e aspetta a rispondere, a decidersi ad incominciare le sue frasi lunghe e ben tornite. E' John Irving, romanziere di successo.

Il suo alloggio in Park Avenue è uno dei pochi con saloni e corridoi che esistano nella sovrappopolata isola di Manhattan. E' arredato per durare, ha i colori della vita familiare. «*Non credo* — dice — *che uno scelga i luoghi in cui vive più di quanto loro scelgano te. A meno che si sia realmente indipendenti dagli altri. Qui c'è mio figlio, qui c'è la donna con cui vivo... E voglio stare con loro. Prima abitavo nel Middle West, perché lì avevo il mio lavoro. Sono vissuto anche a Vienna, perché quando decisi di studiare all'estero quello era il più economico dei centri che potessero accogliermi. Non credo che i luoghi in cui andiamo ci lascino molte possibilità di sceglierli*».

«*Trovo che si è più distesi in un ambiente prodigo, si hanno maggiori possibilità di partecipare alla vita che ti circonda. Io non sono newyorchese. Qui vivere è molto più facile se non hai un lavoro che toglie di casa e ti fa girare per le strade nelle ore di punta. Esco il meno possibile, e l'unico posto in cui vado è la palestra. Ma in casa ho perfino una stanza dove fare i miei esercizi, quindi non ho neppure questa costrizione da newyorchese*».

«*Di solito lavoro dalla mattina molto presto fino alle cinque o alle sei di sera. Credo di potermi concentrare molto di più qui, dove non ho nulla da fare fuori casa e non si può sciare. Probabilmente in città riesco a concentrarmi meglio, perché in realtà la città non mi piace. Ho istituito un certo metodo di lavoro. Tra un manoscritto e l'altro passa un anno durante il quale prendo sì e no appunti. Leggo molto, ma non incomincio un libro finché non sopporto più di stare senza scrivere. Ho scoperto che così mi riesce meglio. Non mi piace rimanere arenato, smarrito nella stesura. Io scrivo romanzi all'antica, opere di narrativa con una trama*».

«*Lavoro dall'epilogo verso l'inizio. Non incomincio nulla che non sappia come vada a finire, e questo significa che dedico molto più tempo a pensare che a realizzare. Una volta iniziato, lavoro come chi va in ufficio: otto-nove ore al giorno. Quanto più il libro è lungo, tanto più ti prende; e lo voglio sempre concludere il più in fretta possibile. Se si resta troppo tempo sullo stesso libro si perde l'ispirazione: quella con cui si incomincia un romanzo deve essere la stessa con cui lo si finisce. Per questo scrivo molto in fretta, facendo un mucchio di errori. La prima stesura è una "brutta" affannosa e sporca. Anche un libro come* Le regole della casa del sidro *l'ho fatto in un anno e mezzo. Ma proprio perché scrivo in fretta, correggo molto lentamente. Quando ho la prima bozza, dedico tutto il tempo possibile a estenderla, a rivederla. Nella riscrittura cerco di essere più lento che posso: mai più di 10-12 pagine al giorno. Faccio in modo di mantenere una certa distanza dalla prima bozza. E più la prima stesura è stata fatta d'un fiato, più ha nerbo, più conserva quell'ispirazione lungo tutte le pagine*».

«*Neppure i miei figli sanno se ho un lavoro in corso o no. Un romanzo mi appare "a tappe". E seguo sempre un metodo convenzionale per i capitoli. Per quanto abbiano avuto variazioni formali nelle mie opere, mi sembra che ciascuna di queste unità potrebbe contare fino a 20 pagine, invece delle 30-40 che uso d'abitudine. Sento che ogni capitolo, in sé, deve avere una sua unità. Nella prima stesura non impiego mai più di una settimana per ciascun capitolo. Non che lo finisca, ma è già tutto lì, e a quel punto mi concedo una pausa di riposo prima di incominciare quello successivo. Tutto il mio lavoro è impostato su questo sistema di unità*».

Nonostante questa organizzazione, Irving non va d'accordo con i computer. «*Magari per un lavoro d'archivio, non certo per un romanzo. Io mi considero un romanziere tradizionale*». Gli sarebbero serviti quando si occupava di saggi e critiche per il *New York Times*, la *Saturday Review* e la *New Republic*. Ma ora scrive per sé, e ha bisogno soltanto di una segretaria una volta ogni due anni, «*quando finalmente gli altri possono vedere quello che ho scritto per tanto tempo*».

Le figure variopinte che popolano le sue opere sono forse più note attraverso i loro interpreti cinematografici che attraverso le sue pagine. *Il mondo secondo Garp* e *Hotel New Hampshire* diedero a Irving più popolarità in quanto film che in quanto romanzi. Sono storie di situazioni familiari di dipendenza, di intricati rapporti di potere, piccoli mondi di follia nei quali soltanto il più testardo nella realizzazione dei suoi sogni ottiene la salvezza.

Sulla sua scrivania sono sparse edizioni spagnole, italiane e tedesche dei suoi libri, con titoli che, nella traduzione, risultano incomprensibili perfino a lui.

«*Con i film è una cosa diversa. Credo di avere avuto fortuna, perché in realtà non mi interessa il cinema, non lo prendo sul serio. Mi interessano i film divertenti, non il cinema, anche se mi piace Fellini. Credo che i libri siano superiori. Non mi sono mai aspettato nulla dagli adattamenti cinematografici. Non li ho mai considerati una forma di arte, e non ho mai voluto scrivere per il cinema: se l'avessi fatto, avrei scritto libri di 120 pagine al massimo. Dalle versioni cinematografiche mi aspettavo qualcosa di simile alle recensioni. Sapendo che avrebbero comunque perduto qualcosa, e che l'unico controllo era la scelta del regista. Quanto alle traduzioni, ho fiducia nei miei rappresentanti. L'unica lingua che riesco a giudicare è il tedesco; devo quindi fidarmi delle scelte degli editori. In alcuni casi, avevo studiato possibili titoli per le traduzioni*».

Nel caso del primo libro, *Setting free the Bears*, si sentì soddisfatto per il solo fatto di averlo finito, ancora incerto se davvero fosse un romanzo. Nel caso del secondo, *The Watermethod Man*, era più cosciente: «*Una commedia a lieto fine, così*». *The 158-pound Marriage* non ottenne successo se non in Europa; per eccesso di revisione, secondo Irving, «*avendo cambiato ordine ai capitoli, come un abito di cui soltanto il sarto sa quanto lavoro è costato. Con Garp accadde una cosa curiosa. L'unico personaggio di tutti i miei romanzi con i quali mi identifico un po' è l'orfano di* Le regole della casa del sidro. *Forse perché il problema più grave che ho dovuto affrontare per questo romanzo è stato imparare tutto ciò che ha a che fare con la professione del medico. Ho impiegato tanto tempo a pensare questo libro che ora io stesso sono sorpreso da quante cose so di medicina. Sono sempre stato portato per le lettere, ma non sono mai riuscito a studiare materie come quelle scientifiche, che non mi interessavano. Ma uno dei pochi modi per avere la sensazione di non scrivere semplicemente "un altro romanzo" è costringere se stessi a imparare qualcosa di cui non si sa abbastanza*».

Apprendere: è il miglior incentivo per questo gran lavoratore, figlio di un maestro e di un'assistente sociale, che fino al 1970 dovette avere un impiego per mantenersi l'«extra» della letteratura. «*Uno dei vantaggi di questo "lusso" è imparare, insieme con ogni nuovo libro, qualcosa di cui prima non si aveva neppure l'idea. Pensai che il problema di avere o non avere figli, e delle scelte politiche sull'aborto, avessero un risvolto medico. Non credo che basti un'appassionata convinzione morale. Bisogna vederci un diritto politico, o un errore politico. Documentarsi su tutti i problemi, compresi quelli medici, attinenti all'aborto comportava una sorta di azione sociale. E mi pare quasi ridicolo aver fatto qualcosa per la gente scrivendo quel libro*».

«*Adesso, ho la stessa sensazione, mentre lavoro a un'altra opera... Si potrebbe definire un romanzo "miracoloso", o religioso, in certi ambienti. E' una storia sul tema: credere o non credere. Ma invece di tentare di convincere sul piano politico o morale, come* La casa, *cerca di convincere di un miracolo religioso, da storia antica. Accettando il fatto che la maggioranza dei miei lettori non è fatta di credenti, o che sia abilmente mascherata da credente. Il miracolo che tento di esporre è una cosa che si può spiegare in tanti modi. Non ritengo che* Le regole della casa del sidro *faccia cambiare opinione a chi non crede nell'aborto, ma potrebbe creare una certa affinità personale con chi ci crede. Ecco tutto: un semplice, piccolo cambiamento. Non spero di ottenere che un lettore che non crede in Dio si converta; ma devo confessare che tra un credente e un infedele tento di orientare le scelte in una certa direzione*».

Irving è protestante, e lo dice scostandosi — è il primo gesto che fa, questa sera — la frangia dalla fronte. Preso dalla sua eloquenza spontanea e ben articolata, fa una digressione sui figli degli Anni Sessanta, sui quali è puntato un dito castigatore chiamato Aids o Herpes, e ricorda ciò che avviene quando si oltrepassano i limiti. Parla dell'eccesso di informazione che si può accusare a New York, e dello scarso interesse che i suoi compatrioti hanno per tutte le notizie che non riguardano il loro quartiere. Dei tempi lunghi che gli richiede produrre i suoi pezzi di superba letteratura, e di quel medico che fa l'impossibile per avere l'approvazione di un giovane orfano quanto mai critico nei confronti delle sue idee sull'aborto.

Irving torna al manoscritto, pieno di scarabocchi, del suo prossimo romanzo, quello su un miracolo religioso.

Ignacio Pérez Piñó

Copyright «El País» e per l'Italia «La Stampa»

John Irving in una libreria mentre firma i suoi romanzi: gli ultimi sono stati dei bestsellers

---

CADUTO IL BLOCCO POSTO DA PAOLO VI AL PROCESSO

Beatificazione per 7000 religiosi uccisi nella guerra civile spagnola

CITTA' DEL VATICANO — Una «memoria storica» sul massacro di circa 7000 religiosi durante la guerra civile spagnola sarà consegnata al prefetto della «Congregazione vaticana per le cause dei santi», cardinale Pietro Palazzini, dai «postulatori» che, per conto degli ordini religiosi di cui i sacerdoti erano membri, hanno avviato i processi di beatificazione.

E' il primo passo concreto da quando Giovanni Paolo II consentì la ripresa delle inchieste canoniche sugli eccidi che, per motivi di «opportunità storica», Paolo VI aveva bloccato. L'iniziativa di redigere una «memoria storica» che dimostri come le ragioni dell'«olocausto spagnolo» siano state «di fede» e non politiche è stata presa congiuntamente dai postulatori per far superare contemporaneamente a tutti i processi l'ostacolo che si era finora frapposto all'elevazione agli altari dei 13 vescovi, 3000 sacerdoti, 249 seminaristi, 2365 frati e 283 suore massacrati in Spagna.

Secondo il portavoce dell'ordine dei Fatebenefratelli, fra Giuseppe Magliozzi, la «Congregazione delle cause dei santi» avrebbe tuttavia chiesto al postulatore dell'Ordine, padre Gabriele Russotto (e quindi, presumibilmente, anche a quelli degli altri Ordini), di indicare tra i 78 frati dei quali sono state introdotte negli Anni 50 le cause di beatificazione (in totale i Fatebenefratelli uccisi durante la guerra civile spagnola furono 98, in dieci conventi-ospedali) quelli che si ritenevano più degni di essere beatificati.

Padre Russotto, però, avrebbe risposto che tale scelta non poteva essere compiuta arbitrariamente dall'Ordine perché il martirio dei 98 Fatebenefratelli sembra essere stato «accolto» dai religiosi per «obbedienza» al proprio generale.

Infatti l'allora superiore generale dell'ordine ospedaliero, padre Narciso Durschein, inviò, il 4 aprile 1936, una circolare ai suoi religiosi nella quale, pur lasciandoli liberi di rifugiarsi presso parenti ed amici, li esortava a non abbandonare il loro posto accanto ai malati, finché non ne fossero stati scacciati dalle autorità. Fedeli alla consegna, tutti rimasero negli ospedali.

«*Per alcuni di loro* — ha spiegato fra Giuseppe Magliozzi — *è stato possibile negli anni successivi ottenere testimonianze precise sulle modalità dell'eccidio, sempre compiuto chiaramente in odio alla fede, promettendo salva la vita se avessero abiurato o bestemmiato*».

Mosca convoca gli ambasciatori degli Alleati per denunciare le proteste

L'Urss: provocatori sul Muro

Inammissibili «atti che alimentano l'odio nei confronti dell'Unione Sovietica e della Germania democratica» - Oggi ricorre il 25° anniversario: Kohl parlerà nell'aula del Reichstag - Parata militare all'Est

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Per i sovietici, è una provocazione. Alla vigilia delle celebrazioni berlinesi per i venticinque anni del Muro, il Cremlino accusa l'Occidente di avere creato una «atmosfera d'isteria». I rappresentanti a Mosca delle tre potenze occidentali firmatarie, con l'Unione Sovietica, dello statuto di Berlino hanno ricevuto un'aspra nota dal ministero degli Esteri. Vi si parla di «atti ostili alla causa della pace», volti a «alimentare deliberatamente l'odio nei confronti dell'Unione Sovietica e della Repubblica Democratica tedesca».

Agli americani, ai britannici e ai francesi Mosca ricorda che con l'accordo del '71 le quattro potenze s'impegnarono a «prevenire ogni complicazione» nell'antica capitale germanica. Nella nota sovietica si parla di «pericolose provocazioni e atti di terrorismo», compiuti in questi giorni lungo la linea di demarcazione berlinese. Si allude alle manifestazioni dell'altro ieri, ai dimostranti che hanno sfondato la linea al Checkpoint Charlie, forse a un tale che la notte scorsa ha preso a sassate un posto di guardia dei Volkspolizisten. E infine, lamenta il Cremlino, a questi «atti ostili» prendono parte gruppi «apertamente revanscisti».

La durezza della nota sovietica — giunta mentre Bonn ribadiva la necessità di «abbattere le barriere» tra le due Berlino — carica di tensione l'anniversario del Muro. Già i programmi celebrativi di oggi sono ben diversi, da una parte e dall'altra della linea fatale: una parata delle milizie operaie festeggia il «baluardo antifascista» lungo la Karl-Marx-Allee: una cerimonia nello storico edificio del Reichstag ricorda il «muro della vergogna». A Est presiede alla sfilata Erich Honecker, presidente del Consiglio di Stato e segretario generale del partito. A Ovest accoglie gli invitati nell'aula del Reichstag il cancelliere federale Helmut Kohl.

E' presumibile che accanto al tema propriamente celebrativo, il Muro, un'altra questione sarà al centro della giornata: il problema degli *Asylanten*. Un problema che riassume in sé la paradossale funzione del Muro. Frontiera ermetica, o quasi, per i cittadini della Ddr, lo sbarramento che spacca Berlino è infatti un agevole punto di passaggio per le migliaia di profughi del Terzo Mondo che chiedono asilo alla Repubblica Federale.

La coincidenza della crisi degli *Asylanten* con la ricorrenza del Muro aggiunge tensione a tensione. Proprio oggi esce sul quotidiano amburghese *Bild* un'intervista in cui Kohl, citando la deludente risposta di Berlino Est alla richiesta federale di affrontare il problema, attacca la Ddr. Il Cancelliere parla di «*atteggiamento non amichevole*» e aggiunge: «*Non tollererò una destabilizzazione della Repubblica Federale e di Berlino Ovest attraverso l'arrivo massiccio di Asylanten*».

Da quando è in corso il dialogo intertedesco, cioè ormai da tredici anni, questa è una delle dispute più accese tra i due Paesi. Anche se a Bonn si ha fiducia che due fattori finiranno con il piegare la Ddr alla richiesta federale di arginare il flusso dei profughi. Il primo è l'interesse orientale ai rapporti economici con Bonn. Il secondo è un'influenza sovietica che, nonostante l'irrigidimento di ieri, si ha fiducia sarà positiva.

C'è poi una polemica accessoria sulla partecipazione occidentale alla cerimonia del Reichstag. Si sperava nell'arrivo del vicepresidente americano Bush, e non ci sarà che l'ambasciatore Burt. Quanto a inglesi e francesi, non manderanno nemmeno gli ambasciatori, ma soltanto i comandanti militari della piazza. C'è chi accusa il borgomastro berlinese Diepgen: è lui che ha diramato gli inviti, è lui che ha scelto il «basso profilo». Che per quanto basso, come si è visto, è ben lontano dal soddisfare il Cremlino.

Alfredo Venturi

La moglie del ministro ha natali bulgari

Sofia apre a Israele Invitata lady Shamir

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — La signora Shulamit Shamir, moglie del ministro degli Esteri e originaria della Bulgaria, è stata invitata a visitare il Paese e nei prossimi giorni partirà per Sofia, dove si trova il nucleo principale della comunità ebraica bulgara, 3600 persone in tutto.

Il progetto risale allo scorso anno, quando il ministro degli Esteri israeliano incontrò all'assemblea generale dell'Onu il collega bulgaro Peter Mladenov, il quale formulò l'offerta per la prima volta. In quell'occasione la stessa moglie di Shamir simpatizzò con la consorte di Mladenov.

L'invito giunto in questi giorni è firmato dal presidente della comunità israelitica bulgara, Yosef Astrokov, ma è arrivato in Israele attraverso i buoni uffici della delegazione bulgara alle Nazioni Unite.

Gli osservatori israeliani considerano l'offerta, probabilmente approvata dall'Unione Sovietica, come un nuovo indice del graduale disgelo nelle relazioni tra il blocco Est-europeo e lo Stato ebraico.

Tra cinque giorni ci sarà l'incontro tra le delegazioni israeliana e russa a Helsinki (su cui il portavoce sovietico Gherasimov ieri è stato peraltro molto esplicito, negando che colloqui «di basso livello» possano riportare al ristabilimento delle relazioni diplomatiche), e che a Budapest si parla del ristabilimento dei rapporti Israele-Ungheria. Da ricordare, poi, le lunghe trattative svoltesi a Bonn tra israeliani e polacchi, mentre a Varsavia si sta restaurando l'edificio in cui aveva sede l'ambasciata d'Israele fino al 1967.

A proposito della delegazione che si recherà a Helsinki ieri un gruppo di ministri e il presidente della Keneseth, Shlomo Hillel, si sono incontrati nell'ufficio del ministro Arens con Anatoly Sharansky per discutere i temi da esaminare. Il dissidente sovietico, emigrato da pochi mesi, ha manifestato la preoccupazione che i rapporti consolari possano essere allacciati senza che Mosca faciliti i permessi di partenza per gli ebrei russi. La Società per l'amicizia tra Israele e l'Unione Sovietica ha replicato esprimendo il timore che si voglia fare deliberatamente un tentativo per sabotare i colloqui.

Giorgio Romano

Il Patto a tre (con l'Australia) aveva 35 anni

E' finita l'alleanza Nuova Zelanda-Usa

Formalizzata la rottura per la politica antinucleare di Wellington

DAL NOSTRO INVIATO

WASHINGTON — *La Nuova Zelanda è fuori dall'«ombrello difensivo» americano. Lo ha annunciato il Segretario di Stato Usa Shultz, spiegando che a causa della posizione antinucleare del governo di Wellington* «è diventato impossibile mantenere gli impegni americani verso quel Paese. Un atteggiamento di questo tipo può soltanto incoraggiare tutti coloro che sperano di strappare il tessuto della cooperazione occidentale».

La crisi — complicata dalla forte irritazione dell'Australia, il terzo partner dell'Anzus (l'alleanza difensiva nata nel 1951), per la decisione Usa di vendere grano all'Urss — è esplosa nel febbraio dell'85, con il rifiuto neozelandese di permettere l'ingresso in un porto di una nave da guerra americana perché Washington non rivelava se il carico comprendesse armi nucleari. In giugno, quando erano falliti i colloqui di Manila tra Shultz e il primo ministro di Wellington, Lange, gli Usa avevano in pratica preannunciato la decisione di cancellare le loro garanzie di sicurezza per la Nuova Zelanda. Adesso, l'amministrazione americana ha scelto formalmente di far diventare la decisione operativa.

«Siamo dispiaciuti del fatto che gli Usa abbiano sentito il bisogno di annunciare la sospensione dei loro obblighi di sicurezza verso la Nuova Zelanda previsti dal trattato *Anzus* — *ha commentato il primo ministro Lange, rientrato frettolosamente in patria da una riunione alle Figi* — Ma in effetti, questo non cambia nulla. La decisione non era inattesa, e non ha fatto altro che formalizzare una decisione che esisteva di fatto da mesi». *Lange ha aggiunto che il governo di Wellington ha fatto una* «scelta molto chiara», *e rimane deciso a mantenerla, visto che la grandissima maggioranza della popolazione è ben decisa a* «tenere le armi nucleari fuori dalla Nuova Zelanda».

Secondo gli Usa, tuttavia, se Wellington cambierà la sua politica potrà essere riammessa nell'Alleanza, ha tenuto a precisare il ministro americano della Difesa Weinberger, che con Shultz ha partecipato a San Francisco al vertice annuale dell'Anzus.

Nei colloqui Stati Uniti e Australia non hanno abbandonato la ricerca di un compromesso con Wellington, nella speranza — spiegano funzionari Usa — che la Nuova Zelanda modifichi la sua politica nucleare, consentendo che il patto vecchio di 35 anni possa ristabilirsi formalmente. Ora gli Stati Uniti chiederebbero all'Australia di far fronte a gran parte delle esigenze militari americane nel Sud Pacifico prima assegnate alla Nuova Zelanda: ma le relazioni con Canberra sono complicate dalla polemica dell'Australia (uno dei quattro grandi fornitori dell'Urss) per la decisione Usa di vendere grano a Mosca. A Shultz — che aveva pubblicamente criticato questa iniziativa di Reagan — il ministro degli Esteri australiano Hayden ha detto che la giudica «oltraggiosa» per il suo Paese, aggiungendo che Washington «non può pensare di risolvere i suoi problemi a spese di amici e alleati».

e. m.

Le forze Onu in Libano, otto anni sotto tiro per frenare la violenza

Unifil, 5827 gendarmi di pace

E' dal marzo 1978 che i «caschi blu» dell'Onu fanno i poliziotti della pace nel Libano. Una missione difficile, delicata — qualcuno l'ha definita impossibile — scaturita dalla risoluzione 425 adottata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite in cui vennero stabiliti gli scopi dell'intervento: «*Salvaguardare l'integrità territoriale e l'indipendenza libanese all'interno delle sue frontiere internazionalmente riconosciute*».

In sostanza, la forza multinazionale dell'Unifil (United Nations Interim Forces in Lebanon) doveva fungere da cuscinetto fra le varie fazioni interreligiose dei «signori della guerra» che insanguinano il Paese da oltre un decennio. Tuttavia, prima l'operazione «Pace in Galilea» con l'invasione israeliana del Libano e poi il ritiro parziale, nel giugno 1985, dei militari di *Tsahal*, l'esercito di Davide, hanno costretto i «soldati del mondo» a compiere un salto di qualità nell'area operativa sottoposta al loro controllo.

Si tratta infatti di 900 chilometri quadrati di territorio a ridosso della «zona di sicurezza» stabilita nel Libano meridionale, in prossimità del confine israeliano, in cui stazionano reparti delle Forze di Difesa di Gerusalemme e gli effettivi dell'Armata del Libano del Sud, filoisraeliana, comandata da Antoine Lahad.

Ed è qui, come specifica il rapporto inviato dal comandante dell'Unifil, il generale finlandese Gustav Hagglund, che sono stati contati, solo nell'ultimo anno, oltre 1800 incidenti, culminati nello scontro a fuoco di ieri ad Abbasieh tra fanti francesi e sciiti del gruppo Amal.

Attualmente fanno parte del contingente di pace 5827 uomini tratti dagli eserciti di nove nazioni. In testa i francesi — cinque battaglioni per un totale di 1391 soldati —, quindi 800 *gurkha* nepalesi e le altre rappresentanze con unità di varia consistenza a seconda delle mansioni: Figi (627), Finlandia (514), Ghana (630), Irlanda (746), Italia (51), Norvegia (854) e Svezia (144). Dotate soltanto di armi individuali di autodifesa, possono entrare in azione per fungere da paciere nei quotidiani «focolai di tensione» dell'intero Libano meridionale, dove sono concentrate numerose basi della guerriglia palestinese.

Ma l'Unifil è stato inviato laggiù anche per scopi umanitari, meno conosciuti però altrettanto vitali per la popolazione invischiata, suo malgrado, nel conflitto.

Esempio, la presenza a Naqoura degli avieri di *Italair*, a giudizio unanime «*il fiore all'occhiello delle truppe Onu*». Gli italiani, comandati dal tenente colonnello Felice Visalli, di Messina, hanno a disposizione sei elicotteri Agusta Bell 205 con i quali, dal luglio 1979, hanno compiuto più di ottomila missioni di volo, comprese le operazioni di soccorso medico che hanno salvato la vita a centinaia di civili. Nel febbraio scorso un elicottero era stato preso a fucilate dai miliziani vicino a Sidone.

Dal giorno della costituzione, l'Unifil ha pagato nel Libano un pesante tributo, 124 morti in sparatorie e scoppi di mine, più 164 feriti. Ora, dal 19 luglio, il suo mandato è scaduto e dovrà essere rinegoziato al Palazzo di Vetro sotto la cui giurisdizione ricadono anche i 1325 osservatori dell'Onu (austriaci, finlandesi, canadesi e polacchi) addetti al rispetto dell'armistizio israelo-siriano del 1974.

Piero de Garzarolli

Baghdad colpita da un missile, come risposta raid aereo su terminale petrolifero

Iran e Iraq a colpi di rappresaglie

In fiamme tre petroliere - Diserta il pilota personale del presidente del Parlamento di Teheran

NICOSIA — Iran e Iraq, impegnati in una guerra di cui non si intravede la fine, si sono scambiati ieri nuovi, duri colpi: un attacco missilistico iraniano ha colpito Baghdad, gli iracheni hanno replicato mettendo a segno la prima incursione sul terminale petrolifero di Sirri. E' intanto fuggito a Baghdad il pilota personale del presidente del Parlamento di Teheran. Mentre le truppe si fronteggiano in una guerra di logoramento sul fronte del Golfo senza che nessuno dei due contendenti riesca a superare le difese avversarie con una offensiva risolutiva, gli stati maggiori sembrano puntare sull'arma aerea per cercare di piegare la resistenza nemica, coinvolgendo pesantemente nel conflitto la popolazione civile e le strutture produttive.

Il missile iraniano che ha colpito Baghdad è stato lanciato di notte. Le autorità di Teheran hanno annunciato che il missile — di tipo superficie-superficie —, lanciato «come risposta ai bombardamenti iracheni contro bersagli civili nelle ultime due settimane, ha colpito con precisione» la raffineria petrolifera di *Al-Doura*, situata a circa 15 chilometri a Sud della capitale. Un portavoce militare iracheno e Radio Baghdad hanno confermato l'attacco che — hanno detto — rappresenta «*una grave escalation*» nel conflitto del Golfo, sottolineando l'«*insistenza*» con cui l'Iran continua a colpire «*zone civili*».

Il portavoce iracheno non ha precisato se l'attacco nemico abbia provocato morti o feriti ma ha lanciato un nuovo ammonimento a Teheran: «*Sottolineiamo ancora che abbiamo la forza... per ridurre l'Iran in un cumulo di macerie*».

Poche ore dopo è scattata la rappresaglia irachena. Gli aerei di Baghdad hanno attaccato per la prima volta nella guerra il terminale iraniano di Sirri, situato a 150 chilometri a Ovest dello Stretto di Hormuz. Volando quasi sul pelo dell'acqua i caccia iracheni hanno bombardato le installazioni petrolifere centrando anche tre petroliere: la *Venture*, la *Kielia* e la *Azarpad*. Sono tutte navi iraniane e noleggiate da Teheran per trasportare il proprio greggio. Secondo notizie non confermate potrebbero esserci stati morti e feriti a bordo. La *Kielia*, di 176 mila tonnellate, e la *Venture* di 39.700 sarebbero in fiamme. Tutta l'attività è stata sospesa nell'isola e le navi hanno abbandonato la zona nel timore di essere coinvolte nell'incendio delle petroliere in fiamme.

L'incursione irachena potrebbe portare un duro colpo all'economia di Teheran. Il suo terminale principale, quello dell'isola di Kharg, è stato bombardato in un anno più di 100 volte. Quello di Sirri costituiva fino ad oggi il più importante punto di imbarco per il petrolio iraniano.

L'attacco aereo iracheno costituisce una svolta anche dal punto di vista militare. Secondo la rivista britannica *Jane's*, specializzata in problemi strategici, l'aviazione irachena è ora in grado di rifornire in volo i suoi «Mirage» e può quindi raggiungere anche le zone più interne del territorio nemico. La rivista britannica, che cita istruttori di volo giordani al servizio dell'Iraq, spiega che sono stati modificati alcuni aerei da trasporto di fabbricazione sovietica, dotandoli di attrezzature per il rifornimento in volo. La difesa antiaerea delle due isole di Sirri e di Larak, fondamentali per il petrolio iraniano, è «*praticamente inesistente*» perché Teheran era finora convinta che fossero fuori dal raggio di azione dei caccia nemici, che partendo dalla base di Bassora devono compiere un lungo volo di 1400 chilometri.

Mentre a Baghdad e a Teheran si intrecciavano i comunicati militari sulle rispettive operazioni è giunto nella capitale irachena il capitano Ali Akbar Mohammedi, 25 anni, pilota personale di Hashemi Rafsanjani, il presidente del Parlamento iraniano, a bordo di un piccolo aereo «*Fokker Falcon*». Il pilota ha disertato con due parenti perché — hanno spiegato — non volevano combattere nella guerra del Golfo. In una conferenza stampa subito dopo il loro arrivo hanno chiesto asilo politico. Mohammedi ha raccontato di aver volato sempre a bassa quota per evitare di essere intercettato dal radar e ha rivolto un appello agli iraniani «*di rifiutare di andare al fronte e di rovesciare il regime*». Il pilota ha detto che sua moglie e suo figlio sono già a Baghdad ma non ha spiegato quando e come siano giunti in Iraq.

LO SCONTRO TRA SCIITI E FRANCESI

Abbasieh (Libano). Un soldato francese della forza di pace delle Nazioni Unite, armato di fucile automatico, si tiene al riparo durante i combattimenti con i miliziani sciiti nei pressi di Tiro (Tel. Ap)

dal mondo

■ Catturato terrorista sikh

NEW DELHI — E' stato arrestato dalla polizia indiana anche Tarsem Singh Kuhar, il più pericoloso terrorista sikh dopo Manbir Singh, catturato tre giorni fa. Sulla testa di Kuhar, capo dell'«Esercito di liberazione del Khalistan», c'era una taglia di 100.000 rupie (oltre 11 milioni di lire). Questo gruppo, che rappresenta un'ala del «commando Khalistan», di cui Manbir Singh era il capo, è ritenuto responsabile di gran parte degli omicidi avvenuti nel distretto di Gurdaspur, il più «caldo» del Punjab.

■ Reagan: perché grano a Mosca

WASHINGTON — Reagan ha scelto la fiera dell'Illinois, nel cuore della *farm belt*, per ribadire la validità della sua decisione di vendere cereali a prezzo scontato all'Unione Sovietica. L'agricoltura americana sta infatti attraversando «*uno dei suoi momenti peggiori*» e rinunciando a questa possibilità si sarebbe dovuto ammassare il grano, a spese dei contribuenti, facendone abbassare il prezzo. «*Non ho preso la decisione per favorire i sovietici ma per gli agricoltori e tutti gli americani*», ha dichiarato Reagan, ammettendo che «*per qualcuno questo può essere difficile da capire. In fondo i sovietici sono i nostri avversari*».

■ Peres chiude giornali filo-Siria

GERUSALEMME — Il governo israeliano ha chiuso un quotidiano ed un settimanale filo-siriani di proprietà di palestinesi di Gerusalemme orientale. Lo ha annunciato l'editore delle due pubblicazioni Muhammad Al-Khatib, rivelando di aver ricevuto una lettera del ministero dell'Interno israeliano che annullava la licenza di pubblicazione per il quotidiano *Al Mithaq* e il settimanale *Al Ahd*.

Già il mese scorso il ministero aveva avvertito Al-Khatib di una possibile chiusura, motivata dal fatto che i suoi giornali incoraggiavano il terrorismo.

■ Patta nel mondiale scacchi

LONDRA — Kasparov e Karpov si sono messi d'accordo per telefono su un pareggio nella sesta partita del campionato del mondo di scacchi, interrotta lunedì sera a Londra, e che avrebbe dovuto riprendere ieri dalla 42ª mossa.

La decisione è stata resa nota dall'arbitro capo dell'incontro Lotha Schmidt. Karpov ha proposto per telefono a Kasparov la «patta» e il campione in carica ha accettato. I due scacchisti sovietici inizieranno oggi la settima partita. Il punteggio li vede ora in parità con tre punti ciascuno.

■ Nostradamus minaccia il Papa

PARIGI — «*Romano pontefice, guardati dall'accostarti alla città bagnata da due fiumi...*»: a meno di due mesi dalla visita che il Papa compirà a Lione (dal 4 al 7 ottobre), la profezia di Nostradamus allarma gli abitanti e la polizia della città, considerata la «capitale dell'esoterismo». Al sindaco e all'arcivescovado della città sono giunte numerose lettere che chiedono che la visita del Papa venga annullata «*perché ci sono troppi rischi*».

La rottura definitiva tra il presidente tunisino Bourghiba e la moglie

Ascesa, caduta e divorzio a Cartagine

NOSTRO SERVIZIO

TUNISI — *Il divorzio del capo dello Stato tunisino Bourghiba è stato annunciato l'altra sera con il seguente comunicato della presidenza della Repubblica:* «Il tribunale di prima istanza di Tunisi ha emesso la sentenza che sancisce il divorzio, per colpa della signora Wassila Bent M'hamed ben Ammar, e ordina la soppressione del titolo di *Majda (first lady, ndr)*. Questo a causa di dichiarazioni e prese di posizione in violazione della Costituzione, all'insaputa del Presidente della Repubblica e senza la sua autorizzazione».

La notizia qui non ha sorpreso neppure l'uomo della strada. Tutti sapevano che dall'autunno scorso la signora Bourghiba non viveva più al palazzo di Cartagine. Si parlava già di divorzio in gennaio, quando il Presidente sollevò il figlio, Bourghiba Jr, dall'incarico di consigliere speciale. Ma la procedura che, a quanto pare, a quell'epoca era già stata avviata, venne bloccata in seguito al ricovero della signora Wassila (che ha 74 anni) per una crisi di diabete. Si pensò alla riconciliazione: il capo dello Stato andava tutti i giorni al capezzale della moglie, e queste visite venivano regolarmente riprese dalla televisione, quasi per smentire le voci che circolavano nella capitale.

Una volta dimessa dall'ospedale, però, invece di tornare a Cartagine la signora Bourghiba preferì lasciare il Paese, ufficialmente per continuare a curarsi. E da aprile vive negli Stati Uniti, mentre in Tunisia i suoi amici sono sotto processo o condannati per cattiva gestione delle imprese che dirigevano e per malversazione.

Il Presidente conobbe la moglie, proveniente dalla borghesia tunisina, molto prima dell'indipendenza del Paese, quando la signora Wassila e la sua famiglia erano militanti del partito desturiano, oggi al potere. Ma entrambi erano già sposati, e dovettero prima divorziare. Si unirono in matrimonio soltanto nel 1962.

Per anni l'influenza della signora Bourghiba sulla vita politica tunisina — e soprattutto sulla promozione o la caduta degli uomini al potere — fu determinante. La moglie del Presidente si creò così una corte di personaggi potenti e fedelissimi, ma anche un esercito di nemici, alcuni dei quali nutrivano nei suoi confronti un odio irriducibile. Ha avuto un ruolo tutt'altro che trascurabile anche in politica estera, soprattutto nel riavvicinamento con i Paesi del Maghreb e il mondo arabo. E si dice che abbia avuto un notevole peso nel trasferimento della leadership dell'Olp in Tunisia dopo lo sgombero da Beirut, nell'82; e avrebbe usato il potere che le restava per ottenere che la presenza palestinese non venisse rimessa in discussione, come molti intendevano fare, dopo il raid israeliano sul quartier generale di Arafat, il 1° ottobre scorso.

Eppure, negli ultimi anni, più Mohammed Mzali — anch'egli ormai estromesso — cercava di consolidare la sua posizione di premier e successore di Bourghiba, più la signora Wassila — che non amava affatto Mzali e non lo nascondeva — diventava discreta, almeno in pubblico. Bisogna risalire piuttosto indietro nel tempo per trovare quelle «dichiarazioni e prese di posizione» delle quali l'accusa il comunicato della Presidenza.

Secondo fonti bene informate, il documento si riferisce soprattutto a un'intervista, pubblicata nel luglio '82 dal settimanale Jeune Afrique (proibito in Tunisia) nella quale la signora Bourghiba diceva che nel Paese non tutto era perfetto, e non esitava ad avanzare suggerimenti: secondo lei, tra l'altro, era necessario rivedere la Costituzione per rendere «più democratica» la successione presidenziale. E si diceva favorevole a un'elezione a suffragio universale (oggi il primo ministro in carica succede automaticamente al capo dello Stato).

Se già si parlava di separazione nell'82, oggi il problema è ben più acuto; e nella vicenda che ha portato al divorzio la questione ha certamente avuto un peso forse maggiore dei giudizi personali espressi ai giornalisti. Se anche vi era estraneo, come andava ripetendo, Mzali non aveva soltanto da rallegrarsi di quel progressivo allontanamento della signora Bourghiba che già faceva prevedere la rottura. Ma non era il solo, né il più interessato: ormai nel nuovo team di Bourghiba la moglie non aveva neppure un amico né un alleato: soltanto avversari, magari dichiarati. Proprio queste presenze al palazzo di Cartagine l'avrebbero convinta a non tornarvi.

Michel Deure

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Stato civile di Torino

11 AGOSTO 1986

NATI - **Deal** Roberto; **Gastaldo** Elena; **Scarlata** Federica; **Risi** Pietro; **Chiotti** Vincenzo; **Ruggeri** Davide; **Oddi** Andrea; **Zamuner** Alessio; **Ferraresi** Diana; **Arfinetti** Davide; **Raimondi** Roberto; **Vecera** Antonio; **Caletti** Federica; **Marra** Marco; **Mattia** Francesco; **Lungo** Claudio; **Audisio** Marco; **Pepellio** Marianna; **Villone** Vanessa; **Sega** Corinne; **Oggero** Valentina; **Bolgiu** Ettore; **Sottile** Teresa; **Risi** Serena; **Galbolino** Daniele; **Toma** Stefano; **Masiello** Paolo; **Simone** Raffaella; **Lauro** Eleonora; **Cappai** Valentina; **Debernardi** Antonina; **Fazzolari** Alessandra; **Allegra** Jessica; **Ruffino** Valentina; **Coccia** Tiziana; **Basile** Gianluca; **Bighi** Ilaria; **Contemessa** Sara; **Mussino** Marco; **Bivalle** Mattia; **Russo** Valentina; **David** Paola; **Arenni** Elisa; **Pantaleo** Silvia; **Petrone** Elisa; **Beltramo** Gian Franco; **Cocco** Maria; **Zigganti** Claudia; **Perello** Valentina; **Voltero** Federica; **Varello** Jennifer; **Troia** Emanuela; **Scalisi** Alessandro; **Viscoli** Giuseppe; **Clarendo** Salvatore; **Antonelli** Serena; **Torello** Stefano; **Vale** Marco.

MORTI - **Dirani** Giorgio, di anni 61, pens., nato a Trenno, abitante in via Roncov 41; **Debernardi** Riccardo, a. 74, pens., Torino, v. Cumiana 23; **Milasso** Arcangelo, a. 77, pens., S. Cataldo, v. Genova 47; **Casati** Luigi, a. 87, pens., Cuneo, c. Turati 14; **De Tallevis** Olga v. Dellacasa, a. 101, pens., Sanremo, v. Bogino 15; **Pozzi** Ida v. Soldati, a. 94, casal., Torino, c. Duca degli Abruzzi 10; **Del Vecchio** Maria in Fu Pin Chi, a. 57, casal., Roma, p. Repubblica 3; **Fassetti** Angela Pierina v. Vaccaro, a. 92, pens., Cuccaro Mo., v. Aquila 30; **Andreotti** Armando, a. 82, pens., Verrone, v. Isonzo 58.

Deceduti in ospedale: **Tempo** Ines v. Actore, a. 63, pens., Maccanier; **Olia** Caterina, a. 89, pens., Monzanen; **Zara** Elena v. Marno, a. 87, pens., Mira; **Francone** Amedeo, a. 78, pens., Trofo; **Pellissari** Rosa, a. 73, pens., Pecetto di Valenza; **Lagalbio** Adile Giuseppe v. Gisa, a. 79, pens., Caluso; **Romagnolo** Giuseppina, a. 76, pens., Casale Monf.to; **Pasturini** Giovina in Dilario, a. 73, pens., Francavilla; **Molino** Raffaele in Cannone, a. 50, pens., Foggia; **Crasta** Sebastiano, a. 59, pens., Gechoda; **Zamboni** Nanno, a. 80, pens., Gudarolo; **Mondisano** Domenica, a. 83, pens., Beinette; **Quozio** Giovanna, a. 79, casal., Barge; **Di Salvo** Salvatore, a. 32, impieg., Palagonia; **Serasino** Francesco, a. 76, pens., Brisano; **Lungo** Nicola, a. 73, pens., Torino; **Tarantini** Eugenia v. Veraniano, a. 77, pens., Corato; **Mengalla** Silvia Federica, a. 78, pens., Sanremo; **Giammarese** Caterina, a. 81, pens., Calumet (U.S.A.); **Ternaga** M. Giuseppina in Demarti, a. 45, casal., S. Germano Vercellese; **Calel** Domenica, a. 64, pens., Cantania; **Spadina** Ada v. Poggiato, a. 75, pens., Colonia Veneta; **Franco** Emanuele, a. 63, pens., Locri; **Lanzi** Giambattista, a. 86, pens., Bellino; **Donatiello** Giuseppe, a. 40, operaio, Roma; **Lupo** Ida v. Camoletto, a. 84, pens., S. Germano Chis.; **Mazzuoco** Eugenia in Castellani, a. 69, pens., Torino; **Petrilli** Giovanni, a. 74, pens., Cherasco; **Genovese** Sabina in Siracusa, a. 61, pens., Pincara; **Roberti** Eugenio, a. 57, pens., Oderzo; **Bianchetti** Emilio, a. 88, pens., Cuorgnè; **Massino** Serena, a. 91, pens., Rocchetta; **Carlo** Teresa, a. 79, pens., Carmagnola; **Cerutti** Secondina, a. 83, pens., Moncalieri.

Nati 58 - Morti 43

E' mancato ai suoi cari

Carlo Ronco

anziano FIAT

Lo annunciano le figlie **Lucia** e **Mariateresa** con le rispettive famiglie, sorella, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 nella parrocchia di Alpignano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Alpignano**, 12 agosto 1986.

E' mancata

Rosanna Tresso n. Casasse

Lo annunciano con dolore marito, figlia, genero, i carissimi Giorgio e Giovanni.

— **Front Canavese**, 11 agosto 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Zanotto

anni 79

Con dolore lo annunciano la moglie Irma, la figlia **Luciana** con **Lino** e l'adorato **Fabrizio**. Un ringraziamento al prof. Drago e alla sua équipe, ed al dott. Demarco Canazza per le assidue cure prestate. Funerali oggi ore 10 dall'abitazione.

— **Pobia di Oddengo Grande**, 13 agosto 1986.

E' mancato ai suoi cari

Salvatore Priora

Lo annunciano la moglie **Maria Luisa**, i figli **Aldo**, **Ugo** con **Grazia** e la piccola **Francesca**, parenti tutti. Funerali giovedì 14 corrente ore 8.30 parrocchia Madonna degli Angeli (via Carlo Alberto 39). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Lamporo Vercellese.

— **Torino**, 11 agosto 1986.

La famiglia **Chiatas** partecipa al dolore di Aldo, Ugo e mamma.

E' serenamente mancato

Mattia Cotterchio

Ne danno l'annuncio la moglie **Emilia**, i figli **Pierino** e **Cesare** con **Margherita**, **Roberto** e **Laura**, le sorelle **Maria** e **Lucia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 14 corr., alle ore 15, con partenza da via Campo Castello 4.

— **Moana di Biase**, 12 agosto 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Palazzo in Ragona

Ne danno il triste e doloroso annuncio il marito, la figlia **Grazia** con il marito **Roberto** e la nipotina **Isabella**, il figlio **Dino** con la moglie **Rita** ed i nipoti **Chiara** e **Elda**, la sorella **Angela** e famiglia. Funerali giovedì 14 ore 8.30 parrocchia S. Anna via Medici 51. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 12 agosto 1986.

Ha lasciato la vita terrena il caro papà

Ivo Bizzarri

Ne danno notizia la moglie, i figli, la nuora, **Maurizio** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 13 c. m. con partenza dall'ospedale Mauriziano alle ore 13.30. La funzione religiosa sarà celebrata presso la parrocchia «Gesù Maestro» di Fornaci di Beinasco alle ore 14.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Beinasco**, 12 agosto 1986.

E' tornato alla Casa del Padre

Alfredo Ponte

Con dolore lo annunciano la moglie, i nipoti **Linda**, **Marisa** e **Alfredo** con famiglie, cognati, i cugini **Ponte**, amici e parenti tutti. I funerali nella parrocchia Sacro Cuore di via Nizza, giovedì 14 alle ore 10.15.

— **Torino**, 13 agosto 1986.

La famiglia **Barile**, **Montanaro**, **Petitti**, **Pistone**, **Rapaccone**, **Roccaruggia**, **Giacca** partecipano sentitamente.

I **Condomini** di **piazza Nizza 68 bis** partecipano al lutto per la scomparsa del signor **PONTE**.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci tutti della Società Cavalieri Ceirano partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Alfredo Ponte

— **Torino**, 12 agosto 1986.

E' mancato

Pierino Balossino

L'annunciano **Mariagrazia** e parenti tutti. I funerali giovedì 14 alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Martini di via Tofane.

— **Torino**, 12 agosto 1986.

E' mancato

Eliseo De Bandi

Ne danno partecipazione la moglie **Maria**, il figlio **Carlo** con **Marinella**, fratelle, sorelle, cognati e nipoti. Funerali oggi ore 14.30 alla Parrocchia di S. Rita. Un ringraziamento a medici e personale del Servizio Ospedaliero a Domicilio ed in particolare alla dott. Marisa Fruzere.

— **Torino**, 13 agosto 1986.

Roberto Gamaro e figli piangono il caro **ELISEO**.

(Continua a pag. 5)

Viaggio nella metropoli simbolo delle drammatiche contraddizioni del Brasile che tenta di cambiare

San Paolo, l'inferno tra i grattacieli

Le fabbriche producono più che il resto del Paese, ma nelle strade settecentomila bambini sono costretti all'accattonaggio e alla prostituzione - L'esodo dalle campagne ha cambiato il volto della società, creando i bisogni di una nazione avanzata che non possono essere soddisfatti

DAL NOSTRO INVIATO

SAN PAOLO — L'altro pomeriggio Maitè mi ha chiesto se volevo affittarla. Maitè dice che fa la hostess per stranieri, li accompagna la sera a cena e poi forse, quando glielo chiedono, se ne va a letto con loro. Sembra una signorina, porta i tacchi alti, ma Maitè ha poco più di 14 anni. Mi ha fermato a qualche metro dall'albergo con la scusa d'una sigaretta da accendere, mi ha parlato in un inglese approssimativo; aveva i jeans ricamati e una maglietta nera, con un pullover allacciato sopra. Aveva la tosse. L'ho accompagnata al *Boiùca* a bere una cosa calda, in *Praca Roosevelt*, un locale dove s'incontrano i giornalisti di qui. Vive con quattro amiche in una stanza con telefono, il bagno è in comune col resto del piano; dormono su lettini a castello e scrivono a casa che stanno bene.

Per le due ore che l'ho tenuta al *Boiùca* a parlare le ho dato 200 cruzados, circa 20 mila lire, e un pacchetto di fazzolettini di carta per asciugarsi il naso che le colava sempre. Afferma che studierà per poter lavorare in una agenzia di viaggio, «*ma a Rio, dove il clima è migliore e tutti sono più allegri*». Ogni mattino va a messa, alla funzione delle sette se la notte non fa tardi, altrimenti quando può; crede nei santi, ma crede anche negli orixà che guidano la giornata, e negli spiriti che le assicurano protezione. Si è stupita che la sera non volessi rivederla. Non ci è abituata. Ha 14 anni e quando mi ha dato la mano per salutarci ho sentito la pelle ruvida, di chi non ha fatto una bella vita.

Maitè è mulatta, anche mezza india, con due piccoli segni tribali su una guancia. E' arrivata a San Paolo un giorno di quasi un anno fa, la sua mamma vive a Leticia, al confine con la Colombia, fa la cameriera in un piccolo albergo indicio, suo padre non sa più dove sia. Di ragazze come Maitè ne arrivano a San Paolo 1400 ogni giorno. La città cresce di 50 mila abitanti al mese, più di mezzo milione all'anno. Nel '50 aveva due milioni d'abitanti, oggi ne ha 14 milioni. E non c'è più un albero. E' come se New York e Calcutta fossero mescolate, una foresta di grattacieli e la cintura di miseria che la stringe d'assedio. Oggi San Paolo è lunga 50 chilometri e larga 40, e tre milioni di abitanti affrontano la fame quotidiana.

San Paolo è la metafora del Brasile, dove le trasformazioni sociali hanno un ritmo d'accelerazione che non trova uguali nel mondo. Non c'è più un albero, ma ci sono 33 mila fabbriche e si produce più che in tutto il resto enorme della nazione. Al confronto di molte altre, la piccola storia di Maitè, una ragazzina costretta a crescere troppo in fretta, è una vicenda perfino fortunata; settecentomila bambini girano per le strade di questa città senza casa, senza famiglia, senza storia, delinquenti in brache corte e prostitute precoci perché non possono fare altro. Non hanno futuro. Maitè almeno ha la possibilità di scegliere. Forse anche di rifiutare.

Trent'anni fa il Brasile era un Paese ancora di contadini. I quattro quinti della sua popolazione vivevano in campagna, ai bordi della foresta, nei piccoli villaggi di poche case perduti in un territorio senza orizzonte; oggi il 70 per cento della gente vive in città. Non sono tutte come San Paolo, certo, ma tutte sono cresciute in modo smisurato, abnorme, senza controllo; a quel tempo c'erano soltanto 88 città su un'estensione che è più di 20 volte l'Italia, oggi le città sono 492; e il 76 per cento della popolazione urbana è concentrata in 30 di queste città. Dice Fernando Henrique Cardoso, sociologo: «*Le confesso che per descrivere questa nuova società sono stato tentato sempre di scrivere un libro col titolo "La grande industria e la favela"*». Le contraddizioni qui sono la natura, non la patologia della società. Cardoso, un intellettuale brillante, di grande prestigio, che ha vissuto in America e in Francia l'esilio della dittatura, a novembre si è lanciato nella campagna elettorale per diventare sindaco di questa città; lo ha battuto Janio Quadros, un vecchio trafficone della politica, che nel '60 era diventato presidente a Brasilia inalberando il simbolo della scopa che spazza via le antiche concentrazioni di potere.

Dice Newton Rodrigues, uno dei grandi vecchi del giornalismo locale: «*Anche se la società è cresciuta enormemente, e si è ingigantita, resta un'inquietante carenza politica, l'angusta e redditizia ricerca di messia, di miracoli, di eroi possibili*». San Paolo oggi è fatta di 1300 quartieri, è come un mostro di Swift che respira gas e fumo; Quadros può essere uno di questi eroi eventuali. Il populismo accompagna l'espansione della società brasiliana perché affonda le proprie radici nella storia del Paese, diventato Stato prima ancora di essere nazione. Nel grattacielo di vetro nero che si alza sull'*Avenida Chile*, il direttore del *Bndes*, il Banco nazionale di sviluppo, Carlos Lessa, si allunga sulla poltrona e spiega: «*Noi non siamo stati mai una democrazia. Lo sviluppo fantastico della forza produttiva è stato reso possibile da un impressionante ritardo nello sviluppo della società civile*». Il populismo manipola forse i bisogni e le attese della gente, però ne denuncia anche le insoddisfazioni diffuse. L'asimmetria è inquietante.

Tre anni fa qui, alla metà di aprile, ci fu il «*quebra-quebra*», due giornate infernali di rivolta, saccheggi di negozi, vetrine fatte saltare a pietrate, televisori portati via a spalla; da un supermercato rubarono perfino i manichini, restò soltanto un braccio di cartapesta color carne. Dice Cardoso: «*Non siamo più una società rurale, non siamo ancora una società industriale. San Paolo concentra questa indeterminatezza, e soffre le tensioni di una evoluzione fortemente dinamica, che tuttavia non ha ancora fissato la nuova identità collettiva*». Di notte a San Paolo non si va in giro a piedi: o si usa l'auto con la chiusura abbassata o si resta in casa. Soprattutto nella sterminata periferia di tuguri, un mondo di fantasmi malati d'una disperazione ancora quieta. La polizia comunque prima spara e poi indaga. E' un metodo sbrigativo, ma talvolta è forse l'unico per salvare la pelle degli agenti.

Il «*quebra-quebra*» dicono tutti che è stato un fatto episodico. Tutti sono infatti convinti che le forti tensioni non produrranno mai una rivolta, e citano l'esempio del passato.

RICORDO DELLE 520 VITTIME DEL JET

Tokyo. Una donna in lacrime prega sulle pendici del Monte Osutaka, a cento chilometri dalla capitale, dove esattamente un anno fa precipitò un aereo della Japan Air Lines. Morirono 520 persone, il più alto numero di vittime in una disgrazia accaduta a un solo aereo

L'impressione è però che le analisi e le certezze facciano riferimento a una realtà che è profondamente mutata: l'esodo biblico di 30 o 40 milioni di brasiliani dalle campagne del Nord verso la cintura industriale delle grandi città ha sradicato due generazioni, ha quintuplicato il numero degli operai delle imprese manifatturiere, ha creato una nuova rete gigantesca di tecnocrazia burocratica, ha mobilitato attese sociali di miglioramento, di affermazione, di soddisfazione di bisogni diretti e indotti. C'è un mondo nuovo di gente che ha vissuto traumatizzato la perdita della vecchia identità sociale e vaga in un labirinto di formule sterili, di desideri inappagati, di ricerche senza sbocco. Dice il prof. Vilmar Faria, che insegna Scienze sociali nell'Università di San Paolo: «*Trent'anni fa qui la tv non c'era, oggi hanno un televisore tre famiglie su quattro: sono stati inculcati stimoli e bisogni che sono propri dei modelli di consumo d'una società industriale avanzata, senza però la corrispondente base di mercato*». La tensione tra i due poli del sistema è drammatica.

Il prof. Faria ammette che questa nuova composizione di soggetti e di segmenti sociali «*non è stata ancora studiata debitamente, né per le frammentazioni critiche che provoca né per le forme di organizzazione e manifestazione politica che crea*». Cardoso assicura che «*il nuovo s'innesta in un contesto antico senza rivoluzionarlo*». Lessa rammenta che «*le organizzazioni popolari hanno svolto un ruolo sempre difensivo, tentando la loro affermazione nel terreno magico o in quello ludico, mai in quello strettamente politico*». I segnali che il viaggiatore raccoglie confermano queste contraddizioni, danno lo spaccato d'una società dove i tormenti non hanno raggiunto ancora la forza della contestazione radicale. Manca la mobilitazione, mancano i canali organizzativi, e il processo politico ha una sua autonomia di svolgimento che ignora la partecipazione popolare.

Con la mano che disegna verso la finestra un ampio semicerchio, Lessa mostra nel suo ufficio di Rio i grattacieli che spuntano da dietro la vetrata. «*Ma non è rassegnazione, noi siamo una società e un sistema molto dinamici: lo sviluppo appare a tutti come una lotteria, dove tutti possono vincere, e questo accentua la introiezione della mobilità, del cambiamento, delle opportunità*». Per capire forse la straordinaria natura di un Paese che fa convivere in un'equazione tanto ambigua ricchezza e marginalità bisogna integrare le parole di Lessa con quelle di Roberto da Matta, antropologo che spiega come «*il Brasile non è un Paese dove operi solamente la logica del dentro o fuori, del bianco o negro, del giusto o sbagliato, del ricco o del povero: la nostra società radica invece nel proprio immaginario collettivo il concetto della relazione, non la contrapposizione, perché la sua struttura di base è il triangolo: e oltre al bianco e al negro c'è il mulatto, che offre un complesso infinito di variabili impedendo la cristallizzazione dello scontro diretto*».

Roberto da Matta ha scritto e realizzato per la tv la serie dei *Os brasileiros*, una sorta di saga documentaria che ripercorreva col gusto della provocazione la storia di un popolo che ha l'orgoglio della propria originalità. La sorprendente tenuta di una società sottoposta alla violenza di trasformazioni accelerate finisce per trovare la sua unica spiegazione accettabile in questa «cultura della relazione», che il giovane antropologo definisce come «*tutta questa nostra capacità di sintetizzare, relazionare e conciliare, creando così zone e valori legati all'allegria, al futuro, alla speranza*».

Mimmo Càndito

I cattolici bloccano un corteo del rev. Paisley

Battaglia in Ulster

Gli scontri (molotov, pietre e bastoni) a Londonderry

LONDRA — Una battaglia a colpi di bottiglie incendiarie, pietre e bastoni è scoppiata ieri a Londonderry in occasione della «marcia dell'apprendista», cui hanno partecipato 20 mila protestanti per celebrare la vittoria del 1689 sui cattolici, quando 35.000 «antipapisti» si barricarono nella città-fortezza rifiutando d'arrendersi al deposto re cattolico Giacomo II d'Inghilterra.

Per le vie della città, a maggioranza cattolica, sono state erette barricate per impedire l'avanzata del corteo guidato dal rev. Ian Paisley. I mille poliziotti presenti in forza e i 500 inviati di rinforzo hanno fatto uso di gas lacrimogeni e fucili con pallottole di gomma. Non vi sono stati, tuttavia, feriti.

Lunedì notte due stazioni della polizia in villaggi non lontani dalla città sono andate distrutte in attentati dinamitardi rivendicati dall'Ira, l'esercito repubblicano irlandese. Ci sono stati due feriti e una turista americana, gettata a terra dallo spostamento d'aria, è stata ricoverata in stato di choc.

Il timore delle autorità era che i guerriglieri cattolici dell'Ira potessero intervenire nella battaglia di ieri, ma la minaccia non si è avverata anche se informazioni giunte alla polizia riferivano di un commando di tiratori scelti pronti a sparare dai tetti sul corteo dei protestanti in qualsiasi punto della città.

Londonderry è stata comunque praticamente isolata dal resto dell'Ulster. La polizia ha messo posti di blocco sulle principali vie di accesso al centro.

Il reverendo Paisley e il suo vice, il deputato protestante dell'Ulster Peter Robinson, sono stati visti guidare insieme la marcia prima degli scontri.

Paisley è ritornato appena l'altro ieri da un viaggio negli Stati Uniti, interrotto per il precipitare della situazione nell'Ulster. Al suo arrivo, lunedì sera, all'aeroporto di Belfast, aveva affermato di essere ritornato apposta per partecipare alla manifestazione. La stampa britannica afferma invece che il suo rientro affrettato si debba a «problemi» con il suo vice Robinson il quale, in sua assenza, ha scatenato gli estremisti protestanti in azioni clamorose.

Una di queste è stata, giovedì scorso, l'attacco al villaggio di Clontibret, sul territorio dell'Eire. Si è parlato anche di una manovra di Robinson per sostituirsi a Paisley a capo del movimento protestante, ma quest'ultimo ha espresso il suo «disprezzo» per queste ipotesi fatte dalla stampa britannica e ha rivolto un appello al governo di Londra affinché annulli l'accordo anglo-irlandese del novembre scorso.

L'intesa, firmata dai primi ministri irlandese Garret FitzGerald e britannico Margaret Thatcher, nel castello di Hillsborough, presso Belfast, assegna all'Irlanda un ruolo consultivo per l'Ulster e prevede una serie di leggi a favore della minoranza cattolica nordirlandese.

Nessuna apertura nel discorso del Presidente al congresso del partito al potere

«Sudafricani, resistiamo al mondo»

«Le potenze mondiali guatano come avvoltoi le nostre ricchezze» - «Un ricatto le pressioni per farci negoziare con l'Anc»

DURBAN — Il presidente sudafricano Pieter Botha ha rivolto un appello ai suoi concittadini affinché si uniscano per infrangere il muro delle sanzioni e combattere «*interferenze e minacce*» dall'estero. Nell'atteso discorso (alcuni osservatori ritenevano che Botha annunciasse nuove riforme) pronunciato a Durban all'apertura del Congresso federale del partito nazionalista, al potere in Sud Africa da 38 anni, il capo dello Stato ha affermato che il suo Paese non si trova sul banco degli imputati davanti alla comunità internazionale perché «*colpevole di oppressione*», ma perché «*è considerato una preda da grette potenze mondiali che sperano di piombare come avvoltoi sulle ricchezze*» del Sud Africa.

Pretoria, ha continuato Botha, «*respinge ogni interferenza nei suoi affari interni, che spesso viene spacciata per sforzo diplomatico teso a spingere a negoziati sul futuro del Paese*». Il Presidente ha sostenuto che i tentativi di altri Stati di costringere il suo governo a trattare con il movimento nazionalista negro *African National Congress* sono vicini a un ricatto: «*Quando chi ci critica all'estero e perfino qui parla di riforme sincere ha in mente qualcosa di totalmente differente: intende riferirsi al semplice trasferimento dei poteri all'alleanza partito comunista sudafricano-African National Congress... un monopolio del potere da parte di una cricca di radicali di sinistra*».

Riferendosi alle sanzioni decise nei giorni scorsi dal vertice di sette leader del *Commonwealth* a Londra, Botha ha detto che i sudafricani «*non vogliono le sanzioni, ma se dobbiamo esserne vittime, sopravviveremo. Non soltanto sopravviveremo, ma ne usciremo più forti*». Il Presidente ha ribadito il suo punto di vista secondo il quale i provvedimenti internazionali contro Pretoria non soltanto «*colpiranno questo Paese, ma creeranno molte più sofferenze e miserie negli Stati africani vicini*».

«No» anche alle richieste di dialogo tra il governo e i leader dell'*Anc*, soprattutto con il capo storico del movimento nazionalista negro, Nelson Mandela, in carcere da 23 anni: «*Fare concessioni in condizioni molto vicine al ricatto incoraggia esclusivamente una delle parti ad aumentare le proprie richieste, offrendo in cambio solo vuote promesse di concessioni fittizie basate sui propri interessi*». Botha ha rivolto un appello al settore privato affinché si unisca allo Stato in una «*pianificazione per il futuro*». Il Presidente ha ricordato che in passato l'embargo mondiale sulla vendita di armi al suo Paese e quello petrolifero «*sono stati superati, tanto che abbiamo ottenuto riconoscimenti per i nostri risultati*».

Botha ha rinnovato la sua offerta di «*entrare in contatto e discutere con i capi di governo di Paesi come Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Germania Occidentale, nonché con tutti i dirigenti politici in Sud Africa su una serie di problemi... Il Sud Africa ha un ruolo molto importante da svolgere in tutti i campi nell'Africa australe*». Pretoria, ha concluso, ha le «*chiare intenzioni per aprire a tutti le ricchezze e le risorse della nostra regione. Senza il Sud Africa non ci può essere prosperità per il subcontinente africano... Dobbiamo scuoterci di dosso il giogo delle interferenze straniere negative... e costruire insieme il nostro futuro*».

Il Parlamento del Kwandebele, la *homeland* che secondo i progetti di Pretoria dovrebbe distaccarsi dal Sud Africa nel prossimo dicembre, ha respinto ieri l'indipendenza. Dall'inizio dell'anno il piccolo territorio è scosso da disordini che hanno provocato oltre cento morti. Gli oppositori dell'affrancamento da Pretoria sostengono che l'indipendenza servirebbe soltanto a privare gli abitanti del Kwandebele della cittadinanza sudafricana, e a confinarli per sempre in un ghetto sottosviluppato e privo di risorse: affermano inoltre che la *homeland* è una unione artificiosa di territori non omogenei dal punto di vista etnico.

«*L'indipendenza* — ha detto il presidente dell'Assemblea legislativa, Solly Mahlangu — *è stata divelta con le sue radici, scaraventata in fondo all'oceano... Pretoria deve sapere che il popolo del Kwandebele non è favorevole all'indipendenza, non la vuole*». Il Parlamento ha anche votato lo scioglimento degli Imbokhoto, la temuta organizzazione paramilitare creata dal premier Skosana, recentemente assassinato con un'auto bomba, per domare le rivolte anti-indipendenza.

Un portavoce del ministero della Difesa di Pretoria ha rifiutato di commentare l'annuncio, dato l'altra sera dal governo di Luanda, di un attacco sudafricano contro la città angolana di Cuito Canavale, in appoggio a guerriglieri dell'*Unita*, l'organizzazione di guerriglia contro il governo marxista dell'Angola.

I dentisti catalani denunciano la campagna degli zuccherieri, un «invito alla carie»

Caramelle gratis, guerra in Costa Brava

Vengono distribuite in spiaggia ai bambini - L'amministrazione pubblica ha appoggiato l'iniziativa ma potrebbe ripensarci

NOSTRO SERVIZIO

BARCELLONA — Sembrava un'iniziativa promozionale come tante altre: interessata, naturalmente, ma simpatica perché distribuire caramelle gratis sulle spiagge vuole dire fare contenti bambini e genitori (che risparmiano quotidianamente un bel po' di *pesos*). Ma gli industriali dolciari si sono trovati di fronte un ostacolo imprevisto, i dentisti.

A levare per primi gli scudi sono stati Emili Cuenca, che si occupa di igiene dentale per incarico della Generalitat (l'organo di governo della Catalogna), e Pere Harster, presidente dell'Ordine regionale odonto-stomatologi. «*Le conseguenze possono essere disastrose, con un forte aumento nel numero delle carie*» spiegano. Cuenca contesta anche lo slogan usato per regalare le caramelle, «*Non amareggiarti la vita*». «*Per ora non se la amareggiano — spiega — ma fra due anni sì, quando ai bimbi cominceranno a far male i denti*».

Un portavoce della campagna pubblicitaria ha subito ribattuto che non esiste una relazione diretta fra il consumo di zucchero e la carie, e che la promozione voleva essere solo un gesto di simpatia.

Fatto curioso, la Spagna è un Paese tradizionalmente restio a succhiare caramelle, un fenomeno dilagato solo negli ultimi anni. Proprio questa nuova abitudine potrebbe aumentare, secondo Cuenca, i rischi di una dieta con overdosi di zucchero.

Il consumo medio di zucchero resta inferiore a quello degli altri Paesi Cee, eppure l'ultimo decennio, osserva Cuenca, «*ha visto un peggioramento della salute dentale, proprio mentre nelle altre nazioni si registrava un processo inverso*». Un ragazzo di dodici anni ha per esempio in media un tasso di carie 4,2 contro il 3,8 d'un suo coetaneo danese.

La carie si sviluppa per un processo di acidificazione dello zucchero causato dai batteri presenti in bocca. A proteggere lo smalto dentale dovrebbe bastare la saliva, ma quando si succhia una caramella, spiegano i dentisti catalani, il liquido salivare non basta a far pulizia, e aumentano sensibilmente i rischi.

«*Mi sembra un grosso sbaglio la distribuzione di caramelle*», afferma Pere Harster, «*a meno che gli industriali dello zucchero non regalino anche uno spazzolino da denti e insegnino quale deve essere una corretta igiene orale*». «*Si vuole far prendere l'abitudine dei dolciumi anche ai bambini che non l'hanno. Le autorità sanitarie dovrebbero intervenire, questa è una campagna scorretta*».

«*Questi omaggi di zucchero sotto forma di caramelle possono essere definiti un vero e proprio crimine*», aggiunge Carolina Manso, *master* di salute dentale pubblica all'Università del Michigan e membro dell'omonimo Consiglio in Catalogna: «*Si può tenere una caramella fra i denti per ore, proprio questo la rende tanto pericolosa*». Cuenca rincara la dose: «*Esiste un problema etico quando ci si rivolge a una fascia d'età, quella infantile, che non è in grado di decidere*».

Anche gli esperti di altri Paesi non sono teneri con lo zucchero. Uno studioso britannico, Best, ha calcolato che un semplice incremento dell'uno per cento nel consumo di alimenti a forte base zuccherina, farà lievitare del dieci per cento il conto del dentista.

La campagna d'immagine varata dagli zuccherieri spagnoli ha respiro triennale e verranno investiti seicento milioni di *pesos*, circa sette miliardi di lire.

Il dottor Cuenca è disgustato. «*Se i poteri pubblici non possono correggere determinate situazioni sanitarie, il minimo che si può esigere da loro è che non appoggino campagne peggiorative*». L'Amministrazione ha invece concesso alcune esenzioni fiscali all'iniziativa, considerato il carattere di promozione turistica. Il ministero dell'Agricoltura è andato oltre, stanziando una cifra per contribuire alle spese. Con quella somma, tuona Cuenca, si poteva intraprendere una discreta opera di prevenzione anticarie.

Anche la Giunta dell'Andalusia si è schierata contro il tipo di *réclame* scelto.

e. st.

Scoperto arsenale del «Fronte Manuel Rodriguez»

Cile: colpo alla guerriglia

Sei arresti - Il governo: le armi sbarcate da pescherecci sovietici

SANTIAGO — Il governo cileno ha annunciato di avere inflitto «*il colpo più duro al terrorismo negli ultimi dieci anni*» con la scoperta di un grande arsenale clandestino in depositi sotterranei — «*dodici tonnellate di materiale da guerra*» — destinato al movimento fuori legge «Fronte Patriottico Manuel Rodriguez» e sbarcato, secondo le autorità, da pescherecci sovietici. Sei attivisti dell'organizzazione sono stati arrestati.

L'operazione, svoltasi vicino a Huasco, 600 km a Nord di Santiago, è stata tenuta segreta per 48 ore. La Direzione d'informazioni del regime cileno (*Dinacos*) ha precisato che le armi — fucili automatici di fabbricazione Usa, granate e razzi di provenienza sovietica, oltre a gruppi elettrogeni, imbarcazioni fuoribordo, attrezzature mediche e chirurgiche: un materiale sufficiente ad armare una trentina di persone e a consentire un'autonomia operativa di 50 giorni — erano destinate a «*rafforzare l'infrastruttura armata di un piano di violenza che doveva scattare il prossimo settembre*», con una serie di attentati nell'anniversario del golpe di Pinochet contro Allende e dell'indipendenza del Cile.

I sei arrestati (il Fronte Manuel Rodriguez è considerato dal governo il braccio armato del partito comunista) sono stati catturati dopo un conflitto a fuoco vicino al nascondiglio delle armi; altri venti militanti del gruppo guerrigliero sono riusciti a fuggire, anche se alcuni erano feriti. Interrogati, quattro avrebbero ammesso di essere stati addestrati a Cuba.

L'ufficiale della Centrale nazionale d'informazioni (*Cni*) — l'organismo di sicurezza del regime di Pinochet — che ha diretto l'operazione ha affermato che uno degli arrestati, Alfredo Malbrich, è considerato il «*responsabile dei contatti tra l'incaricato nazionale logistico del Fronte e i gruppi terroristici che ricevono armamenti dall'estero*». La *Cni* ha mostrato ai giornalisti un filmato del luogo in cui è stato trovato l'arsenale; nel cortile della caserma dell'organismo di sicurezza è stata esibita parte delle armi e degli esplosivi, tra i quali un ordigno denominato «T-4», il cui effetto, è stato detto, «*è simile a quello di una piccola bomba atomica*». Sempre secondo la *Cni*, il gruppo agiva dall'85 sotto la copertura di un'impresa di pesca.

Il governo di Santiago ha espresso ieri il suo «*malcontento*» a Washington per le presunte attività di agenti americani in Cile.

(Segue da pagina 4)

Dopo una vita dedicata con tanto amore alla famiglia è serenamente mancata munita dei Santissimi Sacramenti e circondata dall'affetto dei suoi cari

DONNA

Camilla Sella Padulli di Vighignolo

Lo annunciano con grande dolore il marito **Venanzio**; i figli **Fabrizio** con la moglie **Valeria Melzi** e figli **Gioachino**, **Caterina**, **Marina**; **Gaudenzio** col figlio **Michele**; **Francesca de Medici** con i figli **Ottaviano**, **Costanza Cattaneo** con il figlio **Edoardo**; **Paola**, **Maria Emanuela** con il marito **Gianni Bella** e figli **Alessandro** e **Benedetta**; **Sebastiano**. Le esequie avranno luogo giovedì 14 agosto alle ore 10 nella cappella di S. Gerolamo, la salma sarà tumulata nel cimitero di Biella Pavignano. Un caldo ringraziamento al dott. Zancardi e collaboratori, come pure alle signore Marisa Gianoglio ed Ines Martara.

— **Biella**, 12 agosto 1986.

Partecipa al lutto la cognata contessa **Enrica Padulli Pistono** con la figlia **Paola Panacci** insieme al marito ed al figlio.

Serenamente ha concluso il suo viaggio terreno

Teresa Bonello ved. Demarie

di anni 85

Mamma dal cielo proteggici. I figli **Antonio**, **padre Giuseppe**, **Paola**, **Marisa**, nuora e generi. Sempre ti ricorderanno i tuoi nipoti **Gianfelice** e **Imelda**, **Angela Maria**, **Giuseppe**, **Anna Maria**, **Alberto**, **Maria Teresa**, **Antonio**. Funerali in Canale d'Asti mercoledì 13 agosto ore 11.

— **Torino**, 12 agosto 1986.

E' mancato

Aldo Bronzin

L'annuncia la moglie **Estella** con grande tristezza. I funerali avranno luogo giovedì 14 alle ore 10,15 nella Parrocchia S. Marco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 12 agosto 1986.

Ciao **PAPPO**, sarai sempre nel nostro cuore. **Silvio** e **Giovanna**.

Improvvisamente è mancato all'ospedale di Mondovì

Luciano Bianchi Muschio

di anni 65

Addolorati l'annunciano: la moglie **Emanuela Tomatis**, il figlio **Riccardo**, il papà, la sorella, la suocera, cognati, nipoti, parenti e i cari amici. Funerali giovedì 14 con ore 10 Cattedrale di Mondovì Piazza. La cara salma sarà trasportata a Torino, cimitero Sud ove alle ore 15,30 si svolgeranno le esequie.

— **Mondovì**, 11 agosto 1986.

Lucilla ricorderà sempre con tanto bene lo zio **LUCIANO**.

Mario piange lo **ZIO** e **PADRINO**.

I **Soci** del **Circolo S. Alfonso** piangono l'amico **LUCIANO**.

— **Torino**, 12 agosto 1986.

Ricordano l'amico **LUCIANO**: **Anita** e **Stefano**, **Lorenzo** e **Gigi**, **Marialuisa** e **Eri**, **Angela** e **Guido**, **Renato** e **Antonio**, **Lalla** e **Giorgio**, **Elvira**, **Rosina**, **Gina** e **Valentina**.

Dopo lunga malattia ha raggiunto il marito Alessandro

Emma Laura Fracchia ved. Cazzola

Lo annunciano la figlia **Anna** col marito **Giuseppe Rosa** e i nipoti **Gianni** e **Silvia**, **Ornella** col marito **Giorgio Scotti**, la sorella **Speranza**, parenti tutti. Si ringrazia il dottor Aragno, il dottor Bonanno e tutto il personale di Villa Serena per le solerti cure prestate. Funerale giovedì 14 ore 8,30 da villa Serena, v. Vercelli 103.

— **Carmagnola**, 12 agosto 1986.

Ono. Letizia, **Graziella Buchini** piangono l'amata **LAURA**.

Suoceri e cognati **Scotti-Vendrello** sono vicini a Ornella nel dolore della perdita della cara **MAMMA**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Saverello

anni 24

Lo annunciano con immenso dolore la mamma, il papà, il fratello, la nonna, zii, cugini e parenti tutti. Benedizione 13 c.m. ore 13,30 presso Istituto Medicina Legale (v. Chiabrera 37) indi la cara salma proseguirà per Villafranca d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 agosto 1986.

La nostra amatissima mamma

Angela Picco ved. Audisio (Angiolina)

non c'è più. La piangono i figli **Aurelio** con **Teresa**, **Patrizia**; **Flavio** con **Anna**, **Nadia**, **Silvia**. Funerali giovedì 14 ore 15,15 ospedale Mauriziano. Cimitero Generale.

— **Settimo T.se**, 12 agosto 1986.

Il **Gruppo Anziani ATM** partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio

Virginio Marengo

— **Torino**, 12 agosto 1986.

Partecipano al lutto per la scomparsa di

Elvira Trioli

famiglie **Bijno** e **Mascagno**.

— **Torino**, 12 agosto 1986.

Colleghi e Collaboratori dell'**Istituto di Patologia generale** partecipano al dolore del prof. Giancarlo Ugazio e famiglia per la morte del papà

Giuseppe Ugazio

— **Torino**, 12 agosto 1986.

Colleghi e Collaboratori del **Dipartimento di Biomedicina** partecipano al dolore del prof. Giancarlo Ugazio per la morte del **PAPA'**.

E' mancato

Fermo Fiocchi

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santa Teresina.

— **Torino**, 12 agosto 1986.

Laura Elena Piero e nipoti tutti piangono la perdita del caro indimenticabile zio **MIMO**.

Medici, colleghi, tecnici e personale tutto del **Centro Antidiabetico** e della **Divisione medicina F** dell'**Ospedale Molinette** partecipano con sincero cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

Fermo Fiocchi

— **Torino**, 12 agosto 1986.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto

Bruno Morello

ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore. Un particolare ringraziamento al dott. Luigino Gracchia e tutto l'equipe del Reparto pneumologia dell'ospedale Martini (via Cigna).

Profondamente colpiti dall'improvvisa perdita dell'indimenticabile

Mino Camera

i famigliari, commossi, ringraziano quanti con la loro partecipazione hanno voluto e saputo dare testimonianza della stima e dell'affetto di cui era circondato il caro estinto.

— **Tagliolo M.to**, 12 agosto 1986.

(Continua a pag. 6)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

Continua a diminuire in Italia il consumo della carne bovina

Vita dura per la bistecca

I motivi: crisi economica, rilancio della dieta mediterranea, il timore di mangiare insieme alla carne sostanze chimiche o medicinali - I nostri allevatori guadagnano poco, le massaie pagano molto

ROMA — La bistecca non è più di moda. Forse l'affermazione è eccessiva, perché la carne di vitello è ancora, per milioni di italiani, il piatto quotidiano cui non possono rinunciare, lo facciano per salvare uno status-symbol a lungo inseguito, oppure per fornire al loro organismo le proteine di cui ha bisogno. Tuttavia è vero che sempre meno italiani mangiano carne bovina.

La conferma viene dagli ultimi dati dell'Irvam (Istituto per le ricerche e le informazioni di mercato e la valorizzazione della produzione agricola), secondo cui i consumi diminuiranno, alla fine dell'86, di quasi l'uno per cento, attestandosi sui 13 milioni 300 mila quintali. Una cifra lontana dai 14 milioni e mezzo di quattro-cinque anni fa e che significa questo: oggi mangiamo circa trecento milioni di bistecche in meno, che corrispondono a 700 mila quintali di carne.

Non è il primo anno che gli italiani tradiscono la bistecca, ma il fatto che il fenomeno si ripeta significa che non è congiunturale. Secondo i dirigenti dell'Irvam, questo processo è la conseguenza di più fattori, succedutisi negli ultimi anni: prima la crisi economica, poi il rilancio della «dieta mediterranea», poi la cattiva qualità della carne bovina, specie di quella importata, e il timore da parte della gente di mangiare, insieme con la bistecca, sostanze chimiche o medicinali non ben definite (estrogeni, antibiotici).

E' particolarmente interessante fare un parallelo tra l'andamento dei consumi e la crescita della spesa alimentare: tra il 1963 e il 1984, ad esempio, abbiamo speso l'8,3 per cento in più per acquistare appena lo 0,4 per cento in più di quantità. Ciò significa che il ritmo di crescita dei prezzi è stato troppo accelerato e potrebbe aver frenato la dilatazione della richiesta, dirottando verso altri prodotti una parte del reddito destinato all'alimentazione.

In sostanza, il cittadino medio italiano è disposto a destinare all'acquisto di carne un po' meno di un terzo della spesa alimentare complessiva, e quando i prezzi aumentano oltre una certa misura preferisce intaccare le quantità consumate piuttosto che dirottare verso la carne denaro destinato ad altri usi.

Oggi l'inflazione sta calando, quindi si presume che anche i prezzi della carne rallentino la loro corsa; ma ciò è vero per la merce all'ingrosso, molto meno o nient'affatto per quella al dettaglio. Negli anni appena passati, ad alto tasso d'inflazione, questo concetto era ancor più vero. I produttori hanno guadagnato poco, i consumatori hanno pagato molto. Ha lucrato chi stava in mezzo alla catena commerciale: i negozianti. Nel periodo 1976-1985 (sono dati sempre Irvam), in media gli allevatori hanno incamerato appena il 38-39 per cento del prezzo al dettaglio delle carni. Oltre il 60 per cento quindi è rimasto nelle mani degli importatori, dei grossisti, dei dettaglianti e di tutte le numerose figure minori che intervengono nel processo distributivo.

Se i consumi di carne bovina saranno quest'anno inferiori, non vorrà dire che importeremo di meno (la spesa si aggira sempre sui 9 miliardi di lire il giorno, circa 3 mila miliardi l'anno), perché gli allevamenti nazionali hanno ridotto la produzione, fornendo a fine anno (sempre secondo le previsioni Irvam) otto milioni 780 mila quintali, l'1,4 per cento in meno rispetto al 1985.

Al nostro deficit — e questo fenomeno può in apparenza sembrare incomprensibile — fa riscontro un'enorme eccedenza produttiva della Cee, nei cui magazzini sono stoccate oltre 800.000 tonnellate di carni congelate, e circa un decimo sono carni italiane immagazzinate dall'Aima (l'Azienda di Stato per gli interventi sui mercati agricoli).

La gente giustamente si chiede: come mai l'Italia, che non produce carne a sufficienza e che quindi è costretta a importare più del 40 per cento del proprio fabbisogno, occupa il secondo posto della graduatoria del magazzinaggio? La risposta è semplice. Gli allevatori italiani hanno costi più elevati perché subiscono la concorrenza, spesso sleale, degli altri Paesi della Cee per le distorsioni delle norme comunitarie, e il nostro Paese diventa quindi uno sbocco delle eccedenze a basso mercato di alcuni partner comunitari, primo fra tutti la Francia.

Negli altri Paesi, per esempio, è lecito ricorrere agli estrogeni per l'accrescimento dei bovini (una disposizione Cee lo vieta, ma la sua applicazione sarà graduale nel tempo), mentre in Italia è proibito. Negli altri Paesi si fa comune ricorso all'alimentazione dei bovini con sottoprodotti risultati da altre lavorazioni, e che quindi hanno minori costi. Le distorsioni della politica agricola comunitaria — che autorizza, per esempio, i montanti compensativi come sostegno agli esportatori dei Paesi con valuta forte — aggiungono altri aggravi a nostro danno.

Malgrado questa situazione distorta, il nostro Paese non può rinunciare ad un possibile incremento della produzione di carne bovina, perché la zootecnia è un settore importantissimo dell'agricoltura italiana, con oltre un terzo di tutta la produzione lorda vendibile, che è quasi 80 mila miliardi di lire, e con circa un milione di persone occupate.

Livio Burato

NUOVO RECORD DI VELOCITA', 367 KM ORARI

Londra. L'industria britannica Westland ha annunciato che un suo elicottero ha battuto il record mondiale di velocità, finora detenuto dai sovietici. Il capo collaudatore Trevor Egginton di 53 anni è riuscito a spingere un «Lynx» a 367 chilometri l'ora di media, fra Glastonbury e Huntspill, nella regione del Somerset. Il «Lynx» con due motori Rolls-Royce, è usato dalla Marina britannica: uno dei piloti che lo hanno in dotazione è il principe Andrea

Roma, pronta un'ordinanza per «riaprire» il centro storico

Camion-bar a piazza Navona

Il decreto Galasso aveva esiliato in periferia gli ambulanti - Tornerebbero «in via provvisoria e per esigenze turistiche» fino al 30 settembre

BIBITE GELATI
16

Roma. Il centro storico rischia d'essere invaso di nuovo da camion-bar e carrozzette degli ambulanti

ROMA — In via «provvisoria» naturalmente, e per ragioni dettate da un'inafferrabile «emergenza», sta per calare di nuovo nella fascia del centro storico e in una miriade di punti strategici della città lo sciame dei camion-bar abusivi. Sarebbe la sconfitta di tutte le iniziative finora volenterosamente varate per restituire dignità e compostezza a luoghi prestigiosi — da Trinità dei Monti alle Terme di Caracalla, da Fontana di Trevi a Castel Sant'Angelo, dalle Terme di Diocleziano a piazza Navona — invasi da anni da hotdogs, panini, gelati, hamburger, soft drinks, e quindi cartacce, lattine, odori, rifiuti multicolori.

Il nuovo assessore al Commercio ha trovato nel suo cassetto, bell'e pronto, un progetto di ordinanza per riportare gli ambulanti nei 38 posteggi da cui erano stati sloggiati d'autorità. Prima c'era stato un decreto della Soprintendenza ai beni ambientali, il 14 dicembre '83, poi un decreto del ministero dei Beni Culturali, il 3 giugno 1985, che avevano vietato l'invasione degli ambulanti nel centro storico. E, fra l'uno e l'altro provvedimento, altre delibere comunali, proteste, occupazioni della piazza del Campidoglio da parte delle categorie interessate, parole grosse di minaccia, parole grosse di promesse di pacificazione.

La battaglia aveva coinvolto molte forze, dai sindacati agli intellettuali nostalgici della Roma silenziosa e un po' provinciale di un tempo, quando il turismo di massa non aveva ancora annunciato i suoi assalti e le turbe dei giovani con sacco a pelo e mutandine da bagno non s'erano ancora affacciate.

Giusto in primavera, su piazza del Campidoglio, spazzata da un vento che tagliava la faccia, rappresentanze degli ambulanti avevano inscenato una clamorosa manifestazione, con distribuzione gratuita di panini ai passanti, e rivendicazioni urlate nei megafoni del loro diritto al lavoro e dell'utilità del loro servizio per un turismo senza tanti soldi in tasca.

Le ordinanze venute fuori sembrava che avessero dato torto alle istanze di questo tipo di ristoratori, e si muovessero secondo le indicazioni contenute nel decreto Galasso che senza tante storie aveva puntato il dito contro il dilagante e improprio uso di siti storici. Tutti avevano assolto nel miglior modo possibile al proprio compito. Il pretore penale era intervenuto presso i vigili urbani per sottolineare che il decreto Galasso era «*immediatamente esecutivo*», e che violarlo era reato. Ma — si direbbe — Roma non è terreno facile per trasformazioni e riforme.

«*Parlare di riforme a Roma è tanto ridicolo come il voler pulire una piramide con lo spazzolino da denti*» dichiarava con sprezzante scetticismo il cardinale Giacomo Antonelli, segretario dello Stato Pontificio alla vigilia dell'Unità d'Italia, quando Roma era una città bellissima e piena di contrasti, con immensi spazi desolati, le stupende rovine antiche, e quartieri brulicanti di vita: nel 1870 vi abitavano 226 mila persone, la circondava una campagna inospitale e deserta, infestata dalla malaria e dai briganti, e ci volevano 22 ore di diligenza per arrivare a Perugia, 50 per raggiungere Bologna; si poteva camminare per quasi due chilometri dal Quirinale a Porta Pia e non incontrare più di quattro persone, tanto da far dire allo storico Jules Michelet che metà di Roma somigliava a un giardino abbandonato.

Nell'ordinanza preparata all'assessorato al Commercio il cambiamento di rotta viene giustificato «*ai fini delle esigenze cittadine specialmente nel periodo estivo in cui è massima l'affluenza turistica*», e tenendo conto che «*in considerazione del periodo feriale non tutti gli uffici sono in condizione di poter operare per le parti di rispettiva competenza al fine di poter adempiere agli obblighi derivanti dal penultimo comma del decreto ministeriale del 3 giugno 1985*». Ma il provvedimento non pretende di avere una gittata consistente nel tempo, e fissa il 30 settembre come scadenza delle soste fuorilegge consentite «*in via sperimentale e provvisoria*».

Liliana Madeo

E' fermo al Senato il disegno di legge che stanzia 7 miliardi e mezzo

Firenze batte cassa per l'arte

L'assessore Morales: «Se non completiamo il programma di Firenze capitale della cultura, rischiamo una figuraccia»

FIRENZE — «*Sarebbe incredibile che il governo si rimangiasse l'impegno che l'Italia ha preso davanti ai ministri della Cultura della Cee. Certo, se i soldi per Firenze capitale della cultura non arriveranno dovremo fare i conti con molta attenzione, e a un determinato momento potremmo trovarci costretti a gettare la spugna. La situazione è questa: finora ce l'abbiamo fatta e per le mostre previste in settembre siamo troppo avanti per tirarci indietro, le apriremo ad ogni costo. Poi verrà il momento di decidere il da farsi...*».

Giorgio Morales, assessore alla Cultura del Comune di Firenze, socialista, è appena andato in vacanza e s'è chiuso nella sua casa nei dintorni di Firenze. Con sé però ha portato tutte le preoccupazioni collegate a quei 7 miliardi e mezzo di finanziamento del ministero dei Beni Culturali contenuti in un disegno di legge che aspetta da tempo d'essere approvato dal Senato.

«*Se andiamo di questo passo* — dice Morales — *i soldi arriveranno quando la capitale della cultura sarà Berlino, cioè fra un paio d'anni. Infatti, non è detto che alla ripresa della sua attività il Senato esamini subito quel disegno di legge. Poi bisognerà aspettare la Camera e infine i tempi tecnici per avere il denaro. Ma una soluzione c'è, e la segreteria del sottosegretario Giuliano Amato mi ha assicurato che l'ipotesi sarà presa in considerazione: un decreto legge, sul quale penso dovrebbero essere d'accordo tutti i partiti, forse con la sola esclusione del msi*».

Ed ecco che Morales ha deciso di lanciare il suo grido d'allarme. «*Ho scritto a Craxi, a Giuliano Amato, al ministro Antonino Gullotti, ho chiesto l'aiuto di alcuni senatori che conoscono il problema. Per ora mi sono mosso da solo, ma penso che alla ripresa dell'attività politica anche il sindaco e la giunta comunale prenderanno posizione*».

A fianco di Morales, comunque, stanno già scendendo in molti. Tra questi Lelio Lagorio, ex ministro dello Spettacolo: «*Per arrivare al decreto* — ha detto Lagorio — *ci vuole un atto di buona volontà del ministro dei Beni Culturali. Per sollecitarlo Firenze deve saper creare un movimento d'opinione, cercare alleati nel mondo della cultura*».

D'altronde, secondo Morales, l'«Anno della cultura» è un'occasione da non perdere. «*Tirarsi indietro quando fummo designati? Penso che non sarebbe stato giusto perché essere scelti dopo Atene era un onore da non rifiutare*». «*Comunque* — ammette — *quando quest'anno sarà finito tireremo tutti un gran sospiro di sollievo. Ma se riusciremo ad arrivare in porto il bilancio si rivelerà positivo. Quattro miliardi stanziati dal Comune, 7 miliardi e mezzo per mostre e convegni, altri 7 e mezzo pestiti dal ministero dei Beni Culturali per interventi di restauro, 8 miliardi stanziati dal ministero dello Spettacolo (che fortunatamente ha potuto utilizzare un iter assai spedito grazie alla legge sullo spettacolo), sommati a quelli del progetto della catalogazione dei beni culturali e quelli del Fio per gli interventi sugli Uffizi e Palazzo Pitti rappresentano una massa di finanziamenti senza precedenti. I risultati si vedranno*».

Qualcosa di buono, secondo Morales, si è già visto, anche se non manca chi sottolinea la scarsità di visitatori alle manifestazioni in corso. «*Ferma restando la fine del boom dell'affluenza alle mostre, mi sembra che il primissimo bilancio sia confortante. Il numero dei visitatori è superiore alle previsioni, e se resterà costante potremo dichiararci soddisfatti. Ricordiamoci che il turismo di luglio e agosto è molto meno qualificato culturalmente di quello da settembre in poi, quando sarà prevedibile un interesse maggiore da parte dei visitatori*».

Per ora, se non si considerano i finanziamenti per gli spettacoli, si è attinto soprattutto ai 4 miliardi trovati dal Comune nelle pieghe del suo bilancio. «*Abbiamo già fatto molto, dalla giornata inaugurale del 1° luglio in poi. Non dimentichiamo il Congresso mondiale dei poeti e tutte le mostre già realizzate. Qualche esempio: Donatello e i suoi, Maddalena tra sacro e profano, Giacomo Manzù... In settembre si prevedono tra l'altro tre mostre di opere greche, una mostra sull'espressionismo tedesco con 66 opere selezionatissime e l'esposizione di 30 opere provenienti dal Prado di Madrid sul tema: "Da El Greco a Goya". Adesso il Centro mostre (ente al quale partecipano Comune, Regione, Provincia, Ente del turismo, Azienda autonoma e Associazione intercomunale) sta lavorando sul programma successivo che prevede appuntamenti importantissimi, fra i quali la mostra su Andrea Del Sarto, quella sul Seicento fiorentino, quella sui disegni di Rubens, quella sulle opere restaurate e da restaurare che per noi rappresenta un ideale collegamento con i vent'anni dell'alluvione del '66*».

Tanti appuntamenti, e il rischio di una figuraccia clamorosa. Quante probabilità ci sono che tutto il programma autunnale vada a monte? «*Spero* — conclude Morales — *che quest'eventualità non si verifichi. Voglio veramente credere che non ci sia nessuna percentuale di rischio...*».

f. m.

A Erice il Nobel appoggia l'iniziativa per la «supermacchina»

Zichichi ha convinto Rubbia

L'«Eloisatron» potrebbe essere avviato tra due anni - Scontro di particelle ad altissima velocità per scoprire le origini e le caratteristiche della materia

ERICE — Porta un nome gentile immortalato nella storia e nella letteratura, Eloisa, l'amata di Abelardo, il progetto più grandioso che dovrebbe consentire di scoprire il «supermondo» e come noi stessi siamo fatti.

«Eloisatron», presentato ieri a Erice al centro Majorana dal prof. Antonino Zichichi, di fronte a 100 scienziati di tutto il mondo (molti i giovani) e tre Premi Nobel, è una macchina in cui protoni si scontrano contro protoni, a 100 mila miliardi di elettronvolt (10 alla seconda potenza «tev») e cioè 100 volte il livello rispetto al quale si lavora oggi al Cern e negli Usa, al laboratorio Fermi presso Chicago.

La circonferenza della macchina è di 300 km, il suo costo di 10 mila miliardi. Potrebbe essere avviata fra due anni, gli esperimenti inizieranno nel 1990 e attorno alla fine del secolo si compiranno quelli alla più alta potenza.

Sono sette le regioni italiane in cui potrebbe essere impiantata: Piemonte, Trentino Alto Adige, Veneto, Romagna, Umbria, Puglia, Sicilia, Sardegna.

«*Non ha punti deboli* — ha detto Zichichi — *e malgrado servano studi e ricerche, la sua realizzazione appare scontata*». Si svilupperà in un tunnel sotterraneo, con cavità a radiofrequenza e sistemi raffinatissimi di controllo.

La fase scientifica è fondamentale ed ha avuto — ha rilevato Zichichi — «*assoluta priorità. Il progetto è stato presentato all'Accademia delle scienze dell'Unione Sovietica, ai laboratori di Livermore, negli Stati Uniti, gli stessi dove si studia lo scudo stellare, al Comitato europeo per le macchine del futuro (Ecfa) di Ginevra*».

Galilei poteva disporre di un'energia pari soltanto a un centesimo di elettronvolt e quindi non avrebbe potuto spaccare neanche una pietra. «*Oggi* — ha aggiunto Zichichi — *abbiamo aperti davanti a noi gli orizzonti della supermateria e i fisici sono quasi tutti concordi, mentre ieri lo erano meno*».

Lo conferma Carlo Rubbia, premio Nobel di due anni fa, amico-rivale di Zichichi, col quale confessa una consuetudine di 25 anni di lavoro comune e che si dichiara «convertito» all'«Eloisatron». Il supermondo si identifica con questo?

«*Direi di sì* — risponde Rubbia — *o comunque con una macchina più grande di quelle di cui disponiamo attualmente. Quella di cui parla Zichichi è indispensabile per portare avanti il programma della fisica odierna*».

Che cosa cambierà nella vita di tutti i giorni?

«*Ci servirà a capire come siamo fatti. Il supermondo infatti non è lontano. Forse le parole confondono il significato vero o non l'esprimono adeguatamente, ma se appena guardiamo la nostra mano e vogliamo capire che cosa c'è dentro, è lì che dobbiamo trovare la risposta, dentro la materia, perché tutto è materia, viviamo la vita di tutti i giorni su un'esperienza materiale. Il supermondo non è che l'ultima e la più profonda struttura della materia di cui siamo costituiti*».

Che vantaggi avremo?

«*Cambierà di nuovo tutto, come, grazie alla conoscenza, è cambiato tutto sin dal primo momento in cui l'uomo scoprì il fuoco e le fonti di energia. Il progresso sociale viene dal progresso tecnologico che è il risultato del progresso scientifico, che a sua volta è il risultato della conoscenza. Non inventiamo nulla. Oggi, semmai, è questione di dimensioni. Le macchine sono più grandi, più costose, più complicate*».

dall'Italia

Afta: riunione ministro Sanità

ROMA — L'Italia rischia, a causa dell'epidemia di afta epizootica, di essere dichiarata dalla Cee «*zona pericolosa*». «*Se questo dovesse accadere* — ha detto nel corso di una riunione con le Regioni, il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin — *le conseguenze per l'economia del Paese sarebbero superiori all'effetto Cernobil*». Il ministro, in previsione della riunione Cee del 2 settembre, ha chiesto alle Regioni l'applicazione severa dell'ordinanza urgente emanata il 25 luglio sulle misure contro l'afta epizootica che prevede sorveglianze stringenti negli allevamenti bovini, suini ed ovini, interventi profilattici tempestivi e controlli severi per i veicoli destinati al trasporto degli animali.

L'Aquila: crisi in Provincia

L'AQUILA — I quattro assessori dc della giunta provinciale (formata anche da psi e psdi ed appoggiata dall'esterno dal pri) si sono dimessi ieri sera. Protestano per la nascita di alcune amministrazioni socialcomuniste nelle comunità montane dell'Aquilano. Il consiglio provinciale è così composto: 10 dc, 6 pci, 4 psi, 2 msi-dn, 1 psdi, 1 pri.

Massa, giunta non a termine

MASSA — La nuova giunta di Massa che, per la prima volta in un capoluogo di provincia vedrà la collaborazione di dc, pci, pri e psdi, non è un laboratorio politico né tanto meno a termine, ma una alleanza capace di risolvere i problemi maggiori della città. Lo afferma il sindaco, Mauro Pennacchiotti (pri), alla vigilia della convocazione del consiglio comunale, prevista per stasera, che dovrà sigliare l'alleanza e nominare i nuovi assessori. La coalizione «*non è fragile, dal momento che può contare su 26 consiglieri su un totale di 40. Piuttosto* — aggiunge il sindaco — *è negativo il fatto che a noi si guardi da tutta Italia*».

Indagini su morte suora

NOVARA — Una religiosa di 47 anni, Candida Fiscalini, «suor Margherita», è stata trovata morta in una baita semidiroccata a Villette, in Val Vigezzo, a pochi chilometri dal confine con il Canton Ticino. La suora, che prestava servizio in una casa di riposo per anziani, a San Nazzaro, vicino a Locarno, era scomparsa il 3 marzo. Suor Margherita — secondo i primi accertamenti compiuti dal medico legale e dal vice-pretore di Domodossola — potrebbe essersi uccisa, in quanto nello zainetto trovato accanto al cadavere, sono state rinvenute alcune confezioni di psicofarmaci dalle quali mancavano molte pastiglie.

Detenuto si impicca in cella

NAPOLI — Un detenuto, Gerardo Tridenti, di 36 anni, di San Fele (Potenza), si è impiccato nella cella dell'ospedale psichiatrico di Napoli nel quale era chiuso da qualche mese. Era imputato di tentativo di omicidio e altri reati ma dal carcere era stato trasferito in ospedale per controlli. Ieri ha tagliato la camicia a strisce, le ha annodate e si è messo un cappio al collo legando l'altra estremità alla finestra. Quando gli agenti se ne sono accorti e lo hanno soccorso era troppo tardi.

Udine: Cossiga sollecitato a intervenire, la famiglia non s'arrende

Soldato suicida, niente autopsia

UDINE — Il procuratore della Repubblica di Udine, Diez, ha esaminato ieri il diario del soldato Paolo Delle Vedove, il diciannovenne di Gruaro impiccatosi — venerdì notte, 8 agosto — ad una trave d'una casa in costruzione nei pressi della caserma «Osoppo», dove prestava servizio. Le condizioni del giovane vi appaiono normali fino al giorno 7, due mesi dopo l'intervento chirurgico subito all'ospedale civile di S. Vito al Tagliamento, a causa di un «voluminoso varicocele sinistro».

Delle Vedove fissava sul diario le impressioni sugli incontri con i genitori e sulla vita militare che sembrerebbe procedesse senz'ombre. C'è anche un'annotazione nella quale ricorda d'essere stato lodato dal capitano per un servizio. Dopo il 7 agosto il crollo; crisi di sconforto, accenni a propositi di morte.

Il procuratore della Repubblica, sempre ieri, ha ascoltato anche quattro commilitoni del giovane. Hanno tutti confermato che, fino a pochi giorni prima del suicidio, Delle Vedove si comportava in modo normale.

Il dottor Diez, in sostanza, conferma il contenuto del comunicato diramato l'altra sera dall'ufficio stampa del V Corpo d'armata. Dopo la dimissione dall'ospedale di San Vito, il 16 giugno, Paolo Delle Vedove aveva usufruito di venti giorni di convalescenza concessi dall'ospedale militare di Udine. E anche in questo periodo dal suo diario appaiono toni sereni. Dopo l'affiorare dei primi sintomi di crisi, in agosto, era stata creata nell'ambito del reparto una cornice di assistenza, che faceva capo al comandante di batteria, l'ufficiale medico del gruppo, ad un sociologo e ad uno psicologo, nonché ad un graduato dell'organo di rappresentanza militare della caserma.

Ma la famiglia non si arrende ed è intenzionata ad «andare fino in fondo». La madre, inoltre, lamenta di essere stata informata telefonicamente della tragica fine di Paolo da un ufficiale, con un tono ritenuto offensivo: «*Tanto vale che lo sappia subito, signora: suo figlio è morto impiccato*».

Ci sono poi da chiarire contraddizioni tra la squadra mobile e il comando del V Corpo d'Armata. Per la prima Paolo Delle Vedove, ospite dell'infermeria, sarebbe uscito la sera prima «arbitrariamente»; per il secondo non era nell'infermeria e se ne sarebbe andato in libera uscita.

Un appello al Presidente della Repubblica affinché, come Capo delle Forze Armate, intervenga per fare piena luce sul suicidio di Paolo Delle Vedove è stato rivolto dall'Associazione che tutela i diritti dei famigliari delle vittime militari. L'Anavafaf esprime «*il più vivo sconcerto per il fatto che è stata negata l'autopsia sollecitata dai famigliari*».

A questo proposito l'associazione ricorda che anche nel caso del marinaio Bernardo Capuozzo, suicidatosi a La Spezia dopo essere stato violentato non fu immediatamente eseguita l'autopsia, ma solo in seguito ad una interrogazione parlamentare una settimana dopo. «*Il cadavere di Capuozzo* — è detto in un comunicato — *fu fatto sparire troppo in fretta e così ora sembra accadere per quello del soldato Delle Vedove*».

Un comunicato del ministero della Difesa informa che il Capo di stato maggiore dell'esercito, gen. Luigi Poli, ha riferito al ministro Spadolini «*sulle indagini in corso da parte dell'autorità giudiziaria e da parte dell'autorità militare, nella loro assoluta indipendenza, volte ad accertare le cause dei più recenti incidenti nei complessi militari*». A fine agosto il generale porterà al ministero la seconda relazione sul secondo gruppo di caserme «*sottoposte a indagini capillari e articolate che egli stesso conduce, insieme con i generali ispettori responsabili della fanteria, artiglieria, genio e trasmissioni*».

Addestrati in Siria arabi presi a Genova

GENOVA — Il giudice istruttore Gallina che si occupa dell'inchiesta sul terrorismo mediorientale, di ritorno da Roma dove si è recato l'altro ieri per «*uno scambio di informazioni*», definito utile, con i magistrati della capitale, non ha smentito che due dei giordani arrestati nei mesi scorsi sarebbero stati addestrati in Siria. Si tratterebbe di Awni Hindawi, 24 anni, studente universitario, figlio di un ex colonnello dell'esercito di re Hussein, arrestato a Genova il 19 luglio, e del cugino Nizar Hindawi implicato nel fallito attentato ad un aereo di linea della «El Al» all'aeroporto di Londra. I due cugini, pare, secondo la confessione resa dallo stesso Awni a marzo, sarebbero stati ospiti dei militari di Damasco che li avrebbero istruiti all'uso delle armi.

(Segue da pagina 5)

ANNIVERSARI

Teresa Minerdo

Sorelle e nipoti la ricordano affettuosamente nel secondo anniversario
— Torino, 13 agosto 1986.

1978 1986

col. Paolo Mariotti

Con immenso rimpianto vivi sempre nei nostri cuori. La moglie Wanda, le figlie Luciana e Patrizia e tutti quelli che lo amarono.

1983 1986

Mario Corrado

Nostalgia di te.

1975 1986

Armando Ottenga

Indimenticabile ricordo.

1956 13-8 1986

30 anni che sei lassù

Giovanni Serra
(barba Nuciu)

Come ieri, oggi, domani, sempre. Ciao.

1985 1986

Ivo Montersino

La sorella Pina lo ricorda con affetto
— Giaveno, 13 agosto 1986.

1981 13 Agosto 1986

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Giovanni Saracco

la famiglia lo ricorda nella preghiera Santa Messa parrocchia San Vincenzo Ferrer, venerdì 15 corr., ore 18.
— Moncalieri, 13 agosto 1986.

Uccisa allo zoo di Roma perché soffriva di una cancrena incurabile a una zampa

Così muore un'orsa

Nuove accuse di mancata assistenza agli animali - Per 1500 bestie un solo veterinario - Un anno fa, sempre a Villa Borghese, era morto un rinoceronte

ROMA — «*Verrà il giorno in cui la legge giudicherà allo stesso modo chi uccide un uomo e chi un animale*»: la citazione di Leonardo da Vinci è affissa, seminascosta, nell'ufficio del direttore del giardino zoologico di Roma tornato al centro delle polemiche. «Ninetta», un'orsa di tredici anni della specie Baribal, è stata abbattuta ieri con una iniezione di veleno: da due anni soffriva di una forma ormai cronica di reumatismo alla zampa posteriore sinistra sulla quale successivamente si era prodotta una piccola ferita che, mal curata, era degenerata in cancrena.

Esattamente un anno fa, sempre nello zoo di Villa Borghese, morì il rinoceronte «Rino», l'unico esemplare nato e cresciuto in cattività. E anche allora le proteste di associazioni e privati, ricorda il direttore Pietro De Meo, furono violentissime. Oggi come ieri, le accuse sono di incompetenza, menefreghismo, di mancata assistenza ad animali praticamente abbandonati a se stessi. «Cominciano le *ferie* — sbotta un'anziana signora che frequenta spesso lo zoo — *e il personale che resta non è sufficiente ad accudire alle bestie*».

«Ninetta» è morta ieri mattina, intorno alle 11. Poche ore prima c'era stato un gran consulto a tre fra la dottoressa Palchetti, zoologa, il dottor Tanogai, veterinario dello zoo tornato precipitosamente dalle ferie, ed il suo sostituto, Rosatelli, che negli ultimi giorni aveva avuto come paziente la giovane orsa. Il verdetto era stato negativo: per «Ninetta», non c'era più nulla da fare, se non mettere per sempre fine alle sue sofferenze. L'orsa è stata così addormentata con un potente anestetico e poi uccisa con un'iniezione di «Tanax». La sua carcassa è ora in una cassa di legno in attesa di una risposta da parte dei responsabili del museo zoologico: se non servirà agli studiosi, sarà mandata al «centro carni» per l'incenerimento.

Ma perché si è aspettato tanto? Esisteva la possibilità, intervenendo per tempo, di salvare l'animale? Direttore e veterinari, concordi, dicono di no. Una relazione, molto dettagliata, è stata però già inviata al sindaco Signorello, in assenza dell'assessore Antoniozzi. «*Non si poteva fare diversamente* — spiega il direttore De Meo —. *Curare un orso, un animale dalle reazioni imprevedibili, non è come intervenire su un cane o un gatto*». «*L'unica cosa possibile* — aggiunge il dottor Tanogai — *sarebbe stata quella di sottoporla a continue anestesie per poterle fasciare la zampa ferita, ma sarebbe morta lo stesso*».

Il destino di «Ninetta», insomma, era già segnato, dicono i responsabili della sua custodia. Un incidente, fanno capire, che può ben accadere in uno zoo, l'unico comunale della ventina esistenti in Italia, che ospita più di 1500 animali su uno spazio di 17 ettari di verde intenso, nel cuore di Roma. Ma per tante bestie, un unico veterinario, distaccato al giardino zoologico dalla Usl Roma 2. «*Dovremmo essere per lo meno in tre* — si lamenta il dottor Tanogai — *ma alle nostre continue sollecitazioni nessuno ha mai dato risposta*».

Nei sette miliardi l'anno che il Comune spende per lo zoo di Villa Borghese sembra che non ci sia posto per una struttura di assistenza sanitaria più adeguata. «*Certo* — ammette il direttore De Meo — *di cose da fare e da ristrutturare ce ne sono. Ma sette miliardi, compresi gli stipendi del personale, non sono sufficienti. Un miliardo tondo va via solo per sfamare gli animali. Ma perché poi si ricordano di noi solo in queste occasioni? Lo zoo di Roma è uno zoo da primati: la più bassa mortalità d'Europa e diversi eventi apprezzabili anche dal punto di vista scientifico. Proprio pochi giorni fa un pitone ha messo al mondo in cattività 43 pitoncini. Un evento eccezionale. In marzo è nato un orangotango e sei anni fa l'ormai celebre gorilla Romina*».

Ma «verdi» ed «ecologisti» non appaiono convinti ed hanno già annunciato marce di protesta e denunce. Ritorna d'attualità anche il disegno di legge presentato in aprile in Consiglio dei ministri dall'ex responsabile dell'Ecologia, Zanone, e tuttora fermo in Parlamento. Sulla proposta che prevede preventive autorizzazioni del ministero per nuovi zoo e controlli sulle condizioni di vita degli animali in quelli esistenti ha richiamato ieri l'attenzione il neo-ministro all'Ambiente, Francesco De Lorenzo, auspicando un rapido iter legislativo.

Ruggero Conteduca

Roma. Dalla gabbia il compagno dà l'ultimo saluto a «Ninetta» chiusa in una cassa di legno

dall'Italia

Laboratori: respinto ricorso analisti

LECCE — «Nessun danno urgente e irreparabile può scaturire» dall'attività dei medici che dirigono laboratori di analisi. Lo ha dichiarato il pretore di Lecce, Mario Benfatto, respingendo il ricorso presentato da alcuni chimici della provincia di Lecce per chiedere che fosse sospesa l'attività dei medici nei laboratori, «per evitare danni irreparabili che ne potrebbero derivare». Altro obiettivo del ricorso era quello di riaffermare la titolarità dei chimici nella gestione dei gabinetti di analisi, molti dei quali attualmente sono affidati a laureati in medicina. Esaminando gli aspetti giuridici del ricorso, il pretore ha motivato il rigetto dichiarandosi incompetente ad esaminarlo «perché l'interesse ad impedire l'esercizio della professione è dello Stato e, solo di riflesso, degli organi professionali».

Elezioni: Rognoni smentisce Donat-Cattin

ROMA — Il ministro di Grazia e Giustizia Rognoni, intervenendo ad una Festa per l'amicizia in provincia di Pavia, ha smentito la tesi sostenuta in una intervista da Donat-Cattin, secondo il quale De Mita era favorevole alle elezioni anticipate. «Durante la crisi di governo — ha detto Rognoni — non è mai stata espressa all'interno della delegazione dc l'opinione che si dovesse cercare lo sbocco elettorale anticipato, né a ottobre né a primavera '87. Solo di fronte all'ipotesi di inevitabili elezioni a primavera come risultato conseguente a una crisi insuperabile fra i partiti di maggioranza, qualcuno — ha ricordato Rognoni — si domandava se fosse conveniente una campagna elettorale così lunga, oppure se non fosse più utile andare alle elezioni a ottobre».

Nel Lazio a scuola dal 25 settembre

ROMA — Il nuovo anno scolastico nel Lazio comincerà il 25 settembre. La data è stata indicata dal sovrintendente scolastico per il Lazio e l'Umbria Luciano Amatucci, che ha ottenuto — spiega una nota — anche il consenso della Regione.

Sulla base delle indicazioni dei consigli scolastici provinciali la sovrintendenza redigerà nei prossimi giorni anche il calendario delle vacanze natalizie e pasquali. In merito esiste già un'indicazione dell'assessore regionale al diritto allo studio, Teodoro Cutolo: vacanze natalizie dal 22 dicembre all'11 gennaio; vacanze pasquali dal 18 al 26 aprile. La Regione ha proposto infine che l'anno scolastico si chiuda il 13 giugno.

Il centro di Palermo si ferma per un film

PALERMO — Traffico bloccato, per l'intera mattinata, in buona parte del centro di Palermo per le esigenze di lavoro di un regista statunitense, Michael Cimino, che sta girando le scene del film «Il siciliano», tratto dal romanzo di Mario Puzo e ispirato, molto liberamente, alle vicende del bandito Salvatore Giuliano. Per girare alcune riprese in via Roma la centralissima arteria è rimasta bloccata. Nella zona erano state disposte auto d'epoca e vecchie carrozzelle pubbliche e allestita una fittizia circolazione di comparse vestite Anni 40.

In Europa si vola di meno

BRUXELLES — Il traffico aereo di passeggeri per e dall'Europa è diminuito dell'1,7 per cento nel primo semestre di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 1985. Lo rende noto l'Aea (Association of european airlines) in un comunicato diffuso ieri a Bruxelles, precisando che tale diminuzione è in gran parte dovuta al calo dei passeggeri nei voli transatlantici. Molti turisti americani, in particolare, non sono venuti in Europa per timore del terrorismo e delle conseguenze dell'incidente alla centrale nucleare di Cernobil. L'Aea, che ha sede a Bruxelles e raggruppa 20 compagnie aeree europee, tra cui l'Alitalia, precisa anche che il traffico merci è invece aumentato dell'8,6 per cento nei primi sei mesi di quest'anno.

Cade dalla bici segretario del Papa

CITTA' DEL VATICANO — Il secondo segretario del Papa, l'africano mons. Emery Kabongo, ha subito diverse fratture cadendo dalla bicicletta ieri mattina in un viale interno della villa pontificia di Castel Gandolfo. E' ricoverato con prognosi riservata al policlinico Gemelli. Il primo bollettino medico parla di trauma cranico con frattura alla tempia sinistra ed ematoma, ma anche con risentimento alla tempia destra ed una frattura della quarta costola sinistra, oltre che della clavicola sinistra. La prognosi è data «con riserva» trattandosi di un trauma cranico e, a quanto si prevede, potrà essere sciolta tra qualche giorno. Non si sa esattamente come sia avvenuta la caduta del prelato all'interno del parco: se cioè sia stato colto da un colpo di sole mentre pedalava, o se abbia avuto qualche incidente nel percorso.

Come indagare periodicamente sulla salute della Laguna e dell'Alto Adriatico

La Serenissima cerca una nave

Studiosi e pubblici amministratori d'accordo sul varo di una piccola, ma moderna unità oceanografica (due-tre miliardi) - Ma forse si costruirà prima il Bucintoro, in omaggio alla storia e al folclore (cinque miliardi)

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Probabilmente sarà un uomo della montagna a porre le basi per la costruzione, in un cantiere della Laguna, di una moderna nave «*per le ricerche scientifiche in mare*», nave che né Venezia né l'Italia dagli ottomila chilometri di coste possiedono. Un uomo della montagna? Piero Fabris, assessore regionale all'Ambiente, proviene da Bassano del Grappa, cittadina della quale è stato sindaco per molti anni in passato. Dice: «*La Regione Veneto è impegnata in un colossale programma di risanamento di tutte le acque, nei territori montani e pedemontani, in pianura e lungo le coste. Certo, una piccola e funzionale nave oceanografica sarebbe il mezzo più adatto per compiere molti dei rilievi scientifici legati ai problemi igienico-ambientali, sia nella Laguna che in mare aperto. Questa esigenza avvertita dai ricercatori più impegnati è seria. Stiamo prendendo in considerazione l'idea di un varo...*».

Dunque, sembra che Venezia si appresti a veder mitigata la propria crisi cantieristica. Ma sarà la commessa per una nave oceanografica (costo: dai due ai tre miliardi) ad avere la precedenza, o passerà per prima la proposta storico-folcloristica di ricostruire il «bucintoro» (nave da parata; l'ultimo esemplare fu varato dalla Serenissima nel 1728) che costerebbe cinque miliardi, sia pure sborsati da sponsor privati? Vedremo. Il direttore dell'Istituto per lo studio delle Grandi Masse del Cnr, professor Alberto Tomasin, ricorda che in Italia la scienza che studia il mare è relegata in un cantuccio, tra perenni difficoltà burocratiche e finanziarie: «*Se veramente la Regione Veneto intervenisse in questo settore, anche fornendo uno strumento operativo maneggevole, saremmo a una significativa svolta. L'Alto Adriatico, sul quale accademicamente tante preoccupazioni si riversano, potrebbe godere di attenzioni scientifiche molto più rigorose, grazie a una ricerca con caratteristiche di attività permanente. Non saremmo più, come oggi, in un'ottica artigianale ed eroica...*».

Artigianale ed eroica è considerata la piccola nave «Umberto d'Ancona». Opera sotto le insegne del Cnr e dall'anno del varo (1967) è al comando del capitano di lungo corso Giuliano Piovan, che dice: «*Nonostante tutto, la "Umberto d'Ancona" ha permesso la raccolta di milioni di dati sull'Alto Adriatico per conto dell'Istituto di Biologia del Mare, dell'Istituto Grandi Masse, dell'Università di Venezia, di vari altri enti italiani e stranieri. Ma come negarlo? Sta diventando sempre più urgente la realizzazione di una veloce, stabile, spaziosa e moderna unità, che sia a disposizione della comunità scientifica veneziana, adatta a soddisfare le attese degli studiosi, del governo regionale, dell'opinione pubblica e in grado di contribuire, oltretutto, alla protezione civile*».

Dotata di macchine, apparati e strumenti di alta affidabilità, la «*Umberto d'Ancona*» ha alcune sostanziali carenze: raggiunge con fatica la velocità massima di dieci nodi, e per le sue ridotte dimensioni è piuttosto sensibile alle condizioni meteorologiche avverse.

In sintesi, il comandante Piovan elenca i ragionevoli motivi che potrebbero consigliare la Regione a realizzare una nuova unità, in sintonia con le caratteristiche dell'ultima generazione di navi oceanografiche: «*La situazione critica della Laguna e dei litorali veneti, con le note implicazioni ambientali e igieniche; il potenziale degli istituti del Cnr di Venezia, dei quali fanno parte oceanografi competenti e ricercatori d'eccezionale impegno; l'esigenza di condurre campagne di ricerca con un unico mezzo navale, dalla Laguna al mare aperto, se necessario fino ai limiti delle acque jugoslave, mantenendo uno standard di lavoro razionale ed economico anche scientificamente; la necessità che l'ente pubblico si proponga autorevolmente nella questione della tutela del mare, delle lagune, dei litorali*».

Argomenti condivisi in seno alla Regione da molti amministratori. L'assessore Fabris rammenta una recente delibera della giunta per l'avvio di un progetto di attendibile verifica dello stato di salute della Laguna e dell'Alto Adriatico: «*Abbiamo chiesto la collaborazione dei principali istituti di ricerca veneziani. Un imponente schieramento tecnico-scientifico indagherà a più riprese su 480 luoghi prefissati, sia nelle acque lagunari che in mare aperto, fino a 20 miglia dalla costa. Ovvio che una nave oceanografica più versatile della "Umberto d'Ancona" ci farebbe comodo. Ma perché essere pessimisti? Un varo in nome dell'ecologia è tutt'altro che impossibile, la questione è allo studio*».

Franco Gilberto

Venezia. «Artigianale ed eroica», ecco la «Umberto d'Ancona», nave per le ricerche scientifiche

Per informazioni sull'infortunio

L'Usl di Varazze scrive a un morto

VARAZZE — La lettera è del 30 giugno '86. L'hanno scritta ed inviata i responsabili del servizio «Affari generali, rilevazione ed elaborazione dati» della 13ª Unità Sanitaria di Genova (protocollo n. 1337/P) al «*sig. Buscaglia Bertino, Varazze*». Il tono, al di là del linguaggio burocratico, è abbastanza seccato. Dice testualmente: «*Questa Usl ha necessità di conoscere le cause e le circostanze dell'infortunio che ha determinato il ricovero per infortunio. Si invita pertanto la S.V. a compilare in ogni sua parte l'allegato verbale e di restituirlo entro 15 gg. dalla data della presente. Al riguardo si fa presente che la S.V. è personalmente responsabile del danno che potrebbe subire il Servizio Sanitario Nazionale per la mancata e l'incompleta esposizione dei fatti da cui deriva l'impossibilità di ottenere il rimborso delle spese di spedalità dall'eventuale responsabile*».

Ma il «*sig. Bertino Buscaglia*» non può compilare il modulo: era uno dei tre operai della Tubighisa Spa di Cogoleto (Genova), morti in un incidente sul lavoro avvenuto nel lontano 21 ottobre '84. Aveva 48 anni e la qualifica di «1° Assistente al forno». Buscaglia, ustionato al 100%, era stato portato ancora in vita al S. Martino. Morì nonostante le cure dei sanitari.

I familiari (mamma e due figli ancora studenti) sono rimasti prima increduli di fronte alle venti righe dattiloscritte della 13ª Usl, poi addolorati ed indignati. Hanno replicato con un'altra lettera, questa volta inviata oltre che all'Unità Sanitaria di Genova, anche al ministro della Sanità e alla Regione Liguria. Ai funzionari autori di un così macroscopico errore è stato ricordato il dolore delle famiglie, i ritardi dell'inchiesta, il silenzio seguito al triplice infortunio mortale.

Per la sciagura del 21 ottobre '84 quattro persone sono sotto inchiesta. Si tratta di dirigenti e tecnici della Tubighisa.

m. n.

Il procuratore capo di Roma segue personalmente il caso

La polizia ha sequestrato i nastri con le telefonate a Radio radicale

ROMA — Il procuratore della Repubblica di Roma, Marco Boschi, ha interrotto le ferie in Abruzzo per seguire personalmente l'indagine giudiziaria avviata in relazione all'iniziativa di *Radio radicale* che, da qualche tempo, trasmette «messaggi» di privati cittadini registrati su nastro e diffusi senza alcun controllo preventivo. L'inchiesta è stata affidata al sostituto procuratore Pietro Saviotti che, ieri mattina, al Palazzo di giustizia, ha avuto un lungo colloquio con il dirigente dell'ufficio. I reati per i quali si sarebbe deciso di procedere sono apologia del fascismo, vilipendio della Costituzione e delle istituzioni dello Stato, istigazione a delinquere e favoreggiamento.

Ieri pomeriggio funzionari della Digos hanno sequestrato, per ordine del magistrato, i nastri contenenti le registrazioni delle telefonate mandate in onda tra le 12 e le 13 di lunedì. L'indagine — ha detto il direttore di *Radio radicale*, Paolo Vigevano — non riguarda direttamente l'emittente, ma chi si è reso responsabile dei reati telefonando (pare siano cinque le chiamate sotto accusa).

Sul tavolo del magistrato continuano a giungere denunce per «messaggi» pieni di insulti, invettive e minacce. Tra le altre, c'è quella del vice presidente del Movimento dei diritti del cittadino, Mario Iovene, che sollecita un provvedimento contro i responsabili della radio, affermando che «*si deve esigere un'espressione civile e corretta della democratica libertà di espressione del pensiero*».

Durissima la presa di posizione del teologo padre Virginio Rotondi: «*Il cosiddetto fenomeno* di Radio radicale — afferma — *è una vera e propria schifezza, da qualunque parte lo si consideri. Sia dalla parte della esistenza oggettiva del fenomeno, sia per aver dato modo che tale fenomeno uscisse fuori come liquame dalla fogna*».

«*Essendo stato un assiduo ascoltatore di* Radio radicale — prosegue padre Rotondi — *mi meraviglio della loro meraviglia: da quella radio, ogni lunedì mattina, Angelo Pezzana, per mezz'ora, esortava infatti gli italiani a fare gli omosessuali, come si vanta di farlo lui. Dal mio punto di vista non posso che esprimere desolazione perché, al punto in cui siamo arrivati, non so se si possa fermare il fenomeno di questa eruzione di fogna*».

«*L'iniziativa del giudice Sica* — conclude il teologo — *non so bene che cosa riuscirà a concludere, anche perché l'editore di* Radio radicale, *niente affatto dispiaciuto del successo, vuole presentare al Premio Italia questa fetentissima schifezza*».

Le annunciate iniziative giudiziarie non hanno comunque rallentato il flusso delle telefonate. L'altro ieri, alle quattro segreterie telefoniche in funzione 24 ore su 24 sono giunte 2480 chiamate.

Pavia, un ragazzo di tredici anni

Denuncia il padre «Vuole che rubi»

PAVIA — Con la madre e fratellini ha lasciato ieri pomeriggio Pavia, a bordo di un taxi, il tredicenne nomade di origine jugoslava che domenica pomeriggio ha avuto il coraggio di denunciare il padre, Mico, 36 anni, che l'aveva duramente picchiato perché non aveva portato a casa abbastanza denaro.

Il ragazzo si è presentato dai poliziotti dicendo: «*Mio padre mi costringe a chiedere l'elemosina e a rubare. Oggi s'è arrabbiato perché non ho portato a casa abbastanza soldi e mi sono fatto prendere dalla polizia*».

Ieri mattina, infatti, il ragazzo era stato fermato e poi rilasciato perché, mentre girava in piazza Duomo con un cartello al collo su cui c'era scritto: «*Mio padre è morto. Mia madre è malata. Ho quattro fratelli. Fatemi un'offerta!*», aveva derubato del portafogli un turista tedesco.

Nel pomeriggio gli agenti hanno anche ascoltato la dichiarazione della madre, la trentasettenne Pasana Ahmetovic, che, confermando la confessione del figlio, ha anche aggiunto: «*Ma io non ho mai rubato! Sono dieci anni che mi picchia*». A questo punto Mico Bayramovic è stato arrestato con l'imputazione di lesioni, maltrattamenti alla convivente, istigazione all'accattonaggio e al furto, ma ha ottenuto la libertà provvisoria e il foglio di via.

La moglie e i i quattro bambini hanno trovato ospitalità per qualche ora nella *roulotte* di Mafalda Navone, la regina degli zingari, i «sinti» che vivono al campo del Palazzo Esposizioni di piazzale Europa, dove si trovava anche la famiglia del ragazzino. La Navone, madre di 19 figli e con 130 nipoti, aveva preso sotto la sua protezione il ragazzino e la sua famiglia, consigliando loro di andarsene al più presto perché temeva una «vendetta» da parte dell'uomo.

e. f.

19 AGOSTO '86
CCT
CONVERTIBILI IN CCT A TASSO FISSO

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- I privati risparmiatori possono prenotarli presso gli sportelli delle aziende di credito entro il **14 agosto**; il pagamento sarà effettuato il **19 agosto 1986** al prezzo di emissione di 100%, senza versamento di alcuna provvigione.
- Rendono per il 1° anno il 10,75% e per gli anni successivi un tasso annuo pari al rendimento dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.
- **Possono essere convertiti, dal 19 al 31 agosto 1987, a richiesta del possessore, in CCT a 6 anni al tasso fisso dell'8,50% annuo, per pari capitale nominale.**
- I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di prenotazione per il pubblico presso le aziende di credito
FINO AL 14 AGOSTO

Prezzo di emissione 100%
Durata anni 7
Prima cedola annuale 10,75%

CCT convertibili

Dopo l'obbligo, scattano i problemi di «parcheggio»

Il rompicapo del casco

A Genova è vietato portarlo allo stadio perché «arma impropria»; e c'è il rischio che lo si vieti al cinema, in discoteca, al bar - Un nuovo mestiere: il «guardacasco»

Con il casco obbligatorio nuovi problemi per i motociclisti

«*Nossignori, col casco non si entra. Attaccatevelo alla moto, arrangiatevi, ma allo stadio con il casco non si passa*». Nino Pagano, vice questore di Genova, ieri sera è stato inflessibile e severo. La legge è dalla sua, e i poveri motociclisti arrivati a Marassi per il derby Genoa-Sampdoria si son dovuti arrangiare. Meno male che i «cantunè», i vigili urbani genovesi, all'ultimo momento hanno inventato un deposito caschi, ben custodito e ovviamente a pagamento. Altrimenti, per i motociclisti liguri, come risolvere quest'ennesimo problema del casco?

Il vice-questore Pagano ha spiegato le sue ragioni. Ineccepibili, non c'è proprio da obiettare. 1) Un casco lanciato da una gradinata è una piccola bomba. 2) Portato allo stadio, il casco rientra nell'«uso improprio» e dunque è proibito. 3) Il casco serve a proteggere la testa solo quando si va in moto. 4) Se il tifoso si mette il casco durante la partita non è più identificabile, e quindi non sarebbe punibile nel caso commettesse reati perché non lo si potrebbe riconoscere. Si rientra dunque, in quest'ultima motivazione, in quella che è chiamata «Legge Reale».

Dal 15 luglio il casco è obbligatorio, ma quanti problemi per i motociclisti... Adesso anche quelli della partita: non puoi entrare allo stadio con il casco, però dove lo lasci? Se lo leghi alla moto, anche con un lucchetto, è facile che all'uscita non lo trovi più. E come torni a casa, rischi la salatissima multa? Genova, ieri sera, ha applicato la legge. Ora tocca alle altre città: da Milano a Roma, da Torino a Napoli, da Verona a Firenze. Dove, tuttavia, questo problema del casco ancora non è stato affrontato. Si attendono disposizioni, in settimana, dal Ministero.

La legge è legge. «*Il passo è compiuto* — scrive nel suo editoriale d'agosto Gianni Marin, direttore del mensile «Tuttomoto» — *Ma come spesso accade nel nostro Paese è un passo lacunoso, incerto, che nella realtà di migliaia di persone provoca sussulti e ingiustizie. È soprattutto un passo incompleto*». I motociclisti tutti sottoscriverebbero. Allo stadio con il casco non puoi entrare: «uso improprio». E neppure, stando alla lettera della legge, al cinema, in discoteca, in qualsiasi locale pubblico. Il casco deve rimaner fuori, parcheggiato come la moto.

Questi problemi del casco sono innumerevoli. Un giornalista milanese giorni fa ha avuto modo di vivere la sua prima avventura da motociclista con casco. In mattinata l'aveva regolarmente allacciato, con catena, vicino alla ruota anteriore della sua fedelissima Lambretta rossa, parcheggiata in piazza Cavour. La sera l'aveva ritrovato e indossato. Peccato che, nel frattempo, un cagnolino avesse provveduto ai propri bisogni, così fan quasi tutti i cani, dalle parti delle due ruote. «*Questa legge sul casco* — gridava poi il poveretto — *proprio non la mando giù*».

Senza casco, secondo le statistiche del 1985, più di mille vittime in incidenti. «*Statistiche* — avverte Paolo Beltramo, giornalista specializzato in moto e motori — *che però si limitano ai decessi avvenuti entro i tre giorni dall'incidente. Non calcolano chi resta in coma, chi muore per i postumi del trauma. Erano, purtroppo, molti più di mille*». Ben venga il casco, dicono gli esperti (trascurando, s'intende, chi lavora per le ditte che i caschi li producono e li vendono). «*Meglio lamentarsi* — aggiunge Beltramo, ironico —. *Vuol dire che non hai la testa rotta*».

Le lamentele in verità non mancano. A parte quella del derby di ieri sera a Genova, quelle dei signori Ennio Stucchi di Milano e Donato Gioiosa di Teramo hanno fatto il giro d'Italia e sono arrivate perfino sulla scrivania del Presidente della Repubblica Cossiga. Stucchi e Gioiosa hanno una testa grossa così, 64 centimetri di circonferenza. E dove lo trovano, i due capoccioni motorizzati, il casco adatto? «*Nessuna fabbrica di caschi ha in produzione la nostra misura* — è stata la loro protesta —. *O siamo costretti a violare la legge, oppure a vendere le moto. E' giusto?*».

Per i motociclisti, il casco sta diventando come l'autoradio per gli automobilisti: inseparabile come la chiave dell'avviamento. Ma l'autoradio ingombra meno, e la puoi portare sia allo stadio che in spiaggia. Così, nell'Italia delle vacanze, ecco che è nato il nuovo mestiere precario: il «guardacasco». I primi sono stati segnalati a Solareto, provincia di Agrigento. Il mare è a mezzo chilometro, e due studenti, in un chiosco abusivo, custodiscono i preziosi caschi alla modica cifra di lire 500 al giorno. E per custodi e bagnanti è un affare.

Casco obbligatorio e maledetto, a sentire i motociclisti in vacanza. Alle riviste specializzate — come racconta Beltramo — giungono lettere disperate. Tipo questa con timbro postale di Rimini: «*I giornali parlano tanto dei saccopelisti, ma di noi nemmeno una riga. Sono sempre andato alla discoteca "Bandiera Gialla", lasciavo la moto fuori, entravo da solo e uscivamo in due. Quest'anno invece è una fregatura: o mi compro un "casco da rimorchio" (ma "lei" che misura avrà? e se ne trovo un'altra con un'altra testa?), o me ne torno in pensione da solo*».

Secondo gli esperti e qualche motociclista («*Sono andato a Leningrado fermandomi solo per far benzina, non ho mai avuto un incidente perché sono prudente: perché devo mettere in testa quell'affare per colpa di qualche imprudente che alimenta le statistiche?*») è pronto il contrattacco d'autunno. Il lettore Marco Bastia («*vado in moto da 25 anni e ho percorso 200 mila chilometri*») ha scritto la sua proposta ad un quotidiano milanese: «*Sarebbe interessante un referendum per verificare se i cittadini italiani sono d'accordo con questa legge*».

Giovanni Cerruti

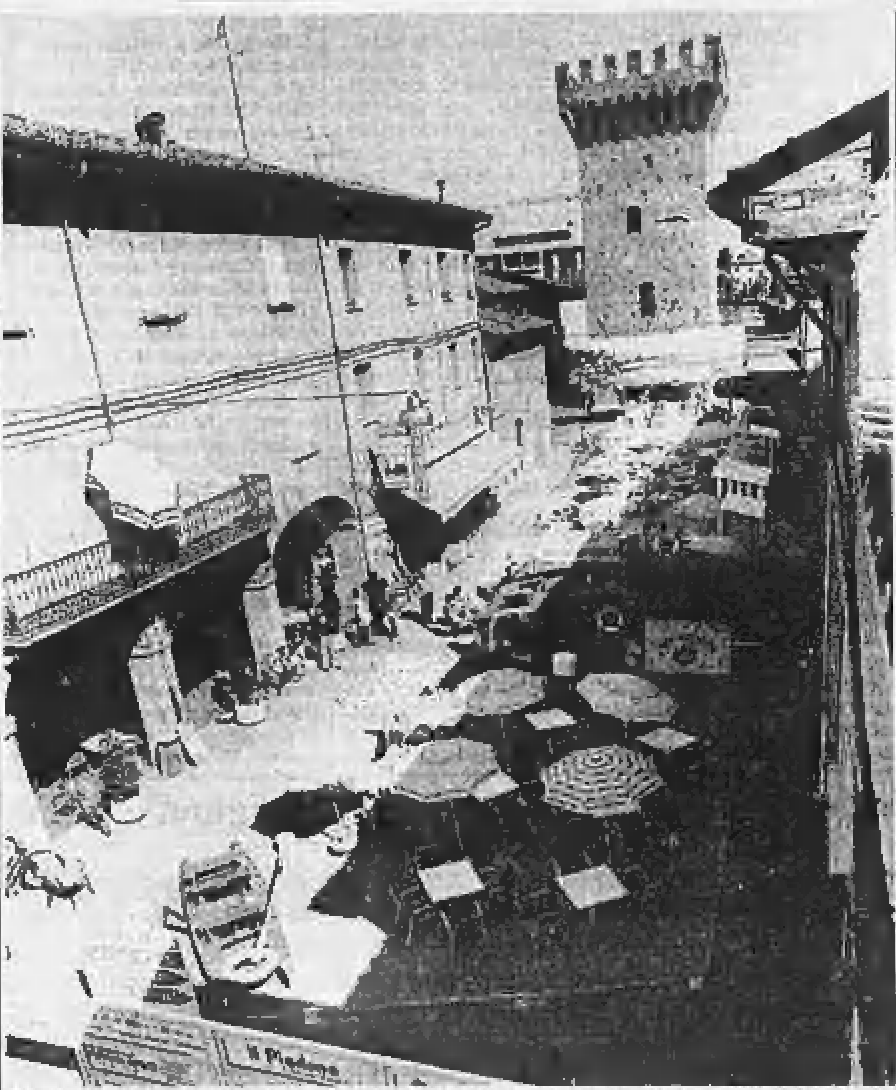
Un paese della Padania si è «costruito» la spiaggia di Rimini

Ha portato il mare a Piumazzo

La spiritosa idea è di un barista: per realizzarla hanno chiuso cento metri d'una strada in centro - Sulle «rive» di una piscina sono comparsi cabine, ombrelloni, pedalò e persino il moscone di salvataggio

DAL NOSTRO INVIATO

CASTELFRANCO EMILIA — La Riviera adriatica è lontana cento chilometri e molta gente non può permettersi di andarci in vacanza? «*Non importa: portiamo qui il mare*». Potrebbe sembrare una di quelle idee un po' folli che vengono tra la veglia e il sonno; o anche una sceneggiatura da inserire in un film di Pupi Avati. E invece no, è proprio una realtà: una fetta della spiaggia di Rimini s'è improvvisata nel mezzo d'un paese in piena Pianura Padana, Piumazzo. Hanno chiuso cento metri di strada principale, il centro storico, tra la Torre del XIII secolo e la chiesa parrocchiale, e ne hanno ricavato una manifestazione — la «Rimini a Piumazzo, 10-20 agosto '86» — che sta sul confine tra l'originalità, la stramberia, il gioco.


Piumazzo (Modena). In piazza, tra la torre del XIII secolo e la chiesa parrocchiale, è nata la spiaggia

Un grande gioco al quale partecipa tutto il paese. Piumazzo, 3800 abitanti, è frazione di Castelfranco Emilia, in provincia di Modena al confine con quella di Bologna. Zona soprattutto agricola, con il coltivatore diretto benestante e anche il bracciante che vive alla giornata. Non c'è cinema, però c'è il Chiwi, una maxidiscoteca frequentata da giovani che vengono anche da altre province emiliane e romagnole. Ma il Chiwi in questo periodo è chiuso per ferie ed è chiuso anche l'unico cinema di Castelfranco, quindi chi non ha la disponibilità finanziaria per farne fuori casa ha la prospettiva d'un noioso agosto.

Ma ecco venirgli in soccorso, con la sua idea, «Freccia». Freccia è Ivano Guizzardi, 33 anni, giovane intraprendente che ha girato per l'Italia come barman, cameriere e sommelier e da cinque anni s'è accasato e ha aperto in via dei Mille, nel centro di Piumazzo, un bar, appunto il bar «Freccia» dal suo soprannome. «*Se siete d'accordo, vi porto io il mare qui*».

In mille altri paesi a questa proposta avrebbero alzato le spalle e gli avrebbero detto: «*Ma cosa dici?*». Però qui siamo in Emilia-Romagna, alla gente piacciono gli scherzi e non è forse uno scherzo bello, questo, di portare il mare in un paese che ne è lontano e ne patisce voglia? L'amministrazione comunale di Castelfranco è monocolore comunista. Il sindaco, Giovanni Righi, ha preso seriamente in esame la proposta, ne ha parlato in giunta e tutti sono stati d'accordo che si poteva fare, naturalmente previa consultazione democratica. E' stato riunito il consiglio di circoscrizione, organizzato un dibattito nella frazione. Dice l'assessore alla cultura Ilario Salvatori: «*Abbiamo valutato i disagi e i vantaggi e s'è trovato che i secondi erano preponderanti, così abbiamo dato il nostro benestare, con patrocinio*».

Intorno al promotore «Freccia», che ha aggiunto all'idea il portafogli (pare una ventina di milioni), si sono aggregati alcuni volonterosi. Nel giro di pochi giorni la Torre medievale che sovrasta il centro storico ha visto trasformarsi sotto di sé il paese. E' arrivata la sabbia, prelevata dai Lidi Ferraresi con una decina di autocarri; una piscina di plastica lunga undici metri e larga tre ha aperto il suo occhio azzurro; sono sorte le cabine di diversi colori per differenziare i bagni; e la sabbia s'è popolata di tavolini, sedie e sdraio. Ma una spiaggia che si rispetti deve avere anche le sue attrezzature balneari di piccolo cabotaggio, perciò si sono fatti arrivare salvagenti, pedalò, mosconi a remi, naturalmente anche quello rosso di salvataggio.

La Torre, sullo sfondo di questo lido, era un po' troppo terragna e allora s'è pensato di coprirne parzialmente la visuale con una grande scenografia colorata che raffigura cielo e mare. E le pensioni, i locali d'affitto per i villeggianti? Nessuna preoccupazione: in più parti del paese sono apparsi i cartelli: «zimmer», «affittasi camere a due passi dal mare». Questi bagnanti devono poi mangiare, fare gli spuntini sulla spiaggia: bene, ecco il chiosco della «piadina» romagnola e quello del «tutto pesce».

Scherzo, gioco, si diceva. Ma un gioco che è piaciuto e sta piacendo. Di giorno la piscina è zeppa di bagnanti, per lo più ragazzi, sulla sabbia c'è chi fa la cura in costume, ma il boom della neo-spiaggia è di sera. Al calar del sole Piumazzo si affolla, si fa ressa per entrare, gratuitamente s'intende, oltre le transenne che delimitano il lido. I 400 posti a sedere per chi vuole bere, sorbir gelati o mangiar pesce, vengono occupati in breve tempo. Chi resta in piedi, nell'attesa del suo turno, fa coda o passeggia davanti ai negozi, che ovviamente restano aperti fino a tarda ora, come si conviene alle località marine di grido. L'unico neo: i marciapiedi che si sono rivelati improvvisamente inadeguati.

Successo, dunque, di «Rimini a Piumazzo». «*Ma volete sapere il perché di questo successo?*» dice lo storico piumazzese Giovanni Santunione: «*Per il senso di libertà e di indipendenza che Piumazzo ha sempre avuto, ancora dall'epoca in cui si combattevano le battaglie fra modenesi e bolognesi sul confine dove noi ci troviamo. E', sotto sotto, un segno di distinzione da Castelfranco, il Comune dal quale questa frazione dipende e da cui vorrebbe staccarsi per costituire una propria entità comunale*».

Remo Lugli

Ispezioni dei militari del Nas negli alberghi delle vacanze

I carabinieri spiano lo chef

La frode più comune: carne e pesci congelati, spacciati per freschi

TORINO — E' scattata nei giorni scorsi in tutta Italia l'operazione «*Vacanze '86*». I carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazione carabinieri) del ministero della Sanità, sono stati sguinzagliati sulle spiagge e negli alberghi, ai laghi e in montagna. Hanno avuto l'incarico di controllare come vengono ospitati i villeggianti, di verificare se ristoratori ed esercenti non trattino il turista con la vecchia ottica del pollo da spennare al più presto, di accertare che cibi e bevande somministrate siano genuini e corrispondenti ai menù esposti.

Così marescialli hanno indossato pantaloncini, magliette e cappellino; brigadieri si sono messi gli scarponi e lo zaino in spalla; altri sono diventati campeggiatori o villeggianti. Ovviamente, nonostante il clima vacanziero generale, con lo spirito e l'occhio di chi è in servizio a tutela del cittadino.

Cos'hanno scoperto i carabinieri in queste prime settimane di vacanze?

«*Sono già stati fatti 200 controlli* — spiega il maggiore Montefiore del Nas di Milano, comandante del settore alta Italia —. *Sono state individuate 140 infrazioni diverse. La più diffusa è la frode in commercio: con la lista si vendeva al cliente la carne congelata come se fosse fresca. Per 6 alberghi abbiamo proposto la chiusura a causa delle condizioni igieniche inadeguate e carenze diverse. Alcuni esercizi avevano cucine non adatte a preparare pasti*».

Il vecchio trucco, insomma, della carne argentina, oppure delle mezzene messe nel congelatore e utilizzate per filetti freschi e fettine di vitello è ancora diffuso. «*Anche nella nostra zona* — spiega il maggiore Russo di Roma, responsabile dei Nas centro Italia — *le maggiori scorrettezze emergono nel settore della ristorazione, specialmente per i pesci di mare*».

Così i carabinieri-turisti (ma anche altri villeggianti) in alcuni locali sulle coste laziali e nelle città turistiche toscane si sono visti servire branzini e cefali decantati come «*freschi di peschereccio, pescati nella notte, comperati stamattina al molo*». Invece gamberoni e sogliole avevano perso (già da alcune settimane) il gusto e l'aspetto migliore nel congelatore».

«*Nei nostri controlli effettuati da Comacchio fino a Gatteo a Mare (3000 alberghi)* — spiegano al nucleo di Bologna, che sorveglia le famose spiagge adriatiche —, *abbiamo constatato globalmente una correttezza verso il turista. Preleviamo dei campioni sulle acque minerali, latte ed altri alimenti per farli analizzare. Solo a Modena abbiamo richiesto la chiusura di 4 negozi che vendevano vongole violando le norme igieniche*».

Sulla Riviera ligure, da Sanremo alle Cinque Terre, fin'ora le ispezioni del Nas di Genova negli alberghi, pizzerie, ristoranti, camping, ostelli, pensioni, gelaterie, non hanno portato alla individuazione di carenze o episodi gravi verso gli ospiti. Segno di una maturità che qualifica il turismo ligure.

Nei giorni scorsi invece i carabinieri antisofisticazione di Napoli (10 uomini per la Campania), hanno condotto (assieme ai colleghi del Nucleo operativo) una vasta operazione. «*Abbiamo sequestrato 4 mila quintali di cozze, tartufi di mare, ostriche ed altri molluschi allevati clandestinamente a Castellammare, Pozzuoli, Mergellina, S. Lucia* — ha spiegato un sottufficiale —; *anche ad Ischia abbiamo messo i sigilli a 500 quintali di alimentari non più commestibili*».

Giuliano Dolfini

dall'Italia

Vulcano, panico per un grosso incendio

LIPARI — Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato a Vulcano. Le fiamme si sono propagate nel belvedere del piano ed hanno riguardato un'area di macchia mediterranea di circa sessanta ettari. Le lingue di fuoco che sono arrivate fino a quattro metri di altezza hanno lambito due ristoranti e circa venti villette di residenti e turisti. Vi sono stati momenti di panico. Ma la cosa più assurda è che dopo l'appello diffuso via radio, Lipari ha inviato un'autobotte, ma senza la relativa pompa. E non si è potuta utilizzare.

Terni, muore punto da calabroni

TERNI — Girolamo Puntuali, 47 anni, residente a Soriano sul Cimino (Viterbo), è morto per le punture di alcuni calabroni mentre si trovava sulle sponde del lago di Alviano, in provincia di Terni, intento al suo hobby preferito, la pesca sportiva. L'uomo era giunto sulle rive del laghetto di prima mattina, in gita assieme al figlio di 4 anni.

Multati i nudisti arrestati

TERAMO — Sono stati condannati al pagamento di un'ammenda di duecentomila lire i due giovani arrestati su una spiaggia libera nei pressi di Pineto perché prendevano il sole nudi. L'insegnante Giovanni Arena, di 27 anni, di Foggia, e lo studente universitario Agostino Gallo, di 20, di Ariano Irpino (Avellino), sono stati così scarcerati al termine dell'udienza. Il giudice ha derubricato l'accusa di atti osceni.

Nella zona della Costa del Sol

Spagna, senz'acqua un milione di turisti

Per riparare il guasto ci vorrà una settimana

NOSTRO SERVIZIO

MALAGA — Più di un milione di persone, residenti, ma soprattutto turisti, della Costa del Sol, una delle principali zone turistiche spagnole, tra Gibilterra e Malaga, sono senz'acqua da lunedì a causa di un guasto nell'acquedotto che rifornisce tutta la zona, da Marbella a Torremolinos. L'interruzione nell'erogazione continuerà sino alla fine della settimana.

Il guasto si è verificato all'altezza del complesso del «Marbella club», a causa di uno scoppio dovuto, secondo le prime valutazioni dei tecnici, al cattivo stato delle tubazioni, saltate per l'aumento di pressione che si verifica in questo periodo di vacanze, quando la popolazione è triplicata rispetto al resto dell'anno.

Il condotto parte dal lago artificiale del Rio Verde e attraversa i 50 chilometri che separano Marbella da Torremolinos, dove si trovano molti alberghi e villaggi turistici. Si sta lavorando a gran ritmo per scavare la tubazione che si trova a nove metri di profondità. La mancanza d'acqua danneggia in totale mezzo milione di turisti, ospiti di un centinaio di alberghi, alcune migliaia di appartamenti e un numero imprecisato di villaggi, con moltissimi ristoranti, bar, chioschi e discoteche. Il guasto non riguarda i villaggi di Mijas, Benalmádena e Malaga che sono riforniti dai bacini di Guadalhorce e Guadalteba.

A Torremolinos la mancanza d'acqua è parziale, riguardando le zone di Montemar alto e per un quaranta per cento Montemar basso e Carihuela. Nel quartiere di Arroyo de la Miel, dove si trovano molti appartamenti di turisti, l'erogazione sarà regolare ma nasceranno problemi se il guasto non verrà riparato rapidamente.

Gli amministratori delle località colpite sono subito corsi ai ripari per tentare di attenuare i disagi della popolazione rimasta senz'acqua nella stagione calda. Il comune di Marbella ha istituito un servizio di rifornimento con botti per gli alberghi e gli edifici che dispongono di cisterne. Camion cisterna percorrono le strade per rifornire i residenti. A Fuengirola sono stati aperti vari pozzi, e sono disponibili camion cisterna, il cui intervento si può richiedere avvertendo la polizia. Edifici e complessi che dispongono di cisterne autonome sono stati invitati a ridurre il consumo per non intaccare le riserve. Lunedì turisti e residenti di tutta la Costa del Sol hanno tentato invano di ottenere informazioni dalle autorità, anche a causa del fatto che a Malaga la maggior parte del personale, compresi dirigenti, era in ferie.

José Antonio Frias

Copyright «El País» e per l'Italia «La Stampa»

Sanremo, c'è voluto l'intervento della polizia

Tassisti rifiutano un cieco

SANREMO — Domenica sera, nei pressi del casinò, due tassisti si sono rifiutati di trasportare a casa un uomo cieco.

Solo dopo l'intervento della polizia il non vedente ha ottenuto il passaggio su un terzo taxi.

Sulla vicenda esistono versioni opposte: da un lato quella del diretto interessato; dall'altra, quella dei colleghi dei due tassisti (di cui non è noto il nome) che spiegano il no con lo stato di ubriachezza del cieco.

Al centro dell'episodio è Giovanni Dutto, 49 anni, di Boves (Cuneo), ex salumiere, cieco dall'età di 35 anni (a causa di una malattia), da quasi sette anni ospite dell'Istituto «Casa Serena» nella frazione sanremese di Poggio.

L'uomo l'altra sera è andato a mangiare al ristorante «L'angolo» di Beppe Croce, in corso Inglesi 21, a pochi passi dal casinò.

Terminata la cena, verso l'una e trenta, Giovanni Dutto ha chiesto al titolare del locale di chiamargli un taxi: «*E' arrivato un tassista, ma appena mi sono alzato per dirigermi verso l'auto, è ripartito dicendo che non poteva portarmi, senza dare alcuna spiegazione*».

La scena si sarebbe ripetuta, più o meno identica, con un secondo tassista. Dutto si è fatto allora accompagnare dal ristoratore al telefono e ha chiamato lui stesso il 113.

Pochi minuti dopo è giunta la «volante» del commissariato, che ha chiesto i documenti al cliente cieco, accertando che si trattava di un frequentatore abituale del locale, distinto, e con disponibilità di denaro.

Conferma il protagonista: «*Con me avevo 200 mila lire, non avrei avuto certo problemi a pagare il taxi*».

Alla presenza degli agenti, è stato chiamato un terzo tassista, che ha finalmente accompagnato il non vedente a «Casa Serena», con una corsa del costo di circa 16 mila lire.

Sull'accaduto la polizia ha steso un rapporto, che potrebbe anche sfociare in provvedimenti di tipo amministrativo (ad esempio il ritiro della licenza) se risultasse provato che i tassisti sono venuti meno ai loro doveri professionali.

In assenza della versione dei conducenti dei due taxi che avrebbero rifiutato il trasporto, una diversa spiegazione dell'accaduto arriva da alcuni loro colleghi.

Dicono ad esempio Claudio Delle Monache e Mauro Tosca: «*Conosciamo Giovanni Dutto da anni, e lo abbiamo portato decine di volte a Casa Serena. Tra l'altro si tratta di una corsa lunga, e quindi vantaggiosa*».

«*Se l'altra sera due di noi non hanno voluto effettuare il servizio, significa che c'era qualche ragione particolare. Secondo quanto ci risulta, era ubriaco: e in questi casi il comportamento dei colleghi è perfettamente legittimo, e non ha nulla a che vedere con la menomazione fisica*».

L'ex salumiere cieco nega di aver bevuto molto, quella sera: «*Semmai ero semplicemente adirato e mortificato per quello che stava accadendo. Ma non cerco pietà*».

Nel rapporto della polizia non si parla di stato di ubriachezza.

Claudio Donzella

Città Mercato
Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)
SABATO 16
APERTO
TUTTO IL GIORNO
Orario continuato
9-19,30
GIOVEDI' 14 e VENERDI' 15
CHIUSURA TOTALE
VINCE PER CONVENIENZA

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Gazzetta Ufficiale
Poligrafico dello Stato
Prevendita biglietti
Vendita pubblicazioni
dell'Editrice La Stampa
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30 - Domenica 6-12
Agenzia viaggi ATIV - Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19,30

INCONTRI DI FERRAGOSTO

Courmayeur. A passeggio per le vie della cittadina aostana. Si ritrovano vecchi amici, si fanno le prime conoscenze (Alessandro Bosio)

Venezia, Firenze e Roma stringono un patto per superare la crisi

Nasce la triplice del turismo

Fondato un comitato per coordinare norme e promozione turistica, scambiarsi manifestazioni, tutelare i monumenti - Tutti d'accordo sul sacco a pelo: servono aree attrezzate - Progetti mirati per anziani e scuole

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Al tavolo della sala di Ca' Giustinian gli assessori al Turismo di tre «regine»: Venezia, Roma e Firenze. Sono il democristiano Augusto Salvadori per la Serenissima, il socialista Gianfranco Redavid per la capitale e il socialdemocratico Nicola Cariglia per il Comune fiorentino. Cercano di unire gli sforzi per affrontare i problemi che s'affollano in queste città prestigiose: il calo del numero degli ospiti americani per via di paure innescate dal terrorismo arabo, il tribolare dei giovani in giro con il sacco a pelo, la tutela di immensi patrimoni monumentali e artistici.

In una Venezia dai vuoti vistosi negli alberghi, i tre amministratori hanno tenuto una riunione sull'onda di preoccupazioni, polemiche e propositi di rimedio. E hanno manifestato l'intenzione di promuovere la costituzione di un comitato operativo che coordini normative nelle rispettive città, promozione turistica, salvaguardia storico-culturale, distribuzione o scambio delle manifestazioni.

Questa è la «strategia» degli assessorati al Turismo veneziano, romano e fiorentino. Il comitato, si avverte in una nota, sarà aperto alle partecipazioni delle rispettive Apt e di altri enti che svolgano la loro funzione nel settore. Sono previsti incontri periodici e una conferenza annuale, a turno nelle tre città, con apertura ad altri centri italiani che abbiano da spartire problemi.

Questa sorta di «consorzio del turismo» ha già un programma per il prossimo anno: prima di tutto, una conferenza sul turismo giovanile e su quello degli anziani. Poi un carnet di viaggio per chi voglia visitare una o più tra le «città collegate», con particolari facilitazioni per l'utilizzo dei trasporti pubblici, l'ingresso ai musei e la partecipazione a manifestazioni. Si pensa anche a facilitazioni, per alcuni periodi, per quanto riguarda la ricettività alberghiera, la ristorazione e gli acquisti. Si vorrebbe, inoltre, una campagna promozionale attraverso il coinvolgimento dei mezzi di informazione (quotidiani, settimanali, radio e televisione) indirizzato per l'87 in particolare verso gli Stati Uniti.

I progetti dei tre assessori comprendono la promozione, attraverso interventi a livello ministeriale, della distribuzione del turismo scolastico durante l'intero anno: l'intento è di evitarne la concentrazione in alcuni mesi. Poi, le iniziative per il rispetto dei beni ambientali e monumentali. Infine, tutela della godibilità delle opere d'arte e dei monumenti introducendo nei musei una «*razionale distribuzione dei visitatori, anche attraverso sistemi computerizzati*».

Intanto si parla di quest'anno che lascia non poco deluse città come Venezia, Roma e Firenze. L'assessore Redavid riferisce che il calo del turismo statunitense nella capitale si aggira sul 30-40 per cento. «*Una flessione dovuta a quel senso di insicurezza originato da una martellante propaganda dei loro circuiti di informazione. Quel che occorre, adesso, è ricreare l'immagine delle nostre città su alcuni mercati. In particolare, penso a iniziative di gemellaggio, che facciano venire per due o tre giorni a Roma, a Venezia, a Firenze, operatori dell'informazione*».

A Firenze, precisa l'assessore Cariglia, la diminuzione del flusso degli stranieri tra gennaio e luglio è stata del 23,5 per cento: di americani ne sono arrivati la metà, e nell'ultimo periodo la defezione degli statunitensi ha raggiunto l'80 per cento. «*Come recuperare? E' importante l'azione di concerto. E vorremmo anche coinvolgere i privati in questa operazione*».

Alquanto desolata, per ora, anche Venezia. La splendida Serenissima deve registrare una flessione di turismo statunitense tra il 65 e il 85 per cento. «*Ma abbiamo motivo di ritenere* — dice Salvadori — *che la situazione possa migliorare. Ci conforta il fatto che in questo periodo non sono giunte altre disdette di prenotazioni*».

Ma non è soltanto la perdita di clientela d'oltreoceano a rendere inquieta questa estate italiana. C'è anche la questione dei giovani che si affidano ad un sacco a pelo per trascorrere le loro notti di vacanza. Che pensa l'assessore romano delle dispute che accompagnano tanti ragazzi in giro per il nostro Paese? «*Io* — risponde Redavid — *sono un cultore del turismo che tende ad esaltare la libertà. Il mio motto sarà questo: vietare di vietare. Però posso capire anche l'intento degli amministratori veneziani di salvaguardare i beni culturali. Se centinaia di giovani volessero andare a dormire al Colosseo... Noi ci muoveremo per avere scuole, campeggi, collegi che durante l'estate son quasi vuoti*».

Per l'assessore fiorentino, quella sui «saccopelisti» è stata una polemica «fuorviante». «*Si è data l'impressione che ci fosse una massa enorme che si muoveva con i sacchi a pelo. Invece mi pare che il fenomeno sia marginale. Piuttosto, occorre mettere a disposizione di questi ragazzi tutta una serie di servizi*».

Gli sguardi sono rivolti all'assessore veneziano, ispiratore di quell'ordinanza del sindaco che ha sloggiato gli ospiti notturni del sacco a pelo dal centro storico. «*Dovere di una pubblica amministrazione* — insiste Salvadori — *è evitare che questo turismo si riversi in certe aree, arrecando danno alla vivibilità e al patrimonio monumentale della città. Non si tratta soltanto di un divieto, ma anche di un impegno a trovare zone dove questi giovani possano sistemarsi*». Intanto, dormire nei centri di vacanza sotto le stelle resta difficile.

Giuliano Marchesini

Riccione, ritoccata l'ordinanza, ma i principali divieti restano

Grazia negata ai saccopelisti

Non si dorme sulla spiaggia - Il sit-in di protesta trasformato in uno show - La Fgci ricorre al Tar

DAL NOSTRO INVIATO

RICCIONE — Lo spettacolino dell'estate è finito e quel volpone di Terzo Pierani, sindaco di Riccione, continua a sorridere, è tutta la serata che sembra l'alunno discolo dell'ultimo banco fierissimo della sua marachella. Il sit-in di protesta è andato in onda alla tivù. Anche Riccione è andata in onda, e un po' di pubblicità non fa mai male. C'è stata la sfilata, ci sono stati i cori di «scemo, scemo», a beneficio di quelli della Fgci, scanditi proprio dai saccopelisti radunati in piazza, alla faccia della gratitudine.

Terzo Pierani, il sindaco dell'ordinanza che vieta quasi tutto, invece, appena parlava e sorrideva davanti alla tivù, scatenava urla di gioia e di incitamento di camerieri e commesse. Poi, quando si è trattato di fare sul serio, bando alle incertezze: a ritirare l'ordinanza lui non ci ha mai pensato e neanco ci pensa. Tutt'al più la ritocca. Così da oggi a Riccione finalmente si può di nuovo camminare sulle spallette dei ponti, dormire in macchina — senza accendere la radio, però — e persino arrampicarsi sui pali della luce. Ma i principali divieti restano: non si dorme sulla spiaggia e nei giardini e soprattutto non si importunano i turisti. Così la Fgci ha deciso di ricorrere al Tar. Il giorno dopo Pierani ha addirittura l'aria di chi si sfrega le mani e deve fare un bello sforzo per non scoppiare a ridere: il Tar è in vacanza e chissà quando se ne riparlerà.

Con la scusa che c'era la televisione il cosiddetto sit-in di protesta è diventato una sagra paesana alla romagnola, con liscio e piadina e cori da stadio. Il giornalista della televisione, l'unico in giacca, cravatta, calze di nylon e scarponcini, raccontava la serata mite, la luna e le stelle. Annunciava che «*su questa Riviera ci sono 40 milioni di persone ogni giorno*». E quello accanto sibilava fingendo di sorridere: «*Ma no!, presenze per la stagione, ti ho detto*».

C'era anche qualche saccopelista autentico e qualche fricchettone fra i più sballati, con le occhiale blu e lo sguardo a mezz'asta, ma relegati sulla spiaggia a fare un po' di tifo, giusto per il colore. E c'era pure il sindaco di Bellaria — quello che vuole ricorrere al Tar —: solo che alla fine è scappato via di corsa e nessuno ha potuto chiedergli se era contento che da oggi a Riccione ci si può di nuovo arrampicare sui pali.

Lo scontro generazionale all'interno del pci è finito così. Ha vinto il pragmatismo, ha vinto il sindaco della buona educazione e delle pensioni familiari, ha vinto il sindaco dei bottegai e degli albergatori e dei paninari che rispettano le regole, ha vinto il neat look, la moda del perbenismo. Ha vinto anche Riccione, che non ha mai amato troppo tutti questi saccopelisti e mohicani, sporchi e senza soldi.

Anche questa è andata, dunque, sospira Pierani. Il prossimo anno bisognerà pensare persino a un ufficio stampa o qualcosa di simile per gestire queste iniziative, magari inventare polemiche e cercare pure allocchi — possibilmente questa volta fuori dal partito: non si può sempre fare tutto — che si scandalizzano e organizzano manifestazioni di protesta con l'orchestra Casadei. Pierani, comunque, un'ideuzza ce l'ha già: buttare giù viale Ceccarini, che è la via più «in» e più importante di Riccione, e rifarla completamente con uno stile nuovo e elegantissimo. E scusate se è poco. Ha già addirittura in mente uno degli urbanisti che potrebbe collaborare a questa iniziativa: gli hanno detto che Pierluigi Cervellati è un genialoide che ogni tanto ha di queste uscite. A lui andrebbe bene.

A queste cose comunque penserà appena finita l'estate. Adesso Pierani si gode la sua piccola vittoria. E i saccopelisti? Ah, da oggi si fa sul serio, è finito lo scherzo. E' venuta la televisione, hanno fatto due salti e due canti, hanno avuto la loro bella manifestazione romagnola, si sono divertiti pure i ragazzi della Fgci. Ora il sindaco gli cerca un posto lontano dal mare e dal centro e devono andare tutti lì a nanna, magari assieme ai ragazzi della Fgci. Da oggi non si scherza più, i saccopelisti smammano davvero.

Pierangelo Sapegno

Ha dormito sulla spiaggia ligure

A Varazze si autodenuncia consigliere con sacco a pelo

SAVONA — Il consigliere regionale di democrazia proletaria, Massimo Giacchetta, si è «autodenunciato» quale trasgressore dell'ordinanza emessa all'inizio del mese di agosto dal sindaco di Varazze, il democristiano Giorgio Craviotto, sui saccopelisti e relativa al divieto di «campeggio abusivo» e di trascorrere la notte sulla spiaggia.

Massimo Giacchetta ieri sera si è recato a Varazze e ha dormito sulla spiaggia, davanti un noto stabilimento balneare. Poi, ieri mattina, accompagnato da alcuni altri esponenti della federazione di democrazia proletaria di Savona, si è recato in pretura dove ha presentato due esposti.

Con il primo si è autodenunciato quale trasgressore dell'ordinanza, con il secondo ha invece presentato una denuncia nei confronti del sindaco facendo rilevare come l' ordinanza emessa non venga fatta rispettare e non sia quantomeno seguita nella sua applicazione dai vigili o dai carabinieri della cittadina.

«La nostra iniziativa — ha detto Giacchetta — ha voluto essere un gesto clamoroso per richiamare l'attenzione sul vero problema sollevato con la miriade di ordinanze contro il turismo giovanile. A Varazze, come nel resto della regione e del paese, non esistono strutture idonee ad accogliere i giovani turisti che, con scarsi mezzi finanziari, cercano di fare del turismo alternativo senza infastidire nessuno».

Colture distrutte, case scoperchiate e paesi isolati

Trevigiano, 15 feriti per la tromba d'aria

TREVISO — Prima la pioggia, tanta pioggia. Poi un vento fortissimo, che ha portato chicchi di grandine grossi come uova: pesavano più di due etti ciascuno. E alla fine una tromba d'aria che, in un quarto d'ora, ha spazzato in lungo e in largo una decina di paesi. Valutare i danni, alla fine, non è stato ancora possibile. Questo l'esito del fortunale che nel tardo pomeriggio di ieri ha colpito una vasta area della Pedemontana sul Montello.

Tutto come un anno fa: anche nell'agosto '85 infatti una tromba d'aria si era abbattuta sulla stessa zona della provincia di Treviso, causando danni per miliardi. Ieri è accaduto tutto intorno alle 18. Sei i centri maggiormente colpiti: Giavera del Montello, Biadene, Bavaria, Caonada, Montebelluna e Caerano San Marco. Le colture sono andate quasi completamente distrutte (la zona è coltivata a mais e vite, e qui viene prodotto il famoso vino «dei colli asolani»), decine le case ed i capannoni industriali scoperchiati o gravemente danneggiati, 15 le persone ferite, per lo più colpite da rami d'albero e tegole cadute dai tetti.

Tra i feriti, per fortuna nessuno è in condizioni preoccupanti, anche due giovani militari di stanza al deposito-polveriera di Volpago del Montello. Alle 18 erano di guardia, su due altane ai lati opposti del deposito. Il vento ha letteralmente sradicato le due strutture, trascinandole al suolo. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'Enel ha anche evitato una possibile tragedia che poteva accadere in questo deposito: la tromba d'aria ha infatti spezzato un filo dell'alta tensione, che si è abbattuto sul tetto della polveriera.

Quasi tutte le strade che portano al Montello e collegano i piccoli paesi che circondano il bosco sono rimaste interrotte fino a sera inoltrata.

Flavio Corazza

BOLZANO — Un violento nubifragio si è abbattuto nella zona di Vipiteno provocando frane e straripamento di alcuni ruscelli. In Val di Vizze bloccata per qualche ora la strada provinciale, a Campi di Sotto il torrente Racines ha travolto due ponti di legno e allagato alcune case.

Presso Courmayeur: poteva essere una tragedia

Enorme frana di massi sfiora un campeggio

COURMAYEUR — Si è sfiorata la tragedia in Val Ferret, presso Courmayeur in Valle d'Aosta: una frana di massi e terra mista a acqua si è staccata lunedì sera dall'alveo del torrente Marguera, sotto il ghiacciaio delle Grandes Jorasses, e ha sfiorato un campeggio dov'erano circa mille persone, attraversando la strada carrozzabile e finendo nella Dora. Per fortuna non vi sono stati feriti.

Dicono i campeggiatori: «*Erano circa le 20 quando abbiamo sentito un grande frastuono, subito dopo l'acqua ha inondato tutta la zona, entrando in alcune tende. Poi abbiamo visto rotolare giù i massi e la melma arrivare sulla strada. Siamo fuggiti dalle tende in attesa dei soccorsi*». In quel momento cadeva un pioggia fitta e i turisti sono rimasti per ore senza riparo dalle raffiche del violento temporale.

La strada della Val Ferret, che è priva di sbocchi e porta verso le montagne che confinano con la Svizzera, è rimasta bloccata per 24 ore.

Le pale meccaniche hanno lavorato tutta la notte per sgomberare la strada e ieri pomeriggio stavano «rifacendo» l'alveo della Dora, che era stato semiriempito da massi e terra. Si è riusciti anche a evitare che lo smottamento della strada provocasse la rottura del condotto principale dell'acqua potabile.

p. cer.

dall'Italia

Precipita da una seggiovia

CAMPOBASSO — Un giovane turista pugliese in vacanza a Campitello Matese ha riportato gravi lesioni precipitando da una seggiovia. Paolo Antonio Petrucci, 35 anni, di San Severo (Foggia) aveva preso posto su un sedile di una seggiovia che porta alle cime del massiccio del Matese. All'improvviso, forse per un malore o per un brusco movimento, il giovane è scivolato cadendo da un'altezza di sette metri. Trasportato all'ospedale di Campobasso, gli sono state riscontrate una frattura vertebrale e la rottura del gomito e del polso del braccio destro.

Cosenza, sequestrati campeggi

PRAIA A MARE (Cosenza) — Tre campeggi sono stati sequestrati e 38 persone denunciate dai carabinieri a conclusione di una serie di controlli fatti sul litorale dell' Alto Tirreno cosentino, dove si trovano alcune importanti località turistiche. I militari hanno posto sotto sequestro, perché realizzati su terreno del demanio marittimo, tre campeggi: «Internazionale» e «Nuova Fiaja» a Praia a Mare e «Parco San Nicola», a San Nicola Arcella.

Droga in roulotte: arrestati

MILANO — Luciano Restelli, 38 anni e Attilia Turri, 31 anni, abitanti a Milano in via Martinetti 7, sono stati arrestati per spaccio di droga. A Bereguardo, al ponte di barche sul Ticino, avevano piazzato una roulotte alla quale facevano capo i «clienti» che in questa stagione frequentano le spiagge sul fiume. Nell'abitazione dei due sono stati scoperti 600 grammi di eroina e tutta l'attrezzatura per il taglio.
Distrugge dieci tombe

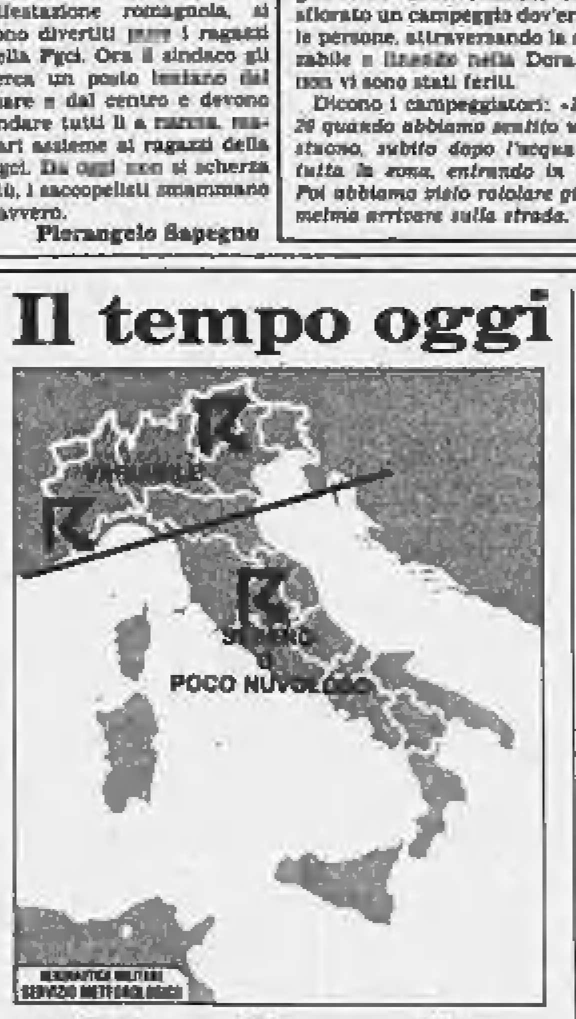
Distrugge dieci tombe

NAPOLI — Un uomo di 38 anni, Ciro Scialò, ha compiuto la scorsa notte una incursione nel cimitero di Poggioreale a Napoli, danneggiando dieci monumenti funerari a colpi di ascia. E' stato arrestato da una pattuglia della volante che l'aveva sorpreso mentre cercava di smantellare una cabina telefonica posta all'ingresso del cimitero. Giudicato per direttissima, è stato condannato a sei mesi di carcere e trasferito a Poggioreale.

530 miliardi per le carceri

ROMA — Entro l'87 il ministero di Grazia e Giustizia, di concerto con quello dei Lavori Pubblici, realizzerà 34 opere per un valore di 530 miliardi di edilizia carceraria con una divisione tra posti per detenuti e per i secondini. In particolare il piano del ministero prevede 150 posti nel padiglione giovani-adulti del carcere di Torino «Le Vallette», oltre a 100 posti per la semi-libertà, 200 posti a Rebibbia. Per la semi-libertà è stato deciso un incremento di unità per Trento (30 posti), Bari (100), Messina e Belluno (50), duecentocinquanta è la previsione per Napoli, mentre all'Ucciardone di Palermo si aumenterà la capienza di 150 unità.

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile con temporanei annuvolamenti e isolate precipitazioni temporalesche; tendenza in serata a miglioramento sulla parte occidentale. Sulle restanti regioni sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani nelle zone interne, foschie notturne nelle valli e lungo i litorali.

temperatura: pressoché stazionaria.

venti: deboli di direzione variabile.

mari: generalmente quasi calmi o poco mossi.

città italiane

Bolzano	16	25	L'Aquila	16	31
Verona	21	31	Roma Urbe	20	33
Trieste	24	[illegible]	Roma Fium.	21	32
Venezia	22	31	Campobasso	22	30
Milano	20	29	Bari	26	33
Torino	16	27	Napoli	21	34
Cuneo	18	26	Potenza	18	30
Genova	25	28	S.M. Leuca	23	30
Bologna	24	33	R. Calabria	24	34
Firenze	23	32	Messina	25	31
Pisa	22	30	Palermo	25	33
Falconara	21	35	Catania	22	35
Perugia	21	31	Alghero	20	33
Pescara	21	26	Cagliari	20	31

città estere

Amsterdam	14	22	nuvoloso	Lisbona	15	25	nuvoloso
Atene	23	34	sereno	Londra	14	21	nuvoloso
Bangkok	27	32	sereno	Los Angeles	17	30	nuvoloso
Berlino	16	22	nuvoloso	Madrid	16	32	sereno
Bruxelles	13	27	sereno	Montreal	16	23	nuvoloso
Buenos Aires	2	13	sereno	Mosca	13	24	nuvoloso
Copenaghen	11	21	sereno	New York	22	30	nuvoloso
Dublino	11	14	nuvoloso	Parigi	14	25	nuvoloso
Francoforte	19	28	sereno	Pechino	21	28	sereno
Gerusalemme	19	30	sereno	Rio de Janeiro	19	34	nuvoloso
Ginevra	15	26	nuvoloso	Sydney	7	18	sereno
Helsinki	10	18	nuvoloso	Tokyo	23	30	sereno
Istanbul	20	29	nuvoloso	Varsavia	13	22	nuvoloso
Il Cairo	23	35	sereno	Vienna	19	28	nuvoloso

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 34; CAGLIARI, via [illegible]; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via [illegible] 1/14; IMPERIA, via [illegible] 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 18/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via [illegible] 8; REGGIO EMILIA, viale della [illegible] 4; ROMA, via Quattro Fontane 15; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via [illegible] 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inviare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 11.700 la riga. Rubriche 6, operai/impiegati L. 4200, tecnici L. [illegible], dirigenti L. 11.100. Rubriche 8 e 11 (domanda) L. 4200. Avvisi urgenti data fissa o rareffi il doppio. Rareffi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di sei lese alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse verrà corrisposto un supplemento di L. 2700. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 300 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle effettivamente pertinenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 830.2155 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento potrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A dipendenti L. 1 milione a 12 mesi L. 90 mila senza cambiali erogazione anche in agosto. Tel. 745.874.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

5 Locali e negozi
domande

CASAMERCATO 011 3686 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

6 Domande lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

CUSTODE referenziato offresi per custodia, manutenzione, fattorino, passaggio diretto. Telefonare 0122 85.072.

GRUISTA carrellista e muratore esperto cerca lavoro presso ditta. Massima serietà. Telefonare al 0121 77.314.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 830.341.

impiegati

RAGAZZA 22enne diploma maturità linguistica, buona conoscenza francese inglese tedesco, nozioni di dattilografia, cerca lavoro. Tel. 0324 44.971.

VENTENNE cerca lavoro primo impiego con diploma di segretaria d'azienda ed attestato di informatica, disponibile anche agosto. Telefonare 990.3162.

7 Offerte lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

CERCASI autista patente E pratico camion rimorchio e lavoro cantiere. Telefonare 958.7950 Rivoli.

16 Motocicli

ENDURO Cagiva 350 Elefant nuova da immatricolare vendesi sconto eccezionale su listino. Telefonare 011 642.448.

19 Vendita alloggi

A. GENERALE immobiliare 85.20 vende liberi 1-2-3 camere finalle unico proprietario offresi zona possibilità di mutuo.
VILLA in Almese: salone, 3 camere, cucina, bagni, box, tavernetta, giardino, impresa vende direttamente. Telefonare 967.8762.

20 Domande affitto

A professionista urge in Torino alloggio anche arredato almeno 100 mq. Tel. 518.540 ore ufficio.

21 Offerte affitto

AFFITTO camera singola zona piazza Massaua a referenziati L. 300 mila mensili più spese. Tel. 838.382.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani meccanici montatori e aggiustatori elettricisti e tubisti per impianti a bordo macchine ed industriali. Telefonare 901.5115.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. GENERALE immobiliare 85.20 negozia casette ville rustici da 15 a 100 km da Torino. Dilazioni di pagamento.
ALBENGA centro 5 camere terrazzo servizi vendo. Tel. 0182 20.372.
ALBENGA sul mare 3 camere cucina servizi riscaldamento autonomo vendo. Tel. 0182 542.362 - 20.372.
AVIGLIANA casa padronale volte lagni con 7000 mq di prato con ingresso e strada privata. Tel. 658.303 - 658.235, no mediazioni.
BARGE Enne posizione panoramica vendo rustico con terreno acqua luce L. 11 milioni. Tel. 0121 71.274.
CASA indipendente collina Bricherasio Prarostino terreno mq 4000 bella posizione L. 42 milioni. Tel. 0121 71.821.
IN Aosta 0165 43.741. Gressoney-La-Trinité località Staffal, sulle piste da sci, bilocale arredato con posto auto coperto, L. 170 milioni.
LAGO Maggiore, posizione collinare, bellissimi appartamenti in villini, giardino, tennis, golf, L. 5 milioni anticipo, mutuo. Tel. 02 345.2082.
OCCASIONISSIMA Lido Adriano vendiamo villette al mare soggiorno cucina 2 camere drempagno bagno balconi seminato giardino box, 14 milioni più mutuo. Agenzia Casamare, viale Michelangelo 25 - Lido Adriano (Ra), tel. 0544 494.256.
RIVIERA Ligure impresa sul mare impresa vende bilocali in costruzione con garage. Minimo contanti, mutuo, dilazioni. Tel. 0183 51.779 - 50.957.
SANREMO privato vende 4° piano 2 camere servizi arredato autotermo ascensore solarium. Tel. 0184 66.058 dopo ore 20.
SALICE nuovi via Signal Genova 2000 metri bilocali L. 50 milioni lire 2% mutuo vendo e permuta, personale in loco. Fcon
VENDESI Bricherasio casa 10 vani, 2 servizi 4 garage cantina terreno mq 1000 L. 110 milioni. Tel. 0121 81.68.
VERSILIA Camaiore panorama magnifico proprietario vende villa nuova elegante completamente ammobiliata L. 280 milioni occasione rara. Tel. 0584 989.771.
00.000.000 Castagneto Po cascina indipendente con 20 mila mq di terreno corpo unico acqua luce e telefono, regolarmente vendesi. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazioni.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto settimanalmente appartamenti arredati mare Silvi Pescara. Telefonare 0864 85.060.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pens. Wind Surf 0182 42.938, mt 10 mare, settembre sconto bambini. Conduzione familiare, prezzi modici.
CATTOLICA, Hotel Leon d'Oro, tel. 0541 962.252, vicinissimo mare, camere servizi, cucina genuina, dal 17 agosto L. 29 mila 500, sconto bambini 50%.
CATTOLICA Hotel Alise tel. 0541 962.530 vicino mare, posizione tranquilla, ricchi menù, camere servizi, prezzi speciali dal 20 agosto, parcheggio.
RICCIONE Hotel Roland confortevole centrale giardino parcheggio accaslante famiglie. L. 30 mila, L. 25 mila, L. 23 mila. Informazioni tel. 0541 40.232.
RIMINI, San Giuliano Mare, pensione Premiere Rose, tel. 0541 54.716, gestita dalla proprietaria, cucina romagnola, cabine spiaggia, familiare, tranquilla.
VARAZZE Hotel Gran Colombo confortevolissimo autoparcheggio custodito giardino eccezionale famiglie 26.000-32.000. Informazioni 019 97.082 - 940.209.

49 Informazioni

ALLA Holmes detective qualificati eseguono investigazioni private, indagini, controlli infedeltà. Garanzie di esito e riservatezza. Tel. 505.463 - 501.578 corso Re Umberto 63.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 024 - 538.882.

50 Smarrimenti

SMARRITO barboncino nero sottostante Piacenza Parma appartenente a bambina paralitica. Lauta mancia. Collare bianco rosso. Tel. 011 740.538.

52 Varie

A. ACQUISTO arredamenti antichi 800 900 mobili oggetti vari dipinti bronzi. Recomi ovunque. Tel. 0141 698.576.
CIRCE maga vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, commercio, affari. Via Muratori 13, tel. 696.8773.

LA STAMPA
per chi va in vacanza
in
CORSICA
e in
SPAGNA

La Stampa sarà in vendita
dal primo mattino
in tutta la Corsica
fino al 31 agosto
e in Costa Brava, in Costa Dorada,
a Ibiza, a Maiorca
e a Barcellona
fino al 6 settembre.

buone vacanze con
LA STAMPA

DEBITI CON L'ITALIA Oggi in pretura il ricorso delle banche contro il sequestro dei conti di Gheddafi

Dietrofront della Libia Non usciamo dalla Fiat

L'ambasciatore di Tripoli a Roma: «Potremmo anche aumentare la nostra quota»

Allora, ambasciatore, lasciate la Fiat? «Nessuna uscita dalla Fiat. Anzi se ci fosse la possibilità saremmo disponibili ad accrescere ancora la nostra quota, fino al 20%».

Abdurrahman Shalgam, ambasciatore della Jamahiriya libica a Roma, si è affrettato ieri a smentire l'eventualità di una uscita della Lafico (la finanziaria libica per gli investimenti all'estero) dal capitale Fiat. «La nostra posizione — ha continuato Shalgam — è molto chiara: il primo agosto abbiamo pagato 95 milioni di dollari per coprire la nostra quota nell'ultimo aumento di capitale della società torinese. Non è certo un segnale che indichi la volontà di vendere».

Ma le dichiarazioni dell'altro ieri a un'agenzia di Mohammed Shetewi Naas, direttore dell'ufficio romano della Lafico, che sembravano indicare una volontà ben diversa? «Io ho solo sottolineato — replica Naas — che se è vero che la famiglia Agnelli si è sempre detta disposta ad acquistare la quota libica in caso di vendita, la Lafico non ha mai ricevuto un'offerta di acquisto concreta. Non ho mai detto che la Lafico sia disposta a vendere la quota Fiat né ho mai parlato di problemi di prezzo delle azioni». Insomma, dicono i libici, Naas è stato frainteso dal giornalista. L'agenzia, però, insiste nella sua versione.

Il confronto estivo tra libici e italiani in materia di crediti, insomma, si arricchisce anche di un episodio giallo che ha certo movimentato la vigilia del primo confronto giudiziario (in programma, su iniziativa delle banche italiane colpite dall'ordinanza del magistrato, stamane alla pretura di Milano) sul sequestro giudiziario dei conti correnti delle banche di Tripoli in Italia.

Al di là delle valutazioni resta da sottolineare che la Lafico, finanziaria statale (mentre secondo l'ambasciatore le banche e le aziende libiche avrebbero poco da spartire con il governo) è tornata a ribadire la linea più volte confermata: non c'è alcuna volontà di cedere la partecipazione libica nella Fiat. E' questa la realtà, insomma, con cui si deve confrontare la Borsa che ieri, frettolosamente, aveva puntato su un divorzio a tempi ravvicinati tra la Fiat e la finanziaria di Gheddafi.

Dall'Ifi e dalla Fiat, intanto, non sono giunte reazioni ufficiali. La situazione, del resto, è quella nota: l'Ifi dispone (come ha dichiarato il 5 aprile scorso l'amministratore delegato Gianluigi Gabetti) di un diritto di prelazione in caso di cessione delle azioni in mano alla Lafico. Anzi, aggiunse Gabetti in quell'occasione, l'Ifi, se la Lafico decidesse di uscire dalla Fiat, «potrebbe esercitare l'opzione alle condizioni già concordate».

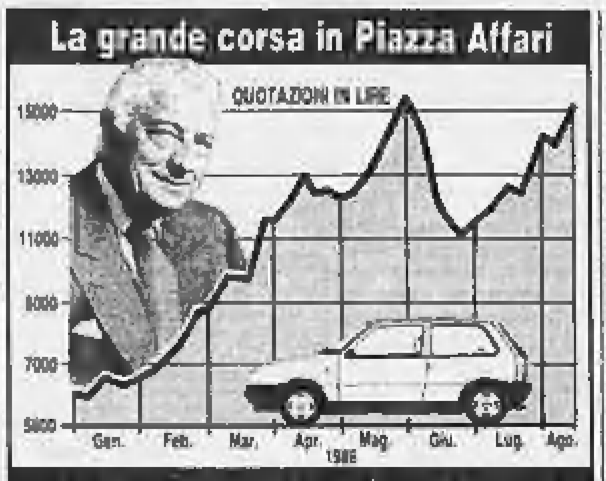
Accantonato (almeno per il momento) il capitolo Fiat, resta la delicata questione dei debiti libici nei confronti delle aziende italiane, definita dall'ambasciatore «quasi insignificante». «Mettiamo pure — afferma Shalgam — che i debiti della Libia ammontino a 500 milioni di dollari, ovvero a 700 miliardi di lire circa. Questa cifra è del tutto fisiologica nel quadro dell'interscambio tra Italia e Libia». Va rilevato che, da parte italiana, si fa una valutazione un po' maggiore dei debiti di Tripoli (circa 800 milioni di dollari) e che, soprattutto per molte medie e piccole aziende, l'insolvenza libica appare tutt'altro che insignificante. «Ma ci sono — ribatte Shalgam — anche ditte italiane debitrici nei confronti della Libia». L'ambasciatore, poi, ribadisce il giudizio ufficiale di fronte al sequestro conservativo disposto dalla magistratura italiana a vantaggio dell'imprenditore lombardo Sergio Buzzi per un importo di sette miliardi di lire. «Si tratta — sottolinea — senza dubbi — di una montatura politica contro il governo di Tripoli».

Del resto, i legami tra l'Italia e Tripoli restano assai stretti. «Da febbraio a luglio — ricorda l'ambasciatore — le aziende libiche hanno rimborsato ben 120 milioni di dollari di debiti nei confronti delle aziende italiane. E' un po' strano che improvvisamente ad agosto tutti scoprano di avere crediti con noi. Ma ogni settimana arrivano a Roma i soldi delle aziende libiche. Per cercare di ristabilire i termini della vicenda sto anzi cercando di stilare una mappa delle aziende italiane e sono molte che sono state già saldate».

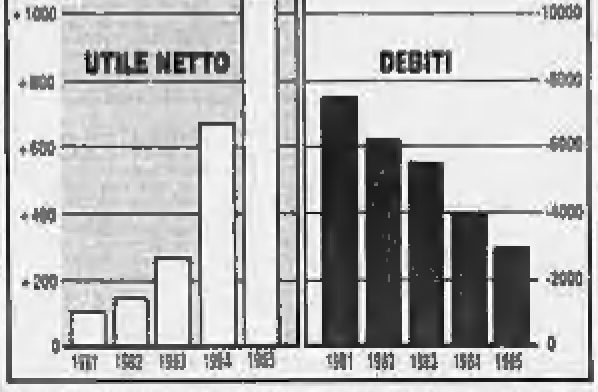
Infine, l'appello alla buona volontà: «Passato questo momento di crisi i rapporti di scambio economici e commerciali proseguiranno proficuamente. In Libia vogliamo ancora investire se troveremo progetti validi e interessanti». Intanto, per valutare l'importanza dell'Italia per la Libia basti questo dato: nel secondo trimestre '86 il nostro Paese ha assorbito da Tripoli 400 mila barili di petrolio al giorno.

Ugo Bertone

La grande corsa in Piazza Affari



Salgono gli utili, cadono i debiti



Il titolo balza a 15.100 e trascina piazza Affari

La Fiat ordinaria ha guadagnato il 2,4%, la privilegiata il 3% - A gonfie vele Mediobanca e Buitoni

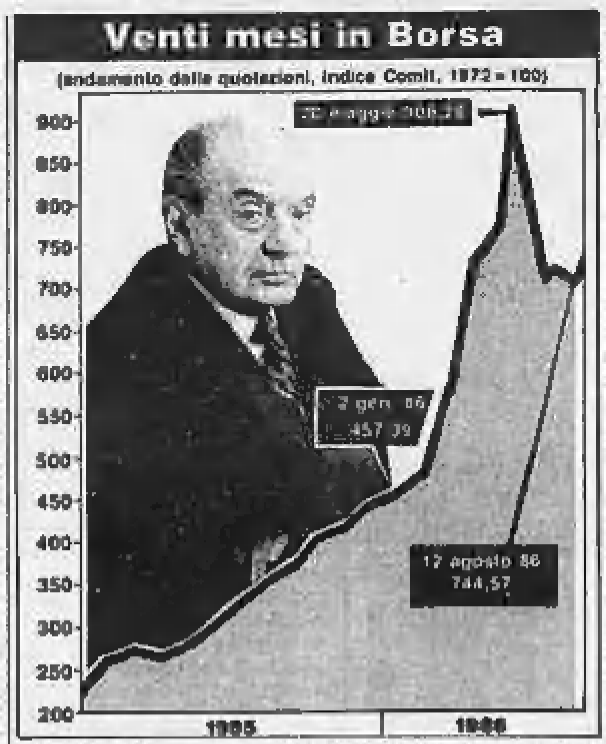
MILANO — La Borsa si rianima, tra voci di scalate, colpi della Montedison e, soprattutto, per le attese sulla Fiat. I titoli del gruppo torinese sono stati i più trattati nel corso della mattinata, segnata da un discreto recupero del controvalore degli scambi. La Fiat ordinaria ha messo ha segno un rialzo pari al 2,4% (balzando a quota 15.100), mentre per la privilegio il balzo è stato di poco inferiore al 3%. Tra gli altri titoli, oltre alla corsa della Sai e al discreto progresso della Fondiaria (ferma però la Montedison), va rilevato il pronto recupero dell'Unipol (balzo superiore al 6% dopo lo scivolone di lunedì, legato a improvvide dichiarazioni del presidente della compagnia) e l'improvvisa animazione sulla Cucirini, rianimata per eccesso di rialzo e poi protagonista di un incremento pari al 7,8%.

Tra i titoli guida va inoltre segnalata la marcia sicura di Mediobanca, sull'onda delle anticipazioni della relazione del consiglio di amministrazione (in programma tra due settimane) mentre, nella scuderia di De Benedetti, solo la Buitoni (+4%) ha colto l'occasione del rientro della domanda.

L'attenzione del mercato, comunque, è tutta concentrata sulla Fiat. Le dichiarazioni della Lafico hanno riacceso trame operative sia in Italia che da parte degli operatori stranieri. Si tratta ora di vedere quale sarà l'effetto della repentina doccia fredda piovuta nel pomeriggio su chi sperava in una presta definizione della trattativa.

LATINA — A partire dal 15 agosto la compagnia di assicurazione controllata da Carlo De Benedetti darà il via all'aumento di capitale che prevede l'emissione, al prezzo unitario di 9 mila lire, di dieci milioni di ordinarie e di venti milioni di titoli di risparmio. Entreranno così nelle casse della società circa 270 miliardi di lire che permetteranno di sviluppare una aggressiva strategia di acquisizioni. Prima «preda» della Latina sarà l'Ausonia che dovrebbe essere ceduta dalla Bassa già nel prossimo settembre.

Venti mesi in Borsa



ROMA — Numerose grandi società italiane hanno pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» nuovi avvisi di convocazione delle proprie assemblee e in molti casi gli ordini del giorno prevedono consistenti operazioni sul capitale.

Per fine agosto sono state, in particolare, convocate le assemblee della «Sgs Microelettronica» (gruppo Iri-Stet), della Merloni elettrodomestici, della Cimi-Montubi (gruppo Iri-Finsider) e della Agricola finanziaria (gruppo Ferruzzi).

Per settembre, invece, sono state convocate le assemblee della Face Finanziaria, dell'Unione Chimica Europea spa, della Weber e della Comind (entrambe del gruppo Fiat).

FALCK — Anche la società milanese si appresta a chiedere ai soci la delega per un pacchetto di aumenti di capitale in più episodi. L'assemblea, convocata per il 16 settembre, sarà chiamata a approvare l'operazione di aumento di capitale da 73,7 a 110,6 miliardi (in quest'occasione la Techint acquisirà una quota pari all'8,5% circa del capitale rilevando i diritti relativi all'aumento da alcuni membri della famiglia Falck) e la successiva delega al consiglio di amministrazione per ulteriori ricapitalizzazioni fino a un massimo di 250 miliardi di lire. Grazie a questa iniezione di soldi (un aumento sarà effettuato senz'altro entro la prima metà del 1987) la Falck dovrebbe ricevere i mezzi per un deciso rilancio industriale. La posizione della Techint, intanto, dovrebbe consolidarsi.

FIRS — Anche per questo titolo si muovono le acque sul fronte assicurativo. Il nuovo direttore generale della compagnia, sospesa dal listino, Roberto Cotelli (che proviene dal gruppo [illegible] [illegible], interessato all'operazione), si è detto fiducioso sulla possibilità di una riammissione in Borsa entro settembre. Già, però, è possibile [illegible] se la maggioranza della Fira verrà ceduta dalla Sogefin oppure se un compratore si farà avanti per rilevare la Sogefin, al centro di una complessa trama finanziaria (e giudiziaria).

u. b.

Tokyo riduce l'export di auto in Europa

TOKYO — Il Giappone ha deciso di ridurre volontariamente le esportazioni di automobili verso i Paesi della Comunità europea in risposta alle critiche provenienti dalla Cee che lamenta un forte afflusso di auto nipponiche. Lo rende noto il quotidiano giapponese «Mainichi» che cita fonti ben informate.

L'industria automobilistica giapponese, nel corso di consultazioni avute con il ministero dell'industria e del commercio del Giappone, ha deciso di limitare le esportazioni di auto verso la Cee a 1,1 milioni di unità per quest'anno con un aumento del 10% rispetto all'85.

La misura verrà messa in atto a partire dalle spedizioni di agosto e il ministro del Commercio e dell'industria, Tamura, informerà la Cee nel corso di un incontro tra i ministri del Commercio di Stati Uniti, Giappone e Cee già fissato per metà settembre a Tokyo.

Troppi debiti

Urss chiede maxiprestito alle banche occidentali?

TOKYO — Secondo il quotidiano giapponese «Nikkan Kogyo» l'Unione Sovietica ha chiesto a numerose banche occidentali un maxi prestito di dieci miliardi di dollari per il finanziamento del deficit della bilancia dei pagamenti e ha già ottenuto reazioni favorevoli.

La notizia del quotidiano, che cita non meglio precisate «fonti finanziarie internazionali», è stata indirettamente confermata da alcune banche, fra cui la Tokyo Bank e la Sumitomo Bank. Pur escludendo di essere state avvicinate da Mosca, hanno ammesso che «effettivamente circolano voci» su trattative in corso.

Stando al «Nikkan Kogyo», l'Urss ha subito forti perdite di valuta estera a causa del calo dei prezzi petroliferi e della notevole flessione delle esportazioni di prodotti agroalimentari in seguito al disastro della centrale nucleare di Cernobyl. Il deficit della bilancia commerciale, giunto nel 1985 a 500 milioni di dollari secondo dati Ocse, si è dilatato ulteriormente quest'anno al punto da richiedere un prestito nell'ordine di dieci miliardi di dollari.

Non è stato possibile ottenere a Tokyo conferme della cifra indicata dal «Nikkan Kogyo», che secondo altre fonti sarebbe molto minore. L'indebitamento di Mosca con banche occidentali, secondo dati della banca dei regolamenti internazionali, è balzato da 16,1 miliardi di dollari nell'ottobre 1984 a 20,1 miliardi di dollari nell'ottobre 1985.

● **EUROPROGRAMME** — La liquidazione del Fondo immobiliare Europrogramme International (ex Bagnasco) procede in modo soddisfacente: la vendita degli immobili consente introiti in molti casi superiori alle quote di stima. E' quanto si è potuto sapere dalla Interfininvest, la società di Lugano che, dopo l'uscita di Bagnasco, gestisce, su mandato dell'autorità svizzera, la liquidazione stessa.

Voci di una manovra per la discesa dei tassi di interesse in Germania

Giornata di pausa per oro e dollaro

Leggero rimbalzo della moneta americana (a 1425) mentre il metallo aureo scende a quota 384

ROMA — Le voci di una prossima manovra internazionale concordata sui tassi di interesse, che partirebbe questa volta dalla Germania, hanno fatto mutare tendenza ai mercati valutari. Il dollaro è risalito ieri su tutti i mercati, in una giornata di scambi abbastanza modesti. In Italia è cresciuto di dieci lire, da 1415,15 a 1425,55.

A Francoforte, la quotazione della moneta americana è passata da 2,0564 a 2,0719 marchi. Ma a quella voce non tutti gli operatori credono, e inoltre le previsioni sull'economia americana continuano a essere poco rassicuranti. Così il ritorno verso il dollaro è stato di proporzioni, tutto sommato, modeste: già da oggi si attendono controspinte.

Nessuna conferma giunge che si sia veramente raggiunta un'intesa nell'incontro segreto fra il presidente della Federal Reserve statunitense, Paul Volcker, e il presidente della Bundesbank tedesca, Karl Otto Poehl. Ufficialmente è smentito che la Germania federale possa ribassare nei prossimi giorni il tasso di sconto, attualmente al 3,5%.

Paul Volcker

Negli altri paesi è grande la speranza che tedeschi e statunitensi possano mettersi d'accordo, gli uni sul rilanciare la propria economia, gli altri sul fermare la caduta del dollaro. I timori di una recessione internazionale si ridurrebbero di parecchio.

La voce di un'intesa è stata avvalorata da autorevoli organi di stampa internazionali. L'azione concertata avrebbe luogo nel mese di settembre: a un anno dall'incontro dell'Hotel Plaza, che avviò la discesa del dollaro con il primo importante tentativo di regolazione dei mercati valutari, si confermerebbe che è possibile una cooperazione dei maggiori paesi per domare le pressioni esagerate che nei mercati si producono.

I tedeschi sarebbero stati convinti a muoversi dal pericolo di una ulteriore discesa del dollaro, e anche da una considerazione politica: senza un gesto di buona volontà da parte degli altri paesi, sarebbe quasi impossibile fermare le spinte al protezionismo tra i parlamentari statunitensi.

L'abbassamento del tasso di sconto tedesco renderebbe nell'immediato meno forte il marco e, rilanciando l'economia, migliorerebbe la congiuntura internazionale. Tuttavia il calo del dollaro potrebbe continuare. Le previsioni sull'economia americana restano poco buone e la stessa Federal Reserve sostiene che l'andamento della produzione è fiacco, sia nell'industria manifatturiera che nell'edilizia, e la domanda è debole.

Il ribasso del dollaro (30% in un anno) non ha ancora avuto influenza di rilievo sul deficit commerciale degli Stati Uniti. Inoltre, le monete di alcuni paesi forti esportatori, come Taiwan, Singapore, Hong Kong, hanno seguito il dollaro.

Non sembra invece essere cominciata una nuova corsa all'oro. Ieri l'altro, per la prima volta dopo due anni, la quotazione si era avvicinata ai 400 dollari per oncia; ieri l'andamento del mercato è stato irregolare, soprattutto a causa di vendite di operatori americani sul mercato di Hong Kong. Al «fixing» pomeridiano di Londra la quotazione è stata di 384 dollari per oncia. Anche l'ascesa nervosa del platino, che aveva trascinato l'oro, si è fermata: ieri a Londra è ribassato da 544,50 a 536,50.

s. l.

Veronese: il 30% dei quadri va cambiato

Dopo la Cgil anche la Uil taglierà i suoi organici

ROMA — I conti nessuno li ha ancora fatti con precisione, certo è che per il sindacato italiano si prospetta un autunno ricco di «sfoltimenti» e di «ricambi» dei quadri. «Abbiamo bisogno di manager e operatori sociali — afferma all'Agi Silvano Veronese, segretario confederale della Uil —. I quadri legati all'attività sindacale tradizionale, quella puramente rivendicativa, non hanno più spazio». L'operazione riciclaggio dopo la Cgil investe anche la Uil: «Almeno un 30% degli attuali quadri — aggiunge Veronese — vanno cambiati se vogliamo stare al passo con la costituzione del sindacato dei cittadini».

La Uil dispone di circa 2500 quadri dei quali la maggioranza sono dipendenti della confederazione e per il resto sono in aspettativa, o godono del distacco aziendale, o del monte-ore. «Lo sfoltimento — precisa Veronese — riguarda tutti i livelli».

L'impatto per la confederazione di Benvenuto è certamente inferiore rispetto alla Cgil. «Noi abbiamo una struttura — continua Veronese — più agile, non elefantiaca, né burocratizzata, ma con esigenza di ricambio del personale. Così come pensiamo di rivedere la stessa attività formativa».

Le tre scuole sindacali (Lavinio, Pesaris e Noto Marina) saranno affittate ed i corsi di formazione saranno svolti nelle sedi centrali.

Le discussioni sono complesse

Trattative serrate tra l'Alfa e la Ford

ROMA — Proseguono con andamento positivo le trattative con la Ford per l'Alfa Romeo: è quanto si è appreso negli ambienti della Finmeccanica (la finanziaria dell'Iri cui fa capo l'Alfa). Le trattative — secondo le stesse fonti — sono tuttavia complesse perché certamente da parte italiana non c'è nessuna intenzione di «svendere» la casa automobilistica. D'altra parte conferme dell'impegno con il quale vengono condotti i negoziati (gli incontri si svolgono in Gran Bretagna) sono giunte anche dagli Stati Uniti, dove il presidente del consiglio di amministrazione della Ford, Donald Petersen, ha ribadito in una dichiarazione ad un quotidiano italiano l'interesse della sua società alla conclusione dell'affare e l'esito soddisfacente della prima fase di negoziati.

Sabiem acquista la Icram

La Sabiem, azienda leader italiana nel settore degli ascensori, ha rilevato l'intero pacchetto azionario della Icram di Torino. La società, fondata nel 1962, ha sempre avuto per oggetto la costruzione col proprio marchio, l'installazione e la manutenzione di ascensori, montacarichi ed elevatori in genere. Lo scorso esercizio si è chiuso in attivo. Con l'acquisizione della Icram, la Sabiem potenzia ulteriormente la propria presenza sul territorio nazionale, rafforzandosi soprattutto in un settore oggi particolarmente strategico per il suo ramo d'attività: la manutenzione.

Nuovo laser dello Cselt

Per la prima volta in Italia è stato realizzato un laser a semiconduttore per comunicazioni in fibra ottica in grado di funzionare con corrente di alimentazione molto bassa (al di sotto dei 10 milliampère). Il nuovo dispositivo è stato ottenuto dal Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. del Gruppo Iri-Stet, nell'ambito della ricerca che da diversi anni il Centro torinese conduce nel campo delle comunicazioni in fibra ottica. Il laser, per le sue caratteristiche, può essere direttamente accoppiato alle fibre ottiche più avanzate (monomodali) consentendo la trasmissione a grande distanza di segnali a larga banda, ad esempio 30.000 canali telefonici contemporanei.

Aumenta gasolio riscaldamento

Aumenti in vista per i prodotti petroliferi. Secondo la consueta rilevazione settimanale della Cee questa settimana sono infatti maturate le condizioni per un aumento del gasolio e del petrolio da riscaldamento: +22 lire al litro. Anche l'olio combustibile fluido subirà un rincaro di 6 lire al chilogrammo. Unico prodotto che per allinearsi alla media dei prezzi europei dovrebbe diminuire è la benzina super: —5 lire al litro, ma come al solito anche questa riduzione verrà fiscalizzata dal governo e il prezzo resterà inchiodato a quota 1290. Il gasolio auto e prodotti derivati restano invece fermi. Gli aumenti del gasolio da riscaldamento (da 526 a 548) e del petrolio da riscaldamento (da 569 a 591) rappresentano la prima conseguenza dell'accordo, raggiunto la scorsa settimana dai Paesi Opec.

Società Italiana per il Gas per Azioni
Sede sociale in Torino - Via XX Settembre, 41

ASSEMBLEA IN SECONDA CONVOCAZIONE

Si avvertono i Signori Azionisti che, non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrente per la validità dell'adunanza in prima convocazione per il giorno 19 Agosto 1986, l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria avrà luogo in seconda convocazione il giorno 20 Agosto 1986 alle ore 11, presso la Sala Congressi dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Via Santa Teresa 0, Torino, come già indicato nell'avviso di convocazione già pubblicato.
Torino, 13 agosto 1986

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
avv. Carlo Da Molo

italgas

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI TORINO
Corso Dante, 14 - 10134 Torino
AVVISO DI GARA DI APPALTO

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino intende procedere all'affidamento mediante appalto della gestione delle singole centrali termiche alimentate a metano ed a gasolio, per la gestione invernale 1986-87 nei quartieri di sua proprietà o dallo stesso amministrati in Torino ed in varie località della Provincia di Torino, nonché della Centrale Termica della sede di corso Dante.
L'offerta riferita al metro cubo riscaldato, potrà riguardare una o più centrali termiche.
L'aggiudicazione del servizio di gestione sarà effettuata con la procedura di cui all'articolo 1 lettera a) della Legge 2-2-73 n. 14, cioè mediante offerte di prezzi unitari.
La partecipazione è aperta a tutte le imprese iscritte alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato, per lo specifico settore merceologico oggetto dell'appalto, ed iscritte all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 5 a)1) con massimali non inferiori a L. 1,5 miliardi.
Potranno essere ammesse alla gara imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli artt. 20 e seguenti della Legge 584/77 e sue successive modificazioni.
Poiché lo IACP intende costituirsi parte civile nei confronti delle imprese che risultassero implicate in procedimenti penali connessi a lavori dalle stesse eseguiti per conto dell'Ente, se l'implicazione, mediante semplice notifica di una comunicazione giudiziaria, emergesse prima dell'espletamento della presente gara le imprese implicate saranno automaticamente escluse dalla stessa.
La richiesta di partecipazione, nella quale dovrà essere dichiarata la iscrizione alla CCIA e all'ANC, con relativo numero di matricola, redatta su carta bollata da L. 3000, dovrà pervenire entro il 2 settembre 1986 all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino, Servizio Affari Generali-Protocollo - C.so Dante n. 14, Casella Postale n. 1411, 10100 Torino Ferrovia.
Non sarà dato corso alle richieste che per qualsiasi motivo non siano pervenute entro il termine fissato.
A tal fine si riterrà probante la data di arrivo alla Casella Postale, se recapitate tramite Servizio Postale, o di consegna manuale al Servizio Affari Generali-Protocollo, se recapitate in corso particolare.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, 11 Agosto 1986
IL PRESIDENTE
Avv. Mario Fimiani

PRETURA FOSSANO
Il Pretore in data 17-6-1986 ha pronunciato la seguente sentenza contro: Bonino Domenico n. Grugliasco il 21-10-1955 ivi res. v. Cotta 9
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736, per avere emesso l'assegno bancario di L. 5.400.000 tratto su «Banca Nazionale dell'Agricoltura», senza che presso il trattario esistesse la somma sufficiente. In Fossano, il 13-1-86 [illegible]
OMISSIS
Dichiara l'imputato responsabile del reato ascritto e, concesse le attenuanti generiche ritenute equivalenti alle contestate aggravanti, lo condanna alla pena di L. 400.000 di multa.
Spese e tasse. Ordina la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino e fa divieto all'imputato di emettere assegni bancari o postali per il periodo di anni uno.
Estratto conforme
Il Cancelliere
[illegible]

CITTA' DI GRUGLIASCO
(Provincia di Torino)
C.A.P. 10095
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
E' indetta gara a licitazione privata per la fornitura di litri 800.000 di gasolio per riscaldamento degli edifici comunali per l'anno 1986-87.
Appalto con la procedura fissata dalla legge n° 113 del 30 marzo 1981 e sue modifiche.
Importo presunto L. 425.450.000.
Il bando di gara è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Cee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 del 1° settembre 1986, all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Grugliasco.
Grugliasco, 7 agosto 1986.
per IL SINDACO
Franco Lorenzani

ALISCAFI
SNAV S.p.A. VETOR S.r.l.
ORARIO 1986
ANZIO/PONZA
ANZIO/PONZA/VENTOTENE
ISCHIA/NAPOLI

ANZIO/PONZA
Dal 31 Luglio al 1° Settembre - Giornaliero
Partenze da Anzio 7.40 8.05* 11.30 17.15
Partenze da Ponza 9.15 15.30 15.30* 18.00
* Escluso Martedì e Giovedì
Dal 2 al 14 Settembre - Giornaliero
Partenze da Anzio 7.40 8.05* 11.30** 16.30
Partenze da Ponza 9.15 15.00** 17.20* 18.00
* Escluso Martedì e Giovedì - ** Solo Sabato e Domenica
Dal 15 al 30 Settembre - Escluso Martedì
Partenze da Anzio 8.05 15.30
Partenze da Ponza 9.40 17.00
Dal 1° al 15 Ottobre - Merc. - Sab. - Dom.
Partenze da Anzio 8.30
Partenze da Ponza 16.00
Dal 16 Ottobre al 31 Dicembre - Merc. - Sab. - Dom.
Partenze da Anzio 8.30
Partenze da Ponza 16.00
DURATA DEL PERCORSO 70 MINUTI
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE
FINO A 20 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI
Dal 29 Giugno al 14 Settembre
Escluso Martedì e Giovedì
ANZIO p. 8.00 — NAPOLI p. 15.30*
PONZA a. 9.15 — ISCHIA a. 16.10*
p. 9.30 — p. 16.30*
VENTOTENE a. 10.10 — VENTOTENE a. 17.10*
p. 10.20 — p. 17.25*
ISCHIA a. 11.05 — PONZA a. 18.05*
p. 11.20 — p. 18.30*
NAPOLI a. 12.00 — ANZIO a. 19.40*
* Dal 3 al 14 Settembre le partenze pomeridiane sono anticipate di 1 ora.

TARIFFE
ANZIO-PONZA e viceversa Lit. 30.000
ANZIO-VENTOTENE e viceversa Lit. 30.000
ANZIO-NAPOLI e viceversa Lit. 30.000
ANZIO-ISCHIA e viceversa Lit. 30.000
VENTOTENE-ISCHIA e viceversa Lit. 13.000
VENTOTENE-NAPOLI e viceversa Lit. 15.000
PONZA-VENTOTENE e viceversa Lit. 12.500
PONZA-NAPOLI e viceversa Lit. 26.000
PONZA-ISCHIA e viceversa Lit. 26.000
ISCHIA-NAPOLI e viceversa Lit. 9.000

Informazioni - Biglietteria - Prenotazioni: HELIOS Viaggi e Turismo s.r.l. 00042 Anzio (Italy) - Via Porto Innocenziano, 18 - Anzio: Tel. (06) 9845085 - 9848320 - Tx 613086 - Ponza: Ag. De Gaetano - Tel. (0771) 80078 - Ventotene: Biglietteria tel. (0771) [illegible] - Ischia: Ag. Romano - Tel. (081) 991215 - Tx 710364 - Napoli: Snav - Tel. (081) 660444 - Tx 720446

VOGLIA DI STUDIARE SALTAMI ADDOSSO.

A tutti gli scolari che sono un po' preoccupati per l'imminente inizio dell'anno scolastico, La Rinascente dedica la nuova serie di accessori - scuola 1986. Con l'augurio che con le nuove penne, matite e pennarelli l'ortografia migliori decisamente, che i nuovi diari, blocchi, quaderni siano pieni di voti sempre più alti, che le nuove gomme profumate diano un po' di allegria alle ore scolastiche, che le nuove cartelle e gli zaini siano sempre più leggeri di preoccupazioni e sempre più pieni di abbondanti merende. Alla Rinascente la scuola è già iniziata ed è la più bella lezione di colori, accessori, aggeggini utili e divertenti da quando è stata inventata la scuola.

la Rinascente

[redacted] +0,70%

L'atmosfera si è riscaldata ieri in Borsa sulle ali di indiscrezioni su Montedison e le code sulla possibile uscita dei titoli della Fiat.

[redacted]

Le voci di un possibile ribasso del tasso di sconto tedesco hanno fatto risalire ieri su tutti i mercati le quotazioni della moneta americana.

[redacted]

La moneta tedesca è risultata ieri ancora stabile rispetto a quella italiana, continuando così un periodo di calma all'interno dello Sme.

Assalto alle assicurazioni

Sai e Fondiaria sono al centro di grandi manovre per assicurarsene il controllo

MILANO — Sono le assicurazioni la vera preda di Piazza Affari in agosto, soprattutto [redacted] e Fondiaria.

SAI — Anche ieri [redacted] titolo ha messo a segno [redacted] pari al 3%, secondo [redacted] rituale che si ripete ormai da varie sedute: acquisti nutriti da Londra, replica puntuale in Italia. Ma che succede? Salvatore Ligresti, forte della maggioranza relativa grazie a Finetna, Asle e Premafin [redacted] rafforza la [redacted] posizione: dal [redacted] circa, anche grazie [redacted] conversione [redacted] privilegiate, sarebbe già asceso al 40%.

Sull'altro fronte proseguono, [redacted] dall'estero, gli acquisti da parte dell'Interbaros, la società olandese (membro del sindacato di controllo, che sarebbe però [redacted] via [redacted] esaurimento) che controllava [redacted] 23% circa del capitale. Gli «olandesi» avrebbero già toccato il 30%. Ma chi si cela dietro l'Interbaros? Da pochi mesi la società [redacted] uscita dall'orbita [redacted] Rothschild Bank di Zurigo e, a giudicare dalla provenienza [redacted] ordini, pare che a dirigere l'offensiva sia [redacted] Sumitomo Bank, [redacted] quarta banca del [redacted]. I giapponesi, proprietari della [redacted] del Gottardo, da mesi sono soci della Sai nella Fidia di Torino (sempre a Torino la Gottardo controlla [redacted] quota della Cogesta). [redacted] acquisti [redacted] effettuati di [redacted] e indipendentemente [redacted] Ligresti? La risposta si avrà nelle prossime settimane.

FONDIARIA — Conferme [redacted] arrivano ma le voci [redacted] ormai quasi ufficiali. [redacted] ha rafforzato la presenza nella Fondiaria, terza grande tra le compagnie assicurative.

Nei giorni scorsi lo stesso Mario Schimberni ha comunicato [redacted] a Michele Castelnuovo Tedesco, presidente [redacted] compagnia, di aver rilevato un cospicuo pacchetto rastrellato sul [redacted] da diversi intermediari (stessa tecnica Bi-Invest).

A quanto ammonta l'acquisto Meta? Si parla [redacted] 12,5% ma non si esclude che l'acquisto di Foro Buonaparte sia ancora più cospicuo e che la Meta, già proprietaria del 25,25% delle azioni, disponga ormai di una quota largamente superiore al 40% o, addirittura, sia vicina [redacted] maggioranza assoluta.

Quel che è certo è che i fiorentini (presenti [redacted] sindacato con il 15%) [redacted] hanno venduto. Cosa accadrà? Dal tenore delle prime [redacted] municazioni [redacted] Schimberni è probabile che nessun cambiamento traumatico sia in programma.

Resta da capire [redacted] la Meta, liquida ma di fronte [redacted] un'operazione da 700-800 miliardi, finanzierà l'acquisto. In vista un [redacted] capitale?

u. b.

[redacted]

Sai Az x az 10.230; Sai Serie 12.926.

IL RISTRETTO A TORINO

Titoli	Prezzo di chiusura	Quantità trattate
Banca Centro Sud	5.175	300
Banca Popolare di Milano	13.000	200
Banca Popolare di Novara	19.000	16.925
Banca Subalpina	8.690	2.300
Ur. Subalpina Assicurazioni	40.000	2.000

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori borsa (prezzi indicativi)

Acquamarcia risp. warrant 1990-1800; Aedes risp. 7100; Alleanza risp. 56.000-57.000; Ansaldo 4200-4250; Banca San Paolo di Brescia 3600; Banco di Napoli 19.800-20.200; Banco di Santo Spirito 3060-3080; Bavaria Assicurazioni 3200-3300; CBM Plast 3180-3250; Comico Assicurazioni 16.800; Ciga risp. 3500; Credito Romagnolo 31.200-31.800; Electrolux 57.500-58.000; Eridania risp. 3000-3020; Editoriale Fabbri 2400-2300; Edison risp. 1770-1790; Fincom 3480; Gaic 38.000-38.500; Immobiliare risp. 68.500; Montefibre risp. 1550; Mondadori 6900; Norditalia Assicurazioni 1800-1850; Norditalia Assicurazioni priv. 890-920; Pininfarina ord. 18.500-19.000; Pininfarina risp. 16.700; Ras risp. 29.000-29.200; Saffa risp.n.c. 6310-6400; Sihar Genova 1300-1305; Saipem risp. 6200-6300; Saipem warrant 2160-2200; Viscini Industrie 2990-3040; Zignago 6400-6550; Toro risp. 17.800-18.100; Tecno Polimeri 7200-8000; Poligrafici 5300.

[redacted]

(Londra)

3 mesi 6 3/8 — 6 mesi 6 5/16

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 12-8	BANCONOTE 11-8	MILANO 12-8	MILANO 11-8	UFFICIALE 12-8	UFFICIALE 11-8
Dollaro Usa	1416	1413	1425,20	1413	1425,55	1415,15
Dollaro Usa t. p.	1380	1380	—	—	—	—
Marco tedesco	686	686	687,50	687,75	687,36	687,735
Franco francese	211,50	211,50	211,86	211,90	211,30	211,80
Fiorino olandese	608,75	608,75	610,60	610,60	610,50	610,54
Franco belga	32,50	32,50	33,24	33,231	33,241	33,219
Sterlina	2080	2080	2113,80	2089,70	2114,375	2088,05
Lira irlandese	1890	1890	1910,25	1905,75	1918,021	1901,875
Corona danese	183	183	183,75	183,40	183,780	183,645
E.C.U.	—	—	1458,60	1448,20	1458,55	1448,10
Dollaro canadese	1005	1000	1024,15	1020,80	1024,175	1020,30
Yen giapponese	9,15	9,15	9,227	9,200	9,227	9,20
Franco svizzero	848	848	852,05	851,45	852,035	851,60
Scellino austr.	98	98	97,713	97,77	97,701	97,77
Corona norv.	191,75	191,75	193,30	192,35	193,375	192,81
Corona svedese	203,50	203,50	205,31	204,35	205,250	204,325
Marco finlandese	286	286	288,32	287,85	288,40	287,85
Escudo port.	9,75	9,75	9,76	9,76	9,75	9,72
Peseta spagnola	11	11	10,916	10,873	10,916	10,877
Dinaro jugosl. pr.	3	3	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	9,75	10,50	—	10,546	—	10,546
Dollaro austral.	930	930	964,75	967,30	968,25	967,635

D'estate, [illegible] il caldo insopportabile, torna il problema dei rumori

Sola Roma è più chiassosa

Ogni sera, alla centrale dei vigili urbani, da 50 a 70 telefonate di protesta - Sotto accusa gli spettacoli all'aperto, i motociclisti, i ragazzi che giocano nei cortili, televisori e radio tenuti a tutto volume - Le denunce arrivano da ogni parte della città, autori soprattutto gli anziani - La soglia del fastidio

Prima che il centralista possa rispondere («Vigili urbani buona sera...») partono le proteste: «*Fanno baccano con le moto, venite a farli smettere*». Ogni sera, [illegible] centrale di corso [illegible] febbraio, arrivano 50 chiamate, con punte di 70-75 a fine settimana.

Torino denuncia spettacoli all'aperto, motociclette, autoradio a tutto volume, schiamazzi in strada, bambini che giocano nei cortili, antifurti impazziti. Qualcuno si lamenta per il gusto di farlo, ma ci sono anche anziani bloccati in casa e in ospedale: vorrebbero quiete, ricevono fracasso.

Dicono i rilevamenti: Torino è una delle città più rumorose, battuta solo da Roma. Dicono le tabelle: la soglia del dolore varia da persona a persona, la tolleranza è soggettiva (la media s'aggira [illegible] 120 decibel). Se un fruscio di foglie corrisponde a 10 decibel, tocca i [illegible] la televisione ad alto volume, un concerto rock arriva a 100.

Spiega il direttore dell'istituto di audiologia delle Molinette, prof. Rossi: «*Le scalette con il disegnino del jet lasciano il tempo che trovano. Il problema è la durata dell'esposizione al rumore. [illegible] sono situazioni che creano fastidio, altre provocano danno. Il fastidio cessa col rumore, il danno [illegible]*».

Un conto è l'operaio che lavora per [illegible] [illegible] il [illegible] lo pneumatico, [illegible] conto l'automobilista che gli si ferma accanto.

Continua Rossi: «*L'80 per cento delle persone sottoposte per dieci anni il [illegible] industriale riportano un [illegible] medio, 12 per cento un danno superiore alla media, gli altri inferiore*».

Il rumore [illegible] strada non è comunque da sottovalutare. Contro chi lo provoca lavora, fino alle 20, [illegible] decina di autoradio dei vigili (nella [illegible] il numero di pattuglie viene ridotto): i chiassoni [illegible] puniti secondo il regolamento di polizia urbana, il codice della strada e quello penale.

Ci [illegible] zone più colpite? «*Tutta la città*», rispondono. E qualche [illegible] [illegible] alla centrale lo dimostra. Ecco (in ordine d'arrivo) la provenienza delle chiamate d'una sera di metà settimana: corso Racconigi, via Piossasco, via Filadelfia, via Peggiano, corso Moncalieri, via Trinità, via Malta, via San Paolo, via Arduino, corso Telesio, via Bibiana, via Balme, via degli Abeti, via Castelfidardo, via Boston, via [illegible]marina, parco Sempione.

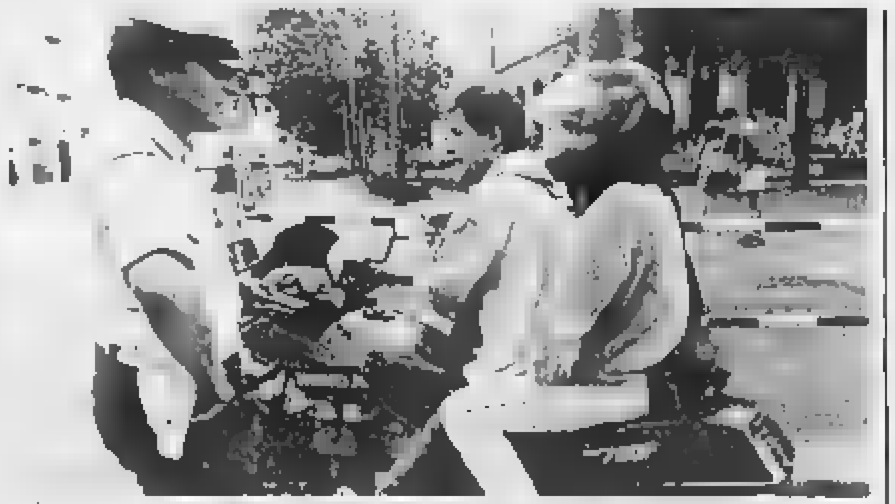
Per che cosa si lamentano? Per il bar dove «*fanno rumore*», [illegible] ragazzi «*che giocano al pallone*», per le «*moto che fanno l'inferno*», per «*bambini nei cortili*», per «*autoradio o televisori al massimo*». In determinate zone, invece, si protesta per gli spettacoli all'aperto.

Osserva l'assessore alla Cultura, [illegible] Marzano: «*I poli di spettacolo [illegible] danno problemi, proprio per il tipo di programma. L'unico sul quale piovono proteste è la Pellerina, dove si fa musica giovane. Quest'anno abbiamo sistemato il palco con le spalle a [illegible] Appio Claudio, per diffondere i suoni [illegible] direzione opposta. Abbiamo installato pannelli per spezzare il rumore e imposto volumi più bassi, e voi avete pubblicato la lettera di chi lamentava perché [illegible] sentiva niente*».

[illegible] dice di capire il problema di chi vuol quiete, ma aggiunge: «*Non si può, in un parco come la Pellerina, imporre il silenzio alle 23. E' un parco eccezionale, guai se non lo utilizzassimo. Disturbano i grandi complessi che vengono a esibirsi qui? Se non li chiamassimo, ci direbbero che lasciamo morire la città, che la tagliamo fuori dal resto d'Italia. Invece è un punto d'onore vedere pullman organizzati a Milano per venire ai nostri spettacoli*».

Quanto al festival dell'Unità, risponde il segretario provinciale del pci, Piero Fassino: «*La città è uno spazio da vivere gioiosamente di giorno e di notte. Dunque ben vengano iniziative e attività che nei parchi, nelle piazze, nelle vie fanno ritrovare una dimensione [illegible] e collettiva a Torino. D'altra parte, il [illegible] delle feste dell'Unità consiste appunto in questo loro essere al tempo stesso occasione di svago e impegno politico, divertimento e curiosità politico-culturale. Viva [illegible] Torino viva: e dunque lotta ai rumori molesti; ma anche lotta a una città priva di vita. Ai silenzi disumani, ai parchi vuoti, alle strade deserte preferisco il clarinetto di Renzo Arbore*».

Marco Neirotti


Un'occhiata ai tubi di scarico: i motociclisti sono spesso sotto accusa per i rumori d'estate

Tipo di rilievo	Giugno '85	Giugno '86
Disturbo in condominio	2	1
Disturbo provocato [illegible] attività lavorativa	3	1
Molestie, [illegible] contro il decoro	1	1
Maltrattamento animali (soli ad abbaiare)	27	3
Rumori da infrazioni al Codice stradale	81	185
Segnalazioni acustiche	29	[illegible]
Disturbo occupazione e [illegible]	2	4
Totale rilievi dei vigili urbani	146	200

Non si fermano [illegible] Ferragosto i cantieri aperti in centro

Rivoluzione a Porta Palazzo arrivano i binari del metrò

Sottosopra l'area del mercato: «Non c'è traffico, si lavora meglio» - Aperti anche altri cantieri

Il cantiere aperto a Porta Palazzo: 80 operai sono al lavoro per la posa dei binari e il ripristino della pavimentazione stradale

Settimana di Ferragosto, temperature sahariane: 200 operai del Comune [illegible] lavorando in città per rifare strade, banchine, parcheggi. [illegible] come quest'anno, il [illegible] [illegible] tanti cantieri aperti nel mese delle ferie. L'ing. Franco Pennella, capo ripartizione strade [illegible] Comune spiega: «*Si approfitta dello scarso traffico [illegible] lavorare meglio e senza arrecare troppo disturbo*».

Il cantiere più grosso è nel cuore [illegible] vecchia Torino, a Porta Palazzo, [illegible]stione di poche settimane (e di un bel po' di miliardi) e i due tronchi della linea 3 del metrò s'incontreranno: un appuntamento che consente di paralizzare un nodo stradale senza conseguenze per il traffico.

La posa [illegible] binari, una ventina di chilometri su cui si lavora da 4 anni, è praticamente ultimata: chiuso il cantiere a Porta Palazzo, finiti gli ultimi raccordi tra via [illegible] e Rondò della Forca, via XX Settembre e [illegible] Denina, toccherà alla linea aerea, [illegible] banchine e alle rifiniture. In primavera, salvo intoppi, si potrà salire [illegible] maxitram alle Vallette e scendere in piazza Hermada.

E' da oltre un mese che si prepara questo appuntamento. La piazza [illegible]nizio di luglio si è trasformata: transenne, profonde buche, binari scoperti, escavatrici, mercato ridotto per far spazio ai lavori (e per le ferie). [illegible] stanno posando binari più robusti, rialzando e allungando le banchine, che saranno fornite di scivoli per agevolare l'ingresso nei [illegible] degli handicappati, erigendo ringhiere di protezione e, visto che tanto si doveva penetrare nell'asfalto, si stanno rifacendo fognature, e [illegible] quella rete di servizi (gas, Enel, acquedotto) che s'intreccia nel sottosuolo (sovrintende il geom. Balocco).

Non sbaglia chi ricorda che la linea 3 doveva passare sotto Porta Palazzo. La galleria sotterranea che da corso Principe [illegible] attraverserà il centro per uscire [illegible] scoperto al [illegible] Rivella, si farà ma è ancora allo studio. Il tratto di «Porta Pila» allo scoperto viene definito infatti «esercizio provvisorio».

Particolare attenzione alla pavimentazione: in certe [illegible] di percorso [illegible] metropolitana il colore della pavimentazione è diverso. Spiega l'ing. Pennella: «*La differenziazione esiste nei tratti comuni con il traffico delle auto, per rendere più visibile il percorso dei maxitram e invitare alla prudenza. Allora [illegible] betti di porfido nel centro, dove il resto è in masselli [illegible] sienite [illegible] [illegible]. Stiamo facendo anche un lavoro di recupero di questi materiali cercando di piazzarli, nonostante i problemi di trovare manodopera specializzata. Dove c'erano rattoppi di bitume, in periferia, dove il manto stradale è d'asfalto, mettiamo rossi cubetti autobloccanti in cemento*».

Non c'è solo il cantiere della metropolitana. Si [illegible] terminando la manutenzione sul ponte Vittorio Emanuele I, chiuso parzialmente da [illegible] decina di giorni. «*Si tratta della sigillatura dei giunti dei masselli con materiale bituminoso*». [illegible] fine della [illegible] il traffico dovrebbe tornare normale. E' praticamente ultimato il rifacimento di via di Nanni, tra piazza Sabotino e la Chiesa di [illegible] Bernardino: «*Potrà così rifiorire il mercato, che era stato spostato in corso Racconigi*».

Finiti manto stradale e spartitraffico nell'ultimo tratto di [illegible] Regina e [illegible] strada Aeroporto. Tra qualche giorno partiranno i lavori per recuperare parcheggi [illegible] [illegible] Siracusa, mentre sono appena terminati quelli intorno al Sant'Anna e al Regina Margherita.

Giuliana Mongelli

Mariti nell'impaccio del far da sé

In un supermercato, ritmi imprevisti di vendite hanno costretto a riorganizzare il servizio: «Ma gli uomini si lamenta[illegible] dei prezzi meno delle mogli» - In tintoria portano di tutto, anche il libretto degli assegni dimenticato in tasca

Eccolo, inconfondibile nello shopping: il marito solo, moglie e figli al mare e lui rimasto in città per esigenze d'ufficio e di lavoro.

I molti [illegible] chiusi impongono itinerari obbligati. Lo si trova almeno [illegible] [illegible] la settimana in un supermercato: gironzola col carrello, spaesato, alle prese [illegible] la spesa. Inconfondibile, via la giacca, la cravatta e i pantaloni con la piega, meg[illegible] i bermuda, una maglietta a colori, le scarpe di gomma. In mano la lista: carne, uova, frutta, verdura, il burro, i formaggi, l'acqua minerale.

Sembra facile per il neofita del supermercato recupe[illegible] ogni [illegible]: «*C'è tutto, basta girare e guardarsi attorno sugli scaffali*», gli [illegible] va [illegible] la moglie prima di partire. Già, sembra facile, ma come districarsi nei vari reparti, quali marche privilegiare, dove sarà la carne di vitello e quel formaggio che gli piace tanto? Meglio chiedere alla [illegible] premurosa. E' giù a riempire il carrello anche di prodotti non compresi nella lista. La sorpresa arriva puntuale davanti alla cassiera. Che sberla il conto, aveva proprio ragione la moglie a lamentarsi degli aumenti e a chiedere un aumento men[illegible] per la spesa.

Quanti «signor Rossi», ferragostani forzati o per scelta, vi siano in città in [illegible] giorni non è facile stabilire. Certo, un [illegible] la capitale subalpina è più popolata [illegible] [illegible] anni in questo periodo. Lo confermano i maggiori [illegible] di acqua, energia elettrica. [illegible] Non è detto che siano [illegible] anche i «vedovi» d'agosto ma, [illegible]do le leggi dei «grandi numeri», lo si può presumere.

«*La scorsa settimana abbiamo lavorato a ritmi imprevisti* — rileva il responsabile di un supermercato nella zona Nizza-Millefonti — *tant'è che [illegible] stati costretti a riorganizzare le mansioni del personale. Tanti mariti soli? Sì ne vediamo ma non è vero che siano tutti spaesati o a disagio quando vengono da [illegible] s'informano, acquistano, pagano e si lamentano forse meno delle mogli*».

Gran lavoro anche per le poche lavanderie e stirerie aperte. «*A differenza di altri mesi* — [illegible] la titolare di un laboratorio in via Madama Cristina — *i clienti abituali in questo periodo sono signori di [illegible] età, pochi i giovani e le donne. I ragazzi, a differenza dei padri, sanno "caricare" una lavatrice, s'adattano a fare il bucato. Curiosità? Dobbiamo raddoppiare i controlli nelle tasche dei [illegible] portati a lavare, troviamo di tutto, chiavi, monete, penne. Proprio ieri un signore aveva dimenticato nella giacca persino il libretto di assegni*».

Meglio stendere un pietoso velo di silenzio sulle condizioni di alcuni appartamenti, abitati dai «casalinghi» d'agosto. Perché meravigliarsi della polvere che [illegible] [illegible] ad accumularsi su [illegible] [illegible] e libri, [illegible] casca il mondo se sul lavabo della cucina s'ammassano piatti e stoviglie non proprio asettici, chi l'ha detto che gli asciugamani si debbano cambiare tutti i giorni?

Un problema può diventare il tempo libero. Molto [illegible] petiti gli inviti a [illegible] presso [illegible] o parenti [illegible] possibilità di trascorrere in compagnia le ore della notte; possono supplire anche i «Punti Verdi»: altrimenti c'è sempre il piccolo schermo a tenere compagnia (si fa per [illegible]) oppure il libro acquistato nei mesi precedenti e ancora intonso.

[illegible] j. p.

Perplessità di [illegible] solo tra gli scaffali del supermercato

Tre a giudizio per i raggiri [illegible] pensionata morta tre anni fa

Una donna sola con dieci cani (e tanti avidi amici attorno)

Una [illegible] signora che viveva sola in [illegible] soffitta di via Barbaroux con una decina di cani randagi; un autista in pensione, che si faceva passare [illegible] ex ufficiale di cavalleria; un imprenditore pronto a [illegible] l'affare: entrare in possesso di un immobile, di cui la vecchia signora era comproprietaria [illegible] i nipoti, prima che finisse agli eredi; due sacerdoti, padri spirituali della donna, ma cattivi amministratori del danaro offerto per celebrare [illegible] di suffragio; e, [illegible], i 2 nipoti dell'anziana signora, che hanno denunciato i raggiri di cui è rimasta vittima.

Questi i personaggi di una storia di solitudine e di avidità, passata al vaglio del consigliere istruttore Antonino Palaja. L'inchiesta giudiziaria si è conclusa con tre rinvii a giudizio.

Giacinto Garbarino, 70 anni, e Remo Icardi, [illegible] anni, imprenditore, saranno processati per circonvenzione d'incapace: avrebbero approfittato [illegible] precarie condi[illegible] psicologiche di Adele Righetto Borrello, per farle firmare un compromesso di vendita di un immobile, pochi giorni prima che la [illegible] morisse, a [illegible] anni, il 21 febbraio '83.

Con loro, sul banco degli imputati, comparirà anche l'ex rettore della congregazione del Santissimo Sacramento, Ugo Buffoni, rinviato a giudizio per appropriazione indebita di 13 milioni e mezzo, che Adele Righetto aveva affidato a un altro sacerdote, Antonio Boffetti, per messe di suffragio.

Chi era Adele Righetto? Una donna sola, piena [illegible] [illegible] acciacchi (era ormai quasi cieca), ma di carattere allegro, molto religiosa. [illegible] [illegible] cani, soprattutto dei randagi. Tutti i giorni faceva una capatina in chiesa, aiutandosi con il bastone. Le uniche persone che si [illegible] e [illegible] erano i sacerdoti Ugo Buffoni e Antonio Boffetti, e l'ex autista Garbarino, che talvolta la portava in auto [illegible] qualche commissione.

Il medico che l'aveva [illegible] cura, il proprietario dell'alloggio di via Barbaroux e le vicine di casa, interrogati dal magistrato, hanno detto che Adele Righetto era lucida di mente. [illegible] secondo il consigliere istruttore, per il reato di circonvenzione d'incapace «*è sufficiente che la vittima versi in una semplice deficienza psichica, senza sconfinare nel [illegible] patologico, una deficienza che comporti uno stato di menomazione del potere di critica e un indebolimento della volontà*».

I nipoti, Giuseppe e Rosa Borrello, [illegible] più volte offerto alla zia di rilevare la sua quota di un immobile di Ivrea, con un vasto appezzamento di terreno, dandole in cambio una rendita vitalizia, soluzione che ad Adele Righetto non interessava. Si lasciò attirare, invece, [illegible] proposta di Giac[illegible] Garbarino: l'imprenditore Icardi, offriva, per quell'immobile, 70 milioni, il doppio della stima fatta dai nipoti.

La vecchia signora, [illegible] la verità, si lamentò con l'ex autista per la disinvoltura [illegible] cui maneggiava il suo libretto di deposito, da cui [illegible] spariti un milione e 800 [illegible] lire. Giacinto Garbarino fece l'offeso e minacciò che non si sarebbe più fatto vedere.

Le manovre congiunte del Garbarino e dell'Icardi andarono infine in porto, proprio quando le condizioni fisiche e mentali di Adele Righetto stavano rapidamente peggiorando: a tre giorni dalla morte le fecero firmare il compromesso di vendita. Afferma il magistrato nell'ordinanza: «*Probabilmente dandole un piccolo anticipo, [illegible] però versare i 70 milioni, di [illegible] non si è trovata traccia*».

Claudio Cerasuolo

Experimenta

Nello scenario di Villa Gualino, Experimenta propone programma intenso anche nella settimana di Ferrago[illegible]. Domani e venerdì una rassegna di cartoni animati di Bruno Bozzetto. Sabato il film «Anno 2118, progetto X». Continua anche la «veglia delle stelle».

Sorpresi in [illegible] con eroina [illegible] arrestati

Gli agenti hanno fatto irruzione verso [illegible] e li hanno sorpresi nel loro appartamento mentre tagliavano la droga e la dividevano in bustine per smerciarla. In [illegible] [illegible] grammi di eroina.

Sono così [illegible] in carcere Roberto Spataro, 30 anni, e Maddalena Cannoni, di 23, abitanti in via Foa 66, sospettati di essere i fornitori di stupefacenti alle prostitute tossicodipendenti di corso Massimo d'Azeglio e via Ormea.

Gli uomini della squadra narcotici — coordinati dal dottor Salvatore Longo — tenevano sotto controllo da tempo l'alloggio di via Foa dove viveva la coppia. L'altro pomeriggio, sicuri che ai due fosse [illegible] consegnata la droga da tagliare e rivendere, i poliziotti hanno preparato l'operazione.

Appena è stata aperta la porta, Roberto Spataro e Maddalena Cannoni [illegible] [illegible]. Una veloce perquisizione ha permesso di trovare i 63 grammi di eroina.

BIANCA & NERA

Orari negozi Ferragosto

Nel giorno di Ferragosto, tutti i negozi resteranno chiusi. Lo comunica l'Associazione commercianti della provincia di Torino con alcune precisazioni: [illegible] completa di latterie e panetterie con facoltà di sospendere oggi pomeriggio, la consueta chiusura infrasettimanale. Apertura facoltativa, venerdì, soltanto per pasticcerie (orario normale fino alle 21) e fioristi [illegible] alle 13). Gli esercizi pubblici hanno facoltà di sospendere il turno di chiusura infrasettimanale.

Ucciso da [illegible] Maserati

Un [illegible] è stato travolto e ucciso l'altra sera verso le 21,30, in corso Regina Margherita all'incrocio con lo svincolo di Pianezza, da una Maserati guidata dal commercialista Oscar Ferrando, [illegible] anni. Pezzinetto. Privo di documenti, la vittima è [illegible] identificata al Maria Vittoria: si chiamava Giuseppe Sirotto, 60 anni, [illegible] in [illegible] frazione di Gabiano nell'Alessandrino. Secondo il conducente dell'auto investitrice, l'[illegible] ha attraversato all'improvviso la strada, inutile la frenata sull'asfalto reso scivoloso dalla pioggia.

Pesca nei laghi

Tinche, pesci gatto, anguille e trote [illegible] [illegible] sono nuovamente pescare anche nei laghi senza emissari. Lo ha stabilito ieri un'ordinanza del presidente della Regione, Beltrami, dopo gli ultimi esami compiuti [illegible] e dall'Usl di Ivrea. La radioattività è risultata infatti 3 volte inferiore ai livelli registrati in luglio per l'effetto-Cernobil. Il divieto resta [illegible] per carpe, cavedani e coregoni.

Giovane in fin di vita

E' ricoverato in fin di vita, nel reparto rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova, un giovane [illegible] in [illegible] in Riviera, vittima di un grave incidente stradale, avvenuto ieri mattina, poco dopo le 11, lungo la «provinciale ligure» verso Diano Arentino su una Cagiva 125. Fabio Pastore, 16 anni, di Cascine Vica, si è scontrato con un autocarro all'uscita di [illegible] curva. Lo scontro violentissimo ha sbalzato dalla [illegible] il ragazzo che ha battuto la testa contro l'automezzo. Il [illegible] ha attutito solo parzialmente il colpo.

Ingressi Molinette

Gli ingressi di via Cherasco e di via Genova delle Molinette rimarranno aperti anche in agosto. La decisione della direzione dell'ospedale (che ha accolto una petizione promossa [illegible] Chiesa), agevolerà i malati che [illegible] facilitati a raggiungere i loro reparti.

Arrestati ladri rumorosi

Stavano svaligiando una tabaccheria di Chieri, in via Vittorio Emanuele 7, ma hanno fatto troppo rumore. Dei passanti insospettiti hanno telefonato ai carabinieri: e Marco Granieri, 22 anni, via della Resistenza 12, e Ubaldo Franconieri, 18 anni, strada Cambiano 204, entrambi imbianchini, sono stati arrestati.

Un lettore ci scrive:

«*Ora che a quanto pare il famoso stadio nuovo si farà, una domanda mi frulla in [illegible]: "Che [illegible] farà l'amministrazione per tutti gli altri sport?"*.

«*Se si riesce a costruire uno stadio supermoderno, con 30 miliardi, si riuscirà con un'altra manciata di miliardi a permettere anche ai torinesi non palloneri di gioire anche loro, praticando lo sport preferito, [illegible] moderni impianti e attrezzature? O la gran massa di torinesi che praticano sport dovrà continuare a usufruire di impianti anteguerra?*

«*L'amministrazione [illegible] è mai fatta carico di sapere quanti [illegible] i torinesi che praticano sport nelle varie discipline, sia agonisticamente che amatorialmente? [illegible] credo, perché altrimenti nei programmi ci sarebbe "un piano organico [illegible] l'incremento [illegible] sport cittadino" e non solo il progetto di uno stadio. [illegible] Torino non [illegible] impianti sportivi "privati" [illegible] in gran parte suppliscono alle [illegible] istituzionali, non so a quale livello di un'ipotetica graduatoria nazionale si troverebbe*».

Luigi Mongi

Specchio dei tempi

E i «non palloneri» prendono voce: «Avete pensato ad idonee attrezzature per noi?» - Modi spicci: giù [illegible] tegole [illegible] tetto su un giardino - Speranze subito deluse - Il prezzo del classico - Una città da primati

Due lettrici ci scrivono:

«*Siamo svegliate alle 7,30, quasi ogni mattina da dieci giorni, [illegible] [illegible] [illegible] secco e violento di oggetti che cadono dall'alto e si schiantano a terra. Fra la [illegible] e il palazzo della Rai c'era un bel giardinetto con prati e [illegible] alberi: una delle poche aree verdi [illegible] zona.*

«*Diciamo c'era perché ora, da fine luglio, stanno rifacendo il tetto del palazzo Rai. L'impresa che se ne occupa [illegible] che il modo più sbrigativo (o più economico?) di liberarsi di vecchie tegole e assi [illegible] quello di buttarle direttamente dall'alto del palazzo sul giardinetto sottostante, così trasformato in uno squallido cantiere. Tegole e assi rotolano straziando ad ogni caduta i poveri alberi per poi schiantarsi sui prati, ormai rasi.*

«*Perché per rifare un tetto è necessario distruggere un giardino? Basterebbe caricare le macerie sul carrello che viene usato per portar su il materiale: [illegible] forse qualche giorno di lavoro in più per l'impresa, ma il giardino potrebbe vivere ancora, piccola e unica [illegible] per gli abitanti della zona e per tutti coloro che visitano la Mole*».

Nicoletta e Tina

Una lettrice ci scrive:

«*Mi associo a chi lamenta i danni dell'attuale fiscalizzazione. Nell'ottobre '84 [illegible] [illegible] iscritta alla Camera di Commercio come ditta [illegible]viduale: mi si era prospettato lavoro a casa in conto lavorazione, per il quale era richiesta regolare fattura.*

«*Non che ci fosse di [illegible] allegri ma permetteva di aprire uno spiraglio a [illegible] eventuale attività per il fu[illegible]. Il fatturato, forse esiguo per quest'anno, mi ha permesso di sperare di rimettere a galla la nostra barca familiare un po' barcollante.*

«*Ma a febbraio di quest'anno mi è arrivata l'imposizione di iscrizione d'ufficio all'artigianato con tutte le spese arretrate dall'84 a oggi. A nulla è valso il mio disappunto e la dimostrazione che le spese [illegible] superiori all'in[illegible]. [illegible] dovuto cessare l'attività*».

Gian Piero, Angela e Claudia Pissore

Un lettore ci scrive da Alessandria:

«*In riferimento alla classifica dei dischi più venduti nel settore musica classica, vorrei farvi notare che man[illegible] una importante "voce" e cioè il prezzo. Infatti, un album di 2 dischi di un virtuo[illegible] del violino è costato L. 25.000; due opere intere, una di 5 e l'altra di 3 dischi ("Don Carlos" di Verdi e il "Viaggio" di Rossini), rispettivamente L. 76.000 e L. 61.000. Il che per un portafogli [illegible] molto fornito costituisce un certo sforzo.*

«*Sarebbe auspicabile, quindi, per la musica lirica, oltre che una "promozione" altrettanto generosa dalla televisione, come è avvenuto per Horowitz, anche la ripresa, [illegible] si fecero anni addietro, di incisioni di recitals di grandi artisti, sull'esempio di Pavarotti, più accessibili economicamente, oltre che un'auspicabile diminuzione di prezzo delle bellissime incisioni di opere intere*».

Ugo Rossi

Un lettore ci scrive [illegible] Sanremo:

«*A proposito di Sanremo. Al "Roof" del Casinò [illegible] l'orchestra fino alle due di notte: è l'orchestra più fragorosa del mondo. Alle sei [illegible] mattino passa l'autocarro che carica per mezz'ora la spazzatura del Casinò: il "compattatore" più ru[illegible] del mondo. Verso le sette, sempre del mattino, passa il furgoncino della spazzatura, quello che la ritira dai condomini: il furgoncino più sbilenco del mondo. Press'a poco alla stessa ora, ma [illegible] fortuna solo [illegible] volte alla settimana, attacca il tosaerba del Casinò, che va avanti per due ore, è il tosaerba più rombante del mondo. Insomma, una zona e una città da primati*».

Segue la firma

PO PULITO: parlano i pescatori sulle sponde del fiume

«Lei mangia questi pesci?»

Sono numerosi gli appassionati che s'incontrano lungo tutto il percorso che attra[redacted] la città - [redacted] foce del Sangone, accanto ai rifiuti, Rosario Catalano: «Io li ributto in acqua» - Ma Angelo Livolisi ai Murazzi garantisce che hanno ottimo sapore - Altri preferiscono regalare le loro prede - Il prof. Ghittino: «Sono tutti inquinati»

Pescatori ai Murazzi: i dubbi riguardano le condizioni [redacted] in cui vivono barbi e cavedani

Il sottile filo della lenza è segnalato da un piccolo [redacted]ghero colorato: ballonzola sull'acqua che scorre lenta. E' il [redacted] che il pesce sta abboccando. Ancora qualche istante, poi un piccolo strappo. E' il momento più difficile, quello del r[redacted]o della preda. Ma stavolta è un piccolo cavedano e nonostante i suoi guizzi non riesce a staccarsi dall'amo.

Una scena consueta, anche [redacted] questi giorni d'agosto, lun[redacted] tutto il percorso del fiume attraverso la città, perché i pescatori che [redacted] il loro tempo sulle rive [redacted] Po sono numerosi. E tutti dicono, che, nonostante l'inquinamento delle acque, il pesce è abbondante: cavedani, barbi, carpe, tinche, persino trote e persici reali.

Ieri con cappellino bianco, giacca a cacciatora, stivali, mulinello, retino e tanta [redacted]zienza, tre pescatori [redacted] alla confluenza del Sangone con il Po. [redacted] foce del torrente fanno bella mostra [redacted] sé una lavatrice, un divano sventrato, alcuni bidoni vuoti e gomme di camion. Dalla bocca di una fognatura sale un odore [redacted] [redacted]. Ma tutto questo [redacted] [redacted]ne gli appassionati.

«Sì, qualcosa si prende — afferma Rosario Catalano, [redacted] Orbassano 88, che ha [redacted] il figlio Stefano — *però non li mangio. Li ributto dentro. Non* [redacted] *fido. Quest'anno per* [redacted] *volte il Sangone ha* [redacted] [redacted]. *I* [redacted] *sembravano impazziti, schizzavano fuori dell'acqua. Mi sono morti anche quelli che avevo immersi nel retino».*

Lungo le sponde del Po, dove non [redacted] [redacted] ricavati orti abusivi, [redacted] vegetazione è fittissima [redacted] alberi e rovi, tra i quali si scoprono anche macchie gialle di rabarbaro selvatico in fiore. [redacted] [redacted]perficie dell'acqua galleggiano decine di barattoli [redacted] plastica colorata, portati a valle dal temporale di ieri notte. *«Estate* [redacted] *servizio* [redacted] *pulizia* [redacted] *fiumi, ponti e canali. Ma gli incaricati* [redacted] *soltanto otto;* [redacted] *possono far tutto?* — spiegano i vigili fluviali di corso Moncalieri 80, che sorvegliano il grande fiume —. *C'è anche il problema di "cisterna selvaggia"; sono quelle che di* [redacted] *scaricano abusi*[redacted] *liquami nei tombini delle fogne».*

Sui Murazzi ieri i pescatori erano pochi. *«Gli habitué del posto sono in ferie* — dice Giancarlo Cara, che gestisce [redacted] birreria —; *ecco che arriva Ottavio, lui* [redacted] *un veterano».* Ottavio Strancani, via Fratelli Calandra 20, (25 [redacted] di Po) [redacted] abbronzato come un lupo di mare. Racconta: *«Sotto il ponte di piazza Vittorio ci sono carpe da 15 chili; 2* [redacted] *fa* [redacted] *hanno* [redacted]*turato una di* [redacted]. *Ho preso 2* [redacted] *di alborelle, le ho regalate».* Angelo Livolisi, corso Casale 46, [redacted] [redacted] alcuni cavedani: *«Certo che* [redacted]*o buoni! Io mangio tutto* [redacted] [redacted] [redacted] *nel fiume e il gusto non* [redacted] *affatto sgradevole».*

Ma il prof. Piero Ghittino, ittiopatologo di fama europea dell'Istituto zooprofilattico, non esita a dire: *«Questi pe*[redacted] *subiscono l'inquinamento fisiologico* [redacted] *idrocarburi, pesticidi, mercurio* [redacted] *altre sostanze chimiche. Quindi ne*[redacted] *tutto. Le qualità organolettiche sono alterate. Ci vuole un bel palato per mangiarli. Già nel canale Cavour, che riceve acqua dal Po e dalla Dora, i pesci hanno un* [redacted] [redacted] *ben diverso».*

Sugli argini [redacted] fiume vicino al ponte di Sassi, [redacted] Magnani, [redacted] Oslavia 65, pensionato, con sei grossi cavedani, catturati con le bacche viola del sambuco, riconosce: *«Se li mangio? Io, no. Di solito li regalo. E finora non è morto nessuno».*

Giuliano Dolfini

Squadre speciali [redacted] puliranno le sponde

Lo ha promesso l'assessore al Turismo Matteoli - Romanini, all'Ecologia: «Si studia il progetto [redacted] trasporto fluviale»

«Non un'occasione perduta, ma un'occasione da non perdere e che il Comune, certo, [redacted] *perderà».* Così l'assessore all'ecologia, Romanini, definisce [redacted] [redacted] che, in questi giorni, è, per la sporcizia [redacted] sue sponde, [redacted] motivo di cronaca. *«La situazione del fiume — e lo dico a ragion veduta, visto che* [redacted] *percorro spesso in barca —* [redacted] *è grave come in altre estati quando* [redacted] *scarsità d'acqua rivelava indegni isolotti* [redacted] *sporcizia».*

Il grande [redacted] è al centro d'uno studio pro[redacted] [redacted] Comune che, nel giro [redacted] tre anni, [redacted] condo [redacted] promesse [redacted] [redacted], dovrebbe comunque restituirgli un futuro migliore riqualificandone gli argini (particolare attenzione sarà riservata ai Murazzi) e rendendolo parte inte[redacted] della vita [redacted] città. Punto qualificante di questo disegno, la creazione d'una linea [redacted] trasporto fluviale tra Moncalieri e la Stura in ogni stagione. *«Questo* [redacted] *potrà realizzare* [redacted] *interventi per rendere costante il livello dell'acqua e con la costruzione d'una diga all'altezza* [redacted] *parco Michelotti».*

Lo [redacted] assolverebbe due compiti: quello della pulizia del fiume grazie all'immissione, [redacted] caso di necessità, d'una grande [redacted] d'acqua per spazzare i detriti e quello di [redacted]tire, tramite un sistema [redacted] chiuse, il passaggio [redacted] imbarcazioni.

[redacted] l'assessore al Turismo, Matteoli, ha garantito un intervento per migliorare [redacted] a tempi brevi, l'immagine [redacted] Po: [redacted] [redacted] *lettera all'Azienda municipale raccolta rifiuti perché valuti l'opportunità* [redacted] *istituire un servizio che s'occupi, quotidianamente, della pulizia del fiume».*

Sino ad og[redacted] infatti, l'Amrr interviene sul Po solo in caso di segnalazione al suo «Pronto intervento» di situazioni di particolare gravità. Si tratta dello stesso [redacted] che s'occupa [redacted] trasporto di oggetti [redacted] particolare ingombro come vecchi mobili o materassi. Non tutti, infatti, [redacted]no che [redacted] sufficiente, per chi [redacted] sa come [redacted] di questi «surplus», telefonare al 26141, se abita nella [redacted] Nord, o al 6960466, se vive nella parte [redacted] gli addetti dell'Azienda rifiuti si occuperanno [redacted] rilevarli a domicilio (naturalmente questi oggetti dovranno essere portati dai proprietari a livello strada).

Un'indagine su 900 lavoratori

A scuola di sera per far carriera

Lo [redacted] circa il 70% degli intervistati

Non [redacted] pochi i casi di pentimento tra quanti hanno abbandonato [redacted] scuola, spinti dal bisogno di [redacted] guadagno immediato. [redacted] rendere più acuto il rammarico per quella scelta affrettata ma necessaria, e a convincere a tornare sul proprio cammino, concor[redacted] in circa il 70 [redacted] [redacted] degli interessati, proprio l'esi[redacted] [redacted] «migliorare [redacted] posi[redacted] economica e sociale».

Questa svolta di vita è messa in evidenza da un'inchiesta tra i [redacted] 10 mila lavoratori-studenti delle superiori serali, pubbliche e private, con età compresa tra i 18 e i [redacted] anni, condotta dal Centro studi Pannunzio. Hanno risposto al questionario quasi 900 [redacted] che «scontano l'errore giovanile» tornando [redacted] banco scolastico [redacted] termine dell'attività quotidiana in fabbrica o [redacted] ufficio. Una fatica stressante, poiché il 72 per cento degli studenti [redacted] li [redacted] le lezioni [redacted] 23,30.

Per giungere [redacted] diploma [redacted] corre tenacia, non [redacted] seguire le lezioni, prendere appunti: occorre studiare. Quando? *«Alla domenica»* risponde il 38 per cento degli uomini e il 39 per cento delle donne intervistate; altri (29% uomini, 25% donne) approfittano [redacted] sabato; [redacted] [redacted] rubano [redacted] o minuti [redacted] sonno, ai pasti, [redacted] divertimento o allo sport. *«Non* [redacted] *la faccio a prendere in mano i libri oltre l'orario scolastico»* è invece l'ammissione del 19% degli uomini e del 27% delle donne, che cercano [redacted] trarre il [redacted] [redacted]simo b[redacted] dalle spiega[redacted] in classe.

Operai comuni (33%) e specializzati (8), impiegati (27), commessi (15) e apprendisti [redacted] rappresentano il [redacted] degli studenti [redacted]. Nel 95% dei casi, [redacted] hanno, e ne soffrono perché si [redacted] emarginati, alcun rapporto con i colleghi dei corsi diurni. Commenta il 72% degli allievi delle scuole statali: *«Neppure il Consiglio d'istituto delibera interventi a* [redacted] *favore».*

Come [redacted] concilia lo studio con famiglia e lavoro? Premesso che sono sposati sol[redacted] il 38% degli [redacted] e il [redacted] delle donne, e che rispettivamente il 32% e il 24% hanno figli, trovano più comprensione i maschi (33%) rispetto alle femmine (23), anche se sono proprio le madri di famiglia (58%) quelle che [redacted] ad evitare crisi in casa.

Chi decide [redacted] riprendere [redacted] [redacted] [redacted] pecca di facilone[redacted] Sa che dovrà superare un periodo faticoso, si impegna ma senza previsioni sull'esito (41% uomini, 48% donne); soltanto il 32% [redacted] primi e il 18% delle donne dichiara [redacted] certezza di [redacted] a conseguire il diploma e c'è anche chi [redacted]ne (rispettivamente l'11 e il 6 per cento) di voler proseguire.

c. n.

Larghe crepe nel monumento di Vittorio Emanuele

Sarto speciale cercasi per i pantaloni del re

«Ci sono transenne intorno al monumento a Vittorio Emanuele [redacted] finalmente [redacted] sono [redacted] a "ricucire" i pantaloni del re, pieni di crepe...»: questa la telefonata di un lettore, che, passando, ieri mattina, in [redacted] Vittorio Emanuele, sperava nel restauro da tempo sollecitato. Ma la risposta delude lui e tutti quelli che, vista la protezione, hanno pensato a imminenti lavori: le transenne servono solo a coprire le scritte inneggianti a Gaetano Bresci, risalenti ad alcune settimane fa, in attesa di ripulire il basamento.

Per i lavori alle brache lesionate del Re Galantuomo occorrerà attendere ancora (erano state modellate dallo scultore Pietro Costa per correggere le gambe [redacted] esili, ma la ricostruzione era stata fatta con una fusione scadente). Rassicura l'assessore Porcellana: «Vittorio Emanuele non perderà i pantaloni, possiamo stare tranquilli. Lavori di restauro sono [redacted] be[redacted]. A settembre vedrò di proporli, e chiederò anche il controllo dello stato di [redacted] altri [redacted]numenti in città».

Evidenti le lacerazioni soprattutto sulla gamba sinistra

Bel tempo [redacted] Ferragosto dopo i violenti temporali dell'altra notte

Gite (forse) con [redacted]

Notizie confortanti [redacted] meteo di Caselle per chi vuole passare [redacted] weekend di metà mese nelle località turistiche intorno a Torino - Danni per il maltempo da [redacted] a Caluso

«Cielo sereno, alto tasso di umidità, nessun pericolo [redacted] *temporale»*: queste [redacted] previsioni di massima dell'ufficio meteo di Caselle per Ferrago[redacted] e le successive [redacted] ore. Chi [redacted] la pioggia può andare in campagna (o ai monti o al mare) tranquillo e se oggi e [redacted] ci saranno temporali, niente paura.

L'imponente massa di [redacted] fredda proveniente dall'Eu[redacted] del Nord è piombata l'altra sera [redacted] Piemonte [redacted] [redacted] riducendo rapidamente: *«Sulla Valle Padana la situazione comincerà a migliorare lentamente fino a volgere verso il bello».* Verso un *«bello piemontese, vale a dire un sole lattiginoso e foschia* [redacted] *mattino».*

Le previsioni, valide fino alle [redacted] [redacted] [redacted] agosto, fanno quindi sperare, almeno [redacted] il profilo meteorologico, un sereno Ferragosto in [redacted] la regione con temperature estive e *«belle giornate anche* [redacted] *montagna».*

«Vedere» il tempo oltre sabato a Torino [redacted] impossibile. L'ufficio [redacted] [redacted] [redacted] è senza ufficio previsioni e per ogni tipo di [redacted] a lunga scadenza deve fare riferimento [redacted] carte sul tempo preparate, [redacted] volta in volta, a Roma.

Sole e caldo, dunque, per il weekend di Ferragosto nonostante le premesse dall'inizio settimana con temporali e grandinate su tutto il Piemonte. Il maltempo dei giorni [redacted] scorsi ha provocato molti danni, soprattutto nella notte fra lunedì e martedì. Le zone più colpite sono la cintura di Torino, soprattutto nella zona di Rivoli, Cascine Vica e Caluso.

La pioggia caduta in città dopo le 20 [redacted] gravi [redacted] si è, infatti, trasformata nelle [redacted] e nelle [redacted] [redacted] grandine seguita [redacted] violente raffiche [redacted] vento. Bilancio: raccolti distrutti, [redacted] sradicati, case scoperchiate, allagamenti. Oltre sessanta, [redacted] [redacted] ore, gli interventi [redacted] vigili del fuoco.

A Rivoli e a Cascine Vica, molte cantine allagate, mentre la tangenziale è stata interrotta per consentire ai pompieri di [redacted] alberi e rami caduti sulle corsie. I fulmini hanno anche provocato incendi in numerose cascine, fortunatamente senza gravi conseguenze.

A Caluso i [redacted] giganteschi pioppi del piazzale antistante il ristorante «Mago», sradicati dal vento, hanno causato [redacted] al tetto e ai locali [redacted]dendo inagibili [redacted] [redacted] capaci di centinaia di persone. Se[redacted] il proprietario, i danni superano [redacted] milioni.

Sempre a Caluso, nella parte alta [redacted] paese, [redacted] state [redacted] le case scoperchiate: [redacted] [redacted] Belvedere 150 metri quadrati di tetto di una villa [redacted] volati in strada senza coinvolgere persone e le case vicine.

L'acqua ha poi rovinato, sollevando i cubetti [redacted] porfido, nella via centrale, allagando infine negozi e cantine.

Tale è stata la violenza [redacted] temporale che ha investito la [redacted] che è venuta a [redacted] per tutta la notte l'energia elettrica. Stesso bilancio nella frazione di Arè e nei comuni di Montanaro, Foglizzo e Villareggia.

Temperatura di ieri

massima	+ 30
minima	+ 17
media	+ 23,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle [redacted] 20: pressione a livello del mare [redacted] mb; umidità 68%. Temperatura: massima +27; minima +16,3; media +21,4. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con occasionali rovesci o temporali al pomeriggio a ridosso dei rilievi. Venti: calmi o deboli variabili. Visibilità: buona. Temperatura: in aumento. Sole: sorge alle 6,28; tramonta alle 20,39. Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +29,5; min. +18,1.

[redacted]

RESIDENCE Torino 1, tel. 348 83 33
HOTEL RISTORANTE PIZZERIA POJOT, C. Orbassano, 460 - Tel. 397 026
PIZZERIA Colosseo via Madama Cristina 82 Tel 651 183
RISTORANTE «AL GLICINE» specialità pesce via Pradella 222 Torino T. 359 266. Aperto tutto agosto
RISTORANTE La Baracchina t. 687 0465
RISTORANTE LA CLOCHE t. 894 213
RISTORANTE LA ZADARA Orvieto tel 884 6675. Specialità alla griglia
RISTORANTE V. Giacosa 41 t. 547 727
SELF SERVICE LA ROTONDA Ristorante C. M. d'Azeglio 41 ore 12-14
TRATTORIA dei Pescatori t. 830 961
GIFFI BAR C.so V. Emanuele 158 T 748 3044 aperto snack e bar continuato 7-01.
ACCONCIATURE CARLA C. Rosselli 89 Tel 596 088 aperto tutto agosto
ALDO AMATO coiffeur T 543 336 - 8-18
ATELIER MARIANO coiffeur ed estetica via B. Tenda 15 Tel 519 063
BRAGHIO coiffeur v. Vanvera 14 t. 339 888
COIFFEUR v. Cibrario 17 T 534 947
MARA COIFFEUR depilazione pedicure C. Fiume 7, p. 1° Tel 650 6990
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via Alberti 16 tel 530 844 - 538 647
NUCCIO COIFFEUR corso Traiano 4
BACCHETTA [illegible] Porta Palazzo Torino telefono 544 185 - 517 384
VENEZIA A TORINO [illegible] via Po 14 tel 839 7050
CARLO fiori C. Sebastopoli 1 tel 584 846
CARTE DA PARATI [illegible] Moncenisio Sessa 38 Tel 264 651
COLORIFICIO TORINO via S. Donato 60 tel 481 791 carte da parati moquette [illegible]
DA VAGNINO C'E' fotocopie e [illegible] Via Lagrange 3 tel 561 2733
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV [illegible] via B. Donato 44 T 484 298 - 487 646 chiuso lunedì
FERRAMENTA Corso Telesio 51
FIORI «IL MEGLIO» via Tripoli 112, [illegible] Fissore Tel 325 587
FIORI JUCCI c. Cibrario 44 T 596 576
FIORI MANDA C.so Francia 11 [illegible] tel 371 987 - 510 879
GIOIELLERIA STECCO orologeria aperto Corso Francia 301 tel 782 173
MATERIALE ELETTRICO elettrodomestico C.so Regina 74 tel 278 818
OTTICA DI PRECISIONE via Santa Ottavia 5 Tel 553 909 foto in 24 ore, occhiali in pochi minuti, [illegible] liquidi per lenti a contatto
PASTICCERIA CASTELLINO l'angolo dei «puçurin d'amour» V. P. Tommaso 16 [illegible]
PROFUMERIE CLERICI Via S. Fr. d'Assisi 31 - Via Viotti 2.
PROFUMERIA T. 567.5233 V. C. Alberto 12 estetica servizi orario continuato
PROFUMERIA M. CRISTINA GOGLIANI c. Sempione 144 Tel 895 561 sconti solarium viso e corpo
TINTORIA v. Genova 95 - 8-12, 15-18

DENTIERA ROTTA? Accurate riparazioni in giornata Pruleo Tel 331 898
DENTISTA ANCHE FESTIVI orario continuato via Carlo Alberto 55 telefono 530 942 riparazioni protesi urgenti
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20 [illegible] riparazioni protesi urgenti via Cernaia 18 - Tel 513 386
DENTISTA 24 ORE SU 24, via Finalp. 100 Tel 764 840
RIPARAZIONI ACCURATE protesi in giornata Tel 740 618
STUDIO DENTISTICO aperto 14-19 Via Pesaro 27 tel 854 337
STUDIO DENTISTICO p.za Sofia 8 Tel 200.954 Aperto agosto
ARTIGIANO riparazioni [redacted] e [redacted] parete T. 748 206 - 771 4827
IDRAULICA TAPPARELLE t. 331 001
IDRAULICO interventi urgenti. Tel 618 25 98 - 618.225
IDRAULICO riparazioni urgenti 24 ore su 24 t. e M. tel 631 377
IDRAULICO riparazione vendita rubinetteria boiler [illegible] T 774 565
TELEVISIONI RIPARAZIONI tel 210 788
TV da riparare? Tele SOS T 738 15 38
TV GUASTO? Videosoccorso 725 6240
TV ASSISTENZA TV tel 472 510
TV riparazioni rapide T 473 02 77
AUTOLAVAGGIO [illegible] Tel 790 009
AUTOFFICINA meccanica gomme carburatori carrozzeria Tel 787 611
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA Via Nizza 177 tel 696 7826
AUTORIPARAZIONI tel 200 000
AUTOSOCCORSO t. 798 000 tutti i giorni
CARROZZERIA aperto agosto t. 280 311
ELETTRAUTO FARO v. Monti 25, tel 650 001 angolo c. M. d'Azeglio
ELETTRAUTO anche interventi su strada Via Omegna 90 telefono 682 520
ELETTRAUTO SENATORE, v. Cigna 34 Aperto tutto agosto Tel 521 3146
ELETTRAUTO via Brandizzo 29 Tel 859 162 autosoccorso su strada
ELETTRAUTO v. Genzio 18 T 740 585
ELETTRAUTO v. Juvarra 8 T 538 318
ELETTRAUTO via Tenivelli 6
GOMMISTI aperti agosto V. Buenos Aires 112 tel 391 885

Se la vostra [redacted] [redacted] anche in tempo di ferie
Informate i lettori
tramite questa rubrica
rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 55
Via Marenco 32
tel. [redacted]

[redacted] **di** [redacted]

Centro per la coppia

Proposte matrimoniali per ogni età e ceto. Incontri personalizzati. Assistenza continua. Riservatezza. C. Regina Margherita 67 Tel 830 208

siamo aperti anche in agosto
ottica Salvia
5 centri salvavista a Torino
Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

SABATO 16 AGOSTO

WOLMER

è aperto l'intera giornata
in Strada Aeroporto 12

Una bella sorpresa
a tutti i visitatori

Televisioni private in regione

Grp
17 — Film
18,30 Sport & brivido, [redacted]
19 — Detective, telefilm
19,30 La baia di Ritter, telefilm
20 — Disegni animati
20,30 La gang [redacted] giarrettiera rossa, film
22,10 Il re del quartiere, telefilm
[redacted] Distruggete Kong, film
24 — [redacted] ai ragazzi, [redacted] [redacted]
0,30 A tu per tu con una ragazza scomoda, film
2 — Agente segreto 777, film

Videogruppo
17 — Uau! i cartoni
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Scotland Yard, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,10 Agenzia stelle
19,30 Luisana mia, telenovela
20,25 La vera storia degli indiani, film
22,15 Videonotizie, 3ª edizione
22,30 Prima linea, film
24 — Scotland Yard, telefilm

Quartarete
17,30 Mr. Baseball, cartoni
18 — Manjiro, telefilm
19,15 Telefilm
20,30 L'uomo e la città, telefilm
21,30 Chi [redacted] il perduto, film [redacted] T. Brass con Saddy Rebbot, Pascale Audret
23,15 Manjiro, telefilm
[redacted] [redacted] il giallo, [redacted] [redacted] Paul Winfied, Jonathan Lippe

Telestudio
18,30 [redacted] Viaggio in fon[redacted] al [redacted] - [redacted] - I predatori del tempo - Uomo tigre - Charlotte
19,30 Mork e Mindy, situation comedy
20 — Quattro in [redacted] situation comedy
20,30 [redacted] Band, film
21,30 Niente [redacted] siamo inglesi, [redacted] Carr Owen [redacted] [redacted] Miles, Ronnie Corbett
23,30 L'ultima giraffa, [redacted] [redacted] Jack Couffer [redacted] Susan Anspach, Simon Ward

Telecupole
18 — Documentario
18,30 Cartoni animati
19 — Telefilm
19,30 Tg 4
20 — La grande barriera, telefilm
21 — Cantapiemonte, festival [redacted] canzone piemontese
23,30 Tg 4 (r.)
24 — Film

[redacted] [redacted]
17 — [redacted], rubrica
18,15 Antenati, [redacted]
[redacted] [redacted] Larry, telefilm
20,15 I sabotatori, film
22,45 Judo e [illegible]
23,45 [redacted], rubrica

[redacted] Rete
17 — La gang degli orsi, telefilm
17,30 Il mondo intorno a noi, documentario
18 — Sam, cartoni animati
18,30 Arrivano i nostri
19 — Sub Mariner, cartoni animati
19,30 Jenny la tennista, cartoni animati
20 — Lacrime di gioia, telenovela
20,30 Storia di un delitto, film
22,30 Adam Strange, telefilm
23,30 [illegible] Orca, film
2 — Il soffio del diavolo, telefilm

Videouno
17 — Lamù, la ragazza dello spazio, cartoni animati
17,30 L'amico Gipsy, telefilm
18 — Tra l'amore e il potere, telenovela
18,55 Tg notizie
19,25 Cartoni animati
19,55 Zurigo: Meeting internazionale di atletica leggera
23 — Tg Tuttoggi
23,10 Un delitto [redacted] isola, [redacted] neggiato

Retepiemonte
16,30 Superauto mach, cartoni
17 — Il clan di Mr. Wester, cartoni
17,30 Wanted dead or alive, car[redacted]
18 — La banda dei ranocchi, cartoni
[redacted] Superauto mach, cartoni
[redacted] — La battaglia dei pianeti, cartoni
[redacted] Il nemico alle porte, telefilm
21,30 I [redacted] fuori pista, film
23,15 Reilly, telefilm
0,15 Joselito, film [redacted] [redacted] Del Amo [redacted] Joselito, Luz Marquez, Sarita Berti

Telesubalpina Telesu
18,30 The Beverly Hillbillies
19 — Libri da leggere, [redacted]
19,30 Speciale Telesu: Stranieri in Italia
[redacted] Cartoni animati
20,30 Fuga da Marsh, film di Alexander Ramati con Irene Papas, [redacted] Vallone
22,20 Inferno [redacted] deserto, di Henry Hathaway con [redacted] Tierney, George Sanders

Telecity
18 — Viva, [redacted] è per ragazzi. Zorro; Kossidon; [redacted] Chuck story. La gang [redacted] gli orsi. Angie Girl, cartoni animati
18,30 Il nonno va a Washington, telefilm
19,30 Flipper, telefilm
20 — Il grande teatro del West, telefilm
20,30 Vecchia America, film
22,30 Il grande [redacted] del West, telefilm
23,30 [redacted] sera, film

E[redacted] U[redacted] tv Svizzera
17 — Documentario
18 — Telegiornale
18,05 La tv dei ragazzi
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Estate opera: Il Rigoletto; nell'intervallo: Telegiornale
22,50 Documentario
23,45 Telegiornale
24 — Mercoledì sport

Primantenna
19 — Proposte commerciali
20 — Flash cinema
20,15 Sotto inchiesta, telefilm
21,30 Asta della settimana
22 — Thriller, telefilm
23 — Mercoledì sport
24 — Film

Tv Star
19 — Paper Moon, telefilm
19,45 Guerra tra galassie, telefilm
20,15 Batman, telefilm
20,45 Marcia nuziale, telenovela
21,30 Viviana, telenovela
22,15 Laura, telenovela
22,45 Il grande silenzio, film
0,30 Speciale musicale

[redacted] città

Farmacie di notte

SERALI (dalle 19 alle 21,30, esclusi i sabati di riposo e le giornate festive): via [redacted] Settembre 5 (tel. 54.32.87); piazza Repubblica 21 (521.15.72); corso Svizzera 42 [redacted] via San [redacted] 47 (30.02.70); corso Sempione 112 (205.32.35); corso [redacted] 1 [redacted] (54.35.15).

[redacted] **ALL'ALBA** (19,30-9): v. Nizza 65 [redacted] p. Massaua 1 (79.33.08).

Autoambulanze

[redacted] urgente: tel. 57.41. Servizi ordinari: Croce Rossa (51.77.51); Croce verde (54.90.00).

[redacted] c'è [redacted] [redacted]

Vigili [redacted] Fuoco: tel. 74.47. Carabinieri - Pronto intervento: 112. Polizia - Pronto intervento: 113; sede questura centrale: 55.881. Polizia stradale - tel. 53.38.53; [redacted] intervento infortunistica: 54.10.33. Vigili urbani - Pronto intervento: tel. [redacted] Soccorso stradale - Automobile club 116; Centro di assistenza telefonica Aci (Roma): 06-42.12.

Agosto in città, prezzi [redacted] metà.

I 6 grandi centri del
[redacted],
sono tutti aperti
[redacted] vi aspettano
con la grande
operazione
"Compri 1, paghi ½"
Migliaia di camere,
salotti, soggiorni,
cucine e camerette, a prezzi che vi stupiranno,
ma... solo nei nostri centri.

COMPRI 1 PAGHI 1/2

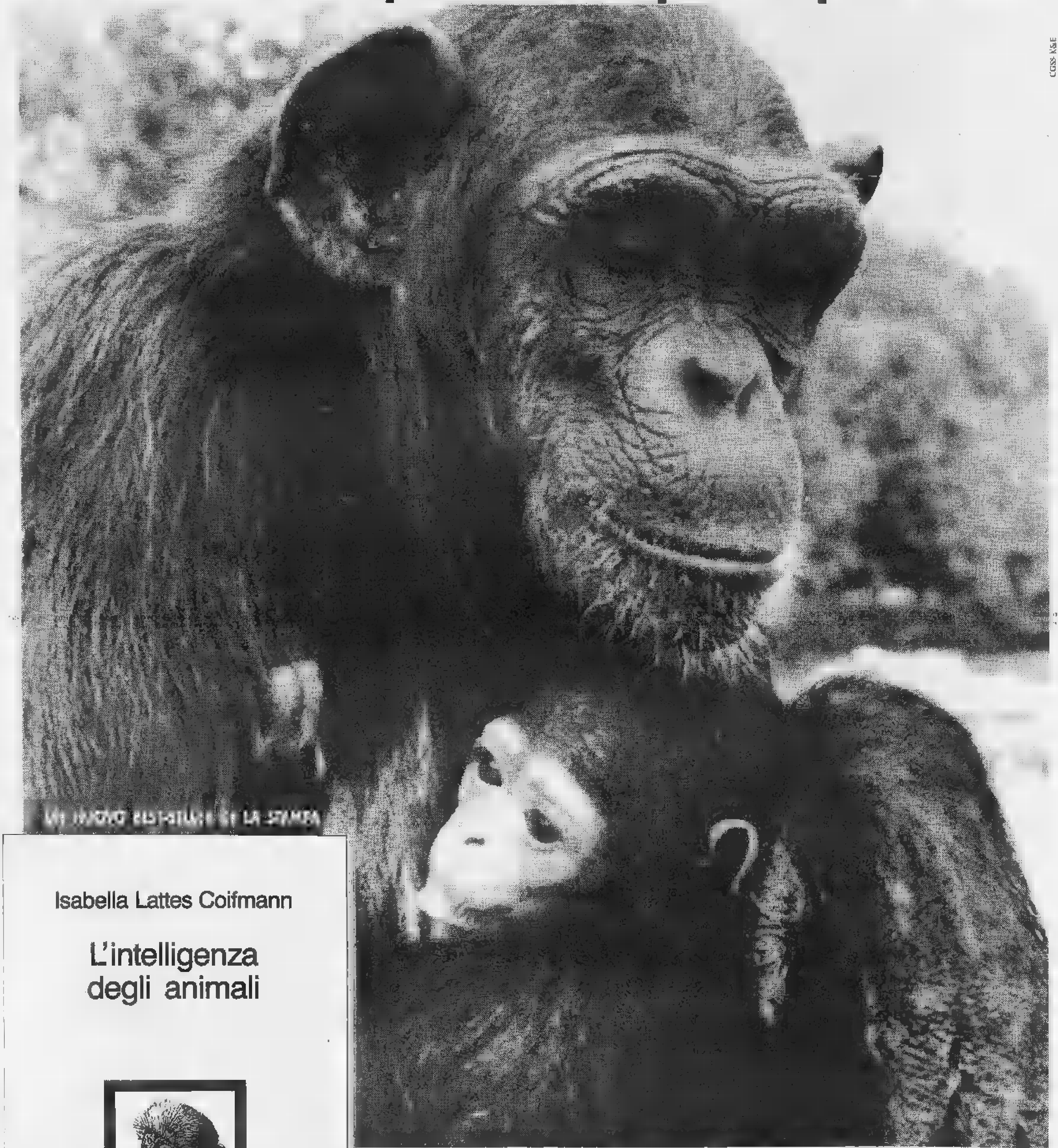
[redacted] la città del mobile
MAPPANO - Strada Stat. Torino-Lanzo
Uscita tangenziale per Lanzo

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - Corso Potenza, 146
Via Lanino, 5
ROSTA - Stat. Moncenisio Km. 17
TROFARELLO - Str. Torino, [redacted]

[redacted]
BORGARO TORINESE
Strada Lanzo, 48

Aut. Legge 80

Les bêtes ne sont pas si bêtes que l'on pense. (Molière)



CGSS K&E

Isabella Lattes Coifmann

L'intelligenza
degli animali

LA STAMPA

"Gli animali non [redacted] [redacted] [redacted]ali co[redacted] si pensa ": così, già nel secolo XVII, Molière si esprimeva in tema di intelligenza animale. Oggi su questo tema possediamo abbondanti prove scientifiche. Ed è proprio con rigore scientifico, [redacted] [redacted] il linguaggio diretto del quotidiano, che Isabella Lattes Coifmann, prestigiosa firma del supplemento settimanale de La Stampa "Tuttoscienze", ci introduce nelle meraviglie della vita animale, raccogliendo i risultati delle più recenti ricerche. Risultati che provano che gli animali pensano, ragionano, ricordano, sanno controllare l'aggressività, sanno essere altruisti, sanno curarsi da soli e, dulcis in fundo, hanno inventiva nell'amore. "L'intelligenza degli animali": un libro che affascina, un libro che fa riflettere.

"L'INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI" DI [redacted] LATTES COIFMANN: È DISPONIBILE [redacted] [redacted] DI L. 10.000. PRESSO E [redacted] STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 13.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI, A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N° ____ COPIE DI "L'INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI"
DI ISABELLA LATTES COIFMANN [redacted] PREZZO DI L. 10.000 CADUNO PIÙ L. [redacted] [redacted] [redacted] POSTALI

COGNOME E NOME ____________________

INDIRIZZO ____________________

C.A.P. ____________ LOCALITÀ ____________________

SCONTO ABBONATI 20%. GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA [redacted] DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "L'INTEL[redacted] DEGLI ANIMALI" DI ISABELLA LATTES COIFMANN AL PREZZO SPECIALE [redacted] L. 8.000.

DISTRIBUTORE [redacted] LIBRERIE D[redacted] E VALLE D'AOSTA [redacted]A DI MICOL DAFNE E C. S.a.s. VIA BARDONECCHIA, [redacted] - TORINO

A Locarno l'atteso telefilm «An Early Frost»: l'America ha bisogno [redacted] sincerità

Gazzara-Rowlands nell'inferno Aids

Il tv-movie è già stato acquistato da Raidue - [redacted] opere del Festival riflettono [redacted] «nuova peste», [redacted] semplicità burocratica

DAL NOSTRO INVIATO

Gena Rowlands e Ben Gazzara sono i genitori di Aidan Quinn: scoprono che il figlio avvocato è omosessuale [redacted] ammalato di *Aids*

LOCARNO — *«Mamma, papà, non è stata solo una polmonite, è Aids».* Il giovane e brillante [redacted] Aidan Quinn [redacted] [redacted] nel soggiorno della casa elegante dei suoi, dove è venuto a trascorrere la convalescenza. La mamma [redacted] Rowlands [redacted] in piedi; dietro, poco discosto, c'è il padre [redacted] Gazzara: hanno quell'espressione affettuosa che [redacted] diventando stupefazione. La mamma: *«Ma allora, tu?»* E il figlio: *«Vuoi dire se [redacted] un [redacted]. Sì».* E il padre ha quel brutto [redacted] improvviso, la mano levata per colpire. E' la [redacted] rivelatrice [redacted] *An Early Frost*, il film televisivo più atteso nella [redacted]zione autonoma [redacted] Tv—movies, al festival di Locarno.

Quest'anno molti dei film del [redacted] e della sezione televisiva sembrano orienta[redacted] a riflettere sulla malattia, corporale e sociale, e sulla solitudine dei malati [redacted] fronte all'arroganza, consapevole o difensiva, dei sani. [redacted] un'appestata sociale la sudtirolese [redacted]ta a un concittadino [redacted] lingua italiana in *Die Walsche* (ne abbiamo parlato lunedì), [redacted] l'appestato massimo, il reietto più simbolico, l'americano colpito da Aids nel film televisivo diretto da John Erman.

C'è [redacted] [redacted] bisogno [redacted] omologazione ma anche di sincerità nella produzione media americana, che [redacted] an[redacted] la produzione media del mondo: di tutto si può e si deve parlare rispettando le regole. Si parlava dell'apocalisse atomica in *The Day After*, si parla della nuova peste, l'Aids, in [redacted] *Early Frost*, con lo scrupolo e l'accortezza di dire tutto senza eccedere: la condizione omosessuale, le caratteristiche [redacted] malattia (colpiti anche gli eterosessuali), i problemi sociali degli appestati (la [redacted]parazione anche dagli altri malati), l'esigenza di [redacted] [redacted] piccolo messaggio positivo (l'affetto dei genitori resisterà a tutto). Eppure è proprio la semplicità burocratica [redacted] confezione che commuove, [redacted] normalità [redacted] una malattia di cui la società aveva bisogno [redacted] ricrearsi i propri demoni, la propria peste. Basta vedere [redacted] fuggono i lettighieri [redacted] prima chiamata di un'ambulanza, quando scoprono che il malato ha l'Aids, i [redacted] della peste erano più pietosi.

La formula del tv—movie naturalmente prevede di trasferire l'assolutezza della solitudine [redacted] la definitività del male in successive crisi sentimentali più accessibili al pubblico distratto o spaventato: la crisi tra Aidan Quinn e l'amico convivente che l'ha contagiato dopo averlo tradito (è un portato[redacted] [redacted]o): la crisi col padre che deve superare in breve tempo tutti i pregiudizi [redacted] l'avversità verso i gay (cosa difficile anche nelle [redacted] alte). Di crisi in crisi, [redacted] si fa vedere la morte di Aidan, che sarebbe troppo.

Malati emarginati anche nel tv—movie *Love is* [redacted] *silent* di Sargent: due genitori sordomuti e poveri nell'America della Depressione, l'unico legame [redacted] mondo dei parlanti è la figlia, che tuttavia si affrancherà (li abbandonerà) [redacted] amore [redacted] un coetaneo. Una malata finalmente vincente in *Mrs. Delafield wants to marry*, tipico telefilm per anzianissimi [redacted] un [redacted] bacio d'amore [redacted] quasi ottuagenari. Katharine Hepburn ghermita appassionatamente dal suo medico, in vestaglia, sulla porta di casa. Tutti i parenti aspettano che la signora Hepburn—Delafield lasci [redacted] pelle e l'eredità, ma lei, brava, sposerà [redacted] medico che l'ha guarita. Hepburn, intrepida dominando il tremito [redacted] capo è un incoraggiamento [redacted] tutte le belle donne che [redacted]. [redacted]olitudine premiata anche [redacted] traduzione [redacted] [redacted] *Silas Marner* [redacted] George [redacted] e ritorno trionfale all'azione e all'intrigo nel costosissimo *Passion Flower*, un *Dallas* condensato che si svolge a Singapore, intorno alla splendente Barbara Hersey).

Al tema dominante del festival [redacted] contributi altri film, collocati [redacted] concorso, sul versante cinema, [redacted] grande schermo. La separatezza della minoranza coreana in Giappone in *Per Kayako* di Kohei Oguri. [redacted]zione congelata [redacted] stile; la aggressività e la malattia [redacted] famiglia [redacted] brasiliano *Com licença* [redacted] [redacted] [redacted] *luta* [redacted] Lui Farias. Vogliamo dire che [redacted] una malata [redacted] l'originale protagonista dell'argentino *Diapason*? Il visionario e dotato regista Jorge Polaco [redacted] scelto Boncha, [redacted] donna [redacted] mezza età brutta e sporca, [redacted] con la dentiera [redacted] mano. Detestabile eppure misteriosamente affascinante.

Stefano Reggiani

P.S. Com'è che i migliori tv-movies di Locarno [redacted] arrivano mai alle reti Rai e [redacted] canali di Berlusconi? Sfiducia nel genere «che piace ai festival», preferenza per i serials e le telenovelas? Voglia di sbagliare [redacted] soli negli acquisti? (Ma il film sull'Aids [redacted] [redacted] stato acquistato da [redacted] due).

Parla Horst Tappert, poliziotto tv da [redacted] anni

[redacted] «Batterò Kojak [redacted]»

Horst Tappert: a 63 anni un'ennesima serie televisiva come Derrick

SANREMO — «Guarda, c'è l'ispettore Derrick, quello del telefilm» [redacted] *un'anziana signora all'amica distratta sulla passeggiata. E l'ispetto*[redacted] *Derrick, quando le doppia sul marciapiede, intuendo di essere l'oggetto del dialogo* [redacted] *mezzavoce, saluta entrambe con un sorriso.*

Horst Tappert [redacted] *l'investigatore-eroe che risolve con la forza dell'intelligenza e dell'indagine tutti i crimini di una fortunata serie poliziesca per* [redacted] *tv.* [redacted] *quando è arrivato* [redacted] *Riviera, per* [redacted] [redacted] *vacanze di mare,* [redacted] *pratica non fa che sorridere alla gente. Tutti lo riconoscono, tutti* [redacted] *salutano.*

Tranne «molte grazie», *però, il grande Derrick non conosce altro della lingua italiana. Quindi sorride e basta,* [redacted] *simpatia. L'altra* [redacted] *al teatro Ariston, durante uno show* [redacted] *Carmen Russo e Maurizio Micheli ha ricevuto* [redacted] *premio Pai, insieme ad* [redacted] *gruppetto* [redacted] *amici tedeschi, nonostante i 63 anni dichiarati e i molti di più che dimostra, l'attore ha fatto le ore piccole in discoteca.*

«Sapevo di [redacted] famoso [redacted] Italia — *ha detto Tappert* — però non pensavo davvero di esserlo in maniera così massiccia. E la cosa mi fa [redacted] immenso piacere».

Alto [redacted] *metro e 80, elegante* [redacted] *un'eleganza perfetta (abito grigio, camicia di seta bianca, fazzolettino immacolato al taschino, un massiccio anello d'oro* [redacted] *mignolo), capelli grigi ben curati, anche* [redacted] [redacted] *Tappert sembra appena uscito dal set. Ma tra lui e il* [redacted] *personaggio Derrick c'è* [redacted]*a differenza:* [redacted] *occhiali da vista con* [redacted] *lenti. L'ispettore non li usa quasi mai, Horst invece sembra non poterne fare a meno:* «Ma — *dice con un pizzico* [redacted] *civetteria* — quando arrivano i fotografi li tolgo subito».

Sta dentro il personaggio dell'ispettore da 14 anni, [redacted] *la televisione tedesca. Ed è ormai famoso in tutta Europa.* «In autunno — *spiega* — [redacted]trerò [redacted] altre imprese nelle vostre case. Ho appena finito di girare 16 [redacted] puntate».

Che futuro ha Derrick? Dopo 14 anni, non [redacted] *il rischio che l'attore resti prigio*[redacted] *del suo personaggio? Sembra che la* [redacted] *non lo preoccupi affatto, anzi.* «Sono certo — *risponde* — che l'ispettore avrà ancora vita lunghissima. Più di quella [redacted] Kojak e [redacted] tenente Colombo. Personalmente dopo 14 anni [redacted] convivenza desidererei che sparisse per un po'. Arrivo dal teatro, [redacted] il palco[redacted] più che la macchina da [redacted]. Però so che devo [redacted] a Derrick. Proprio la settimana [redacted] ho detto [redacted] produttore e [redacted] regista che presto sarò vecchio e che avrò bisogno della sedia a rotelle. Sapete cosa mi hanno risposto? "Bene, scriveremo e gireremo telefilm con Derrick su una [redacted] a rotelle". Ho paura proprio [redacted] non ave[redacted] più scampo».

Come trascorre le giornate quando non [redacted] *Derrick? Legge libri gialli?*

«Prima di fare l'ispettore di polizia per la tv amavo questo genere di lettura. Prediligo [redacted] [redacted] inglesi. Da quando convivo con Derrick invece non voglio più gialli in casa. Li odio. Per il resto vivo [redacted] tutti gli altri comuni mortali. Ho [redacted] un grosso li[redacted]: per motivi di sicurezza e [redacted] assicurazioni varie [redacted] posso [redacted] praticare sport come lo sci o l'equitazione. Sono troppo rischiosi. Per uno come me che ha fatto per 8 anni il pugile dilettante e che [redacted] sempre amato e pra[redacted] lo sport e [redacted] sofferenza».

[redacted] *Sanremo,* [redacted] *lei sa, esiste un casinò. Non è però molto fortunato, tra l'altro* [redacted] [redacted] *che tra le roulettes* [redacted] *continui a rubare parecchio. Secondo l'ispettore Derrick chi* [redacted] *il ladro?*

«Con certezza — *conclude ridendo Horst Tappert* — pos[redacted] dire che chi ruba [redacted] [redacted] solo. Sono in tanti».

Roberto Basso

Una spedizione Raiuno-Tg 1 in Nepal con Messner

MILANO — E' partita ieri da Milano [redacted] spedizione Raiuno Tg1-Trekking International «Messner 86: [redacted] lo Lhotse», composta [redacted] nove persone: raggiungerà Reinhold [redacted] in Nepal, dove lo scalatore altoatesino si trova [redacted] primi di giugno per perfezionare il proprio allenamento.

Messner, [redacted] ad Hans Kammerlander, che [redacted] parti[redacted] ieri con [redacted] resto del gruppo, [redacted] accinge ad affrontare in successione gli ultimi due colossi himalayani che, insieme ai 12 scalati dal 1970 ad oggi, costituiranno il record personale dell'alpinista italiano.

Con la conquista del Makalu (8481 [redacted] e del Lhot[redacted] (8501 m), Messner sarà il primo ad aver scalato le 14 vette più alte della Terra, [redacted] gli 8000 metri. Le fasi [redacted] dell'impresa saranno tra[redacted] [redacted] differita [redacted] Raiuno.

Tra i film tv «duelli» [redacted] Peckinpah [redacted] «Il faro in capo al mondo» con Kirk Douglas [redacted] Yul Brynner

[redacted]

Ali Mac Graw in «Convoy»

CONVOY - [redacted] D'ASFALTO [redacted] *Sam Peckinpah (1978, Raidue, ore 21,40).* I grossi camion la fanno da protagonisti in questo film d'azione di Peckinpah, guidati [redacted] [redacted] spericolati che li [redacted] sulle strade interminabili del Texas e [redacted] Nuovo Messico, misurandosi anche in gare che sono la disperazione [redacted] [redacted] e poliziotti impegnati a far rispettare i limiti di velocità.

Tra i camionisti [redacted] [redacted] spicco Rubber Duck (Kris Kristofferson), tra gli uomini della stella l'omaccio impersonato da Ernest Borgnine: amici-nemici che [redacted] combat[redacted] virilmente [redacted] una spettacolare [redacted] [redacted] soltanto stradale e non dimentica di un sentimento di reciproca lealtà.

A un certo punto entra nel[redacted] vicenda una specie di [redacted]ponente politica, con un go[redacted] che cerca voti presso i camionisti indocili. C'è una sola donna in questo film violento e tutto maschile: è Ali McGraw nel ruolo di fotografa di [redacted] antiborghesi, [redacted] a Rubber Duck.

IL FARO IN CAPO AL MONDO *di Kevin Billington (1971,* [redacted] *5, ore 21,30).* Da un [redacted]nzo di [redacted] Verne, l'impresa eroica del guardiano del faro di un'isola deserta che tiene testa ai banditi sbarcati sulla medesima e li costringe alla fuga. Con Kirk Douglas, Yul Brynner, Samantha Eggar.

L'ISOLA DEL DESIDERIO [redacted] *Henry Koster (1947,* [redacted] *due,* [redacted] *23,40).* Favoletta moderna con Tyrone Power giornalista vagabondo al quale [redacted] [redacted] misterioso consegna una moneta d'oro che si trasforma in pietra [redacted] chi la riceve è vittima della cupidigia. L'attrice è Anne Baxter.

NIENTE SESSO... [redacted] INGLESI *di Cliff Owen (1975, Eurotv, ore 21,30).* Per errore il materiale sexy acquistato in un porno-shop [redacted] recapitato da un fattorino [redacted] a una coppia [redacted] ingenui sposini.

L'ANONIMA ROYLOTT [redacted] *Raffaello Matarazzo (1936, Raitre, ore 20,30)*. Un giallo di grande [redacted] teatrale [redacted]gli Anni 30 (autore Guglielmo Giannini) diventa un thriller dove sono [illegible] certi loschi sfruttatori. Interpreti [redacted] stessi, all'incirca, [redacted] palcoscenico: Giulio Donadio, Romano Calò, Camillo Pilotto, Mario Ferrari, Ian Pola, [redacted]lo Stoppa.

IL COMPLICE SEGRETO [redacted] *George Sherman (1953, Ita*[redacted] *1,* [redacted] *9,45).* [redacted] figlio d'un pioniere diventato fattore [redacted]spetta che il padre sia amm[redacted]nigliato col fuorilegge. Non è [redacted] e il ragazzino contribuisce alla lotta contro i banditi. Western da oratorio, [redacted] interpreti Joel McCrea, Barbara Hale, James Arness.

BARBAGIALLA IL [redacted]RORE DEI SETTE [redacted] E MEZZO [redacted] *Mel Damski (1983, Raidue, ore 17).* Parodia [redacted] [redacted] corsareschi: un pirata evaso vuol recuperare tesoro nascosto. Interpreti vivaci e pittoreschi.

PER POCHI DOLLARI ANCORA [redacted] *Calvin J. Paget,* [redacted] *Giorgio Ferroni (1967, Raiuno, ore 13,45).* Giuliano Gemma, tenente d[redacted] sudista disciolto dopo la guerra [redacted] Secessione, sventa il piano ideato da fuorilegge per recuperare un tesoro [redacted]scosto dai Nordisti.

L'IDOLO DELLA [redacted] [redacted] *Yves Robert (1975, Retequattro, ore 0,10).* Attori [redacted]liani, come [redacted] e [redacted] Gravina, interpretano con altri francesi (Jean Rochefort, la Fabian, Evelyne Buyle) la vicenda piuttosto paradossa[redacted] e conturbante d'un [redacted] ordinato [redacted] tranquillo [redacted] quale vengono meno, di colpo, gli affetti [redacted] congiunti e la simpatia degli altri.

Anne Baxter su Raidue

Alla tv cinese i gialli di Agatha [redacted]

LONDRA — Oltre trecento milioni di telespettatori cinesi potranno presto conoscere Agatha Christie e le vicende di Jane Marple, l'investigatrice dilettante ed acuta nata dalla fantasia della scrittrice inglese di gialli. La serie televisiva realizzata dalla «Bbc» sarà [redacted] [redacted] [redacted] onda dalla tv cinese in ottobre, immediatamente dopo la [redacted] a Pechino della regina Elisabetta d'Inghilterra.

[redacted] personaggio di miss Marple fu interpretato per il grande schermo da Margaret Rutherford in quattro film [redacted] Pol[redacted]ck: «Assassinio sul treno»; «Assassinio [redacted] galoppatoio»; «Assassinio a bordo» ed «Assassinio sul palcoscenico». (Agi)

In televisione

[redacted]

Telegiornale: 13,30; 20; 22,15; 23,50
11,15 [redacted]o
13 — **Maratona d[redacted].** Rassegna internazionale di [redacted] a [redacted] [redacted] Vittoria Ottolenghi. Repliche pregiate: [redacted] balletto al giorno. Suite [redacted] Giselle. Coreografia [redacted] Alicia Alonso. Musica [redacted] Adolphe Adam; [redacted] Arro con il bal[redacted] e [redacted] nazionale di Cuba. [redacted] cast: Alicia Alonso, Azary Pli[redacted]y, Mirta Plá. Regia di Enrique [redacted] [redacted]
13,45 **Pomeriggio al cinema. Per pochi dollari [redacted]** (1967). Film regia [redacted] Calvin Jackson Paget (Giorgio Ferroni), [redacted] Giuliano Gemma, Dan Va[redacted]is, J[redacted] Calvo
15,25 **Muppet show**, Crystal Gayle
15,50 **Tutti in pista [redacted] 6° continente**, documentario: «Il microcosmo»
16,15 **Le allegre avventure [redacted] Scooby Doo e i [redacted] amici**, cartoni animati di Hanna e [redacted]a. Shaggy super Teen; Hamburger [redacted] Oro e Pepe; La febbre dell'oro; Arrivano i mostri; Scooby don Giovanni; Come evado io
17 — [redacted] [redacted] [redacted] **sette fratelli**, telefilm. **Lite in famiglia**
17,50 **Tom Story. Ora. I rimorsi di coscienza**
18,15 **Guerra e pace.** Sceneggiato [redacted] ro[redacted] [redacted] Leone Tolstoj, sceneggiatura di Jack Pulman, regia [redacted] John Davies (3ª puntata)
19,40 **Almanacco [redacted] giorno dopo**
19,50 [redacted] **tempo** [redacted]
20,30 [redacted] **pericolosi** telefilm «Il tesoro [redacted] pirati», [redacted] Lee Majors, [redacted]gia di B. [redacted]
21,25 **Destinazione uomo.** Un programma di Alberto Pandolfi. [illegible], «Medici nella savana». (2ª puntata)
22,25 **Mercoledì sport:** telecronache dall'Italia e dall'estero: Eurovisione Svizzera. Zurigo, **atletica leggera**, meeting internazionale

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,45; 21,30; 23,30
11,15 **Televideo**
13,15 **Saranno famosi**, telefilm: «Una stella cadente»
14,10 **L'avventura**, un programma di Bruno Modugno, regia [redacted] Leandro Lucchetti. Presentano Alessandra Canale e Eliana Hoppe; «Esteban e le misteriose città d'oro», cartoni animati; «Il mistero della ba[redacted] [redacted]da», telefilm: «Sostanze e apparenza»
17 — **Lo schermo in casa**, commedie [redacted] due mondi. **Barbagialla il terrore [redacted] sette mari e [redacted]** (1983), film, re[redacted] di Mel Damski, [redacted] Graham Chapman, Peter Boyle
18,30 **TG2 - Sportsera**
18,40 **C'era una volta un samurai**, telefilm: «Una spada di legno», con [redacted] Kato
20,30 **Crazy boat**, di Ferruccio Fantone, Verde jr. Romolo [redacted]na, con Ivana Monti, Carlo Dapporto, Maurizio Merli, Toni Ucci, Marisa Merlini, Enzo Cannavale, Gianni Nazzaro, regia [redacted] Romolo Siena
21,40 **Il grande [redacted].** Registi americani tra re[redacted] fantasia, a cura di Claudio G. Fava. **Convoy, trincea d'asfalto** (1978), film drammatico, regia di Sam Peckinpah, con Kris Kristofferson, Ali MacGraw, Ernest Borgnine, Madge Sinclair. Storie [redacted] camionisti ribelli.
23,40 **Cinema [redacted] notte: [redacted] del desiderio**

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,25
11,15 **Televideo**
19,25 **Sembra ieri: [redacted] anni ma non li dimostra**, di N. De Stefano e S. Fichberg, [redacted] Lucia Borgia
20 — [redacted] **sporta. La terra dove il vento** [redacted] [redacted] I misteriosi [redacted] buddisti. Regia di Jan Boon. Adattamento di [redacted] Procopio
20,30 **Non solo [redacted]d: omaggio a Raffaello [redacted]** (1909-1966): «L'anonima Roylott» («Gli avvoltoi [redacted]lla metropoli»). 1[redacted] [redacted] Giulio Donadio, Romano Calò, Camillo Pilotto, [redacted] Pola, Paolo Stoppa. Regia di Raffaello Matarazzo
21,35 **Dalla se[redacted] «Il [redacted] umano»: la follia**, di R. Brightwell
22,50 **Solo per la musica.** Sei ritratti di solisti italiani, di I. Catani: [redacted] **Campanella**, regia di V. Arm[redacted]. Musiche di F. J. Haydn, W. A. Mozart e Domenico Scarlatti

Oggi [redacted]

CANALE 5 (ore 20,30) — «Big Bang Estate», settimanale scientifico [redacted] Jas Gawronsky che illustra un cimitero giapponese di navi [redacted] guerra affondate nel Pacifico.

RADIOUNO (ore 20) — «Salomè» da Oscar Wilde recitata da Edmonda [redacted] con Michele Placi[redacted] [redacted] poeta).

RADIOTRE (ore 21,10) — «XXIX Luglio Musicale a Capodi[redacted] con esecuzione di musiche di Rossini, Paganini, Respighi, Mascagni. Violinista: Vincenzo Bolognesi. Orchestra Scarlatti [redacted] Napoli diretta [redacted] Pierluigi Urbini.

Alicia Alonso alle 13 su Raiuno nella «Ma[redacted] d'estate», la rassegna internazionale di danza a cura di Vi[redacted] Ottolenghi. Oggi è in programma la «Suite» da «Giselle». Coreografia della stessa Alicia Alonso, [redacted] e orchestra nazionale di Cuba

Italia 1

8,35 **Sanford & Son**
9 — **Daniel Boone**, telefilm
9,45 **Il semplice segreto**, [redacted]stern
11 — **Sanford [redacted] [redacted]**
11,30 **Lobo**, telefilm
12,30 [redacted] **onesti** [redacted] **legge: La** [redacted] [redacted] **treno**, telefilm
13,30 **T.J.** [redacted]
14,15 **Deejay** [redacted]**vision** [redacted] **Estate 1986**
16 — **Fantasilandia**
16 — **Bim bum bam: Tarzan, il signore della** [redacted]**a**
17,55 [redacted] **famiglia** [redacted] **dama**, telefilm
18,15 **Star Trek, Operazione al cervello**
19,15 **Storie di maghi e di guerrieri, Notte di terrore**, telefilm
20 — **Memole,** [redacted] **Memole**, cartoni
20,30 **Trofeo** [redacted] **Sampdoria - Genoa, Milan - Argentinos**
0,30 **Madigan.** In caso di [redacted] [redacted] in onda dell'incontro di calcio
1,50 **Kazinski**, telefilm

Canale 5

8,25 **Mary Tyler Moore: Scapoli per la WSM**, telefilm
8,45 **Maude**, telefilm
9,15 [redacted] [redacted] **sindacale**, telefilm
9,40 **Alice**, telefilm
10 — **L'arma segreta**, telefilm
11 — **Navy**, telefilm
11,45 **Love** [redacted] **Solo al comando**, telefilm
12,40 **I barboni in prima pagina**
13,30 **Navy**, telefilm
14,30 **La leggenda di Genoveffa**
16,30 [redacted] **Una corsa** [redacted] telefilm
17,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
18 — **L'albero delle mele**
18,30 **La vigilessa vigila**
19 — [redacted], telefilm
19,30 **Kojak**, telefilm
[redacted] **Sing Sing estate.** Conduce [redacted] Gawronski
21,30 **Il faro in capo [redacted] mondo**
23,50 **Scritto a [redacted] York**, telefilm
1,20 [redacted] **L'ora sbagliata, il luogo sbagliato**, telefilm

Rete quattro

8,30 **I giorni di Brian: Poco a nulla**
9,20 **Mary Benjamin: Una questione di dignità**, telefilm
10,10 **I figli del divorzio**
11,50 **Switch: Il rinoce**[redacted] [redacted]
12,45 **Ciao ciao: Speed Buggy; Space** [redacted] [redacted] **Dino Boy; Banana Splits; Alpenrose**
14,15 **Bravo Dick: Occhio al naso**
14,45 **Con affetto, tuo Sidney: Riunione** [redacted] **famiglia**, telefilm
15,15 **Charleston**
15,45 **La sorellina**, film
17,50 **Mary Benjamin: Una stagione per ogni cosa**, telefilm
18,40 [redacted] **dire al: Delitto o suicidio**, telefilm
19,30 **Westgate**, telefilm
[redacted] [redacted] [redacted]
22,20 **Detective per amore**, telefilm
23,10 **Vicini troppo vicini: Novità in famiglia**, telefilm
23,40 **I Ropers: Nuovi vicini**, telefilm
0,10 **L'idolo** [redacted] **città**, film commedia

Eurotv

14 — **Anche i ricchi piangono**
15 — **D come donna**
16,30 **Tivulandia: Viaggio in fondo** [redacted] **mare - Kimba**
18 — **I predatori** [redacted] **tempo: Uomo tigre; Charlotte**
19,30 [redacted] **e Mindy**
20 — **Quattro in amore**
20,30 **Jazz Band**, [redacted]
21,30 **Niente sesso siamo inglesi**, [redacted] [redacted] Cliff Owen
24 — **Notte al cinema**

Rete A

9 — **Proposte** [redacted] **tutta** [redacted] **famiglia**
14 — **E...state** [redacted] **noi.** Giochi e promozioni per tutta la famiglia. Presentano i migliori conduttori [redacted] Rete A
19,30 **Felicità...** [redacted] **sei**, telenovela
20,30 **Il segreto**, telenovela
21,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **L'idolo**, con El Puma, [redacted]

Montecarlo

Telegiornale: 19,30
12 — [redacted] **animati**
13,45 **Silenzio. Si ride**
14 — **Vite rubate**
14,45 **Pattini d'argento**, film
16,30 **L'amico Gipsy**
17,40 **Mamma Vittoria**
18,30 **Silenzio. Si** [redacted]
18,45 **Happy end**
19,45 **Atletica.** [redacted] Zurigo
22,30 **Concerti** [redacted]
23 — **Sport news**
23,10 **Nuoto:** Mondiali [redacted] [redacted]nd
24 — **Gli** [redacted]

Capodistria

Telegiornale: 18,55
17 — **Lamù, la** [redacted] [redacted] **spazio; L'amico Gipsy**
[redacted] — **Tra l'amore e il potere**
19 — **Telefilm**
19,30 **Tg Punto d'incontro**
19,55 [redacted] **leggere**
23 — **Tg Tuttoggi**
23,10 **Un telefilm** [redacted] **tutto**

Svizzera

Telegiornale: [redacted] 20; 22; 23,45
18,05 **Animali** [redacted] **primo piano**
18,30 **C'era una volta l'uomo**
[redacted] — **Il quotidiano**
20,30 **Rigoletto**, tre atti di F. M. Piave; musi[redacted] [redacted] Giuseppe Verdi
22,50 **Mercoledì sport.** Da Zurigo. **Atletica.** Meeting internazionale

Alla radio

RADIOUNO. ONDAVERDEUNO: 14,57; 16,57; 18,57; [redacted] 22,57. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — 9 Viaggio tra i [redacted] della canzone; 11 [redacted] viaggio[redacted] 11,30 Cole Porter, night and day; 12,03 Anteprima Stereobig parade; 14 Master city; 16 Cara Italia; 16 Il paginone [redacted]; 17,30 [redacted] jazz; 18 Obiettivo Europa; [redacted] Musica sera. [illegible]; [redacted] Ascolta si fa sera, 19,23 Audiobox spazio multicolore; 20 Operazione radio: Salomè, di Oscar Wilde, con Michele Placido; 21 Bamboo music; 21,30 Musica e musicisti d'oggi; 22 [redacted] Del [redacted]. Ritratto di donna in musica, 23,05 La te[redacted] [redacted] [redacted]. Cimatti, Stereouno, [redacted]

[redacted] ONDAVERDEDUE: 15,27; 16,27; 17,27; 18,27; [redacted]; 22,57. Giornali [redacted]: 6,30; 7,30; [redacted] [redacted] 11,30; 12,30; 13,30; [redacted] 16,30; [redacted] [redacted] — 6,10 Infanzia [redacted] e [redacted] 8,10 [redacted] quotidiano dei programmi; 8,45 Amori sbagliati, di H. Troyat (11); 9,10 Tra Scilla e Cariddi; 10 [redacted] Gr2 estate; 10,30 Che cos'è; 12,45 Dovestate, gioco a quiz; 15 E... sistemi bene, chiamata [redacted] di D. P[redacted], [redacted] A. [redacted]; 15,30 Gr2 economia; 15,45 Il mio [redacted] sulla tu [redacted]; 17,40 Andrea, 18,55 [redacted] perfetto; [redacted] Radiodue sera jazz; [redacted] [illegible] e mezza sera; [redacted] Selezioni da [redacted] poppin; [redacted] Panorama [redacted] [redacted], 22,40 [redacted] [redacted] [redacted] giardini [redacted]; [redacted] 15-24.

RADIOTRE. ONDAVERDETRE: 7,24; 11,50. [redacted] radio: 6,45; 7,24; 8,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 7,32 Prima pagina; [redacted] L'Odissea di Omero, lettura integrale a cura di P. Citati e V. Sermonti (9); 11,52 Pomeriggio musicale; 15,15 Un certo discorso; 21 Rassegna delle riviste: scienza; 21,10 XXIX luglio musicale a Capodimonte; 21,50 Libri novità; 22,30 America coast to coast; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Il libro di cui si parla; [redacted] [illegible] 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): **Ritorno al futuro**, di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Thompson. Non viet. Or. 15.40, 17.55, 20.10, 22.25. Ing. 6000

CINEMA CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Tartaruga ti amerò**, di J. Irvin (sceneggiatura di H. Pinter dal romanzo di R. Hoban) con G. Jackson, B. Kingsley, raccomandato dal W.W.F. Or. 16.50, 18 [redacted] 20.40, 22.30. Ing. 6000 rid. Agece 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 a, tel. 545.245): **Brivido caldo** (Body Heat) di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner, Mickey Rourke (inediti 1'10). Viet. 14. Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32 a, tel. 545.245): **Doppio taglio** (Jagged edge) di Richard Marquand con Glenn Close, Jeff Br[redacted] Peter Coyote [illegible] Or. 16.45, 18.45, 20[redacted] 22.45

DORI[redacted] (via Gramsci 9, tel. 542.422): **Dressage la dolce punizione** con Véronique Catanzaro, Patrick Guillemin. Viet. 18 (commedia piccante). Or. 15.35, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40. Ing. 5500

KING KONG CINESTUDIO [redacted] Po 21, tel. 831.507): Per «Punti verdi» **Morte di un commesso viaggiatore**, di V. Schlondorff (uso 1985) con Dustin Hoffman. Or. 16, 18.30

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Scuola serale privata**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 6000.

[redacted] 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Un mercoledì da leoni**, di John Milius con Jean Michael Vincent, William Katt. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso [redacted]

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.769): **La casa vuota dopo il fu**[redacted], con Patrick Duffy, Catherine Hyland (giallo). Or. 15.35, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40. Ing. 6000

ZETA D'ESSAI (via Cossasca 12, tel. 749.2907): **Ballando con uno sconosciuto**, di M. Newell con R. Everett, M. Richardson. Or. 20.45, 22.30. Ing. 5000 Agece 4500

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.187): **Rambo 2 la vendetta** con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Ab. 20, film 20.30, 22.30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 436.560): oggi chiuso, [redacted] **Uno scugnizzo a New York**.

SELENE [redacted] (corso Belgio [redacted] tel. 874.171): **Il bacio della donna ragno** di Hector Babenco con William Hurt, Raul Julia. Ore 20 e 22.30

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.73.82): Chiuso per attuazione [redacted] tecnologie

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Momenti al love** (Momenti d'amore porno), Ronda Jo Petty. Viet. 18. Or. 14.05, 15.25, 16.45, 18.10, 19.35, 21, 22.35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Canarie isole del piacere** con Michelle Lelaka, André Vincourt, **Dick Hammer** (Proiezioni video film original porno system). Viet. 18 [redacted] 14.30 ult. 22.30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5430): **Nido d'amore** con Marina Frajese, **Animal bodies**. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 22.30). Viet. 18 Ingresso [redacted]

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **Calda notte di Linda** (Tower of power), con John Leslie, Ronalda Haven, Richard Bolla, Harry Reems. Col. Viet. 18 ap. 14.30 ultimo 22.30

MAJOR (largo O. Cesare 105, tel. 287.974): **Pleasure sexy games**, col. Viet. [redacted] Ap. 15 ultimo 22.30

METROPOL [redacted] Principe Tommaso 6, tel. 650.54.10): chiuso per ferie

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255): chiuso per ferie

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.69.51): chiuso per ferie

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685): **Quella carne che scotta**, Nena Albana, **Porno Gigolò**, con John Holmes. Viet. 18 ap. 10 ult. 22.30, continuato, ingresso 4500 rid. 3000-2500

ROMA CLUB (via San Donato 45, tel. 487.765): «Rassegna delle porno mogli». **Rassegna delle porno mogli: La calda moglie**, con Serena, Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Veronica Hart. Viet. 18 Ap. 10 ult. 22.30 Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 172, tel. 696.3677): chiuso per ferie

TORINO (via Buozzi 6, tel. [redacted] **La gola bionda** (Suzy [redacted]), Sheila Grant, John Leslie, Ron Jeremy. Col. Viet. 18 Ap. 14.30 ult. 22.30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Anghi Magic-Nerve erotico**, Dudy Steel. Col. Viet. 18 rassegna no stop dalle 14 alle 24 ingr. 3500-2500-2000

[redacted] CITTA'

CHIVASSO

CINECITTA': ore 21.30 proiezioni all'aperto: **Il diavolo in corpo**

CUORGNE'

PERONA: **Sposerò Simon Le Bon.**

MONTANARO

VITTORIA: **Iniziazione di una cugina la porno; Nei carnal Cunnels**. Viet. 18

PINEROLO

ITALIA: **Pollsex nero club**, viet. 18

HOLLYWOOD: ore 19.30 **Femmine scatenate**; ore 21.30 proiezione all'aperto **Invasion U.S.A.**

RITZ: **Target scuola omicidi.**

S. SICARIO

S. SICARIO: **Fuori orario.**

VALPERGA

AMBRA: **Tormenti di bocche insaziabili**. Viet. 10

Scelti per voi

Per chi ama gli animali

TARTARUGA TI AMERO' di John Irvin. Ottimi attori — Glenda Jackson e l'interprete di «Gandhi» Ben Kingsley — nella curiosa vicenda della liberazione di tre tartarughe marine, tolte dal giardino zoologico e lasciate libere nell'Atlantico.

Per chi ama le prove d'attore

IL BACIO DELLA DONNA RAGNO di H. Babenco. Un «politico» e un omosessuale scoprono la propria e altrui dignità umana nella convivenza in una cella di regime. A caro prezzo.

Per chi ammira i congegni a tutto ritmo

RITORNO AL FUTURO [redacted] R. Zemeckis. Dal 1985 al 1955 grazie a un'auto speciale, ma come tornare a casa? Tra un tentativo e l'altro l'incontro con i futuri genitori da educare un po'.

Per gli estimatori di Hoffman

MORTE DI UN COMMESSO VIAGGIATORE di V. Schloendorff, da Miller. Tradito dalle illusioni, dai figli, dal lavoro, l'impareggiabile Dustin Hoffman si sveglia da un modesto sogno americano.

Per chi vuol giudicare da sé

DIAVOLO IN CORPO di M. Bellocchio. L'amore e il sesso come salvezza dalla follia: splendida Detmers delle polemiche.

Per chi è curioso delle donne

FUORI ORARIO di Scorsese. Direttamente da Cannes la commedia aerobrillante di Griffin Dunne nella notte metropolitana. Le donne sono così spaventose?

Il festival pompeiano sarà inaugurato il 20 agosto da Lorin Maazel

Panatenee, [redacted]

Il celebre direttore guiderà la London Simphony Orchestra - Il 22 e 23 appuntamento con Rostropovich - Annunciata una «prima mondiale» [redacted] Bernstein che dirigerà la Israel Philharmonic Orchestra

NAPOLI — Per gli appassionati di musica classica è un avvenimento eccezionale: alle «Panatenee», [redacted] rassegna che comincerà il [redacted] agosto a Pompei, [redacted]teciperà Leonard Bernstein alla guida della Israel Philharmonic Orchestra. Il concerto, previsto per il 20 settembre nello splendido scenario del Teatro Grande, [redacted] una prima mondiale: i **Jubilee Games**, una composizione [redacted] dallo [redacted] Bernstein in occasione [redacted] cinquantesimo anniversario della nascita della sua orchestra.

Ma non è questo l'unico fiore all'occhiello dell'associazione presieduta dal maestro Siciliani, che ha organizzato la manifestazione musicale. Il festival si aprirà [redacted] un concerto sinfonico della London Simphony Orchestra diretta da Lorin Maazel. Saranno eseguite la Settima e l'Ottava Sinfonia di Beethoven. [redacted] Maazel [redacted] esibirà anche [redacted] 21 agosto, sempre nel Teatro Grande degli scavi di Pompei, con musiche di Schubert [redacted] 4-8, *Incompiuta*) [redacted] Mahler (Sinfonia numero 1 *Il titano*).

Agli organizzatori delle *Panatenee* non manca che coprire un solo «buco», che si è aperto dopo la defezione dell'American Ballet Theatre, con il mitico Misha Barysnykov. Motivo ufficiale [redacted] forfait: la paura degli attentati, una vera psicosi che ha indotto numerosi artisti americani a disertare quest'anno i teatri europei.

Con questa importante manifestazione il maestro Francesco Siciliani, che con Bernstein ha creato un comitato promotore, intende valorizzare il patrimonio artistico e culturale degli scavi archeologici di Pompei: una promozione — assicurano gli appassionati di musica — che poteva essere migliore.

Il 22 agosto, dopo Lorin Maazel, toccherà a Mstislav Rostropovich dirigere [redacted] London Simphony Orchestra, che suonerà musiche di Ciaikovskij. Pianista: Alexander Toradze. Il 23 agosto lo ste[redacted] Rostropovich [redacted] esibirà al violoncello in due bra[redacted] di Haydn [redacted] Ciaikovski), sotto la direzione di Lorin Maazel.

Il 20 settembre, [redacted] d'eccezione: Leonard Bernstein, [redacted] i *Jubilee Games*. Completano [redacted] programma del concerto i *Songs of Songs* [redacted] Lukas Foss e la Sinfonia *Dal nuovo mondo*, di Dvorak.

Grande attesa anche per *La tragedie de Carmen* con la regia [redacted] **Peter Brook**, che sarà replicata [redacted] 7 settembre e per l' *Orfeo* di Monteverdi, con i complessi Monteverdi Choir e English Baroque Soloists, diretti da John Eliot Gardner.

f. tal.

Lorin Maazel: una celebre bacchetta per le Sinfonie di Beethoven

Il Metropolitan registra «L'anello» [redacted] Wagner

NEW YORK — Il Metropolitan registrerà il completo ciclo wagneriano dell'«Anello del Nibelungo» diretto da James Levine per la Deutsche Grammophon.

«La Valchiria», che il 22 settembre inaugurerà la stagione 86-87 del Met, sarà registrata nell'aprile del prossimo anno. «L'oro del Reno» e «Sigfrido» nell'aprile dell'anno dopo; «Il crepuscolo degli dei» nel maggio 1988. Hildegard Behrens canterà nella parte di Brunilde.

La «Settimana musicale» si inaugura il 19 agosto

[redacted] giorno prima Maazel apre [redacted]

SIENA — Lorin Maazel e [redacted] London Symphony Orchestra, binomio [redacted] assoluto prestigio, inaugureranno il [redacted] agosto, in piazza Jacopo della Quercia, [redacted] Settimana Musicale Senese (che in realtà dura 11 giorni), manifestazione di chiusura dell'Estate Chigiana. Il programma è interamente dedicato a Ciaikovsky.

La seconda [redacted] (20 agosto), nella Cripta di [redacted] Domenico, sarà dedicata [redacted] Quartetto Academia d'archi a Schubert. E' una «Settimana» intensa: il 21 agosto l'Orchestra of St. John's Smith Square (direttore John Lubbock) eseguirà *Le vin herbé* di F. Martin, mentre venerdì il clavicembalista Kenneth Gilbert, a Palazzo Chigi Saracini, eseguirà pagine di Byrd, Purcell, Bach, Albero.

Sabato 22, sempre a Palazzo Chigi, il Nuovo Trio Italiano [redacted] d'Archi interpreterà pagine di Reger, Schubert e Ciaikovsky, mentre il pianista Paul Badura Skoda, domenica 24, al Teatro Rinnovati, suonerà Mozart, Schubert, Haydn e Beethoven.

[redacted] altri appuntamenti musicali non sono meno prestigiosi. Citiamo, per esempio, quello del 27 ai «Rinnovati», dove il grande Mstislav Rostropovic terrà un [redacted] con la London Symphony Orchestra (direttore Maxim Schostakovic). [redacted] programma il *Titano* di Gustav Mahler e il Concerto di Dvorak.

Gli ultimi due giorni, 27 e 28 agosto, [redacted] riservati ad un convegno sui rapporti tempestosi tra compositori e critici musicali.

STA[redacted]TATE

Marlia, Mozart [redacted] Salieri in prosa e opera

Il poema di Pushkin con Michele Placido seguito dal lavoro [redacted] Rimskij-Korsakov - Cocciante a Ischia, Paolo Conte a Viareggio

MARLIA — Il Festival di Marlia presenta un doppio **Mozart e Salieri**. Al **Teatro Accademico di Bagni di Lucca** va in scena infatti il breve poema drammatico di **Pushkin** presentato dalla **Compagnia di prosa del Festival** con Michele Placido. Subito dopo ecco [redacted] **Mozart e Salieri** musicato da Rimskij-Korsakov eseguito dai solisti della **Young Musicians Symphony Orchestra**. La regia [redacted] di Antonio Taglioni, lo spettacolo è curato da Bruno Vangelisti.

TORINO — Arriva al Parco Rignon, per **i Punti Ver**[redacted]. **A Harlem Review**, spettacolo dell'American **Black Festival** che sostituisce l'annunciata Vedova Allegra. Partecipano allo spettacolo il **Bill Kennedy Quintet**, i cantanti **Angie Blake e Frank Dell**. Il mimo **Judith Jakson** e i ballerini **The Fine Browns**. A Palaz[redacted] **Reale** proiezione del [redacted] **Senza tetto nè legge** di **Agnès Varda**.

SORRENTO — Nel chiostro di **San Francesco** concerto del chitarrista **David Russel**.

ROCK & JAZZ IN TOURNEE — **Riccardo Cocciante** canta ad **Ischia**, **Renato Zero** è a **Sabaudia**, **Mimmo Locasciulli** si reca a **Silvi Marina**, **Amedeo Minghi** a **San Pietro** [redacted] **Guarano**, **Alberto Fortis** è a **Borgia**, **Joe Cocker** allo stadio di **Pietra Ligure**, il **Giromike** arriva al campo sportivo di **Atri**, **Ivan Cattaneo** a **Minervino di Lecce**. **Paolo Conte** canta a **Viareggio**. **Andrea Mingardi** canta a **Carpi**. **Califano** a **Ogliastro Marina**.

LANCIANO — All'**Auditorium Diocesiano** concerto del **Duo Alberto Negroni**, all'oboe, e **Felicia Gregorio**, al pianoforte.

TAORMINA — Al **Teatro Antico** replica del **Giulio Cesare** nell'allestimento curato dal regista polacco Zanussi.

CHIETI — A **Crecchio** sono di scena i danzatori dell'**Opéra di Parigi**.

FONDI — Per la rassegna **Intrecci dello Spettacolo** va in [redacted] **Le Sparienze** di **Timodio Spesito**, premio **La Pastora** dell'86.

Daniel Oren

ROMA — A **Caracalla** si replica **Coppelia**. Il balletto è danzato dai solisti e dal corpo di [redacted] dell'Opera di Roma, dirige Alberto Ventura, coreografia di Enrique Martinez. Per **Anteprime Massenzio al Metropolitan** proiezione di **Runaway Train** [redacted] **Andrei Konchalowsky**; al **Capranichetta**, **Maria's Lovers** di **Andrei Konchalowsky**; **all'Etoile**, **Starman** di **John Carpenter**; [redacted] **Majestic**, **Stay Hungry** [redacted] **Rafelson**; **all'Ariston**, **The Postman Always Rings Twice**; al **Capranica**, **Tutta colpa del Paradiso**.

Per Spazio Video, **Nightmare I e II**; **Intervista a Wes Craven**; **Terminator**; **Videodrome**; **Der Rekord**, **Ritorno al futuro**; **Momo**, **Il mio nemico**; **Space Vampire**.

SIENA — Per l'**Estate musicale Chigiana** a **Palazzo Chigi Saracini** i **Maestri e allievi Chigiani** eseguono musiche di **Rossini**, **Weber** e **Schubert** in omaggio al **Conte Guido Chigi Saracini**.

VERONA — All'**Arena** si replica **Aida**: lo spettacolo va in scena nell'edizione storica [redacted] 1913, con la regia di **Gianfranco** [redacted] **Bosio**, [redacted] direzione di **Daniel Oren**. Cantano **Franco Federici**, **Fiorenza Cossotto**, **Gwineth Jones**.

MARINA DI PIETRASANTA — Ultima sera dello spettacolo **A Tutto Tango**, con il complesso strumentale e vocale diretto da **Mariano Morea**.

MACERATA — Allo sferisterio replica di **Cavalleria Rusticana e Pagliacci**.

TORRE DEL LAGO — Al **Festival Pucciniano** replica di **Fanciulla del West**, con la direzione di **Gian Luigi Gelmetti** e la regia di **Mauro Bolognini**. Cantano **Mary Jane Johnson**, **Giorgio Casellato Lamberti** che si alterna a **Nicola Martinucci**.

GARDONE — Al **Vittoriale** il balletto rumeno **Fantasio** danza **Il Lago dei Cigni**.

GUBBIO — Al **Chiostro Maggiore** del **Convento di San Francesco** va in scena **Pericle Principe di Tiro**, di **Shakespeare** con **Tino Carraro** e **Giuseppe Pambieri**.

CERVO — Per il **Festival di Musica da Camera** concerto del pianista **Joaquin Achurraro**.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ordinari fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta; dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

RITROVI

[redacted] **ARTI**: ore 15.30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio

CLUB 84: ore 15.30 e 21 danze

DU PARC ESTIVO: ore 21 [redacted] Puma

CHALET DEL VALENTINO: ore 21

GARDEN (str. Valsalice 47/A - cop. bus 52): Tutte le domeniche dal lunedì al venerdì ore 15.30 discomusica retro. Ingresso libero. Anche tutte le sere dal lunedì al giovedì ore 21 discomusica liscio sempre con ingresso libero

LE ROI: ore 21 Bal Musette

IL QUADRATO - Piano Bar chiuso per ferie

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle [redacted]

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale. **Ouverture** dal 20 giugno (seconda edizione): Lucio Fontana. **La cultura dell'occhio**. 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotto 2000. Per informazioni tel. 958.15.47

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra sociale» dal 10 giugno al 31 agosto. Ore 16-19 (domenica chiuso)

SANT'AGOSTINO - Alessio **Maccari**

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): chiusura estiva

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30, 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30, 14.30-18.30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello da martedì a sabato [redacted] domenica 10-18.30, lunedì chiuso. Borgo da lunedì a domenica 9-20

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario 9-19, lunedì 10-13, 14-19 festivi. Lunedì chiuso) in mostra i tessuti dell'Asta Centrale di Collezione Italiana

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee dal martedì alla domenica 9.30 - 12.30, 15 - 19. Chiuso il lunedì

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6), orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO NAZIONALE DELLA [redacted]**TAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15, da martedì a venerdì 8.30-19.15. Proiezione film **Quei giorni sul Bianco** a ciclo continuo in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco. Il 15 agosto sarà regolarmente aperto

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

[redacted]**MENTA: Immagini ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica.** Villa Gualino viale Settimio Severo 63, fino al 28 settembre[redacted] giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000 (dopo le 20 L. 2000), abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.87 - 650.25.64 - 57.178.213

i punti [redacted]
Parco Pellerina
Venerdì 15 agosto
[redacted]ANDE FESTA DI FERRAGOSTO
Ore 21
Orchestra da ballo [redacted]
samba, calypso, salsa e cha-cha-cha
Ore 22.30
[redacted] cabaret di
GIANFRANCO D'ANGELO
a seguire
DISCOTECA
con giochi, sorprese e angurie per tutti
Ingresso L. 5000

i punti verdi
Parco Rignon
[redacted]
FESTIVAL
A HARLEM REVIEW
orchestra cantanti ballerini
Ingresso L. 5000

i punti verdi
Pellerina
DISCOTECA ALL'APERTO
D. J. Roberto [redacted]
Palazzo Reale
S[redacted]O
NE' [redacted]
di Agnes Varda

APPASSIONATI DEL GIALLO ALLA CHANDLER,
QUESTO E' IL VOSTRO FILM!!
OGGI VITTORIA
Una casa, donne bellissime e ambigui individui; loschi traffici e incontri d'amore proibiti...

La D.M.V. Distribuzione cinematografica
LA CASA VUOTA DOPO IL FUNERALE
con PATRICK DUFFY · CATHERINE HYLAND · ROD ARRANTS
FRED A. KELLER
Regia di FREDERICK KING KELLER

VEDETELO DALL'INIZIO
Orario: 15.40 - 17.25 - 19.10 - 20.55 - 22.40

Successo al CENTRALE
... sceneggiato da Harold Pinter ...
LA REPUBBLICA
GLENDA JACKSON BEN KINGSLEY
TARTARUGA TI AMERO'
WWF

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

OLIMPIA 1
DA OGGI
Dopo «AMERICAN GRAFFITI», «ANIMAL HOUSE» e «PORKY'S» lo straordinario successo erotico, divertente, musicale che solo in USA ha incassato 37 miliardi!
[redacted]
SERALE...
PRIVATA
(Kiss games)

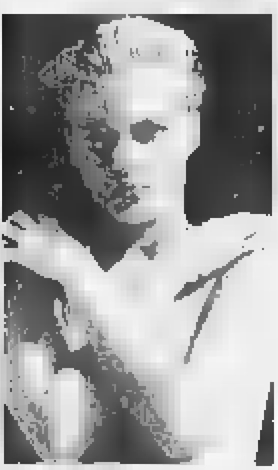
Vietato minori 14 anni

Domani al GRANDE IDEAL
Negli USA è già record
22.000.000 di dollari in 15 giorni!!

[redacted]
un film di DANNY STEINMANN

Il cinema non costa caro.
e vi sono sale per tutte le borse.

AL DORIA
Hamilton più Borowczyk uguale emozioni raffinate
(C. Catabba - L'Europeo)



Dressage
LA DOLCE PUNIZIONE

DOMANI al PICCOLO AMBROSIO
Eccezionale «INIZIO STAGIONE 1986-87»

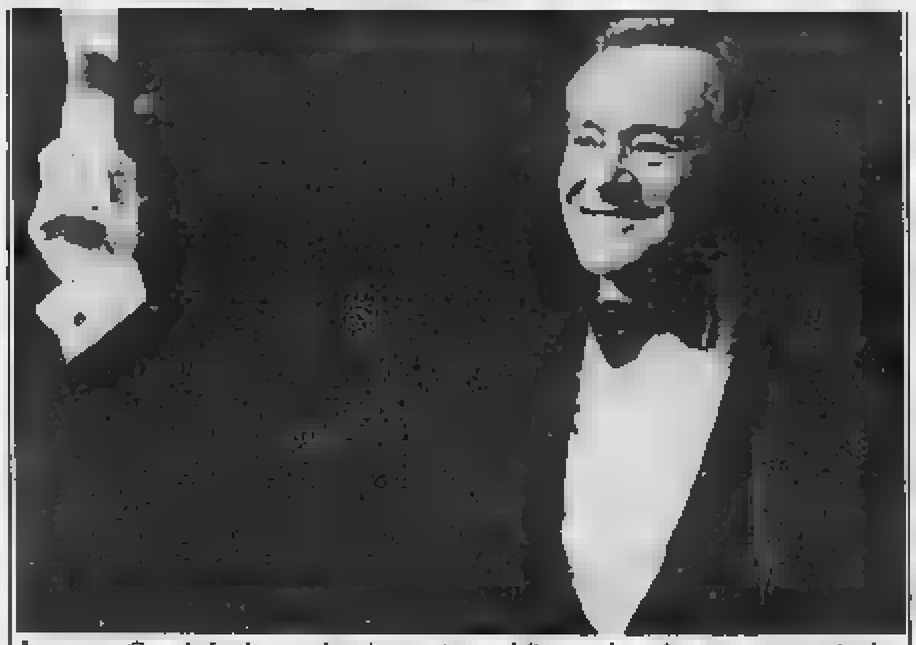
ITALIAN INTE...
SALOME
di Oscar Wilde
per la prima volta sullo schermo JO CHAMPA
nel ruolo di SALOME'
diretta da CLAUDE D'ANNA
Colore della FOTOCHEMA

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA [redacted]
[redacted] E BELLO SUL GRANDE [redacted]

Incontro con l'attore che [redacted] Londra interpreta «Lungo viaggio verso la notte» di O'Neill

Jack Lemmon, un tocco di tragico



Lemmon: «Quando faccio [redacted] che mi spaventano, miglioro: va bene, la paura sta aumentando»

> Dice:
> «Ho quasi sempre interpretato personaggi dell'attualità, credo di capirli».
> A 9 anni in una recita scolastica capì di [redacted] nato per fare il comico.
> «Da Barrault ho imparato che la mimica è più importante della voce».
> Quando nacque [redacted] padre giocava a bridge. Fu quella [redacted] sua prima nevrosi

[redacted] — Jack Lemmon è sulle scale dell'Haymarket Theatre Royal, vicino [redacted] Piccadilly Circus. C. [redacted] circa cinquanta fotografi che vogliono lui.

Per televisione, radio e stampa, [redacted] [redacted] stanchezza, ripete le stesse rispo[redacted] «No, [redacted] ho [redacted] lavorato prima a Londra... Sì, è una grande emozione... No, non mi preoccupa il [redacted]».

Lemmon è gentile, paziente e conciliante come tutti dicono [redacted] sia. Indossa una giac[redacted] a vento blu chiaro, scarpe da tennis, pantaloni a coste [redacted] velluto grigio e una camicia di [redacted] azzurra: impersona l'essenza della stabile, tollerante, ricca «middle America». Unico particolare negativo, sembra un poco fragile. E' [redacted] dai suoi [redacted] anni, e pare improbabile che [redacted] a sostenere [redacted] [redacted] ore e 15 minuti dello spettacolo prodotto da Jonathan Miller, *Lungo viaggio verso la notte*, [redacted] Eugene O'Neill.

Miller [redacted] [redacted] [redacted] ai giornalisti e racconta come ha fatto ad avere Lemmon nel [redacted] «*Stavo passeggiando* [redacted] [redacted] *Plaza Hotel di New York quando Roger Peters, il coproduttore, arriva da me e mi chiede chi avrei voluto nel ruolo di James Tyrone se avessi* [redacted] *la commedia.* [redacted] [redacted] [redacted] *che avrei voluto Jack Lemmon*».

«*E' fatta*», concluse Peters. E [redacted] spettacolo [redacted] a Broadway. [redacted] ha [redacted] stato [redacted] opera tagliando alcuni dialoghi. Questa è stata probabilmente la prima volta in cui ci si è accostati in [redacted] nuovo [redacted] un dramma [redacted] consacrato [redacted] storia d'America. Ma anche Lemmon [redacted] (un [redacted] sacro. Nelle commedie e nelle tragedie egli è andato sempre più specializzandosi nel ruolo del personaggio ragionevole e buono, antagonista dell'ingiusto.

Prima che l'a[redacted] [redacted] il suo [redacted] al grande circo del media, abbiamo parlato [redacted] spogliatoio dell'Haymarket, un [redacted] spartano, scomodo, [redacted] [redacted] [redacted] grande lavagna con la scritta «telegrammi», e un letto nell'angolo. Lemmon è veramente impaurito [redacted] [redacted] lavorare in un teatro londinese. [redacted] *sento come* [redacted] *bambino* [redacted] *due anni*».

Il suo modo di parlare è rapido ed espressivo. Gesticola [redacted] per sottolineare i [redacted] punti [redacted] vista (e [redacted] [redacted] [redacted] abbondanza, da sottolineare).

«*E' la prima volta che recito O'Neill, cioè, che recito in un* [redacted] *non contemporaneo. Ho quasi sempre interpretato personaggi che appartengono all'attualità, credo di capirli. Capisco che cosa c'è dietro i loro problemi. Sono sempre stato attirato da film che caratterizzassero i comportamenti. Naturalmente la* [redacted] *più importante* [redacted] *individuare* [redacted] *elementi comici* [redacted] *tragici,* [redacted] *subito dopo tu* [redacted] *bisogno di* [redacted] *qualcosa* [redacted] *pubblico. Billy Wilder lo fece nell'Appartamento: fece crescere una* [redacted] *in un mucchio* [redacted] *immondizia*».

I sette film realizzati [redacted] Wilder hanno i distillati della personalità di Lemmon. Il re[redacted] [redacted] [redacted] a cogliere la capacità dell'attore di interpretare uomini nevrotici che cercano [redacted] tornare [redacted] normalità: ma ogni loro tentativo provoca conseguenze an[redacted] peggiori. Questi tentativi [redacted] possono essere tragici [redacted]mici: [redacted] ha usato [redacted]mon per entrambi.

Lemmon ha le idee abbastanza chiare circa la genesi del [redacted] stile. «*Quando ero giovane tre attori mi colpirono profondamente: Spencer Tracy, Robert Donat e Jean-Louis Barrault. Io credo che Les* [redacted] *du Paradis ha dimostrato quanto la mimica fosse molto più importante della* [redacted]. [redacted] *cominciai* [redacted] *usare sempre più* [redacted] *mia faccia e il mio corpo*».

Jack Lemmon è nato a Boston. Il giorno del parto, suo padre non lasciò per tempo una partita di bridge, così arrivò in ritardo all'ospedale. In questo episodio l'attore individua la [redacted] prima nevrosi. Quando aveva nove anni, partecipò ad una recita scolastica. Doveva recitare [redacted] parte di quindici righe, e non [redacted] ricordava una. Aveva un costume troppo grande per lui, e tutti ridevano. [redacted] spinto in scena da un insegnante, e [redacted] [redacted] [redacted]. Andò avanti così per ognuna delle 15 ri[redacted] che doveva dire: «*In quell'occasione mi resi conto che potevo far ridere la gente. E non volli più fare altro*».

Andò a Harvard e, a causa [redacted] guerra, fu obbligato a diplomarsi in «Scienza [redacted] guerra» («*cosa* [redacted] *cui ogni at*[redacted] *ha bisogno, si sa...*»). [redacted]tre lavorava per la televisione nei dintorni di New York, incontrò Walter Matthau. Non [redacted] lo nomina, i suoi occhi [redacted] inumidiscono. «*Oh Signore, questo ragazzo mi fa ridere soltanto camminando in una stanza*».

Dopo [redacted] centinaio di spet[redacted] televisivi, Lemmon fu scritturato dalla Columbia: qui subito Harry Cohn cercò di fargli cambiare il [redacted] in Lennon, sostenendo che loro [redacted] volevano avere un «limone» nel libro paga...

«*Io non volevo farlo, e allora gli chiesi* [redacted] *pronunciare quel nome: Lenin. Non era un maledetto rivoluzionario* [redacted]*so? Harry gridò che mi* [redacted] *detto Lennon,* [redacted] *Lenin*». Comunque Lemmon aveva vinto. Forse in realtà Cohn era rimasto impressionato dal fatto [redacted] l'attore aveva frequentato Harvard.

Dopo cinquanta [redacted] e due Oscar, questo attore è inattaccabile, sempre [redacted] e amabile. La sua particolarità è che anche quando interpreta personaggi antipatici, rie[redacted] [redacted] renderli accettabili. [redacted] anche [redacted] film farseschi egli introduce quello che Jona[redacted] Miller definisce «*un filo di serietà*». [redacted] dimostra sempre di pensare, di razionalizzare, di sperare.

Lemmon vive [redacted] [redacted] Ange[redacted] con la moglie Felicity. Il figlio Chris, avuto [redacted] [redacted] precedente matrimonio, [redacted] nello show-business, la figlia Courtenay ha studiato a Londra prima di frequentare l'Università a New York. E [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] grande [redacted].

Lungo viaggio verso [redacted] *notte* resterà a Londra per due mesi prima di andare in Israele e a Dublino. «*Posti terribili* — ha commentato Matthau quand'è venuto a saperlo — *Gli ebrei hanno* [redacted] *la colpa e gli irlandesi ci hanno costruito intorno una forma d'arte*». [redacted] un programma difficile, ma Lemmon [redacted] sembra particolarmente turbato. Deve essere [redacted] più [redacted] di quan[redacted] non sembri. E inoltre crede che i rischi [redacted] stimolanti.

«*Quando faccio cose che mi spaventano, divento un attore migliore. E siccome la paura* [redacted] [redacted] *aumento, sono un al*[redacted] [redacted] *continuo progresso...*».

Bryan Appleyard

Copyright «The Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

L'attore in «That's Life» a Toronto

E nel suo nuovo film ci son moglie e figlio

TORONTO — L'ultimo film di Jack Lemmon [redacted] presentato in prima mondiale all'undicesimo «Festival of Festivals», [redacted] si svolgerà dal 4 al 13 settembre.

Si tratta di «That's Life», regia [redacted] [redacted] Edwards, la storia brillante, basata su episodi autobiografici, di una famiglia californiana che si riunisce per un weekend in occasione del sessantesimo compleanno del padre.

I genitori sono interpretati da Jack Lemmon e Julie Andrews (la quale nella vita [redacted] moglie di Edwards), e, a rendere più affiatata la «grande famiglia», recitano Jennifer Edwards, figlia [redacted] Blake, Emma Walton, figlia [redacted] Andrews, come pure la moglie di Lemmon, Felicia Farr, e suo figlio Chris.

Parteciperà anche [redacted] diavolo in [redacted] di Marco Bellocchio nel[redacted] selezione «cinema [redacted] contemporaneo».

Si girerà sulla Riviera Ligure [redacted] storia [redacted] amore, famiglia e droga

I due Delon con [redacted] Deneuve

Alain Delon sceglie a Finale i luoghi [redacted] cui ambientare la vicenda

FINALE LIGURE — [redacted] Delon, il figlio Anthony e Catherine Deneuve saranno i protagonisti [redacted] un film che verrà girato a Finale Ligure e Borgio Verezzi [redacted] 15 settembre, titolo provvisorio «Innamorarsi a Finale». La regia è di Roberto Carotenuto, figlio [redacted] [redacted] l'attore scomparso nel dicembre del [redacted].

Da una quindicina di giorni Carotenuto si trova nella cittadina finalese per studiare i luoghi.

Il film racconta il [redacted] [redacted] un nucleo familiare disgregato in cui il padre industriale (Alain [redacted]) e la moglie (Catherine Deneuve), presi dagli impegni mondani, trascurano il figlio (Anthony) che [redacted] nella spirale della droga. [redacted] Ligure è l'occasione per [redacted] vacanza dove marito e moglie si riscoprono innamorati e insieme trovano la forza per aiutare il figlio a vincere la sua battaglia [redacted] l'eroina.

Limiti al satellite

Francia, approvata la nuova legge sulla televisione

PARIGI — [redacted] [redacted] modifiche apportate all'[redacted] momento [redacted] Governo, il progetto [redacted] legge sul nuovo ordinamento giuridico, tecnico e commerciale della ra[redacted] e della televisione è stato approvato ieri sera dall'Assemblea nazionale. Ora è previsto anche il voto positivo del [redacted]to.

[redacted] 107 [redacted] [redacted] quali si compone il progetto sono stati modifi[redacted] quali [redacted] tra l'altro, la possibilità di interrompere senza limite con annunci pub[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] film prima [redacted] al cinque per cento, l'istituzione [redacted] [redacted] [redacted] alle [redacted] pubblicitarie delle reti pubbliche, «Antenne 2» e «France 3», per due anni a partire dal 1987. E' stata confermata la privatizzazione della prima rete «Tf 1» e la creazione di [redacted] «Commissione [redacted] [redacted] comunicazione e libertà» [redacted] prenderà il posto dell'«Alta autorità sulla radio-televisione».

Confermate anche [redacted] delle concessioni sul futuro satellite televisivo «Tdf 1» date dal precedente Governo, due delle quali riguardano il consorzio televisivo europeo di cui fa [redacted] la «Fininvest» di Berlusconi.

Zeffirelli apre il [redacted] di Montreal

PARIGI — Il regista francese Claude Miller presiederà la giuria [redacted] decimo Festival dei film del mondo in programma a Montreal (Canada) [redacted] [redacted] agosto [redacted] primo settembre.

Il festival sarà inaugurato dall'«Otello» di Franco Zeffirelli e si concluderà [redacted] una conferenza stampa via satellite [redacted] Federico Fellini, che risponderà da [redacted] [redacted] domande [redacted] giornalisti presenti.

All'Aquila da ottobre in scena un «serial» da Dumas padre: l'idea è del direttore dello Stabile, Navello

Tre moschettieri per una teatro-novela

> L'ipotesi è: 80 puntate (con registi diversi) da replicarsi ognuna per tre sere la settimana. L'operazione coinvolgerà un centinaio di persone. Hanno già assicurato la loro partecipazione Proietti, Cobelli, Gregoretti, Trionfo, Corsini

Gigi Proietti dovrebbe partecipare al progetto. Paolo Bonacelli, caposaldo dello Stabile dell'Aquila

L'AQUILA — *Anche D'Artagnan, impavido moschettiere di Re Luigi XIII, darà una mano al Teatro Stabile dell'Aquila.* [redacted] *i fidati Athos,* [redacted] *e Aramis,* [redacted] *senza trascinare nell'avventura Milady la doppiogiochista, il cardinale Richelieu e* [redacted] *tenera Costanza Bonacieux, camerierina* [redacted] *e votata a triste fine, si accamperà nel teatro aquilano e per un'intera stagione, da ottobre* [redacted] *aprile, riproporrà a puntate le sue* [redacted] *avventure, quel gomitolo di inseguimenti, duelli, amori,* [redacted] [redacted] *cui Alexandre Dumas padre ha appassionato generazioni* [redacted] *lettori.*

Sarà una [redacted] *«teatro novela»,* [redacted] *appuntamento ciclico con cui Beppe Navello, diret*[redacted] *artistico dello Stabile aquilano, cercherà* [redacted] *irretire l'attenzione talvolta distratta del pubblico, offrirà un divertimento puro* [redacted] *godersi* [redacted] *pari con lo spirito di Flaubert che, dopo* [redacted] *letto il* [redacted]*so, disse:* [redacted] [redacted] distrae, poi, chiuso il libro, [redacted] restando alcuna impressione e tutto essendo passato come ac[redacted] fresca, si ritorna ai propri affari».

Questa [redacted] *avventura teatrale porrà non pochi pro*[redacted] [redacted] [redacted] *ideatore.* [redacted] *sarà rispettata l'ipotesi* [redacted] *Navello (ottanta «puntate»,* [redacted] *delle quali sarà replicata per tre sere di ogni settimana) occorrerà una* [redacted] *duttile e perfettamente oliata.* «Studieremo un contenitore scenografico che [redacted] fornire [redacted] traccia spaziale fissa — *spiega Navello* —. [redacted] attori proveranno [redacted] giorno [redacted] andare in scena il giorno dopo: sarà una vera e propria kermesse».

L'operazione coinvolgerà un centinaio [redacted] *persone fra registi, attori e drammaturghi. Finora hanno* [redacted] [redacted] *loro partecipazione Ugo Gregoretti, Giancarlo Cobelli, Gigi Proietti, Attilio Corsini e Aldo Trionfo,* [redacted] *ha cominciato a lavorare all'adattamento. E' probabile l'adesione di Mario Missiroli e* [redacted] *Antonio Calenda. L'interpretazione* [redacted] *sarà affidata agli* [redacted] *dello Stabile, cui* [redacted] *aggiunge*[redacted] *vere e proprie «guest s. rs».*

Il rischio calcolato è di for[redacted] *puntate stilisticamente diverse fra loro. Ma Navello non è contrario a questa* [redacted] *di pastiche formale. Dice:* «Mi piace il confronto fra mani diverse, mi sembrava curioso, anche in rapporto al romanzo, che ci fossero più stili, per variare la vicenda, [redacted] evita[redacted] la ripetitività».

L'idea [redacted] *questi Tre* [redacted]*schettieri a puntate ha una doppia radice: da* [redacted] *parte «il personale piacere di ricordare un romanzo appassionante»; dall'altro la necessità di rispettare una circolare ministeriale che impone ai piccoli Stabili, per accedere ai finanziamenti, una programmazione di almeno 150 serate in una sede propria. Il teatro dell'Aquila non potrebbe obbedire al duplice dettato. La* [redacted] [redacted] *istituzionale, il* [redacted] [redacted]*munale, è chiuso da due anni* [redacted] *restauri, il* [redacted] *di ri*[redacted] *in luoghi di fortuna non è mai stato sovrabbondante. E allora ecco l'idea dello spettacolo ciclico (capace di raggiungere almeno le 150 recite), da rappresentarsi nel Ridotto, sala minore ma adattissima al caso.*

Così [redacted] *Stabile aquilano cerca di consolida*[redacted] [redacted] *propria esistenza, dopo* [redacted] *traversie del passato, culminate in una lunga interruzione dell'attività. Si è ricominciato* [redacted] *lavorare l'anno* [redacted] *con* [redacted] *volontà e* [redacted] *debiti da saldare. La prima parte dei deficit* [redacted] *stata ripianata con un miliardo e 100 milioni; restano da pagare tre miliardi e mezzo che dovrebbero essere estinti grazie ad un mutuo decennale. In quella situazione così precaria, il teatro* [redacted] *potuto varare* [redacted] *sua programmazione che* [redacted] [redacted] *nell'Oblomov* [redacted] *Goncharov un pregevole esito.*

Lo spettacolo, interpretato da Paolo Bonacelli e da Gianni Galavotti, [redacted] *ripreso quest'anno insieme con La* [redacted]*va nella giungla della Du*[redacted] *presentato al festival* [redacted] *Asti.* [redacted] *produzione, oltre ai Tre moschettieri, sarà Risveglio di primavera* [redacted] *Wedekind, regia di Navello, da realizzarsi la prossima estate* [redacted] *collaborazione con la Civica scuola* [redacted] *Arte drammatica di Milano e con altre scuole teatrali italiane, tra cui quella* [redacted] *Proietti, l'Accademia Silvio D'Amico e la Bottega di Gassman.*

Opera aurorale, incentrata sui travalimenti adolescenziali, sul tragico contrasto [redacted] *le ingenuità infantili e le prime durezze esistenziali, Risveglio di primavera sarà interpretato dagli allievi di queste scuole cui* [redacted] *aggiungeranno, nella parte degli adulti, attori di consolidata professione.*

Osvaldo Guerrieri

[redacted] terminato di girare [redacted] New York «Forever Lulu» diretto dall'israeliano Kolleck, [redacted] thriller a basso costo

Schygulla attrice in Usa contro la noia dei film seri

NEW YO[redacted] — Dopo aver recitato con registi della classe [redacted] Ettore Scola, Jean-Luc Godard, Andrzej Wajda, Wim Wenders e Fassbinder, Hanna Schygulla ha terminato [redacted] girare negli Stati Uniti [redacted] [redacted] indipendente, a basso costo, [redacted] la direzione di Amos Kolleck. Figlio del sindaco [redacted] Gerusalemme, il regista ha [redacted] spalle solo un [redacted] [redacted] pellicole. [redacted] storia particolare, e punta naturalmente su questa occasione, tanto più [redacted] la storia [redacted]bra adattarsi perfettamente ai personaggi della Schygulla, illogici, caotici, ambigui. In questi giorni, [redacted] [redacted] montando il [redacted] [redacted] dovrebbe [redacted] uscire a Natale.

Per titolo, Kolleck ha scelto Forever Lulu, *Lulù per sempre*, e *Lulu Productions* [redacted] chiama [redacted] [redacted] [redacted] produzione, fondata [redacted] stesso regista. Con la Schygulla, recitano [redacted] Harry e Annie Golden, [redacted] interpreta l'amica ninfomane.

La storia, definita dall'attrice tedesca «una piccola commedia con un tocco di grazia», si svolge a New York e dintorni, ed [redacted] stata portata a termine fra mille difficoltà. La Shygulla impersona [redacted] [redacted] Hines, un'aspirante scrittrice che ha per idolo Virginia Woolf. Disperata per [redacted] povertà, medita il suicidio, ma mentre armeggia [redacted] un fucile spaventa due passanti: un uomo lascia cadere il soprabito, e dentro Elaine [redacted] [redacted] biglietto [redacted] l'ora e il luogo d'un appuntamento, più un [redacted] Lulu. Si presenta al rendez-vous in tempo per essere coinvolta in una sparatoria mortale. Racconta tutto alla polizia e subito diventa famosa.

Continua, però, a cercare Lulu, chiave del mistero. Le due donne si sfiorano decine di volte per le vie della città, passando vicinissime l'una all'altra, [redacted] senza vedersi. E a sua insaputa Elaine si ri[redacted] anche lei inseguita per essere uccisa.

Ma [redacted] [redacted] l'attrice tedesca ha accettato di recitare [redacted] *Forever Lulu?* «*Volevo entrare* [redacted] [redacted] *commedia* — risponde [redacted] [redacted] —. *Amos me l'ha chiesto proprio mentre* [redacted] *accorgendomi quanto i miei film fossero tutti seri e quanto mi annoiassi. L'ho incontrato a Gerusalemme* [redacted] *paio d'anni fa, per* [redacted] *prima* [redacted] [redacted] [redacted] *amore in Germania. Mi portò in giro per la città e più tardi mi inviò* [redacted] *sceneggiatura*».

Racconta [redacted] le piacque l'idea di [redacted] un'aliena nell'ambiente americano come [redacted] in questo film... *A questo punto della mia vita non* [redacted] *più* [redacted] *più stress*».

Il giudizio che ne dà Kolleck è di grande [redacted]ne. «*Fa* [redacted] *serie di* [redacted] *mol*[redacted] [redacted] *piccole, ma sullo schermo* [redacted] *fuori in modo prepotente.* [redacted] *sua recitazione appare imprevedibile. Quando* [redacted] [redacted] *sta per urlare, ride. O viceversa. Ha una rara combinazione di intelligenza ed esperienza. E' attrice d'istinto*».

[redacted] regista, la Schygulla [redacted]: «*E' un uomo tranquillo, freddo e tranquillo. Penso abbia talento. Mi lascia fare, e io lo apprezzo, perché mi piace inventarmi, ma la maggior parte dei registi non tollerano che l'attore se ne venga fuori* [redacted] *troppe idee*».

r. s.

Hanna Schygulla

NOTIZIE dalle AZIENDE

[redacted] [redacted] parte [redacted] pelle

Noxzema
PROTECTIVE SHAVE
MENTHOL

C'era una volta il «macho» forte, grintoso, rapido. E non solo di carattere, visto che se proprio doveva [redacted] [redacted] faceva rudemente e senza alcuna indulgenza verso la propria pelle.
Ora, per fortuna della [redacted] popolazione [redacted], il «macho» è passato di moda e la rasatura quotidiana è finalmente diventata un piacevole rito cui nessuno vuole sottrarsi.
All'uomo «nuovo» la Schiapparelli Benessere propone la [redacted] linea [redacted] barba Noxzema.
Noxzema normale, al mentolo e «for extra sensitive skin»: tre prodotti destinati a uomini dalle esigenze [redacted], ma che hanno in [redacted] il desiderio di scegliere sempre il meglio.
Noxzema normale, dal flacone bianco, è cremoso, idratante. [redacted] la Noxzema mentolo, dal flacone azzurro, aggiunge a [redacted] [redacted] [redacted] piacevole sensazione di freschezza. Noxzema «for extra sensitive skin», bombola rossa, assicura una [redacted] [redacted] [redacted] pelli sensibili e delicate.
E [redacted] finire in bellezza l'operazione rasatura, c'è Noxzema Protective [redacted] Shave, un'emulsione leggera, delicatamente profumata, studiata apposta per riportare alle migliori condizioni la pelle dopo il passaggio del rasoio.
Noxzema: dalla parte della pelle.

American Express in McCann

L'American Express Company ha affidato il budget pubblicitario Gold Card, la sua carta di credito più prestigiosa, alla McCann-Erickson Worldwide. In Italia, il budget sarà gestito dalla McCann [redacted].

Con Sanpaolo Junior vinci Y10 Fire

TASSO DI RENDIMENTO: Y10 FIRE

Sabrina Ruffinatti — qui ritratta al momento della consegna [redacted] vettura — è la vincitrice della **Y10 Fire** in palio nel concorso abbinato al **«Sanpaolo Junior»**, il conto per ragazzi dell'Istituto S. [redacted] di Torino.
Alla signorina **Ruffinatti** si aggiungono i molti fortunati ragazzi che hanno vinto viaggi a New York, Londra e Parigi, impianti stereo hi-fi, computers, videoregistratori, [redacted] fotografiche, biciclette e così via.
Il 23 gennaio 1987 si terrà la seconda estrazione per i titolari del libretto, con altri fantastici premi: [redacted] **Y10 Turbo** per i neo diciottenni, [redacted] [redacted] California e Florida e ancora videoregistratori, stereo, computers, etc., [redacted] un [redacted] di oltre [redacted] [redacted].

L'Ente Autonomo Regionale
TEATRO MASSIMO BELLINI
[redacted]

indica le seguenti selezioni per eventuale assunzione, [redacted] contratto a termine, per l'attività artistica 1986-87:

PROFESSORI D'ORCHESTRA
5-6 settembre 1986 alle [redacted] 10: violino di spalla - violini di fila - viole di fila - primo violoncello - violoncelli [redacted] fila - primo flauto - [redacted] - corno inglese con obbligo dell'oboe - prima tromba - trombe - tromboni - prima arpa - clarinetti - oboi - corni

ARTISTI DEL CORO
8-9 settembre 1986 alle ore 10: soprani - mezzosoprani - contralti - tenori - baritoni - bassi

[redacted] COLLABORATORI
11-12 settembre 1986 [redacted] ore 10: maestri di sala con obbligo [redacted] [redacted] - maestri di palcoscenico

TERSICOREI
15-16 settembre [redacted] alle ore 10: ballerini di fila (uomini e donne)

Le adesioni vanno indirizzate:

E.A.R. TEATRO MASSIMO BELLINI
Ufficio del Personale
[redacted] Perrotta n° 12 - 95131 CATANIA

Dovranno pervenire con domanda in carta semplice, con specificate le generalità e curriculum artistico, entro lunedì 25 agosto 1986.

Per informazioni rivolgersi al:
TEATRO [redacted] BELLINI
telefono 095 311.832

ditto
BOUTIQUE UOMO DONNA
Torino, via Nicola Fabrizi 115
APERTI AGOSTO
SCONTI dal 10% al 40%

[redacted]
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTÀ
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 197
[redacted] 511.824 - [redacted]

CALCIO

Con il derby tra le squadre liguri si è iniziata a Marassi la Columbus Cup

Il sampdoriano Mancini fra i protagonisti [illegible] derby genovese a Marassi per la Columbus Cup

Beffato (6-5) un Argentinos Juniors sciupone

Mil[illegible] salvo dal dischetto

GENOVA — L'Argentinos Junior piace assai più del Milan miliardario, un po' azzoppato dalla assenze forzate di Massaro, Baresi e Bonetti. Eppure non bastano due tempi, l'esibizione di un Maradona di seconda scelta (Hugo) ma [illegible] prima qualità, le carenze di Hateley e Galderisi e l'onnipresenza di Batista per far la differenza. I rigori dicono invece Milan e [illegible] finale [illegible] questa Columbus Cup si giocherà con il Genoa da un lato e i rossoneri padroni di casa, televisivamente parlando, dall'altro.

Anche gli argentini hanno avuto il loro handicap, dovendo rinunciare a Borghi dopo [illegible] quarto d'ora.

Videla con un diagonale splendido ha infilato [illegible] ma il portiere Vidal è stato ancor più pollo su un tiraccio di Wilkins [illegible] trenta metri che si è infilato a parabola proprio nell'angolino.

[illegible] ripresa [illegible] argentini hanno largamente dominato malgrado [illegible] paio di buone intuizioni di Donadoni, e un assist di Virdis sprecato in modo ignobile da Galderisi. Hugo ha avuto la palla decisiva a tre minuti dalla fine in una combinazione con Comisso, sbagliando una conclusione intelligente [illegible] eccesso di tecnica.

g. v.

Milan: G. Galli, Tassotti, Maldini, Costacurta, Di Bartolomei, F. Galli; Manzo (46' Virdis), Wilkins, Hateley (74' Evani), Donadoni, Galderisi.

Argentinos Junior: Vidal; Pavoni, Domenech; Villalva, Batista, [illegible] Castro (64' H. Maradona), Videla, Borghi (18' Corsi), Commisso, Hereris.

Arbitro: Pieri.

Reti: 23' Videla, 38' Wilkins.

Ai rigori: Virdis, Donadoni, Galderisi, Di Bartolomei e Tassotti per il Milan; Olguin, Batista, Corsi e Videla per Argentinos Junior.

Il Genoa batte la Samp ai rigori

Grande rivalità, aspra partita - I rossoblù, in vantaggio nel primo tempo [illegible] Policano, raggiunti nella ripresa da un penalty [illegible] Vialli - Poi tiri dal dischetto a oltranza: 7-6

DAL [illegible] INVIATO

GENOVA — Diavolo [illegible] un Berlusconi! La buonanima di Cristoforo [illegible] [illegible] calcisticamente ha portato a Marassi un pubblico che tanto Samp che Genoa vorrebbero costante per tutto il campionato. Genova non s'è svuotata come le [illegible] continentali, e in più ci sono le colonie milanesi (e milaniste) della riviera di Levante a fornire [illegible] larga riserva [illegible] pubblico attirato [illegible] doppio spettacolo serale.

Il derby unico dell'anno (nemmeno in Coppa Italia [illegible] ritroveranno le due genovesi e [illegible] al Genoa, pur [illegible] le alchimie dei rigori. Ha scatenato entusiasmi e rivalità come sempre, quasi che la distanza in campionato abbia acuito le tensioni, c'è stato qualche pestaggio, striscioni in ostaggio e poi ostentatamente [illegible] bruciati ai piedi delle rispettive gradinate. E' stato un derby tutt'altro che amichevole, vissuto con rabbia in gradinata, [illegible] [illegible] più astioso in campo, dove alle rudezze volute si sono aggiunte quelle dovute alla preparazione ancora sommaria. Figuratevi poi quando l'equilibrio tipico da sfida stracittadina, si è rotto in favore della più [illegible]! Il Genoa è andato in vantaggio [illegible] 19' [illegible] [illegible] gran botta [illegible] Policano su punizione e i toni agonistici [illegible] partita [illegible] saliti oltre [illegible] capacità di controllo di un Pairetto [illegible] lui ancora piuttosto vacanziero.

Dar giudizi assoluti sarebbe azzardato, ma certo è che il Genoa del primo tempo ha macinato [illegible] gioco ordinato, tenendo il campo con autorità. L'uomo nuovo, determinante [illegible] in fase di impostazione [illegible] di primo filtro è Domini, ex modenese. [illegible] ha ripreso bene Marulla e anche Auteri la fa sua parte per mettere in difficoltà la difesa avversaria. Il [illegible] ha retto bene, con gli automatismi di una stagione alle spalle e un Bini, finché c'è stato, tornato alla forma migliore.

La Samp ha patito il ritorno alla rigida marcatura a [illegible]. Con Vierchowod [illegible] lutamente [illegible] condizione, Paganin coi limiti conosciuti, Pari che sta ancora imparando [illegible] il ruolo, la zona avrebbe sicuramente risparmiato qualche brutta figura. In più frattura netta fra i quattro in difesa e il resto della squadra, con il solo Cerezo a cucire bene in [illegible] [illegible] fortuna che in riserva c'è Briegel, che ancora sconta il lavoro [illegible] demolizione effettuato [illegible] suoi danni in [illegible].

Tre punte, il tridente inventato da Bersellini per le partite interne, è stato ereditato [illegible] da Boskov con un paio [illegible] varianti assolute rispetto alla stagione passata. Vialli è l'ombra di se stesso, appesantito e un po' protervo nel far falli e pretendere l'impunità da «grande azzurro». Lorenzo è uomo da centro area e nella [illegible] [illegible] frequenta [illegible] fascia sinistra dove ha toccato un pallone, bene, ma uno solo: 33' girata al volo [illegible] sinistro fuori di poco, sfruttando un assist di Cerezo.

Del Genoa il primo tempo condotto con buona autorità, della Samp la ripresa complice una scarponata di [illegible]. Ancora nel primo tempo l'azzurro è intervenuto in ritardo su una caviglia di Bini e il tentativo del libero di restare in campo [illegible] [illegible] puramente accademico. Rabberciata la difesa [illegible] il ragazzino Sbravati nel ruolo più delicato, i genoani hanno tenuto duro fino al 78' quando Pairetto [illegible] ha punito un'entrata di Trevisan su Mancini, per dare il rigore [illegible] un [illegible] [illegible] più innocuo di Torrente [illegible] giovane Ganz appena entrato. Vialli ha trasformato il rigore aprendo la serie folkloristica imposta dalla formula breve del torneo.

Nella corrida disputatasi per sorteggio sotto la gente genoana, ha sbagliato proprio il miglior rossoblù, Domini andato per primo sul dischetto. La Samp ha tenuto duro fino al quarto rigore sbagliato [illegible] Lorenzo. Quindi passati [illegible] oltranza [illegible] [illegible] un doppio errore [illegible] [illegible] e Pari, poi Trevisan ha segnato e Paganin no. [illegible]ca... [illegible] rigore, [illegible] il peg[illegible] uomo in campo.

Giorgio Viglino

Sampdoria: Bistazzoni; Paganin, Pari; Fusi (74' Ganz), Vierchowod, Pellegrini; Vialli, Cerezo, Mancini, Salsano, Lorenzo.

Genoa: Cervone; Torrente, Policano; Mileti, Trevisan, Bini (55' Sbravati); Auteri, Chiappino, Marulla, Domini, Luperto (46' Testoni).

Arbitro: [illegible].

Reti: 19' Policano, 78' Vialli su rigore. Ai rigori: Chiappino, Policano, Auteri, Marulla, Mileti, Trevisan per il Genoa, Vialli, Cerezo, Viercho[illegible], Mancini e Ganz per la Sampdoria.

Maradona jr. [illegible] Borghi due modi per sperare

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — La partecipazione dell'Argentinos Juniors a questa coppa [illegible] Colombo è uno di quei misteri calcistici che [illegible] si spiegano nemmeno con i quattrini, abbondanti, che sono corsi [illegible] un lato all'altro dell'oceano. Il campionato a Buenos Aires è in svolgimento, e per arrivare qui s'è dovuto rinviare uno [illegible] tanti derby della capitale, quello [illegible] River, mentre [illegible] fine della settimana ci sarà quello con l'Independiente.

Hugo Maradona ammira Diego

Dovessero mai i nostri campioni sottoporsi ad un tour [illegible] forze [illegible] questo genere, avremmo [illegible] per mezza stagione, e altrettante polemiche da giornale sportivo. [illegible] argentini [illegible] fiatano, anzi sono contenti di questa trasferta [illegible] Italia che per parecchi di loro è la prima.

Per due atleti il legame con l'Italia è invece assolutamente attuale. Hugo Maradona, sedici anni, riccioli neri, sguardo penetrante, brevilineo ma non tozzo e squadrato come Diego, vive nel mito del fratello celebre. Dice subito: *«Sono già stato a Napoli, so tutto del Napoli e del calcio italiano. Genova è bella come Napoli, poi è sul mare e basta, non ha senso una [illegible] senza mare».*

Ride di gusto con un gorgoglio acuto, e poi [illegible]. *«Sono soltanto un chico, non ancora [illegible] grande campione. L'allenatore dice [illegible] [illegible] campione? [illegible] questo, signore? No, non è vero. Io sono soltanto sospettato di essere bravo, perché sono il fratello [illegible] Diego, e [illegible] Diego ha lasciato qualche goccia anche per me, io posso diventare [illegible] po' grande, non come lui però. Lui è lassù, nessuno lo può raggiungere».*

Con il «chico» [illegible] potrebbe continuare a lungo, ma richiede qualche attenzione anche [illegible] Borghi, campione [illegible] mondo senza troppa gloria, paggetto alla corte di Berlusconi. Borghi ha ventidue anni, un carattere strano, sommatoria di mansuetudine e cocciutaggine, classe, ottimo fisico, problemi psicologici [illegible] da poco.

Restio a parlare, Borghi si dilunga soltanto di fronte al problema personale più acuto [illegible] *«E' vero, [illegible] ho studiato mai ed ho imparato a leggere dopo [illegible] appreso il calcio. Non è una mia colpa. Non avevamo soldi per mangiare [illegible] mio padre è morto quando avevo nove anni».*

Facendo un collage di piccoli interventi viene fuori questo autoritratto: *«Ho cambiato la mia vita con il calcio. Mio padre è morto di fatica nei campi, a me non toccherà ed è una grande fortuna che ho avuto. Non ho voluto guadagnare molto facendomi sospirare dal Milan. Anzi, è vero, la cifra che prenderò è enorme in assoluto, ma [illegible] ho contrattato [illegible] tenuto duro invece sul rimanere [illegible] Argentina. Per affrontare un'esperienza completamente nuova devo cambiare ancora, in meglio. Sarà un vantaggio per il Milan».* Viene soltanto il dubbio che questo novello [illegible] finisca stritolato dal nostro calcio tutt'altro che adamantino.

g. vigl.

Impegni internazionali per bianconeri [illegible] granata che stasera scendono in campo in Danimarca e in Belgio

Laudrup star, Platini sorpresa

La Juventus affronta il Frem a Copenaghen - Il francese nell'ultimo quarto d'ora?

DAL NOSTRO INVIATO

COPENAGHEN — Michel Platini, forse, si concederà stasera al pubblico [illegible] Copenaghen nell'ultimo quarto d'ora dell'amichevole con il [illegible] che festeggia il centenario della sua [illegible] ospitando la Juventus. E' guarito dalla tendinite [illegible] ha tre soli allenamenti all'attivo. Un rischio? *«Anche passeggiando, è [illegible] grado [illegible] smonare qualche buon lancio»*, assicura Marchesi che intende riabituare il fuoriclasse francese al clima della partita per accelerare il suo recupero.

«Dicono che [illegible] giocato da fermo in Messico», sorride Platini che sembra prendere gusto ai colpi di scena ed è deciso a disputare una stagione che sarà l'ultima in bianconero salvo improbabili ripensamenti o remote aperture [illegible] [illegible] straniero, all'altezza della sua fama. *«Sicuramente farò meglio che negli ultimi sei mesi».*

Ma con «le roi» in fase [illegible] restauro ed a corto di preparazione, il personaggio è Michael Laudrup. Una rimpatriata, un ritorno a [illegible] per il protagonista del Mundial. L'amichevole è stata organizzata da John Hansen, altra grande gloria [illegible] Frem e della Juventus dove fu compagno di squadra [illegible] Giampiero Boniperti e [illegible] il quale [illegible] due scudetti.

Il padre di Laudrup, Finn, ed il fratello Brian, che aspira ad un posto di titolare nel Broendby neo campione danese, saranno in tribuna, insieme con la fidanzata Tina Michael, che collabora come giornalista al settimanale *Extrabladet*, ha scritto un articolo presentando tutti i suoi compagni della squadra-base tranne Platini perché [illegible] era previsto [illegible] partecipasse alla trasferta. *«Michel, come Maradona, è molto popolare da noi e non ha bisogno di presentazioni»*, dice Laudrup. Dopo i brillanti risultati [illegible] Messico, nonostante la batosta [illegible] con la Spagna costata l'eliminazione [illegible] Mundial, [illegible] ed i suoi compagni vennero accolti [illegible] trionfatori da 5 mila tifosi.

«Fu un'amarezza, più grande dell'uscita dalla Coppa dei Campioni, per [illegible] [illegible] Barcellona, un'altra spagnola», ricorda Laudrup. Spera [illegible] rifarsi agli europei, con la Nazionale, così [illegible] punta all'accoppiata scudetto-Coppa dei Campioni [illegible] la Juventus. [illegible] [illegible] farà il regista [illegible] *«Il rientro di Platini è imminente [illegible] e un ruolo che [illegible] mi piace per il momento, poiché [illegible] giocare e voglio [illegible] me stesso, sfruttando la mia velocità».*

Marchesi vuole lasciare le briglie sciolte a Laudrup per non togliergli movimento e fantasia, e affiderà a Vignola nei primi 45' e poi a Mauro il compito di impostare la manovra. Scirea e Manfredonia accusano [illegible] i postumi dei vecchi infortuni e [illegible] in leggero dubbio [illegible] è pronto. Se saranno entrambi in campo, darà il cambio a Manfredonia nella ripresa, per il resto formula a [illegible] punte, Briaschi e Serena.

Laudrup, che parte da destra e opera [illegible] tutto il fronte offensivo, è l'unica variante al vecchio modulo [illegible] Trapattoni. *«Per ora quella che ha vinto lo scudetto rimane la formazione-base, cerco solo soluzioni alternative»*, spiega Marchesi. *«Siamo all'inizio della preparazione ma [illegible] vuole la mentalità giusta per questo impegno internazionale»*. Chiaro che s'aspetta progressi rispetto a Casale (e una tattica meno chiusa dei nerostellati del [illegible] Vincenzi [illegible] cui dichiarazioni e il paragone con l'Inter, non sono piaciute [illegible] Juventus) anche se l'avversario di stasera è [illegible] caratura superiore e di gran lunga più avanti come condizione atletica per rappresentare il test più impegnativo di metà agosto.

Bruno Bernardi

Boniperti va [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

COPENAGHEN — Il possibile impiego a sorpresa di Platini stasera, che può sembrare prematuro, sarebbe anche un piccolo regalo per i [illegible] mila spettatori previsti, se il clima fresco non peggiorerà, all'Idraetsparken Stadion. L'incasso è a beneficio del Frem, capolista del torneo di Serie B giunto quasi a metà cammino e rinforzato da alcuni elementi della massima divisione (erano stati invitati a giocare anche Elkjaer e Berggreen [illegible] non hanno ottenuto il permesso), che sborserà un cachet di [illegible] mila dollari alla Juventus.

Hansen e Praest, insieme con Astorri, hanno riabbracciato ieri Boniperti che sabato si recherà a Londra per Liverpool-Everton. A questo proposito, il presidente [illegible] smentito di voler «parcheggiare» Rush nel nostro campionato, in un'altra squadra, in attesa di poterlo utilizzare tra un anno: «Nessun problema. Le [illegible] non sono cambiate».

b. b.

Il Toro fa esperienza d'Europa

Contro il Mechelen nel torneo di Charleroi - Zaccarelli: «Più maturi dopo lo Steaua»

DAL NOSTRO INVIATO

CHARLEROI — *Con un abbraccio festoso fra Junior e Marinho, ora portabandiera del Botafogo ma in passato compagno d'avventura nel Flamengo (vincitore a Tokyo [illegible] Coppa Intercontinentale) è iniziata [illegible] nella campagna di Charleroi l'avventura del Torino in Belgio. Aria frizzante, cielo imbronciato, massimo disinteresse all'arrivo a Bruxelles. Junior ovviamente era felice di ritrovare tanti amici, compreso Alemao mentre Josimar è rimasto in Brasile: non ha trovato l'accordo economico con la società.*

Il Torino che esordirà questa sera nello stadio [illegible] Charleroi, agli ordini di Cazzaniga, ricalcherà quello che ha battuto lo Steaua Bu[illegible] che ha così bene impressionato [illegible] suo avversario, il Mechelen, è complesso di media classifica del campionato belga: il trainer è un olandese, presenta due stranieri [illegible] oltre nella [illegible] conoscenza dell'avversario, Kieft aggiunge ben poco se non che [illegible] il tecnico. Tutto qua. Il Torino che ha battuto lo Steaua non può certo avere paura della comprimaria belga il cui portiere è l'[illegible] Preud'homme.

I granata [illegible] alloggiati [illegible] un alberghetto in aperta campagna, i pochi giornalisti al seguito [illegible] squadra a ridosso di un allevamento [illegible] suini. Sono le uniche note di colore di una manifestazione che per ora è tutta da scoprire [illegible] che dovrebbe accendere l'interesse delle migliaia [illegible] italiani che risiedono [illegible] queste parti.

Capitan Zaccarelli, ancora una volta, è pronto a dirigere un'orchestra che [illegible] di molti giovani. «E' meglio partire in sordina — dice — Marchesi ci sta facendo troppa pubblicità, anche [illegible] lo ringraziamo. Gare [illegible] queste che ci attendono sono importanti, [illegible] [illegible] giusto. Sono stimolanti a differenza di certe amichevoli fin troppo scontate. E poi ogni volta che gioco all'estero mi sembra di tornare al clima della [illegible] unica, purtroppo, Coppa dei Campioni quando esordimmo bene col Malmoe per poi farci eliminare, complice proprio un arbitro belga, dai tedeschi [illegible] Borussia».

«Non è facile dimenticare — *prosegue il capitano* — la [illegible] espulsione con quelle di Caporale e Castellini, Ciccio [illegible] in porta e, malgrado tutto, uno [illegible] [illegible] [illegible] terra straniera. Più recentemente, ad [illegible] contro il Panathinaikos, abbiamo dimostrato di avere carattere e [illegible] anche perché siamo stati più forti delle provocazioni. Chissà in che clima si ritroverà l'Inter in Grecia... Il Torino sta crescendo e intende dimostrarlo: ci stiamo facendo furbi nel modo giusto, i ragazzi sono più smaliziati. Vincendo contro lo Steaua abbiamo attinto ulteriore morale e la dimostrazione che nel complesso c'è capacità. Ora [illegible] confermarla anche per fare felice Radice che ci segue da lontano».

Junior conferma le parole di Zaccarelli: «Il Torino è più maturo, sono convinto che potrà prendersi molte soddisfazioni non [illegible] in campionato ma anche in Europa».

Stasera, dunque, l'esordio: alle 20, preceduto da uno spettacolo musicale, il Torino affronterà il Mechelen; domani [illegible] due finali: «spareggio» per il 3° e 4° posto (ore 18) quindi finalissima (ore 20,30). Cazzaniga ha annunciato questo schieramento: Lorieri, Corradini, Francini, Zaccarelli, Junior, Ferri, Beruatto, Sabato, Dossena, Kieft, Comi. In panchina: Copparoni, Ezio Rossi, Cravero, Mariani, Ler[illegible] Delle Torre [illegible] [illegible] [illegible]. Le [illegible] due squadre partecipanti al torneo, Botafogo e Charleroi, si sono affrontate ieri sera. Ha vinto 6-2, ai rigori, la squadra brasiliana.

Giorgio Gandolfi

Le partite amichevoli

[illegible] di ieri

Genoa-Sampdoria	7-6
Milan-Argentinos J.	6-5
Graz-Udinese	4-2
Trento-Foggia	3-1

Oggi [illegible] campo

Frem Copen.-Juve	19
Mechelen-Torino	20
Marassi, Columbus Cup (finali [illegible] e 21)	
Verona-Inter	20,30
Modena-Napoli	20,30
Crem.-Brescia	18,30
Parma-Atalanta	18,30
Lucchese-Pisa	20,45
Padova-Como	20,45
Samben.-Roma	20,45
Perugia-Taranto	21
Vicenza-Centese (ad Asiago)	18
Rimini-Bologna	20,45
Avellino-Casert. (a Norcia)	17
Teramo-Ascoli	20,[illegible]
Livorno-Palermo	21,15
Pescara-Bari	20,30

Gare di domani

Torneo di Charleroi (finali, 18 e 20,30)	
Fiorentina-Rond. (a Viareggio)	20,45
Cecina-Empoli	21

Venerdì 15

Bassano-Vicenza	[illegible]
Riccione-Palermo	21,15

Sabato 16

Cesena-[illegible]	20,30

Violenze degli hooligans: la Football Association non accetta il veto alle trasferte

Il calcio inglese dice no al ministro

Per il segretario della federazione, Croker, dopo Bruxelles non era più successo nulla

LONDRA — La recrudescenza teppistica degli *hooligans* al seguito delle squadre inglesi più che preoccupare, comincia a terrorizzare la Federazione britannica e allarma il governo del Paese. Dopo i drammatici incidenti avvenuti venerdì scorso [illegible] bande di teppisti ubriachi hanno provocato un «bagno di sangue» sulla nave-traghetto che li trasportava in Olanda e [illegible] ultimi cruenti tafferugli provocati domenica scorsa dai tifosi del Manchester United ad Amsterdam, la stampa inglese [illegible] [illegible] che questa ondata di violenza prolungherà l'esilio dei club dalle competizioni europee.

E' noto che il comitato esecutivo della Federazione europea (Uefa) si riunirà l'11 settembre a Praga per discutere il problema [illegible] violenza. E nel tentativo di placare l'Uefa il ministro britannico dello Sport, [illegible] Tracey, ha proposto alla Football Association di rinunciare a tutte le rimanenti partite «amichevoli» pre-campionato, ma ha ricevuto un [illegible] rifiuto.

Il segretario generale della Federcalcio inglese Ted Croker ha fatto presente che le società di prima e seconda divisione hanno disputato dopo la tragedia [illegible] Bruxelles (grazie [illegible] «permesso» della Fifa) oltre cento partite all'estero senza incidenti.

Croker sta ora facendo pressioni presso il governo affinché vengano ritirati i passaporti ai tifosi rei [illegible] atti di violenza all'estero. Ma già alcuni obiettano che ciò costituirebbe una grave infrazione al principio della libertà personale.

Indubbiamente l'apprensione sta diventando febbre in Inghilterra. La polizia è in procinto di formare speciali squadre incaricate di sorvegliare strettamente i famigerati hooligans, specialmente quelli del West Ham e [illegible] Millwall. Intanto i tifosi [illegible] Manchester United che avevano partecipato alla colossale [illegible] sulla nave-traghetto hanno dichiarato [illegible] [illegible] ritorno in patria che non vedono l'ora di andare a Zurigo dove la prossima settimana la loro squadra parteciperà ad un [illegible].

Nella prossima settimana il Tottenham [illegible] invece in azione a Barcellona nel Tor[illegible] Gamper. La [illegible] londinese teme [illegible] vedere compromesso il proprio buon nome se i suoi tifosi avranno libero accesso ai bar catalani.

Il problema delle trasferte all'estero da parte dei tifosi inglesi tocca anche la nazionale che il 10 settembre giocherà in amichevole a Stoccolma.

Carlo Ricono

Harwich. I tifosi-teppisti accolti [illegible] porto inglese dalla polizia dopo gli incidenti di Amsterdam

Amsterdam: stop [illegible] club britannici

AMSTERDAM — Le squadre britanniche non saranno più invitate a partecipare alle partite amichevoli di calcio che si svolgono annualmente in Olanda prima dell'inizio dei campionati. La decisione è stata presa dagli organizzatori del torneo «Amsterdam 71», dopo gli atti di vandalismo compiuti [illegible] tifosi-teppisti inglesi domenica sera dopo la partita vinta dall'Ajax per 1 a 0 contro il Manchester United.

«Gli hooligans non hanno imparato nulla dalla tragedia dell'Heysel» ha dichiarato l'organizzatore Jack Van Zanten. «Siamo rimasti esterrefatti dalla ampiezza dei disordini. Abbiamo deciso di non invitare più le squadre britanniche».

«In futuro non vogliamo che il torneo diventi la [illegible] per manifestazioni di vandalismo e di ferimenti — ha aggiunto Van Zanten —. Mi spiace di essere stato costretto a prendere questa decisione, ma fino a quando la [illegible] delle società britanniche non eserciterà alcun controllo sui propri sostenitori, noi non possiamo più correre rischi».

La partita di domenica si [illegible] conclusa [illegible] incidenti. I [illegible] sono cominciati dopo. [illegible] il giovedì precedente i tifosi diretti in Olanda del [illegible] United, del Liverpool, del West [illegible] e dell'Everton, avevano [illegible] dato vita a scontri selvaggi sul traghetto del Mare del Nord costringendolo a tornare ad Harwich dove la polizia ha arrestato 14 teppisti e ne ha allontanati altri 114 dalla nave. Tre persone sono state accoltellate e un'altra è rimasta gravemente ferita.

Venerdì mattina la polizia di frontiera olandese ha rimandato in Inghilterra altri 14 hooligans arrivati con lo stesso battello. Quella stessa sera altri 31 teppisti del Manchester sono stati fermati dopo essere scesi dal traghetto.

c. g.

Primo duro esame per i nerazzurri privi di Matteoli e Marangon

Inter con *Rummenigge* a Verona

MILANO — L'Inter conclude oggi, dopo 20 giorni [illegible] duro lavoro, il primo periodo [illegible] preparazione con [illegible] chevole [illegible] lusso a Verona. *«Questa partita ha molti interessi* — ha detto ieri Trapattoni — *quindi bisognerà stare molto attenti. E' una gara fra due formazioni di serie A che cercano il loro rilancio dopo una stagione non troppo brillante. Il Verona è [illegible] squadra molto forte [illegible] finora ha sempre vinto [illegible] gnando anche molti gol. [illegible] [illegible] esame molto importante per noi».*

Dall'Inter Trapattoni si attende un miglioramento sul piano atletico e la conferma di un affiatamento generale, [illegible] finora non si è visto se [illegible] a tratti. *«A Verona* — ha spiegato — *giocheremo per [illegible] prima volta l'intera partita senza troppe sostituzioni perché non ci sono più i giovani della Primavera. Quindi gli uomini che andranno in campo dovranno dimostrare di tenere fino in fondo [illegible] troppi cedimenti. Se il [illegible]tro sarà positivo vorrà dire che abbiamo lavorato bene e che possiamo già pensare al gioco e agli schemi. Inoltre mi attendo una prova gagliarda dal gruppo che spero [illegible] essere riuscito a creare».*

Purtroppo anche [illegible] sera l'Inter dovrà fare a meno di [illegible] e Marangon. *«Il centrocampista sta bene* — ha detto Trapattoni — *ieri [illegible] [illegible] allenato con gli altri ma [illegible] voglio ancora rischiarlo. Anche Marangon sta bene, ha ripreso finalmente a lavorare con i compagni ma lamenta ancora qualche [illegible] fiacco muscolare e anche per lui è meglio attendere anche perché non si sente sicuro psicologicamente».*

Contro il Verona Trapattoni schiererà quindi la stessa formazione di Parma con Cucchi a centrocampo e Rummenigge in attacco. Il tedesco ha smaltito [illegible] botta rimediata domenica al ginocchio destro e vuole giocare per collaudare la sua tenuta fisica. Nel secondo tempo verranno schierati anche Piraccini e Garlini che [illegible] bisogno di trovare l'affiatamento [illegible] i compagni in vista della prima gara di coppa Uefa quando dovranno sostituire gli squalificati Fanna e Tardelli.

Dopo l'amichevole di Verona i nerazzurri godranno finalmente [illegible] due giorni di riposo prima [illegible] ritrovarsi alla Pinetina [illegible] trasferirsi in Belgio dove domenica gioche[illegible] ad Anversa contro l'Anderlecht di Scifo, il giovane centrocampista che il presidente Pellegrini sembra intenzionato ad acquistare per la prossima stagione.

Nino Sormani

■ Volpecina ko nel Napoli

LODRONE — Il Napoli è perseguitato dalla malasorte, si è infortunato ieri anche Volpecina. Il difensore va [illegible] aggiungersi agli altri che già sono in infermeria: Bariant, Celestini, Carannante, Filardi e Carnevale. Mezza squadra fuori uso, insomma. Stasera, a Modena, Bianchi, [illegible] rientro da Marsiglia dove [illegible] visionato il Tolosa, non potrà neanche completare la panchina. Ha a disposizione, infatti, soltanto tredici giocatori.

■ [illegible], [illegible] interrogato

TORINO — Il sostituto procuratore Marabotto, che conduce l'inchiesta penale sul calcioscommesse, ha interrogato ieri [illegible] testimone il commerciante udinese Guglielmo Querini, uno degli sponsor del club friulano. Querini ha ricostruito la vicenda del presunto tentativo di Carbone di cercare un contatto, tramite [illegible] durante il processo sportivo di Milano, col presidente dell'Udinese Lamberto Mazza al fine di «concordare» una strategia per «salvare» sia lui sia la squadra.

■ [illegible] replica a [illegible] [illegible]

FIRENZE — «E' [illegible] mossa di qualcuno che vuole mettersi le penne del pavone e che non [illegible] [illegible] conto che il pavone ha la [illegible] rossa». Lamberto Mazza, presidente dell'Udinese, commenta così, dalla sua villa sulle colline di Firenze, [illegible] decisione di Del Cin [illegible] rivolgersi al pretore per farlo sospendere [illegible] carica [illegible] presidente. «Quando cominciò la vicenda del totonero chiesi subito ai miei legali se era [illegible] il caso che presentassi le mie dimissioni da presidente. Gli avvocati mi dissero che dovevo rimanere [illegible] mio posto [illegible] responsabilità e rispondere di tutto».

■ Nel Brescia stop a Branco

BRESCIA — Mentre sono migliorate le condizioni di alcuni dei giocatori del Brescia, colpiti nel ritiro di Cavarzano da una forma di gastroenterite di origine virale (solo Pionetti è [illegible] ricoverato ma dovrebbe lasciare l'ospedale oggi), [illegible] è bloccato Branco. Il [illegible] durante l'ultimo allenamento, [illegible] stava scattando, si è fermato e il medico ha diagnosticato una contrattura muscolare alla gamba destra. Branco è partito per il Brasile dove deve risolvere alcuni affari.

■ Fiorentina a Viareggio

VIAREGGIO — La Fiorentina si accinge a tornare in Toscana dal ritiro [illegible]. Domani la squadra di Bersellini giocherà infatti a Viareggio contro la Rondinella Firenze allenata dall'ex viola Claudio Merlo. Bersellini dovrebbe schierare (a parte Antognoni ancora in fase di preparazione) quasi tutti i titolari con qualche incertezza per Carobbi.

[redacted] Maranello si prepara a molti cambiamenti: problemi [redacted] dubbi

Ferrari, [redacted] di riemergere

Il Circo si [redacted] trasferito da Budapest a Zeltweg, dove domenica si correrà il Gran Premio d'Austria - Già migliaia di tifosi italiani - Ancora si discute sull'arrivo di John Barnard

DAL NOSTRO [redacted]

ZELTWEG — Dall'Ungheria all'Austria, da Budapest a Zeltweg, [redacted] capitale magiara a un paesino sperso fra prati e boschi. Il Circo della F. 1 si è trasferito rapidamente e qui, all'Osterreichring, dove domenica si svolgerà il Gran Premio, ha trovato [redacted] centinaia [redacted] tifosi italiani. Molti innalzano bandiere [redacted] Ferrari, [redacted] — malgrado le delusioni subite in questi ulti[redacted] tempi — sperano in un miracolo.

In realtà, sarebbe forse meglio pensare alla Ferrari del futuro, a quella che potrà essere la fisionomia della squadra l'anno prossimo. Anzi, visto che in que[redacted] giorni [redacted] [redacted] parlato d'altro, cerchiamo di fare il punto. Proviamo ad immaginare cosa potrà succedere.

Marco Piccinini, lo «stratega» di Maranello, sta in queste ultime ore, se non lo ha già fatto, concludendo [redacted] trattative con John Barnard. Il progettista della McLaren dovrebbe passare ai servizi della Ferrari soprattutto [redacted] risolvere i problemi riguardanti telaio e aerodinamica.

Un'operazione che appare costosa, e non [redacted] sul piano dell'impegno finanziario. Si parla di una spesa di molti miliardi di lire. Non ci sono dubbi che Barnard abbia dimostrato sinora di essere un tecnico di valore. Ma se è vero che richiede l'apertura di un ufficio in Inghilterra, che la sua sarà una specie [redacted] consulenza a distanza, si potrebbero verificare delle situazioni [redacted].

Il progettista londinese può certamente [redacted] un bagaglio di esperienze notevoli. Ma la tecnologia sviluppata [redacted] l'apporto dei mezzi umani e tecnici della Ferrari potrebbe rimanere dall'altra parte della Manica, creando una forma di dipendenza molto difficile poi da eliminare in seguito. Inoltre, per quanto riguarda l'immagine, una [redacted]rari vincente con un «trapianto» straniero di questo genere non presenterebbe grandi vantaggi.

Una cosa è prendere quanto offre il mercato internazionale per arricchire il proprio vivaio (l'ing. Postlethwaite per la conoscenza delle fibre composite, i francesi Hils e Midgeot per alcuni particolari dei motori), un'altra dare in mano ad un uomo dalle molte pretese le chiavi di tutti i segreti di Maranello.

Ma qui non si tratta, in ogni caso, della scelta Barnard, a questo punto quasi obbligatoria dato che non [redacted] altre soluzioni possibili ad un certo livello. L'errore è con tutta probabilità partito a monte, qualche anno fa quando, forse con troppa presunzione, [redacted] vennero previsti quegli sviluppi della Formula 1 che invece altre squadre hanno saputo anticipare. Ad esempio, l'allontanamento dalla squadra [redacted] di Mauro Forghieri: come si poteva credere di sostituire [redacted] elemento di [redacted] esperienza con una «cooperativa» ricca di belle parole ma non di altrettante capacità?

E quando [redacted] chiedeva a Enzo Ferrari per quale motivo [redacted] sue vetture fossero le uniche a montare cambi a [redacted] marce oppure perché non cercava qualche tecnico già affermato oppure perché [redacted] aveva ingaggiato un pilota considerato un eccezionale collaudatore [redacted] Nel[redacted] Piquet la risposta era sempre la [redacted]: «Stiamo bene, non abbiamo bisogno di nulla».

Così, spinti dall'ansia di riemergere, si [redacted] giunti [redacted] scoperta del progettista pagato più di un pilota campione del mondo. Bisogna ricominciare da capo. [redacted]biare tante cose e le incognite da risolvere sono enormi.

Una Ferrari multinazionale ha [redacted] [redacted] sua ragione d'essere, in quanto [redacted] finiti i tempi dell'autarchia assoluta ed il mondo si [redacted] rimpicciolito. Tuttavia [redacted] che sarebbe importante per la scuderia italiana mantenere quell'autonomia [redacted] pensiero necessaria per far capire che [redacted] certi campi si può i[redacted] ancora qualcosa, ma anche insegnare molto.

Cristiano Chiavegato

Pironi [redacted] la nuova AGS

Le Castellet. Pironi è tornato in F.1 con la nuova vettura AGS

MARSIGLIA — Didier Pironi, a quattro anni di distanza dal grave incidente occorsogli durante le prove del Gran Premio di Germania ad Hockenheim (7 agosto [redacted]) si è riaffacciato nel [redacted] [redacted]a Formula Uno.

E' infatti l'ex ferrarista a tenere a battesimo, sul circuito del [redacted] [redacted]ard a Le Castellet, la nuova vettura di F.1 Jolly Club AGS, con propulsore della Motori Moderni.

La vettura dovrebbe [redacted] dire uffi[redacted]ie nel mondiale in occasione del Gran Premio d'Italia, nel prossimo settembre a Monza: in quell'occasione sarà pilotata dall'italiano Ivan Capelli, che nei prossimi giorni dovrebbe proseguire la messa a punto della nuova monoposto italiana.

[redacted] Chi [redacted] il campione [redacted] mondo delle 500

Lawson, [redacted] in pista ma [redacted] [redacted] dar pugni

Domenica ad Anderstorp ha visto da dominatore e in anticipo sul calendario il suo secondo titolo nella classe 500 e ci sono buone possibilità che ne conquisti ancora degli altri. Ma ben difficilmente Eddie Lawson, numero uno della Yamaha, diventerà un idolo degli appassionati di moto.

Come mai? Questo [redacted] parte dipende dal carattere [redacted] Lawson, californiano [redacted] 28 anni timido ed un po' diffidente che quando viene alle corse se ne sta sempre chiuso nel suo inviolabile motorhome. «Per dormire o rilassarmi sfruttando ogni pausa» spiega.

Certo, le poche volte che ai box si è parlato di Eddie per qualche episodio extra corse è stato per le sue scazzottate... Sì, Lawson è un po' manesco e [redacted] essendo un ercole (il suo soprannome è «Floppy», molle), qualche volta le prende. Si difese molto bene contro [redacted] commissario [redacted] percorso a Francorchamps [redacted] lo fece cadere. L'americano gli rifilò un secco pugno e poi si difese assai bene quando l'avversario tentò di replicare aiutato da un altro collega armato di regolare bandiera di segnala[redacted].

[redacted] Eddie il cowboy si è preso recentemente [redacted] bel diretto a [redacted] sopracciglio, tiratogli [redacted] un guardiano che era certamente antipatico e pedante, ma non per questo [redacted] [redacted] per il colletto. Il carattere di Lawson, comunque, ci sembra stia migliorando grazie all'inserimento nel team lombardo-americano di Gia[redacted] Agostini, in cui quest'anno [redacted] una grande armonia.

Oltre al carattere, alla relativamente scarsa popolarità di Lawson ha contribuito la situazione [redacted]tingente in cui si è venuto a trovare quando arrivò [redacted] Europa per disputare il campionato mondiale della 500, lui che era stato il «numero uno» Usa nelle corse [redacted] superbikes. Insieme con Eddie giunse quel fenomeno di Freddie Spencer e Lawson [redacted] trovò per di più in squadra [redacted] Kenny Roberts all'apice della carriera. Compagni più scomodi non poteva trovarli.

«Quando sono arrivato in Europa — *racconta Eddie* — cercavo soprattutto di non cadere. Di battere subito [redacted]berts e Spencer neanche [redacted] ne parlava. Io cercavo soltanto [redacted] studiarli e [redacted] imparare». *Lawson nel 1983 fu mortificato sistematicamente [redacted] Roberts che [redacted] una moto identica. L'anno dopo, ritiratosi Kenny, vinse il mondiale ma, [redacted] disse, soltanto perché Spencer aveva subito degli infortuni. Quest'anno [redacted] vinto di nuovo e [redacted] nuovo a favorirlo c'è stata l'assenza del numero uno della Honda.*

Ma il modo [redacted] cui ha battuto tutti gli altri testimonia quanto in questi anni [redacted] sia migliorato. «Io so di essere oggi molto più forte. Ad ogni gara imparo qualche cosa ed è [redacted] questo che mi diverto [redacted] [redacted] in motocicletta. [redacted] non c'era Spencer non è colpa [redacted]ia. In definitiva tra i requisiti di un buon pilota c'è anche quello di a[redacted] una salute decente. Spero comunque che Freddy si presenti a Misano.

Carlo Fiorenzano

ATLETICA A Zurigo un 5000 in chiave italiana

Cova guida gli [redacted] alla prova degli europei

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — *Otto anni fa la pista del Letzigrund, «magica» per i velocisti ma teatro anche [redacted] numerosi record sulle distanze maggiori, consacrò sulla ribalta internazionale Venanzio Ortis, carnico dalla zampata morbida che già un mese prima si era affacciato alla ribalta andando a battere il grande Viren a casa sua. Pochi giorni dopo Ortis conquistava agli europei [redacted] Praga l'argento dei 10.000 e l'oro dei 5.000.*

Quel ricordo pare appropriato guardando ai 5.000 che si correranno stasera: sarà una gara in chiave italiana con ben quattro azzurri (Cova, Antibo, Mei e Panetta) a darsi battaglia in una specie di assaggio di quello che accadrà (per tre di loro) ai campionati europei, fra 15 giorni a Stoccarda. Per i nostri, reduci da un periodo di allenamento in Scandinavia, [redacted] tratta di una verifica importantissima: se infatti i risultati della stagione permettono [redacted] ipotizzare anche più d'un azzurro sul podio europeo dei 10.000, per la distanza più breve il discorso tende a complicarsi essendo la concorrenza ben più agguerrita a livello continentale.

L'esame per gli azzurri, annunciati tutti in gran salute, sarà in chiave davvero continentale: saranno infatti al via il belga Rousseau, il tedesco Est Schildauer, l'irlandese Coghland, il finlandese Vainio, il britannico Hutchins e gli elvetici Ryffel e Delèze, oltre al keniota N'Gugi, trionfatore dell'ultimo cross delle Nazioni. Cova, del quartetto italiano, rappresenta ovviamente il numero uno; Mei è l'outsider, Panetta il fedele gregario (di Cova). Per Antibo invece è il momento del salto di qualità: se gli riesce sale nell'Olimpo, altrimenti potrebbero delinearsi crudamente i suoi limiti.

Ma Zurigo, grande meeting, il più ricco del mondo, offrirà tutta una serie di prelibatezze, a partire dai 3.000 sia maschili, sia femminili, nei quali [redacted] marocchino Said Aouita e la norvegese Ingrid Kristiansen cercheranno di migliorare il primato del mondo. Malandato e sofferente, Aouita è riuscito pochi giorni fa a La Coruña, [redacted] Spagna, a sfiorare il suo limite dei 5.000, distanza nella quale sogna di essere il primo uomo a infrangere il muro dei 13', dopo aver fissato il mondiale a 13'00"40 lo scorso anno. [redacted] possesso [redacted] che del primato dei 1.500 (3'29"46), vuol fare l'en plein con la distanza intermedia.

In quanto alla Kristiansen, che avrà valide antagoniste nella romena Puica e nella sudafricana con passaporto britannico Zola Budd, è la grande protagonista delle lunghe distanze femminili su pista: suoi i record dei 10.000 e dei 5.000, punta adesso a firmare anche quello dei 3.000 che la sovietica Kazankina ha fissato nel 1984 in 8'22"62.

La parata di campioni in pista questa sera prosegue con i rientri di Carl Lewis e Sebastian Coe. Il primo ha accettato l'invito dell'organizzatore Brugger sorprendendo tutti; il secondo, dopo il forfait ai Giochi del Commonwealth, cerca (sui 1.500) indicazioni rasserenanti sulla propria salute, anche perché [redacted] sua federazione lo ha inserito nella squadra europea sia sugli 800 sia sui 1.500.

Giorgio Barberis

Annullata la prima libera

MENDOZA — Dopo essere stata rinviata per tre giorni consecutivi (sabato, domenica e lunedì) per il maltempo, la prima prova della Coppa del Mondo di discesa libera, in programma a Las Leñas, in Argentina, è stata definitivamente annullata. La decisione è stata presa dopo lunghe riunioni della giuria [redacted] organizzatori e capitani delle squadre parte[redacted] Rimane in calendario la libera di venerdì.

[redacted] a Madrid la nazionale [redacted] pallanuoto

[redacted] — E' giunta a Madrid la nazionale [redacted] pallanuoto che, da domani, sarà impegnata nel girone di [redacted]qualificazione dei mondiali contro Spagna, Ungheria e Israele, in un girone giudicato dal citì Dennerlein «di media difficoltà».

La [redacted] è partita per gli Usa

MILANO — Maria Canins è partita per gli Stati Uniti dove, [redacted] lunedì, parteciperà alla Coors Classic del Colorado, gara a tappe.

CICLISMO In Colorado LeMond resta il favorito

Queste corse negli Usa tra dollari [redacted] strapaese

SQUAW VALLEY — La prima tappa in linea della «Classic Coors» ha messo a nudo, lunedì, i limiti organizzativi del grande [redacted] [redacted] evidenziato il curioso modo di interpretare lo sport delle due ruote negli Usa. Gli errori di percorso, come quelli in cui è incappato l'elvetico Cornillet, solitario battistrada, capitano anche in Italia o altrove. Ma è rarissimo che avvengano due volte nello spazio di cinque chilometri, gli ultimi, e il secondo proprio in vista dello striscione. La colpa se l'è presa il poliziotto che precedeva il corridore, ma è evidente che mancavano le necessarie segnalazioni.

E' tuttavia sconcertante ciò che è avvenuto dopo. Mentre veniva festeggiato sul podio Greg LeMond, nato da que[redacted] parti, come vincitore e leader [redacted] classifica, si presentava per la premiazione anche Cornillet. Stupore e imbarazzo dello speaker, dello [redacted] LeMond, il quale però [redacted] felicitava molto signorilmente con il collega che era pure salito sul primo gradino del podio e gli aveva spiegato, in francese, che la giuria aveva dichiarato lui vincitore e primo in classifica. LeMond si trasformava poi in interprete raccontando, al microfono, la vicenda alla gente.

L'interpretazione estensiva del regolamento [redacted] prevede l'annullamento del distacco in caso di guasti meccanici o di caduta dopo l'ultimo chilometro, è sicuramente accettabile sul piano sportivo; ma soltanto gli americani (anche se il presidente è uno scozzese) potevano fornirla in questi termini e creare un pericoloso precedente. Non è prevista infatti l'assegnazione della vittoria in casi del genere.

Qui può accadere di tutto: anche che il direttore generale (il Torriani americano) si trasformi in speaker agli arrivi e i suoi collaboratori facciano [redacted] cose più impensate. La manifestazione, che pure ha un budget che supera i tre miliardi di lire, resta a livello artigianale. Tranne otto persone, tutte le altre [redacted] [redacted] circa 400) sono [redacted] volontari con prevalenza femminile. Fanno tutto con grande entusiasmo, ma si ha l'impressione di assistere a certe nostre corse paesane [redacted] trent'anni fa, con i giornalisti [redacted] seguito per esempio, sistemati su camionette scoperte...

Gli americani sono invece bravissimi ad allestire le kermesses: anche quella di lunedì, nella vecchia e sugge[redacted] Sacramento, una stupenda città che mantiene l'architettura pionieristica, ha registrato un altro grande successo spettacolare.

Una serie impressio[redacted] di attacchi fin dalla partenza, poi dopo la metà (la gara era di 53 chilometri) dodici uomini sono [redacted] sganciati dal dilettante sovietico Zinolev e [redacted] francese Pelier, guada[redacted] un discreto vantaggio. Nessun italiano fra di loro, ma Argentin aveva tentato un inseguimento, tardivo, assieme a LeMond.

[redacted] volata si è imposto Phin[redacted] (che ha vinto così la 14ª tappa [redacted] questa corsa da quando è stata organizzata) davanti a Bauer.

Carlo Valeri

PISTOLESI FUORI A ST-VINCENT

Saint-Vincent. La «roulette» di St-Vincent non è stata propizia alla famiglia Mezzadri. Stefano, il minore, agli Internazionali della Valle d'Aosta è stato costretto alle qualificazioni ma è incappato in Ferrante Rocchi, un mancino in grande forma che lo ha subito eliminato. Claudio, il maggiore, sperava di ottenere un buon risultato per cercare di entrare nei primi cento della classifica mondiale forte della sesta [redacted] di serie, ma ieri, opposto all'americano Lawson Duncan, ha perso anche lui malamente. Sconfitta amara anche per Claudio Pistolesi che ha dovuto subire la rivincita del mormone americano Bud Cox, che aveva [redacted] nelle qualificazioni di Parigi. Risultati. Singolare, primo turno: Antonitsch-Prajoux 7-6, 7-5; Slozil-Rossi 7-5, 6-3; Ingaramo-Gurfein 6-0, 4-6, 6-1; Bengoechea-Tiberti 6-3, 6-4; Rocchi-Arguello 6-2, 6-1; McNamee-Birner 6-2, 6-3; Cox-Pistolesi 4-6, 6-4, 7-6; Duncan-Mezzadri 6-2, 6-4; Miniussi-Willenborg 6-3, 6-4; Luza-Castellan 3-6, 6-3, 6-2. Programma odierno. Campo centrale, ore 12 Cox-Vinc. Camporese-Pimec; a seguire Duncan-Luza; Rocchi-McNamee; ore [redacted] Panatta-Bahrami; a seguire Canè-Colombo contro Bengoechea-Miniussi. Campo numero 1, ore 13,30 Arguello-Ingaramo contro Prajoux-Rodriguez; a seguire Camporese-Rossi contro Castellan-Gurfein; Duncan-Pistolesi contro Birner-Tyson. Campo numero 2, ore [redacted] Cox-Fancutti contro Luza-Tiberti

BASKET Diventa sempre più difficile trovare [redacted] straniero giusto oltre [redacted]

Serie A-1

SQUADRA	STRANIERI
Olimpia Milano	Schoene (?), X
Mobilgirgi Caserta	Oscar, X
Berloni Torino	Thibeaux, Garnett (?)
Arexons Cantù	Gay, X
Banco [redacted] Roma	*May, Baxton*
Scavolini Pesaro	Frederick, Henry (?)
Dietor Bologna	Bynes, X
Riunite Reggio E.	Bouie, *Solomon*
DiVarese Varese	Thompson, Pittman (?)
Ocean Brescia	Brown, G. Johnson
Hamby Rimini	X, X
Allibert Livorno	Rolle, *Trachey (?)*
Fantoni Udine	Wright, *Scheffler (?)*
Yoga Bologna	J. Douglas, L. Douglas
Enichem Livorno	X, X
Giomo Venezia	Dalipagic, Radovanovic

Serie A-2

SQUADRA	STRANIERI
Napoli	McDowell (?), *M. Smith*
Stefanel Trieste	X, X
Benetton Treviso	Norris, *Perry*
Viola Reggio C.	Hughes, *J. Bryant*
Filanto Desio	*Flowers*, [redacted]
Jollycol. Forlì	Landsberger, J. Banks (?)
Fabriano	Gaddy, Warner Grylis
Annabella Pavia	Hordges, Orange
Liberti [redacted]	Ebeling, Anderson (?)
Pepper Mestre	Lingenfelter, *Lawrence*
Segafredo Gorizia	Hannah, X
Fleming Porto S.G.	Hackett, *Sappleton*
Rieti	Woods (?), McCray (?)
Spondilatte Cremona	Singleton, [redacted]
Citrosil Verona	X, X
Facar Pescara	*Crow, Wansley*

N.B. In tondo gli stranieri confermati, [redacted]ro quelli che hanno già giocato in Italia, in neretto le novità

[redacted]

Ieri anche Meriwether ha deciso di non tornare alla Virtus Bologna

Oggi il basket torna in campo a Grado (Fantoni Udine-Fiume) con la prima di una lunghissima serie di amichevoli. C'è già chi gioca e chi deve ancora radunarsi (sabato Cantù e Firenze, lunedì Milano), ma il fattore comu[redacted] che lega la stragrande maggioranza delle nostre squadre, in questi momenti, è il «sogno americano» di tanti dirigenti che sperano di pe[redacted]scare negli States lo straniero giusto per continuare a sognare fino alla prossima primavera.

La realtà è però molto brutale: c'è chi resta con in pugno un contratto a lungo discusso e mai firmato dall'atleta che all'ultimo momento [redacted] accasa tra i pro (Rimini con Higgins e Torino con White, per esempio), chi deve ripartire da zero perché [redacted] [redacted]ano l'americano «di riserva» viene a mancare (Meriwether ha comunicato improvvisamente alla Virtus [redacted]gna di aver smesso di giocare) e chi continua una dispe[redacted] caccia in America «dimenticando» che i camp di selezione dei pro finiranno sabato, e fino a quel [redacted]to tanti affannosi viaggi oltre Oceano dei nostri dirigenti rischiano di tramutarsi in [redacted] di aggiornamento». Soltanto quando saranno ben sicuri di essere esclusi dal grande giro della NBA, infatti, molti atleti (Schoene, ad esempio) si decideranno a prendere in considerazione l'Italia.

La caccia all'americano diventa comunque di anno in anno più difficile. La creazione di nuovi club pro, la scarsità di ottimi giocatori tra le nuove leve (soprattutto di pivot), il tetto globale dei salari che costringe ogni squadra dell'NBA a rivedere le proprie politiche, ma anche la guerra che si fanno le nostre società attorno ai pochi mai disponibili e la concorrenza che arriva ora anche dalla Spagna non fanno che complicare [redacted] vita ai manager nostrani.

Ma occorre anche dire che spesso i nostri dirigenti si intestardiscono all'inseguimen[redacted] di obiettivi impossibili. Se è vero che molte nostre squadre [redacted] garantire [redacted] giocatori cifre paragonabili a quelle [redacted] NBA [redacted] mila dollari netti in Italia equivalgono ad un [redacted] da 350-400 mila dollari [redacted] America) è anche [redacted] che il richiamo della NBA, della popolarità «a [redacted] propria», vale migliaia di dollari.

Gli americani si possono dividere [redacted] modo in quattro gruppi: q[redacted] che ottengono dalla NBA un contratto garantito, anche [redacted] inferiore [redacted] offerte italiane: quelli che sono ai confini della [redacted] e sperano in [redacted] contratto garantito, magari [redacted] extremis, a ottobre (e sono due categorie di «intoccabili» per noi); quelli che gravitano attorno ai pro ma non ottengono un contratto [redacted] (e sono i più [redacted]) e infine coloro che si [redacted] stancati della vita della NBA e sono disponibili per l'avventura italiana, ma con [redacted] grosso interrogativo sulle motivazioni con [redacted] scenderanno sul parquet. Campo dunque ben ristretto, per chi deve scegliere.

Guido Ercole

NOTIZIE FLASH

● **Basket:** Henry, americano in prova alla Scavolini, ha avuto 40 punti di sutura ad un braccio, [redacted] seguito a ferite da schegge [redacted] vetro. Bill Garnett, 26 anni, 2,08, di Indiana, è in trattative con la Berloni.

● **Pugilato:** Ciro De Leva sarà il prossimo avversario del campione del mondo dei gallo (versione wba), il venezuelano Bernardo Pinango.

● **Tennis:** primo turno del torneo femminile di Los Angeles: McNeil-Inoue 6-3, 6-7, 7-6; Durie-Phelps 4-6, 6-4, 6-3; Minter-Lindqvist 6-3, 7-5; Rehe-Kelesi 7-6, 4-6, 6-1; Mochizuki-White 6-3, 7-6; Fendick-Casale 6-3, 6-4; Burgin-Thompson 4-6, 6-3, 6-0; Harper-Turnbull 6-3, 6-0.

OGGI in TV

RAI 1

Atletica — Ore 22.25 da Zurigo, meeting internazionale (registrato).

MONTECARLO

Atletica — Ore 18.45 da Zurigo, meeting internazionale (diretta).

Nuoto — Ore 23.10 da Madrid, cerimonia d'apertura dei campionati del mondo.

La tiratura de «La Stampa» di martedì [redacted] agosto 1986 è stata di 597.338 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massarone
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1099 Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Quinta strada 35 Catania

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]

CERTIFICATO N. 990 DEL 13-12-1985

[redacted]cità
pubblikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20121 Milano, via Carducci, 29 - Tel. (02) 88.981
TORINO, c. M. d'Azeglio 60 [illegible]

QUESTO MARCHIO TI FA SORRIDERE, SOGNARE, IMPRECARE, IMPARARE, LEGGERE, AMARE, ASCOLTARE...

La TP è l'Associazione dei tec[redacted] pubblicitari. Proprio quelli che ti interrompono mentre Gei Ar scopre Enzo Biagi fra le braccia di Carmen Russo. Ma anche quelli che ti permettono di rivedere i film di Fellini e [redacted] Zeffirelli. Se li vuoi rivedere. Che ti permettono di sapere cosa hanno detto veramente Reagan [redacted] Gorbaciov. Che favoriscono il finanziamento di gare sportive o di manifestazioni culturali. Insomma quelli che ti consentono la libertà e la pluralità dell'informazione. Se vuoi essere informato. E che, per farsi perdonare le loro intrusioni, cercano [redacted] farti divertire e, insieme, di fornirti delle indicazioni utili per essere un consumatore più cosciente. Non è [redacted] compito facile? È [redacted]. È per questo che i tecnici pubblicitari, prima di diventare tecnici pubblicitari, devono superare esami, devono essere esperti di psicologia, [redacted] marketing, di comunicazione di massa e dei relativi mezzi, di tecniche di stampa e [redacted] audiovisivi, di creatività e, soprattutto, [redacted] etica. [redacted] è per questo che i tecnici pubblicitari aspirano ad un albo professionale che sancisca la loro preparazione ed eviti un'improvvisazione nociva a tutti.

TP - Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari, via Larga 13, [redacted] Milano, Tel. 02/804128

IL VANTAGGIO DELTA
CRESCE CON IL TURBODIESEL.
DELTA TURBODIESEL.

Turbo ds 170 km/h.

Con Delta il turbodiesel diventa più giovane, e più prestazionale. Nasce l'autentica sportiva compatta turbodiesel. La meccanica globale Delta, progettata per sopportare potenze di oltre 160 CV, esalta le caratteristiche [redacted] un turbodiesel con intercooler [redacted] i più avanzati oggi sulla scena. 80 CV, [redacted] km/h, pronto nella risposta già a 1400 giri. In un'auto che riserva il divertimento [redacted] guida tipico d'ogni Delta, spavalda [redacted] [redacted] le curve, sempre padrona assoluta della strada. E con qualcosa che nessun concorrente potrà mai dare: la personalità [redacted] il valore [redacted] firma Lancia. Una personalità [redacted] [redacted] un valore che si ritrovano in ogni particolare, in ogni dettaglio. Nuovi [redacted] avvolgenti per un perfetto confort anche nella guida aggressiva sui percorsi misti. [redacted] completamente ridisegnata, strumentazione completa che comprende anche mano[redacted] olio, manometro turbo, orologio digitale [redacted] naturalmente contagiri. Confort acustico eccezionalmente curato. Dotazioni d'élite con idroguida [redacted] serie. [redacted] nel turbodiesel, è [redacted] moda essere sportivi, è di moda la [redacted]

Le nuove Delta '86.

Nuove negli interni più funzionali e moderni. Nuove nella plancia ideata per [redacted] sistere [redacted] guida sportiva. Nuove nel design [redacted] delle vetture. Nuove nei propulsori, con ben [redacted] motorizzazioni turbo, caso unico in questa categoria. Oltre al turbodiesel, una trazione integrale permanente ai vertici [redacted] tecnologia mondiale. E una [redacted] turbo iniezione completamente rinnovata, [redacted] [redacted] CV sotto il cofano. Al loro fianco [redacted] GT più potente, con sistema di iniezione [redacted] accensione elettronica integrato (I.A.W.). E una nuova, brillante 1300 con [redacted] carburatore e dispositivo cut-off per raggiungere nuovi traguardi nei consumi. Una gamma completa che rivela [redacted] le sfumature della sportività Delta.

[illegible]

Delta 1.3 / LX 1.3 - 78 CV - km/h 163
Delta turbo ds - 80 CV - km/h 170
Delta GT i.e. - 108 CV - km/h 185
[redacted] HF turbo i.e. - 140 CV - km/h 203
Delta HF turbo 4WD - 165 CV - km/h 208

LANCIA

Per raggiungere il casello autostradale più vicino

Acqui-Ovada, [redacted] [redacted] impossibile

Un percorso pieno [redacted] curve insidiose e con pericoli di frane - Fondo stradale accidentato

NOSTRO SERVIZIO

ACQUI [redacted] — Il vicesindaco Giuseppe Visca [redacted] lanciato in questi giorni l'idea [redacted] costituire un comitato promotore che esamini e pro[redacted] i mezzi più [redacted] per costringere «chi di dovere» a ricordarsi che Acqui non può più essere lasciata nell'attua[redacted] stato di mancanza di ido[redacted] collegamenti stradali.

Non [redacted] un mistero che [redacted] troppo tempo le strade dell'Acquese sono [redacted] e che non sono stati finanziati quei lavori, indispensabili, per [redacted] alla città termale un collegamento alla [redacted] auto[redacted] Attualmente il [redacted] [redacted] autostradale [redacted] [redacted] è quello di Belforte (alle por[redacted] di Ovada) sulla «Autotrafo[redacted]», ma raggiungerlo [redacted] [redacted] vero problema.

Il raccordo con questo casello corre lungo il tratto Acqui-Ovada della statale del Turchino, [redacted] Asti-Campoligu[redacted] Un [redacted] [redacted] venti chilometri che abbiamo percorso per renderci conto dello [redacted] [redacted] abbandono della [redacted] malgrado le promesse [redacted] interventi urgenti [redacted] [redacted] rinnovano da almeno vent'anni.

Un tratto della statale del Turchino, dopo Ovada, durante i lavori per eliminare una frana

Siamo partiti [redacted] zona termale [redacted] Bagni, puntando su [redacted]: tre chilometri circa di strada tortuosa, stretta, un passaggio a [redacted] all'ingresso dell'abitato, poi il lun[redacted] budello [redacted] attraversare il [redacted] costretti a fermarsi in caso di incrocio [redacted] un mezzo soltanto più ingombrante di un'auto. Un percorso, allora, da farsi a velocità limitata, stando attenti a non perdere la pazienza.

Oltrepassato Visone [redacted] [redacted] un tratto tutto curve e controcurve, poi finalmente, [redacted] km. 4,2, un lungo rettilineo che, [redacted] termina con altre [redacted] e, siamo al km. 7,8, [redacted] nuovo passaggio a livello, all'ingresso di Prasco, che provoca nell'attraversa[redacted] [redacted] difficoltà. All'uscita terzo passaggio a livello (km. 9,1).

Si inizia [redacted] salita, tutta tornanti stretti, per arrivare a Cremolino. Curve, controcurve, strada stretta e velocità limitata. E iniziano anche le frane. [redacted] prima è al [redacted] 11,1, la seconda un chilometro dopo. Altre al km. 13,4, [redacted] e 11,1.

Attenti a non tenere troppo la destra, [redacted] sponda potrebbe mancare [redacted] [redacted] ruote: ma attenti anche a non [redacted] troppo sul centro strada, [redacted] [redacted] carreggiata potrebbe provocare scontri frontali. Così [redacted] arriva — km. 13,4 — alla [redacted] del Cremolino. [redacted] altra frana e la [redacted] per attraversare il paese.

Superata la [redacted] giù in di[redacted] verso Ovada. [redacted] attenti, le curve continuano, pericolose, e non mancano altre due-tre piccole frane, prima [redacted] Molare (km. 17,4). Il peggio è finito. [redacted] [redacted] — [redacted] fa per dire — verso Ovada (km. [redacted] si fatica ad attraversare parte della cittadina, poi finalmente ecco, a lato della statale [redacted] Turchino nel tratto verso Rossiglione-Campoligure, il casello dell'Autotrafori.

Finalmente l'autostrada! Si può puntare verso la Liguria, oppure al Nord, verso [redacted] e il Sempione. Oppure ancora, [redacted] la «bretella di Predosa», verso la Lombardia, andando ad imboccare l'autostrada Milano-Serravalle-Genova. Ma quanta fatica [redacted] arrivarci, quanti pericoli. Tutto questo mentre si sprecano le promesse dell'Anas, della Regione, dei vari ministri. I lavori [redacted] sistemazione della statale del Turchino, nel [redacted] Acqui-Ovada, vengono ogni vol[redacted] posti tra le priorità, peccato però che manchino sempre i finanziamenti per realizzarli.

Acqui così attende di essere [redacted] dall'isolamento, [redacted] perché tarda l'inizio degli altri lavori, lungo la statale n. 30 [redacted] Valle Bormida, che [redacted] [redacted] circonvallazione [redacted] Strevi e [redacted] «diretta» per Sezzadio dovrebbe permettere di raggiungere, con un percorso rapido e breve, Predosa, dove dovrebbe — [redacted] il condizionale quando si tratta [redacted] Acqui e dell'Acquese! — essere aperto [redacted] [redacted] [redacted] «Autotrafori».

Torniamo [redacted] attimo [redacted] statale [redacted] Turchino, non si creda che dopo Ovada, verso il Turchino e poi Genova, attraverso Rossiglione e Masone, le [redacted] [redacted] meglio: strettoie, [redacted], frane a ripetizione. Tutto come prima.

Franco Marchiaro

Tra l'Ovadese [redacted] il Biellese

Cercatori d'oro [redacted] gran polemica

A Mongrando una «ricerca» analoga al campionato italiano

OVADA — Ad iniziativa del Consorzio turistico tra i Comuni dell'Ovadese e della [redacted] ovadese [redacted] Federazione sportiva cercatori d'oro, a fine mese si terrà il primo Campionato italiano «Pesca dell'oro».

E' un'iniziativa programm[redacted] da tempo, che certamente contribuirà a portare molti appassionati, anche soltanto per hobby, nell'Ovade[redacted] sull'onda del successo dei campionati mondiali dello [redacted] anno, ma [redacted] nello stesso tempo ha innescato una polemica destinata difficilmente a placarsi prima della data della manifestazione.

Da sempre le ricerche aurifere nell'Ovadese, lungo alcuni torrenti e in certe antiche miniere, [redacted] state legate al [redacted] del dottor Giuseppe Pipino, un geologo che [redacted] svolto un'intensa attività anche pubblicistica per dimostrare la presenza dell'oro nelle sab[redacted] [redacted] torrenti [redacted] [redacted] organizzato più di [redacted] manifestazione. Legato alla Tecnogeo ed a altre società collegate, è stato anche uno degli [redacted] [redacted] dei campionati mondiali del settembre scorso.

Qualcosa però si è incrinato nella collaborazione tra Giuseppe Pipino e i cercatori d'oro ovadesi, costituitisi in associazione aderendo alla Federoro. Così [redacted] Tecnogeo e il geologo ovadese, dopo aver organizzato negli scorsi giorni a Mongrando (Vercelli) una manifestazione analoga ai campionati italiani di Ovada, hanno con un servizio apparso [redacted] un giornale ligure attaccato violentemente gli organizzatori [redacted]

All'origine dello scontro, sembra di capire, il fatto che la sezione ovadese della Federazione sportiva cercatori d'oro ha presentato opposizione, e ne ha fatte presentare anche da altre associazioni naturalistiche, [redacted] le ricerche minerarie nell'Orba. Secondo gli accusatori questa opposizione sarebbe legata alla volontà «di difendere interessi particolari e non legittimi».

Replica da parte sua il presidente della sezione ovadese della Federoro Giulio Lasagna, che l'opposizione è dovuta soltanto alla volontà di difendere, in [redacted] stato di confusione legislativa [redacted] materia, la possibilità per i cercatori d'oro per hobby [redacted] continuare la loro attività, senza vedersi magari bloccati da qualche società in possesso di autorizzazione di sfruttamento.

La polemica è aperta, non [redacted] escludono strascichi giudiziari, comunque Consorzio turisti[redacted] e Federazione sportiva cercatori d'oro [redacted] ben decisi a mantenere il campionato italiano [redacted] programma a fine agosto ed [redacted] già convocato un incontro alla Terrazza [redacted] Cantina «Tre Castelli» di Montaldo per presentare la manifestazione alla stampa.

Così [redacted] il Consorzio turi[redacted] presieduto dall'assessore comunale ovadese al Turi[redacted] Livio Marlina, intende organizzare per fine settembre il «Campionato internazionale [redacted] pesca dell'oro» [redacted] visite guidate alle miniere del Gorzente e raccolta di oro nei torrenti. f. m.

E' [redacted] [redacted] «Vita [redacted]»

[redacted] MONFERRATO — Si celebrano questa mattina alle 10 in duomo i funerali di don Evasio Miglietta, canonico della cattedrale casalese e della basilica di Lourdes, stroncato da un male incurabile, martedì pomeriggio, alla clinica «Sant'Anna». Aveva 68 anni.

[redacted] conosciuto e stimato per le sue qualità umane, il canonico Evasio Miglietta per circa 30 [redacted] aveva diretto il settimanale «La Vita Casalese», [redacted] professione [redacted] vissuta come missione, servizio verso gli altri e con fede. Da 14 anni ricopriva anche l'incarico di assistente diocesano dell'Oftal (l'Organizzazione federativa per il trasporto degli [redacted] a Lourdes) ed in aprile aveva partecipato [redacted] pellegrinaggio di circa [redacted] persone [redacted] al [redacted] francese.

Insegnante di religione [redacted] «Leardi», era assistente degli uomini di Azione cattolica e tra i fondatori della S.C. Junior calcio. La notizia della sua scomparsa ha creato un'eco di commozione, non solo in [redacted] g. d.

Carlo Petrini è [redacted] Firenze per concludere

[redacted] lunga [redacted] [redacted] «[redacted]»

In finale le trattative per il passaggio [redacted] proprietà dell'Alessandria - La squadra prosegue gli allenamenti al campo «Pisci»

Alessandria. I calciatori grigi proseguono gli allenamenti quotidiani al campo «Pisci»

[redacted] — Poche [redacted] ancora, e forse dovrebbero finire i timori per i tifosi dell'Alessandria. Regolarizzate tutte le incombenze [redacted] la Lega calcio di Firenze, la compagine grigia potrà regolarmente partecipare alla Coppa Italia, [redacted] il [redacted] agosto, e quindi al campionato di [redacted] per la stagione '86/87.

Afferma Mario Delleplane, l'ex direttore sportivo dell'Entella Chiavari [redacted] [redacted] so campionato e che [redacted] questo compito svolgerà per l'Alessandria: «*Carlo Petrini è a Firenze, per gli ultimi incontri con Domenico Bertoneri* (l'imprenditore toscano che ha venduto il [redacted] per cento della società al nuovo gruppo di imprenditori liguri-lombardi; ndr). *Poche [redacted] e, regolarizzato il bilancio consuntivo [redacted] da parte della vecchia proprietà, Petrini procederà a depositare [redacted] fideiussione [redacted] i 150 milioni richiesti dalla Lega a garanzia del campionato*».

[redacted] Delleplane con Domenico Bertoneri a parte piccole sfumature, non dovrebbero più [redacted] pro[redacted] e quindi l'imprenditore [redacted] consegnerà [redacted] [redacted] [redacted] società [redacted] quote dell'Alessandria, ponendo fine a tutte le procedure burocratiche.

Carlo Petrini

«*Così, risolti i problemi che assillano i tifosi, avr[redacted] la serenità necessaria per pensare all'organizzazione della [redacted]cietà e, più importante ancora, al definitivo assetto della squadra che dovrà affrontare il campionato con l'obiettivo promozione*», afferma Mario Delleplane.

Per quanto riguarda la società [redacted] [redacted] nominare un presidente [redacted] un amministratore delegato (questi subito, per presentare i nominativi in Lega) e il consiglio direttivo.

Afferma Delleplane, rimarcando quanto già detto [redacted] primo incontro [redacted] cronisti e tifosi da Petrini: «*Avremmo voluto un gruppo di alessandrini nella nuova società, pensavamo ad un nome prestigioso della città [redacted] presidente. Purtroppo, però, questo [redacted] sembra possibile, [redacted] reno, malgrado i [redacted] appelli, si è fatto vivo, nessun imprenditore della [redacted] ha accettato di condividere [redacted] responsabilità con la nuova società*».

Secondo Delleplane questo «*è un [redacted] peccato*», ma non [redacted] un intoppo per proseguire nell'obiettivo [redacted] potenziamento dell'Alessandria. «*Sarà soltanto un'ennesima dimostrazione che c'è gente disposta a farsi pubblicità personale, affermando di volersi interessare all'Alessandria, e che poi si eclissa quando c'è da mettere mano al portafogli*», conclude il futuro direttore sportivo dell'Or[redacted] grigio.

«*Tifosi meravigliosi*», invece, Delleplane giudica [redacted] appassionati alessandrini che in questi giorni, [redacted] le preoccupazioni [redacted] esistenti sul futuro della [redacted]cietà, seguono con passione e attenzione [redacted] allenamenti [redacted] squadra, [redacted] ordini [redacted] Carlo Tagnin e Antonio Colombo, al campo «Pisci» della Aurora, [redacted] periferia della città.

«*Colombo e Tagnin stanno preparando i calciatori a loro disposizione e valutano quali sono gli elementi che meglio corrispondono alle esigenze di un campionato da protagonisti, intanto stiamo attendendo [redacted] di poter trattare con l'Inter l'eventuale passaggio all'Alessandria [redacted] Mossea e Mermoglio*», conclude [redacted] Delleplane. f. m.

L'uomo incriminato anche per detenzione d'arma da guerra

Masio, [redacted] che l'ha [redacted]

MASIO — Incontra [redacted] mo[redacted] in compagnia di [redacted] [redacted]co, li minaccia di morte e poi li segue [redacted] alla caserma dei carabinieri, sparando forse un colpo [redacted] pistola [redacted] [redacted] Protagonista della vicenda è Andrea Lanzavecchia, 38 anni, abitante in via Rattazzi 51: è [redacted] denunciato alla pretura per minacce e detenzione di arma da guerra.

Qualche giorno [redacted] Andrea Lanzavecchia ha sorpreso la moglie Giovanna Donetti in compagnia del presunto ami[redacted] Alessandro Conti, pure abitante a Masio, e li [redacted] minacciati di [redacted]. I due hanno deciso [redacted] recarsi [redacted] [redacted] caserma dei carabinieri per denunciare il fatto.

Parcheggiata l'auto, stava[redacted] per percorrere i pochi metri [redacted] strada, per raggiungere la caserma, quando hanno [redacted] un colpo d'arma da fuoco, sentito anche dai militari. Spaventati, [redacted] [redacted] guardati intorno, scorgendo [redacted] lon[redacted] Andrea Lanzavecchia.

[redacted] inquirenti hanno poi perquisito l'abitazione dell'uomo, scoprendovi [redacted] pi[redacted] [redacted] guerra non funzionante. Sembra però che Andrea Lanzavecchia sia in [redacted] [redacted] di un'altra pistola a tamburo, che comunque [redacted] è [redacted] trovata. Spetterà ora al pretore vagliare i fatti e decidere in merito.

■ Un travestito, [redacted] Giorgio Michelon, 23 anni, abitante in [redacted] Felice Cavallotti 25, [redacted] stato arrestato dalla squadra mobile della questura per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale, atti osceni in luogo pubblico e [redacted] nei confronti di un agente di polizia. Ve[redacted]le 18 dell'altro giorno una [redacted]telefonata anonima informava il «113» che un individuo vestito da donna stava «esibendosi» ai giardini pubblici della stazione ferroviaria. Una pattuglia si è recata sul posto ed ha rintracciato Pier Giorgio Michelon mentre stava entrando in un albergo della zona. Il giovane è [redacted] fermato, [redacted] ha subito dato [redacted] escandescenze, insultando [redacted] oltraggiando i poliziotti. Caricato [redacted] auto per [redacted] accompagnato in questura Pier Giorgio Michelon si è ribellato, colpendo con un pugno l'agente che [redacted] [redacted] seduto a fianco.

■ Per [redacted] gravi la squadra mobile ha [redacted] denunciato [redacted] pretura Pietro Giangrosso, 33 anni, abitante in via Longo 6. A riferire alla polizia l'episodio che [redacted] costa[redacted] [redacted] denuncia del giovane è stata la sua convivente Maria Stella Guerrieri, 21 anni, che [redacted] abita in via S. [redacted] d'Assisi 45. La ragazza [redacted] [redacted] che mentre [redacted] [redacted] via Migliara in compagnia d'amici [redacted] [redacted] avvicinata [redacted] Pietro Giangrosso che dopo averla insultata l'ha colpita, per fortuna in [redacted] lieve, [redacted] una spranga di ferro. r. sc.

Ordinata dal magistrato [redacted] il delitto di Francavilla

[redacted] per l'operaio [redacted]

ALESSANDRIA — Vincenzo Ferretti, l'operaio trentunenne [redacted] origine siciliana, [redacted] a Novi Ligure, che il 29 giugno [redacted] uccise, strangolandola, la studentessa Anita Fossati, di [redacted] Francavilla Bisio, [redacted] quale aveva resistito al suo tentati[redacted] [redacted] violenza, [redacted] [redacted] di mente? All'interrogativo deve rispondere il professor [redacted] Portigliatti che lo [redacted] sottoponendo a perizia psichiatrica.

L'esame [redacted] stato richiesto dal difensore Mario Boccassi, ma lo [redacted] sostituto procu[redacted] della Repubblica Bruno Rapetti, che ha svolto la prima parte dell'inchiesta, si è pronunciato a favore della perizia per [redacted] piena luce sullo stato mentale dell'omicida.

L'indagine [redacted] ora passata [redacted] giudice istruttore Attilio Pisani per l'istruttoria formale che [redacted] conclusa in autunno con l'incriminazione dell'ope[redacted] siciliano. L'accusa a suo carico, per il momento, è [redacted] omicidio volontario anche [redacted] Vincenzo Ferretti sostiene [redacted] preterintenzionalità. Afferma che la giovane studentessa, da lui sorpresa [redacted] faceva la cura del sole in riva ad un [redacted]. [redacted] aveva provocato. Si era scoperta il seno per indossare il costume da bagno e lui aveva creduto che gradisse la sua compagnia. Aveva quindi tentato di baciarla. Anita Fossati [redacted] era ribellata, lui l'aveva spinta a [redacted] e la [redacted] [redacted] morta avendo battuto il [redacted].

La tesi difensiva dell'operaio, sposato, padre di due bambini, è [redacted] invece smentita dall'autopsia compiuta sul cadavere [redacted] studentessa dal prof. Albos [redacted] Cavera. La quindicenne è stata strangolata evidentemente mentre cercava di sottrarsi alla violenza dell'uomo da lei colpito [redacted] capo con un [redacted]. Vincenzo Ferretti le ha stretto le dita al collo e Anita Fossati è morta.

Figlia [redacted] un agricoltore e consigliere comunale di Francavilla Bisio per il pri (il padre è stato anche segretario della sezione di Novi Ligure [redacted] del partito), la giovane vittima aveva frequentato [redacted] prima Liceo scientifico. [redacted] settembre [redacted] dovuto riparare una materia e i genitori per punizione le ave[redacted] vietato le vacanze. Per questo [redacted] quindicenne aveva deciso di [redacted] qualche pomeriggio in [redacted] ad un torrente. Così anche il [redacted] giugno: la [redacted] i familiari, [redacted] vedendola rincasare, avevano dato l'allarme, era stata organizzata una battuta e nella notte Anita [redacted] venne rinvenuta cadavere.

Alcune ore dopo, il fermo di Vincenzo Ferretti, che aveva partecipato alle ricerche della studentessa (e la sua presenza nella zona aveva destato sospetti). e. c.

sportflash

[redacted] calcetto

Si disputano questa sera a Fabbrica Curone le semifi[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] calcetto organizzato dalla Pro loco e valevole per l'assegnazione del trofeo «*Calcestruzzi Lerte*». Saranno di fronte le squadre Salumificio Pittabile [redacted] Fabbrica Curone e Ristorante Ginepro di Cascina Casca e le squadre [redacted] ristoranti «*Ginestrella*» di Cella di Varzi e «*Il Turista*» di Garadassi.

Campionati [redacted] Uisp

La Lega calcio Uisp [redacted] Alessandria ha aperto [redacted] iscrizioni a questi campionati che prenderanno il via a settembre. Per le società già costituite il tesseramento può essere fatto per un numero illimitato di atleti: il campio[redacted] [redacted] un girone d'andata e uno di ritorno e le vincenti [redacted] gironi di zona (Alessandria, Valenza, Casale, Acqui, Novi Ligure, Ovada e Tortona) saranno p[redacted] alla categoria superiore, l'Eccellenza provinciale.

[redacted] club

E' stato eletto il nuovo consiglio direttivo di Alessandria che ha come presidente Antonio Maccarone; Franco Bo ed Angelo Savaglia [redacted] i [redacted] presidenti, Gian Mario Corbani è il segretario e Giovanni Botto il cassiere, mentre Giuseppe Catroneo e Igino Buccella hanno il compito di tenere [redacted] pubbliche relazioni. Il martedì e giovedì dalle 21 alle 23 sono aperte le prenotazioni per [redacted] abbonamenti [redacted] prossimo campionato.

[redacted]

Lo organizza [redacted] Lega calcio Uisp di Alessandria, l'età minima richiesta è di 18 anni: il corso è diviso in 18 lezioni teoriche e tre pratiche che si terranno tutti i lunedì, a partire dal 15 settembre, alla sede Uisp dove ci si può rivolgere per informazioni e iscrizioni. r. s.

Selezione [redacted] il [redacted] nazionale

La «Fotomodella '86» è stata eletta [redacted] Vignale

VIGNALE [redacted] — *Alla discoteca «Gonzaga Club» della Fons Salera, patrocinata dall'Associazione albergatori di Sestri Levante e dalla Confcommercio, organizzata dallo Studio 13 di Parma, [redacted] è svolta la selezione per le province di Alessandria e [redacted] del [redacted] nazionale «Fotomodella [redacted]».*

Numerose le concorrenti, e molto agguerrite. Al termine la qualificata giuria [redacted] proclamato «Fotomodella dell'anno» per le province di Alessandria e Asti Luciana Bertolino di Asti, diplomata [redacted] liceo linguistico.

Damigelle d'onore della eletta sono risultate Raffaella Brizzi, alessandrina, e [redacted] Cobelli di Chivasso. Raffaella Brizzi, 21 anni, è abituata al successo, anche se ha partecipato con entusiasmo al concorso organizzato al «Gonzaga Club», dimostrando [redacted] possedere doti fisiche non indifferenti [redacted] e quelle artistiche, [redacted] conosciute ed apprezzate.

L[redacted] alessandrina, Raffa [redacted] gli amici, infatti, attual[redacted] allieva dell'insegnante inglese [redacted] danza classica Susan Parker, [redacted] già conosciuto tanti successi come ballerina classica e come coreografa. Iniziato lo studio della [redacted] a 8 anni, sotto la guida [redacted] Loredana Furno, ha poi proseguito gli studi professionali a Torino, allieva di Susanna Egri, conseguendo [redacted] esami finali il [redacted] del [redacted]. Quindi un'altra [redacted] [redacted] classe: la bravissima Dragica Zach.

Raffaella Brizzi, fra tante altre manifestazioni, ha partecipato a numerosi stages, al Festival internazionale del balletto di Genova Nervi (nell'80 è stata prescelta per il [redacted] finale), al Centro internazionale di danza di Cannes.

Ora anche le affermazioni come fotomodella. La finale [redacted]zionale del concorso si terrà dal 9 al [redacted] settembre al Grand Hotel del Castello, a Sestri Levante. f. m.

Acqui, scoperti a due metri di profondità

Due pavimenti romani in piazza [redacted] Bollente

ACQUI [redacted] — Reperti archeologici considerati di notevole valore storico sono venuti alla luce durante i lavori di ristrutturazione di piazza della Bollente, dov'è [redacted] sorgente d'acqua [redacted] (sgorga a 74 gradi) simbolo [redacted] città termale.

Ad una profondità [redacted] circa [redacted] metri, sul lato [redacted] della fonte della «Bollente», alcuni funzionari della Sovrintendenza ai Beni archeologici del Piemonte e esperti del Museo archeologico [redacted] Acqui Terme hanno rinvenuto un pavimento in cotto a lisca di pesce [redacted] [redacted] pavimento a mosaico, entrambi [redacted] [redacted] romana.

Poco distante è stato localizzato [redacted] muro, risalente secondo [redacted] esperti allo stesso periodo e che sarebbe [redacted] prova che nella zona i romani avevano costruito una piscina termale. Dovrebbe trat[redacted] [redacted] un edificio a uso pub[redacted] e termale, costruito su disposizione [redacted] Livio Valerio e Livio Viattio, che comprendeva anche una piscina per le immersioni nell'acqua calda proveniente [redacted] [redacted] della «Bollente».

I reperti trovati [redacted] questi giorni e che [redacted] saranno probabilmente «staccati» e portati poi al [redacted] archeologi[redacted] acquese, sono la continuità di [redacted] mosaico rinvenuto nel [redacted] durante lo scavo [redacted] un [redacted] [redacted] scarico dell'acqua calda. Quel pezzo [redacted] mosaico è attualmente [redacted]to sotto i portici [redacted] [redacted] collegano il [redacted] Italia, arte[redacted] principale della città, [redacted] la piazza della Bollente.

Nella piazza [redacted] iniziati da qualche giorno i lavori per il rifacimento del fondo che sarà pavimentato a porfido, materiale [redacted] cui verranno anche sistemate alcune delle principali vie del centro storico cittadino, con un investimento di alcune centinaia di milioni [redacted] approvato [redacted] Consiglio comunale. e. r.

APPUNTAMENTI SAGRE [redacted] CONCERTI

CONCERTO JAZZ — Penultimo appuntamento [redacted] «*Rassegna del jazz ligure-piemontese*», un'iniziativa del Comune di Arquata [redacted] [redacted] al grande Benny Goodman e affiancata [redacted] [redacted] [redacted] fotografica [redacted] Carlo Verri su «*Immagini del jazz*» e dalla proiezione di diapositive e di video-tape. Questa [redacted] alle 21,15 in piazza Bertelli ad Arquata Scrivia ad esibirsi [redacted] il quartetto di Riccardo Zegna e Flavio Boltro.

MOSTRA-MERCATO VINI — Nell'ambito della sesta edizione di questa rassegna voluta dal Comune di Bistagno con la collaborazione di Federcaccia, [redacted] e Associazione alpini, [redacted] 21,30 [redacted] questa [redacted] è in programma una partita del torneo di pallone elastico [redacted] «*Pantalera*». I [redacted] presenti sono numerosi e tutti genuini e contemporaneamente si possono visitare mostre [redacted] pittura e fotografia e [redacted] rassegna sulla satira politica dalla seconda metà dell'800 [redacted] giorni nostri.

[redacted] ANTICHI [redacted]CUMENTI — E' aperta [redacted] [redacted] 24 [redacted] nella sede della Pro loco di Fabbrica Curone. Sono nuove riproduzioni degli antichi documenti dell'archivio parrocchiale del paese riguardanti il [redacted] e sono an[redacted] esposti reperti storici del Museo [redacted] Pieve. Inoltre è aperta [redacted] mostra fotografica e di pittura con soggetti di vita locale.

MARCIA NON COMPETI[redacted] — L'organizza a Castelferro di Predosa la Polisportiva «*Mario De Negri*» [redacted] occasione dell'undicesima «*Sagra del salamino d'asino*». E' [redacted] il patrocinio de «*La Stampa*», prenderà via alle 21 [redacted] venerdì [redacted] agosto, tutti i partecipanti, che devono versare una quota [redacted] iscrizione di 3500 lire, riceveranno [redacted] moneta d'oro, molti i premi in palio fra coppe, targhe, medaglie d'argento. Il gruppo più [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] il «*Trofeo Donadoni*». [redacted] marcia è [redacted] cinque chilometri.

GAVI NO STOP — Secondo appuntamento [redacted] «*Settimana musicale*» organizzata a Gavi Ligure [redacted] il patrocinio del Comune e del Gruppo esercenti. Questa sera alle 21 in piazza Marconi si esibirà il gruppo folcloristico-musicale «*I Zeneisi*» [redacted] Ermanno Romairone.

SAGRE — Alla frazione Varinella di Arquata Scrivia questa [redacted] alle 21 serata danzante con il complesso folk «*I Serravallesi*». Ultimi giorni della «*Sagra del dolcetto*» [redacted] frazione Bacchetti [redacted] [redacted] d'Orba.

GRANDE FIACCOLATA — Nella [redacted] di domani 14 [redacted] si svolgerà la seconda [redacted] della «*Fiaccolata della Valle Erro*», manifestazione [redacted] si allaccia all'antica tradizione dei «*Falò*» della Madonna [redacted] agosto. Le [redacted] [redacted] della [redacted] e le colline del Ponzonese [redacted] percorse da [redacted] [redacted] [redacted] trattori illuminati con lampadine e da alcune centinaia di fiacco[redacted] portate a mano da altrettanti marciatori. Lungo il percorso di una decina di chilometri gli abitanti della zona accenderanno non [redacted] di [redacted] centinaia di falò. L'organizzazione della manifestazione [redacted] [redacted] [redacted] «*Amici della Valle Erro*». La fiaccolata [redacted] [redacted] [redacted] dalla località «*Pesca*» e si concluderà verso le 24 all'Arbiglia. e. c.

CINEMA [redacted] TACCUINO

ALESSANDRIA

AMBRA: Tre uomini e [redacted]
CRISTALLO: film sexy

ACQUI [redacted]

CRISTALLO: [redacted] [redacted].

CASALE MONFERRATO

[redacted] Explorer.
[redacted] Inferno berlinese.

GAVI LIGURE

[redacted]

NOVI [redacted]

[redacted] film sexy
IRIS: Yuppies.
ITALIA: Il diavolo in corpo.
[redacted] Scuola di Polizia.

[redacted]

LUX: [redacted]
MODERNO: Fotoromanza.

[redacted] SCRIVIA

LARA: [redacted]

TORTONA

[redacted] Top [redacted]
SOCIALE: Cocoon l'energia dell'universo.

VOGHERA

[redacted] film sexy.

[redacted]

[redacted] Comunale Cristo, [redacted]
Acqui: Notturna: Centrale, c. XX Settembre.
Acqui: Fredel, v. Roma.
Casale: Bodo p. Castello
Novi: Scorti, p. repubblica
Ovada: [redacted] p. Assunta
Tortona: Comunale II c. Emilia
[redacted] Comunale v.le Manzoni
Voghera: Gazzaniga, v. [redacted]

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici [redacted] chiamate urgenti: Alessandria: 42.241. Acqui: 57.775. [redacted] 33.41. Novi: 77.71. [redacted] 81.777. Tortona: 86.51. Valenza: 952.801. Voghera: [redacted] 520 (ambulanze: 213.838)

Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (306 + numero interno).

[redacted]

Piazza [redacted] 53.031
Stazione Ferroviaria: 51

CIMITERO

[redacted] 8 alle 12 e dalle 14 alle 17

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, c. Marengo 159; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, c. Acqui.

LA [redacted] Alessandria

Ufficio di corrispondenza: [redacted] [redacted] via Cavour 5, tel. 66.303 - 443.347. Corrispondenti: Casale [redacted] 54 [redacted] Tortona 872.361; Valenza 65.419; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 76.738; Ovada 0143 86.382; Serravalle 0143 65.086.

Le proposte degli operatori

Turismo-scuola Questo il rebus di Ferragosto

Forse a Ferragosto non avevano mai parlato di ferie invernali, né fatto sogni sulla crescita delle [redacted] timone bianche e [redacted] weekend sulla neve. Ma la «minirivoluzione» [redacted] calendario scolastico, che potrà essere diverso [redacted] ogni regione, chiama in causa anche gli «uomini della montagna piemontese».

Le occasioni per farsi

sentire. [redacted] Regione e nei consigli scolastici provinciali, [redacted] piuttosto rare. [redacted] proprio alla vigilia di una decisione importante come la data d'inizio delle scuole e le vacanze di Natale o Pasqua, incombe il «generale agosto».

Nelle recenti consultazioni territoriali, avviate dall'assessorato al turismo del Piemonte per la nascita [redacted] [redacted] Aziende [redacted] promozione che sostituiranno Ept e Aziende [redacted] soggiorno, non s'è fatto cenno alla scuola. In quanto l'argomento [redacted] dibattito era un altro e forse anche perché non si pensava che [redacted] legge nazionale arrivasse in tempo per l'autunno.

Così oggi si possono registrare interessanti pareri di «addetti ai lavori», che però non trovano un canale istituzionale per arrivare sul tavolo della Sovrintendenza scolastica regionale, l'organismo che farà la scelta entro [redacted] 31 agosto.

«Il calendario regione per regione [redacted] positivo — dice Nicola Bottero, presidente dell'Azienda di soggiorno di Limone e assessore al turismo della Comunità montana della Valle Vermenagna —. *La data dell'inizio delle lezioni ha un'importanza relativa, [redacted] noi ci auguriamo che sia fissata a settembre inoltrato. Dobbiamo recuperare, nelle prime settimane, la quota [redacted] villeggianti persa con il maltempo di luglio».*

Bottero avanza una proposta: *«Facciamo come i francesi, che hanno [redacted] settimana di vacanza a Carnevale. Per Limone, che beneficia della vicinanza con la Costa Azzurra, febbraio è diventato alta stagione grazie [redacted] coriandoli e alle stelle filanti transalpini».*

Sulla sosta [redacted] Carnevale concorda Sandro Stainer, presidente [redacted] Pro Loco [redacted] Alagna Valsesia. *«Sette giorni in più, per la villeggiatura invernale, sarebbe [redacted] l'ideale. Negli ultimi anni i turisti hanno concentrato le ferie sulla neve a Natale e Pasqua, almeno [redacted] noi del Monterosaski. A febbraio la neve è più [redacted] che mai».*

Giuseppe Burgener, presidente dell'Azienda di soggiorno [redacted] Macugnaga, [redacted] molta sul lungo periodo [redacted] *«Quando, pochi anni fa, si erano interrotte le vacanze a Capodanno, le stazioni sciistiche avevano avuto [redacted] notevole danno. E' importante arrivare sempre fino all'Epifania».*

«So che alcuni consigli d'istituto e presidi dell'Ossola hanno avanzato l'ipotesi [redacted] cominciare la scuola ai primi [redacted] settembre per fare poi una [redacted] [redacted] le più lunga — prosegue Burgener —. *Certamente ci sarebbe un risparmio energetico, ma sulla possibilità che aumentino i giorni [redacted] "vacanza neve" credo poco.*

Giuseppe Grosso

IL MONFERRATO: LA LUNGA STORIA DI UNA GRANDE TERRA (6)

Casale, [redacted] d'oro

La poderosa fortezza [redacted] pianta stellare e le case del paese furono vendute per 500 [redacted] scudi ai francesi, una cifra notevole che però servì appena per rimpolpare un erario dissanguato

Tra i primattori della storia [redacted] Monferrato al tempo dei Paleologhi accanto alla beata Margherita [redacted] Savoia moglie [redacted] Teodoro II, si ricorda anche un'altra donna, [redacted] ambiziosa principessa francese, Anna d'Alençon, moglie a 16 anni del marchese Guglielmo IX e poi reggente per il figlio Bonifacio IV.

Il suo nome vive ancora nel palazzo dove abitò (in via Alessandria 26) con il pittoresco, armonioso cortile tenuto a giardino, chiuso da portici e loggiati.

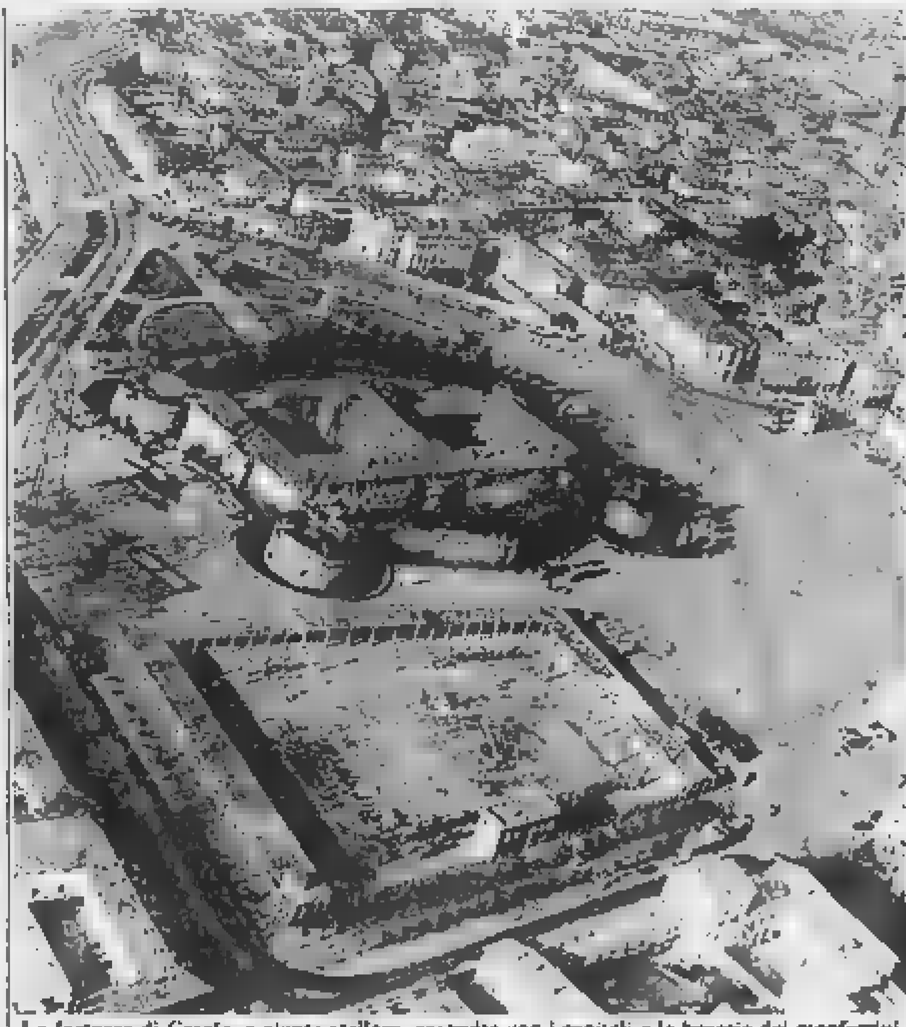
Sono i tempi della scoperta dell'America e della guerra [redacted] la supremazia europea tra l'imperatore Carlo V e il re Francesco I [redacted] Francia, combattuta in gran parte nel Monferrato.

Sugli ondulati altipiani monferrini bivaccano e compiono saccheggi i duemila lanzichenecchi tedeschi dell'implacabile «baron Lodron» che tra l'altro nel 1528 mette a ferro e fuoco Fubine tanto da lasciare legato [redacted] suo nome un brivido di terrore.

Morto il figlio per una caduta da cavallo, la marchesa Anna [redacted] volendo rinunciare alla sua nuova patria, riesce a combinare [redacted] matrimonio delle due figlie, prima Maria poi Margherita, [redacted] il duca Federico II dei Gonzaga, una delle più potenti famiglie italiane.

C'è però ancora il cognato Gian Giorgio che viene strappato a Lucedio, di cui era abate, e maritato per delega a Giulia d'Aragona. [redacted] durante la festa di nozze a Pontestura, lo sposo muore d'improvviso. Per una malattia intestinale o, come vuole [redacted] tradizione popolare, avvelenato [redacted] opera della stessa Anna?

In una nuova scelta di successione dinastica, mancando eredi diretti, tra i due aspiranti — il marchese di Saluzzo [redacted] il duca di Savoia e Federico Gonzaga [redacted] [redacted] — l'imperatore Carlo V sceglie i Gonzaga assegnando loro il Monferrato con una storica sentenza pronunciata in nome di Cristo il 3 novembre 1536.



La fortezza di Casale, a pianta stellare, costruita con i capitali e le braccia dei monferrini

Il sipario che si è chiuso sui Paleologhi si riapre ora sui Gonzaga.

Dal Gonzaga ai Gonzaga Nevers ai Savoia (1536-1708): altri due secoli insanguinati in cui il Monferrato è di continuo calpestato e devastato da truppe straniere, decimato dalla carestia e dalla peste (1630), sino alle pagine tristissime della perdita [redacted] Alba e Trino dopo la pace [redacted] Cherasco (1631), dell'invasione francese con l'assedio di Casale [redacted] parte degli austriaci e la resa seguita dall'ingresso solenne [redacted] Vittorio Amedeo II.

La terra orgogliosa del marchese Aleramo è ormai soltanto [redacted] pezzo di Piemonte [redacted] di cui presto si perderà persino il ricordo certo dei confini.

Grande protagonista di questo tormentato periodo fu proprio la città di Casale.

[redacted] finire del XVI secolo, per volere del duca Vincenzo Gonzaga, Casale era stata dotata di una poderosa fortezza a pianta [redacted] costruita [redacted] i capitali e le braccia dei monferrini [redacted] salì a fama europea.

Ma nel 1681 la città e la sua fortezza furono vendute per cinquecentomila scudi d'oro ai francesi [redacted] Nevers, il duca Ferdinando Carlo, dichiarato «fellone», per rimpolpare un erario esausto per i suoi sprechi.

A consigliare e a trattare l'affare fu [redacted] conte bolognese Ercole Mattioli [redacted] quale però, [redacted] avendo saputo mantenere [redacted] segreto che suscitò scalpore in tutte le corti europee [redacted] dovette riparare a Torino finendo prima nella fortezza di Pinerolo, poi nell'isola di Santa Margherita e infine nella Bastiglia di Parigi dove morì.

In lui alcuni studiosi vorrebbero identificare la misteriosa «Maschera di ferro», il prigioniero costretto a tenere sempre il viso celato da una maschera nera che in realtà era di velluto.

Le trattative con Luigi XIV di Francia andarono però ugualmente in porto e la cittadella fu occupata dalle truppe francesi del maresciallo Catinat. Quando nel 1695 Casale fu stretta d'assedio dal duca Vittorio Amedeo II e da suo cugino il principe Eugenio, Catinat preferì accordarsi segretamente sacrificando la fortezza. Essa venne infatti smantellata nel 1695.

In Italia esiste tuttora un'opera analoga costruita dallo stesso architetto, il nobile friulano Giulio Savorgnan [redacted] E' la città fortezza a pianta stellare di Palmanova, nell'Udinese.

Resti di fortezze e di torri, ruderi di manieri in cui sembrano rincorrersi gli echi lontani di vicende guerriere, castelli feudali ripristinati che ancora lasciano trapelare in qualche ala il segreto delle primitive architetture romaniche o medioevali; e le abbazie, le chiese, i santuari cresciuti per antiche devozioni e tuttora alimentati da continui flussi turistici: questo è oggi il Monferrato.

Un grandioso museo a cielo aperto attraversato da autostrade, dalle grandi strade che ricalcano i percorsi delle vie consolari (la Fulvia, la Emilia Scaura, [redacted] Postumia e l'arteria anonima che congiungeva Ticinum [Pavia] ad Augusta Taurinorum), ma soprattutto da [redacted] ragnatela di strade provinciali a [redacted] scendi, [redacted] sovente sui sentieri di cui si servivano i liguri, tutte asfaltate e generose di sorprese panoramiche, di ricchezze naturali, di voci del passato e di [redacted] testimonianze di [redacted] presente vivacissimo votato all'ospitalità e [redacted] gagliarda cucina agreste.

Vittoria Sincero

(continua)

BILANCIO DEL FESTIVAL

Vignale [redacted]

Oltre 8500 i giovani che hanno seguito gli stage di classica, moderna e jazz

Anna Razzi

VIGNALE — Il Festival Vignale Danza chiude ed è tempo di bilanci. [redacted] stati 8500, duecentocinquanta in più dello scorso anno, i giovani che hanno seguito gli stage di danza classica, moderna e jazz, e Germana e Gian Mesturino del Teatro Nuovo di Torino, che organizza il Festival, sono soddisfatti di questo successo. Tanti giovani, ai quali [redacted] sono mescolati professionisti [redacted] Anna Razzi, Marco Pierin che erano a Vignale con i loro spettacoli, hanno seguito giornalmente le lezioni di danza, per affollare poi la sera gli spettacoli sulla grande piazza del paese. Spettacoli che hanno unito alla rassegna di grandi stelle della danza, organizzata in gemellaggio [redacted] i Punti Verdi di Torino, le [redacted] dedicate alla danza italiana, a metà settimana, durante le quali si sono esibiti [redacted] gruppi della Nuova Danza di casa nostra come i catanesi Efesto e i torinesi Sosta Palmizi.

Degne [redacted] nota poi altre due iniziative: il primo [redacted] coreografico e la seconda edizione della rassegna «Danza che ti video».

Questa [redacted] iniziativa è [redacted] [redacted] due giorni di proiezioni [redacted] video organizzata da Elisa Vaccarino e interamente dedicata alla danza filmata. L'importanza del video oggi è chiara: dà la possibilità di fermare sullo schermo l'immagine della danza, arte quanto mai effimera. La rassegna organizzata dalla Vaccarino purtroppo non ha [redacted] da parte degli stagisti [redacted] sollecita risposta che avrebbe meritato, anche [redacted] prima di tutto a loro era dedicata, a giovani che studiano danza e che, oltre alla lezione tutti i giorni, dovrebbero assolutamente vedere che cosa capita fuori casa, unire all'esperienza della [redacted] quotidiana la conoscenza di ciò che si fa, di come si danza oggi in Francia, in Olanda, in America. La rassegna aveva infatti il pregio di consentire una panoramica vasta e approfondita su tutto quello che di più nuovo succede oggi nel mondo della [redacted] [redacted] peo e d'oltre oceano

Altra [redacted] iniziativa [redacted] stato il concorso coreografico. Si è chiuso con tre premi ex aequo al gruppo Azimut di Firenze, a Veneto Balletto e al gruppo torinese Arcobaleno.

Tuttavia il gruppo che, a parere di molti critici, si è esibito su un superiore livello di professionalità e creatività artistica è stato il gruppo Azimut [redacted] Firenze. Si tratta [redacted] un complesso capitanato da Charles Vodoz, coreografo e danzatore, al quale appunto è andato uno dei tre premi. Azimut è costituito principalmente da danzatori del Comunale di Firenze, quindi [redacted] dalla formazione eminentemente classica.

Lo spettacolo che Charles Vodoz, svizzero francese, [redacted] anche lui ballerino a Firenze, ha costruito per il concorso si intitola Orme ed è una breve coreografia su musica di Peter Gabriel, [redacted] gioiellino [redacted] fluidità e [redacted] energia che continuamente si ripercuote a canone, [redacted] [redacted] [redacted] all'altro, costruito con [redacted] occhio attento e intelligente alla nouvelle danse française.

Sergio Trombetta

«Incontro a colori» ad Orta

ORTA — In considerazione del notevole successo della mostra d'arte contemporanea «Incontro a colori», attualmente in corso a Villa Crespi di Orta, che vede un co[redacted] e cospicuo flusso di visitatori, l'Assessorato alla Cultura della Provincia, promotore dell'iniziativa, ha ritenuto opportuno prolungare la durata della manifestazione dando così modo ad un pubblico ancor più [redacted]to, tra cui numerosi turisti, di accostarsi alla piccola, ma significativa panoramica sulla pittura contemporanea italiana.

Villa Crespi rimarrà così aperta al pubblico fino a domenica 31 agosto con i seguenti orari: feriali dalle 17 alle 22.30; festivi dalle 10 alle [redacted] e dalle 17 alle 22.30.

Oleggio: le ragazze del twirling si preparano per i campionati assoluti di Torino

Quel [redacted] vale il [redacted]

La nazionale italiana, che nell'83 riuscì a conquistare l'oro a Tokyo, è tutta piemontese - Da battere il team Usa

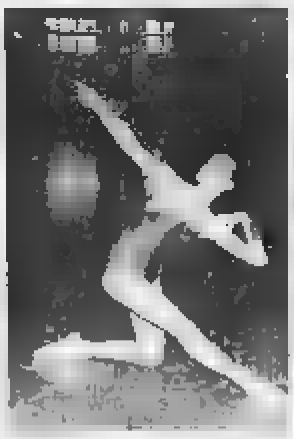
DAL NOSTRO INVIATO

OLEGGIO — Nella palestra della piccola città sulla collina novarese i [redacted] d'acciaio ruotano tra le mani delle atlete a velocità vertiginosa. [redacted] Sembrano i raggi di [redacted] ruota. Sui volti arrossati [redacted] dalla fatica di 18 ragazze [redacted] body si aprono sorrisi a beneficio del fotografo e [redacted] osservatori. La grazia e la signorilità, con l'interpretazione musicale, ordine e estetica, sono gli elementi base di questo sport che si chiama twirling, dall'inglese roteare. La preparatrice Ivana Vaccaroli lo sa bene e non ammette defezioni o sguardi corrucciati. Cura l'impostazione, blocca le ragazze sul nascere di un errore, [redacted] il registra[redacted] che [redacted] volta [redacted] volta [redacted] brani classici e sinfonici.

La riconquista del titolo mondiale di twirling può nascere proprio in questa città, santuario riconosciuto di una disciplina che si è diffusa in tutta Italia. Alla Fist (Federazione italiana sport twirling) presieduta da Peppino Giamminola, sono iscritti circa 5 [redacted] atleti: d'obbligo il maschile perché esiste anche una piccola ma qualificata percentuale di boy-twirl, a dimostrazione che la specialità [redacted] è una prerogativa femminile ma rientra [redacted] canoni dello sport.

Altri i tempi in cui la ragazza [redacted] con il bastone appariva sulla piazza paludata di piume, svolazzi e minigonna per ricevere l'applauso o il giudizio [redacted] ammiccante [redacted] qualche giovanotto. Le eredi delle majorettes hanno compiuto la metamorfosi e si esibiscono soltanto in palestra o al palasport.

Così al p[redacted] [redacted] sport di Torino, dal 28 al 31 agosto,



quando sarà disputato il settimo campionato del mondo [redacted] twirling. Dodici [redacted] nazioni partecipanti: Belgio, Canada, Francia, Germania Federale, Giappone, Inghilterra, Irlanda, Olanda, Scozia, Svizzera, Usa, Italia. Saranno inoltre presenti le delegazioni di Australia, Norvegia e Spagna. Le italiane sono molto quotate e la squadra è fra quelle da battere. Nel medagliere le azzurre figurano già una volta campionesse del mondo a Tokyo (1983), vice nell'84 (nel Canada) e nell'85 (Germania) dietro agli Usa.

Fortissime nel gioco di squadra (team) lo sono un po' meno nelle prove individuali. Sul team [redacted] italiane puntano tutte [redacted] carte e hanno già dimostrato quanto valgono ai recenti europei, dove il gruppo di Collegno (Torino) ha vinto il titolo continentale. Ma adesso è in gioco quello mondiale ed ecco che la Federazione decide [redacted] mandare [redacted] pista le 18 ragazze di Oleggio [redacted] considerate [redacted] migliori d'Italia e già iridate [redacted] anni fa in Giappone.

Strappare nuovamente [redacted] medaglia d'oro alle statunitensi sarebbe un risultato straordinario perché le americane sono fortissime.

A Torino la macchina organizzativa [redacted] si è messa in movimento e ha ottenuto un messaggio-telegramma del Presidente della Repubblica. I tecnici della Federazione [redacted] considerano già [redacted] risultato lusinghiero. Scrive Cossiga: *«Sono certo che questa giovane ma già affermata disciplina sportiva non mancherà di suscitare entusiasmo e accresciuto consenso in quanti ac[redacted] ad ammirare l'armonia delle forme, la spettacolarità, l'appassionato impegno dei ginnasti».* Le sue parole costituiscono un implicito riconoscimento degli sforzi della Federazione twirling, la quale chiede di far parte del Coni e di essere inclusa tra le specialità olimpiche.

Gianfranco Quaglia

ovunque
freschezza

Una ragazza in gara durante i campionati europei di Novara

[redacted] singolare [redacted] «Fiera cavalli» [redacted]

La diligenza postale che cento anni fa collegava la Svizzera e l'Italia attraverso il Sempione

Si valicherà il Sempione con una vecchia carrozza

STRESA — Un'antica carrozza del secolo scorso, trainata [redacted] cinque cavalli, [redacted] a valicare il Sempione come usava cent'anni fa per il [redacted] postale tra l'Italia e la Svizzera, da Briga a Domodossola e [redacted] qui [redacted] a Milano att[redacted] Stresa e [redacted] Arsizio. Cinque giorni di viaggio, [redacted] più agevole in quanto tutte [redacted] strade che arrivano dalla Svizzera [redacted] ormai asfaltate. [redacted] proporre questo ricordo dei tempi andati è «Fiera cavalli», il salone internazionale delle attr[redacted]ture e delle attività equestri che si tiene ogni anno in novembre a Verona.

Che collegamento può av[redacted] «Fiera cavalli» [redacted] il Sempione? Lo spiega il presidente dell'ente, Gianfranco Bertani, al suo omonimo, Giovanni Bertani, presidente dell'Azienda di soggiorno di Stresa, in una lettera. *«Parallelamente alla nostra manifestazione fieristica sono previste iniziative collaterali [redacted] a carattere internazionale. Nelle ultime due edizioni si è concretizzata una sorta di "festival" [redacted] consiste nel far ripercorrere da antiche carrozze storici tracciati attraverso l'Europa con arrivo a [redacted] in concomitanza della rassegna».*

Nel 1984 c'è stata la «rivisitazione» [redacted] tragitto compiuto da Goethe da Monaco a Verona; nel 1985 analoga esperienza è stata ripetuta sul tragitto Budapest-Verona. Per quest'anno, in occasione della ricorrenza dell'apertura del [redacted] postale Briga-Sempione-Domodossola-Milano, l'Ente fiera intende fare ripercorrere da una diligenza quel tragitto estendendolo fino a Verona. Verrà impiegata una diligenza di tipo svizzero (coupélandau con banchetta) tirata [redacted] cinque [redacted]

L'organizzazione, assai meticolosa, si è [redacted] da tempo e già se ne conosce il programma fin nei [redacted]imi particolari. Saranno [redacted] tappe delle quali le [redacted] iniziali interessano [redacted] Novarese. Il 27 ottobre la Briga-Sempione; l'indomani la Sempione-Domodossola; quindi la Domodossola-Stresa, il 29 ottobre con arrivo sul Lago Maggiore previsto attorno alle 16.

[redacted] «perla» del Golfo Borromeo intende dare all'avvenimento grande risalto e il presidente [redacted] di soggiorno, [redacted] Bertani, si sta dando da fare per allestire un programma del tutto degno dell'occasione. Per ora si sa solo dell'arrivo previsto nel parco di [redacted] Ducale.

Piero [redacted]

L'albergo
ristorante
dancing
AL CASTAGNETO
di TRIVERO-BRUGHIERA
propone alla gentile CLIENTELA per
[redacted] 15 [redacted]
un succulento pranzo a L. 24.500 (vini compresi)
La serata (con ingresso gratuito)
sarà allietata dal duo:
Peppino Buoso, batterista e cantante
Sergio Di Siena, alla tastiera
«Buon Ferragosto»
Per informazioni telefonateci allo: 015 756.503

Progetto regionale di 8 miliardi finanziato dallo Stato

Monumenti e castelli finiscono nel computer

L'operazione turistica sarà compiuta [redacted] tre anni [redacted] darà lavoro [redacted] 70 persone

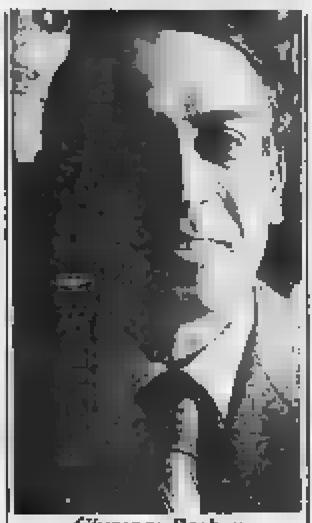
AOSTA — *«Che itinerari turistici posso seguire in Valle d'Aosta? Vorrei un elenco di passeggiate di circa due ore [redacted] possibilità di visitare monumenti romani e medioevali»*: la domanda potrà essere posta fra tre [redacted] all'assessorato regionale al Turismo da un'agenzia di viaggi o da un qualsiasi personal computer. La Regione darà la «chiave» [redacted] accedere ai dati archiviati elettronicamente. Tre anni è il tempo necessario per preparare una formidabile «banca» di notizie.

Per adesso la Regione [redacted] ha i computer, ma ha già il denaro necessario per dare il «via» [redacted] progetto di ricerca e «schedatura» [redacted] beni culturali. Il progetto [redacted] otto miliardi, ai quali occorre aggiungere l'iva di un miliardo e 440 milioni. Il «sì» è giunto in questi giorni dal Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione [redacted]nomica.

Il piano d'intervento presentato dalla Valle d'Aosta sarà finanziato interamente dallo Stato, in base al decreto del 27 marzo di quest'anno firmato dai ministri Gullotti e De Michelis per attuare gli interventi di valorizzazione dei beni culturali previsti dall'articolo 15 della legge finanziaria.

Due gli scopi: 1) catalogare, al fine [redacted] ricuperarli, [redacted]menti, opere d'arte e siti [redacted] particolare interesse storico e artistico; 2) creare nuova occupazione. I progetti (i lavori sono affidati in concessione a imprese o consorzi di imprese private) giunti ai due ministeri (dei Beni culturali e del Lavoro) erano 630. Il Cipe ha detto «sì» a [redacted] soltanto 39 hanno ottenuto subito il finanziamento: fra questi vi [redacted] quello valdostano proposto dall'assessorato regionale al Turismo (responsabile è l'architetto Flaminia Montanari della Sovrintendenza ai [redacted] culturali).

[redacted] concessionario dei lavori è il consorzio di imprese «Valbeni», formato da tre ditte aostane, la Covas, la Datavision e la Filmaker. Il progetto aveva avuto la massima votazione sia dal mini[redacted] dei Beni culturali sia da quello del Lavoro.


Giuseppe Borbey

I lavori dureranno circa tre anni, poi [redacted] banca dati sarà pronta, comprensiva [redacted] filmati. La relazione di progetto inviata ai ministeri chiarisce gli obiettivi dell'intervento: *«Realizzare il primo nucleo di un sistema informativo integrato dei beni culturali della Regione per un [redacted] orientato [redacted] mercato».*

Aggiunge l'architetto Montanari: *«E' un lavoro su due fronti, archivio computerizzato [redacted] beni culturali e [redacted] loro possibile utilizzo turistico».* Borbey parla anche del *«notevole aspetto occupazionale».* Dice: *«Ogni [redacted] daremo lavoro a 70 persone, ma soprattutto faremo corsi di formazione professionale legati all'informatica e alle tecniche di rilievo. Abbiamo posti per i diplomati (rilevamenti sul territorio) e per laureati (lettura dei dati). Per ora [redacted] è stato ancora deciso, [redacted] credo che il materiale raccolto rimanga alla Regione. Lo Stato terrà i dati come ornamento».* Vi è già un programma di sviluppo, oltre che [redacted] lavoro: una volta [redacted]nsite [redacted] aree ritenute inter[redacted] ranno studiate per valutarne l'utilizzo in termini turistici.

Spiega Borbey: *«Si potrà decidere, per esempio, di organizzare visite guidate nelle miniere d'oro [redacted] Valle oggi non più sfruttate, ma che possono avere un interesse oltre che turistico anche storico».* Il progetto si rivolge a parecchi argomenti suddivisi in tre categorie: 1) *«Beni di lettura territoriale»* (aree archeologiche, centri storici, percorsi storici, cave e miniere storiche); 2) *«Beni architettonici»* (resti pre-romani, romani, medioevali, edilizia monumentale, [redacted] [redacted]li e impianti paleo-industriali); 3) *«Beni storico-artistici»* (castelli, il gotico aostano, i reperti archeologici).

Enrico Martinet

In galleria presso Champrotard

[redacted] scontro [redacted]

AOSTA — Due incidenti [redacted] accaduti ieri mattina alle 6,30 circa hanno rallentato per alcune ore il traffico sulla superstrada del Monte Bianco. [redacted] scontri sono avvenuti nella galleria di Champrotard e in direzione del castello di Sarre. Nel tunnel è morto un geometra di Milano, Carlo Sommaruga, 34 anni, [redacted] numero 7 di via Luini, che lavorava per un'industria di ferramenta di Buccinasco, centro della cintura del capoluogo lombardo.

Il Sommaruga [redacted] dendo da Courmayeur sulla [redacted] «Fiat Uno». In galleria ha [redacted] il controllo dell'auto, [redacted] si è schiantata contro [redacted] camion di Massimo Fesce, 28 anni, abitante a Riolo Terme (Ravenna), che procedeva verso il traforo del Monte Bianco. Lo scontro è stato violento e il turista milanese è morto all'istante. Il suo corpo è stato [redacted] vigili del fuoco di Aosta che poi hanno dovuto liberare la strada dai rottami, dall'olio e dall'acido delle batterie. La Polstrada [redacted] Aosta ha sequestrato i due veicoli coinvolti nell'incidente.

[redacted] Sarre, invece, [redacted] scontro tra [redacted] e un camion ha avuto un esito meno dram[redacted]: tre feriti. La vettura di una famiglia romana è stata sfiorata [redacted] camion che è poi [redacted] rimanendo in bilico sui grandi [redacted] che attraversano la scarpata vicino alla strada per Aymavilles-Cogne. La tubazione ha impedito al camion di fare un salto di circa 30 metri e l'autista è rimasto illeso. I [redacted] sono i romani Rita, Luciano e Renato Murasco, che guariranno in pochi giorni.

■ Da lunedì sera la guida alpina Primo Berthod e altri uomini [redacted] alpino e [redacted] guardaparco stanno perlustrando i monti sopra Pont di Valsavarenche alla ricerca di un giovane turista romano che si è perduto durante una gita: si chiama Luca Ricci, studente, 21 anni. Era giunto in [redacted] campeggio di Valsavarenche due giorni fa in compagnia di due amici, Corrado Polzone e Alessandro Rango.

Lunedì mattina i tre ragazzi [redacted] partiti da Pont per raggiungere il pianoro del Nivolet a 2500 metri circa. Nel pomeriggio, mentre Polzone e Rango hanno ripercorso il sentiero seguito al mattino per ritornare a valle, Luca Ricci ha voluto raggiungere il colle del Grand Collé.

Da allora di lui non si è più saputo nulla.

e. mar.

COURMAYEUR

[redacted] la Val [redacted] per la [redacted] [redacted] [redacted] campeggio

(Il servizio in altre pagine)

La decisione definitiva entro il 31 agosto

Forse tutti [redacted] scuola il 18 o 20 settembre

I pareri dell'assessore, di insegnanti, genitori e sindacati

Aosta. Gli studenti attendono con ansia di conoscere il giorno in cui ritorneranno sui banchi di scuola

AOSTA — *«Entro il 31 agosto sarà presa la decisione sul nuovo calendario delle lezioni in Valle. Ho ricevuto un telex del ministero della Pubblica Istruzione che informa sulle nuove disposizioni, ma voglio approfondire bene il contenuto del nuovo provvedimento».* Sono le parole con [redacted] quali [redacted] regionale [redacted] Pubblica Istruzione, Renato Faval, commenta le decisioni definitive [redacted] [redacted] di ridurre da 215 a 200 i giorni di lezione in tutte le scuole.

In Valle c'è molta [redacted]a su quale sarà il [redacted] calendario delle lezioni: nessuno ai [redacted] ha fornito indicazioni preci[redacted], ma, nonostante il periodo di vacanza, si è già acceso [redacted] vivace dibattito sulla questione. Molti operatori scolastici danno per scontato che l'anno non comincerà l'11 settembre [redacted] prima delle nuove norme), ma qualche giorno dopo. Questa scelta trova d'accordo i presidi delle scuole superiori, che [redacted] potrebbero lavorare con più tranquillità alla formazione delle classi dopo gli esami di riparazione di settembre.

Alcuni genitori delle medie e delle superiori hanno fatto osservare che *«è comunque illogico cominciare l'anno scolastico con l'orario provvisorio e senza molti insegnanti: tanto vale aspettare qualche giorno, ma cominciare sul serio».* Bisogna dire che negli ultimi anni in Valle il *«carosello degli insegnanti»* è quasi del tutto scomparso, ma la maggioranza delle scuole medie e superiori non aveva comunque ad inizio d'anno l'organico completo. Le maggiori perplessità sulla riduzione dei giorni di lezione [redacted] registrano nelle scuole materne e elementari perché i genitori ritengono che la scuola possa mantenere lo stesso numero di giorni.

L'assessore dice [redacted]: *«Il provvedimento non ci coglie di sorpresa: dopo l'approvazione della Camera nel mese [redacted] maggio era prevedibile che anche il Senato avrebbe votato a favore del provvedimento [redacted] [redacted] giorni adattabile alle realtà regionali. C'è stata la crisi di governo a ritardare le cose, [redacted] già al mese di giugno, in una riunione del Consiglio scolastico regionale, che presiedo [redacted] regolamento, avevo [redacted] la questione».*

Mauro De Luca, segretario della Cgil-scuola ha [redacted]: *«Sono d'accordo sulla sostanza del provvedimento, ma voglio subito precisare che oc[redacted] in ogni caso salvaguardare la qualità del servizio pubblico. Ben vengano i cambiamenti che tengono conto della realtà locale, ma in un giusto quadro di riferimento con le esigenze didattiche».*

E' chiaro che in [redacted] regione come la Valle d'Aosta, dove il turismo ha un ruolo economico [redacted] importanza primaria, [redacted] deve [redacted] conto delle esigenze [redacted] operatori del settore.

Inoltre per risparmiare nelle spese [redacted] [redacted]caldamento e tenendo conto dei problemi di traffico (neve, ghiaccio) si potrebbe pensare [redacted] un prolungamento [redacted] vacanze natalizie. [redacted] questo punto parecchi [redacted] non sono d'accordo, perché, è stato detto *«un'interruzione troppo lunga dell'attività didattica non giova a nessuno».* Quale allora la soluzione? Forse l'inizio dell'anno al 18-19 settembre, a Natale vacanza dal 23 dicembre al [redacted] gennaio; poi sei giorni a Pasqua e due (forse) a Carnevale.

r. s.

Si è conclusa la festa dei valdostani all'estero e già [redacted] pensa alla prossima edizione

E' Morgex la sede favorita nella corsa per ospitare la «Rencontre» del 1987

AOSTA — *«Noi non ci sentiamo emigrati, ma valdostani [redacted] che lavorano all'estero e che non vogliono perdere il contatto con [redacted] terra d'origine».* Questo è [redacted] uno [redacted] [redacted] fondamentali espressi [redacted] *«Table ronde de l'émigration valdôtaine»* svoltasi a palazzo regionale. E' un appuntamento che tradizionalmente segue la *«Rencontre valdôtaine»*, che quest'anno si è svolta a Bionaz.

Nella tavola rotonda è [redacted]a chiaramente la volontà di quanti hanno lasciato per motivi di lavoro la Valle d'Aosta di essere informati a fondo della realtà della *«petite patrie»*: lo ha dimostrato l'interesse [redacted] cui è stata [redacted]guita la relazione del presidente della giunta Rollandin, sulla realtà economica e sociale della regione.

Il capo dell'esecutivo (che era affiancato dagli assessori Perrin, Faval e Voyat, [redacted] consiglieri regionali Cout, Dolchi e Stévenin e dai parlamentari Dujany e Fosson) ha tracciato un ampio quadro delle più importanti decisioni prese nei vari settori dell'amministrazione, indicando aspetti positivi e negativi della realtà valdostana.

Gli emigrati [redacted] sono mostrati particolarmente interessati alla [redacted] dell'industria, alle sue possibili solu[redacted] e alla questione dell'evoluzione delle case[redacted] rurali. Nel dibattito è stata respinta la proposta avanzata [redacted] un gruppo di valdostani residenti all'estero, guidati da Livio Brédy (di Ginevra), di costituire una *«Commission consultative de l'émigration».* Questo perché esiste già un organismo con compiti di coordinamento fra le varie associazioni di valdostani all'estero, il Comité [redacted] [redacted] sociétés d'émigration [redacted]taine (il Cofesev).

Il sindaco di Bionaz ha voluto ringraziare quanti hanno lavorato alla riuscita dell'iniziativa, alla quale ha collaborato anche il comune di Oyace. Si [redacted] anche parlato della sede per la *«Rencontre»* del prossimo anno, la dodicesima. [redacted]a decisione definitiva [redacted] [redacted] ancora stata presa, ma sembra che la scelta possa cadere su Morgex.

Le candidature non man[redacted] e si [redacted] proposti anche Comuni che già in [redacted] [redacted] ospitato un ritrovo come Champdepraz e Verrayes. Il presidente del Cofesev, Louis Pellu, ha detto: *«La cosa ci fa molto piacere, vuol dire che siamo ospiti graditi e che nei [redacted] c'è il desi[redacted] di incontrarsi [redacted] noi, che siamo loro fratelli residenti all'estero».*

I [redacted] [redacted] emigrati valdostani [redacted] sollecitato gli amministratori regionali ad intensificare tutte le attività tese al mantenimento e a un maggiore uso della lingua francese.

Bruno Baschiera

[redacted]

[redacted] pericolo [redacted]

AOSTA — Nonostante i temporali di [redacted]edì notte rimane in tutta [redacted] Valle il pericolo di incendi nei boschi. [redacted] vento asciuga con rapidità il terreno umido e favorisce il propagarsi delle fiamme.

E' quindi sempre in vigore quanto stabilito dal decreto del 1985 sulla grave pericolosità per lo sviluppo di incendi.

L'ospite è la «Camerata Köln»

Un concerto classico nella chiesa d'Arnad

AOSTA — [redacted] *suggestiva struttura romanica della chiesa di Arnad ospiterà questa sera alle 21 il concerto della Camerata Köln, per la stagione musicale estiva organizzata dall'assessorato regionale al Turismo e beni culturali.*

Il complesso tedesco è stato fondato nel 1979. Si occupa specialmente del repertorio settecentesco e dei classici viennesi, dedicandosi allo studio di queste musiche secondo i moderni criteri, che [redacted] dalla corretta utilizza[redacted] [redacted] fonti storiche all'acquisizione delle prassi [redacted]cutive appropriate, senza peraltro modificare [redacted] doti virtuosistiche dei singoli, di cui anzi viene esaltata la particolare bravura.

Alla prima formazione, che comprendeva flauto, oboe, violoncello e cembalo, si sono aggiunti in seguito anche violino e fagotto.

Tutto il concerto della Camerata [redacted] (formata da Anette Sichelschmidt, violino; Michael Schneider, flauto; Hans-Peter Westermann, oboe; Michael McCraw, fagotto; Rainer Zipperling, violoncello, e Harald Hoeren, cembalo) è consacrato al repertorio settecentesco, in cui spiccano nomi [redacted] compositori [redacted] Vivaldi e Telemann, accanto a personalità meno note, che meritano un breve cenno critico.

Il boemo Jan Dismas Zelenka, attivo a Dresda, fu un contrappuntista insigne, molto stimato da Bach, anche per il suo relativo [redacted] d[redacted] stile italianizzante che imperava in Germania all'epoca.

Johann Friedrich Fasch, cui il destino ha riservato un lungo oblio, fu insegnante, violinista, organista e [redacted]tro di cappella alla corte [redacted] Magdeburgo. Compositore abbastanza legato alla tradizione, è autore fecondo di opere teatrali.

e. l.

[redacted]

Cinema

AOSTA

[redacted] riposo.

GIACOSA: Ritorno al futuro, regia di Robert Zemeckis, con M. J. Fox, C. Lloyd (Usa 1985) — *Tramite una macchina del tempo un ragazzino americano torna agli Anni 50, diventando coetaneo dei suoi genitori.* Orario: 20; 22.

ITALIA: [redacted], regia di John McTiernan, con A. Down, P. Brosnan (Usa 1985) — *Demoni vagabondi invadono la metropoli di Los Angeles in sembianze terrene: atmosfere misteriose e angoscianti.* Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: film a luce rossa. Viet. min. 18. Orario: 18; 20; 22.

[redacted]-CERVINIA

DES GUIDES: Scuola di medicina, regia di Alan Smithee, con P. Stevenson, E. Albert (Usa 1985) — *Miscellanea di sketch sulle [redacted] venture di un gruppo di studenti di medicina: umorismo* [redacted]. Orario: 18; 20; 22.

COGNE

[redacted] **PARADISO:** Yuppies, regia [redacted]o Vanzina, con J. Calà, M. Boldi, E. Greggio, C. De Sica (Italia 1986) — *Grottesche disavven[redacted] di [redacted] [redacted] [redacted] giovani arrampicatori sociali.* Orario: 17; [redacted] 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Spie come noi, regia di John Landis, con D. Aykroyd, C. Chase (Usa 1985) — *Due spie americane piuttosto pasticcione, mandate in Afghanistan, per confondere le acque, scongiurano un conflitto mondiale.* Orario: 18; 20; 22.

VERRES

IDEAL: Ritorno al futuro.

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845

[illegible] Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

[redacted]

Lunedì: Châtillon, Verrès

Martedì: Aosta

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin

Farmacie

Aosta: Chenal, via Croce di Città (chiusura ore 22 esclusa chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 19 di domani: parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min + 15; ore 12: + 22. Umidità: 40 [redacted] cento. Vento: moderato [redacted] Ovest

(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

Televisioni

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale
19,20 La Doire Baltée, réalisation de Maria Luisa Di Loreto

TVA

22,30 Telegiornale della Valle d'Aosta
22,50 Piccola Firenze

ANTENNE 2

20 — Le Journal
20,35 Appelez-moi Feuille
22,15 Athlétisme
23,15 Edi[redacted] nuit

TV SUISSE ROMANDE

[redacted] Téléjournal
14,05 Corps accord
14,20 [redacted]
15,50 Handball
17,20 Matt et Jenny
17,50 Téléjournal
18 — Africa
19 — Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,10 Série
21 — Long métrage
22,35 Téléjournal
22,50 Podium 86 avec Les Dogs
23,50 Dernières nouvelles

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la [redacted]
14 — 34° assemblée de chant choral, réalisation de Carlo [redacted]
14,30 Voix de la [redacted]

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA [redacted]

7,20 Notiziario del mattino
8,02 Oggi [redacted] [redacted]
9 — Liscio in [redacted]
10 — Gran [redacted] cinemusica
10,30 Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
12,20 Auto futura
13 — Al me piemontèis

RADIO [redacted]

7,45 Disco flash
9,02 Notizie
9,32 99 auguri
10,24 Disco flash un anno fa
11 — Self-service
11,35 La rubrica
14,05 Aosta vallée musica
[redacted] Momenti d'amore
[redacted] Un disco da ricordare

[redacted] [redacted] **ROSA**

7,15 Buongiorno in [redacted]
9 — Liscio in allegria
10 — La ricetta di Saint-Marcel
12 — A tutta mattina con Raffael[redacted]
15 — [redacted] [redacted]
16,30 Disco splash

RADIO [redacted]

8,15 Notiziario flash
8,30 L'oroscopo del giorno
9 — Disco Gamma
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
11 — Disco Gamma
11,30 Le ricette del giorno
11,50 Chi [redacted] trova
14 — [redacted] Gamma

RADIO MONTE BIANCO

7 — Gran [redacted]
7,15 Altri tempi
7,45 E le [redacted] [redacted] a guardare
8 — Buongiorno
[redacted] Piccola pubblicità
9,30 Soft music
9,45 E le stelle stanno a guardare
10 — Gran mattino
10,15 Musical Time
10,45 Rubrica
11 — Discoviaggio
14 — D. J. International
14,30 Hit Monte Bianco

TOP ITALIA RADIO

7 — Buongiorno
8,30 Musica d'estate
9 — Le pagine di oggi
9,30 [redacted] noi
10,15 [redacted]
10,30 Lisa Mazzotti
14,30 Tutti insieme radiofonicamente
16 — Estate con noi
17,30 Gran serata

Nell'organo, clavicembalo e pianoforte

[redacted]

AOSTA — Nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale si è concluso con successo il corso di perfezionamento per organo, clavicembalo e pianoforte, svolto dai maestri Giorgio Carini, Paolo Bernardi e Lya De Barberiis. L'iniziativa, che aveva il titolo «Le tastiere», era stata organizzata dall'Associazione romana amici della musica (Aram), con il patrocinio e il contributo della Regione e del ministero per il Turismo e lo spettacolo.

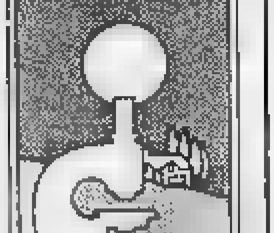
Davanti ad un pubblico folto e competente (per la Regione era presente l'assessore Borbey) hanno suonato gli allievi di pianoforte, che erano stati preceduti alcuni giorni innanzi, con un concerto in cattedrale, dagli allievi di organo e nella chiesa [redacted] Saint-Etienne dagli allievi di clavicembalo.

La presidente del[redacted] romana amici della musica ha voluto ringraziare [redacted] Regione, augurandosi che l'iniziativa [redacted] essere ripresa l'anno venturo grazie anche [redacted] collaborazione dell'istituto musicale [redacted]gionale, nelle cui sale si sono svolte le lezioni.

L'Associazione romana amici della musica si propone [redacted] approfondire e di divulgare la cono[redacted] della tecnica e della tastieristica, che già fanno parte del patrimonio culturale valdostano, come è dimostrato dal tradizionale festival dell'organo, [redacted] soltanto presso un'élite di [redacted] [redacted] [redacted] infatti era e rimarrà destinato a un gruppo di allievi effettivi e uditori), ma a un più vasto pubblico mediante conferenze a ingresso libero.

p. c.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende [redacted] soldi delle ricerche.
Dipende da [redacted]



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 83.37.326 int. 273
conto corrente postale n. 16542101

Mating Club
Questa sera ore 21
GRAN SERATA DI BALLO LISCIO
con gli
[redacted]
E' in funzione l'impianto di condizionamento
Via Chambéry, 66
11100 AOSTA - Tel. 40.492

Immobiliare AOSTA s.a.s.
Via De Tillier 1/A
AOSTA
Regione Chabloz
In costruzione vendesi appartamento: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box-auto. Prezzo affare. Mutuo regionale.
Tel. 0165 43.621 - 34.583

BILLIACLUB
Billiaclub è un modo simpatico di ritrovarsi tra amici in [redacted] ambiente elegante.
Questi sono gli appuntamenti del mese di agosto al piano bar del Grand Hôtel Billia
ROMANO RICA
Al Night Club [redacted] spettacolo [redacted]
LAKATOS BALLET
AL CARTHY
e l'orchestra
BLUE NIGHT

studio RG
ROLLANDIN arch. GIUSEPPE
telefono 0166 24.74
11027 ST-VINCENT (Aosta)
[redacted]
ST-VINCENT
■ Alloggi da L. 54.600.000, iva 2%, riscaldamento autonomo
● Alloggi da L. 90-95.000.000 ristrutturati
■ Chalet con box e giardino L. 87.000.000
■ Alloggi in condominio varie metrature
● Rustici con progetto approvato
● Terreno industriale mq 2600
VERRES
■ Muri negozio centralissimo con alloggio, L. 95.000.000.
[redacted]
■ S.S. 26 alloggio 3 vani più servizi e box, L. 70.000.000.
CEDE
● Negozio tab. I località turistica
● Negozio centralissimo località turistica tab. I-II salumi - VI-XIV drogheria non alimentare.
COMPRAVENDITA IMMOBILIARE E COMMERCIALE IN TUTTA LA VALLE D'AOSTA

AGENZIA D'AFFARI GIMI
AOSTA
Via Roma, garage libero Lire 13.000.000.
AOSTA
Corso XXVI Febbraio alloggio libero, ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina, garage, lire 110.000.000.
AOSTA
regione Bioula, alloggio occupato [redacted] vani + [redacted] cucinino, servizio, [redacted] coni, cantina, garage, [redacted] 75.000.000
GRESSAN
[redacted] terreno agricolo mq 1850, L. 10.000.000.
4, Rue Croix de Ville
11100 AOSTA
Tel. [redacted] 362.131

DAL 1902
[illegible]
OTTOZ
GENEPY [redacted] EBO LEBO

Assessorato regionale del turismo, urbanistica e beni culturali
VALLE D'AOSTA MUSICA CLASSICA MC
Mercoledì 13 agosto
Arnad (Chiesa) h. 21,15
Camerata di Köln:
A. SICHELSCHMIDT, violino
M. SCHNEIDER, flauto
H. P. WESTERMANN, oboe
M. McCRAW, fagotto
[redacted] ZIPPERLING, violoncello
[redacted] HOEREN, cembalo
Ingresso libero

Viste da Marco Di Franco

[redacted] volate [redacted]

COURMAYEUR — Sul Monte Bianco, oltre alle migliaia di alpinisti provenienti da tutto il mondo, sono arrivate anche due farfalle: hanno svolazzato vivaci per qualche minuto [redacted] alla tenda di Marco Di Franco, 25 anni, milanese, che vive sulla vetta dal 4 luglio, poi senza neppure [redacted] sosta sono scomparse verso il basso nel riverbero accecante del sole.

Il fatto, sorprendente, avvenuto la settimana scorsa in una giornata eccezionalmente calda in [redacted] [redacted] termometro segnava 13 gradi sopra [redacted] zero a [redacted] metri, desterà certo l'at[redacted] degli scienziati, che forse non [redacted] appieno le insospettate doti [redacted] resistenza [redacted] questi insetti dall'apparenza tan[redacted] fragili e gentili.

Se [redacted] [redacted] tratti di [redacted] avvenimento sporadico non è dato sapere. E' certo che in questo caso il bicentenario del Monte Bianco non c'entra. La [redacted] farfalle «alpiniste» non erano inserite nel programma dei festeggiamenti.

Sul piano ecologico esse invece depongono a favore dell'ambiente, anche se [redacted] poca cosa nell'atmosfera di polemica creatasi in questi giorni in seguito all'appello lanciato da [redacted]ranta scalatori di fama mondiale per «salvare il Bianco dal progressivo inquinamento». Polemiche che sono state amplificate dalla portata dell'avvenimento.

Marco Di Franco, durante gli ultimi quaranta giorni [redacted] [redacted] comunque registrato ogni episodio e avvenimento avvenuto sulla cima. Si [redacted] [redacted] costantemente in contatto radio con il [redacted]po [redacted] Guardia di Finanza di Entreves. «Sono ragazzi splendidi che mi hanno aiutato nei momenti difficili», dice Di Franco attraverso la radio, alludendo ai primi giorni [redacted] lunghe bufere, in cui ha rischiato di soffocare nella tenda sepolta sotto la neve.

[redacted] il tempo è tornato al bello e [redacted] giornate dell'«eremita» del Monte Bianco hanno [redacted] [redacted] ritmo [redacted]ssai regolare. Ha scattato un gran numero di fotografie, [redacted] annotato dati riguardanti le condizioni atmosferiche e ambientali; nei giorni di sole ha [redacted] [redacted] il volo [redacted] corvi che sostano sovente [redacted] calotta ghiacciata.

Di Franco ha fatto anche un calcolo approssimativo degli alpinisti che sono arrivati [redacted] vetta da quando lui è sotto [redacted] tenda: una media di circa settanta al giorno [redacted] punte [redacted]nali di 2-300 persone.

In questa occasione [redacted] stato costretto a difendere [redacted] [redacted] «privacy». «I primi tempi al mattino stavo [redacted] l'orecchio teso, pronto ad uscire [redacted] sentivo arrivare qualcuno, poi ho dovuto fare attenzione che qualche alpinista distratto non finisse sulla mia tenda bucandola con i ramponi», dice Di Franco.

Con il Bianco sembra essere [redacted] un rapporto confidenziale: «All'inizio avevo una paura terribile dei fulmini, adesso invece anche nelle bufere mi sento [redacted] mio agio, tanto ho capito che [redacted] gigante ogni tanto si arrabbia, ma poi ritorna buono».

I viveri [redacted] [redacted] sono quasi terminati e con essi anche [redacted] [redacted] singolare esperienza: «Ci vedremo tra qualche giorno perché ormai sono costretto [redacted] scendere, anche se mi dispiace», dice Marco Di Franco e chiude [redacted] fretta il collegamento radio, rientrando nella tenda perché lassù hanno ricominciato a cadere farfalle, ma di neve questa volta.

Miranda Bolla

Le contraddizioni d'un grande artista in [redacted] mostra ad Aosta

Rey, il mito incompreso

Alla Torre del Lebbroso riscoperto, 50 anni dopo [redacted] morte, [redacted] enigmatico personaggio dell'alpinismo - Il cittadino che ha avuto con [redacted] montagna un approccio culturale - Nelle sue fotografie la storia del Cervino

Aosta. Una visitatrice osserva la fotografia di Guido Rey alla Torre del Lebbroso (De Tommaso)

AOSTA — Il volto affilato, lo sguardo chiaro, seduto a cavalcioni d'una sedia, [redacted] bombetta alla Charlot infilata di sghimbescio: così appare Guido Rey, a 18 anni, fotografato [redacted] Vittorio Sella, [redacted] cugino e coetaneo, con il quale rimase in contatto per tutta la vita. Rey ha l'aspetto enigmatico, vissuto, attraente d'un poeta crepuscolare: soltanto [redacted] cappello riduce la tristezza del personaggio. E' una posa, un modo di esibirsi del diciottenne, di sentirsi più uomo. Ricorda Guido Gozzano.

[redacted] 50 anni dalla sua morte [redacted] mostra e un volume dedicati dal Museo nazionale della montagna di Torino [redacted] figura di Rey vogliono essere «la riscoperta di un noto personaggio del mondo alpinistico torinese», scrive Aldo Audisio, che dirige il Museo, e [redacted] seguito l'esposizione allestita alla Torre del Lebbroso di Aosta.

Dice Audisio: «Il mitico legame di Rey con la montagna, con [redacted] Cervino, [redacted] [redacted] molte volte travisato, offuscando la [redacted] opera sovente anche innovativa, ne è un esempio il campo del pittorialismo fotografico. Un'opera caratterizzata da [redacted] dilettantismo quasi professionale unito ad uno spirito [redacted] spiccata personalità pubblica».

[redacted] Rey [redacted] un cittadino [redacted] [redacted] suo approccio all'alpe è di tipo culturale: quando si vive un'esperienza inebriante, bisogna parteciparla agli altri [redacted] scritti, disegni, fotografie, conferenze. In questo modo Rey diventò interprete dell'alpinismo, più che partecipe dell'alpinismo stesso. Senza nulla voler togliere [redacted] [redacted] capacità di scalatore. E una fotografia lo [redacted] al Breuil a 67 anni: [redacted] bianchi, vestito come un «cavaliere della montagna», la piccoz[redacted] [redacted] salda [redacted] mani. Ma anche questa è una posa che [redacted] per finire: l'arrivo della strada, del turismo, lo allon[redacted] [redacted] quei «luoghi» che amava intensamente e gli valsero la riduttiva definizione di «poeta del Cervino».

E' singolare [redacted] oggi la Valle celebri i 50 anni dalla morte di Rey e i [redacted] anni della nascita [redacted] Cervinia [redacted] stazione di sci, centro turistico internazionale. Rey, [redacted] il Breuil divenuto «inospitale», si rifugiò a Torino per vivere [redacted] periodo (gli ultimi anni) dal quale trapela [redacted] [redacted] di tristezza. Era un ritorno all'immagine gozzaniana della prima gioventù? Ma tra questi due crepuscoli (dell'alba e del tramonto) vi sono il lavoro, i viaggi (Europa, America, Africa, Medio Oriente), l'attivismo che gli impone [redacted] «train» [redacted] «vie» d'una [redacted] agiata e dedita [redacted] commercio nel settore tessile. E vi [redacted] anche la partecipazione e la dedizione ad una vita culturale (o intellettuale?) d'una città [redacted] Torino.

[redacted] [redacted] volume «Il Monte Cervino» ebbe subito [redacted]so e fu tradotto [redacted] francese, tedesco, inglese [redacted] il 1904 e il 1907. Come fotografo pittorialista la sua fama giunse [redacted] America, a New York, accolta e sancita dalla rivista di Stieglitz. Giuseppe Garimoldi, curatore della mostra [redacted]na, scrive che Rey «conduce ognuna di queste attività [redacted] serietà e impegno e i risultati raggiunti [redacted] sono privi di fascino, ma [redacted] gli atteggiamenti che lo distinguono, il nodo complesso della [redacted] personalità, il momento storico che vive a renderlo anche più interessante».

Garimoldi ha [redacted] l'altro [redacted] merito di dichiarare apertamente [redacted] contraddizioni di quest'uomo (enigmatico, indecifrabile [redacted]à in quella giovane fotografia): «Combattuto tra alpinismo tradizionale e acrobatico, tra fotografia d'azione e di montaggio paziente, raffinato; organizzatore [redacted] [redacted] scolastiche e gite sociali, nel contempo geloso difensore d'un mondo [redacted] silenzi, di meditazione, di [redacted] colloqui con la montagna; strenuo avversario delle strade carrozzabili, che permettono alle auto di salire e disperdere (con il rumore e la loro presenza) lo spirito [redacted] montagna, [redacted] puntuale [redacted] quirente delle ultime creazioni dell'industria automobilistica».

Alpinista, [redacted] non [redacted] [redacted] montagna, [redacted] «buongustaio dell'alpinismo», come lo definì Massimo Mila perché sapeva scegliersi [redacted] cura le sue ascensioni; ma proprio questa scelta denota un certo distacco, [redacted] propensione gozzaniana alle «buone cose di pessimo gusto» o un piacere dannunziano tutto estetizzante di possedere il meglio e soltanto il meglio.

Lo stesso amore [redacted] portò al Cervino (la «gran becca» per i montanari e il «nobile scoglio» per John Ruskin) dimostra un certo distacco dagli uomini delle Alpi, che a quella vetta aguzza per anni avevano preferito le «Gran[redacted] [redacted]», trascurandola, quasi dimenticandone la presenza incombente.

Volontario come sottotenente commissario [redacted] Croce Rossa nella prima guerra mondiale, Alfonso Bernardi descrive la sofferenza di Gui[redacted] Rey al dover obbedire. [redacted] abituato [redacted] comando, [redacted] guidato dai dipendenti, guidato sulle vette dagli umilissimi montanari. Scrive Rey: «Non tutti possono fare l'eroe, e tanto [redacted] può farlo un sottotenente commissario di 3ª classe della Croce Rossa. Sono l'ultima ruota [redacted] carro, e anche sono una ruota vecchia e arrugginita [redacted] cigola e vacilla».

Eppure si era messo a disposizione con la [redacted] Fiat pieno [redacted] [redacted] patriottico. Fu autista, barelliere, topografo, sin quando l'auto che conduceva si capovolse e Rey riportò [redacted] schiacciamento del [redacted] e una lesione all'aorta. «Fu la fine d'una vita attiva e forte. Aveva inizio il lungo e lento tramonto», scrive Bernardi.

Piero Cerati

Diapositive, gite [redacted] gare sportive

Champoluc [redacted]

CHAMPOLUC — Domani sera alle 21 nella sala del cinema si svolgerà una serata di proiezioni di diapositive della guida Rolando Nicco. La manifestazione è dedicata alla «Spedizione cecoslovacca al Dhaulagiri I-8167».

La guida Nicco commenterà le diapositive. In mattinata [redacted] sarà una gita guidata alla Falconetta, dove alle 11 verrà detta la messa (presso la Becca di Nanhà). Que[redacted] sera sempre a Champoluc è in programma una staffetta notturna di corsa alle 21.

La proiezione [redacted] diapositive precederà la Festa delle guide che [redacted] svolgerà il 15 agosto, come vuole la tradizione. La manifestazione viene organizzata in tutta la Valle, ma in particolare nei centri di Ayas (Champoluc), Gressoney, Cervinia, Courmayeur e Cogne.

SCONTI DAL 10% ALL'80%
su tutto l'abbigliamento estivo
maglieria - biancheria per la casa

APPUNTAMENTO D'AGOSTO
DA
BERTETTI CONFEZIONI
[redacted]

Alcuni esempi:
PRENDISOLE
da L. 40.000 [redacted] L. 19.000
ABITI DONNA
da L. [redacted] a L. 25.000
PANTALONI PURA LANA VERGINE
da L. [redacted] a L. 39.000
CAMICETTE
a L. [redacted]

e migliaia di altri articoli...

LA [redacted] SARA'
EFFETTUATA TUTTI I GIORNI
DALLE [redacted] [redacted] ALLE [redacted] [redacted]
E DALLE 15,30 ALLE 19

IN [redacted] D'AOSTA
[redacted] PELLISSIER
“PÉGNO MË BON„
(LO CASSE CROUTE CAMPAGNARD)
SALAMINO
NOVITÀ
Sabina s.a.s.
Valle d'Aosta
di Chamois e Pellissier & C.
Loc. Champagne - Verrayes (Aosta) - Tel. (0165) 46.169/46.138

Dal 4 al 24 agosto per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
telefonate al 765.222 (0165)
MUSUMECI - Quart (AO)

Crollati i record alla «24 ore» disputata al Breuil

Quota 2000 [redacted] ha spaventato i concorrenti del monopattino

Cervinia. Il monopattino è «speciale», ma si fatica ugualmente

CERVINIA — Secondo [redacted]cuni la principale causa del [redacted] degli [redacted] di Bearzot [redacted] mondiali di calcio [redacted] Città del Messico è [redacted] una inadeguata preparazione [redacted] quota. Una teoria messa perlo[redacted] in discussione dagli «Sbandieratori» di Cava dei Tirreni [redacted] «24 [redacted] [redacted] monopattino» di Cervinia.

Ubaldo Baldi, [redacted] Scotto, Domenico e Nunzio Senatore, Biagio Trapanese, tutti sotto i 30 anni, per la prima volta [redacted] Valle, dopo un faticoso viaggio di 12 ore di pullman, hanno gareggiato ai [redacted] metri di Cervinia [redacted] 24 [redacted] stabilendo [redacted] record del giro più veloce di squadra (5'40"96, [redacted] 5'45"32 della Fasciolo Sport), giungendo secondi (con 1048 giri) su dodici formazioni in [redacted].

I partenopei hanno sorpreso Attilio Dionisi e Edy [redacted]chi, capitani delle squadre [redacted] «Bar Gran Becca, Yeti, Grivola» di Cervinia (Marino Stradelli, Giorgio Neyroz, Massimo Chatrian, Aurelio Rosini e Stefano Pizzini), che ha vinto [redacted] gara (1079 giri, [redacted] [redacted] 580 chilometri, [redacted] record) [redacted] della «Fasciolo Sport» [redacted] Aosta (Mauro Pella, Dario Franco, [redacted] D'Agostini, Ezio Juglair e Erik Bianchi), che si [redacted] aggiudicata il titolo di campione italiano (con 578 punti).

Tutti si aspettavano [redacted] crollo dei partenopei dopo le prime ore. Per nulla sorpresi invece il vicepresidente dell'Azienda di soggiorno di Cava dei Tirreni, Gianni Baldi, e il «maestro di bandiera» Felice Abbate, allenatore della squadra: «E' il normale risultato della continua preparazione atletica che il gioco della [redacted] richiede e della grande passione e volontà», hanno detto.

Sono stati battuti tutti i record della [redacted] edizione della «24 ore di monopattino» del Breuil, compreso quello del pubblico, [redacted] così numeroso in questi ultimi anni. La cor[redacted] [redacted] stata organizzata in [redacted] impeccabile dai [redacted] della nuova Polisportiva, la cui formazione (Angus [redacted], Alessandro Zavattaro, [redacted] i finanzieri Michele [redacted] Pio Paola e Arduino Tiraboschi) è giunta terza (1036 giri), davanti alla «Fasciolo Sport» (1020 giri), alla seconda squadra degli «Sbandieratori», [redacted] «La Remisa» di Etroubles, alla «Fasciolo Motors Sport», al «The Dragon» e al «Bar Posta-Breithorn» di Cervinia.

Tiraboschi ha portato da 135 a 143 il re[redacted] dei giri consecutivi, Piz[redacted] da 1'3"71 a 1'2"32 quello del giro più ve[redacted] e [redacted] squadra del «Bar Gran Becca, Yeti, Grivola» (penalizzata per non aver partecipato alla 10 ore di Cortemilia) per [redacted] punti [redacted] [redacted] il titolo italiano. Una defezione pagata cara.

Fra le donne, [redacted] vittoria delle ragazze della «Casa delle Aste» di Aosta (693 giri e record del giro più veloce [redacted] squadra con 6'43"96).

L. c.

Per la prima volta ad Etroubles

I carretti corrono anche in notturna

ETROUBLES — La [redacted] [redacted] Etroubles ospita domani sera, alle 21, [redacted] prima [redacted] di «tsaretton» in notturna. [redacted] tratta [redacted] una novità assoluta per la Valle d'Aosta ed è sintomatico che sia proprio Etroubles a dare il «battesimo» [redacted] competizioni con la luce artificiale, dopo [redacted] lanciato questa disciplina.

Dice in proposito Ubaldo Cerisey, responsabile della manifestazione: «Le gare degli tsaretton sono cominciate nel [redacted] proprio ad Etroubles. Allora [redacted]to soltanto i carretti mentre i bob-cars e i carrioli sono stati impiegati dopo il 1980. Siamo stati i promotori di questa disciplina [redacted] e [redacted] voluto essere i primi anche per quel che concerne [redacted] notturne. I lavori per l'illuminazione delle piste sono appena terminati. Sono occorsi trenta fari, per una [redacted] di circa quattro milioni per il solo materiale».

Uno tsaretton in velocità

[redacted] manifestazione era prevista inizialmente per domenica scorsa, ma vista la concomitanza con la prova del campionato valdostano sul tracciato del Colle San Pantaleone, la pro loco [redacted] Etroubles ha deciso di optare per [redacted] disputa della gara domani [redacted]. Il percorso è quello tradizi[redacted]. [redacted] circa [redacted] chilometro, che prevede il tratto decisivo alla curva del cimitero con un secco tornante sulla sinistra, dove la velocità deve forzatamente lasciare il passo all'abilità dei piloti nell'affrontare la svolta che immette sul rettilineo finale.

Dice ancora Cerisey: «Le gare degli tsaretton [redacted] nate a seguito di una sfida tra i giovani [redacted] Etroubles e di Saint-Oyen e hanno poi trovato spazio grazie alla spettacolarità che possono offrire. Questa notturna vuol essere [redacted] motivo in più per consentire al pubblico locale e ai turisti di ammirare una specialità in grado di fornire [redacted]zioni continue e valorizzare le doti [redacted] audacia [redacted] quanti si dedicano a questa disciplina con il solo intento di divertirsi e non certo per fini di lucro».

• Oltre duecento concorrenti hanno partecipato alla decima edizione della gara podistica Greschöneyer-Spazergang organizzata [redacted] [redacted]zienda [redacted] soggiorno e [redacted] polisportiva Gressoney-Monte Rosa.

Dieci i chilometri previsti e successo di Leonardo Follis con il tempo di 34'38" davanti all'olandese Okko Jean Boscker (35'31") e a Mauro Gignoglio (38'34"). Tra gli amatori vittoria di Filippo Crociti con Luigi [redacted] al secondo posto, mentre Luisa Rossa ha preceduto Margherita Camoletto tra le «dame».

Tra le «giovani» prevalenza di Antonella Colombi e secondo posto per Daniela Laurent. Christian Ceresax e Francesca Tizzani [redacted] sono, infine, imposti tra i «ragazzi».

a. b.

Si è classificato quindicesimo nel Giro delle Valli

[redacted] figura [redacted]

AOSTA — Positive prestazioni per i portacolori del Gruppo sportivo Nus Voyat-Dalla Zanna nel giro ciclistico a tappe delle Valli [redacted] [redacted] competizione piemontese ha fatto registrare la vittoria assoluta dell'ex professionista Francesco Masi.

Il portacolori della Spinettese Ricaldone ha preceduto Christian Bouvet e Dino Andretti, entrambi della Givonetti, di [redacted] e 32 secondi mentre il migliore dei valdostani è risultato Marco Michaud, che ha concluso in quindicesima posizione su un [redacted] di settantanove partecipanti, [redacted] anche [redacted] prove fornite da Ezio Manella, giunto 17°, [redacted] Berard 30° e Lorenzo Nogara 45°, mentre Giorgio Rudda e Battista Pellier hanno terminato oltre [redacted] cinquantesimo posto.

[redacted] miglior risultato di tappa [redacted] [redacted] [redacted]guito [redacted] Michaud che si è classificato all'undicesimo posto nella cronometro Caraglio-Pradleves dominata da Masi. Significativo il terzo posto conquistato [redacted] Gruppo sportivo Nus Voyat-Dalla Zanna nella classifica a squadre, alle spalle [redacted] Givonetti e delle Ceramiche De [redacted] [redacted] Forlì. Una prestazione d'assieme valida per i ciclisti valdostani al cospetto di concorrenti [redacted] hanno alle spalle esperienze di notevole [redacted].

Dice Lorenzo Nogara: «E' stata [redacted] corsa a tappe [redacted] interessante e che vanta nell'albo d'oro nomi [redacted] prestigio. Complessivamente abbiamo fatto la nostra parte. [redacted] non potevamo certo competere con gente che va [redacted] la maggiore in campo amatoriale. Sia [redacted] singoli sia come squadra siamo riusciti ad ottenere alcune soddisfazioni e la competizione [redacted] [redacted] servita soprattutto come esperienza per il futuro. [redacted] intenzione [redacted] partecipare [redacted] Giro di Sicilia, ma la corsa è [redacted] purtroppo annullata. Adesso correremo nuovamente in Valle senza tralasciare altre competizioni programmate fuori regione che possono arricchire il nostro bagaglio tecnico».

a. b.

CACCIA GROSS
DONNA [redacted] MIA,
UOMO STAI PRONTO.
SONO LELE E GIRO PER LA CITTA'
ALLA CACCIA [redacted] SCONTRINI D'ACQUISTO.
ATTENTA, [redacted] E CONSERVA LO
SCONTRINO. SE TI TROVO, TI REGALO
UNA SPESA DI PARI IMPORTO,
COMPLETAMENTE
GRATIS
SPESAGROSS
affiliato upim
I Supermercati Spesagross [redacted] [redacted]
Borgofranco via Aosta 49
Ivrea via Gobetti 19 quartiere La Sacca
Ivrea viale Liberazione 1
Quart (AO) Centro Commerciale l'Amerique
[redacted] ELEMENTARI [redacted] RISPARMIO

Il calendario stabilito dal presidente della giunta provinciale

Raccolta [redacted] tartufi dal 15 le previsioni sono buone

La chiusura della stagione per il «Tuber magnatum Pico» è [redacted] fissata al [redacted] febbraio - Il presidente [redacted] trifolao: «C'è chi raccoglie già abusivamente»

ASTI — E' ovviamente prematuro sbilanciarsi [redacted] pronostici, [redacted] Piero Botto, presidente [redacted] Tri[redacted] Astigiani e Monferrini, «lancia» ugualmente una pri[redacted] previsione [redacted] vista della stagione tartuficola [redacted] alle porte: *«Le previsioni [redacted] piuttosto buone e in generale la stagione si presenta abbastanza bene. Ne sapremo di più comunque fra una quarantina [redacted] giorni, quando saremo [redacted] grado di effettuare un primo bilancio dell'andamento [redacted] raccolta»*.

Vi saranno impegnati a co[redacted] giorno [redacted] gosto decine [redacted] «esperti» del prezioso fungo, [redacted] i loro cani addestrati e lo zappetto, gli unici «aiuti» consentiti [redacted] la ricerca. Il calendario [redacted] raccolta è stato stabilito [redacted] presidente della Giunta provinciale e riguarda tutto il territorio astigiano.

A partire dal 15 fino al 28 febbraio del [redacted] consentita la ricerca del *Tuber Magnatum Pico*, volgarmente detto [redacted] Pie[redacted] di Alba. Il tartufo [redacted] *(Tuber melanosporum)* [redacted] il tartufo d'inverno e trifola nera *(Tuber brumale)* [redacted] potranno raccogliere invece [redacted] primo [redacted] fino al 31 marzo [redacted].

La raccolta del Tuber *aestivum*, conosciuto come tartufo [redacted] d'estate o [redacted] iniziata [redacted] primo [redacted] proseguirà sino al 30 [redacted]bre prossimo.

I raccoglitori come è noto devono [redacted] muniti di [redacted]rizzazione scritta rilasciata [redacted] Servizio Forestazione ed Economia Montana che ha sede ad Alessandria [redacted] Cavallotti. I nuovi iscritti potranno praticare [redacted] raccolta esclusivamente dopo aver [redacted]perato un esame [redacted] idoneità, le cui modalità sono stabilite dalla Regione.

Inoltre [redacted] garantire [redacted] un prodotto [redacted] caratteristiche igienico-sanitarie sicure, non dovranno venire raccolti e portati al mercato esemplari di tartufo [redacted] marciumi, inquinamenti [redacted] e batterici [redacted] infestati [redacted] larve di insetti. Controlli rigorosi verranno effettuati da parte del servizio di Vigi[redacted] Ittica. Venatorio [redacted] Ambientale della Provincia.

Se da un lato la stagione lascia spazio ad un certo ottimismo, [redacted] i motivi [redacted] preoccupazione [redacted]. D'altra parte anche negli [redacted] scorsi non sono mai venute [redacted] polemiche e [redacted] posizione vivaci, [redacted] partico[redacted] nei confronti [redacted] legislazione in materia che [redacted] sempre ha trovato tutti d'accordo.

Afferma Piero Botto con una punta di amarezza: «*Mi impensierisce il fatto che molti hanno iniziato a praticare la raccolta ormai [redacted] una quindicina [redacted] giorni. Costoro devono rendersi conto [redacted] noi come trifulau frequentiamo i terreni altrui e quindi dobbiamo cercare di [redacted] fastidio possibile a chi coltiva questi appezzamenti*».

[redacted] ancora [redacted] presidente dell'Associazione: «*Io continuo ad insistere: rispettiamo le aperture. Ma a quanto pare c'è chi ai calendari* [illegible] *badare*».

Franco Cavagnino

Feste [redacted] Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE — La ricetta del successo, i borghigiani castagnolesi la conoscono [redacted] bene: [redacted] anche la [redacted] di San Lorenzo, svoltasi domenica, ha [redacted] registrare il pienone. Tanti castagnolesi ma anche molti turisti giunti apposta persino dalle città per il [redacted] pranzo sotto i portici della cascina.

Un menù tipicamente campagnolo, condito [redacted] l'ottima [redacted] di Castagnole, e [redacted] pomeriggio giochi popolari (bocce e [redacted] e anche qualche [redacted] in [redacted] piccola piscina sono stati gli ingredienti di [redacted] pienamente riuscita, come tutte le altre [redacted] si [redacted] svolte [redacted] e che rientrano nel cartellone [redacted] «Castagnoleestate».

In contemporanea, si è svolta un'altra festa di borgata e precisamente quella di Farinere. Domen[redacted] si sono disputate gare alle bocce e un torneo di calcio, lunedì sera gran finale con [redacted] cena sotto le stelle e ballo liscio con ingresso gratuito.

Il cartellone delle feste continua: i prossimi appuntamenti sono con quella di Borgo Olmo dal 14 al 16 e con la festa di San Rocco dal 16 al 18. Poi dal 22 agosto il clou con i festeggiamenti di San Bartolomeo e i concerti di Eros [illegible] Anna Oxa, Enrico Ruggeri e i Nomadi.

f. la.

Con [redacted] spesa [redacted] 250 milioni

Nuovi restauri [redacted] Portacomaro

Riguardano le scuole di Migliandolo [redacted] il Salone Alfieri - L'acqua

PORTACOMARO — *Sarà completamente ristrutturato il palazzo delle [redacted]mentari in frazione Migliandolo, [redacted] già stati appaltati i lavori di restauro del Salone Alfieri, [redacted] Matteotti, nel [redacted] del [redacted]se.*

[redacted] *costo* [redacted] *due operazioni si aggira sui 250 milioni.* «I recuperi strutturali [redacted] due edifici [redacted] molto a cuore per la molteplicità di impieghi a cui possono [redacted] destinati» *ha spiegato il sindaco Carlo Carrato.*

L'ex palazzo delle scuole [redacted] Migliandolo, da tempo fatiscente, verrà completamente rinnovato. Al primo piano sarà insediato il nuovo ambulatorio medico, mentre un'altra ala sarà riservata alle manifestazioni ed all'insediamento di eventuali seggi elet[redacted].

La spesa prevista è di 100 milioni, mentre circa 150 milioni [redacted] stanziati per il recupero [redacted] Salone Alfieri. «Attualmente è [redacted] a palestra, ma noi vorremmo farne [redacted] autentico salone di rappresentanza, con una destinazione d'uso anche [redacted] manifestazioni.

Tra i nuovi stanziamenti deliberati dall'amministrazione comunale (dc-psi) quelli relativi al potenziamento del cimitero [redacted] paese e [redacted] quello della frazione di Migliandolo. «Ci stiamo muovendo [redacted] interventi paralleli nelle due zone del paese per unire [redacted]pre di più il [redacted] alle frazioni» *sostiene il sindaco.*

Sono in [redacted] *anche,* [redacted] *parte* [redacted] *tecnici della Unità sanitaria di* [redacted] *accertamenti sulla potabilità dell'acqua di pozzi artesiani in regione Rio, sulla strada per Asti.* «Se non ci saranno imprevisti sgraditi, penso che dal prossi[redacted] anno potremo finalmente realizzare il tanto atteso [illegible]».

f. b.

Appunt[redacted]menti

[redacted] — [redacted] 21, nell'absi[redacted] della chiesa parrocchiale, Renzo Arato del «Teatro Piemonte» di Roatto mette in scena «Badalin», poesie e monologhi dialettali.

Tigliole — Per [redacted] festa [redacted] San Lorenzo oggi continua il torneo di tennis e la [redacted] bocce a quadrette.

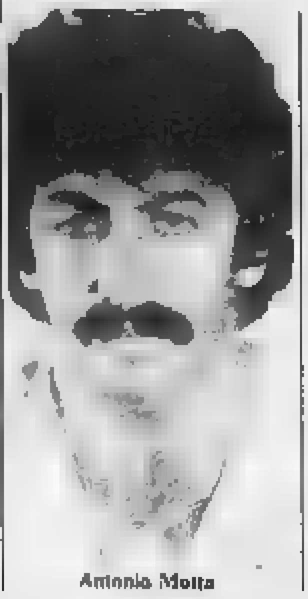
Rocchetta Tanaro — In occasione della Madonna d'agosto, [redacted]lle 21, gara a briscola con premi in oro. Domani serata benefica musicale pro Croce Rossa italiana.

Mombaruzzo — Alle 21, fiaccolata per i borghi del [redacted] al termine festa in piazza [redacted] l'accompagnamento [redacted] un'orchestra.

Un accoltellamento con molti lati oscuri

Ferì due giovani ora si è costituito

Il fatto [redacted] avvenuto il 28 giugno - Antonio Motta, 32 anni, ambulante, [redacted] in latitanza - Gli interrogatori



Antonio Motta

ASTI — Si è costituito ieri davanti al procuratore [redacted] Repubblica di Asti Antonio Motta, 32 anni, abitante in corso Alfieri 33, che nella [redacted] 28 giugno [redacted] era [redacted] protagonista [redacted] un duplice accoltellamento dai contorni tutt'ora poco chiari.

[redacted] giovane, originario [redacted] Salvano in provincia di Potenza, celibe, [redacted] professione ambulante, è rimasto latitante [redacted] oltre un mese.

Al [redacted] polizia è risalita dopo l'interrogatorio di due giovani, Francesco Riccio e Carlo Salvati, che all'una di [redacted] del [redacted] giugno si erano presentati al pronto [redacted] dell'ospedale, sanguinanti e tremanti.

In varie parti del corpo presentavano ferite [redacted] arma da taglio. Entrambi furono ricoverati, il Riccio con [redacted] prognosi di [redacted] giorni, l'amico di quindici.

I due [redacted] hanno [redacted] rivelato se a «scaricarli» davanti all'ospedale era stato un'auto oppure se [redacted] raggiunto l'ospedale [redacted] le loro forze. [redacted] altro mistero.

Durante i primi interrogatori i due offrono scarsa collaborazione: parlano di [redacted]gressione, di tentata rapina senza però riuscire a suggerire particolari credibili.

Messi alle strette confessa[redacted] alcuni giorni dopo. Sembra da una prima ricostruzione [redacted] fatti che alla base dell'accoltellamento [redacted] sia una lite per futili motivi, mentre i [redacted] si trovavano a [redacted] un [redacted] di [redacted] non è stato rivelato il nome.

Un diverbio che ha rischiato di provocare tragiche conseguenze [redacted] lo sconsiderato gesto del Motta, che pare [redacted]bia estratto un rasoio colpendo ripetutamente i [redacted] amici.

La lite è scoppiata improvvisa; sino ad allora la serata [redacted] trascorsa tranquilla. Il Riccio e il Salvati [redacted] raggiunto [redacted] amici in [redacted]pagnia delle rispettive mogli, che però ad una certa [redacted] erano rincasate.

Dopo il fatto [redacted] l'uomo ha fatto perdere le proprie tracce.

In piazza Campo del Palio, dove nei giorni [redacted] impiantava il proprio banco per la vendita di frutta e verdura, più nessuno lo ha visto. Già nella mattinata [redacted] 28 il suo posto era vuoto.

[redacted] improvvisamente l'ambulante ha deciso di consegnarsi nelle [redacted] della giustizia.

Subito arrestato dalla polizia, l'uomo è detenuto attualmente nelle carceri di [redacted] Testa.

l. c.

Definiti il questi [redacted] le materie e il calendario

Anche il trucco [redacted] la ceramica per i corsi [redacted] «Terza Età»

ASTI — Sono stati definiti in questi giorni il calendario e i [redacted] Università [redacted] terza età, l'esperienza che [redacted] alcune stagioni l'amministrazione provinciale propone per chi ha più di trent'anni e voglia di imparare qualcosa di nuovo. Le iscrizioni si apriranno lunedì 1° settembre.

Quest'anno, oltre alla sede centrale di Asti, ci [redacted] incontri-studio anche in altri paesi della provincia, come i [redacted] Agliano, Mombercelli, Cinaglio. La quota d'iscrizione è stata [redacted] Consiglio dell'Utea in 35 [redacted] lire. L'iscrizione [redacted] diritto alla frequenza di tre corsi, diurni o serali, a scelta, con la sola eccezione dei corsi di esercizi [redacted] trucco e cinema, [redacted] i quali [redacted]no previste quote aggiuntive rispettivamente di 20 e diecimila [redacted].

Il calendario dei corsi [redacted] è particolarmente ricco: oltre alle materie [redacted] studio che nelle precedenti esperienze hanno [redacted] il [redacted] parte del pubblico, gli organizzatori hanno introdotto nuovi argomenti. Si va dalla tradizionale serie di lezioni sulla «pittura ad olio» affidata come di con[illegible] alla storia moderna, alla medicina, alla «conversazione francese», alla psicologia [redacted] professor Giuseppe Volta.

Entrano nei programmi inoltre la storia delle religioni, [redacted] riferimento particolare all'ebraismo, la letteratura italiana, la storia dell'arte, le [redacted] di ceramica. Interessante il tema «incontri con la città» per una serie di lezioni svolte [redacted] autorità, giornalisti, presidenti di istituti e fondazioni [redacted].

Le sedi prescelte [redacted] il Liceo scientifico «Vercelli» e il salone consiliare della Provincia. [redacted] la ginnastica, come di consueto, la palestra dello Scientifico.

Fra i temi più originali (che [redacted] uffi[redacted] in calendario se si raggiungerà il numero minimo di iscritti) da segnalare [redacted] ed estetica del viso», «piccoli animali domestici» con i suggerimenti più pratici per inserire correttamente nella vita [redacted] ogni giorno il cane, il gatto o il canarino.

Un «classico» ormai consolidato dalla Università della terza età è poi la «conversazione [redacted] diritto e giustizia», svolta dal pretore dirigente [redacted]. [redacted] inoltre serate di lettura, appunti [redacted] tecnica fotografica, la medicina alternativa, l'arredamento, l'astronomia, il «fai da te».

Laura Bosia

ECONOMICI

[illegible] lavoro o noleggio, [illegible] Tel. 57.104

Luciana Bertolino ha vinto [redacted] eliminatorie a Vignale

La fotomodella dell'anno sarà [redacted] ragazza di Asti?

Vignale. Alla maxi-discoteca «Gonzaga» l'astigiana [redacted] Bertolino ha vinto [redacted] selezione [redacted] interprovinciale (Alessandria e Asti) del [redacted] «Fotomodella dell'anno». La [redacted] (è la ragazza a destra nella foto) è diplomata in lingue. Finale nazionale in settembre a Sestri Levante

Incidenti a Limone, Asti, Castelnuovo

Donna con il figlio giù per la scarpata

[redacted] — [redacted] donna di Castagnole Lanze, Giuseppina Scavo di 45 anni, abitante in via Tagliaferro 11, è ricoverata in gravi condizioni, con prognosi riservata, nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto alla periferia del paese.

La donna, alla guida di un «Mercedes» fuoristrada, con a bordo il figlio di 17 anni, [redacted] Arsinengo (giudicato [redacted]e in venti giorni), era [redacted] a una cascina [redacted] località [redacted] nell'affrontare l'impervia [redacted] il controllo [redacted] mezzo che è precipitato in [redacted] scarpata capottando.

[redacted] sono intervenuti i carabinieri e un'ambulanza della Croce Rossa di Limone. (p. p. l.)

ASTI — Incidente, lunedì sera, in corso Savona, con due [redacted] feriti. Lorenzo Bagnano, 17 anni, residente in frazione [redacted] Marsanotto, [redacted] guida di un ciclomotore «Vespa Piaggio» ha investito una donna che attraversava la strada, l'astigiana Teresina Cavallo, 60 anni, via Espe[redacted] 9. Entrambi [redacted] a terra.

Il [redacted] indossava il casco, ha riportato escoriazioni e contusioni giudicate guaribili [redacted] una decina di giorni; la donna sospette fratture, per [redacted] prognosi di trentotto giorni. Sono intervenuti, per gli accertamenti, i vigili urbani. (l. b.)

CASTELNUOVO DON [redacted]SCO — Scontro frontale, all'uscita [redacted] della provinciale Gallareto-Castelnuovo, fra due automobili a causa, a quanto pare, dell'eccessiva velocità. Una «Fiat 131» guidata dal panettiere [redacted] 22 anni, titolare del negozio di via Umberto 1 di Castelnuovo, ha parzialmente invaso l'opposta corsia di marcia e si è scontrata con la «Peugeot 305» di Silvano Stocco, residente a Chieri. (l. b.)

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

[redacted] chiuso [redacted].
POLITEAMA: chiuso per ferie.
[redacted] chiuso per [redacted]
SPLENDOR: film erotico.

CANELLI

BALBO: chiuso per ferie.

NIZZA

[redacted] chiuso [redacted].
LUX: chiuso per ferie.
SOCIALE: chiuso per riposo.
VERDI: chiuso per riposo.

[redacted]

CRISTALLO: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per [redacted].
SPLENDOR: chiuso [redacted] ferie.

[redacted] DI TURNO

Asti: diurna: Secco, [redacted] Alfieri 1; notturna: Liprandi, piazza Statuto 7.
Canelli: Gialli, viale Venti Settembre.
Moncalvo: Ardizzone, via Venti Settembre 1.
[redacted] Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA [redacted]

Centralino telefonico: [redacted] 353.558; [redacted] 721.971; Canelli 832.525; [redacted] 88.046; [redacted] d'Arazzo [redacted] Calliano 928.444; [redacted]66; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.[redacted]; Cocconato [redacted]; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don [redacted] 987.8458; [redacted] 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce [redacted] Asti [redacted]; Nizza 726.390; [redacted] Rossa (autoambulanze) [redacted]; Canelli 834.222; [redacted]lo [redacted]. Costigliole 966.779; Mombercelli 956.330; Moncalvo 91.281; Montegrosso 953.175. San Damiano 975.910. Villa[redacted]a 933.777 – 933.081; Villanova 946.114 (dalle 9 [redacted] 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle [redacted]. [redacted] (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia [redacted] 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili [redacted] capoluogo 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52.605; [redacted] Informazioni Ferrovie Stato 50.311; Informazioni autobus Asp 34.627.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: [redacted], via Massimo d'Azeglio 28, [redacted] - 50.224. Ufficio Pub[redacted] Publikompass 32.222.

Domani semifinali [redacted] finalissima [redacted] trofeo Bar Gino

Un pubblico entusiasta [redacted] il tifo per [redacted] grandi boccisti [redacted] Ferrere

FERRERE D'ASTI — A [redacted] la maxi-gara bocciistica organizzata dal Bar Gino si rischia di diventare monotoni e di non trovare i giusti termini per evidenziare [redacted] un [redacted] che puntualmente [redacted] ripete anno dopo anno (si è arrivati alla 20ª edizione).

E' un torneo che ha tutto un suo fascino particolare. [redacted] premi in palio [redacted] superano abbondantemente i 20 milioni) e sia per la serietà dei responsabili della gara che lavorano con molta competenza.

Anche quest'anno ci sono stati degli scontenti, ma solo per colpa loro perché sono giunti in ritardo e la loro iscrizione non è stata più accettata.

I concorrenti sono arrivati [redacted] ogni parte: Saint-Vincent, Novara, Biella, Pavia, Casale, Cuneo, Susa, Pinerolo, Fra[redacted] Giaveno, Saluzzo, Carmagnola, Ivrea; una folta schiera da Torino e moltissimi da ogni parte dell'Astigiano.

Il pubblico ha offerto uno spettacolo a parte: per tutta la durata della [redacted]rio ha fatto da cornice ai numerosi campi di gara dove [redacted] giocato (oltre che a Ferrere anche a Villafranca, Canale, Villanova, Crivelle, Cisterna) e alle 3,30 [redacted] mattina, quando cioè si [redacted] clusi i quarti di finale, c'erano ancora quasi mille persone che, oltre a seguire le interessanti partite, si godevano anche un po' [redacted] fresco dopo una giornata [redacted]

[redacted] 21 l'epilo[redacted] la disputa delle due [redacted] (con 3 bocce, [redacted] 13 punti) cui seguirà la finalissima. Dopo i [redacted] incontri [redacted] qualificazione [redacted] rimaste in [redacted] queste formazioni: Bergoglio e Botta (Fidoursa, Casale Monferrato), Carena e Genova (U.S. Pianezza), Rossino e Trivellin (Rivolese), Malano e Martina (Parrucchiere [redacted] Luserna).

Per questi otto giocatori sono in palio due maxi-medaglie del diametro di 120 mm e del peso [redacted] 105 [redacted] ognuna, due medaglie da 90 mm e [redacted] da [redacted] mm; alla coppia prima classificata andrà anche il «Trofeo Officina Fiat Carlo Demarie», alla seconda il «Trofeo Vinimacragno», alla terza e quarta [redacted] «Coppa [redacted].

[redacted] E' [redacted] posto si [redacted] piazzati: Birolo e Marchisio (Uga Torino), Borgio e Vi[redacted] (Nichelinese), Fassano e Portualo (Chierese), Gastaldi e Giaccone (Marene).

Un plauso infine per il direttore di gara Mario Fracchia e per [redacted] arbitri Benotto, Gay, Lavarini, Massocco, Molino, [redacted] e Zen.

Guido [redacted]

Programma PolioPlus.

Le proposte degli operatori

Turismo-scuola Q[redacted] il rebus di Ferragosto

Forse a Ferragosto non avevano mai parlato di ferie invernali, né fatto sogni sulla crescita delle settimane bianche e dei weekend sulla neve. Ma la «minirivoluzione» [redacted] calendario scolastico, che potrà essere diverso in ogni regione, chiama in causa anche gli «uomini della montagna piemontese».

Le occasioni per farsi sentire, in Regione e nei consigli scolastici provin[redacted], sono piuttosto [redacted]. Adesso, proprio alla [redacted] [redacted] una decisione importante come la data d'inizio delle scuole e le vacanze di Natale e Pasqua, incombe il «generale agosto».

Nelle recenti consultazioni territoriali, avviate dall'assessorato [redacted] turismo del Piemonte per la nascita delle [redacted] Aziende di promozione che sostituiranno Ept e Aziende di soggiorno, non s'è fatto cenno alla scuola, in quanto l'argomento di dibattito era un altro e forse anche perché non si [redacted] che la legge nazionale arrivasse in tempo per l'autunno.

Così oggi si possono [redacted]strare interessanti pareri [redacted] «addetti ai lavori», che però non trov[redacted] un canale istituzionale per arrivare sul tavolo della Sovrintendenza scolastica regionale, l'organismo che farà la scelta entro il 31 agosto.

«Il calendario regione per regione è positivo — dice Nicola Bottero, presidente dell'Azienda di soggiorno di Limone e assessore al t[redacted] della Comunità [redacted] della Valle Vermenagna —. *La data dell'inizio delle lezioni ha un'importanza relativa, ma* [redacted] [redacted] *auguriamo che sia fissata a settembre inoltrato. Dobbiamo recuperare,* [redacted] *prime settimane, la quota di villeggianti persa con il maltempo di luglio».*

Bottero avanza [redacted] proposta: *«Facciamo* [redacted] *i francesi, che hanno una settimana di vacanza a Carnevale. Per Limone, che beneficia della vicinanza con la Costa Azzurra, febbraio è diventato alta stagione grazie ai coriandoli e alle stelle filanti transalpini».*

[redacted] sosta di Carnevale concorda Sandro Stainer, presidente della Pro Loco di Alagna Valsesia. *«Sette giorni in più, per la villeggiatura invernale, sarebbero l'ideale. Negli ultimi anni i turisti hanno concentrato le ferie sulla neve a Natale e Pasqua, almeno da noi del Monterosaski. A febbraio la neve è più bella che mai».*

Giuseppe Burgener, presidente dell'Azienda di [redacted] di Macugnaga, [redacted] molto sul lungo periodo natalizio. *«Quando, pochi anni fa,* [redacted] *stato interrotte* [redacted] *vacanze a Capodanno, le stazioni sciistiche avevano avuto* [redacted] *notevole danno.* [redacted]*' importante arrivare sempre fino all'Epifania».*

«So che alcuni consigli d'istituto e presidi dell'Os[redacted] *hanno avanzato l'ipotesi di cominciare la scuola ai primi di settembre per fare poi una sosta invernale più lunga* — prosegue Burgener —. *Certamente ci sarebbe* [redacted] *risparmio energetico, ma sulla possibilità che aumentino i giorni di "vacanza neve" credo poco.*

Giuseppe Grosso

IL MONFERRATO: LA LUNGA STORIA DI UNA GRANDE TERRA (6)

Casale, [redacted]

La poderosa fortezza [redacted] pianta stellare [redacted] le case del paese furono vendute per 500 mila scudi ai francesi, una cifra notevole che però servì appena per rimpolpare un erario dissanguato

Tra i primattori della storia del Monferrato al tempo dei Paleologhi accanto alla beata Margherita di Savoia moglie di Teodoro II, [redacted] ricorda anche un'altra donna, [redacted] ambiziosa principessa francese, Anna d'Alençon, moglie a 16 anni del marchese Guglielmo IX e poi reggente per il figlio Bonifacio IV.

Il suo nome vive ancora nel palazzo [redacted] [redacted] (in [redacted] Alessandria 26) con il pittore[redacted] armonioso cortile tenuto a giardino, chiuso da portici e loggiati.

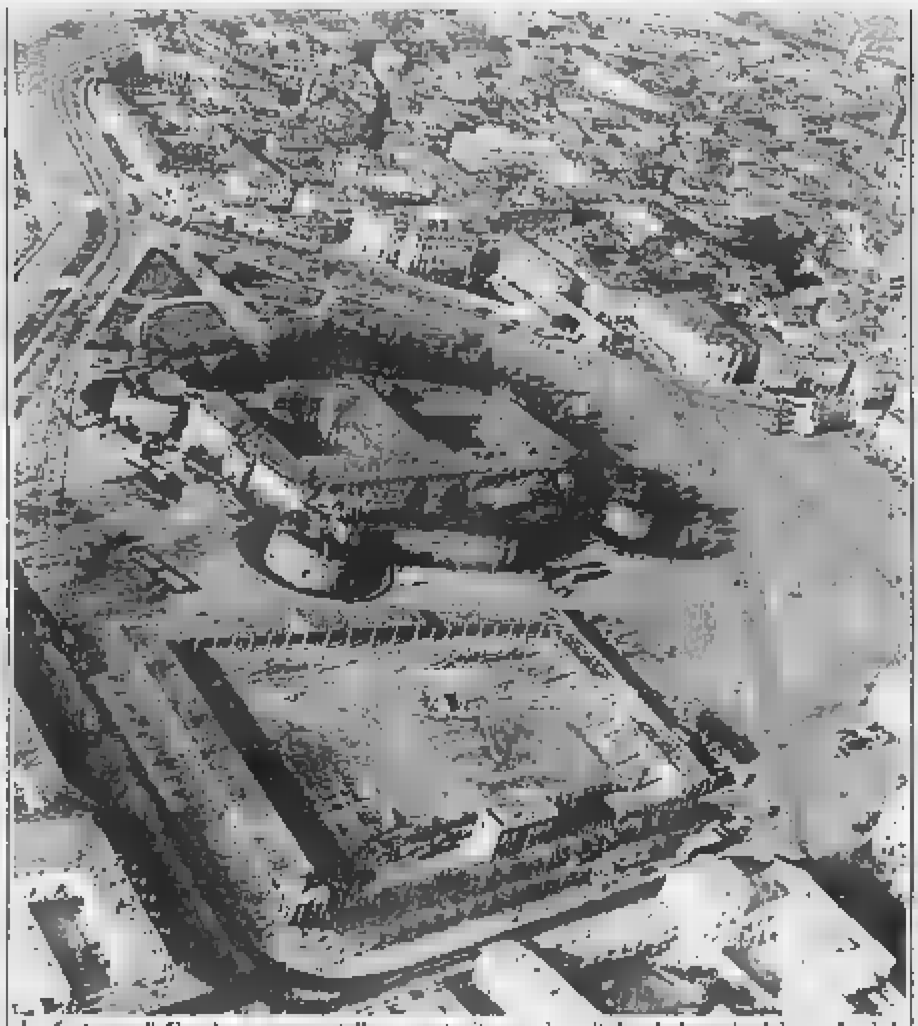
Sono i tempi della scoperta dell'America [redacted] della guerra per la supremazia europea tra l'imperatore Carlo V e il re Francesco I [redacted] Francia. [redacted] [redacted] gran [redacted] nel Monferrato.

Sugli ondulati altipiani monferrini bivaccano e compiono saccheggi i duemila lanzichenecchi tedeschi dell'implacabile «baron Lodron» che tra l'altro nel 1528 mette a ferro e fuoco Fubine tanto da lasciare legato al [redacted] nome un brivido di terrore.

Morto il figlio per una caduta da cavallo, la marchesa Anna non volendo rinunciare alla [redacted] [redacted] patria, riesce a combinare il matrimonio delle due figlie, prima Maria poi Margherita, con il duca Federico II dei Gonzaga, una delle più potenti famiglie italiane.

C'è [redacted] ancora il cognato Gian Giorgio che viene strappato a Lucedio, di cui era abate, e maritato per delega a Giulia d'Aragona. Ma durante la festa di [redacted] a Pontestura lo sposo muore d'improvviso. Per [redacted] malattia intestinale o, come vuole una tradizione popolare, avvelenato ad opera della stessa Anna?

In una nuova scelta di successione dinastica, mancando eredi diretti, tra i due aspiranti — il marchese di Saluzzo, il duca di Savoia e Federico Gonzaga di M[redacted] — l'imperatore Carlo V sceglie i Gonzaga assegnando [redacted] il Monferrato con una storica sentenza pronunciata in nome di Cristo il 3 novembre 1536.



La fortezza di Casale, a pianta stellare, costruita con i capitali e le braccia dei monferrini

Il sipario che si è chiuso s[redacted] Paleologhi [redacted] riapre ora sui Gonzaga.

Dai [redacted] ai Gonzaga [redacted] ai Savoia (1536-1708): altri due secoli insanguinati in cui il Monferrato è di continuo calpestato e devastato da truppe straniere, decimato dalla carestia e dalla peste (1630), sino alle pagine tristissime della perdita di Alba e Trino dopo la pace di Cherasco (1631), dell'invasione francese con l'assedio [redacted] [redacted] da parte degli austriaci e la resa seguita dall'ingresso solenne di Vittorio Amedeo II.

La terra orgogliosa [redacted] marchese Aleramo è [redacted] soltanto un pezzo di Piemonte di [redacted] presto si perderà persino il ricordo certo dei confini.

Grande protagonista di questo tormentato periodo fu proprio la città di Casale.

Sul finire del XVI secolo, per volere del duca Vincenzo Gonzaga, Casale era stata dotata di una poderosa for[redacted] a pianta stellare costruita con i capitali e le braccia dei monferrini che salì a fama [redacted]pea.

Ma nel 1681 la città e la sua fortezza furono vendute per cinquecentomila [redacted] d'oro ai f[redacted] dall'ultimo Nevers, il duca Ferdinando Carlo, dichiarato «fellone», per rimpolpare un erario esausto per i suoi sprechi.

A consigliare e [redacted] trattare l'affare fu il conte bolognese Ercole Mattioli il quale però, non avendo saputo mantenere un segreto che suscitò scalpore in tutte le corti europee, dovette riparare a Torino finendo prima nella fortezza di Pinerolo, poi nell'isola di Santa Margherita e infine nella Bastiglia di Parigi dove morì.

In lui alcuni studiosi vorrebbero identificare la misteriosa «Maschera di ferro», il prigioniero costretto [redacted] tenere sempre il viso celato [redacted] una maschera nera che in realtà era di velluto.

Le trattative con Luigi XIV di Francia andarono però ugualmente in porto e la cittadella fu occupata dalle truppe francesi del [redacted]sciallo Catinat. Quando nel 1695 Casale fu stretta d'assedio dal duca Vittorio Amedeo II e da suo cugino il principe Eugenio, Catinat preferì accordarsi segretamente sacrificando la fortezza. Essa ven[redacted] infatti smantellata nel 1695.

In Italia esiste tuttora un'opera analoga costruita [redacted] stesso architetto, il no[redacted] friulano Giulio Savorgnan. E' la città fortezza a pianta stellare di Palmanova, nell'Udinese.

Resti di fortezze e di torri, ruderi di manieri in cui [redacted]brano rincorrersi gli echi lontani di vicende guerriere, castelli feudali ripristinati che [redacted] lasciano trapelare in qualche ala [redacted] segreto delle primitive architetture romaniche [redacted] medioevali: e le abbazie, le chiese, i santuari [redacted]sciuti [redacted] antiche devozioni e tuttora alimentati [redacted] continui flussi turistici: questo è [redacted] il Monferrato.

Un grandioso museo a cielo aperto attraversato da autostrade, [redacted] grandi strade che ricalcano i percorsi [redacted] vie consolari (la Fulvia, la Emilia Scaura, la Postumia e l'arteria anonima che con[redacted] Ticinum (Pavia) ad Augusta Taurinorum), ma soprattutto da una ragnatela [redacted] strade provinciali a saliscendi, costruite sovente sui sentieri di cui si servivano i liguri, tutte asfaltate e gene[redacted] di [redacted] panorami[redacted], [redacted] ricchezze naturali, di voci del passato e di concrete testimonianze di un presente vivacissimo votato all'ospitalità [redacted] alla gagliarda cucina agreste.

Vittoria Sincero

(continua)

BILANCIO DEL FESTIVAL

Vignale [redacted] record assoluto

Oltre 8500 i giovani che [redacted] seguito gli stage di classica, moderna [redacted] jazz

VIGNALE — Il Festival Vignale Danza chiude ed [redacted] tempo [redacted] bilanci. Sono stati [redacted], duecentocinquanta in più [redacted] [redacted] anno, i giovani che hanno seguito gli stage di danza classica, moderna e jazz, [redacted] Germana [redacted] Gian Mesturino del Teatro Nuovo di Torino, che organizza il Festival, sono soddisfatti di questo [redacted]so. Tanti giovani, ai quali [redacted] sono [redacted] professionisti come Anna Razzi, Marco Pierin che erano a Vignale con i loro spettacoli, hanno seguito giornalmente le lezioni di danza, per affollare poi la sera gli spettacoli sulla grande piazza del paese. Spettacoli che hanno unito alla rassegna di grandi stelle della danza, organizzata in gemellaggio con i Punti Verdi di Torino, le serate dedicate alla danza italiana, a metà settimana, durante le quali si sono esibiti gruppi della Nuova Danza di casa nostra come i catanesi Efesto e i torinesi Sosta Palmizi.

Degne di nota poi altre due iniziative: il primo concorso coreografico e la seconda edizione della rassegna «Danza che ti video».

Questa seconda iniziativa è stata una due giorni di proiezioni di video organizzata da El[redacted] Vaccarino e interamente dedicata alla danza filmata. L'importanza del video oggi è chiara: dà la possibilità di fermare sullo schermo l'immagine della danza, arte quanto mai effimera. La [redacted]segna organizzata dalla Vaccarino purtroppo non ha avuto da parte degli stagisti[redacted] la sollecita risposta che avrebbe meritato, anche se prima di tutto [redacted] loro era dedicata, a giovani che studiano danza e che, oltre alla lezione tutti i giorni, dovrebbero assolutamente vedere che cosa capita fuori casa, unire all'esperienza della classe quotidiana la conoscenza di ciò che si fa, di come si danza oggi in Francia, in Olanda, in America. La rassegna aveva infatti il pregio di consentire [redacted] panoramica vasta e approfondita su tutto quello che di più nuovo succede oggi nel mondo della danza euro[redacted] e d'oltre[redacted]o.

Altra [redacted] iniziativa è stato [redacted] concorso coreografico. Si è chiuso con tre premi ex aequo al gruppo Azimut di Firenze, a Veneto Balletto e al gruppo torinese Arcobaleno.

Tuttavia il gruppo che, a parere[redacted] molti critici, si è esibito su un superiore livello di professionalità e creatività artistica [redacted] stato il [redacted] Azimut [redacted] Firenze. Si tratta di un comples[redacted]pi[redacted] da [redacted] Vodoz, coreografo e danzatore, [redacted] quale appunto è andato uno dei tre premi. Azimut è costituito principalmente da danzatori del Comunale di Firenze, q[redacted] ballerini dalla formazione eminentemente classica.

Lo spettacolo che Charl[redacted] Vodoz, svizzero francese, ma anche lui ballerino a Firenze, ha costruito per il concorso si intitola Orme ed è una breve coreografia su musica di Peter Gabriel, un gioiellino di fluidità e di energia che continuamente si ripercuote a canone, da un danzatore [redacted]l'altro, costruito con un oc[redacted] [redacted] e intelligente alla nouvelle danse francese.

Sergio Trombetta

«Incontro a colori» ad Orta

ORTA — In considerazione del notevole successo della mostra d'arte contemporanea «Incontro a colori», attualmente in corso a Villa Crespi di Orta, che vede un costante e cospicuo flusso di visitatori, l'Assessorato alla Cultura della Provincia, promotore dell'iniziativa, ha ritenuto opportuno prolungare la durata della manifestazione dando così modo ad un pubblico an[redacted] più vasto, tra cui numerosi turisti, di accostarsi alla piccola, ma significativa panoramica sulla pittura contemporanea italiana.

Villa Crespi rimarrà così aperta al pubblico fino a domenica 31 agosto con i seguenti orari: feriali dalle 17 alle 22,30; festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 22,30.

Oleggio: le ragazze del twirling [redacted] preparano per i campionati assoluti di Torino

Quel bastone vale il titolo del mondo

La nazionale italiana, che nell'83 riuscì a conquistare l'oro a Tokyo, [redacted] tutta piemontese - Da battere il team Usa

DAL NOSTRO INVIATO

OLEGGIO — Nella palestra della piccola [redacted] sulla collina [redacted] i bastoni d'acciaio ruotano tra le mani delle atlete a velocità vertiginosa. Sembrano i raggi di una ruota. Sul volto arrossato dalla fatica di 18 ragazze in body si aprono sorrisi a beneficio [redacted] fotografi e degli osservatori. La [redacted] e la signorilità, con l'interpretazione musicale, ordine e estetica, [redacted] gli elementi base [redacted] questo sport che si chiama twirling, dall'inglese roteare. La preparatrice Ivana Vaccaroli lo sa bene e non ammette defezioni o sguardi corrucciati. Cura l'impostazione, blocca le ragazze sul nascere di un errore, [redacted]ne il registratore che [redacted] volta in [redacted] manda brani classici o sinfonici.

La riconquista [redacted] titolo mondiale [redacted] twirling può nascere proprio [redacted] questa città, santuario riconosciuto di una disciplina che si è diffusa in tutta Italia. Alla Fist (Federazione italiana sport twirling) presieduta da Peppino Giamminola, sono iscritti cir[redacted] 5 mila atleti: d'obbligo [redacted] [redacted] perché esiste anche una piccola [redacted] qualificata percentuale [redacted] boy-twirl, a di[redacted] che la specialità non è una prerogativa femminile ma rientra nei canoni dello sport.

Altri i tempi in cui la [redacted]za con il bastone appariva sulla piazza paludata di piume, svolazzi e minigonna per ricevere l'applauso o il giudizio ammiccante [redacted] qualche giovanotto. Le eredi delle majorettes hanno compiuto la metamorfosi e si esibiscono soltanto in palestra o al palasport.

Così [redacted] palazzo [redacted] sport di Torino, dal 28 al 31 [redacted], quando sarà disputato il settimo campionato del mondo di twirling [redacted] le nazioni partecipanti: Belgio, Canada, Francia, Germania Federale, Giappone, Inghilterra, Irlanda, Olanda, Scozia, Svizzera, Usa, Italia. Saranno inoltre presenti le delegazioni di Australia, Norvegia e Spagna. Le italiane sono molto quotate e la squadra è fra quelle da battere. Nel medagliere le azzurre figurano già una volta campionesse del mondo a Tokyo (1983), vice nell'84 (nel Canada) e nell'85 (Germania) dietro agli Usa.

Fortissime nel gioco [redacted] squadra (team) lo sono un po' meno nelle prove individuali. Sul team le italiane puntano tutte le carte e hanno già dimostrato quanto valgono ai recenti europei, dove il grup[redacted] di Collegno (Torino) ha vinto il titolo continentale. Ma adesso è in gioco quello mondiale ed ecco che la Federazione [redacted] di mandare [redacted] pista le 18 ragazze di [redacted]gio, considerate le migliori d'Italia e già [redacted] tre anni fa in Giappone.

Strappare nuovamente la medaglia d'oro alle statunitensi sarebbe [redacted] risultato straordinario perché le americane sono fortissime.

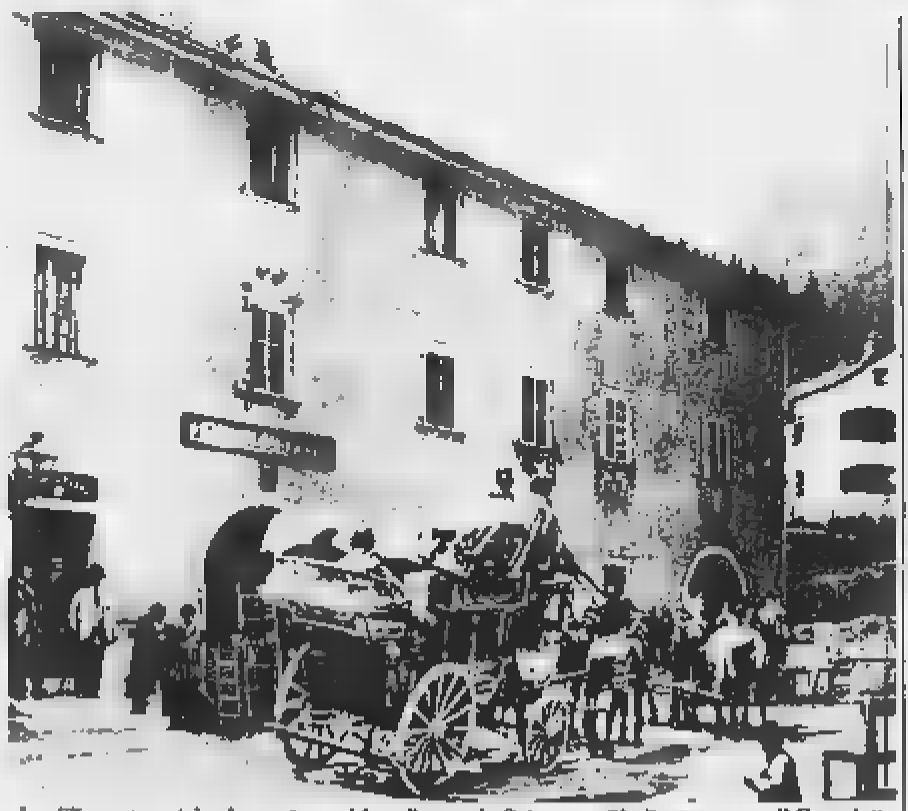
A Torino la macchina organizzatrice si è messa in movimento e ha ottenuto un messaggio-telegramma del Presidente della Repubblica. I tecnici della Federazione lo con[redacted] già un risultato lusinghiero. Scrive Cossiga: *«Sono certo che questa giovane ma già affermata disciplina sportiva non mancherà di suscitare entusiasmo e accresciuto consenso in quanti accorreranno ad ammirare l'armonia delle forme,* [redacted] *spettacolarità, l'appassionato impegno dei ginnasti».* Le sue parole costituiscono un implicito riconoscimento de[redacted] sforzi della Federazione twirling, la quale chiede [redacted] far parte del Coni e di essere [redacted] tra le specialità olimpiche.

Gianfranco Quaglia

ovunque
freschezza

Una ragazza in gara durante i campionati europei di Novara

[redacted] singolare [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] «Fiera [redacted] [redacted] [redacted]



La diligenza postale che cento anni fa collegava la Svizzera e l'Italia attraverso il Sempione

Si valicherà il Sempione con [redacted] vecchia [redacted]

STRESA — Un'antica carrozza del secolo scorso, trainata [redacted] cinque cavall[redacted], tornerà a valicare il Sempione come usava cent'anni fa per il servizio postale tra [redacted]a e la Svizzera, da Briga a Domodossola e da qui fino a Milano attraverso Stresa e Busto Arsizio. Cinque giorni di viaggio, oggi più agevole in quanto tutte le strade che [redacted] dalla Svizzera [redacted] ormai asfaltate. [redacted] proporre questo ricordo dei tempi andati è «Fiera [redacted]valli», il [redacted] internazionale [redacted] attrezzature e delle attività equestri che si tiene ogni anno in novembre a Verona.

Che collegamento può avere «Fiera cavalli» con il Sempione? Lo spiega il presidente dell'ente, Gianfranco Beriani, al suo omonimo Giovanni Beriani, presidente dell'Azienda di soggiorno di Stresa, in una lettera. *«Parallelamente alla nostra manifestazione fieristica* [redacted] *previste iniziative collaterali anche a carattere internazionale. Nelle ultime due edizioni si è concretizzato* [redacted] *serie di "revival" che consiste nel far ripercorrere da antiche* [redacted] *storici tracciati attraverso l'Europa con arrivo a Verona in concomi*[redacted] *della* [redacted]

Nel 1984 c'è stato la «rivisitazione» [redacted] tra[redacted] compiuto da Goethe da Monaco a Verona; [redacted] 1985 analoga esperienza è stata ripetuta sul tragitto Budapest-Verona. Per quest'anno, [redacted] occasione della ricorrenza dell'apertura del servizio postale Briga-Sempione-Domodossola-Milano, l'Ente fiera intende fare ripercorrere da una diligenza quel tragitto estendendolo fino a Verona. Verrà impiegata una diligenza di tipo svizzero (coupé-landau con banchettei) tirata da cinque cavalli.

L'organizzazione, assai meticolosa, si è messa in moto da tempo e già se ne conosce il programma fin nei minimi particolari. Saranno undici ta[redacted] delle quali le tre iniziali [redacted] il Novarese. Il 27 ottogre la Briga-Sempione; l'indomani [redacted] Sempione-Domodossola; quindi la Domodossola-Stresa. Il 29 ottobre con arrivo sul Lago Maggiore previsto attorno alle 16.

La «perla» d[redacted] Golfo Borromeo intende dare all'avvenimento grande [redacted] e il presidente dell'azienda [redacted] soggiorno, Giovanni Beriani, si sta dando da fare per [redacted] un programma del tutto degno dell'occasione. Per ora si sa solo dell'arrivo previsto [redacted] parco di Villa Ducale.

Piero Barbè

L'albergo
ristorante
dancing
AL CASTAGNETO
di TRIVERO-BRUGHIERA
propone alla gentile CLIENTELA per
VENERDI' [redacted]
un succulento pranzo [redacted] L. [redacted] (vini compresi)
La serata (con ingresso gratuito)
sarà allietata dal duo:
Peppino Buoso, batterista [redacted] cantante
Sergio [redacted] Siena, [redacted] tastiera
«Buon Ferragosto»
Per informazioni telefonateci allo: 015 756.503

Dopo [redacted] circolare del ministero della Sanità

Cuneo, veterinari mobilitati per la vaccinazione dei bovini

Al Foro boario [redacted] controlli in [redacted] giorno - Molte proteste degli allevatori

CUNEO — La circolare del ministero della Sanità che dopo i «casi» di afta epizootica impone [redacted] tre [redacted] che i bovini portati sul mercato [redacted] siano accompagnati dalla certificazione sulla vaccinazione antiaftosa effettuata da non più di quattro mesi e da almeno quindici giorni, rispetto alle previsioni ha inciso poco sull'affluenza (a Fossano cento animali in meno [redacted] Cuneo duecento) ma per contro impone ai veterinari un gravoso lavoro di controllo che rischia di mandare in «tilt» i fori boari.

Lunedì [redacted] veterinari, [redacted] cui quattro [redacted] servizio pubblico, compreso [redacted] responsabile Giuseppe Roncarolo, hanno controllato i certificati sanitari in entrata, compilato quelli in uscita, quasi 2000 operazioni svolte [redacted] [redacted] 13,30, quando [redacted] ultimi bovini potevano [redacted] [redacted] mercato. Analoghi «tour [redacted] force» per i veterinari, i funzionari e i responsabili dei mercati [redacted] di Fossano, Saluzzo, Alba.

Spiega Giuseppe Roncarolo che dirige i servizi veterinari dell'Ussl di [redacted]: «Abbiamo *fatto* [redacted] [redacted] *ferie gli addetti alla sanità animale che siamo riusciti a raggiungere, tutti lavorano ben oltre il normale orario, ma le* [redacted] *incombenze dovute all'afta richiedono più personale disponibile che purtroppo* [redacted] *abbiamo*».

Lunedì [redacted] Cuneo molti allevatori hanno protestato perché le operazioni di controllo e [redacted] certificazione andavano per le lunghe, altri [redacted] [redacted] lamentati che non [redacted] le richieste di vaccinazione per i bovini destinati [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] state tempestivamente [redacted].

Continua il dottor Roncarolo: «*L'emergenza per l'afta che ancora non si è esaurita richiede collaborazione e tolleranza da parte di tutti. Non sempre il veterinario può correre immediatamente nell'azienda che deve vaccinare pochi capi. Raccoglie le prenotazioni e stabilisce poi le visite*».

[redacted] responsabile dei servizi veterinari dell'Ussl [redacted] Cuneo smentisce comunque che manchi il vaccino contro l'afta. Afferma infatti [redacted] Roncarolo: «*Negli ultimi* [redacted] *abbiamo* [redacted] [redacted] *mila dosi e finora* [redacted] *state sufficienti. Certo, possiamo vaccinare solo nei casi più necessari e straordinari perché la normale operazione* [redacted] *annuale scatterà solo in ottobre. Non va dimenticato che nella Ussl* [redacted] *ci sono oltre* [redacted] *mila bovini e qualche ritardo, qualche problema si può verificare. Sono però disponibile a raccogliere e* [redacted] *le proteste fondate*».

Il Comune di Cuneo [redacted] [redacted] eccezionalmente mobilitato anche quattro veterinari [redacted] professionisti impegnati a collaborare con quelli pubblici nel disbrigo delle complesse e lunghe certificazioni. E' probabile che l'aiuto verrà prestato fino a quando — si prevede a [redacted] novembre — il ministero [redacted] abolirà la circolare sull'obbligo [redacted] [redacted] ravvicinata nel tempo per [redacted] bestiame che affluisce sul mercato.

Gianni [redacted] Mattels

Rinuncia a Dalla e Cocciante

Folclore delle valli sostituisce i «big»

Nel programma della Fiera Provincia Granda spettacoli con gruppi cuneesi

[redacted] — L'ultimo telegramma di disdetta [redacted] partito ieri mattina per Lucio [redacted] dopo aver atteso vanamente dall'agente del cantautore bolognese una conferma per il concerto programmato per domenica [redacted] agosto Lele Milano, organizzatore della undicesima edizione della «Fiera Provincia Granda», ha deciso di abbandonare in modo definitivo il progetto di por[redacted] nuovamente a Cuneo i [redacted] della [redacted] nazionale in coincidenza [redacted] l'importante rassegna economico-commerciale.

Prima di quelli con Dalla erano [redacted] sfumati i contatti con Riccardo Cocciante, Eros Ramazzotti, [redacted] Baglioni, e tutti per l'identico moti[redacted]: un contratto «capestro» con il quale i [redacted] [redacted] riservavano di poter rinviare [redacted] quindici giorni [redacted] data del concerto, senza pagare alcuna penale, nell'eventualità [redacted] impegni televisivi o [redacted] all'estero dell'ultima ora.

Dice Milano: «*Ma noi non potevamo accettare una simi*[redacted] *condizione: la fiera dura quindici giorni, i concerti* [redacted]*vono tenersi per forza* [redacted] *così in quel periodo. E poi* [redacted] *sarebbero stati anche problemi organizzativi, logistici*».

Anche se mancheranno i «big» della canzone nazionale lo spettacolo [redacted] [redacted] assicurato. «*E sarà uno spettacolo diverso*», garantisce Mauro [redacted] che, insieme con i responsabili della PromoCuneo, si [redacted] dando da fare per allestire una serie di manifestazioni [redacted] [redacted] per protagonisti i gruppi [redacted] [redacted] della provincia. Ci [redacted] [redacted] «Li Troubaires [redacted] Coumboscuro» e gli «Arlesin» di Borgo San Dalmazzo, forse il «Bra'ôm» [redacted] Corte[redacted].

p. p. l.

Il «colpo» ieri mattina, bottino di 28 milioni

[redacted] rapinatori assaltano la [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]

Appena entrati si [redacted] coperti [redacted] viso con calzemaglie - La direttrice: «Avevano g[redacted] pistole» - La fuga [redacted] Mondovì

PIANFEI — Due giovani [redacted] di pistole ieri mattina hanno rapinato [redacted] [redacted] nella Cassa Rurale ed Artigiana del paese.

Uno [redacted] testimoni, Lucia Viale, dipendente [redacted] Cas[redacted] ricostruisce [redacted] [redacted] [redacted] rapina: «[redacted] *pochi minuti alle dieci quando due giovani, a viso scoperto, sono entrati in banca*».

Le porte a vetri, blindate, sono state aperte dall'interno da un impiegato [redacted] dice: «*Non potevamo immaginare fossero rapinatori. Erano vestiti decorosamente, sembravano clienti*».

Agli sportelli c'erano i [redacted]sieri Valerio Castella e Mario Leandro, alle [redacted] Osvaldo Peglio e [redacted] direttrice Lucia Viale che racconta: «*Appena entrati* [redacted] *sono infilati calzemaglie scure sul viso e hanno impugnato grosse pistole*».

Fra i clienti, [redacted] persone, c'era una coppia di turisti con la bambina di cinque anni. I rapinatori hanno urlato: «*Alzate le braccia e rimanete fermi. Se state bravi* [redacted] *vi facciamo del male. Vogliamo i soldi*».

Uno ha saltato il bancone, e in pochi minuti ha [redacted]so in [redacted] [redacted] tutto il denaro che c'era [redacted] [redacted] e nella cassaforte: 28 milioni in contanti.

La Viale prosegue nel rac[redacted]: «*Non hanno preso assegni e altri valori. Prima di uscire hanno ripetuto che dovevamo rimanere fermi.* [redacted] *hanno voltato le spalle e si sono tolti le calzemaglie. Abbiamo subito telefonato ai carabinieri e preso il numero di targa dell'auto su cui sono fuggiti*».

La [redacted] Rurale ed Artigiana [redacted] Pianfei ha sede nel centro [redacted] paese, in via [redacted]nova, di fronte all'ufficio postale ma dall'esterno nessuno [redacted] è accorto della rapina.

I due giovani sono saliti su una macchina di grossa cilindrata parcheggiata ad [redacted] trentina di metri dalla [redacted] e sono partiti a velocità sostenuta [redacted] Mondovì.

L'allarme, dato tempestivamente, ha permesso [redacted] [redacted]binieri di istituire posti di blocco sulle strade di collegamento con la Liguria, ma dell'auto usata dai rapinatori nessuna traccia.

Gianni Martini

CUNEO — Le scuole elementari [redacted] frazioni Santa Lucia [redacted] Monterosso Grana, Bagni di Vinadio, [redacted]stel[redacted]vo di Ceva e Coraglia di Frabosa Soprana non [redacted] [redacted] pur avendo [redacted] numero [redacted] allievi inferiore a quello previsto per legge. Lo ha deciso [redacted] ministero

A confronto oggetti delle scuole di Mondovì, Castellamonte [redacted] Albisola

Lezione di buon gusto [redacted] la ceramica

DAL NOSTRO INVIATO

MONDOVI' — Secondino Origlia ha di che essere soddisfatto. La diciottesima Mostra dell'Artigianato organizzata dagli Amici di Piazza, di [redacted] è presidente, [redacted] [redacted] do grande [redacted] anche [redacted] [redacted] stimolante tema che caratterizza quest'anno la manifestazione: «Cerami[redacted] tre scuole a confronto». Sono infatti esposte [redacted] tra le più significative prodotte in tre «capitali storiche»: Mondovì, Castellamonte e Albisola.

Mondovì ha una tradizione antichissima [redacted] fatto [redacted] ceramica. A lungo e fino a tempi recenti ha avuto dimensioni industriali ampie, diventando fonte di lavoro per centinaia [redacted] persone e [redacted] raggiunto livelli artistici ragguardevoli. Poi è subentrata la crisi e ora è rimasta soltanto la «Nuova ceramica Besio» a garantire una produzione [redacted].

Ma in provincia la ceramica continua a vivere la sua plurisecolare [redacted] grazie all'attività [redacted] piccoli geniali artigiani che, richiamandosi [redacted] passato o tentando strade non [redacted] battute, creano oggetti di gusto molto ricercato.

Di recente è nata una nuova interessante iniziativa. Alcuni esperti decoratori [redacted] [redacted] proprietario delle Ceramiche Besio, Marco Levi, hanno costituito la Cooperativa Vec[redacted] Mondovì e insegnano a [redacted] gruppo di allievi (sono già [redacted] quindicina) i segreti dell'arte per non lasciar morire lo stile di un tempo.

Mondovì. Un ceramista [redacted] lavoro alla Mostra dell'Artigianato

Qualche tratto caratteristico, però, si è [redacted] perso per strada. Per esempio il b[redacted] [redacted] che serviva una volta a decorare i piatti con [redacted] caratteristico gallo monregalese [redacted] ormai impossibile da rifare.

Questo perché [redacted] [redacted] più consentito (per motivi [redacted] salute) utilizzare [redacted] piombo nei coloranti e perché sono stati [redacted] forni [redacted] [redacted] quelli del passato. Ricorrenti nella produzione tipica di Mondovì sono, oltre al gallo, gli uccellini, i fiori, i paesaggi e gli scorci cittadini.

La Terrecotte Balmas di Rifreddo propone ciotole, vasi, [redacted] da caffè, [redacted] predilezione per i [redacted] marrone e verde. Il saluzzese Freda ha una predilezione per [redacted] maschere, [redacted] Michelangelo Tallone crea oggetti raffinatissimi in [redacted] tonalità del marrone.

Alle [redacted] figure femmi[redacted] [redacted] Walter Dell'Agnese fanno da contraltare le tenere ragazze polinesiane (evidente l'ispirazione a Gauguin) di Davide Siccardi. Simpaticissimi [redacted] elefantini [redacted] peveragnese Adriano Antoniazzoni.

Un discorso a sé merita la Ceramiche Vigna di Borgo San [redacted]. Gli artigiani adottano [redacted] sistema raku, [redacted]ratterizzato da una cottura in forno a chiusura completa: il [redacted] utilizza perciò l'ossigeno stesso degli [redacted] coloranti. Il [redacted] lavorato viene poi lasciato raffreddare avvolto nella paglia. Il risul[redacted] [redacted] [redacted] singolare, [redacted] una superficie ricca di bolle, screpolature e sfaldature che, considerate difetti in altri sistemi di lavorazione, in questo caso conferiscono [redacted] pezzo [redacted] grande pregio.

[redacted] [redacted] ceramistica di Albisola [redacted] molto antica e ha con Mondovì stretti lega[redacted] alcuni tra i più gloriosi produttori monregalesi [redacted] passato (Montelamegilo, Musso, Besio) provenivano infatti [redacted] centro ligure, attirati a Mondovì dalla presenza di terra particolarmente adatta alla lavorazione.

La scuola di Castellamonte, nel Canavese, propone splendidi piatti coloratissimi, vere preziosità per valorizzare una parete, e alcune figure sacre [redacted] plastico verismo. Ma soprattutto [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] classiche stufe monumentali, vivacemente colorate e dalla decorazione minu[redacted]: capolavori che abbina[redacted] alla perfezione estetica un'efficace funzionalità (per riscaldare vasti ambienti [redacted] l'ideale).

Leonardo Osella

Alloggi Iacp [redacted] provincia

CUNEO — L'Istituto Autonomo Case popolari spenderà due miliardi e duecento milioni per finanziare quattro progetti di ristrutturazione in altrettanti comuni della Granda.

Il primo intervento è previsto a Demonte, in valle Stura, con il recupero dell'ex caserma Pallavicini e la trasformazione di una parte dell'antico edificio [redacted] in otto alloggi popolari. La spesa prevista è di 630 milioni.

A Bossolasco lo Iacp ricaverà dalla ristrutturazione dell'ex municipio nove appartamenti [redacted] metratura diversa per una spesa complessiva di 460 milioni. Il progetto più grande riguarda il recupero dell'ex asilo infantile di Ormea, in alta val Tanaro: dall'intervento — per il quale l'Istituto ha ottenuto un finanziamento di 800 milioni — si otterranno dodici alloggi [redacted] edilizia pubblica residenziale.

L'ultimo progetto interessa il comune di Lequio Tanaro. Il Comune ha affidato allo Iacp il compito di ristrutturare l'ex casa [redacted] bidello per trasformarla in quattro appartamenti.

Gli interventi di Ormea e di Bossolasco hanno già ottenuto tutte le autorizzazioni e i cantieri saranno aperti il prossimo autunno; tempi relativamente più lunghi [redacted] prospettano per i progetti di Demonte e Lequio Tanaro.

p. p. l.

L'ultima volta sarebbe stato visto in compagnia di due ragazzi stranieri

[redacted] [redacted] il giovane [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] ha lasciato [redacted] [redacted] [redacted]

CERIALE — Le indagini proseguono serrate. «*Si pos*[redacted] *fare* [redacted] *ipotesi, tutte valide, manca però una pista precisa*», hanno commentato ieri alla squadra mobile di Imperia.

Il ritrovamento, a Oneglia, della «*128*» verde, per il momento [redacted] reso ancora più fitto [redacted] mistero [redacted] alla scomparsa di Sergio Liberali, 19 anni, il carabiniere di Ceriale [redacted] inutilmente, dalla mezzanotte di martedì [redacted] alla caserma di Limone Piemonte, in via Nazionale 3, dove prestava servizio da alcuni mesi.

L'auto è stata trovata dalla polizia [redacted] via Argine Sinistro, all'altezza del deposito [redacted] nettezza urbana. All'interno dell'abitacolo non è stato notato alcun segno [redacted] potesse far pensare a una colluttazio[redacted]: sul sedile posteriore, due camicie e un paio di pantaloni della divisa estiva, ripiegati dentro un sacchetto. Tra gli altri oggetti rinvenuti dalla polizia, anche le mostrine e alcune fotografie.

Pare che l'auto fosse posteggiata [redacted] quella zona da diversi giorni, probabilmente da giovedì o [redacted] venerdì sera. Sulla «128», intorno alle 21,30 di martedì scorso, Sergio Liberali, uscito di casa per raggiungere Limone, era stato [redacted] [redacted] compagnia [redacted] due giovani, forse stranieri, nel tratto di Aurelia fra Ceriale e Albenga.

Il giovane carabiniere aveva confidato che avrebbe [redacted] [redacted] passaggio a due ragazzi. Per quale destinazio[redacted] E' [redacted] dei numerosi interrogativi [redacted] avvolgono l'intricata vicenda.

Liberali [redacted] giunto a Ceriale usufruendo di una licenza di 24 ore. Dopo la cena [redacted] salutato i [redacted] [redacted] far ri[redacted] a Limone. In caserma, però, l'hanno [redacted] inutilmente. Il carabiniere [redacted] doveva essere sostituito [redacted] Liberali, preoccupato, nella notte ha avvisato i superiori.

Dopo [redacted] frenetico giro di telefonate, è scattato l'allarme e subito [redacted] cominciate le ricerche. In un primo tempo si pensava che [redacted] [redacted] imboccato l'autostrada. La polizia però in quelle ore non aveva registrato al[redacted] incidente.

[redacted] [redacted] pensato [redacted] [redacted] il giovane avesse voluto percorrere [redacted] statale per Garessio, un percorso tortuoso, ma più breve. I controlli da parte dei carabinieri sono stati più difficili e laboriosi, in prossimità di dirupi e boscaglie, in cui si temeva fosse precipitata la «128». Alle ricerche [redacted] partecipato anche [redacted] padre, Luigi.

Sergio Liberali («*un ragazzo serio e posato, contento di prestare servizio nell'Arma, un carabiniere modello*» lo definiscono i colleghi) aveva seguito [redacted] corso di formazione alla caserma di Fossano e, dal maggio scorso, era stato assegnato alla caserma di Limone Piemonte. La sua scomparsa è un «giallo», che attende una sollecita risposta.

Maurizio Fico

FRA GLI APPUNTAMENTI UNA CORSA DI FERRAGOSTO A MONTEROSSO

Vino di Montaldo col miele di Ceva

MONTALDO MONDOVI' — Solo quindici aziende producono [redacted] il vino protagonista della «Prima [redacted] del vino Montaldese» che [redacted] inaugurata questa sera e rimarrà aperta sino al 17 agosto.

Il presidente della Pro loco, Eugenio Cattaneo, [redacted]: «*Sulle colline del paese, oltre gli* [redacted] *metri,* [redacted] *tempo c'erano centinaia di vigne e oltre cento produttori* [redacted] *un vino unico. Ora rimangono solo quindici aziende che proseguono questa antica attività. La* [redacted] [redacted] *ha* [redacted] *fine promozionale anche perché il poco vino della* [redacted] *non è sufficiente a coprire il consumo degli* [redacted] [redacted] *vuole essere l'occasione per festeggiare la costanza, la dedizione alla loro* [redacted] *dei pochi viticoltori rimasti*».

Accanto a quelli di Mon[redacted] saranno esposti [redacted] [redacted] piemontesi e molti prodotti dell'agricoltura e della montagna del Monregalese: funghi, ortaggi, manufatti artigianali.

CEVA — S'inaugura domani [redacted] 10 in piazza [redacted] Libertà la seconda edizione dell'Expoceva Miele, che rimarrà aperta fino [redacted] 24 [redacted]sto con [redacted] cinquantina di stand nel fabbricato dell'ex[redacted].

Un grande settore [redacted] Fiera sarà dedicato [redacted] produzione della Cooperativa Miele [redacted] Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta, che ha 300 soci.

Dagli alveari del Cebano [redacted] raccoglie miele [redacted] castagno, acacia, tiglio, lavanda e rododendro, oltre al millefiori: all'Expo sarà in vendita a 9 mila il chilo.

Domani [redacted] a Ceva, [redacted] il [redacted] liscio, cominceranno anche gli spettacoli collegati alla manifestazione promozionale e commerciale. Venerdì (ore 21), in piazza [redacted] Municipio, [redacted] l'atteso «Cantapiemonte».

MONTEROSSO GRANA — Il giorno [redacted] Ferragosto [redacted] centro [redacted] Valle Grana si va [redacted] corsa. E' in programma infatti nel pomeriggio, con partenza e arrivo al campo sportivo comunale di Monterosso, la settima edi[redacted] [redacted] [redacted] podistica [redacted] competitiva denomina[redacted] «I tre ponti».

Il percorso [redacted] snoda lungo un percorso [redacted] cinque chilometri che, fiancheggiando la sponda sinistra [redacted] torrente [redacted] [redacted] le [redacted] [redacted] Levata e Istria.

Chi [redacted] può prolungare il proprio impegno sportivo, coprendo il tracciato due volte, per complessivi dieci chilometri.

A tutti i partecipanti sarà consegnata una medaglia ricordo.

(p. p. l.)

Il Comunale di Cuneo si trova in un completo stato di abbandono

Il Paschiero [redacted] [redacted] campo di patate

La denuncia è partita dagli organizzatori del torneo internazionale di calcio

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — E' possibile riuscire a battere il record 1985 di Lecce c[redacted] in [redacted] mesi riuscì a costruire il nuovo stadio? A Cuneo si accettano [redacted] per il glorioso «Fratelli Paschiero». Qui non si tratta di innalzare muri e tribune, ma solo di sistemare porte e terreno di gioco. E [redacted] tutto deve essere portato a termine in dieci giorni.

«Speriamo che i lavori possano essere svolti con la dovuta celerità», è il parere di Giuseppe Menardi, assessore ai Lavori pubblici del Comune. Fra dieci giorni prenderà il via la quindicesima edizione del To[redacted] internazionale «Città [redacted] Cuneo», categoria juniores, cui parteciperanno [redacted] [redacted] Juventus, Nice, Inter, Rijeka, [redacted]pionda) e il tempo stringe.

La «sorpresa» è stata scoperta solo l'altro giorno. Vincenzo Musella e lo staff tecnico del comitato organizzatore hanno preso possesso del «Paschiero» lunedì mat[redacted]. Una prima occhiata [redacted] campo è stata sufficiente per capire che [redacted] il terreno [redacted] quelle condizioni [redacted] si sarebbe mai potuta disputare la competizione.

Ma la colpa di chi è? In Comune (deserto per le vacanze di Ferragosto) i pochi dirigenti [redacted] la testa: «Proprio [redacted] lo sappiamo». L'assessore Menardi, dopo una rapida visita all'impianto, ha [redacted] incaricato l'ufficio tecnico del Comune [redacted] provvedere, poi è partito per le vacanze.

Così a [redacted] giorni da [redacted] fra le più importanti manifestazioni italiane [redacted] calcio giovanile le responsabilità vengono palleggiate e i [redacted]sponsabili del comitato organizzatore [redacted] [redacted] [redacted] nuovamente rimboccarsi le maniche.

Vincenzo [redacted] è avvilito. Racconta [redacted] [redacted] [redacted] estiva al «Paschiero»: «Nel sopralluogo che [redacted] fatto [redacted] constatato l'irregolarità totale dell'impianto. Zolle e buche ricoprono un discreto manto erboso, mentre le porte di gioco sono ben lontane dalle misure regolamentari. Se in campionato si dovesse giocare in queste condizioni, è chiaro che la squadra di casa perderebbe tutte le gare a tavolino».

Il tam-tam dell'A.C. Cuneo si è subito fatto sentire in [redacted] [redacted] città [redacted] nonostante il periodo [redacted] ferie. [redacted] [redacted] soci [redacted] riusciti ad «agganciare» l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe [redacted], [redacted] sostituzione di Sergio Giraudo, [redacted]ore allo sport, che rientrerà a Cuneo solo la prossima settimana.

[redacted] «patata bollente» [redacted] così finita nelle mani [redacted] [redacted] che, dopo aver constatato [redacted] persona [redacted] disfunzioni del «Paschiero», ha delegato l'ufficio tecnico ad intervenire con la massima urgenza.

Vincenzo Musella è preoccupato soprattutto per i giocatori delle società che prenderanno parte alla competizione: «Sono squadre che valgono centinaia e centinaia di milioni. I giocatori rischiano di correre seri rischi fisici, oltre a [redacted] tecniche colossali. Speriamo davvero che il Comune ci metta in condizione di poter far disputare il torneo nelle migliori condizioni». E' anche l'augurio di tutti gli sportivi della «Granda» [redacted] [redacted] anni seguono con interesse questa grande vetrina [redacted] calcio giovanile internazionale.

Fiorenzo Panaro

Gli spettacoli [redacted] [redacted] taccuino

CUNEO

[redacted]: Delta force.

ITALIA: [redacted] desideri.

BARGE

COMUNALE: Ritorno al futuro.

DRONERO

[redacted]: Matrimonio con «[illegible]».

ENTRACQUE

VIVES: La bella addormentata.

LIMONE

LUX: [illegible]

ORMEA

ARISTON: Rocky IV.

SALUZZO

ITALIA: La [illegible].

FARMACIE

Cuneo: Salus, corso Nizza 58.

Alba: Moretta, corso Langhe 1.

Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 257.

Fossano: Aragnina, via C. Bettoli

[redacted]: Zina, via Meridiana 5.

Saluzzo: Defilippi c. Italia 56.

Savigliano: Albertini p. Santarosa 49.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza Cuneo 113.

Soccorso stradale Aci. 116.

Percorribilità strade: (011) 5711.

Pronto soccorso [redacted] Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Borgo S. Dalmazzo 76.06.32; Bra 42.01; Ceva 72.13.93; Fossano 6.14.21; Mondovì 48.41; Racconigi 8.51.01; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

[redacted] medica (notturna, prefestiva e festiva): Ussl 58 Cuneo, 24.81; Ussl 59 Dronero, 91.76.76; Ussl 60 Borgo S. Dalmazzo, 76.96.32, 76.00.13; Ussl 61 Savigliano 3.39.01 (Racconigi 8.51.81); Ussl 62 Fossano, 63.61.11; Ussl 63 Saluzzo, 40.21; Ussl 64 Bra, 47.02.73; Ussl 65 Alba, 36.32.11; Ussl 66 Mondovì, 48.41; Ussl 67 Ceva, 72.22.22.

Sagra della raschera e del bruss

Formaggi primattori alla festa [redacted] Frabosa

FRABOSA SOPRANA — Dagli alpeggi i malgari porteranno a Frabosa forme di raschera e «burnie 'd bruss» (barattoli [redacted] bruss), due formaggi doc, per farli assaggia[redacted] [redacted] migliaia di turisti che in questi giorni trascorrono le vacanze nelle vallate [redacted] Monregalese.

La XIII edizione della «Sagra della raschera e del bruss» si svolgerà il giorno [redacted] Ferragosto ma, già domani, in paese arriveranno i malgari con i quintali di formaggi prodotti durante [redacted] primavera e l'estate agli alpeggi [redacted] i due mila metri di altezza.

Andreina Bergonzo, dell'A[redacted] [redacted] di [redacted] [redacted] di Frabosa Soprana, spiega: «*Questa* [redacted] *ormai è entrata a far parte della tradizione del Monregalese. I montanari che in primavera portano* [redacted] *mucche agli alpeggi e lavorano tutto il latte prodotto facendo raschera e brass, per* d[redacted] *giorni tornano in paese, si incontrano* [redacted] *i turisti e cui propongono i* [redacted] *formaggi. All'incontro con i malgari abbiamo abbinato una serie* [redacted] *spettacoli*».

Michinet e Micias, «briganti buoni» che due [redacted] fa terrorizzarono i [redacted] [redacted] Monregalese saccheggiando [redacted] loro ricchezze che distribuivano tra i valligiani, saranno le maschere protagoniste del[redacted] festa che inizierà [redacted] 9 di venerdì e terminerà alle 21 [redacted] sabato. I due «briganti buoni» apriranno [redacted] [redacted] che attraverserà le strade del paese, [redacted] cui parteciperà la «Bela Rusin», illustre ospite [redacted] Frabosa nel secolo sc[redacted] gruppi in [redacted] della [redacted]te monregalesi, i «Cavalieri del bruss e della raschera», gli sbandieratori e i balestrieri di Ventimiglia.

«*La presenza di gruppi del folclore ligure non è casuale*», aggiunge Andreina Bergonzo, «*gran parte dei turisti che sia in estate* [redacted] [redacted] *inverno scelgono le montagne* [redacted] *Frabosa Soprana per trascorrere* [redacted] *vacanze* [redacted] *liguri. L'esi*[redacted] *degli sbandieratori e dei balestrieri di Ventimiglia vuole essere un omaggio ai villeggianti*».

E' la prima volta che la compagnia dei balestrieri si esibisce nel Monregalese. Una decina [redacted] esperti, in [redacted]stumi medioevali, ricostrui[redacted] nel pomeriggio di Ferragosto, uno [redacted] numerosi tornei che si svolgevano in Liguria tra l'XI e [redacted] XIII [redacted]lo e [redacted] lo [redacted] [redacted] migliorare la bravura dei balestrieri d[redacted] Genovesato impiegati poi nell'esercito.

g. m.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciali. Permutiamo con vetture e relativi documenti. Grassi concessionario Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba. [illegible]

UN [redacted] DOWN HA SCRITTO QUESTA LETTERA

Caro Cristina,

sono finiti cinque anni di scuola elementare passati insieme. Voglio ringraziarti perché mi hai insegnato tante cose. Ti ricordi quando ero in prima classe che ero piccolo e qualche volta piangevo? Poi, aiutato da te, ho fatto amicizia con tutti i miei compagni. Dopo venivo volentieri a scuola perché era come una famiglia.
L'anno prossimo andrò alla scuola media, spero di trovare delle insegnanti brave come te.

Tanti saluti dal tuo Stefano

I BAMBINI DOWN POSSONO [redacted]

CEPIM UNIDOWN

Le proposte degli operatori

Turismo-scuola Questo il rebus di Ferragosto

Forse a Ferragosto non avevano mai parlato di ferie invernali, né [redacted] gni sulla crescita delle [redacted] timane bianche e del weekend sulla neve. Ma la «minirivoluzione» del calendario scolastico, che potrà [redacted] diverso in [redacted] gione, chiama in [redacted] che gli «uomini della montagna piemontese».

Le occasioni per farsi

sentire, in Regione [redacted] nei consigli scolastici provinciali, sono piuttosto rare. Adesso, proprio alla vigilia di una [redacted] importante come la data d'inizio delle scuole e le vacanze di Natale e Pasqua, incombe il «generale agosto».

Nelle [redacted] consultazioni territoriali, avviate dall'assessorato al [redacted] del Piemonte per la nascita delle nuove Aziende [redacted] promozione che sostituiranno Ept [redacted] Aziende [redacted] soggiorno, [redacted] s'è fatto cenno alla scuola, in quanto l'argomento di dibattito era un altro e forse anche perché [redacted] si pensava che la legge nazionale arrivasse in tempo [redacted] l'autunno.

Così oggi [redacted] possono registrare interessanti pareri [redacted] «addetti ai lavori», che però non trovano un [redacted] istituzionale per arrivare sul tavolo della Sovrintendenza scolastica regionale, l'organismo che farà la scelta [redacted] il 31 [redacted].

«Il calendario regione per regione [redacted] *positivo* — dice Nicola Bottero, presidente dell'Azienda [redacted] soggiorno di Limone e assessore al turismo della Comunità montana della Valle Vermenagna —. *La data dell'inizio delle lezioni* [redacted] *un'importanza relativa,* [redacted] *noi ci auguriamo che* [redacted] *fissata a settembre inoltrato. Dobbiamo recuperare, nelle prime settimane,* [redacted] *quota di villeggianti persa con il maltempo di luglio».*

Bottero avanza una proposta: *«Facciamo come i francesi, che hanno una settimana* [redacted] *vacanza a Carnevale. Per Limone, che beneficia della vicinanza con* [redacted] *Costa Azzurra, febbraio è diventato alta stagione grazie* [redacted] *coriandoli e alle stelle filanti transalpini».*

Sulla sosta [redacted] Carnevale concorda Sandro Stainer, presidente della Pro Loco di Alagna Valsesia. *«Sette giorni in più, per* [redacted] *villeggiature invernale, sarebbero l'ideale. Negli ultimi anni i turisti hanno* [redacted] *le ferie sulla neve a Natale e Pasqua, almeno da noi del Monterosaski. A febbraio* [redacted] *neve è più bella che mai».*

Giuseppe Burgener, presidente dell'Azienda di soggiorno di Macugnaga, conta molto sul lungo [redacted] riodo natalizio. *«Quando, pochi anni fa, si erano interrotte le vacanze a Capodanno, le stazioni sciistiche avevano avuto un notevole danno. E' importante arrivare sempre fino all'Epifania».*

«So che alcuni consigli d'istituto e presidi dell'Ossola hanno avanzato l'ipo[redacted] [redacted] *cominciare* [redacted] *scuola ai primi di settembre per fare poi una sosta invernale più lunga* — prosegue Burgener —. *Certamente ci sarebbe un risparmio energetico, ma sulla possibilità che aumentino i giorni* [redacted] [redacted] *neve" credo poco.*

Giuseppe Grosso

IL MONFERRATO: LA LUNGA STORIA DI UNA GRANDE TERRA (6)

Casale, [redacted]

La poderosa fortezza a pianta stellare e le case del paese furono vendute per 500 mila scudi ai francesi, [redacted] cifra notevole che però servì appena per rimpolpare un erario dissanguato

Tra i primattori della [redacted] del Monferrato al tempo dei Paleologi accanto [redacted] beata Margherita di Savoia moglie di Teodoro II, [redacted] ricorda anche un'altra donna, una [redacted] biziosa principessa francese, Anna d'Alençon, moglie a 16 anni del marchese Guglielmo IX e poi reggente per il figlio Bonifacio IV.

Il suo nome vive ancora nel palazzo dove [redacted] (in via Alessandria 25) con [redacted] pittoresco, armonioso cortile tenuto a giardino, chiuso da portici e loggiati.

[redacted] i tempi della scoperta dell'America e della [redacted] per [redacted] supremazia europea tra l'imperatore Carlo [redacted] e il re Francesco I [redacted] Francia, combattuta in gran parte nel Monferrato.

Sugli ondulati altipiani monferrini bivaccano e compiono saccheggi i duemila lanzichenecchi tedeschi dell'implacabile «b[redacted] Lodron» che tra l'altro nel [redacted] [redacted] a ferro e fuoco Pubine [redacted] [redacted] lasciare legato al suo nome un brivido [redacted] terrore.

Morto il figlio [redacted] una caduta da cavallo, [redacted] marchesa Anna non volendo rinunciare alla [redacted] nuova patria, [redacted] a combinare il matrimonio delle [redacted] figlie, prima [redacted] poi Margherita, [redacted] a [redacted] Federico II dei Gonzaga, una delle più potenti famiglie italiane.

C'è però ancora il cognato Gian Giorgio che viene strappato a Lucedio, di cui era [redacted]ate, e maritato per delega a Giulia d'Aragona. Ma durante la festa [redacted] nozze a Pontestura lo sposo muore d'improvviso. Per una malattia intestinale o, come vuole una tradizione popolare, avvelenato ad [redacted] della stessa Anna?

In [redacted] nuova scelta di successione dinastica, mancando eredi diretti, tra i [redacted] [redacted] ranti — il marchese [redacted] Saluzzo, il duca di Savoia e Federico Gonzaga di Mantova — l'imperatore Carlo V sceglie i Gonzaga assegnando loro il Monferrato con una storica sentenza pronunciata in [redacted] di Cristo il 3 novembre 1536.

Il sipario che s'è chiuso sui Paleologi si riapre ora sui Gonzaga.

[redacted] Gonzaga [redacted] Gonzaga Nevers ai Savoia (1536-1708): altri due secoli insanguinati [redacted] cui il Monferrato è di [redacted] tinuo calpestato e devastato da truppe straniere, decimato [redacted] carestia e dalla peste (1630), sino alle pagine tristissime della perdita di Alba e Trino dopo la pace di Cherasco (1631), dell'invasione francese [redacted] l'assedio di Casale [redacted] parte degli austriaci e la resa seguita dall'ingresso solenne di Vittorio Amedeo II.

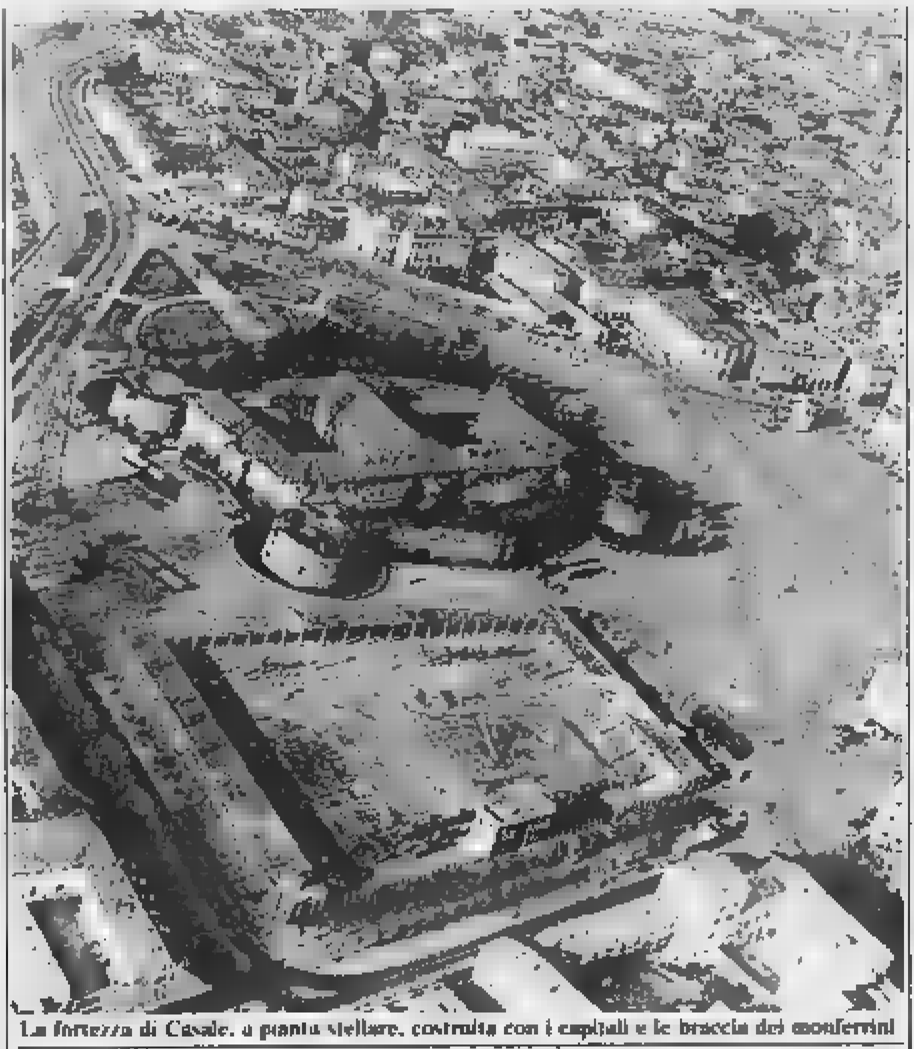
La terra orgogliosa del marchese Aleramo è ormai soltanto un pezzo [redacted] Piemonte [redacted] cui presto si perderà persino il ricordo certo [redacted] confini.

Grande protagonista di questo tormentato periodo fu proprio la città [redacted] Casale.

Sul finire del XVI secolo, [redacted] volere del duca Vincenzo Gonzaga, Casale era [redacted] dotata di una poderosa fortezza a pianta stellare costruita con i capitali e le braccia dei monferrini che salì a fama europea.

Ma nel [redacted] la città e la sua fortezza furono vendute per cinquecentomila scudi d'oro [redacted] francesi dall'ultimo Nevers, il duca Ferdinando Carlo, dichiarato «fellone», per rimpolpare un erario esausto per i [redacted] sprechi.

[redacted] consigliare e a trattare l'affare fu il conte bolognese [redacted] Mattioli il quale però, non avendo saputo mantenere un segreto che suscitò scalpore in tutte le corti europee, dovette riparare a Torino finendo prima nella fortezza di Pinerolo, poi nell'isola di Santa Margherita e infine nella Bastiglia di Parigi dove morì.



La fortezza di Casale, a pianta stellare, costruita con i capitali e le braccia dei monferrini

In [redacted] alcuni studiosi vor[redacted] identificare la miste[redacted] «Maschera [redacted] ferro», il prigioniero costretto a tenere sempre [redacted] [redacted] [redacted] da [redacted] [redacted] nera che [redacted] realtà era di velluto.

Le trattative [redacted] Luigi [redacted]V [redacted] [redacted] andarono però ugualmente in porto e la cit[redacted] fu occupata [redacted] truppe francesi del maresciallo Catinat. Quando nel [redacted] Casale fu stretta d'assedio [redacted] duca Vittorio Amedeo II e da suo cugino il principe Eugenio, Catinat preferì [redacted] cordarsi segretamente sacrificando la fortezza. Essa venne infatti smantellata nel 1695.

In Italia esiste tuttora un'opera analoga costruita [redacted] stesso architetto, il nobile friulano Giulio Savorgnan. E' la città fortezza a pianta stellare di Palmanova, nell'Udinese.

Resti [redacted] fortezze e di torri, ruderi di manieri in cui sembrano rincorrersi gli echi lontani [redacted] vicende guerriere, [redacted] [redacted] feudali ripristinati che ancora lasciano trapelare in qualche ala il segreto delle primitive architetture [redacted]niche e medioevali; e [redacted] abbazie, le chiese, i santuari [redacted] sciuti per antiche devozioni e tuttora alimentati da continui [redacted] turistici: questo è oggi il Monferrato.

Un grandioso museo a cielo aperto attraversato da autostrade, dalle grandi strade che ricalcano i percorsi delle vie consolari (la Fulvia, la Emilia [redacted] [redacted] e l'arteria anonima che congiungeva Ticinum (Pavia) ad Augusta Taurinorum), ma soprattutto da una ragnatela di strade provinciali a saliscendi, costruite sovente sui sentieri di cui si servivano i liguri, tutte asfaltate e generose di sorprese panoramiche, di ricchezze naturali, di voci [redacted] passato e di [redacted] testimonianze [redacted] un presente vivacissimo votato all'ospita[redacted] e alla gagliarda cucina agreste.

Vittoria Sincero
(continua)

BILANCIO [redacted] FESTIVAL

Vignale [redacted]

Oltre 8500 i giovani che hanno seguito gli stage di classica, moderna e jazz

Anna Razzi

VIGNALE — Il Festival Vignale Danza chiude ed è tempo di [redacted] Sono stati [redacted] duecentocinquanta in più dello scorso anno, i giovani che hanno seguito [redacted] stage di danza classica, moderna e jazz, e Germana e [redacted] Mesturino del Teatro Nuovo di Torino, che organizza il Festival, sono [redacted] di questo successo. Tanti giovani, [redacted] quali si sono mescolati professionisti come [redacted] Razzi, Marco Pierin che erano a Vignale [redacted] i [redacted] spettacoli, hanno seguito giornal[redacted] le [redacted] [redacted] per affollare poi [redacted] [redacted] gli spettacoli sulla grande piazza del [redacted]. Spettacoli che hanno unito alla [redacted] [redacted] grandi stelle [redacted] danza, organizza[redacted] in gemellaggio [redacted] i Punti Verdi di Torino, le serate dedicate alla danza italiana, a metà [redacted] durante [redacted] quali si sono esibiti gruppi della Nuova Danza di casa nostra come i catanesi [redacted] e i torinesi [redacted] Palmizi.

Degne di nota poi altre due iniziative: il primo concorso coreografico e [redacted] seconda edizione della [redacted] «Danza che il video».

Questa seconda iniziativa è stata una due giorni di proiezioni [redacted] video organizzata da Elisa Vaccarino e Interamonte dedicata [redacted] danza filma[redacted]. L'importanza del video oggi è chiara: [redacted] la possibi[redacted] [redacted] fermare sullo schermo l'immagine [redacted] danza, arte quanto mai effimera. La [redacted] rassegna organizzata [redacted] Vaccarino purtroppo non ha avuto [redacted] parte degli stagia[redacted] la sollecita risposta che avrebbe meritato, anche se prima [redacted] tutto a loro era dedicata, a giovani che studia[redacted] danza e che, oltre alla lezione tutti i giorni, dovrebbero assolutamente vedere che [redacted] capita fuori [redacted] unire all'esperienza della classe quotidiana la conoscenza di ciò che si fa, di come si danza [redacted] in Francia, in Olanda, [redacted] America. La rassegna aveva infatti il pregio [redacted] consentire una panoramica vasta e approfondita su tutto quello che di più nuovo succede [redacted] nel mondo della [redacted] [redacted]peo e d'oltre oceano.

Altra grossa iniziativa è stato il concorso coreografico. Si è chiuso con tre premi ex aequo [redacted] gruppo Azimut di Firenze, a Veneto Balletto e al [redacted] torinese Arcobaleno.

Tuttavia il gruppo che, a parere di molti critici, [redacted] è esibito su un superiore livello di professionalità e creatività artistica è stato il gruppo [redacted] [redacted] Firenze. Si [redacted] [redacted] un complesso capitanato [redacted] Charles Vodoz, coreografo e danzatore. [redacted] quale appunto è andato [redacted] [redacted] tre premi. Azimut è costituito principalmente da danzatori del Comunale di Firenze, quindi ballerini della formazione eminentemente classica.

Lo spettacolo che Charles Vodoz, svizzero francese, ma anche lui ballerino a Firenze, ha costruito per il concorso si intitola Orme [redacted] è una breve coreografia su musica di Peter Gabriel, un gioiellino [redacted] [redacted] e [redacted] energia che continuamente [redacted] ripercuote a canone, da un danzatore all'altro, [redacted] con un [redacted]chio attento e intelligente [redacted] nouvelle danse francese.

Sergio Trombetta

[redacted] colori» [redacted]

[redacted] — In considerazione [redacted] notevole successo della mostra d'arte contemporanea «Incontro e colori», attualmente in corso a [redacted] Crespi di Orta, che vede un costante e cospicuo flusso di visitatori, l'Assessorato alla Cultura della Provincia, promotore dell'iniziativa, ha ritenuto opportuno prolungare la durata della manifestazione dando così modo ad un pubblico ancor più vasto, tra cui numerosi turisti, di accostarsi alla piccola, ma significativa panoramica sulla pittura contemporanea italiana.

Villa Crespi rimarrà [redacted] aperta al pubblico fino a domenica 31 ago[redacted] [redacted] i seguenti orari: feriali dalle 17 alle 22.30; festivi dalle [redacted] alle 12.30 e dalle 17 [redacted] 22.30.

Oleggio: le ragazze del twirling si preparano per i campionati assoluti di Torino

[redacted] mondo

La nazionale italiana, che [redacted] riuscì a conquistare l'oro a Tokyo, è tutta piemontese - Da battere il team Usa

DAL NOSTRO INVIATO

OLEGGIO — Nella palestra della piccola città sulla collina novarese i bastoni d'acciaio ruotano [redacted] [redacted] mani [redacted] atlete a velocità vertigi[redacted] [redacted] i raggi di una ruota. [redacted] volto [redacted]to dalla fatica di 18 r[redacted]e in body si aprono sorrisi a beneficio dei fotografi e degli osservatori. La grazia e la signorilità, [redacted] l'interpretazione musicale, ordine e estetica, sono gli elementi base di questo sport che [redacted] chiama twirling, dall'inglese roteare. La preparatrice Ivana Vaccaroli lo sa bene e non ammette defezioni o sguardi corrucciati. Cura l'impostazione, blocca le ragazze [redacted] [redacted] di un errore, spegne il registratore che di volta in volta manda brani classici o sinfonici.

La riconquista del titolo mondiale di twirling può [redacted] [redacted] proprio in questa città, santuario riccho[redacted] [redacted] una disciplina che si è diffusa in tutta Italia. Alla Fist (Federazione italiana sport twirling) presieduta da Peppino Giamminola, sono iscritti circa 5 mila atleti; d'obbligo il maschile perché [redacted] anche [redacted] piccola ma qualificata percentuale [redacted] boy-twirl, a dimostrazione che [redacted] specialità non è [redacted] prerogativa femminile ma rientra nei canoni dello sport.

Altri i t[redacted] in cui la [redacted]ra con il bastone appariva sulla piazza paludata [redacted] piume, svolazzi e minigonna per ricevere l'applauso o il giudizio ammiccante [redacted] qualche giovanotto. Le eredi delle majorettes hanno compiuto la metamorfosi e si esibiscono soltanto [redacted] palestra o al palasport.

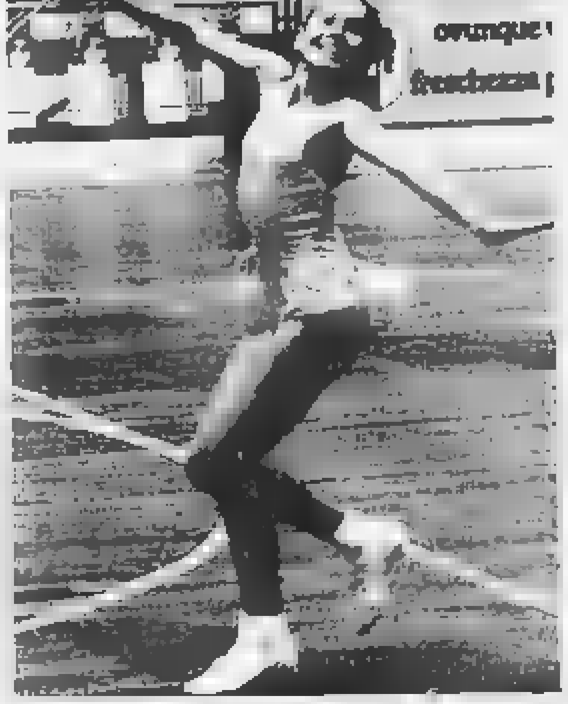
Così al palazzo dello sport di Torino, dal 28 al 31 agosto, quando [redacted] disputato il settimo campionato del mondo di twirling. Dodici [redacted] [redacted] partecipanti: Belgio, Canada, Francia, Germania Federale, Giappone, Inghilterra, Irlanda, Olanda, Scozia, Svizzera, Usa, Italia. Saranno inoltre presenti [redacted] delegazioni di Australia, Norvegia e Spagna. Le [redacted] sono [redacted] quotate e la squadra è fra quelle da battere. Nel medagliere le [redacted] [redacted] figurano già una volta campionesse del mondo a Tokyo (1983), [redacted] nell'84 (nel Canada) e nell'85 (Germania) dietro agli Usa.

Fortissime nel gioco di squadra (team) lo sono [redacted] po' meno nelle prove individuali. Sui team le italiane puntano tutte le carte e hanno gi[redacted]mostrato quanto valgono ai recenti europei, dove il grup[redacted] di Collegno (Torino) ha vinto il titolo continentale. Ma adesso è in [redacted] quello mondiale ed ecco che [redacted] Federazione decide di mandare in pista [redacted] 18 ragazze di Oleggio, considerate le migliori d'Italia e già [redacted] tre anni fa in Giappone.

Strappare nuovamente la medaglia d'oro alle statunitensi sarebbe [redacted] risultato straordinario perché le americane [redacted] [redacted] fortissime.

A [redacted] [redacted] macchina organizzatrice si è [redacted] in movimento e ha ottenuto [redacted] messaggio-telegramma del Presidente della Repubblica. I tecnici [redacted] Federazione lo considerano già un risultato lusinghiero. Scrive Cossiga: *«Sono certo che questa giovane ma già affermata disciplina sportiva non* [redacted] *di suscitare entusiasmo e accresciuto* [redacted] *in quanti accorreranno ad ammirare l'armonia delle forme,* [redacted] *spettacolarità, l'appassionato impegno dei ginnasti».* Le sue pa[redacted] costituiscono [redacted] implicito riconoscimento degli sforzi della Federazione twirling, la quale chiede [redacted] far parte del Coni e [redacted] essere inclusa tra le specialità olimpiche.

Gianfranco Quaglia



Una ragazza in gara durante i campionati europei di Novara

[redacted] singolare [redacted] «Fiera cavalli» [redacted]

La diligenza postale che cento anni fa collegava la Svizzera e l'Italia attraverso il Sempione

Si valicherà il Sempione con [redacted] vecchia [redacted]

STRESA — Un'antica [redacted] [redacted] secolo [redacted] trainata [redacted] cinque cavalli, tornerà a valicare il Sempione come [redacted] cent'anni fa per il servizio postale tra l'Italia e la Svizzera, da Briga a Domodossola e [redacted] [redacted] fino a Milano attraverso Stresa e Busto Arsizio. Cinque giorni [redacted] viaggio, [redacted] più agevole in quanto tutte le strade che [redacted] dalla Svizzera sono ormai asfaltate. A proporre questo ricordo dei tempi andati è «Fiera [redacted]valli», il salone internazionale delle attrezzature e delle attività equestri che si tiene ogni anno in novembre a Verona.

Che collegamento può [redacted] «Fiera cavalli» con il Sempione? Lo spiega il presidente dell'ente, Gianfranco Bertani, al suo omonimo, Giovanni Bertani, presidente dell'Azien[redacted] di soggiorno [redacted] Stresa, [redacted] [redacted] lettera. *«Parallelamente alla nostra manifestazione fieristica sono previste iniziative collaterali anche a carattere internazionale.* [redacted] *ultime due edizioni* [redacted] [redacted] *concretizzato* [redacted] *sorta di "revival" che* [redacted] *nel far ripercorrere* [redacted] *antiche carrozze storici tracciati attraverso l'Europa con arrivo a Verona in concomi*[redacted] *della rassegna».*

Nel [redacted] c'è stata la «rivisitazione» [redacted] tragitto compiuto [redacted] Goethe da Monaco a Verona; nel 1985 analoga esperienza è stata ripetuta sul tragitto Budapest-Verona. Per quest'anno, [redacted] [redacted] della ricorrenza dell'apertura del servizio postale Briga-Sempione-Domodossola-Milano, l'Ente fiera [redacted] fare ripercorrere da una diligenza quel tragitto estendendolo fino a Verona. Verrà impiegata [redacted] diligenza [redacted] tipo svizzero (coupé, landau [redacted] banchette) tirata da cinque cavalli.

L'organizzazione, assai meticolosa, [redacted] è messa in moto da tempo e già se [redacted] conosce [redacted] programma fin nei minimi particolari. Saranno undici tappe delle quali le tre iniziali interessano il Novarese. Il 27 ottobre la Briga-Sempione; l'indomani la Sempione-Domodossola; quindi la Domodossola-Stresa, il 29 ottobre con arrivo sul Lago Maggiore previsto attorno [redacted] [redacted].

La «perla» del Golfo Borromeo intende dare all'avvenimento grande risalto e il presidente dell'azienda di soggiorno, Giovanni Bertani, si sta dando da fare [redacted] allestire un programma del tutto degno [redacted]. [redacted] ora si sa solo dell'arrivo previsto nel [redacted]co di Villa Ducale

Piero Barbè

L'albergo
ristorante
dancing
AL CASTAGNETO
di TRIVERO-BRUGHIERA

propone alla gentile CLIENTELA per
[redacted] 15 [redacted]
un succulento pranzo a L. 24.500 (vini compresi)
La serata (con ingresso gratuito)
sarà allietata dal duo:
Peppino Buoso, batterista e cantante
Sergio Di Siena, alla tastiera

«Buon Ferragosto»

Per informazioni [redacted] *allo:* 015 756.503

Dopo il clamoroso [redacted] di Venezia e l'ordinanza [redacted] Varazze

La Liguria e i giovani turisti «Non li allontaneremo mai»

Un intervento dell'assessore Valenziano prima di partire per il Canada - Favorire la nascita di campeggi e di aree attrezzate - Una «carta dei diritti» approvata dal Comune di Genova

GENOVA — Dopo le discussioni suscitate dall'idea di creare in Liguria una spiaggia per nudisti, il vicepresidente della giunta regionale e assessore [redacted] Turismo, Ernesto Bruno [redacted] [redacted] in campo [redacted] [redacted] terza vacanziero della guerra ai «saccopelisti», con un implicito invito alla moderazione.

Ai toni da crociata usati dai colleghi di altre regioni, l'assessore Valenziano [redacted] [redacted] principio [redacted] «civiltà», che deve essere rispettato. «Non possiamo rifiutare a priori i ragazzi che viaggiano con il sacco a pelo e che domani, probabilmente, torneranno con la famiglia e andranno in albergo — ha detto l'assessore Valenziano prima di partire per il Canada per l'Expo '86 di Vancouver —. Le norme igieniche vanno rispettate e fatte rispettare, ma con riferimento a situazioni oggettive e al comportamento censurabile dei singoli».

La Liguria in tema di tolleranza [redacted] confronti [redacted] turismo giovane non è certo [redacted] primi posti della classifica italiana, anche perché il problema [redacted] s'è [redacted] posto in termini drammatici come è accaduto a Venezia o in altre località di villeggiatura. [redacted] questione, comunque, [redacted] può [redacted] ignorata: come altre regioni la Liguria, infatti, ha scarse attrezzature.

«Solo Genova e Savona offrono un servizio di ostelli, comunque insufficiente — ha precisato l'assessore Valenziano —. Bisogna favorire poi le [redacted] di nuovi campeggi e di aree attrezzate anche nell'entroterra. Proprio per valorizzare turisticamente queste [redacted] stiamo predisponendo [redacted] disegno [redacted] legge».

Valenziano ha anche [redacted] nunciato un'iniziativa che potrebbe in parte soddisfare [redacted] esigenze [redacted] giovani turisti: l'apertura, nel periodo estivo, delle case [redacted] studente. L'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (Ersu) ne gestisce due (entrambe a Genova) con complessivi 630 posti letto. [redacted] [redacted] nel mese [redacted] [redacted] approfittando della partenza degli studenti, [redacted] è deciso di chiuderle per compiere i lavori di manutenzione.

La [redacted] [redacted] [redacted] — Per rendere più invitante [redacted] soggiorno [redacted] città dei [redacted]ari, turisti giovani e no, il Comune [redacted] Genova s'è mosso seguendo [redacted] direttive della Cee. Nei giorni scorsi la giunta [redacted] approvato la «Carta dei diritti [redacted] turista». Quello di [redacted] [redacted] il primo Comune ad adottarla. Accanto alle tradizionali informazioni (indirizzi di alberghi, ristoranti, locali caratteristici, [redacted]) il turista troverà sulla Carta dei diritti notizie sui servizi offerti dal Comune, sull'uso delle carte di credito e i numeri telefonici presso i quali [redacted] in diverse lingue indicazioni utili.

La «Carta dei diritti», [redacted]lizzata dal Comune in collaborazione [redacted] il Movimento consumatori italiano, verrà presentata ufficialmente in settembre agli operatori turistici italiani ed europei.

Genova e Vancouver — In vista delle celebrazioni colombiane, che dovrebbero portare in Liguria [redacted] [redacted] visitatori, il commissariato generale d'Italia all'Expo '86 di Vancouver e [redacted] Regione hanno organizzato una settimana ligure di manifestazioni che ha preso il via il [redacted] agosto. Nei giorni [redacted] s'è svolta la cerimonia di inaugurazione della rassegna [redacted]nadese durante la quale è stata consegnata al sindaco [redacted] Vancouver, Brian Harcourt, [redacted] statuetta «Colombo giovinetto», dono della città di Genova. Erano presenti, [redacted] rappresentanza della Regione, l'assessore Ernesto Bruno Valenziano e il commissario generale per l'Italia all'Expo, Luigi Turchi.

[redacted] padiglione italiano sono state [redacted] alcune polene liguri e altre testimonianze storico-artistiche provenienti dai musei genovesi.

La settimana ligure a Vancouver si concluderà il 17 agosto.

Daniela Grondona

Batterò Kojak [redacted] Colombo

Interviste a Sanremo [redacted] l'«ispettore Derrick»

Servizio nelle pagine [redacted] spettacoli

I tassisti non trasportano un cieco

L'altra sera a Sanremo episodio sotto accusa

Servizio in altra pagina

Anche ieri pomeriggio violenti focolai sulle colline [redacted] tutta la Liguria

E' ritornata la furia degli incendi distrutti centinaia di ettari di bosco

Enorme rogo ha incenerito centinaia di ettari a Molini di Prelà, Vasia e Lecchiore - Il forte vento ha reso difficile il lavoro della Forestale - Due aerei in aiuto da Pisa - Domate le fiamme a Castellaro - Nel Savonese

IMPERIA — Continua implacabile l'offensiva del fuoco nei boschi del Ponente. [redacted] incendi sono scoppiati in tutta [redacted] provincia, richiedendo il ripetuto intervento degli aerei.

La [redacted] più grave è nell'entroterra di Imperia: un enorme rogo si è sviluppato nel primo pomeriggio [redacted] [redacted] tra Molini di Prelà, Vasia e Lecchiore, distruggendo [redacted] e decine di ettari di macchia mediterranea, olivi, castagni, vigneti, e avvicinandosi pericolosamente [redacted] che ad alcune abitazioni.

Per arginare la furia delle fiamme si sono mobilitati gli uomini della Forestale, volontari e tre squadre dei vigili del fuoco di Imperia. Nel tardo pomeriggio, di fronte all'espandersi dell'incendio, sono giunti altri rinforzi: due squadre dei pompieri di Sa[redacted] e altrettante [redacted] Genova, con due autobotti [redacted] [redacted] e [redacted] litri e due campagnole, una delle quali dotata di un piccolo serbatoio da 400 litri, impiegata [redacted] raggiungere i punti più impervi.

Contemporaneamente, da Pisa sono partiti due [redacted] che [redacted] scaricato sulle fiamme tonnellate di liquido ritardante, mentre non è stato possibile l'impiego [redacted] «Canadair», per il forte vento e le condizioni agitate del [redacted] (forza 6) [redacted] aerei, maneggevoli e particolarmente adatti [redacted] essere impiegati nell'entroterra ligure, [redacted] si sono potuti rifornire d'acqua.

Proprio il vento, che spirava da Sud-Ovest, è stato il principale nemico delle forze antincendio, che ieri sera all'imbrunire ancora lottavano contro il fuoco.

La giornata è stata un susseguirsi [redacted] interventi, [redacted] [redacted]lancio è molto pesante. Nella notte [redacted] guardie forestali e i volontari della protezione civile di Taggia erano finalmente riusciti a [redacted] il fuoco scoppiato lunedì pomeriggio a Castellaro, sulla collina [redacted] Santuario [redacted] Lampedusa. Il fuoco ha distrutto circa 50 ettari di bosco, e si è avvicinato anche [redacted] alcune [redacted] e [redacted] del [redacted] dove sono intervenuti i pompieri di Sanremo.

All'opera di spegnimento, il giorno prima, [redacted] preso [redacted] anche due [redacted]. Ancora gli aerei (ben cinque) hanno volteggiato a lungo ieri mattina sul cielo di Sanremo, per combattere un incendio divampato alle 8 in località Croce di [redacted] Poggi, sopra la frazione [redacted] [redacted]. Un Hercules C130 e [redacted] [redacted] provenienti [redacted] [redacted] e tre «Canadair» che hanno fatto la spola con il mare, prelevando l'acqua di fronte a migliaia [redacted] bagnanti nel golfo tra Capo Verde e Capo Nero, [redacted] collaborato con le forze a terra (Forestale, squadra di San Bartolomeo e giovani del «Vab», i volontari antincendi boschivi di Sanremo) nella difficile lotta contro il rogo, alimentato da raffiche di libeccio.

Verso le 11,30 [redacted] fiamme sono state domate, ma due ore dopo un nuovo allarme e [redacted] a Bordighera, in una zona [redacted] [redacted] sterpaglie e arbusti [redacted] [redacted] frazioni Due Strade e [redacted].

Si è reso necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco, per la presenza nelle vicinanze di numerose abitazioni. Nel pomeriggio, il fuoco ha di nuovo ri[redacted] vigore lungo la strada che porta da Coldirodi a [redacted] Romolo, e in particolare [redacted] curva [redacted] [redacted] dove più volte negli anni scorsi le fiamme hanno devastato [redacted] [redacted] ettari di pini. Proprio in questo punto era cominciata un'opera di rimboschimento. c. d.

SAVONA — Di nuovo fiamme nel [redacted] di [redacted] [redacted] provincia di Savona. Il più grave è avvenuto ad Andora, in località Capo Mele. Il fuoco è divampato nel primo pomeriggio, sospinto da un forte vento di Sud Ovest ed è stato necessario l'intervento della guardia forestale e dei pompieri per circoscrivere il [redacted].

Nella tarda [redacted] [redacted] [redacted] l'incendio [redacted] [redacted] ancora [redacted] domato. Sono [redacted] minacciate parecchie villette, alcune delle quali sono state abbandonate. Da Andora a [redacted] nella frazione [redacted] Zinola, alla periferia della città. Il rogo [redacted] è sviluppato alle spalle del cimitero e [redacted] addirittura superato il [redacted] [redacted] cinta. [redacted] subito arrivati i vigili del fuoco che [redacted] l'aiuto degli operai comunali [redacted] riusciti a bloccarne l'avanzata.

Ieri pomeriggio l'incendio è stato finalmente domato. Un altro focolaio è scoppiato a Varazze, [redacted] Piani d'Invrea: anche [redacted] questo [redacted] è intervenuta [redacted] squadra di Vigili del Fuoco che ha provveduto a spegnere. m. m.

E' morto il bambino senza sesso

GENOVA — E' morto nel reparto di neonatologia dell'ospedale Gaslini, il bambino [redacted] al mondo il 7 [redacted] dal [redacted] [redacted] tossicodipendente di Varazze, portatrice sana di Aids.

Il bimbo era colpito da una [redacted] malformazione. Il suo cuore ha cessato di battere alle [redacted]. I medici avevano escluso nei giorni scorsi la possibilità [redacted] un intervento chirurgico e le speranze che il piccolo potesse sopravvivere erano scomparse.

Il piccolo era affetto da una deformazione [redacted] bacino e della parte inferiore dell'addome tali [redacted] rendere impos[redacted] [redacted] definizione del [redacted]so.

Tragedia a Riomaggiore, barche e surf in difficoltà

Giovane si tuffa, urta [redacted] scoglio e scompare nel mare in tempesta

GENOVA — Giornata difficile [redacted] le Capitanerie [redacted] porto [redacted] Liguria: è [redacted] vento di [redacted] Ovest forza 4/5 per creare una lunga serie di situazioni d'emergenza.

A Riomaggiore, nelle Cinque Terre, un bagnante, [redacted] [redacted], [redacted] anni, [redacted] Tagliate in provincia di Reggio Emilia, è disperso. Un testimone l'ha [redacted] tuffarsi da una scogliera, battere la testa contro uno scoglio semiaffiorante e sparire fra i marosi.

Da La Spezia a Genova: il secondo intervento dell'Agusta Bell è stato a Crevari, nel ponente genovese. Michele Vendara, 15 anni, di Pavia si è lanciato in mare per recuperare un [redacted] da motociclista che gli era sfuggito [redacted] [redacted]. Non riesciva più a rientrare a terra. L'intervento congiunto della vedetta della capitaneria e dell'elicottero del nucleo dei vigili del fuoco di Genova (pilota Amedeo Del Ponte, motorista [redacted] [redacted] Cosso) [redacted] tratto in salvo [redacted] giovane.

Savona: si è cominciato con un surfista, al traverso [redacted] Finale: non [redacted] più a risalire sulla tavola a vela. [redacted] l'ha visto annaspare e [redacted] [redacted] l'allarme. E' toccato [redacted] [redacted] vedetta [redacted] uscire dal porto; il giovane però era stato già recuperato da una imbarcazione privata.

A Noli una vela con il motore [redacted] avaria [redacted] l'entrobordo, sospinta [redacted] forte Sud Ovest contro gli scogli [redacted] Capo Noli.

[redacted] Savona, brutta avventura per un comandante italiano con sei turchi a bordo di un [redacted] yacht a motore, il Chico One, [redacted] compartimento marittimo [redacted] [redacted]. Uno dei turchi ha battuto violentemente il capo.

E' stata avvisata via [redacted] [redacted] capitaneria [redacted] Savona [redacted] ha provveduto a [redacted] a disposizione del panfilo [redacted] banchina ed un'ambulanza.

Ad Imperia tre surfisti che non riuscivano più a rientrare. C'è voluto l'intervento [redacted] vedetta della Capitaneria per riportarli a terra.

Con un'ordinanza il sindaco ha deciso la chiusura [redacted] camping

Sassello, sfrattati i naturisti

Scozzarella: «Un provvedimento non definitivo» - Il campeggio non conforme [redacted] norme [redacted] legge?

SASSELLO — E' durato poche settimane l'esperimento del campo naturisti tra Palo e Sassello: ieri mattina i carabinieri della stazione, con l'ordinanza di chiusura firmata [redacted] sindaco Giovanni Scozzarella, [redacted] si [redacted] presentati all'entrata del camping di Elio Borghi, di Genova, e gli hanno consegnato il documento.

Gli ospiti [redacted] [redacted] però preavvisati e l'esodo era già iniziato: se ne sono andati, le tende ripiegate e le valigie ammassate sui tetti delle auto, [redacted] protestare.

Il sindaco dc, Giovanni Scozzarella, tra l'altro consigliere provinciale, spiega che il provvedimento è [redacted] determinato da «doveri d'ufficio» e [redacted] da una precisa volontà di scacciare i naturisti.

Ecco perché: «*Elio Borghi era stato oggetto di [redacted] denuncia penale [redacted] parte dei carabinieri [redacted] Sassello per "atti contrari alla pubblica decenza". Una volta preso atto di questo, il sindaco non poteva far altro che firmare l'ordinanza. Io, per formazione culturale, non [redacted] per principio contrario al naturismo. Certo che il camping [redacted] Borghi non rispondeva ai requisiti di legge. Insomma, il provvedimento non è definitivo. Se i responsabili si metteranno [redacted] regola, se verranno create le strutture di controllo, potrei anche decidere di sospendere [redacted] chiusura*».

A parte [redacted] denuncia dei carabinieri, in Comune non è pervenuta nessuna segnalazione contro il campeggio, una [redacted] ristrutturata di recente con i fondi regionali [redacted] aperta tutto l'anno per il rimessaggio di camper e roulotte. «Certo, un po' di curiosità morbosa c'era. Parecchi ragazzini si appostavano vicino [redacted] recinti per "spiare" gli ospiti».

A Sassello fanno [redacted] che cinema. [redacted] riviste anche non proibite, lanciano messaggi dal contenuto molto più [redacted]no [redacted] quello che [redacted] offrire [redacted] decina di naturisti in [redacted]. Eppure [redacted] [redacted] [redacted].

Continua Scozzarella: «*Casi [redacted] questo, purtroppo, mettono in [redacted] una impreparazione di fondo degli enti locali. Ci vorrebbero [redacted] attrezzate, rigidamente controllate [redacted] anche [redacted]. Chi vuole stare nudo deve [redacted] [redacted] in condizione [redacted] farlo, se non impone [redacted] sua filosofia di vita agli altri. E' anche [redacted] questione di tolleranza*».

Per i naturisti, la Liguria è off-limits: dopo le polemiche [redacted] Cinque Terre, vengono [redacted] combattuti [redacted] le denunce e le carte [redacted] [redacted] molti gli esperimenti [redacted] in provincia di Savona e conclusi in modo fallimentare per gli organizzatori del camping.

Massimo Numa

I restauri della Torretta

SAVONA — In relazione all'articolo pubblicato il 1° agosto sul restauro della Torretta "eseguito nel [redacted]" precisiamo che esso fu curato dagli architetti Enrica Fiandra e Enzo Magnani. (n. s.)

Come trascorrere [redacted] periodo di Ferragosto nella Riviera di Levante

Feste [redacted] Rapallo, Recco e Camogli

Sagre, fuochi artificiali, concerti - Domani [redacted] «Covo» Massimo Boldi, lunedì [redacted] concerto di Riccardo Cocciante

[redacted] — Non c'è crisi economica che tenga. Nono[redacted] i bilanci magri ed i mille problemi che affliggono le amministrazioni locali, il Ferragosto esce sempre vincitore. [redacted] un appuntamento, questo, al quale [redacted] le rinunciare. E se non si riesce ad organizzare manifestazioni culturali di particolare rilievo e spettacoli [redacted] richiamo, c'è sempre la [redacted] di [redacted] a risollevare [redacted] sorti dell'estate.

In tutto l'arco della Riviera, da Bogliasco a Rapallo, è tutto un fiorire di feste di paese, che seguono [redacted] [redacted] stesso cerimoniale: [redacted] solenne nella chiesa al centro dei festeggiamenti, processione con l'arca del santo ed i famosi Cristi, [redacted] dell'artigianato rivierasco. Poi, come cornice, tanti fuochi d'artificio, bancarelle, concerti [redacted] [redacted] cittadine, e tanta, tanta gente che ha voglia di divertirsi.

Massimo [redacted] si esibisce domani sera al «Covo» (Telefoto)

Qualcuno può pensare che tutto ciò sia un po' dispersi[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] quanto rimane delle tradizioni locali, e, soprattutto, permette [redacted] uomini di riunirsi almeno [redacted] volta [redacted] per organizzare la festa solenne del quartiere o del paese. L'appuntamento più importante [redacted] di questo lunghissimo weekend di Ferragosto è senz'altro la festa di Santa Maria del Campo, frazione di Rapallo.

Come ogni anno, i tre quartieri di San Tomaso, il Piano e [redacted] [redacted] e [redacted] per dimostrare la propria [redacted] nell'organizzare uno spettacolo pirotecnico indimenticabile. La festa è fissata per venerdì e si articola lungo tutto il paese, con bancarelle, illuminazioni suggestive e altre delizie.

Già da oggi, però, il quartiere è in festa: serate danzanti per tutti nell'area adia[redacted] il campo sportivo. Altre manifestazioni non sono state organizzate ufficialmente [redacted] Comune di Rapallo per il periodo di Ferragosto [redacted] [redacted]gnalare, però, un'infinità [redacted] feste e festicciole organizzate dalle discoteche, stabilimenti balneari eccetera.

A Santa Margherita gio[redacted] sera è previsto [redacted] [redacted] [redacted] chitarra a villa Durazzo (ore 21,30), organizzato [redacted] società «Amici [redacted] musica». [redacted] gli amanti del cabaret, [redacted] giovedì sera, [redacted] appuntamento da non perdere: Massimo Boldi [redacted] esibirà al Covo [redacted] [redacted] Est, dove, lunedì [redacted] ci sarà [redacted] concerto di Riccardo Cocciante.

Sulle alture di [redacted] Margherita, a Nozarego, [redacted] [redacted] gran festa la sera di Ferragosto: sagra del paese, illuminazioni, fuochi d'artificio.

A Camogli, invece, questa sera e domani [redacted] l'appuntamento [redacted] la musica rock. Organizzato dal gruppo «Giovani per la Pace» prose[redacted] infatti il «Rock [redacted] Country», festival musicale iniziato ieri [redacted]. Festa anche a San Rocco di Camogli, dove, sabato, verrà consegnato il premio internazionale «fedeltà del cane». Nell'ambito della manifestazione «Grandagosto recchese», da oggi fino a sabato [redacted] saranno intrattenimenti anche a Recco: [redacted] in piscina, bancarelle e attività ricreative.

Il clou della manifestazione, però, è previsto per sabato sera: a concludere la manifestazione, infatti, ci saranno i fuochi d'artificio. [redacted] gastronomici, oltre, [redacted]turalmente, alla premiazione del torneo [redacted] pallanuoto che da diversi giorni [redacted] animando il centro rivierasco. [redacted] alture di Recco, poi, festa patronale di [redacted] Rocco, [redacted] [redacted] Anche qui fuochi d'artificio, bancarelle e stand di ogni genere. Festeggiamenti anche a Bogliasco, nell'oratorio di [redacted] Chiara: banda, banchetti, [redacted]zione animeranno il centro nella serata di domenica. [redacted] appuntamenti per questa settimana, quindi, sono molti e tutti ugualmente allettanti.

Per chi, poi, non riuscisse a trovare proprio niente [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] suo, la Riviera è [redacted] comunque [redacted] grado di offrire innumerevoli spunti. Una gita serale in barca, un ba[redacted] improvvisato a mezza[redacted] sono tutte opportunità che dipendono [redacted] [redacted] e [redacted] disponibilità [redacted] ogni persona e che sono in grado di offrire un Ferragosto veramente indimenticabile.

[redacted] Quaquaro

E' stata rispolverata una tradizione degli Anni 50 e 60

E sulle spiagge di Chiavari ritorna la «Miss Balnearia»

CHIAVARI — [redacted] alla ribalta dell'estate tigullina [redacted] spiagge e gli stabilimenti balneari. In un momento [redacted] cui si discute, in tutta Italia, dei «saccopelisti» e degli utilizzatori gratuiti [redacted] spiagge, piazze e monumenti, a Chiavari, Lavagna e dintorni torna a non essere più [redacted] «peccato» frequentare [redacted] stabilimento e fare, più o meno a pagamento, «*vita [redacted] spiaggia*».

Negli Anni 60 i gloriosi stabilimenti della Riviera (tra i tanti il «*Lido*» di Chiavari, il «*Tiffany*» di Cavi, il «*Sempione [redacted] Sestri*»), tutti più o meno collegati [redacted] i dancing («*Capannina*», «*Chez Vous*», [redacted] il «*Lido*», «*Universale*»), erano i protagonisti dell'estate.

Qui [redacted] decidevano le cacce al tesoro e le gite organizzate nei posti più suggestivi della Riviera. Qui si organizzavano le «*spedizioni*» verso [redacted] altre spiagge e [redacted] [redacted] mitiche «*straniere*».

Qui si sceglieva, specie nei primi anni, quale ragazza avrebbe dovuto impersonare la Contessa Bianca de' Bianchi, personaggio [redacted]trale della «*Torta dei Fieschi*». Ma soprattutto era

tra gli stabilimenti che si svolgevano le selezioni per «*Miss Balnearia*», il simbolo dell'estate. Non un concorso di bellezza, nessun seguito cinematografico o segnalazione nel mondo della moda. Solo una festa d'estate e l'onore [redacted] essere, per una [redacted] la «*regina*» [redacted] Riviera.

Balnearia [redacted] quest'anno per opera [redacted] un gruppetto [redacted] ardimentosi. In tutte le edicole [redacted] Chiavari e Riviera è comparso in questi giorni [redacted] «*numero unico*» che capita descrizioni scherzose della popolazione balneare del Levante, le im[redacted] foto di belle ragazze in spiaggia, l'album dei ricordi di Balnearia.

Questa sera [redacted] 21.30 al Lido di Chiavari, dopo qualche anno [redacted] assenza, il con[redacted] rientra nel vivo, con l'elezione [redacted] [redacted] Balnearia '86 e delle sue damigelle. Il tutto nel corso di [redacted] festa in stile Anni 50-60, un ricordo degli anni ruggenti di Bal[redacted].

Parlando del concorso non [redacted] può non ricordare che [redacted] che in questo aspetto di vita rivierasca, che oggi [redacted] giustamente [redacted] [redacted] [redacted] protagonista l'indimenticato Pino Rivarola. Singolare [redacted] di giornalista, fotografo, organizzatore, maestro elementare, «Pino», scomparso due anni fa, è ricordato soprattutto per la sua geniale passione per il mondo dei [redacted].

Non c'è famiglia circense, grande o piccola, [redacted] c'è tendone, gigantesco o dimesso, dove a sentire parlare di «Pino» manchi chi lo ricorda con commozione. [redacted] anche nel mondo dei moderati gaudenti della Riviera Anni 50-60, «Pino» si distingueva per [redacted] sua signorilità (in fondo, anche se [redacted] voleva sentirne parlare, era un marchese autentico, discen[redacted] di Stefano Rivarola fondatore della Società Economica), per il suo «*fiuto*», anche in fatto di [redacted] ragazze.

E l'albo d'oro [redacted] vincitrici di «*Balnearia*», dal '49 al '79 (quando la manifestazione [redacted] s'interruppe), non [redacted] che [redacted] questo «*fiuto*».

Il ritorno di fiamma del mondo balneare non è rappresentato quest'anno [redacted] dalla rinascita [redacted] «*Balnearia*».

Dall'inizio di luglio, infatti, tutti e 23 gli stabilimenti balneari che si trovano [redacted] Lavagna e Cavi sono [redacted] impegnati da un programma [redacted] giochi e gare a squadre: corse nei sacchi, bocce, tiro alla fune, percorso a ostacoli, ping pong, castelli [redacted] sabbia, calcetto.

Ce n'è, come si può capire, per tutti: grandi e piccini, maschi e femmine. Un'esperienza da non [redacted] isolata: forse è anche con queste piccole cose, che [redacted] la monotonia del «*sole & [redacted]*», che si «*produce*» turismo.

Marco Raffa

■ Sequestrati tre motorini

CHIAVARI — Sono solo tre i motorini sequestrati dai vigili urbani del Levante a circa un mese dalla legge del casco obbligatorio. Come noto, ai minorenni che vengono sorpresi sprovvisti si applica non la multa ma il sequestro per un mese, della moto. I comandi di Chiavari, Lavagna e Sestri in queste prime settimane hanno rilevato pochissime infrazioni: tre i motorini sequestrati, una o due multe in tutto per i maggiorenni senza casco. Diverse invece le contravvenzioni [redacted] i ciclomotori sprovvisti di specchietto retrovisore: dodicimila lire, giusto il prezzo di mercato di uno specchietto di media qualità. (m. r.)

■ Una [redacted] antinottambuli

SESTRI LEVANTE — Da due giorni i nottambuli di Sestri Levante, che si avventurano con l'auto sulla strada [redacted] porto diretti alla Piscina o allo Schooner San Marco, hanno meno possibilità di trovare un parcheggio. La sbarra, che veniva sollevata ogni sera consentendo l'accesso (a 40 posti auto) alla banchina del porto, da alcuni giorni è chiusa per ordine del nuovo responsabile dell'Ufficio marittimo. «*Esiste un'ordinanza in proposito e la intendo far la rispettare fino a ordine contrario*», ha spiegato il nuovo comandante dell'Ufficio a quanti si sono lamentati [redacted] i 40 posti auto la cui mancanza, alla sera, si fa sentire in modo pesante per la viabilità nella [redacted] portuale. (m. r.)

■ Tre arresti per droga

RAPALLO — Tre arresti per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. Si tratta di una donna, Giovanna Lanata, 23 anni, residente a Rapallo in vico del Cordai, e due uomini. Il primo, Antonio Mondelesan, 40 [redacted] è nato in Libia ma è re[redacted]nte a Rapallo; l'altro, Vittorio Lamarmora, 34 anni, abita nella cittadina rivierasca in via Lamarmora. Arrestati ieri mattina, sono stati portati nelle carceri chiavaresi. La donna è stata invece portata nella [redacted] femminile di [redacted]. (r. g.)

La rievocazione in costume avrà il clou domani [redacted]

Fieschi, questa sera [redacted]i parte [redacted] la gran festa [redacted] Cogorno

LAVAGNA — Anche se il copione è sempre lo stesso da 37 anni, ogni volta la «Torta dei Fieschi» torna al pubblico di Lavagna con qualcosa di nuovo, di diverso, di suggestivo. A cominciare dai personaggi centrali, il conte Opizzo e la contessa Bianca, che sono diversi ogni anno, e che — ammessi o meno che possano essere — restano, per un anno, i protagonisti della rievocazione, i personaggi di cui si parla.

Quest'anno i due «sposi» sono entrambi lavagnesi: Bianca de' Bianchi sarà impersonata da Katia Nocito mentre il conte-guerriero Opizzo Fieschi sarà Franco Barletta.

Due i momenti salienti della «Torta»: l'addio al celibato del Conte Opizzo, questa sera sul sagrato della Basilica dei Fieschi a San Salvatore di Cogorno, e il corteo storico di domani sera a Lavagna.

Questa [redacted] il programma, messo a punto con la collaborazione del Comune di Cogorno, prevede dopo la sfilata per le vie del borgo di San Salvatore e l'arrivo nella trecentesca piazza Innocenzo IV, i giochi d'arme, [redacted] danze e di bandiera in onore del Conte Fieschi. Il tutto allietato da un banchetto con degustazione di «assado», trenette al pesto e «bagnun» di pesche.

Domani sera, a Lavagna, gran finale con il corteo storico (partenza da piazza Marconi alle 20.45, arrivo alle 21.15 in piazza Vittorio Veneto), lo spettacolo sul palco e la distribuzione della colossale torta, oltre 10 quintali.

m. r.

[redacted]

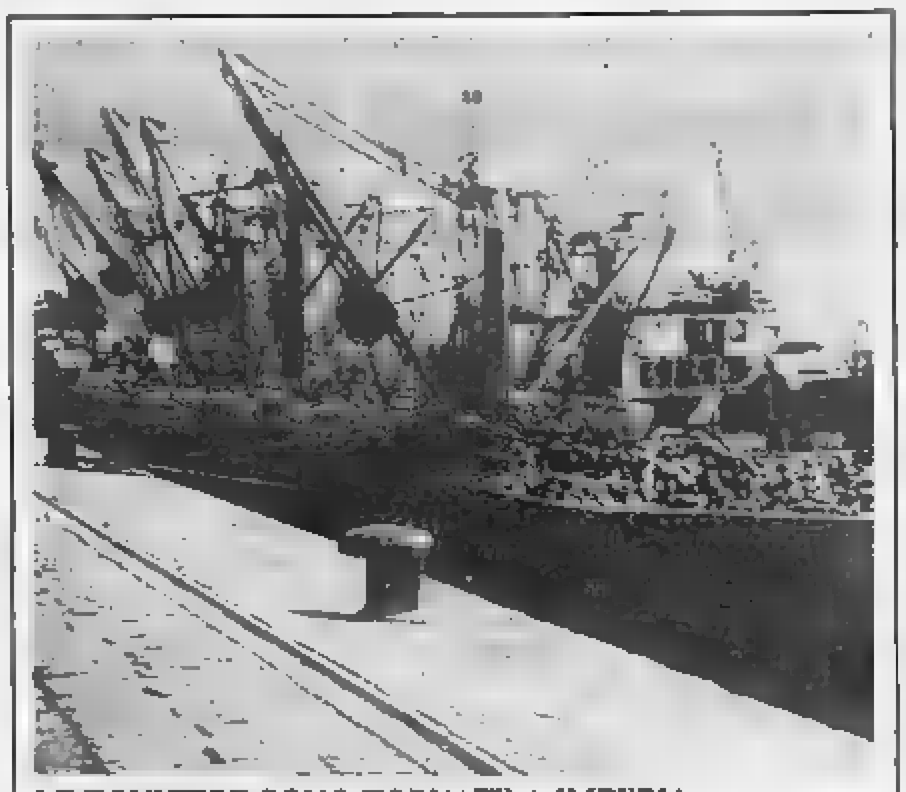
SI INFORMA CHE

GIOVEDI' 14 AGOSTO

[redacted] RELAZIONE ALL'ORARIO RIDOTTO
GLI UFFICI COMMERCIALI E GLI
SPORTELLI DI CASSA DI TUTTE
LE SEDI SIP DELLA LIGURIA

CHIUDERANNO ALLE ORE 11

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.
GRUPPO IRI STET



LE TONNIERE SONO TORNATE A IMPERIA

Imperia. Una decina di navi tonniere è giunta a Porto Maurizio dal Meridione, soprattutto dal Salernitano, per praticare, come ogni anno, la pesca ai banchi di tonni nel canale fra la costa ligure e la Corsica. Finora, tuttavia, la pesca vera e propria non ha potuto avere inizio perché i branchi avvistati sono composti da tonnetti di misura inferiore a quanto stabilito dalla legge. «Aspettiamo una ventina di giorni, quando avranno raggiunto un peso di almeno otto-dieci chili», ha detto uno dei comandanti

La Capitaneria ha predisposto severi controlli sui natanti

Sanremo dichiara «guerra» agli skipper della domenica

Previsto un notevole afflusso di imbarcazioni, dagli yacht miliardari [redacted] semplici «gozzi», per Ferragosto - Multe salate e denunce - Una ronda [redacted] i giorni sulle spiagge

SANREMO — In mare e sulle spiagge di Sanremo è scattata l'operazione «Sicurezza a Ferragosto». Il litora[redacted] brulica di bagnanti mentre [redacted] acque del golfo [redacted] incro[redacted] centinaia [redacted] barche di tutte [redacted] dimensioni: yacht miliardari, panfili a vela, motoscafi, gommoni, semplici «gozzi».

«Si credono tutti ammiragli Nelson», dicono al comando del porto di Sanremo ricordando le norme che disciplinano la navigazione da diporto e le continue violazioni commesse dagli «skipper del[redacted] domenica».

Norme [redacted]. Avvicinarsi a meno di 30[redacted] metri dalla riva, anche con un motore da due cavalli al minimo dei giri, può costare [redacted] multa di 687 [redacted] [redacted] che [redacted] fino a due milioni se il conducente [redacted] natante si è reso protagonista [redacted] pericolose gimkane. Multe salate (200 [redacted] lire) anche per chi naviga sprovvi[redacted] della dotazione [redacted] [redacted] (razzi [redacted] segnalazione, salvagenti, ancorotto, pompa per sgottare).

Controlli [redacted] terra. Dall'inizio del mese di [redacted], tutti i giorni una ronda della Capitaneria di porto, composta da [redacted] sottufficiale e due marinai, vigila sulle spiagge. I controlli riguardano soprattutto la gestione degli stabilimenti balneari.

Dice il comandante del porto, Roberto Canacci: «Ogni impianto deve disporre di una serie di attrezzature di sicu[redacted] dalla [redacted]rca di salvataggio al pallone Ambu per la respirazione artificiale; dalla cassetta [redacted] pronto soccorso al rullo [redacted] 200 metri di cavo per tirare a riva imbarcazioni o bagnanti in difficoltà. Devo dire che si sono adeguati tutti alle norme previste e [redacted] questo specifico settore non abbiamo elevato contravvenzioni».

Denunce a raffica (26 dall'inizio della stagione) invece sono state inoltrate all'autorità giudiziaria per occupazione abusiva del suolo demaniale.

Altro punto debole, i bagnini: dovrebbero indossare una maglietta per distinguersi dagli altri bagnanti ma non tutti lo fanno, pur sapendo di rischiare pesanti sanzioni, compreso anche [redacted] ritiro [redacted] patentino.

Camper e bivacchi. [redacted] lungomare è st[redacted] invaso dai camper [redacted] proprietari di queste case [redacted] quattro ruote hanno trasformato aiuole e giardini pubblici in autentici bivacchi con tavoli, sedie a sdraio, panni stesi ad asciugare. Decine [redacted] [redacted] dei marinai della Capitaneria e dei vigili urbani. Dicono in Comune: «Abbiamo riservato due aree per i camper: una a Pian di Poma, a[redacted] con colonnine per l'acqua; l'altra sul Lungomare delle Nazioni, per [redacted] [redacted] sosta notturna. Effettuiamo continui controlli per impedire [redacted]».

Cani per ciechi. «E' il primo anno che i cani accompagnatori [redacted] [redacted] vedenti [redacted] [redacted] alle spiagge», dice ancora Canacci che aggiunge: «Purtroppo molti gestori storcono [redacted] naso di fronte agli animali temendo che possano creare qualche problema. Non ci risultano [redacted]munque casi di rifiuto».

Spiagge e stellette. Dopo mesi di lavoro, finalmente, la speciale commissione formata dal comandante del porto, gestori di spiagge, nonché da rappresentanti dei Comuni e delle Aziende di soggiorno, ha terminato i lavori di classificazione degli stabilimenti balneari distribuiti da [redacted] di Taggia sino al confine con la Francia. Si tratta di una autentica radiografia degli impianti che sono stati divisi in quattro categorie in base alla superficie della spiaggia.

Come nei ristoranti e nei grandi alberghi, la classificazione [redacted] avvenuta assegnando delle stellette: quattro alla prima categoria, tre alla [redacted]conda e così via.

Complessivamente gli stabilimenti balneari «ufficiali» sono 79 così distribuiti: 13 ad Arma di Taggia, 32 a Sanremo, 9 a Ospedaletti; 22 a Bordighera, 4 a Vallecrosia e 9 a [redacted]. Soltanto tredici hanno ottenuto le «quattro stelle». Tre sono ad Arma, 6 a Sanremo e 3, rispettivamente, a Ospedaletti e Bordighera. Nessuno a Vallecrosia (non ve ne sono neppure di seconda categoria) e a Ventimiglia.

Gian Piero Moretti

Molte proteste in Comune

I camposanti «abbandonati» a Ventimiglia?

VENTIMIGLIA — «Abbiamo cimiteri a Ventimiglia — ha detto Carmelo Franco, delegato a questo settore — come se fossimo un Paese [redacted] Terzo Mondo». La situazione esistente non solo nel campo[redacted] principale ma anche negli altri dieci delle [redacted] è veramente giunta oltre ogni limite di civile sopportazione. Da novembre non si eseguono più le pulizie nor[redacted] nel cimitero di Ventimiglia. [redacted] i risultati [redacted] vedono: portarifiuti che traboccano, lavandini ingorgati, [redacted] chiusi e il rispetto per coloro che [redacted] hanno preceduti in questo mondo non esiste.

Dal 1983 è scaduto l'appalto per i servizi funebri e pulizia che formano un unico [redacted] tratto, ma non s'è provveduto [redacted] a qualche sporadico intervento in occasione di festività particolari. Il gruppo consiliare del pci ha indetto una conferenza-stampa per ribadire la necessità di un intervento urgente e ha anche presentato al sindaco un'interpellanza, ma il problema è ancora rimasto sul tappeto.

[redacted] precisato l'assessore [redacted] «Con i capigruppo abbiamo fatto riunioni a non finire, ma forse stavolta ci siamo. Il capitolato d'appalto è stato stilato e lo discuteremo in due parti: quello per i servizi funebri e quello per le pulizie. Le difficoltà incontrate per giungere a questo risultato sono state enormi perché rimuovere una situazione esistente da anni non è stato facile».

Franco sembra intenzionato a mettere le cose a posto, e tutti ci auguriamo che quanto prima venga provveduto. «In autunno si faranno gli appalti».

L. m.

Imperia: al posto delle banconote i metronotte hanno trovato ritagli di carta

Mistero per 140 milioni della Standa

Identificare i responsabili per gli inquirenti «è solo questione di tempo» - Le persone sospettate sarebbero sei

IMPERIA — [redacted] cerchio [redacted] stringe. Chi ha rubato [redacted] milioni [redacted] [redacted] [redacted] magazzini «Standa» [redacted] Sanremo sarebbe per [redacted] individuato. Secondo i carabinieri di Imperia, che conducono le indagini sul caso (da una sacca è scomparso l'incasso di sabato e domenica), è [redacted] questione di tempo.

[redacted] [redacted] maglie del segreto istruttorio non filtrano che scarne indiscrezioni: nell'occhio del ciclone sarebbe comunque il personale de «La vigile», l'istituto di vigi[redacted] notturna che [redacted] [redacted] in via Littardi a Porto Maurizio. Tutti i dipendenti, una trentina, [redacted] [redacted] interrogati.

I carabinieri ne hanno [redacted]gliato con la massima atten[redacted] le varie deposizioni. Alcuni di essi, messi alle strette, avrebbero fornito elementi molto utili per l'inchiesta. Le persone sospettate, a quanto risulta, sarebbero sei o sette. Fra queste, dovrebbero trovarsi gli autori [redacted] l'autore) del colpo.

[redacted] parere degli inquirenti, il fatto è accaduto fra il pomeriggio di domenica e la notte di lunedì. Per via dell'orario estivo, il supermercato di corso [redacted] 110, a Pian di Poma, era rimasto aperto anche [redacted] [redacted] mattina del giorno festivo. Alla chiusura, il denaro della [redacted] è stato rinchiuso in una borsa speciale.

All'alba di lunedì, è passato a ritirarla il furgoncino della «Vigile». Come sempre, l'ha prelevata dal deposito ester[redacted] di cui i «vigilantes» hanno [redacted] chiave particolare. [redacted] serratura, nessun [redacted] di effrazione. Tutto regolare, dunque. E invece, quando la sacca è stata aperta, ecco la sorpresa.

Anziché banconote, i funzionari del «Nuovo Banco Ambrosiano» di Oneglia, dove il denaro avrebbe dovuto essere depositato, hanno estratto ritagli di carta da giornale. E' [redacted] avvertita [redacted] direzione della «Standa» [redacted] Sanremo Foce. Preso atto dell'ammanco, è stata sporta denuncia ai carabinieri.

Ma cosa può essere succes[redacted] Risponde Guido Savini, assistente amministrativo della «Standa» per la zona Liguria: «E' difficile dirlo. Si pensa che qualcuno, in possesso [redacted] chiavi false, [redacted] riuscito prima ad aprire questa specie di [redacted] dall'esterno e poi la borsa, e ne [redacted] sostituito il contenuto».

Ma chi potrebbe [redacted] [redacted]to? Savini allarga [redacted] braccia sconsolato: «Dall'interno, [redacted] si possono riprendere le sacche: un nostro dipendente è quindi [redacted] escludere. L'unica strada [redacted] da fuori. E, per [redacted] scassinatore [redacted] professione, non è certo impossibile violare una cassaforte del genere».

Alla «Vigile», nessun commento: ci [redacted] limita soltanto ad ammettere che «sì, l'episodio è vero, ma inspiegabile». Il furgone dei «vigilantes», su appalto della Safe, preleva gli incassi da otto filiali «Standa» del Ponente. Ma questa volta, a quella di Sanremo è stato giocato un «bidone»: fra tanti dubbi, è la sola certezza.

s. d.

Il rally [redacted] Sanremo in un [redacted]

SANREMO — Il rally di Sanremo sarà protagonista di [redacted] film televisivo. Nei giorni in cui si disputerà la prova sanremese — dal 12 al 18 ottobre prossimo — una troupe girerà a Sanremo, nell'ambiente della corsa, le prime due puntate [redacted] «Rally», un serial televisivo in tredici puntate prodotto [redacted] Rai in consorzio con le reti televisive [redacted] Francia, Gran Bretagna, Austria, Svizzera e Germania.

Protagonista della serie [redacted] Giuliano Gemma, mentre le riprese acrobatiche verranno affidate [redacted] stuntman Remy Julienne. La regia sarà di Sergio Martino.

Sono Comune, Provincia [redacted] Camera di commercio

Un «pool» di enti locali comprerà Villa Grock?

IMPERIA — Ad acquistare Villa Grock, come da tempo chiedono «Italia Nostra» e al[redacted] associazioni naturalistiche o culturali, sarà un «pool» [redacted] enti pubblici, del quale dovrebbero far parte Comune, Provincia e Camera di commercio di Imperia?

Il progetto è allo studio ed ha buone probabilità di essere realizzato. «Superato il Ferragosto, se ne parlerà in una riunione tra tutti gli organismi interessati», conferma il sindaco Giovanni Gramondo.

L'ostacolo maggiore è costituito dal prezzo. Palazzina e parco (7 mila metri quadrati, con laghetto, fontane e padiglione delle feste) sono in vendita a un miliardo e mezzo. Que[redacted] la cifra richiesta dalla «Ceris» di Torino, uno [redacted] tecnico incaricato [redacted] società [redacted] «Bianca» di [redacted] acquirenti per il complesso, che sorge in locali[redacted] Cascine, sulla collina di Oneglia, ed era stato costruito da Adrien Wettach, il celebre «clown» svizzero, in arte «Grock».

Osserva il [redacted] Fulvio Vassallo: «E' una somma elevata, superiore alle nostre forze. Se fosse trattabile, e [redacted]ri enti [redacted] collaborare allo sforzo economico, la sua acquisizione non sarebbe però da escludere. Il Comune ha alcuni immobili, che non [redacted] utilizzati e [redacted] rendono. I proventi della loro cessione potrebbero essere impiegati per villa Grock. [redacted] bisognerebbe calare parecchio, comunque al di sotto del miliardo».

Ad incoraggiare l'amministrazione comunale a promuovere un'azione corale per rilevare il curioso fabbricato stile «Liberty» (2 mila metri quadrati, ampi saloni per ricevimenti, 15 camere, cucine e lavanderia) e l'ampio giardino esotico, è stata una proposta [redacted] Nando Orfei.

Il presidente dell'Associazione [redacted] circhi si è detto disponibile a impiegare il contributo ricevuto ogni anno dallo Stato per [redacted] a Villa Grock un museo del circo o una scuola per clown.

«Per l'Italia, sarebbe un fatto culturale e didattico meraviglioso», dice Orfei, che pone una sola condizione: il Comune (o un altro ente pubblico) [redacted] rilevare l'immobile e [redacted] successivamente la gestione e la manutenzione.

s. d.

L'incidente lungo la provinciale per Diano Arentino

Con la moto contro un camion è in fin di vita giovane turista

DIANO MARINA — Un giovane turista torinese [redacted] in coma profondo al reparto Rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova per [redacted] ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri mattina lungo la «provinciale» che conduce a Diano Arentino.

E' [redacted] Pastore, [redacted] [redacted] nativo e residente a Cascine Vica, alla periferia di Torino, che, in sella ad una Cagiva 125, si è scontrato con un camion all'uscita [redacted] una curva. L'urto è stato [redacted] violento. Diretto a Diano Marina, il ragazzo è stato sbalzato [redacted] moto ed [redacted] caduto pesante[redacted] sull'asfalto. Il [redacted] ha attutito solo parzialmente il colpo. Le condizioni [redacted] Fabio Pastore [redacted] apparse [redacted] gravissime.

Dopo i primi soccorsi prestati all'ospedale di Imperia, [redacted] [redacted] trasportato d'urgenza [redacted] San Martino. I medici han[redacted] diagnosticato un [redacted] cranico con coma profondo. La sua vita [redacted] appesa [redacted] un filo. Pastore si trovava in riviera per trascorrere un periodo di vacanza. In stato di «choc», [redacted] illeso, il conducente dell'autocarro: [redacted] Giori, 27 [redacted], abitante [redacted] Diano Castello in via [redacted] Pietro 13, figlio di un impren[redacted] edile. L'incidente, al quale non hanno assistito testimoni oculari, è avvenuto presso il bivio che porta alla maxi-discoteca «Futura».

I carabinieri [redacted] Diano, intervenuti sul posto [redacted] ai militi della Croce Rossa, [redacted] indagando per ricostruire l'episodio.

Il giovane ha urtato la cabina del pesante mezzo e, [redacted] un volo di qualche metro, [redacted] è schiantato sul margine [redacted]stro della strada, in quel punto molto stretta. Quando è stato raccolto dall'autoambulanza, il torinese [redacted] già perduto parecchio sangue. Sull'asfalto, per un raggio di una decina di metri, si sono dis[redacted]i vari [redacted] della moto.

La «provinciale», che [redacted] inerpica sulle colline dianesi, da anni è al centro di polemiche per la [redacted] pericolosità. Ma nonostante i ripetuti incidenti, il tanto atteso ampliamento non è ancora avvenuto.

r. a.

Il Rotary restaura [redacted] cappella

DOLCEDO — Una cappella del 1425, [redacted] affreschi me[redacted] ritornati alla luce nel 1984, sarà restaurata a cura del Rotary Club di Imperia presieduto dal notaio Marco [redacted]e.

Si tratta della Cappella [redacted] S. Brigida, posta in posizione panoramica al punto di in[redacted]ntro delle mulattiere che, un tempo, collegavano le valli di Dolcedo, Civezza, i pascoli del monte Faudo e la valle Argentina.

I dipinti da salvare consistono in un ciclo di Santi racchiusi in una cornice architettonica ad archi acuti e sormontati, nella volta, dalla figura di Dio Padre.

(g. c.)

Lavori approvati dal Consiglio

Nuovo posteggio per Pietrabruna

PIETRABRUNA — A dieci chilometri da San Lorenzo Mare, fra grandi uliveti e piantagioni di [redacted] che hanno sostituito la lavanda, Pietrabruna costituisce un tipico paese dell'entroterra ponentino che si [redacted] aprendo allo sviluppo turistico, soprattutto ad opera di insediamenti di ospiti stranieri.

L'argomento è stato [redacted] [redacted]tro dell'ultima riunione del Consiglio comunale. Lo spunto è arrivato dall'approvazione di diverse opere pubbliche significative che potrebbero d[redacted] un nuovo assetto al paese.

Fra queste la costruzione di una vasta [redacted] di parcheggio e la sistemazione del c[redacted] sportivo, con una spesa complessiva [redacted] 350 milioni: [redacted] tratta, soprattutto, di [redacted] respiro allo sviluppo del paese, evitando l'intasamento di [redacted] che costituisce, in altri Comuni, un danno permanente.

Sempre nel settore turisti[redacted] [redacted] stati assegnati contributi, due milioni alla Pro Loco ed alla banda musicale, due e mezzo: quest'ultima, che vanta grandi tradizioni, costituisce [redacted] dei complessi più apprezzati dell'intera provincia.

Cinque milioni [redacted] stati assegnati anche alla Unione polisportiva.

Previsto [redacted] restauro di due monumenti significativi, le Chiese di [redacted] Gregorio e [redacted] Salvatore.

Una particolare attenzione è stata [redacted] anche [redacted] frazione [redacted] Boscomare: [redacted]palto di 40 milioni per rifare l'acquedotto, risanamento in corso [redacted] [redacted] di fognature, potenziamento dell'illuminazione pubblica, [redacted] di una sala ricreativa.

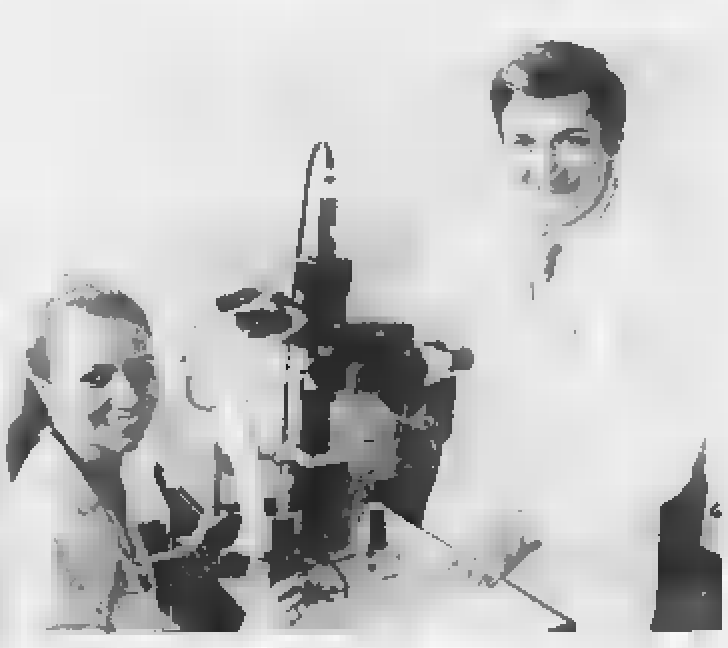
Prevista anche la elettrificazione delle campane, [redacted] che i sacrestani sono diventati rari, tanto per Boscomare quanto per la frazione [redacted] Torre Paponi.

b. v.

INFORMAZIONE SANITARIA A CURA DELLA CLINICA S. GAUDENZIO DI NOVARA

Continui progressi dell'oftalmologia nella [redacted] [redacted] affezioni oculari

BUONE NOTIZIE PER I NOSTRI OCCHI



Una paziente in attesa di sottoporsi ad un'applicazione di laser ad ARGON

Il recente congresso internazionale [redacted] oftalmologia, tenutosi [redacted] centro «Ergife» di Roma [redacted] presenza [redacted] circa 5000 specialisti di fama mondiale, ha fatto il punto sui progressi compiuti dall'oculistica.

Si tratta di grandi passi in avanti che certamente sono destinati a migliorare sempre più diagnosi e terapie delle malattie oculari. In particolare sono state discusse tutte le più innovative tecniche chirurgiche, con ripetuti riferimenti [redacted] impianti delle lenti intraoculari, indicatissime per la decisiva risoluzione dei casi di cataratta, una malattia che colpisce s[redacted] in Italia milioni di persone e che si manifesta con un'alterazione del cristallino e [redacted] [redacted] [redacted] progressiva opacizzazione.

Questa patologia oculare può portare ad una [redacted] perdita della capacità vi[redacted] dell'occhio, qualora l'oftalmologo o il microchirurgo oculare non intervengano in tempo.

«Siamo molto soddisfatti — h[redacted] dichiarato i consulenti del reparto di Oftalmologia della Clinica San Gaudenzio di Novara, intervenuti al congresso di Roma — per le risultanze scientifiche emerse nel corso delle varie lezioni, anche perché quanto [redacted] scaturito dal prestigioso convegno romano è in perfetta sintonia con il tipo di assistenza oftalmologica prestato presso la nostra Casa di Cura. Le [redacted] moderne apparecchiature [redacted] [redacted] siamo dotati ci consentono di raggiungere il massimo della perfezione [redacted] campo diagnostico, con tecniche di indagine agevolate, ad esempio, [redacted] nitidissime immagini ottenute mediante il sofisticato apparecchio [redacted] Tomografia As[redacted] Computerizzata [redacted] nel funzio[redacted]. Ma è soprattutto [redacted] microchirurgia [redacted] ci [redacted] interventi del tutto affidabili e dai risultati oltremodo positivi».

[redacted] il reparto [redacted] della Casa di Cura San Gaudenzio sono [redacted] elevatissime le persone che ogni anno si sottopongono alle operazioni di cataratta, che viene vinta [redacted] un intervento semplice e risolutivo, consistente nell'impianto di un cristallino artificiale all'interno dell'occhio, meglio conosciuto con il [redacted] [redacted] lente intraocula[redacted].

«Abbiamo affinato la nostra tecnica — spiegano gli oftalmologi della Clinica San Gaudenzio — grazie alla consulenza di oculisti statunitensi e francesi, che possono [redacted] considerati in questo settore della microchirurgia dei veri e propri luminari. Giova ribadir[redacted]: attualmente l'estrazione di cataratta con l'inserimento [redacted] un cristallino artificiale è un'operazione del tutto normale e [redacted] sicure garanzie. La tecnica applicata è quella extracapsulare, che ha raggiunto una perfezione applicativa grazie anche al sistema di produzione [redacted] lentine sempre più mirabilmente costruite».

Ma in che [redacted] consiste esattamente il cristallino artificiale?

«Esso è costituito da polimetilmetacrilato — risponde l'oftalmologo — un [redacted] resistente e trasparente oltre che inerte, che può essere lavorato sino a [redacted] superfici perfettamente lucide e levigate. Le [redacted] caratteristiche geometriche ed ottiche sono state determinate con un sistema biometri[redacted] che sfrutta gli ultrasuoni per rile[redacted] le particolarità dell'occhio, indivi[redacted] conseguentemente il cristallino più adatto da inserire in ogni paziente portatore di cataratta».

[redacted] persone anziane non si fanno [redacted] perché [redacted] l'anestesia generale: l'intervento di [redacted] la richiede?

«L'operazione di cataratta con impianto di [redacted] — precisano i microchirurghi della Clinica San Gaudenzio — viene eseguita in anestesia locale ed il paziente non sente alcun dolore, evitando così [redacted] i possibili disagi derivanti dall'anestesia generale».

Ma quanti giorni [redacted] degenza richiede questa operazione?

«Dopo l'innesto la riabilitazione del paziente può considerarsi pressoché immediata e nel giro di poco tempo la sua acutezza visiva torna ad essere regolare. Già due ore dopo l'intervento il soggetto può alzarsi, passeggiare e vivere normalmente. La degenza si [redacted]uce a trentasei-quarantotto ore più che altro per motivi precauzionali».

[redacted] oftalmico della San Gaudenzio di Novara cura, ovviamente, anche altre affezioni oculari: quali in particolare?

«Il reparto oftalmico della clinica [redacted] si sforza di produrre efficaci risultati nel quadro più ampio della prevenzione della cecità. [redacted] pensi al glaucoma, la cui esistenza deve [redacted] scoperta precocemente per impedire che si instaurino gravissime ed irreversibili alterazioni della funzione visiva. Alla San Gaudenzio sono stati compiuti importanti interventi su soggetti glaucomatosi, [redacted] risultati del tutto soddisfacenti. Il nostro reparto [redacted] anche lo strabismo, [redacted] miopia, i vari tipi di retinopatie e tutte le più diffuse affezioni oculari».

La [redacted]a di Cura San Gaudenzio di Novara è inoltre [redacted] della [redacted] [redacted] [redacted] apparecchiature laser per utilizzo oculistico. [redacted] al [redacted] ad «argon», viene impiegato, con ottimi risultati, quello comune [redacted] definito YAG, quanto mai indicato [redacted] chirurgia della [redacted] secondaria, [redacted] perforazione dell'iride nelle forme [redacted] glau[redacted] acuto e nella risoluzione dei casi [redacted] aderenze che si formano nella camera anteriore [redacted].

L'uso della laserterapia [redacted] destinato ulteriormente ad ampliarsi per le efficaci soluzioni che il benefico raggio [redacted] [redacted] consentito di dare a numerosissime affezioni oculari.

■ Hashish [redacted] frontiera: denunciato

VENTIMIGLIA — Un [redacted] spagnolo, Carlo Fuentes, [redacted] anni, di Barcellona, è stato denunciato a piede libero dalla Guardia di finanza [redacted] Ventimiglia per detenzione e importazione di sostanze stupefacenti. Mentre entrava in Italia a bordo di una Renault, al valico di Ponte San Luigi, è stato trovato in possesso di un grammo di eroina e 14 grammi di hashish. (c. d.)

■ [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] di conigli

IMPERIA — Allarme fra gli allevatori [redacted] [redacted] dell'imperiese: dopo qualche [redacted] di relativa sicurezza [redacted] sta infatti diffondendo [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] vera epidemia di mixomatosi, malattia pericolosa per i conigli. Il fenomeno è attentamente seguito anche dal servizio veterinario [redacted] Usl. (b. v.)

■ [redacted] convegno [redacted] floricoltura

IMPERIA — L'organo nazionale di collegamento per la floricoltura ed il vivaismo, che ha sede a Imperia, ha organizzato un convegno sul [redacted] «L'evoluzione della protezione delle [redacted]rietà vegetali in Italia e sue implicazioni sulla ricerca, la concorrenza, l'ammodernamento e la specializzazione in agricoltura e in particolare nel settore florovivaistico». L'incontro si terrà a Roma, il 16 settembre. (f. d.)

■ Olio sul Berta, incidenti a catena

IMPERIA — Disastro evitato ieri pomeriggio lungo Capo Berta: per una grossa perdita d'olio da parte di una [redacted] si è [redacted] sull'asfalto una patina scivolosa lunga un centinaio di metri sulla quale [redacted] slittate diverse auto scontrandosi. Fra i [redacted] feriti la più [redacted] è stata Ursula Eller, 19 anni, [redacted] da Stoccarda, che è [redacted] ricoverata all'ospedale [redacted] prognosi di trenta giorni per [redacted] frattura del perone sinistro. (b. v.)

Nel [redacted] del «Porteghetto» [redacted] [redacted] archeologica

Dietro la scoperta di Cervo si nasconde [redacted] antico porto?

CERVO — Saranno gli [redacted]diosi ed i «sub» della Sovrintendenza e dell'Istituto internazionale di Studi liguri a dire una parola definitiva sul [redacted] valore della [redacted] fatta nei giorni scorsi [redacted]ti allo stabilimento bagni «Il Porteghetto» di Cervo.

A circa quaranta metri dalla costa, a una profondità di circa tre metri, è [redacted] [redacted] la sabbia un [redacted] e proprio tratto di banchina [redacted] pietra lavorata. Per settembre è infatti prevista una campagna di studio [redacted]lla Sovrintendenza e dell'Istituto [redacted] resti della [redacted] romana affondata duemila anni or sono nelle acque del golfo dianese: i mezzi tecnici di cui questi studiosi dispongono permetteranno [redacted] intervenire con efficacia anche davanti al «Porteghetto».

Ha spiegato ieri Umberto Mariani, titolare de «Il Porteghetto», che da provetto «sub» è sceso a controllare il ritrovamento: «Si tratta di un vero e proprio lastricato composto [redacted] grosse pietre squadrate e collegate fra di loro e che a me ha fatto venire in mente le strade di Pompei. La scoperta è stata fatta circa venti giorni or sono quando alcuni sub che pescavano sui fondali hanno notato l'esistenza di un manufatto regolare: evidentemente le correnti sottomarine, portando via la sabbia, avevano fatto emergere quanto [redacted] rimasto nascosto per secoli. Il pericolo è ora che un altro gioco di correnti possa nuovamente ricoprire [redacted] [redacted] tutto: ad ogni buon conto la zona è [redacted]ta contrassegnata con un gavitello. Inoltre, da terra, abbiamo preso precisi punti di riferimento che ci permetteranno di ritornare sul luogo anche se il gavitello fosse asportato dalle onde».

Secondo alcuni [redacted] di storia locale sembra da escludere [redacted] trattarsi [redacted] resti di [redacted] strada; la vecchia via che collegava Roma alla Gal[redacted] passava molto in alto, ri[redacted] all'abitato di Cervo attuale: vicino al cimitero di Chiappa, frazione [redacted] San Bartolomeo Mare, è visibile ancor [redacted] una pietra miliare dell'imperatore Augusto che segnava 583 miglia da Roma.

Più [redacted] l'ipotesi che [redacted] tratti di una [redacted] portuale.

b. v.

SMARRITO
COCKER nero femmina [redacted] [redacted] Tecla, [redacted] Grimaldi (Frontiera) sabato [redacted] corr.
[redacted]
Tel. 38.139 ore 12-15 o dopo 21

Partito [illegible] vasto piano di pulizia dei letti dei torrenti

Savona contro le alluvioni

Si [illegible] di evitare il formarsi di pericolose dighe - Una ruspa risale in questi giorni il Letimbro - L'assessore: «La [illegible] a monte richiede interventi di grande impegno» - I precedenti

SAVONA — Una ruspa risale, da alcuni giorni, il letto del [illegible] Letimbro. Partita dalla zona delle foce è ormai [illegible] di Santa Rita. Dai ponti che scava[illegible] il torrente si ha ora una visione completamente «nuova» del Letimbro: [illegible] distese di pietre [illegible] [illegible] c'erano erbacce, materassi sventrati, tavolini di plastica, insomma immondizie a tutto spiano, testimonianza dell'inciviltà di certa gente.

Ma adesso si dovrà continuare, fermarsi all'inizio dell'opera significherebbe ricoprire [illegible] un velo pietoso [illegible] realtà vergognosa e pericolosa. «E' quanto ci accingiamo a fare, [illegible] prossimi mesi. La parte [illegible] torrente che attraversa la città, tolti di mezzo i rifiuti, è difatti quella che ci [illegible] meno preoccupazioni. E' a monte che la situazione richiede interventi di grande impegno», sostiene Franco Pastorino, assessore ai Lavori pubblici.

I temporali di fine [illegible] sono quelli che, talvolta, provocano i guai peggiori: torrenti improvvisamente in piena, che «esplodono» letteralmente dopo che le [illegible] sono state a lungo trattenute [illegible] dighe formatesi per l'accumulo di rifiuti, erbacce, ramaglie, tronchi d'albero. [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] in due la città, confluiscono due torrenti: il Lavanestro e, appunto, il Letimbro.

Il primo scorre a fianco della strada Nazionale [illegible] Piemonte [illegible] nella [illegible] di Altare, a 400 metri d'altitudine. Il Letimbro ha un bacino imbrifero che si sviluppa su una superficie di 51 km. quadrati ed è lungo poco più di 18 chilometri.

[illegible] i due torrenti sono entrambi praticamente in secca, a parte alcune «pozze» nella vallata del Santuario e in quella di Cadibona.

«Il pericolo viene proprio da questa [illegible]. Sul letto dei due torrenti sono addirittura cresciuti degli alberi. In caso di piena andremmo incontro a dei rischi. Per questo motivo abbiamo in programma un'azione di risanamento in grande stile, da realizzare [illegible] lavori dati in appalto», spiega l'assessore Franco Pastorino.

Torrente di modeste dimensioni, ma «compresso» e quindi dalle [illegible] impetuose e imprevedibili, il Letimbro, che sul finire del secolo scorso fu protagonista di piene disastrose (ponti travolti, vittime, [illegible] un sindaco che si [illegible] [illegible] sul posto per organizzare i soccorsi) merita di essere tenuto nella giusta considerazione e a bada.

Il progetto d'intervento è allo studio, [illegible] di [illegible] parte del bilancio di previsione [illegible] (il Consiglio comunale [illegible] affronterà l'esame agli inizi di settembre) [illegible] a palazzo Sisto IV contano di avviarlo e [illegible] realizzarlo entro l'inverno prossimo.

Nel frattempo si rimedia, con una spesa altrettanto ingente, alle situazioni, a loro volta allarmanti dove si tro[illegible] i numerosi rivani che attraversano la periferia.

La piana [illegible] è interessata al «comportamento» di ben cinque torrenti che danno il nome ad altrettante vallate: Segno, Quiliano, Lavanestro, Letimbro e Sansobbia. I fenomeni alluvionali hanno [illegible] provocato [illegible] disastri ecologici di impressionante portata, in particolare a Savona e nell'Albisolese. Una piena del torrente, negli [illegible] Sessanta, allagò [illegible] completamente Albisola Superiore: la provocarono [illegible] sacchi, alberi e rifiuti che formarono una [illegible] di «dighe» tra [illegible] e La Pace.

L'acqua, densa di fango, arrivò sino al primo piano delle case.

[illegible] a parte queste preoccupazioni, che [illegible] nei programmi della protezione civile, [illegible] il caso di insistere [illegible] interventi [illegible] così [illegible] di [illegible] «bonifica» di torrenti e rivani, non fosse altro per togliere di mezzo rifiuti di ogni [illegible] che ammorbano l'aria, fanno marcire la [illegible] [illegible] [illegible] in qualche pozza, favoriscono la presenza di mosche e [illegible]re, in ultima analisi creano problemi di carattere igienico.

Ivo Pastorino

Savona. Il greto del torrente Letimbro dopo il passaggio della ruspa (Foto G. Chiaramonti)

Alassio: forse risolto dopo dieci giorni il giallo dell'acqua torbida

Una falla alle fogne di Ceriale inquina la «Baia del sole»?

Una rottura nelle condutture a quaranta metri di profondità - La scoperta fatta grazie alle informazioni fornite dal «Pelikan» - Da una polla uscivano sacchetti di plastica e liquami

ALASSIO — Il «giallo» dell'[illegible] intorbidita che negli ultimi dieci giorni ha suscitato [illegible] preoccupazione ad Alassio e a Laigueglia, sta per [illegible] risolto? Da [illegible] arrivavano i sacchetti di plastica e quelle [illegible] che rendevano il mare di colore [illegible] marroncino, ora verdognolo?

Sembra che la minaccia [illegible] purezza delle acque nella «Baia [illegible] sole» sia giunta da Ceriale dove la conduttura delle fogne, che scarica i liquami al largo, a [illegible] profondità di una quarantina di [illegible] metri, avrebbe [illegible] una grossa falla che, da un fondale di [illegible] metri, ha fatto emergere [illegible] superficie, con grande forza, rifiuti e liquami.

Va comunque ricordato che gli ultimi risultati delle analisi fatte, sia [illegible] routine, o per conto dell'assessorato [illegible]nale competente, oppure su [illegible] [illegible] magistratura, hanno sempre accertato acqua balneabile, con una presenza batteriologica [illegible] coli fecali «nettamente al [illegible] sotto della norma».

La scoperta è stata fatta da un'imbarcazione della capitaneria di porto dipendente dalla Locamare di Alassio: quasi [illegible] [illegible] [illegible] una lunga peregrinazione [illegible] ricerca del luogo da dove provenivano i materiali inquinanti, le informazioni fornite dal battello «Pelikan» [illegible] scopamare [illegible] cerca di ripulire le acque nel tratto costiero [illegible] [illegible] [illegible] Andora) hanno messo il tenente Di Matteo sulla pista buona. Prima di Ceriale, a poco più di duecento metri dalla riva, una [illegible] polla continuava a gettare rifiuti e liquidi di fogna, tanto [illegible] l'imbarcazione ha dovuto procedere con cautela per non farsi colpire dalle acque di scarico. Molto probabilmente [illegible] si è trattato di un gua[illegible] forse non visto [illegible] riparato senza tempestività.

Non si ha ancora la certezza che le gravi difficoltà corse [illegible] balneazione nella [illegible] del sole» provengano da Ceriale in modo esclusivo. Della vicenda — con quell'al[illegible] che contraddistingue in queste settimane la presenza [illegible] pretore penale di Albenga — si è subito interessato il dottor Francesco Maria Rizzi che ha subito as[illegible] le debite iniziative.

«Per ora tutto il caso è coperto da segreto in quanto sono in corso le analisi e gli opportuni accertamenti», ha dichiarato il magistrato albenganese che, a quanto pare, ha presieduto ieri mattina in pretura un summit a cui hanno [illegible] parte anche i carabinieri di Alassio. Questi dispongono di un'imbarcazione e [illegible] mezzi per effettuare i rilevamenti del [illegible].

La distanza di [illegible] nove chilometri fra il luogo della perdita e Alassio (se le fognature [illegible] funzionato regolarmente, [illegible] scarichi, che [illegible] molto al largo e a quaranta metri di profondità, non sarebbero venuti subito a galla, ma sarebbero stati gradualmente diffusi e portati al largo dalle correnti, non [illegible] in inganno: le correnti prevalenti spingono infatti vicino [illegible] [illegible] da Levante a Ponente e, giunte a Capo Mele con movimento opposto, ritornano [illegible] Santa Croce.

Il pretore [illegible] [illegible] intende rilasciare dichiarazioni circa l'operazione in corso, anche se tiene a sottolineare che il suo [illegible] tutte le [illegible] a cui ha chiesto visione sono tali da garantire la più assoluta tranquillità nella balneazione.

Intanto il forte vento di libeccio che ha spirato ieri è servito a diffondere maggiormente le sostanze potenzialmente inquinanti in direzione [illegible] Levante. [illegible] scopo [illegible] summit in pretura [illegible] anche quello di sollecitare il respon[illegible] a effettuare le eventuali riparazioni nel più breve tempo possibile.

Romano Strizioli

Le falde [illegible] asciutte, cloro nelle tubazioni

Millesimo sta rischiando il black-out dell'acqua

MILLESIMO — Continua per la popolazione di Millesimo il disagio per la mancanza di acqua, che viene [illegible] da diversi giorni dalle 22 alle 8 del mattino. Se non piove in grande quantità entro breve tempo, la situazione è destinata a peggiorare anche perché un ulteriore impoverimento delle sorgenti non garantirebbe più [illegible] necessarie garanzie di [illegible] all'acqua.

Un primo allarme di questo [illegible] è [illegible] dato lunedì dalla Vl [illegible] di Carcare. In [illegible] a [illegible] serie di analisi effettuate nei giorni precedenti dall'ufficio di Igiene e Sanità, ha informato il sindaco Francesco Zoppi che l'acqua di Millesimo non era più da considerarsi potabile. La notizia [illegible] ha creato un certo disagio nella gente, che da tempo temeva il verificarsi di una evenienza di questo tipo anche perché [illegible] effettuate su iniziativa di cittadini da laboratori privati avevano rivelato che i [illegible] previsti dalla [illegible] avevano [illegible] mai raggiunto il limite della norma.

I prelievi dell'Usl sono stati effettuati alla sorgente «Bricco», che costituisce [illegible] delle principali fonti di approvvigionamento dell'acquedotto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ieri, [illegible] permettere [illegible] l'erogazione di acqua, viene immesso nelle tubazioni un notevole quantitativo di cloro. Adesso l'Usl disporrà altri prelievi e, [illegible] verrà accertato che l'acqua continuerà, malgrado la clorazione, a non essere adatta all'uso potabile, si dovrà provvedere alla momentanea chiusura [illegible]quedotto.

L'amministrazione comunale [illegible] cercando di correre per quanto possibile ai ripari: un piano di massima per l'acquisizione di altre sorgenti è già pronto. Una, da cui si spera di trarre un quantitativo [illegible] consistente di acqua, è stata individuata in località «Cusetta», dove ci [illegible] anche le sorgenti che servono il Co[illegible] di Cosseria.

[illegible] il vero problema non sembrano essere tanto le nuove sorgenti [illegible] lo stato delle condutture dell'acquedotto.

Enrico Marchisio

Aggredito proprietario [illegible] bar

ALASSIO — Rissa con ferimento del proprietario del bar Venezia lunedì sera all'inizio del lungomare [illegible] Maurizio Braghin, [illegible] anni, residente [illegible] Alassio [illegible] via Piani Romani è [illegible] [illegible]dito per un diverbio scoppiato [illegible] futili motivi da tre uomini che lo hanno colpito ferendolo con un colpo di mazza da baseball alla testa (prognosi di dieci giorni per ferita lacero contusa).

I tre [illegible] fuggiti in auto ma, inseguiti dalla polizia di Alassio, sono stati fermati a Zuccarello e denunciati a piede libero per violenza aggravata. (r. m.)

La cittadina, durante la bella stagione, [illegible] i connotati di un grande centro

I problemi [illegible] (e no) di Borghetto

Per il momento quello più urgente è la crisi d'acqua - Un'ordinanza del sindaco - Seconde case e vandali

BORGHETTO S. S. — Con 6 [illegible] residenti, Borghetto [illegible] affrontare in queste settimane i problemi di una grande città: la popolazione ha raggiunto una [illegible] [illegible]cord calcolata fra le 50 e le [illegible] mila persone, alloggiate [illegible] [illegible] nelle circa [illegible] [illegible] seconde case (un numero che la pone al secondo posto in Liguria).

Inserite in questo quadro si comprendono meglio alcune recenti iniziative intraprese dall'amministrazione comunale. Il sindaco, il [illegible] [illegible] Luigi Figini (che guida una giunta dc-psi-pli-pri, con appoggio esterno del psdi) ha firmato nei giorni scorsi un'ordinanza per invitare gli utenti a non sprecare l'acqua degli impianti domestici: «Non siamo di fronte a un'emergenza, e il nostro acquedotto (ex Sia) continua a erogare una quota calcolabile attorno al 25% a Loano, nella parte alta della città e, parzialmente, anche a Boissano. La grande richiesta aveva provocato qualche inconveniente, nelle ore di punta, ma la situazione sta rapidamente normalizzandosi».

In vista dell'estate, il Comune ha [illegible] decine di milioni per la sistemazione e l'abbellimento dei giardini e degli spazi verdi. Dice Figini: «Purtroppo, abbiamo dovuto registrare diversi episodi di vandalismo. Sono stati strappati dalle aiuole e rubati diversi [illegible] di fiori. La battaglia per la pulizia e il decoro della città si vince cominciando dall'educazione e dalle buone abitudini. I responsabili di certi gesti sono teppisti isolati, [illegible] [illegible] [illegible] a sciupare un lavoro di tanti [illegible]».

Viabilità e posteggi: sulla soluzione di questi problemi si gioca buona parte del futuro di Borghetto. Spiega il sindaco: «L'Aurelia-bis, [illegible] spostamento a monte, e una bretella parallela, da Borgio a Ceriale, fra il vecchio e il nuovo tracciato della statale sono due opere indispensabili, per scongiurare il rischio di una paralisi totale. Spetta all'amministrazione provinciale il compito di farsi promotrice di un simile progetto, coordinando i progetti e le proposte dei vari Comuni».

Per parcheggi è allo studio anche il progetto di nuovi silos, in convenzione con ditte private. Dalla prossima stagione il [illegible] sarà trasferito in via Trilussa, davanti alle scuole elementari.

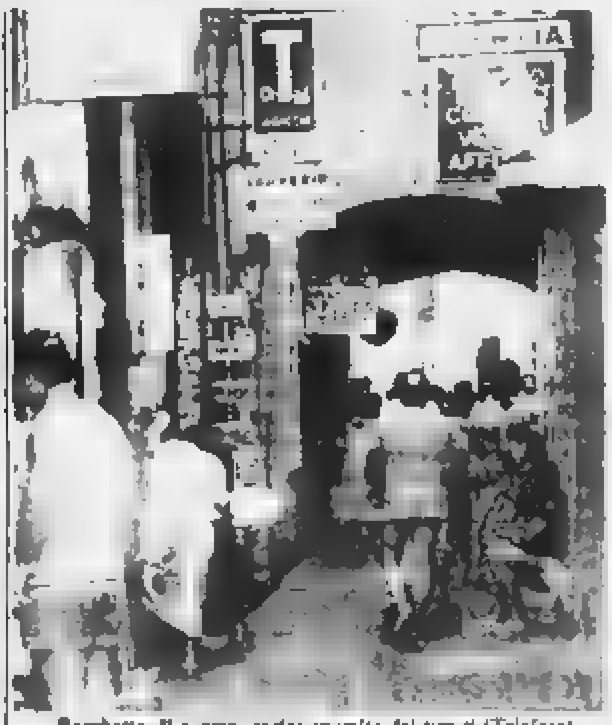
Mare: «Anche la Goletta verde ha confermato che nel tratto fra Ceriale e Pietra l'acqua non è inquinata — ha osservato Figini —. Un ulteriore passo avanti sarà compiuto col depuratore in cui confluiranno anche gli scarichi di Balestrino, Toirano, Boissano e [illegible]».

Sul litorale sono state ricavate quattro spiagge libere e due stabilimenti comunali a [illegible] a [illegible] contenute.

Tra le manifestazioni estive ha [illegible] grande [illegible]so il teatro per i ragazzi.

Borghetto, dopo il boom (e lo scempio) edilizio degli Anni 60-70, ha imboccato la strada per trovare una nuova iden[illegible].

Maurizio Fico



Borghetto. Il centro storico gremito dai turisti (Telefoto)

In contrasto la concessionaria Fiat e i condomini

Savona, polemica in via Nizza per un'area «chiusa a chiave»

SAVONA — Un'area di proprietà privata può essere recintata con paletti e catenelle anche se [illegible] di altre persone? E' un quesito non di facile soluzione. [illegible] in base a quanto accade al condominio Lido, in via Nizza, accanto alla concessionaria Fiat.

Sono in contrasto i titolari [illegible] concessionaria e gli altri condomini, firmatari di vari esposti non appena, nel maggio dell'anno [illegible] l'area prospiciente il [illegible] di via Nizza venne recintata. Nel primo documento, inviato al sindaco, si sosteneva «il manifestarsi di una situazione di pericolo sia per la viabilità che per l'incolumità delle persone».

Nella primavera scorsa altra petizione al sindaco, stavolta accompagnata dal [illegible] [illegible] di [illegible] fatti ritenuti eloquenti: un [illegible] del caseggiato colto da infarto e deceduto mentre «minuti preziosi si [illegible] persi prima che l'uomo potesse essere trasferito sull'ambulanza in seconda fila in via Nizza»; due donne, infortunatesi in casa, sarebbero state a loro volta [illegible] con [illegible]tà sempre a causa della recinzione dell'area di parcheggio. I ritardi, comunque, [illegible] sarebbero così [illegible] determinanti. «Invano è stata [illegible] [illegible] soluzione di buon vicinato», lamentano i condomini.

Di recente c'è [illegible] un'ordinanza del sindaco, [illegible] di[illegible] la [illegible] dell'autorità [illegible] «per la sola parte riguardante la chiusura con paletti in corrispondenza del civico n. 14 di via Nizza».

Ma la vicenda è tutt'altro [illegible] finita. La concessionaria Fiat ha presentato [illegible] [illegible] osservazioni e delle proposte per una decisiva sanatoria. «E' ancora tutto in alto mare, siamo in fase istruttoria», osservano all'ufficio legale del Comune.

D'altronde un conto [illegible] le esigenze [illegible] mezzi di [illegible]so, un [illegible] di polemiche fra condomini per questioni di parcheggio.

l. p.

Ad Alassio arrestato un torinese

ALASSIO — I carabinieri lo [illegible] con [illegible] [illegible] piena di arnesi da [illegible] e lo traggono in arresto. E' così finito in [illegible] Massimo Di Leo, 21 anni, di Torino, il quale [illegible] già [illegible] pene per reati [illegible] il patrimonio. Il giovane è [illegible] fermato mentre si aggirava in piena notte, con fare sospetto, in piazza [illegible] Partigiani. (r. m.)

Albisola: il 20 febbraio del [illegible] il locale saltò in aria

E' morto il proprietario della trattoria «Stella»

ALBISOLA [illegible] — Belgio Florio, 54 anni, sposato [illegible] [illegible] Canepa, [illegible] figlio, Marco, è morto ieri ad Albisola. I funerali sono in programma domani alle 9 nella chiesa Stella Maris della frazione di Capo, a pochi metri di distanza da quel che è ri[illegible] [illegible] trattoria «Stella» di cui era proprietario.

Il locale, infatti, [illegible] in aria (ci furono undici feriti, alcuni gravi) nel primo pomeriggio del [illegible] febbraio 1982, mentre sullo schermo della tv passavano le immagini del telegiornale [illegible] passati più di quattro [illegible] e il processo [illegible] [illegible] le eventuali responsabilità dello scoppio è ancora lontano.

Belgio Florio, che rimase gravemente ferito [illegible] [illegible] frattura scomposta a un ginocchio; non si riprese mai [illegible] tutto), non [illegible] potuto così [illegible] conoscere le cause dell'esplosione. [illegible] i nomi di chi, per imprevidenza, errore colposo o dolo provocarono il di[illegible].

Belgio Florio

L'inchiesta infatti [illegible] a far segnare il passo subito dopo il fatto, l'allora procuratore capo della Repubblica Camillo Boccia, inviò una de[illegible] [illegible] comunicazioni giudiziarie destinate, tra gli altri, a [illegible] [illegible] «Giuntini Spa», l'azienda gas di Varazze, a funzionari comunali e tecnici.

Il Comune si costituì parte civile [illegible] ai feriti [illegible] iniziò la guerra delle perizie. In un primo tempo sembrava scontata la presenza di un'infiltrazione di gas metano nella trattoria, a causa di una perdita [illegible] condutture, vecchie e maltenute: [illegible] [illegible] lo scoppio.

Poi, [illegible] dopo, tornò alla ribalta l'ipotesi di un'esplosione di Gpl, contenuto [illegible] bombole [illegible] nel ristorante (mai più ricostruito). Ora l'ennesimo sopralluogo di una nuova commissione è stato effettuato nel maggio scorso. [illegible] allora sino ad oggi grava il silenzio su questa drammatica e [illegible] vicenda, che mobilitò [illegible] del fuoco e l'apparato [illegible] protezione civile in una difficile [illegible] di soccorso.

m. ra.

Iniziative per valorizzare la tradizionale cucina regionale

Per l'enogastronomia ligure doppio fiocco [illegible] al «Negro»

FINALE LIGURE — Doppio [illegible] [illegible] a Finale Ligure, [illegible] il ristorante Negro di [illegible] Concezione, per la nascita di interessanti iniziative enogastronomiche. L'altra [illegible] alla presenza di quasi un centinaio di invitati, sono [illegible] infatti ufficialmente presentati il «Club enologico finalese» e «Negro: le quattro stagioni [illegible]mentazione mediterranea». Entrambe le iniziative sono nate dall'esigenza di riscoprire gli antichi valori della nostra terra.

Una presentazione innaffiata da tre [illegible] enologiche locali, proposte dalla ditta Casanova: il Vermentino, il rosato di Finalborgo e il Rondò Bianco, un'anteprima assoluta, quest'ultimo, della Lumassina spumante metodo champenois.

«Eravamo stufi di [illegible] sempre un menù di tipo ormai tradizionale [illegible] [illegible] ristoranti, capace di soddisfare tutti i palati ma che ha ormai perso di vista il ciclo naturale delle stagioni e soprattutto il patrimonio dei prodotti tipici [illegible] — spiega Franco Lovisolo, titolare del ristorante Negro —. E' nata così l'idea di realizzare quattro carte stagionali strettamente legate ai prodotti che si trovano sui banchetti [illegible] [illegible] mantenendo [illegible] punti fermi la cucina mediterranea e la vecchia cucina ligure».

Il tutto nel pieno rispetto dei moderni concetti dietetici. Con una base gastronomica di tale rilievo, [illegible] poteva certo [illegible]re anche il settore enologico. Dopo anni di attività, e grazie alla preparazione professionale di alcuni esperti tra cui gli enologi Franco Casanova e Vincenzo Gomelli, è nato ufficialmente anche il Club enologico finalese che, oltre alla degustazione, si [illegible] numerose iniziative culturali, [illegible] ad esempio la visita di alcune aziende del Veneto e della Toscana.

a. d.

Il [illegible] dopo il ritrovamento dell'auto, si fa [illegible] più complicato

Nessuna traccia del carabiniere di Ceriale

[illegible] Sergio Liberali, 19 anni, rimangono per il momento soltanto la divisa e alcune foto

CERIALE — Le indagini [illegible] [illegible]. «Si possono fare tante ipotesi, tutte valide, manca però una pista precisa», hanno [illegible] ieri alla squadra mobile di Imperia.

Il ritrovamento, a Oneglia, [illegible] «126» verde, per il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più fitto il [illegible] attorno alla scomparsa di Sergio [illegible] 19 anni. Il carabiniere di Ce[illegible] atteso inutilmente, dalla [illegible] di martedì scorso, alla caserma di Limone Piemonte, in via Nazionale 2, dove prestava servizio da alcuni mesi.

L'auto è [illegible] trovata dalla polizia in via Argine Sinistro, [illegible] del deposito [illegible] [illegible] urbana. All'interno dell'abitacolo non è stato notato alcun segno che potesse far [illegible] a una colluttazione: sul [illegible] posteriore, due [illegible] e un paio di pantaloni della [illegible] estiva, ripiegate dentro un sacchetto. Tra gli altri oggetti rinvenuti dalla polizia, anche la [illegible] e alcune fotografie.

[illegible] che l'auto [illegible] posteggiata in quella [illegible] da diversi giorni, probabilmente da giovedì o da venerdì [illegible] Sulla [illegible]», intorno alle 21.30 di [illegible] [illegible] Sergio Liberali, uscito di casa per [illegible] giungere Limone, era stato notato in compagnia di due giovani, [illegible] stranieri, nel tratto di Aurelia fra Ceriale e Albenga.

Il giovane carabiniere aveva confidato che [illegible] dato un passaggio a due ragazzi. [illegible] quale destinazione? E' uno dei numerosi interrogativi [illegible] avvolgono l'intricata vicenda. [illegible] era giunto a Ceriale usufruendo di [illegible] licenza di [illegible] ore. Dopo la cena, aveva salutato i familiari, per far ritorno a Limone. [illegible] caserma, però, l'hanno [illegible] inutilmente.

Il carabiniere che doveva essere sostituito da Liberali, preoccupato, nella notte ha avvisato i superiori. Dopo un frenetico giro di telefonate, è [illegible] l'allarme e [illegible] cominciate le ricerche. In un primo tempo si pensava che Liberali [illegible] imboccato l'autostrada. La polizia, però, in quelle ore, non aveva registrato alcun incidente.

Si è pensato allora che il giovane avesse deciso di percorrere la [illegible] per Garessio, un percorso tortuoso, ma più breve. I controlli [illegible] parte dei carabinieri sono stati più [illegible] e laboriosi, in prossimità di dirupi e boscaglie, in [illegible] si temeva [illegible] precipitata la [illegible]. [illegible] ricerche ha partecipato anche il padre, Luigi.

m. f.

Intervento [illegible] [illegible] consiliare Loredana Nattero

Il pci sul bilancio di Alassio

[illegible] discute sull'aumento delle tariffe della nettezza urbana

ALASSIO — Loredana Nattero, capogruppo del pci in Consiglio [illegible] Alassio, è intervenuta con [illegible] precisazioni per [illegible] il Comune in merito all'[illegible] [illegible] tariffe della nettezza urbana. [illegible] che l'affermazione contenuta in un servizio pubblicato il 30 luglio, secondo cui nel bilancio del Comune di Alassio c'è un vuoto di 325 milioni, «è [illegible]lutamente inesatta».

Loredana Nattero prosegue ricordando «che lo Stato, per il 1986, contrariamente agli anni passati, [illegible] trasferito agli enti locali minori somme [illegible] assicurare adeguate entrate sostitutive».

Per sopperire alla mancanza [illegible] di 325 milioni, dovuta a questo fatto, il Consiglio, con il consenso unanime della maggioranza, ha [illegible] l'aumento [illegible] tariffe della nettezza urbana «nella misura, ridotta rispetto al 30% consentito, del 25%». Loredana Nattero contesta [illegible] [illegible] il Comune di [illegible] [illegible] «un bilancio veramente disastrato», [illegible] si diceva nel servi[illegible].

Dopo l'intervento della Nattero sono necessarie alcune considerazioni. In una delle due note che spiegavano gli aumenti della nettezza urbana, redatte a cura del [illegible] competente ufficio e [illegible] consigliere delegato Ermanno Bonaria (sinistra indipendente), oltre ad almeno quattro [illegible]siderazioni in [illegible] si [illegible] conto [illegible] perché le finanze locali, e quindi anche quelle di [illegible] [illegible] da considerarsi «disastrate», si leggeva: «Questo sopra rappresenta di fatto una minore [illegible] quantificabile in circa [illegible] milioni, cui vanno aggiunti...».

Un «vuoto» colmato, almeno sulla [illegible] con gli [illegible]ti della nettezza urbana.

Non è chiaro, infine, perché le precisazioni arrivino da un capogruppo (anche se di maggioranza) e non dal sindaco.

[illegible] per
360 [illegible]
542.380 [illegible]
49.000 hl di vino [illegible] nel 1985
è [illegible]

CANTINA SOCIALE
DI RICALDONE
Soc. Cooperativa a r.l.
[illegible] nel [illegible] con sede in Ricaldone
Via Roma n. 3 - Tel. 0144 74.118

da 40 anni GARANZIA DI
SERIETA' E GENUINITA'
per il consumatore
[illegible] D'ASTI
[illegible] E DOLCETTO [illegible]
[illegible] FREISA
[illegible]

LA CANTINA RIAPRIRA' IL GIORNO 18 AGOSTO
Orario: [illegible]

[redacted] GOL Stasera (18,30) l'amichevole [redacted] Comunale mentre altre squadre devono ancora risolvere molti problemi

[redacted] e Savona

L'arrivo di Marchetti soddisfa Zara, che però non cambia atteggiamento

NOSTRO SERVIZIO

SANREMO — Il «Comunale» apre la stagione questa sera (ore 18,30) con Sanremese-Savona, un tempo il più incandescente derby della Riviera, oggi match che piomba nell'indifferenza pi[redacted] totale dopo le disavventure di entrambe le squadre.

La Sanremese present[redacted] al proprio pubblico il volto attuale. Cioè una squadra [redacted] incompleta, ancora da costruire, con un tecnico in panchina (Renato Zara) che prima di lasciare il ritiro di Frabosa Soltana ha detto chiaramente che, da stasera, resterà a casa se [redacted] Sanreme[redacted] non costruirà una forma[redacted] in grado di affrontare con un minimo di competitività la C2.

C'è da dire che le parole [redacted] Zara hanno forse avuto l'ef[redacted] di [redacted] scossa nel [redacted] biancazzurro. E qualche buona notizia è cominciata [redacted] arrivare: [redacted] Francavilla, in cambio di Conti, ad esempio è giunto Mariano Marchetti (ex Juventus, Cagliari ed Ancona) al posto di certo Cascavale. Un fatto che ha probabilmente avvicinato un po' le posizioni della società e dell'allenatore.

Dice Zara: *«L'acquisto di Marchetti, un grosso giocatore, è importante. E' una prova [redacted] buona volontà da parte della società. Colma [redacted] buco in squadra, anche se i problemi da risolvere non mancano. Io resto sulle mie posizioni. Tornerò sabato a Sanremo e resterò solo se ci sarà chiarezza».*

Zara chiede, come [redacted]o, un portiere, un difensore e un centrocampista. Due potrebbero essere il portiere Ginelli (ex Pro Patria) e il centrocampista Statici (ex Fano), che hanno effettuato il ritiro a Frabosa in prova («a spese loro», precisano alla Sanremese). S[redacted] invece sfumati gli arrivi dell'attaccante Gori, finito allo Spezia, e dell'altro centrocampista [redacted] del Mon[redacted].

La società accontenterà il tecnico? La [redacted] di Ferrago[redacted] — due giorni di vacanza — dovrà [redacted] a chiarire molti equivoci [redacted] della [redacted] di questi tempi: i rapporti con l'allenatore innanzitutto, le possibilità di rafforzamento, anche una ridefinizione dei ruoli dirigenziali (Scioli si era messo in disparte lasciando pieni poteri al duo Cavalieri-Cichero, ma ora [redacted] ripreso in mano il controllo della situazione).

Questa sera i tifosi potranno vedere all'opera alcune delle novità della Sanremese: oltre a Farnell, il centravanti arrivato da Forlì che farà coppia in attacco con Bizzarri, scenderà in campo anche Marchetti, neo-biancazzurro, arrivato ieri pomeriggio a Sanremo. Zara, tra i giocatori in prova, dovrebbe schierare anche il portiere Ancona (che appartiene all'Albenga) e Statici.

Bruno [redacted]

Il brasiliano Carlos Amaro, detto Carlinho, è il nuovo regista biancoblù
Acquistato anche il difensore Santini - Ecco i convocati per stasera

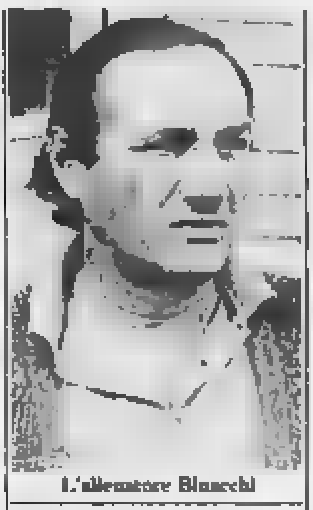
PONTINVREA — *Carlos Amaro, 27 anni, brasiliano, detto Carlinho, è il [redacted] regista del Savona, che nella sua ottuagenaria storia, a parte gli allenatori, uno straniero ancora [redacted] aveva tesserato.*

Il giocatore arriverà giovedì, gli è stata fissata la camera in un albergo del centro. «Abbiamo battuto molta con[redacted] finalmente l'uomo che fa per noi sono riuscito ad averlo», *sbotta, sorridente, Dino Binacchi.*

Alla corte del Savona è arrivato anche un altro difensore, Roberto Santini, 27 anni, due stagioni nella Maceratese, altrettanti nell'Alessandria, di scuola sampdoriana.

Ma stasera, a Sanremo, chi giocherà? Ancora Binacchi: «Andremo con 14-15 giocatori, tutti quelli disponibili, da Frison [redacted], a Barlassina, Mustello, Romei, Urdich, Iuculano, Mirisola ai [redacted] giovani, i fratelli Quartaroli, Panucci jr., Persenda jr., Sughi, e gli altri ancora. Sono giocatori in gamba, credetemi. Ho scoperto che a Savona molti parlano e parlano di settore giovanile, pronti però a storcere il naso se un allenatore, come il [redacted], concede fiducia a questi ragazzi».

Binacchi si scatena: «Fidu[redacted] entusiasmo, ecco quello [redacted] vuole. In questi giorni, con Quartaroli, [redacted] fatto centinaia di [redacted] per garantire [redacted] squadra che abbiamo promesso alla gente di Savona. Nuovi giocatori in arrivo? Certo, posso dire che mentre il sottoscritto allena i Bordon e i De Marco destinati ad altre squadre, altrove ci sono tecnici che stanno allenando elementi destinati alla maglia biancoblù. Ad Alessandria, ad esempio...».


L'allenatore Binacchi

Non è escluso che il riferimento [redacted] a Mocellin, ma per quanto riguarda giocatori nelle mire del Savona ci sono anche il portiere Bobbo della Sanremese, il libero Nati della Torres, l'attaccante Ciani del Gorizia.

Problema campo: i nuovi dirigenti del Savona ci sono rimasti male di fronte all'atteggiamento del Comune che non ha concesso l'uso del «Bacigalupo» per queste prime amichevoli.

Dino Binacchi non riesce a buttar giù il [redacted]. «Una squadra di calcio di cos'ha bisogno [redacted] non dello stadio? Certo non dei portici, che pure a Savona sono belli. E allora perché non aiutarla al[redacted] concedendole la possi[redacted] di giocare di fronte ai propri tifosi? E [redacted] che, ancora oggi, potremmo agganciare qualche grossa squadra, anche di quelle straniere in tournée in Italia».

Che valore può [redacted] per il Savona, l'amichevole di stasera con la Sanremese? Risponde Binacchi: «Un semplice allenamento e non è il caso di parlare di verifiche, visto che la squadra la stiamo [redacted] costruendo». i. p.

Cairese, il day-after rimette le ali a Brin

CAIRO M. — *«Un uomo, [redacted] uomo solo a centrocampo, poi saremo a posto».* Cesare Brin [redacted] categorico: alla nuova Cairese, non più solo sua, ma ancora un [redacted] po' [redacted], non serve molto per far bella figura in Interregionale. Aggiunge: *«Abbiamo elementi con esperienza di C che tutti ci invidiano, e un gruppo di giovani di grande qualità. Perché dovremmo cambiare?».*

Il «day after» alla C[redacted] trasuda fiducia, tradisce quasi euforia. Dopo tante settimane nell'incertezza, il definitivo [redacted] tra i nuovi dirigenti e Brin ha [redacted] il «dottore» di ottimo u[redacted]. soprattutto sembra aver ricaricato quelle pile che lui stes[redacted] caltava a definire scariche.

Ma ecco il ragionamento del nuovo amministratore unico giallobiù: *«Rimangono sei giocatori che hanno fatto la C, cioè Talami, Bertone, i due Marazzi, Pietropaolo e Riasola. In più tornano Pagliano e Scorsoni, due che conoscono bene l'Interregionale. Poi ci [redacted] sette giovani che meritano la prima squadra: Pallavicini, Esposito, Caruso, Melinu, Pollero, Allebri e Romaniello. Alcuni di loro hanno giocato l'anno scorso spezzoni di C2».*

L'attaccante Marazzi

Quindi, «rosa» quasi completa secondo Brin. Oggi e domani lui e il direttore sportivo Spinello incontreranno l'allenatore Italo Ghizzardi. Non dovrebbero esserci problemi per la sua permanenza alla guida della Cairese. Il 18, alle 8, inizierà la preparazione, presso il vecchio «Rizzo». Dieci giorni a pieno regime, poi la prima amichevole. Il 3 settembre a Cairo con la Carcarese. Il 7 sarà già Coppa Italia, il 21 via al campionato.

Un campionato dove la Cairese [redacted] intenzioni [redacted]. Brin va [redacted] deciso: «Non [redacted] *che parliamo per il primo posto, ma solo che tutti, Biellese e Pinerolo comprese, dovranno far bene attenzione alla Cairese. [redacted] grande fiducia [redacted] questa squadra, vedrete che saprà farsi valore».*

Riepiloghiamo. Il problema del portiere per Brin non esiste. Ci sono i giovani Pallavicini e Ghiso, e con questi vuol partire. Pare proprio non gli interessi riprendere Claudio Napoli. Il resto è chiaro. [redacted] gli esperti Talami, Bertone e Carlo Marazzi in difesa. Pagliano a centrocampo, Roberto Marazzi e Pietropaolo in attacco. Per completare, qua e là, i giovani migliori.

Così ad occhio, il centrocampo si dimostra il reparto meno convincente. E [redacted] è [redacted]i che la Cairese cambierà qualcosa. Brin ha cercato di «bloccare» il passaggio di Castellazzi alla Pistoiese, ma l'ex interista finirà in Toscana. Torna allora d'attualità il nome di un altro giocatore che lo scorso anno era a Cairo, Loda. Il Brescia potrebbe anche darlo nuovamente in prestito al giallobiù.

Brin conclude dicendo: *«Il programma di quest'anno è chiaro: anno di transizione, [redacted] particolari ambizioni. Quindi squadra per me valida fin d'ora. Se poi ci accorgeremo che serve qualcosa, abbiamo tempo fino al 28 ottobre. Ma non credo proprio che sarà [redacted]rio fare rivoluzioni».*

Roberto Bagliatto

Il nuovo [redacted] dell'Entella parla [redacted] sé [redacted] del campionato

Andrea Pepi, erede di Poggi «A Chiavari per il rilancio»

CHIAVARI — Tra i [redacted] nuovi dell'Entella [redacted] '86/'87 c'è quello di Andrea Pepi, ventiduenne terzino fluidificante che [redacted] approdato in maglia biancoceleste per sostituire Stefano Poggi.

Non è facile far dimenticare ai tifosi chiavaresi le sgroppate di «Gipo» lungo [redacted] fascia sinistra, ma [redacted] direttore sportivo Gianni Comini è convinto di avere trovato l'elemento adatto allo scopo e pur di avere Pepi ha fatto i salti mortali sul mercato battendo la concorrenza di altre formazioni che [redacted] per la maggiore.

«Pepi è un giovane di [redacted] affidamento — dice il d. s. — *e siamo convinti di avere prelevato l'elemento giusto per coprire adeguatamente la zona esterna del campo. Il ragazzo possiede notevoli [redacted] atletiche, buona tecnica e gran senso tattico, potrebbe completare la sua maturità calcistica proprio all'Entella e puntiamo su di lui».*

Pepi [redacted] avuto modo di mettersi in lu[redacted] già nella prima amichevole con il Genoa, ma [redacted] far vedere completamente [redacted] sue doti attende [redacted] gare che contano e lo stimolo dei due punti dovrebbe consentirgli di esprimersi al meglio delle sue possibilità.

«Da vero toscano — osserva — *faccio della [redacted] la mia principale caratteristica, [redacted]glio lottare per la conquista di [redacted] posto da titolare e cercherò di meritarmi sul campo la fiducia [redacted] mister Boveni. Sono molto soddisfatto del mio primo periodo trasc[redacted] all'Entella e spero di poter disputare una stagione all'altezza della situazione».*

Andrea è nato a Siena, è cresciuto calcisticamente nella Staggia Senese dove ha disputato [redacted] campionati di Promozione, quindi è passato al Castelfiorentino (due [redacted]gioni) e l'anno scorso era accasato all'Atalanta tra gli impegni con il servizio militare (Compagnia atleti di Bologna) non gli hanno [redacted]to di [redacted]vvicinarsi alla prima squadra bergamasca.

Aggiunge: *«Praticamente [redacted] rimasto fermo per un'intera annata, lascio immaginare a tutti la mia voglia [redacted] giocare e sono convinto [redacted] aver trovato nell'Entella la compagine ideale per tornare a mettermi in bella evidenza. A Chiavari ho ritrovato parecchie conoscenze del Castelfiorentino come il portiere [redacted] e il centrocampista Spalletti, l'ambiente mi sembra più che buono e ci sono tutti i presupposti per disputare un ottimo torneo di C2».*

Pepi aspetta il congedo mi[redacted] (la data fatidica è mercoledì 27 [redacted] per concentrarsi completamente sull'avventura chiavarese, ha accettato molto volentieri il trasferimento [redacted] Ligure (era corteggiatissimo [redacted] Novara, [redacted] ha risposto «picche» [redacted] offerte della squadra piemontese), ma con ogni probabilità continuerà a fare il pendolare tra Siena e Chiavari per allenamenti e partite.

E il [redacted] rapporto con mi[redacted] Boveni? *«Il mister è un ottimo preparatore atletico ed ha profonde conoscenze tecniche, [redacted] gestire molto bene lo spogliatoio ed ha già saputo [redacted] una certa armonia tra noi giocatori. Sono sempre più convinto che l'Entella sia una squadra competitiva, questo potrebbe essere veramente l'occasione buona per tentare la scalata alla C1 e mi auguro che il campo sappia confermare la bontà delle mie impressioni».* n. c.

PODISMO - Tutti gli appuntamenti per Ferragosto

Do[redacted] a Riva Trigoso [redacted] «[redacted] golfi»

GENOVA — *Per la setti[redacted] Ferragosto il Comitato regionale di coordinamento marce non competitive propone la bellezza [redacted] sette manifestazioni.*

Si comincia domani a Riva Trigoso con la dodicesima edizione della «Marcia amoristica [redacted] golfi» che viene organizzata dalla sezione locale della Croce Rossa Italiana. I km [redacted] percorrere sono complessivamente 11, il raduno [redacted] partecipanti è fissato presso la sede degli organizzatori in via Colombo 110, la partenza [redacted] avvenire intorno alle ore 8,30. Per le iscrizioni bisogna telefonare ai numeri 0185 42.835 oppure 41.764.

Venerdì 15 invece tutti a [redacted] Ligure (provincia di Alessandria) per la sesta edizione della «Marcia dei colli parodesi» che è [redacted] organizzata dall'Associazione [redacted] Loco [redacted]pio Roma. Il tracciato misura complessivamente 10 km, i concorrenti [redacted] riuniscono presso il campo sportivo e la partenza è prevista per le ore 8,30. Chi volesse partecipare dovrebbe telefonare ai numeri 0143 681.236 o 681.303.

Il clou di sabato 16 invece è rappresentato dalla [redacted] edizione della «Marcia della Scoffera» che è allestita dall'Associazione Pro Loco. Bisogna percorrere 10 km, il raduno è fissato presso la sede degli organizzatori e si parte intorno alle ore 18, per ulteriori informazioni ed iscrizioni oc[redacted] rivolgersi ai signori Giorgio Fossa e Lilli Pittaluga (oppure telefonare ai numeri 010 220.553 e 942.111).

L'appuntamento più tradizionale inserito nel programma di domenica 17 è senza dubbio la quinta edizione della «Marcia Dodici Ville» che [redacted] svolge a Favale [redacted] Malvaro con tracciati differenziati [redacted] 13 e 20 km. L'organizzazione è curata dalla Polisportiva San Vincenzo, il ritrovo dei partecipanti è fissato in piazza Cento Noci e la partenza è prevista per le ore 8,30 circa.

A Rossiglione [redacted] quinta edizione della «Marcia Alta [redacted] Berlino» con percorso di 10 km, raduno dei concorrenti nel piazzale della stazione ferroviaria, partenza intorno alle [redacted] 9,15.

Infine a Roboaro di Pareto (provincia di Alessandria) è in calendario la prima edizione della «Marcia ecologica [redacted] competitiva» che è allestita dall'Associazione Pro Loco di via Carlo Alberto 21. Il per[redacted]o misura complessivamente 12 km, il raduno è fissato in piazza della Chiesa, la partenza avviene alle ore 9. Per le iscrizioni [redacted] rivolgersi al signor Bracco ([redacted]fono 019 701.182). n. c.

PRIMA CATEGORIA - Dopo il quint'ultimo posto della scorsa stagione

[redacted] alle [redacted] «[redacted] d'avanguardia»

RECCO — Dove va la Pro Recco? La più vecchia società della [redacted] categoria del Levante (la fondazione è datata addirittura 1913) proviene da una stagione molto deludente conclusa con un quint'ultimo posto che ha fatto disamorare tutti i tifosi (26 punti, [redacted] di [redacted] del retrocesso Ampi Casassa) e logicamente il suo imperativo per la prossima stagione non può che essere quello [redacted] riscatto.

«Cercheremo di disputare [redacted] torneo d'avanguardia — dice il presidente [redacted] Marchetti — *per riportare il football recchelino [redacted] fasti di [redacted] tempo, tutti siamo animati [redacted] un grosso spirito di rivincita e stiamo lavorando sodo per allestire una formazione che possa essere [redacted] le protagoniste assolute del girone C [redacted] Prima categoria. Chiediamo ai nostri sostenitori di avere fiducia e di [redacted]nere vicino alla squadra, [redacted]tiamo di regalare loro parecchie soddisfazioni e attendiamo l'inizio [redacted] campionato con trepidazione».*

I biancocelesti si presenteranno ai nastri di partenza domenica 21 settembre tentando di guadagnare subito la simpatia degli sportivi recchelini. In città la disciplina sportiva che tira di più naturalmente è la pallanuoto, ma Marchetti e soci sperano di [redacted] a portare gente an[redacted] campo [redacted] senza dover [redacted] troppo la concorrenza della [redacted] di Pizzo e degli scudetti dell'a[redacted].

Ancora Marchetti: *«Rispetto all'anno passato la squadra si presenta ringiovanita, ma crediamo molto nei nostri baby e puntiamo [redacted] loro per il nostro rilancio. La conduzione tecnica è [redacted] affidata a Carlo Mazzini che prende il posto di Zambelli e torna con noi dopo un paio di stagioni trascorse alla Calvarese».*

Mazzini spera di riconqui[redacted] la stima e l'affetto della platea [redacted] affidandosi ai nuovi acquisti Fortino (terzino proveniente dal Casarza Ligure); Barabino (centrocampista, ex Rivarolese) e Trinchero (attaccante che arriva dalla Levante C Pegliese), mentre ha dato il suo placet per le cessioni di Verdigi (passato alla Nuova San Fruttuoso) e Dal Monte (accasatosi al Robino).

Afferma il trainer: *«Vogliamo disputare un [redacted] campionato ma non culliamo pericolose illusioni. E' sempre meglio partire in umiltà mantenendo i piedi ben saldi per terra, le favorite per il salto di categoria [redacted] altre e noi ci proponiamo solo di creare fa[redacted] alle formazioni che vanno per la maggiore. Il mio pronostico? Il Robino ha a disposizione una [redacted] di primissimo piano e dovrebbe vendicare la beffa subita l'anno scorso ad opera della Nuova San Fruttuoso centrando finalmente l'obiettivo della promozione, ma i genovesi dovranno fare i conti [redacted] le solite outsider che cominciano in sordina e vengono fuori alla distanza».*

Una di queste [redacted] proprio la Pro Recco? [redacted]

Anche Celle ai campionati di esathlon

CELLE L. — La squadra allieve del Centro Atletica Celle Ligure parteciperà ai campionati italiani di categoria di esathlon (prove multiple) in programma a Schio, [redacted] provincia di Vicenza, l'11 e 12 ottobre prossimo. Il «team» cellese è al nono posto [redacted] classifica stagionale italiana. (m. nu.)

CANOTTAGGIO - I campionati regionali

Per Urania [redacted] Speranza [redacted]

GENOVA — Sullo specchio acqueo antistante Multedo si sono svolti i campionati regionali di canottaggio (specialità sedile fisso), sono stati assegnati i titoli liguri nelle varie specialità e a dominare le manifestazioni sono state le società genovesi.

A far la parte del leone sono state l'Urania Vernazzola e la Speranza Prà che hanno conquistato due affermazioni a testa: gli equipaggi vernazzolesi si sono imposti nel «quattro di coppia» juniores con Cacciacarne, Dioguardi, Sorina, De Lorenzi, Iannone (timoniere) e nel «quattro di punta» seniores con Patanè, Podestà, Tognacchi, Paganelli, Iannone (timoniere), mentre i praesi hanno vinto le gare del «due di punta» juniores con i fratelli Nadeno e Bottino (timoniere) e del «singolo» juniores con Bignone (timoniere Bottino).

Per il [redacted] bisogna segnalare l'exploit della Lega Navale Sestri Ponente nel «due di coppia» ragazzi con Borri, Arecchi e Tuulino (timoniere), il successo [redacted] Bogliasco nel «due di punta» seniores con Copello, Giunta e Franceschi (timoniere), la vittoria del Multedo nel «singolo» seniores con Pisano (timoniere Canavacciuolo).

Finale, torneo di beach volley

FINALE LIGURE — Primo torneo di [redacted]each Volley a Finale Ligure presso i bagni Punta Est dal 19 al 22 agosto. La manifestazione, che si svolgerà sulla spiaggia con campo regolare, è aperta a 32 squadre composte da due giocatori.

La formula prevede scontri ad eliminazione diretta [redacted]cati nell'arco di un solo set a 15 punti. (m. d.)

PALLANUOTO - Rari vittoriosa a Roma

Cucchia guiderà l'Arenzano? «Mancano soltanto i dettagli»

SAVONA — Luciano Cucchia lascia un buon ricordo di sé a Savona [redacted] terzo posto conquistato [redacted] suoi juniores alle finali nazionali di Roma. In attesa di ritrovare il Gasepergia da avversario. Già, perché sembra ormai questione di dettagli il [redacted] passaggio alla guida tecnica di un Arenzano che il presidente Casale sta costruendo per vincere lo scudetto.

Cucchia non smentisce, anzi: *«La trattativa è aperta. Credo manchino ormai solo alcuni particolari per concluderla. Il contratto non l'ho ancora firmato, ma può esser questione di giorni».* Intanto l'Arenzano, dopo [redacted] preso Misaggi dal Pescara, tratta altri «big», dai fratelli Porzio al portiere Ballarini.

Il Savona, si sa, punterà invece molto sui giovani. In questo senso, è quanto mai importante il lavoro svolto quest'anno, che ha portato gli allievi al quarto posto in Italia e gli juniores al «bron[redacted] di Roma. Molti elementi di questa squadra, da Gagliardo ai due Di Nola, da Petronelli a Damiano, al portie[redacted] Bertolotti, sono ormai in odore di A1.

La Rari a Roma ha battuto 7-6 il Mameli, 12-11 l'Ortigia, poi è venuta la prova opaca [redacted] la canottieri Napoli (7-11), infine la sconfitta (5-8) con un Civitavecchia che, forte dei vari Fenili, Pagliarini e compagnia ha poi vinto il titolo, infine il successo all'ultimo turno con la Rari Firenze che è valso il terzo gradino del podio.

Soddisfatti anche i [redacted]menti dei dirigenti biancorossi. Silvano Damiano, accompagnatore della squadra, dice: *«Abbiamo dimostrato di non aver nulla da invidiare alle altre società. Bene o male siamo sempre tra i primi in campo nazionale».* r. bg.

Vi[redacted] alla città degli acquisti:

arrivi, parcheggi e compri [redacted] muoverti dal Centro.

Tutti i migliori negozi finalmente raccolti in un unico, grande Centro. Upim, Coop, Sportuno, Calzature Carlo, Centro Pelle, gioielli, boutiques, vini, liquori, articoli da regalo. L'Istituto S. Paolo di Torino con cambio e Bancomat. Il bar. Il ristorante sulla terrazza. Questo è il Centro Commerciale Ventimiglia: una vera e propria città degli acquisti. A due passi dall'autostrada. C[redacted] un comodo parcheggio tutto intorno. E, naturalmente, l'orario continuato dalle 8,45 alle 19 escluso domenica e lunedì mattina.

Sono di prossima apertura altri settori merceologici: per informazioni, rivolgersi agli uffici del Centro.

CENTRO COMMERCIALE VENTIMIGLIA

LE DUE LOCALITA' TURISTICHE CERCANO DI AFFRONTARE LA CRISI

Spotorno [redacted] Noli, [redacted]

Ben 107 alberghi [redacted] un solo residence [redacted] [redacted] campeggi - Stenta ad affermarsi il «tutto compreso» - L'esperimento [redacted] battello ecologico - Prezzi alti nei negozi, molte critiche - La lunga attesa per il porto

DAL NOSTRO INVIATO

SPOTORNO — Dicono che quando si tireranno le somme, a fine stagione, anche per Noli e Spotorno sarà [redacted] [redacted]lla mazzata. I primi segnali sono già arrivati [redacted] località più prestigiose della Liguria vacanziera: Portofino è stata «tradita» dagli americani, Sanremo assiste al crollo verticale degli stranieri, [redacted] che [redacted] tedeschi. Ma qui [redacted] si possono tirare in ballo [redacted] Reagan e Gheddafi, nè si può accusare il governo (di Roma e di Genova) [redacted] aver sbagliato strategia.

[redacted] e Spotorno scontano errori del passato, anzi hanno [redacted] cominciato a leccarsi [redacted] ferite tra la fine [redacted] '70 e l'inizio degli Anni [redacted]. Era chiaro allora che un certo tipo di turismo doveva considerarsi morto e sepolto. Che cosa [redacted] stato [redacted] negli ultimi cinque-dieci anni? Niente. Qualche albergo ha chiuso [redacted] neppure uno, con concezioni finalmente moderne, è [redacted] aperto. Del porto [redacted] continua [redacted] discutere [redacted] a rinviare ogni [redacted] [redacted] strutture per lo sport [redacted] [redacted] tempo libero. I locali per i giovani si contano sulla punta delle dita.

Dice un albergatore: «L'altro giorno mi sono fermato sulla passeggiata [redacted] Spotorno. Era mezzogiorno. E sulla spiaggia nessuno [redacted] muoveva. Molti tiravano fuori sacchetti [redacted] panini e frutta. Altri si avviavano [redacted] la terrazza degli stabilimenti ad acquistare qualcosa da mettere sotto i denti. Una volta, [redacted] non [redacted] mica passati tanti anni, all'ora di pranzo c'era un fiume [redacted] gente che [redacted] recava in albergo. Oggi che dovevamo dare risposte concrete [redacted] una mezza pensione [redacted] qualità e ben curata, continuiamo [redacted] offrire [redacted] classica pensione completa che pochi sono [redacted] disposti a subire».

Siamo nel [redacted] e a Noli [redacted] Spotorno [redacted] trovano 107 alberghi [redacted] e 72 rispettivamente). Quanti residences o [redacted] albergo, che dir si voglia? «Solo uno a Spotorno — risponde [redacted] direttore delle due Aziende di soggiorno, Anto[redacted] [redacted] — e purtroppo, [redacted] dopo anno, dobbiamo rifiutare centinaia di prenotazioni. Queste sono strutture richiestissime, specie dagli stranieri, e noi [redacted] completamente fuori mercato. Lo stesso succede anche per [redacted] abitazioni private. Invece [redacted] affittarli anche per brevi periodi, come vogliono i turisti di oggi che hanno smesso [redacted] fare tre-quattro settimane consecutive di ferie, insistono nel volerli dare in [redacted] per un mese o più. [redacted] chi viene a Noli a Spotorno e cerca un alloggio per sette-quindici giorni, deve tirare dritto perché non trova niente che faccia al caso suo».

Spotorno. Spruzzi d'acqua dove il mare s'infrange: è il gioco preferito dai bambini (Foto Bosio)

In [redacted] 5300 posti letto, più le case private, più tre campeggi (tutti a Spotorno). Quando vanno al mare i turisti trovano 35 [redacted] balneari a Spotorno, 18 a Noli. Ben curati, buone attrezzature, [redacted] la [redacted] quest'anno del [redacted] ecologico che tiene più pulito il mare. «Ma è ovvio che una sola imbarcazione per quattro Comuni [redacted] può fare molto — ammette [redacted] al Turismo [redacted] di Spotorno, Giancarlo Zunino — anche se si tratta pur sempre di un passo avanti rispetto al passato. Il battello, per essere veramente efficace, dovrebbe stazionare 24 [redacted] su 24 davanti al centro abitato di ogni singola località. Invece si sposta da Bergeggi a Finale e quando è da una parte [redacted] può [redacted] dall'altra. Per il prossimo [redacted] si dovrà riprendere tutto il discorso: [redacted] interverrà [redacted] Regione bene, [redacted] credo che i Comuni [redacted]o ancora disposti a sostenere il gravoso onere dell'affitto».

Il prezzo della spiaggia [redacted] separato da quello dell'albergo. Succede così che quando un turista arriva [redacted] Noli o Spotorno viene subito [redacted] in camera ma per la cabina si [redacted] dice: «Deve [redacted] rangiarsi». Il tutto-compreso, qui, è [redacted] un miraggio [redacted] restano decisamente alti i prezzi dei fuori-albergo.

Due [redacted]. Dice un'impiegata che lavora a Savona [redacted] [redacted]ta a Spotorno: «Non faccio mai la spesa a Spotorno. Mi conviene [redacted] prare a Savona oppure, sulla strada di ritorno, a Vado. Vicino a [redacted] mia se ne approfittano, impossibile sopportare un caro-prezzi così vistoso».

Aggiunge il funzionario di una grande azienda torinese, proprietario da [redacted] anni [redacted] un alloggio [redacted] Noli: «Quando lascio Torino con [redacted] mia figlia sembro il capo-carovana [redacted] una spedizione in Africa. [redacted] macchina ho viveri [redacted] scorte per tutta l'estate. Nei negozi di Noli avrei speso il doppio».

[redacted] amministratori comunali [redacted] la sentono di negare il fenomeno. Scuotono la testa, ammettono che i prezzi [redacted] alti. Uno commenta: «Bisogna dare [redacted] agli albergatori [redacted] aver adottato, negli ultimi anni, [redacted] politica intelligente. Le tariffe sono contenute, almeno [redacted] [redacted] alberghi [redacted] siamo fuori mercato. Ma negozi, bar, ristoranti, [redacted] laterie applicano prezzi [redacted] alta Riviera mentre non abbiamo la clientela adatta».

Spotorno e Noli, quale futuro? Il porto, [redacted] [redacted] Aziende di promozione turistica (i due Comuni [redacted]o inseriti in quella che avrà Finale Ligure capo-comprensorio) dovrebbero dare uno scossone salutare. Ma nell'attesa (che sarà lunga, specialmente per l'approdo turistico) sarà bene cambiare registro e dare [redacted] segnale per far capire che qualcosa sta cambiando.

Pier Paolo Cervone

FRUTTA E VERDURA NEL «CARUGGIO»

Noli. Un banco di frutta e verdura in uno dei caratteristici «caruggi» di Noli. Tutto il centro storico è stato chiuso al traffico, comprese le strade d'accesso: favorevoli i turisti, contrari i commercianti. Le polemiche, d'estate, [redacted] mancano mai.

LE MANIFESTAZIONI IN PROGRAMMA A NOLI [redacted] SPOTORNO PER IL PERIODO DI [redacted]

Se in [redacted] scendono i gozzi è [redacted] sfida [redacted] sapore antico

Venerdì pomeriggio [redacted] palio il «Trofeo Cassa Risparmio di Savona»

[redacted] — Ferragosto a Noli [redacted] i gozzi. Le caratteristiche imbarcazioni [redacted] [redacted] [redacted] protagoniste venerdì pomeriggio della prima edizione [redacted] «Trofeo Cassa di risparmio [redacted] Savona», una [redacted] imponente e [redacted] che in questi giorni [redacted] nella vetrina del bar Gino [redacted] si affaccia sulla piazzetta del municipio. Il trofeo, sormontato da un remo d'oro, sarà definiti[redacted] [redacted] all'equipaggio che [redacted] vinto almeno tre volte [redacted] regata, anche [redacted] consecutivamente.

C'è l'intenzione, quindi, di [redacted] questa manifestazione negli anni e di farla diventare una «classica» di Ferragosto. L'idea è venuta a Renzo Delferrari, ex presidente dell'Associazione commercianti, ed ha [redacted] subito l'adesione dei suoi colleghi e [redacted] sponsor entusiasta nella Cassa di risparmio di Savona e nel suo direttore, Mauro Catani, nolese.

«Dal prossimo [redacted] *vor*[redacted] *che la regata avesse almeno carattere regionale* — dice il presidente dell'Associazione commercianti, Emi[redacted] Badano. *Abbiamo apprezzato lo sforzo della Cassa di risparmio* [redacted] *Savona: con un trofeo così sarebbe un peccato* [redacted] *portare questa manifestazione fuori* [redacted] *confini provinciali».*

Ecco il programma. La gara è riservata [redacted] gozzo nazionale a sedile fisso lungo 5,40 metri [redacted] equipaggio formato da quattro vogatori e un timoniere. La partenza sarà data alle ore 17 nel tratto di mare davanti ai bagni «La Palma». Le imbarcazioni [redacted]o raggiungere i bagni «Arila» e ripetere questo percorso quattro volte con [redacted] giri di boa. Responsabili del [redacted] di gara saranno Sandro Tissoni, Angelo Gandoglia, Mauro Ferralupio e Mario Debenedetti. Direttore [redacted] gara [redacted] giudice [redacted] [redacted] comandante [redacted] Angelo Gnecco.

La premiazione sarà effettuata subito dopo la gara sulla terrazza dei bagni «Lido». In palio, oltre al trofeo [redacted] alle cinque medaglie d'argento per i vincitori, altre cinque offerte dal bar Gino ai secondi classificati, cinque da «Il forno» di Bruzzone [redacted] terzi, cinque della boutique «Blu mare» ai quarti. Speaker della regata sarà Loria.

Altre iniziative per questi caldi giorni d'agosto. Domani sera, in piazza Chiappella, ballo in maschera organizzato dai rioni nolesi. Oggi e domani regate veliche «Anton da Noli». Da [redacted] sino al 16 agosto, sui campi della bocciofila, «gran baraonda» di bocce. Dal 22 al 24 festeggiamenti [redacted] [redacted] S. Anna indetti dal [redacted] «Burgu». La sera del 23, infine, saranno premiati i vincitori del «Premio Streghetta», riservato ai poeti dilettanti.

[redacted] Gran Collare [redacted] La Stampa

NOLI — Il «Gran Collare dei Capi di Casa» è stato assegnato al quotidiano «La Stampa» di Torino. Il premio è «riservato a chi contribui[redacted] o ha patrocinato iniziative per la diffusione delle tradizioni e dell'immagine di Noli».

Giunta alla sua quinta edizione, l'onorificenza riprende una tradizione che risale all'alto Medioevo, [redacted] dal Consiglio Minore della Repubblica Marinara [redacted] Noli.

Il Gran [redacted] [redacted] [redacted] «La Stampa» e riconoscimento *«della fattiva e graditissima* [redacted]*borazione alle iniziative della Città* [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] *particolare* [redacted] *Regata storica dei rioni».*

Torna «Spotorno carnaval» domani [redacted] tutti in maschera

Ballerine brasiliane in testa al corteo - Il «Premio fedeltà»

SPOTORNO — *Anche quest'anno sarà un Ferragosto* [redacted] *maschera. Nel* [redacted] *che torna «Spotorno carnaval», domani sera, giorno di vigilia della sacra festa* [redacted] *mezz'estate. E'* [redacted] [redacted] *edizione dopo* [redacted] *successo dell'anno scorso, quasi insperato, arrivato* [redacted] [redacted] *sorpresa degli organizzatori (Comune* [redacted] *Azienda di soggiorno) che sapevano comunque di* [redacted]*re incontro ai gusti di abitanti e turisti.* «Ciascuno può sbizzarrire la sua fantasia, questa manifestazione integra bene il [redacted] calendario [redacted] quest'estate che [redacted] offerto jazz, satira politica e il processo ai mondiali di calcio come punte [redacted] diamante», dice il *presidente dell'Azienda* [redacted] *soggiorno, ingegner Mario Magnano.*

L'appuntamento è per domani sera alle 22.30 [redacted] *lungomare Serra. Qui ci* [redacted] *il ritrovo di tutti i gruppi mascherati che sfileranno poi* [redacted] *lungomare preceduti dalle* [redacted] *brasiliane del gruppo «Aquarela do Brasil». In piazzale Serra* [redacted] [redacted] *orchestre «Sigma» e «Carnaval».*

Afferma l'assessore al Turismo, Giancarlo Zunino: «Sappiamo che negli alberghi e negli stabilimenti balneari si sono [redacted] un gran da fare [redacted] allestire carri e costumi. Sicuramente i gruppi aumente[redacted]no rispetto all'anno scorso e, dato che hann[redacted]to più tempo per prepararsi, [redacted] anche coreograficamente [redacted] più belli. Il successo di questo carnevale estivo [redacted] semplice: è l'unica manifestazione dove tutti sono protagonisti, finalmente non semplici spettatori».

Durante la serata [redacted] *in piazzale Serra* [redacted] [redacted] *che estratti a sorte i biglietti vincenti della lotteria* [redacted] *dell'Azienda di soggiorno. I biglietti, in vendita a cinquemila lire, frutteranno una Panda al vincitore,* [redacted] [redacted] *giorno* [redacted] *due settimane per due persone in* [redacted] *albergo* [redacted] *Spotorno al secondo estratto, un weekend gratuito in alber*[redacted] *per il terzo estratto.*

Il calendario delle manifestazioni, molto intenso [redacted] *questo periodo, prevede poi il penultimo appuntamento con la stagione musicale (questa sera,* [redacted] *21, nella chiesa parrocchiale, concerto di liuti eseguito da Virginio Fadda e Massimo Marchesi) e la consegna del «Premio fedeltà» al turista più affezionato a Spotorno. La cerimonia* [redacted] *svolgerà martedì prossimo, alle 21, sulla terrazza dei bagni Siria.*

A Spotorno
in
Via Aurelia 41

LORD
NELSON bar
GARDEN - CAFFE' CONCERTO
Tutte le sere manifestazioni ed attrazioni

[redacted] IPPICO
[redacted]
località COREALLO, [redacted] 019 747.088
PASSEGGIATE A CAVALLO [redacted] LEZIONI

Comune di Spotorno G.S. Olimpia Sub Azienda di Soggiorno

[redacted]

20.000 conchiglie tropicali - mediterranee - fossili

All'interno [redacted] *grande*
ACQUARIUM
I piranha - la murena - i pesci mediterranei

Nelle sale [redacted] *Mostra ammirerete*
— I FOSSILI DEL [redacted]
— I [redacted] DEL DINOSAURO
— [redacted] ANGOLO [redacted] DESERTO [redacted] [redacted] E CAMALEONTI
— I CONI LE CONCHIGLIE CHE [redacted]

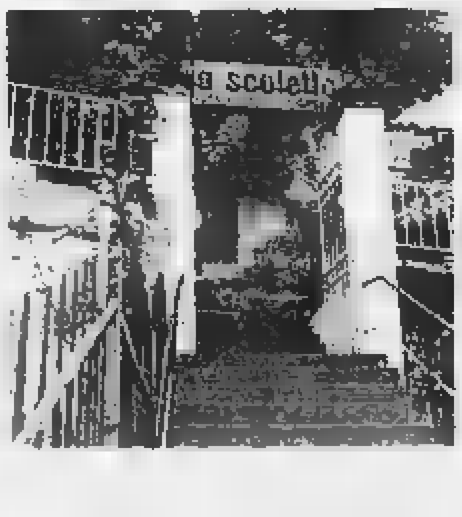
[redacted] LUGLIO - 24 AGOSTO
TUTTI I GIORNI ORE 17-23
SPOTORNO - SCUOLE ELEMENTARI DI VIALE EUROPA

A Spotorno...
IL CANTINONE
cucina tipica ligure — locale caratteristico
[redacted] Mazzini 76 SPOTORNO telefono 745.457

[redacted] badano
[redacted] cucina
[redacted] via lussemburgo
ang. viale europa
spotorno tel. [redacted]

COPACABANA
via Aurelia - [redacted] - telefono 745.544
Agosto musicale con IL [redacted]
Alla musica e al drink abbiamo messo attorno il mare...

SOGGIORNO L'ANCORA
di CLARA BRIGNOLE
NOLI
Via B. Gandoglia [redacted] - Tel. (019) 748083



RISTORANTE
LA
SCALETTA
Via Verdi 16, Noli (Sv)
Tel. 019 748.754
SPECIALITA' [redacted]

[redacted]
di [redacted]
augura [redacted] suoi clienti BUONE VACANZE e ricorda che [redacted] giorno
14 [redacted]
si svolgerà lungo [redacted] passeggiata a mare [redacted] GRANDE SFILATA
«SPOTORNO CARNAVAL»
con [redacted] partecipazione di carri e gruppi mascherati, orchestre e il gruppo di ballerine brasiliane AQUARELLA DO BRASIL

Nel [redacted] *della manifestazione verrà estratto il biglietto vincitore della FIAT PANDA, primo premio della lotteria «Spotorno Carnaval» (Aut. Min. D.I. n° 850) - I biglietti sono in vendita presso tutti gli esercizi e gli alberghi autorizzati di Spotorno*

GRIMALDI LA SERIETA'

DELL'AZIENDA PREFERITA PER LA COMPRAVENDITA IMMOBILIARE

Se vuoi

comprare o vendere casa
meglio non correre rischi.
Con Grimaldi hai l'Italia in mano

Savona
Via Buscaglia, 5r.
Tel. (019) [redacted]07748
Telex [redacted] PP SV I [redacted]

CALA CROCE DI LAMPEDUSA
piano terra di una casetta su 2 piani: cucina grande, 3 camere, salone, doppi servizi, lavanderia, terrazzo, impianto e pannelli solari. L. 100 milioni

COSSERIA
casetta su 2 piani: ingresso, cucina con caminetto, 2 camere, servizio, ampia cantina-garage, soffitta, 2 ripostigli sottoscala, L. 20 milioni + comode rate

PARETO
casa a schiera su 2 piani: ingresso, cucina, sala, servizio, cantina-dispensa, 4 [redacted], cucinotta [redacted] in muratura con forno a legna, 1800 mq di terreno, 2 box auto + capanno attrezzi. L. [redacted] milioni

SAVONA ADIACENTE AL MA[redacted]E
alloggio secondo piano: ingresso a sala, [redacted], 2 camere, bagno, dispensa, L. 53 milioni

SAVONA [redacted] AL MARE
[redacted] terzo piano: ingresso a sala, cucina grande, 2 [redacted] + camera [redacted], [redacted], 2 balconi. L. 65 milioni

SAVONA CENTRALE
alloggio secondo piano, da ristrutturare, ingresso grande, cucina, salone, 2 camere, servizio. L. 30 milioni contanti + comode rate

SAVONA [redacted]
alloggio terzo piano: ingresso, [redacted], 2 camere, bagno. L. 51 milioni

[redacted] VIA [redacted]
alloggio [redacted] piano, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, soleggiato, L. 58 milioni

SAVONA VIA BUSC[redacted]
alloggio 3° piano con ascensore: cucinino-tinello, 1 camera, 2 balconi, riscaldamento autonomo, ottima posizione, [redacted]uale soffitta mansardata. L. 75 milioni

SAVONA VILLAPIANA
alloggio ultimo piano ristrutturato: cucina, 2 camere + camera buia, L. 67 mi[redacted]

SAVONA VILLAPIANA
alloggio ultimo piano: ingresso, cucina, 2 camere, 1 camera buia, bagno, [redacted] balconi, L. 70 milioni

SAVONA VILLAPIANA ALTA
alloggio secondo piano, cucina abitabile, salone 1 camera, dispensa, bagno, 1 balcone. L. 68 milioni

SAVONA ZONA S. RITA
alloggio 1° piano, completamente ristrutturato: ingresso, cucinino-tinello, 2 camere, servizio, 1 balcone, termo autonomo, L. 70 milioni

[redacted] [redacted] RICCI
alloggio [redacted] [redacted] ingresso, cucina, 2 camere, servizio, balcone verandato, L. 40 milioni

SAVONA CENTRO
bilocale ristrutturato con angolo cottura, servizio con doccia, ideale per le vacanze. L. 25 milioni

SAVONA VIA AMENDOLA
monolocale [redacted] [redacted], L. 25 milioni

SAVONA VIA S. [redacted]
alloggio [redacted] al 1° piano. [redacted]giorno con angolo cottura, 1 camera, bagno, riscaldamento termo autonomo, eventuale posto macchina, L. 51 milioni

[redacted] VIA S. [redacted]
villetta su due piani con giardino e posto auto. L. 170 milioni

SAVONA VILLAPIANA
alloggio [redacted] piano: ingresso, cucina, 1 camera + camera buia, servizio, terrazzo grande. L. 55 milioni

SAVONA ZONA [redacted]
alloggio [redacted] piano: ingr[redacted], cucina, 3 [redacted], bagno, dispensa, soffitta, riscaldamento centrale, L. 90 milioni

SAVONA ZONA [redacted] NAVALE
bilocale arredato con servizi, terrazza sul mare, 2 vasche per il pescato vivo + posto barca 10 ml + Pilotina 20 HP diesel con fuoribordo 7,5 HP, L. 66 milioni

SAVONA [redacted]NA PONENTE
alloggio primo piano, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, dispensa, riscaldamento centrale, L. 65 milioni

[redacted] ZONA PONENTE
alloggio secondo piano: cucinino-tinello, 2 camere, bagno, 3 balconi, riscaldamento autonomo, molto bello. L. 85 milioni

SAVONA ZONA VILLAPIANA
alloggio quinto [redacted]: ingresso a sala, [redacted], 2 camere, 1 camera buia, bagno in ordine, più 2 vani mansardati, L. 58 milioni + residuo mutuo

SAVONA [redacted] VILLAPIANA
alloggio ristrutturato, ingresso, cucinino-tinello, 1 camera, bagno, cantina, riscaldamento centrale, L. 40 milioni

SPOTORNO LOCALITA' MAGNONE
rustico da ristrutturare di 30 mq più 200 mq di [redacted]no. L. 15 milioni

[redacted] LIGURE [redacted]
alloggio secondo piano [redacted], sala, 1 camera, servizio, [redacted]. L. [redacted] milioni + comode rate

VARAZZE
alloggio secondo piano con ascensore in palazzo signorile. L. 120 [redacted]

VARAZZE ENTROTERRA
villetta composta da tre alloggi, giardino, 3 garage, magazzino, terreno con uliveto e frutteto, L. 275 milioni

---

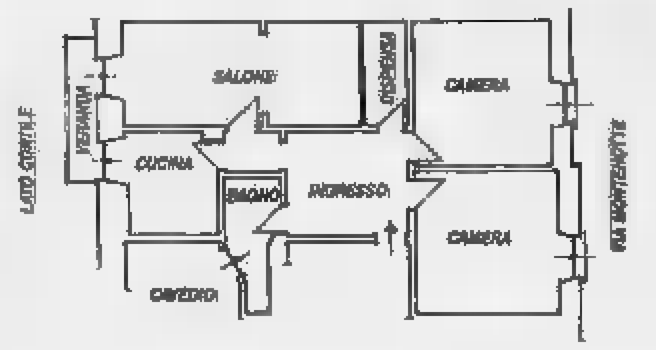
CARTOLIBRERIA Savona
fronte scuole e uffici, arredamento buone condizioni, possibile notevole incremento lavoro L. 40 milioni + finanziamento agevolato ABS al 5%

FIORI E PIANTE
nel centro turistico Riviera Ponente, locale ottimamente posizionato sulla passeggiata mare, arredamento nuovo, grosso giro affari, L. 28 milioni + finanziamento agevolato [redacted] al 5%

BAR GELATERIA TAVOLA FREDDA Savona
centralissimo, laboratorio ottimamente attrezzato, 30 posti, dehors, possibile alloggi[redacted]. L. 6 500.000 [redacted] [illegible] [redacted]. L. 150 milioni + finanzi[redacted] agevolato ABS al 5%

Per ogni cessione ricerca per l'acquistente un alloggio [redacted] affitto

SAVONA
alloggio libero 2° piano, riscaldamento autonomo: ingresso a sala, 2 camere, salone, cucina abitabile, bagno, dispensa, veranda, cantina,
L. [redacted] milioni



FRULLERIA CREPERIA BAR
fronte mare, consumo frutta giornaliero 40 kg, 35 posti interni + 20 sulla passeggiata-mare, buoni incassi, L. 35 milioni + finanziamento agevolato ABS al 5%

[redacted] LATTERIA [redacted] Savona
unica in zona, attrezzatura nuova, fitto L. 240 mila sino al 1997, L. 31 [redacted] + leasing o comode rate personalizzate

COMMERCIALE

ABS

specialisti in Cessioni

savona
via ventisettembre, 74
tel. 019 - 26.2.36
(6 linee r.a.)
TELEX 271120 PP SV I ABS

BAR CON ALCOOLICI E SUPERALCOOLICI Savona
buona posizione, locale con due luci, ben attrezzato, buoni incassi, L. 30 milioni

[redacted] [redacted] PROFUMERIA CARTOLERIA comprensorio Savonese
posizionato sull'Aurelia, attrezzature ed arredi in buone condizioni, utili elevati, anticipando L. 45 milioni + finanziamento agevolato [redacted] al 5%

ALIMENTARI Savona
ben posizionato, fitto L. 250 mila con contratto nuovo, L. 38 milioni

[redacted] STUDI DENTISTICI
attrezzatissimi, [redacted] reception segreteria, sala attesa, portafoglio clienti trentennale, [redacted] [redacted] raggiunta ag[redacted] L. [redacted] milioni + dilazioni pluriennali

GASTRONOMIA PASTA FRESCA
ottima posizione, locali completamente rinnovati, attrezzature nuovissime, cedesi per gravi motivi familiari anticipando L. 45 milioni + finanziamento agevolato ABS al 5%. Possibile garanzia

BIANCHERIA [redacted] [redacted] [redacted] TENDAGGI Savona
90 mq + soppalco, ottimo avviamento, L. 60 milioni + finanziamento agevolato ABS al 5%

Savona: centralissima eleg[redacted] BOUTIQUE ABBIGLIAMENTO
esclusivista note marche, incasso L. 560 milioni, chiediamo L. 100 milioni + 100 rateizzati

Riviera Ponente: [redacted] CALZATURE
buona posizione, due vetrine, esposizione interna, laboratorio riparazioni, L. 49 milioni

Cittadina rivierasca: punto vendita [redacted]ORMAGGI SALUMI GASTRONOMIA
su via forte passaggio, arredamento stile rustico, attrezzatissimo, vasta clientela, utili netti mensili L. 4.300.000, L. 135 [redacted] in parte dilazionabili

Savona: LATTERIA ALIMENTARI
completamente attrezzata, gestione ventennale, forti incassi incrementabili, anticipando L. 24 milioni + finanziamento agevolato ABS al 5%

Savona: ACCESSORI CASA MOQUETTES CARTE PARATI [redacted] PLASTICO
locale ottimamente posizionato, angolare, 5 vetrine, L. 75 milioni. Possibile rilevare solo locale vuoto L. 40 milioni

Spotorno: BAR TAVOLA FREDDA
75 mq totali, 45 posti, dehors, attrezzature complete, [redacted] per [redacted] persone, L. 38 milioni + finanziamento agevolato ABS al 5%

Albisola: ARTICOLI CASALINGHI, DA REGALO
locale ottima posizione, 5 vetrine, arredamento funzionale, utili netti mensili L. 3 milioni, L. 58 milioni

Savona: posizionato su via di forte passaggio [redacted] TAVOLA CALDA/FREDDA
160 mq totali, salone bar + 2 salette, [redacted], locale angolare, 3 luci, attrezzature complete, utili netti mensili L. 6 milioni, L. 50 milioni + finanziamento agevolato [redacted] al 5%

Savona: centralissima GIOIELLERIA
[redacted] [redacted], L. [redacted] milioni + finanziamento agevolato ABS al 5%

STABILIMENTO BALNEARE
[redacted] [redacted] calda, località turistica, 60 cabine + 6 cabinoni per famiglie, 1100 mq spiaggia, 760 mq zona coperta, dehors, [redacted]ture complete, buono stato, avviato, L. 100 milioni + 100 rateizzati

Savona: zona residenziale ALIMENTARI ORTOFRUTTA DROGHERIA
locali ben attrezzati, fitto L. [redacted] mila con contratto sino al 1997, utili netti mensili L. 2.200.000, L. 55 milioni in [redacted] dilazionabili

artwork by Leonardo Princine 86 executive design by Ivo Antipodo – supporter Rizzo ufficio savona 02/086/54m

[redacted]

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.241): [illegible] per signore raffinate. Vm 18. L. 6000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 505.910): Ghostbusters. Ore 18. L. 6000
[illegible] (via Colombo 11, tel. 589.889): [illegible]
[illegible]: [illegible]
MANIN (corso Armellini 4, tel. 891.002): The Blues Brothers. L. 6000
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415): [illegible]. Vm 18. L. 6000.
ORFEO DOLBY: [illegible]
SMERALDO (via [illegible] 7, tel. 303.749): [illegible]. Vm 18. L. 6000
SUPERSEXYMOVIES (via [illegible], tel. 593.735): [illegible]. Vm 18. L. 7000
UNIVERSALE (via XX Settembre 21, tel. 542.212): Scuola di [illegible]. Or. 16,10; 17,10; 18; 20,30; 22,40. L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.380): Le 4 porte [illegible]. Vm 18.
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.040): [illegible]
NETTUNO: La maschera della morte.
SUPERBA: [illegible]. Vm 18

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ELDORADO: Il gusto dell'amore. Vm 18
SPLENDOR: [illegible]. Vm 18
SESTRI PONENTE
HOLIDAY: [illegible] d'amore.
NERVI
[illegible]: Yuppies.

PEGLI
[illegible]: I favoriti della luna.
COGOLETO
VERDI: 007 bersaglio mobile.
ARENZANO
ITALIA: 3 uomini e una culla.
CHIAVARI
ASTOR: Commando.
CANTERO: Speriamo che sia femmina.
MIGNON: La carica dei 101.
NUOVO: Voglia di vincere.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: [illegible]
RAPALLO
GRIFONE: 3 uomini e una culla.
ITALIA: Sotto un fenomeno paranormale.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: [illegible]
DIANA: Ragazze super particolari.
ELDORADO: Daryl.
HOLLY: [illegible]
ARA: [illegible]
FILMSTUDIO: [illegible]
ALASSIO
CAPITOL: La mia Africa.
COLOMBO: Ritorno al futuro.
EXCELSIOR: Amici miei atto III.
RITZ: Follia d'amore.
SALESIANI: [illegible]
ALBENGA
ARENA: [illegible]
ASTOR: Il bacio della donna ragno.
GIARDINO: Scuola di polizia n. 2.
CRISTALLO: Voglia di vincere.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Il gioiello del Nilo.
ALBISSOLA SUPERIORE
LEONE: [illegible]
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Nove settimane e ½.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: [illegible]
SPLENDOR: Il signore degli anelli.
CERIALE
ODEON: Rocky IV.
FINALE LIGURE
ARENA: Speriamo che sia femmina.
IDEAL: Voglia d'amore.
LUX: La carica dei 101.
ONDINA: [redacted] che sia femmina.
VITTORIA: Amici miei atto III.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Tre uomini e una culla.
LOANO
LOANESE: La mia Africa.
PERLA: Yuppies.
STELLA: Rambo II.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: La carica dei 101.
SPOTORNO
ARISTON: A doppio taglio.
METRO: Porky's n. 3.
VARAZZE
TEIRO: Yuppies.
TEIRO ESTIVO: [illegible]
[illegible]: L'onore dei Prizzi.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: La carica dei 101.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Ritorno al futuro.
CELESTI: 9 settimane e ½.
GIARDINO: Scuola di polizia.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Rambo 2.
DIANO MARINA
PERGOLA: Commando.
BORDIGHERA
OLIMPIA: La carica dei 101.
[illegible] LIGURE
CORALLO: Rocky IV

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 24, tel. 71.671): ore 21,30 Pippo Franco e [illegible]
ARISTON GIARDINO: 3 uomini e una culla.
CENTRALE: A 30 secondi dalla fine.
[illegible]: La gabbia.
RITZ: [illegible]
SANREMESE: La mia Africa.

Metti un [redacted] tra un [redacted] e l'altro

GENOVA — In occasione della rassegna «Il cinema nel roseto», organizzata dall'Ente decentramento culturale a Villa Grimaldi, è stato realizzato un calendario di visite guidate nei musei del parco di Nervi.

[redacted]bato 16 agosto, alle 16,30, l'appuntamento è all'ingresso [redacted] galleria d'arte moderna di Villa Serra in cui sono custodite sculture, pitture, disegni e stampe di artisti italiani e liguri del XIX e XX secolo e sabato 23 agosto nel museo di Villa Luxoro, che comprende dipinti, disegni e oggetti antichi.

Il calendario [redacted] chiuderà [redacted] [redacted] agosto con una visita alla mostra antologica della raccolta Frugone. L'itinerario è curato da un gruppo di guide del Comune di Genova. La [illegible] di partecipazione è di lire 1500.

[redacted] festival pompeiano sarà inaugurato il [redacted] agosto da Lorin Maazel

Panatenee, [redacted]

[redacted] celebre [redacted] guiderà [redacted] London Simphony Orchestra - Il 22 e 23 appuntamento con Rostropovich - Annunciata una «prima mondiale» di Bernstein che dirigerà la Israel Philharmonic Orchestra

NAPOLI — Per gli appassionati di [redacted] [redacted] è un avvenimento eccezion[redacted]le «Panatenee», la rassegna che comincerà il 20 agosto a Pompei, parteciperà Leonard Bernstein alla [redacted] della Israel Philharmonic Orchestra. Il concerto, previsto per il 20 settembre nello splendido scenario del Teatro Grande, sarà una prima mondiale: i Jubilee Games, una composizione creata dallo stesso Bernstein in occasione del cinquantesimo anniversario della nascita della sua orchestra.

Ma non è questo l'unico fiore all'occhiello dell'associazione presieduta dal maestro Siciliani, che [redacted] organizzato la manifestazione musicale. Il festival si aprirà [redacted] concerto sinfonico della London Simphony Orchestra di[redacted] da Lorin Maazel. Saranno eseguite la Settima e l'Ottava [redacted] di Beethoven. [redacted] Maazel si esibirà anche il [redacted] agosto, sempre nel Teatro Grande degli scavi di Pompei, con musiche di Schubert (Sinfonia numero 4-8, *Incompiuta*) e Mahler (Sinfonia numero 1 *Il titano*).

[redacted]li organizzatori [redacted] Panatenee non manca che coprire un solo «buco», che si è aperto dopo la defezione dell'American Ballet Theatre, con il [redacted] Misha Baryshnykov. [redacted] ufficiale [redacted] forfait: la paura degli attentati, una vera psicosi che ha indotto numerosi artisti americani a disertare quest'anno i teatri europei.

Con questa importante manifestazione il maestro Francesco Siciliani, che con Bernstein ha creato un comitato promotore, intende valorizzare il patrimonio artistico e culturale degli scavi archeologici di Pompei: una promo[redacted] — assicurano [redacted] appassionati [redacted] musica — che non poteva essere migliore.

Il 22 agosto, dopo Lorin Maazel, toccherà a **Mstislav Rostropovich** dirigere la London Simphony Orchestra, che suonerà musiche di Ciaikovskij. Pianista: **Alexander Toradze**. Il 23 agosto lo [redacted] Rostropovich si esibirà al violoncello in due brani [redacted] Haydn e Ciaikovskij, sotto la direzione di Lorin Maazel.

Il 20 settembre, la serata d'eccezione: Leonard Bern[redacted] con i *Jubilee Games*. Completano il programma del concerto i *Songs of Songs* di Lukas [redacted] e la Sinfonia *Dal nuovo mondo*, di Dvorak.

Grande attesa anche per *La tragedie de Carmen* con [redacted] [redacted] di **Peter Brook**, che sarà replicata fino al 7 settembre e per l'[redacted]eo di Monteverdi, con i complessi Monteverdi Choir e English Baroque Solists, diretti da John Eliot Gardiner.

f. ml.

Lorin [redacted] una celebre bacchetta per la Settima e l'Ottava Sinfonia di Beethoven

Primo bilancio [redacted] stagione

[redacted] Riviera [redacted] dei canti

[redacted]A MARGHERITA LIGURE — C'è chi l'ha definita [redacted] la [redacted] dei canti». E di canzonette effettivamente [redacted] tratta. E' il primissimo bilancio stagionale che stanno facendo, [redacted] Sestri Levante a S. Margherita, [redacted] artefici degli spettacoli [redacted] interessanti che hanno punteggiato le notti estive [redacted] [redacted] [redacted] queste parti si è di [redacted] [redacted] iniziative totalmente private o quasi: l'offerta culturale di intrattenimento dei vari assessorati comunali e provinciali è molto contenuta, e comunque ben lontana dagli impegni e [redacted] costi del capoluogo.

Ma la distanza relativa, ap[redacted] una trentina di chilo[redacted] che separa Genova dalla Riviera di Levante, fa sentire anche [redacted] [redacted] turistiche [redacted] conseguenze delle iniziative pubbliche nel capoluogo. Spesso l'esibizione (gratuita) di un big della musica leggera in un [redacted] [redacted] genovese riduce il numero di coloro che la stessa sera decidono di fare quattro salti in Riviera.

«E' proprio questo uno dei problemi principali», commentano i promoters locali e genovesi, costretti a far miracoli per adeguare la disponibilità degli artisti [redacted] circolazione (pochi, e quasi tutti italiani) ad una domanda [redacted] espansione e ricca di un'irrefrenabile voglia di novità che non ci sono.

Un'impresa difficile. [redacted] Barbera, da tanti anni ani[redacted] delle notti di Sestri Levante [redacted] le discoteche Piscina [redacted] Castelli e Schooner, organizza gli spettacoli al Grand Hotel), [redacted] mette, con una punta di amarezza, che dall'estate '[redacted] si aspettava qualcosina di più.

«Per noi il rilancio di Sestri Levante non è certamente un obiettivo a breve termine», dice Barbera.

«Chi afferma che dai concerti organizzati allo stadio o dalla [redacted] [redacted] *discoteca si deve solo considerare il ritorno economico* [redacted] *sa* [redacted] [redacted]. *Personalmente, ritengo più importante il fatturato-immagine, cui dovrà seguire anche quello reale. Per centrare il bersaglio Sestri Levante dovrà risolvere, però, alcuni problemi, a cominciare da quello della viabilità. Un centro turistico e balneare che scoppia, soprattutto la notte, che non è* [redacted] *grado di trovare aree adeguate per i posteggi, fa poca strada»*, [redacted] conta Barbera.

«I più difficili da accontentare sono i ragazzi — interviene Roberto Stefanel, della direzione [redacted] Covo di Nord Est di [redacted] Margherita —. *Quelli vengono per sentire della buona musica e in giro, purtroppo, ce n'è anche* [redacted] *finta. Il* [redacted] *quest'anno se* [redacted] *cavata egregiamente alternando ai concerti tanti momenti di intrattenimento e molto cabaret. Ha ragione chi afferma che non sempre i grossi nomi pagano. Noi li chiamiamo perché è una strada scelta* [redacted] *tempo e* [redacted] *in passato ha fatto* [redacted] *fortuna del Covo»*.

m. b.

SESTRI LEV[redacted] — Questa sera, alle 21, nell'are[redacted] «La Conchiglia» verrà proiettato il film **Scuola di polizia 2**. Al cinema Ariston è in cartellone il film **Morte di un commesso viaggiatore** [redacted] **Dustin Hoffman**.

[redacted] 19 agosto il direttore apre la «Settimana musicale»

[redacted]

[redacted]ENA — Lorin Maazel e La London Symphony Orchestra, [redacted] [redacted] assoluto prestigio, inaugureranno il 19 [redacted], in piazza Jacopo della Quercia, il [redacted] Musicale Senese (che in realtà [redacted] 11 giorni), manifestazione di chiusura [redacted] Chigiana. Il programma è interamente dedicato a Ciaikovskij.

[redacted] [redacted] [redacted] ([redacted] [redacted]sto), nella Cripta di S. Domenico, sarà dedicata dal Quartetto Academia d'archi a Schubert. [redacted] [redacted] *Settimana* intensa: [redacted] [redacted] agosto l'Orchestra of St. John's Smith Square (direttore John Lubbock) [illegible] clavicembalista Kenneth Gilbert, a Palazzo Chigi Saracini, eseguirà pagine di Byrd, Purcell, Bach, Albero e [redacted]. Sabato 23 [illegible] Palazzo Chigi, il Nuovo Trio Italiano d'Archi interpreterà pagine di Reger, Schubert, e Ciaikovskij, [redacted] il pianista Paul Badura [redacted] domenica 24, [redacted] Teatro Rinnovati, suonerà Mozart, Schubert, Haydn e Beethoven.

Gli altri appuntamenti mu[redacted] non sono meno prestigiosi. Citiamo, per esempio, quello del 27 ai «Rinnovati», dove il grande Mstislav Rostropovic terrà un recital con la London Symphony Orchestra (direttore Maxim Schostakovic). In programma il *Titano* di Gustav Mahler e il Concerto di Dvorak.

Gli ultimi due giorni 27 e 28 agosto sono riservati ad un convegno sui rapporti [illegible] tra compositori e critici musicali.

Mstislav Rostropovich

Il concerto del clarinettista lunedì sera [redacted] Villa Rossi

Gualdi [redacted] e jazz

GENOVA — Henghel Gualdi [redacted] portato, l'altra sera a villa Rossi, nell'ambito della rassegna *Serate in villa*, uno scampolo [redacted] Romagna e la magia del jazz [redacted] un curio[redacted] collage musicale. Accompagnato da un'orchestra di nove elementi («I ragazzi della domenica») il celebre clarinettista [redacted] presentato [redacted] vetrina dei grandi [redacted] degli Anni 30 e 50 con brevi, [redacted] suggestive puntate nel mondo del liscio.

Da *Un americano a Parigi* a *Balla Savoia*, la serata s'è andata pian piano animando. Mentre i bambini giocavano sull'erba rincorrendosi tra le [illegible] alcune coppie hanno [illegible] a ballare [illegible] dagli applausi. Gualdi ha proposto qualche [redacted] del repertorio musicale che porta la [redacted] firma, tra cui *Passeggiando per Brooklyn* e alcuni omaggi ai grandi della musica jazz e blues da *Dardanella*, [redacted] a Benny Goodman, a *When* [redacted] *saints go marching in*. Ha [redacted] *Malaguena* trascinando [redacted] coppia di maturi spettatori in [redacted] [redacted] appassionata trasformatasi presto [redacted] gara di virtuosi.

Gualdi ha spiegato poi l'origine del suo nome, storpiato [redacted] [redacted] complicità di un di[redacted] funzionario dell'anagrafe. Trascrivendo il nome di battesimo del piccolo Gualdi, Engels («dal cognome *del cognato del* [illegible]», ha precisato lui) il segretario comunale avrebbe aggi[redacted] un'acca a caso. L'opera sarebbe stata completata anni dopo dal tipografo che scrivendo il nome dell'artista in una locandina ne avrebbe aggiunto una seconda.

Henghel Gualdi è giunto a Genova, ospite del Comune, dopo aver percorso per mesi [redacted] penisola con la sua orchestra. Il suo spettacolo, con quello di [redacted] Giorgio Farina in programma questa [redacted], conclude la rassegna *Serate in villa*. Per l'autunno il musicista ha in programma una serie di trasmissioni che andranno in onda su Canale 5. Sarà anche protagonista della [illegible] puntata [illegible] di *Signor Domenico*, il programma di Costanzo.

d. g.

[redacted] private

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 12,30 **Video clips**; 13,30 **Rubrica**; 14,30 **Bordering**, rubrica di bose; 15 **Documentario**; 15 **Telefilm**; 17 **Cartoni**; 18 **Tre volte donna**, rubrica di estetica; [redacted] **Bordering**; 19,30 **Speciale spettacolo**; 20 **Tg Tris**; 20,30 **Documentario**; 21 **Capitan Kid**; [redacted]

PAN TV

UHF [redacted] — Ore 8 **Daitarn III, Calendar Men**, cartoni; 8,40 **Skippy il canguro** «[illegible]», telefilm; 9,10 **Hanna & Barbera follies**, cartoni; 10 [redacted] **viaggio mondo** [redacted] «Alla ricerca del compagno», documentario; 10,30 **Starzinger**, cartoni; 11 **Boys & girls**: «La leggenda di [illegible]», telefilm; 11,30 **[illegible] con te**, sceneggiato; 12,15 **Il re del quartiere**, situation comedy; 12,40 **Le spie: [illegible]**, telefilm; 13,30 **La principessa Zaffiro: Il cavaliere [illegible]**, cartoni; 14 **Il castello di g**[redacted], film giallo; 15,30 **Calendar Men, Daitarn III**, cartoni; 16,10 **Skippy il canguro: [illegible]**, telefilm; 16,35 **Starzinger**, cartoni; 17 **Boys & Girls: Il mistero della montagna**, telefilm; 17,30 **Hanna & Barbera Follies**, cartoni; 18,10 **Selvaggio mondo animali: Il linguaggio della cornacchia**, documentario; 18,35 **Le spie: Il ponte delle spie**, telefilm; 19,30 **La principessa Zaffiro: Gli assassini**, cartoni; 20 **La schiava Isaura**, sceneggiato; 20,45 **Il cadavere in cantina**, film, commedia (G. B., 1964); 22,15 **Il re del quartiere**, situation comedy; 22,45 **Le brigate del Tigre: Dono di Scotland Yard**, telefilm; 23,45 **Garrison Commando**, telefilm; 0,30 **Così... meravigliosa Greta**, commedia erotica; 2 **Garrison Commando**, telefilm.

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 44, 52, 54 — Ore 17 **Programma per ragazzi: Lamb, la ragazza della spada**, cartoni; **L'amico Gipsy**, telefilm; 18 **Tra l'amore e il potere**, novela; 18,55 **Tg Notizie**; 19 **Telefilm**; 19,30 **Tg Punto d'incontro**; 19,55 Da Zurigo **Meeting internazionale di atletica leggera**; 23 **Tg Tuttoggi**; 23,10 **[illegible]**, sceneggiato.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 48 — Ore 7,25 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm; 7,50 **Provaci ancora Lenny**, telefilm; 8,15 **Nido di serpenti**, telenovela; 8,45 **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm; 9,30 **Disperatamente tua**, telenovela; 10 **Figli miei, vita mia**, telenovela; 11 **Occhio al prezzo**, [illegible]; 12 **Le sorelle** [redacted] **Sud**, telefilm; 13 **Sally la maga**, cartoni; 13,30 **Batman**, telefilm; 14 **Il [illegible] va a Washington**, telefilm; [redacted] [redacted] **serpenti**, telenovela; 16 **Il grande** [redacted] **del West**, telefilm; 16,50 **Vive**, spazio tv per i ragazzi: **Lulù**; **[illegible]**; **Plastic Man**; **Sally la maga**, cartoni; 18,30 **Andrea Celeste**, telefilm; 19,30 **Flipper**, telefilm; 20 **Il grande teatro del West**, telefilm; 20,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela; 21,30 **Il cuore in gola**, film; 23,30 **[illegible]**, film. **Segue non stop.**

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — [redacted] 12,45 **Figli miei, vita mia**, telenovela; 13,45 **Notiziario**; 14 **King Arthur**, cartoni; 14,30 **Gran prix** [redacted]; 15 **[illegible]**, cartoni; 15,30 **La macchina del tempo**, cartoni; 16 **The Corruptors**, [redacted]film; 17 **[illegible]**, telefilm; 17,30 **L'avventuriero di re Artù**, film; 19,15 **Paper Moon**, telefilm; 19,45 **Guerra tra galassie**, telefilm; 20,15 **Come nasce una stella**, film; 21,45 **Viviana**, telenovela; 22,30 **The corruptors**, telefilm. **Segue con Telecity Liguria.**

PRIMOCANALE TELESANREMO

[redacted] [redacted] 33, 26, 27 — Ore 12 **Marcia nuziale**, telenovela; 12,30 **Video Shop**, proposte d'acquisto; 13 **Cartoni**; 14,30 **Sceneggiato**; 15,30 **Insieme al cinema**; 17,30 **Pomeriggio per i ragazzi: Don Chuck story, Zorro**; 19 **Telefilm**; 20 **Marcia nuziale**, telenovela; 20,30 **L'ascesa dello Shogun**, sceneggiato; 21,30 **Le follie di Bacco**, film, commedia; 23,30 **Insieme al cinema**.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore [redacted] **Il mondo intorno a noi**, documentario; [redacted] [redacted] **in rosa**, telenovela; 19,30 **Appun**[redacted] **con il mistero**, telefilm; 20,30 **La famiglia** [redacted], sceneggiato; 21,30 [redacted] **Strange**, telefilm; 22,30 **Pierino la peste alla riscossa**, film; 24 **Intermezzo di mezzanotte**; 0,05 **Anello matrimoniale**, film; 1,30 [redacted] **7 non stop**.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 13,40 **Gli grandi della montagna**, cartoni; 14,30 **Disperatamente tua**, novela; 15 **Requiem per un commissario di polizia**, film; 17 **Cartoni**; 19 **[illegible]**, telefilm; 19,50 **Disperatamente tua**, novela; 20,40 **Ettore Fieramosca**, film; 22,15 **The Bold Ones**, telefilm; 23,20 **[illegible]**.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, [redacted] — Ore 8 **Proposte estive**; 13,15 **Zoom Tg Ponente**; 14 **E...state con noi** programma in diretta con giochi e proposte per la famiglia; 19,20 **Zoom Tg Ponente**; 19,30 **Felicità... dove sei**, novela; 20,30 **Il segreto**, novela; 21,30 **Ai grandi magazzini**, novela; 22,30 **L'idolo**, novela; 23,30 **[illegible]**, vendita promozionale; **Zoom Tg Ponente**.

Convenzione con il Comune

Tosse: [redacted] [redacted] teatro Alise[redacted]

GENOVA — Il teatro della [redacted] [redacted] una nuova sede, l'ex teatro Aliseo di stradone Sant'Agostino, alle spalle dell'omonimo museo e [redacted]to [redacted] futura sede della facoltà [redacted] architettura di cui s'è aperto recentemente il cantiere, in [redacted] zona destinata nei prossimi anni [redacted] [redacted] importante recupero urbanistico.

Il [redacted] di Genova affiderà lo spazio del teatro, che è di sua proprietà, dopo aver stipulato con la cooperativa diretta da Tonino Conte un contratto in comodato gratuito (per [redacted] temporanea utilizzazione). *«La giunta discuterà la delibera alla fine di agosto* — ha precisato l'assessore al patrimonio, Angelo Scarrà —. *In un secondo tempo, trasformeremo il contratto in una convenzione»*.

Il teatro Aliseo è da anni inagibile. E' [redacted] utilizzato dal Teatro dell'Opera per le prove dei balletti e dell'orchestra, ma solo saltuariamente perché i musicisti lo consideravano scomodo. Nel magazzino [redacted] conservati i materiali di scena dell'Ente lirico che saranno presto trasferiti [redacted] depositi del Margherita.

La Cooperativa della Tosse, dichiarata solo un anno fa «compagnia stabile privata», è stata sfrattata [redacted] teatro Alcione nel maggio scorso. Ma il possesso [redacted] [redacted] sede costituisce uno dei requisiti principali per il mantenimento della qualifica attribuita dal Ministero e di conseguenza per l'acce[redacted] [redacted] finanziamenti statali.

Lasciato l'Alcione, la Tosse, che in questi anni anche a causa delle precarie condizioni economiche ha attraversato una grave crisi di pubblico, rischiava così [redacted] dover concludere a Genova la propria attività per trasferirsi altrove.

«Il Comune — ha spiegato l'assessore Scarrà — *ha tenuto conto del ruolo che in tutti questi anni, fino dall'epoca della sua nascita in salita della Tosse, la cooperativa ha esercitato in campo culturale»*.

Il progetto per riadattare il vecchio e malconcio teatro potrà essere attuato in due fasi. «Quando avremo in mano il contratto — dice Tonino Conte — *chiederemo il finanziamento dello Stato, stanziato per la «ristrutturazione di spazi di spettacolo. La prima tranche sarà di circa 500 milioni»*.

Alla fine di settembre, se la giunta non rinvierà l'approvazione [redacted] delibera, potranno cominciare i lavori. [redacted] [redacted] sotto [redacted] galleria, [redacted] ricavata una platea [redacted] [redacted] posti e [redacted] piccolo palcoscenico utilizzando le uscite di sicurezza della vecchia struttura. Il teatrino si chia[redacted] «Dino Campana». Lì, in gennaio, la Tosse potrà inaugurare la nuova stagione, che sarà ridotta e forse non comprenderà, per ragioni [redacted] capienza del teatro, un cartellone di compagnie ospiti.

Contemporaneamente, verrà realizzato un luogo [redacted] incontri, dove sarà anche possibile organizzare mostre, letture e piccoli recital, [redacted] una grande stanza nei fondi del teatro Aliseo con ingresso [redacted] via San Donato. La sala, che [redacted] aperta a tutti 24 ore su 24, si chiamerà «Agorà».

In una seconda fase, dopo aver stipulato con il Comune la convenzione, si avvieranno i lavori [redacted] ristrutturazione del [redacted] vero e proprio, il «Sant'Agostino». [redacted] [redacted] una capienza di [redacted] posti.

[redacted] Grendene

Teatro [redacted] musica [redacted] Certenoli

CERTENOLI — **Sul piazzale della chiesa** [redacted] **Certenoli, da** [redacted] **a sabato, spettacoli teatrali e musicali ad ingresso libero. Stasera commedia dialettale con** [redacted] **compagnia dei «Nisci a ma-ocia-pei» di Carasco che presen**[redacted] **«A** [redacted] **neigra» (La pecora nera). Domani** [redacted] **musica** [redacted] **i «Brigicti» della Val Trebbia: cantastorie con pifferi e fisarmoniche. Nell'intervallo distribuzione** [redacted] **frittelle.**

Venerdì, Ferragosto, festa patronale [redacted] [redacted]

STASERA ESTATE

Mozart e Salieri [redacted] teatro e [redacted]

A Marlia il poema di Pushkin con Placido, poi l'opera di Rimskij-Korsakov - Cocciante a Ischia, Conte a Viareggio

Continua la tournée estiva di Paolo Conte: il popolare «avvocato» questa sera canta a Viareggio

GENOVA — Alle 21, a villa Rossi si terrà un concerto di **Pier Giorgio Farina**. Alle 21,30 nel parco di villa Grimaldi, nell'ambito della rassegna *Cinema nel roseto* verrà proiettato il film **007 bersaglio mobile** [redacted] **John Glen** con **Roger Moore** [illegible] **Grace Jones**. Alle 21, al cinema Nettuno verrà [redacted]to **La maschera della morte** di **Roy Baker** con **Peter Cushing, John Mills, Ray Milland** e **Anne Baxter**.

Sherlock Holmes, ormai vecchio e malandato, e un dr. Watson afflitto dall'artri[redacted] rievocano un'avventura del 1913, coperta dal segreto di Stato e incentrata su un intrigo tedesco. E' una storia a metà tra horror e spy story.

Peter Cushing è Sherlock Holmes

GENOVA — E' aperto, nel giardino di palazzo Bianco, il piano bar di **Enrico Puntorieri**. Alle 21, in largo XII Ottobre, si esibiranno il trio di **Bruno Mancini** e il pianista **Toscani**.

CAMOGLI — Secondo appuntamento, [redacted] [redacted] Giorgio, dietro [redacted] chiesa di Camogli, con *Camogli rock*, la rassegna di giovani musicisti organizzata dal Gruppo Giovani per la Pace. Si esibiranno due gruppi: i **Gipsy Dirty Band** e i **Fried Chicken**.

MARLIA — Il **Festival di Marlia** presenta un doppio **Mozart e Salieri**. Al [redacted] **Accademico** [redacted] **Bagni di Lucca** va in scena infatti il breve [redacted] drammatico di **Pushkin** presentato dalla **Compagnia** [redacted] [redacted] **del Festival** con **Mich**[redacted] [redacted]**o**. Subito dopo ecco il **Mozart e Salieri** musicato da **Rimskij-Korsakov** eseguito dai solisti della **Young Musicians Symphony Orchestra**. La regia è di **Antonio Taglioni**. [redacted] spettacolo è [redacted] [redacted] **Bruno Vangelisti**.

[redacted] — Arriva al **Parco Rignon**, per i **Punti Verdi**, **A Harlem Review**, spettacolo dell'**American Black Festival** che sostituisce l'annunciata **Vedova Allegra**. Partecipano allo spettacolo il **Bill Kennedy Quintet**, i cantanti **Angie Blake** e **Frank Dell**, il mimo **Judith Jakson** e i ballerini **The Fine Browns**. A **Palazzo Reale** proiezione del film **Senza tetto** [redacted] l[redacted] di **Agnès Varda**.

SORRENTO — Nel chiostro di **San Francesco** concerto [redacted] chitarrista **David Russel**.

ROCK & JAZZ [redacted] **TOURNEE** — **Riccardo Cocciante** canta ad **Ischia**, **Renato Zero** è a **Sabaudia**. [redacted] **Locasciulli** [redacted] reca a [redacted] **Marina**. **Amedeo Minghi** a [redacted] **Pietro in Guarano**. **Al**[redacted] **Fortis** è a **Borgia**. **Joe Cocker** allo stadio di [redacted] **Ligure**, il **Girondino** arriva al campo sportivo di **Asti**, **Ivan Cattaneo** a **Minervino** [redacted] **Lecce**, **Paolo Conte** canta a **Viareggio**. **Andrea Mingardi** canta a **Carpi**. **Califano** a **Ogliastro Marina**.

LANCIANO — All'Amfiteatrum Diocleziano concerto del [redacted] **Alberto Negroni**, all'oboe, e **Felicia Gregorin**, al pianoforte.

TAORMINA — Al Teatro Antico replica del **Giulio Cesare** nell'allestimento curato dal regista polacco **Zanussi**.

CHIETI — [redacted] **Crecchio** [redacted] di scena i danzatori dell'Op[illegible] di [redacted].

FONDI — Per la [redacted]ne **Intrecci dello Spettacolo** va in scena **Le Sparienze di Timodie Spesito**, premio **La Pastora** dell'85.

Daniel Oren dirige all'Arena l'edizione [redacted] (1913) dell'Aida

ROMA — A Caracalla si replica **Coppelia**. Il balletto è danzato dai solisti e dal corpo [redacted] [redacted] dell'Opera [redacted] Roma, dirige [redacted] Ventura, coreografia di Enrique Martinez. Per **Anteprime Massenzio** [redacted] **Metropolitan** proiezione [redacted] **Runaway** [redacted] di Andrei Konchalowsky; [redacted] **Capranichetta**, **Maria's Lovers** di Andrei Konchalowsky; **all'Etoile**, **Starman di John Carpenter**; **al Majestic**, **Stay Hungry** di **Bob Rafelson**; **all'Ariston The Postman Always Rings Twice**; **al Capranica**, **Tutta colpa del Paradiso**.

Per Spazio Video, Nightmare I e II; Intervista a Wes Craven; Terminator; Videodrome; Der Rekord; Ritorno al futuro; Momo, il mio nemico; Space Vampire.

VERONA — All'Arena si replica **Aida**; lo spettacolo va in scena nell'edizione storica del 1913, con la regia di Gianfranco De Bosio, la direzione [redacted] Daniel Oren. Cantano Franco Federici, Fiorenza Cossotto, Gwyneth Jones.

[redacted] **DI PIETRASANTA** — Ultima [redacted] dello spettacolo **A Tutto Tango**, con il complesso strumentale e vocale diretto da **Mariano Mores**.

MACERATA — Allo sferisterio replica [redacted] [redacted] **Rusticana e Pagliacci**.

TORRE DEL LAGO — Al F[redacted] **Pucciniano** replica di **Fanciulla del West**, con la direzione di Gian Luigi Gelmetti e la regia di Mauro Bolognini. Cantano Mary Jane Johnson, Giorgio Casellato Lamberti che si alterna a Nicola Martinucci.

GARDONE — **Al Vittoriale il balletto rumeno Fantasio danza Il Lago dei Cigni.**

GUBBIO — **Al Chiostro Maggiore del Convento di San Francesco va in scena Pericle Principe di Tiro, di Shakespeare con Tino Carraro e Giuseppe Pambieri.**

CERVO — **Per il Festival di Musica da Camera concerto del pianista Joaquin Achucarro.**

A Locarno l'atteso telefilm «An Early Frost»: l'America ha bisogno di sincerità

Gazzara-Rowlands nell'inferno Aids

Il tv-movie è già stato acquistato da Raidue - Molte opere del Festival riflettono sulla «nuova peste», con semplicità burocratica

DAL [redacted]

LOCARNO — *«Mamma, papà, non è stata solo [redacted] polmonite, è Aids»*. Il giovane e brillante avvocato Aidan Quinn sta seduto nel soggiorno [redacted] elegante dei suoi, dove è venuto a trascorrere la convalescenza. La mamma Gena Ro[redacted] è in piedi: dietro, poco discosto, c'è il padre Ben Gazzara: hanno quell'espressione affettuosa che sta diventando stupefazione. La mamma: *«Ma allora, tu?»* E il figlio: *«Vuoi dire se sono [redacted] gay. Sì»*. E il padre ha quel brutto gesto improvviso, la mano levata per colpire. E' la scena rivelatrice di *An Early Frost*, il film televisivo [redacted] atteso nella [redacted] autonoma del Tv-movies, al festival di Locarno.

Gena Rowlands e Ben [redacted]ono i genitori di Aidan Quinn: scoprono che il figlio avvocato è omosessuale e am[redacted] di Aids

Quest'anno molti dei film del concorso e della sezione televisiva sembrano orientati a riflettere sulla malattia, [redacted] e sociale, e sulla solitudine dei malati di fronte all'arroganza, consapevole o difensiva, [redacted] sani. Era un'appestata sociale la sudtirolese unita a [redacted] concittadino di lingua italiana [redacted] *Die Walsche* (ne abbiamo parlato lunedì), è l'appestato massimo, il [redacted] più [redacted]bolico, l'americano colpito da Aids nel [redacted] televisivo diretto da John Erman.

C'è [redacted] terribile bisogno di omologazione ma anche di sincerità nella produzione [redacted]la americana, che è an[redacted] [redacted] produzione media del mondo: di tutto si può e si deve parlare rispettando le regole. [redacted] parlava dell'apoca[redacted] atomica [redacted] *The Day After*, si parla della nuova peste, l'Aids, in *An Early Frost*, con lo scrupolo e l'accortezza di dire tutto senza eccedere: la condizione omosessuale, le caratteristiche della malattia (colpiti anche gli eterosessuali), i problemi sociali degli appestati [redacted] separazione anche dagli altri malati), l'esigenza di dare un piccolo messaggio positivo (l'affetto dei genitori resisterà a tutto). Eppure è proprio la semplicità burocratica della confezione che commuove, la normalità di una malattia [redacted] [redacted] la [redacted] aveva bisogno per ricercarsi i propri demoni, la propria peste. Basta vedere come fuggono i lettighieri alla prima chiamata [redacted] un'ambulanza, quando scoprono che il malato ha l'Aids, i monatti della peste erano più pietosi.

La formula [redacted] tv-movie naturalmente prevede [redacted] trasferire l'assolutezza della solitudine e la definitività del male in successive crisi sentimentali più [redacted] al pubblico distratto o spaventato: la [redacted] fra Aidan Quinn e l'amico convivente che l'ha contagiato dopo averlo [redacted] (è un portatore sano); [redacted] crisi [redacted] padre [redacted] deve s[redacted] in breve tempo tutti i pregiudizi e l'avversità verso i gay (cosa difficile anche nelle classi alte). Di crisi in crisi, non si fa vedere [redacted] morte di Aidan, che sarebbe troppo.

Malati emarginati anche [redacted] tv-movie *Love is never silent* di Sargent: due genitori sordomuti e poveri [redacted] l'America della Depressione, l'unico legame col mondo dei parlanti è la figlia, che tuttavia [redacted] affrancherà (il abbandonerà) per amore di un coetaneo. Una [redacted] finalmente vincente in *Mrs. Delafield wants to marry*, tipico telefilm [redacted] anzianissimi [redacted] un [redacted] [redacted] d'amore [redacted] quasi ottuagenari, Katharine Hepburn ghermita appassionatamente dal suo medico, in vestaglia, sulla porta di casa. Tutti i parenti aspettano che la signora Hepburn-Delafield lasci la pelle e l'eredità, ma lei, brava, sposerà il medico che l'ha guarita. Hepburn, intrepida dominando il tremito del capo è [redacted] incoraggiamento per tutte le belle donne che invecchiano. (Solitudine premiata anche nella traduzio[redacted] [redacted] del *Silas Marner* di George Eliot e ritorno trionfale all'azione e all'intrigo nel costosissimo *Passion Flower*, un *Dallas* condensato che si svolge a Singapore, intorno alla splendente Barbara Hershey).

Al tema dominante del festival portano contributi altri film, collocati in concorso, sul [redacted]to cinema, sul grande schermo. La separatezza della minoranza coreana in Giappone in *Per Kayako* di Kohei Oguri, commozione congelata nello stile; la aggressività e la malattia della famiglia nel brasiliano *Com licença eu vou à luta* di Lui Farias. Vogliamo [redacted] che è una malata anche l'originale protagonista dell'argentino *Diapason*? Il visionario e dotato regista Jorge Polaco ha scelto [redacted] una donna di [redacted] età brutta e sporca, [redacted] con la dentiera in [redacted]. Detestabile eppure misteriosamente affascinante.

Stefano Reggiani

P.S. Com'è [redacted] i migliori tv-movies di Locarno non arrivano mai alle reti Rai e ai canali di Berlusconi? Sfiducia nel genere «che piace ai festival», preferenza per i serials e le telenovelas? Voglia di sbagliare da soli negli acquisti? (Ma il film sull'Aids è già stato acquistato da Raidue).

Parla Horst Tappert, poliziotto tv [redacted] 14 anni

[redacted] Kojak e Colombo»

Horst Tappert: a 63 anni un'estenuante serie televisiva come Derrick

SANREMO — «Guarda, c'è l'ispettore Derrick, quello del telefilm» *sussurra un'anziana signora all'amica [redacted] sulla passeggiata. E l'ispettore Derrick, quando la doppia sul marciapiede, intuendo di [redacted] l'oggetto del dialogo a mezzavoce, saluta entrambe con un sorriso.*

Horst Tappert è l'investigatore-eroe che [redacted] con la forza dell'intelligenza e [redacted] l'indagine [redacted]tti i criminali di una fortunata serie poliziesca per la tv. Da quando è arrivato in Riviera, per una breve vacanza di mare, in pratica non fa che sorridere alla gente. Tutti [redacted] riconoscono, tutti [redacted] salutano.

Tranne «molte grazie», *però, il grande Derrick non conosce altro della lingua italiana. Quindi sorride e basta, [redacted] simpatia. L'altra sera, al teatro Ariston, durante [redacted] [redacted] [redacted] Carmen Russo e Maurizio Micheli ha ricevuto un premio. Poi, insieme ad un gruppetto di amici tedeschi, nonostante i 63 anni dichiarati e i molti [redacted] più che dimostra, l'attore ha fatto le ore piccole in discoteca.*

«Sapevo di essere famoso in Italia — *ha detto Tappert* — però non pensavo davvero [redacted] [redacted] [redacted] maniera così [redacted]. E [redacted] cosa mi fa un immenso piacere».

Alto un metro e 80, elegante di un'eleganza perfetta (abito grigio, camicia di seta [redacted] fazzolettino immacolato al taschino, un massiccio anello d'oro [redacted] mignolo), capelli grigi ben curati, anche in vacanza Tappert sembra appena uscito dal set. Ma fra lui e il suo personaggio Derrick c'è una differenza: gli [redacted] [redacted] vista con spesse lenti. L'ispettore [redacted] li usa quasi mai, Horst invece sembra non poterne fare a meno: «Ma — *dice con un pizzico di civetteria* — quando arrivano i fotografi li tolgo subito».

Sta dentro il personaggio dell'ispettore da 14 anni, per la televisione [redacted]. Ed è ormai famoso in tutta Europa. «In autunno — *spiega* — rientrerò con altre imprese [redacted] vostre case. [redacted] [redacted] finito [redacted] girare 18 [redacted] puntate».

Che futuro ha Derrick? Dopo [redacted] anni, [redacted] c'è il [redacted] [redacted] che l'attore [redacted] prigioniero del suo personaggio? Sembra che la cosa non lo preoccupi affatto, anzi. «Sono certo — *risponde* — che l'ispettore avrà anc[redacted] [redacted] lunghissima. Più di quella [redacted] Kojak e del tenente Colom[redacted]. Personalmente dopo 14 [redacted] di [redacted] desidererei che sparisse per un po'. Arrivo dal teatro, amo il palcoscenico più che la macchina da presa. Però so che devo [redacted] a Derrick. Proprio [redacted] settimana scorsa [redacted] detto al produttore e al regista che presto [redacted] vecchio e che avrò bisogno della sedia a ro[redacted]. Sapete cosa [redacted] hanno risposto? "Bene, scriveremo e gireremo telefilm con Derrick su una sedia a rotelle". Ho paura proprio [redacted] non avere più scampo».

Come trascorre le giornate quando non è Derrick? Legge libri gialli?

«Prima di fare l'ispettore di polizia per la tv amavo quel[redacted] genere di lettura. Predili[redacted] autori [redacted]. Da quando convivo con Derrick invece non voglio più gialli in [redacted]. Li odio. Per il resto vivo come tutti gli altri comuni mortali. Ho però [redacted] grosso limite: per [redacted] [redacted] sicurezza e [redacted] assicurazioni varie, non posso più praticare sport come lo sci o l'equitazione. Sono troppo rischiosi. Per uno come me che ha fatto per [redacted] anni il pugile dilettante e che ha sempre amato e pra[redacted] lo sport è una sofferenza».

[redacted] Sanremo, come lei sa, esiste un casinò. Non è però molto fortunato, tra l'altro si dice che tra le roulettes[redacted] continui [redacted] rubare parecchio. Secondo l'ispettore Derrick chi è il ladro?

«Con certezza — *conclude* [redacted] *Horst Tappert* — posso dire che chi ruba non è solo. Sono in tanti».

Roberto [redacted]

[redacted] spedizione Raiuno-Tg 1 in Nepal con Messner

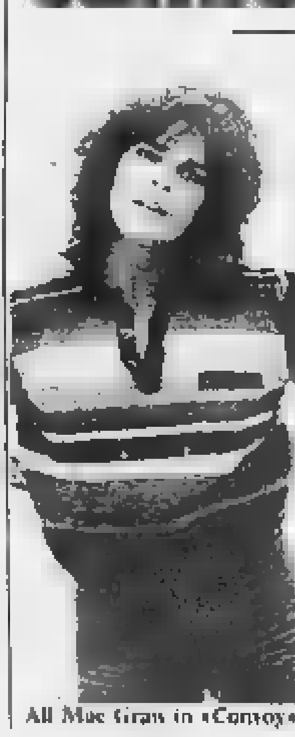
MILANO — E' partita ieri da Milano la spedizione Raiuno Tg1-Trekking International «Messner 86: Makalu Lhotse», composta da nove persone: raggiungerà Reinhold Messner in Nepal, dove lo scalatore altoatesino si trova dai primi di giugno per perfezionare il proprio allenamento.

Messner, insieme ad [redacted] Kammerlander, che è partito [redacted] ieri con il resto del gruppo, [redacted] accinge ad affrontare in successione gli ultimi due colossi himalayani che, insieme ai 12 scalati dal 1970 ad oggi, costituiranno il record personale dell'[redacted] italiano.

Con la conquista del [redacted]lu (8481 m) e del Lhotse (8501 m), Messner sarà il primo ad aver scalato le 14 vette più alte della Terra, oltre gli 8000 metri. Le fasi salienti dell'impresa saranno trasmesse in differita su Raiuno.

Tra i film tv «duelli» di Peckinpah e «Il faro in capo al mondo» [redacted] Kirk Douglas [redacted] Yul Brynner

[redacted]



Ali Mac Graw in «Convoy»

CONVOY - TRINCEA D'ASFALTO di *Sam Peckinpah (1978, Raidue, ore 21,40)*. I grossi camion ne fanno [redacted] protagonisti in questo film d'azione di Peckinpah, guidati [redacted] [redacted] spericolati che si scatenano sulle [redacted] interminabili del Texas e del Nuovo Messico, misurandosi anche in gare che sono la disperazione di sceriffi e poliziotti impegnati a far rispettare i limiti di velocità.

Tra i camionisti ribelli [redacted] spicco Rubber Duck (Kris Kristofferson), tra gli uomini della stella l'omaccio impersonato da Ernest Borgnine: amici-nemici che si combattono virilmente in una spettacolare contesa [redacted] soltanto stradale e [redacted] dimentica di un sentimento [redacted] reciproca lealtà.

A un certo punto entra nel[redacted] vicenda una specie di componente politica, con un governatore che cerca voti presso i [redacted] indocili. C'è una sola donna in questo film violento e tutto maschile: e Ali McGraw nel ruolo di fotografa di sentimenti antiborghesi, [redacted] a Rubber Duck.

IL [redacted] IN CAPO AL [redacted] [redacted] *Kevin Billington (1971, Canale 5, [redacted] 21,30)*. Da un romanzo di Giulio Verne, l'impresa eroica del guardiano del faro di un'isola deserta che tiene testa ai banditi sbarcati sulla medesima e li costringe alla fuga. Con Kirk Douglas, Yul Brynner, Samantha Eggar.

L'ISOLA DEL DESIDERIO di *Henry Koster (1947, Raidue, ore 23,40)*. Favoletta moderna con Tyrone Power giornalista vagabondo al quale un nanetto misterioso [redacted] [redacted] [redacted] d'oro che si trasforma in pietra se chi [redacted] [redacted] è vittima della cupidigia. L'attrice [redacted] Anne Baxter.

NIENTE SESSO... SIAMO INGLESI di *Cliff Owen (1975, Eurotv, [redacted] 21,30)*. Per errore il materiale sexy acquistato in un porno-shop è recapitato da un fattorino sbadato a una coppia [redacted] ingenui sposini.

L'ANONIMA [redacted] *Raffaello Matarazzo (1936, Raitre, ore 20,30)*. Un giallo di grande successo teatrale degli Anni 30 (autore Guglielmo Giannini) diventa un [redacted] dove sono [redacted] [redacted] iniqui sfruttatori. Interpreti gli stessi, all'incirca, del palcoscenico: Giulio Donadio, Romano Calò, Camillo Pilotto, Mario Ferrari, Isa Pola, Paolo Stoppa.

IL COMPLICE SEGRETO di *George Sherman (1953, Italia 1, ore 9,45)*. Il figlio d'un pioniere diventato fattore sospetta che il padre sia [redacted]rigliato coi fuorilegge. Non è così e [redacted] ragazzino contribuisce alla lotta contro i banditi. Western da [redacted] [redacted] interpreti Joel McCrea, Barbara Hale, James Arness.

[redacted] **IL TERRORE DEI SETTE MARI E MEZZO** di *Mel Damski (1983, Raidue, ore 17)*. Parodia dei film corsareschi: un pirata evaso vuol recuperare tesoro nascosto. Interpreti vivaci e pittoreschi.

PER POCHI DOLLARI ANCORA [redacted] [redacted] *J. Paget, ossia Giorgio Ferroni (1967, Raiuno, ore 13,45)*. Giuliano Gemma, tenente dell'esercito sudista disciolto dopo la guerra di Secessione, aventa [redacted] piano [redacted] [redacted] fuorilegge per recuperare un tesoro nascosto dai Nordisti.

L'IDOLO DELLA [redacted] di *Yves Robert (1975, Retequattro, ore 0,10)*. Attori italiani, come Mastroianni e la Gravina, interpretano con altri francesi (Jean Rochefort, la Fabian, Evelyne Buyle) [redacted] vicenda piuttosto paradossale e conturbante d'un uomo ordinato e tranquillo al quale vengono meno, [redacted] colpo, gli affetti dei congiunti e le simpatie degli altri.

Anne Baxter su Raidue

Alla tv cinese i gialli di Agatha Christie

LONDRA — Oltre trecento milioni di telespettatori cinesi potranno presto conoscere Agatha Christie e le vicende di Jane Marple, l'investigatrice dilettante ed acuta nata dalla fantasia della scrittrice inglese di gialli. La serie televisiva realizzata dalla «Bbc» sarà infatti mandata in onda dalla tv cinese in ottobre, immediatamente dopo la visita a Pechino della regina Elisabetta d'Inghilterra.

Il personaggio di miss Marple fu interpretato per il grande schermo da Margaret Rutherford in quattro film di Pollock: «Assassinio sul treno»; «Assassinio al galoppatoio»; «Assassinio a bordo» ed «Assassinio sul palcoscenico». (Agi)

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,15; 23,50
11,15 [redacted]
13 — **Maratona d'estate.** Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Repliche pregiate: un balletto al giorno. Suite di Giselle. Coreografia [redacted] Alicia Alonso. Musica di Adolphe Adam; E. Arro ecc. Il balletto e orchestra nazionale di Cuba. [redacted] cast: Alicia Alonso, Azary Plisetsky, Mirta [redacted]. Regia di Enrique Pineda Barnet
13,45 **Pomeriggio [redacted] cinema. Per pochi dollari** [redacted] (1967). Film regia di Clavin Jackson Paget (Giorgio Ferroni), [redacted] Giuliano Gemma, Dan Vadis, José Calvo
15,25 **Muppet show, Crystal Gayle**
15,50 **Tutti in pista nel 5° continente**, documentario: «Il microcosmo»
16,15 **Le allegre avventure di Scooby Doo e i suoi amici**, cartoni [redacted] di Hanna e Barbera. Shaggy super Teen; Hamburger con Oro a Pepe; La febbre d[redacted]; Arrivano i mostri. Scooby don Giovanni. Come evado io
17 — **Sette spos[redacted] [redacted] [redacted] fratelli**, [redacted] film. Lite in famiglia
17,50 **Tom Story.** [redacted] **i rimorsi [redacted] coscienza**
18,15 **Guerra e pace.** Sceneggiato [redacted] romanzo [redacted] Leone Tolstoj, sceneggiatura di Jack Pulman, regia [redacted] John Davies (3ª puntata)
18,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 [redacted] **tempo fa**
20,30 [redacted] **pericolo!** telefilm «Il tesoro d[redacted] pirati», con Lee Majors, regia di [redacted] Bixon
21,26 **Destinazione uomo.** Un programma di Alberto Pandolfi, Uacaico, «Medici nella savana». (2ª puntata)
22,25 [redacted] **sport** telecronache [redacted]Italia e dall'estero: Eurovisione Svizzera: Zurigo, [redacted] **leggera**, meeting internazionale

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 21,30; 23,30
11,15 **Televide[redacted]**
13,15 **Saranno [redacted]**: «Una stella cadente»
14,10 **L'avventura**, un programma [redacted] Bruno Modugno, regia di Leandro Lucchetti. Presentano Alessandra Canale e Eliana Hoppe. «Esteban e le misteriose città d'oro», cartoni animati; «Il mistero della settima strada», telefilm. «Sostanza e apparenza»
17 — **Lo schermo in casa**, commedie dei due mondi. **Barbagialla il terrore dei sette mari e mezzo** (1983), film, regia di Mel Damski, [redacted] Graham Chapman, Peter Boyle
18,30 **TG2 - Sportsera**
18,40 [redacted] [redacted] **volta** [redacted] **samurai**, telefilm. «Una spada [redacted] legno», con Go Kato
20,30 **Crazy boat**, di Ferruccio Fantone, Verde jr. Romolo Siena, [redacted] Ivano Monir, Carlo Dapporto, Maurizio Merli, Toni Ucci, Marisa Merlini, Enzo Cannavale, Gianni Nazzaro, regia di Romolo Siena
21,40 **Il grand[redacted] sogno.** Regia [redacted] tra realtà e fantasia, a cura [redacted] Claudio [redacted] Fava. **Convoy, trincea d'asfal[redacted]** (1978), film drammatico, regia di [redacted] Peckinpah, [redacted] Kris Kristofferson, Ali MacGraw, Ernest Borgnine, Magda Sinclair. Storie di camionisti ribelli
23,40 **C[redacted] di notte: L'isola del desiderio**

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,25
11,15 **Televideo**
19,25 **Sembra ieri: 40 anni ma non li dimostra**, di [redacted] [redacted] Stefano e S. Fichberg, con Lucia Borgia
20 — **Finestra aperta. la terra dove il vento prega.** I misteriosi monasteri buddi[redacted]. Regia di Jan Boch. Adattamento [redacted] Mario Procopio
20,30 [redacted] **solo tormenti: omaggio a Raf[redacted] Matarazzo** (1909-1966); «L'anonima Roylott» («Gli avvoltoi [redacted] metropoli», 1936), [redacted] Giulio Donadio, [redacted] Calò, Camillo Pilotto, Isa Pola, Paolo Stoppa. Regia di Raffaello Matarazzo
21,35 **Della** [redacted] «Il [redacted] **umano»: la follia**, di A. Brightwell
[redacted] [redacted] **per la musica.** Sei ritratti di solisti italiani, di I. Catani: [redacted] **Campanella**, regia di V. Armeniano. Musiche di F. J. Haydn, W. A. Mozart e Domenico Scarlatti

Oggi segnaliamo

CANALE 5 (ore 20,30) — «Big Bang Estate», settimanale scientifico con Jas Gawronsky che illustra un cimit[redacted] giapponese di navi da guerra affondate nel Pacifico.

RADIOUNO (ore 20) — «Salomè» [redacted] Oscar Wilde recitata da Edmonda Aldini con Michele Placido (il poeta).

[redacted] (ore 21,10) — «XXIX Luglio Musicale a Capodimonte» con esecuzione di musiche [redacted] Rossini, Paganini, Respighi, Mascagni. Violinista: Vincenzo Bolognini. Orchestra Scarlatti di Napoli diretta da Pierluigi Urbini.

Alicia Alonso alle 13 su Raiuno nella [redacted] [redacted] d'estate», la rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Oggi è in programma la «Suite» da «Giselle». Coreografia della [redacted] Alicia Alonso, [redacted] e orchestra nazionale di Cuba

Italia 1

8,35 **Sanford & Son**
[redacted] — **Daniel Boone**, telefilm
9,45 **Il complice** [redacted]to, western
11 — **Sanford & Son**
11,30 **Lobo**, telefilm
12,30 **Due onesti fuorilegge: La ragazza del treno**, telefilm
13,30 **T.J. Hooker**
14,15 **Deejay Television Videomatch, Estate 1986**
15 — **Fantasilandia**
16 — **Bim bum bam: Tarzan, il signore della giungla**
17,55 **La famiglia Addams**, telefilm
18,15 **Star Trek, Operazione al cervello**
19,15 **Storie di maghi e di guerrieri, Notte di terrore**, telefilm
20 — **Memole, dolce Memole**, cartoni
20,00 **Trofeo Columbus: Sampdoria - Genoa, Milan - Argentinos**
0,30 **Madigan.** In caso di mancata messa in onda dell'incontro di calcio
1,50 **Kazinski**, telefilm

Canale 5

8,25 **Mary Tyler Moore: Scapoli per la WBN**, telefilm
8,4[redacted] **Maude**, telefilm
9,15 [redacted] **e sindacato**, [redacted]film
9,40 [redacted], telefilm
10 — **L'arma segreta**, telefilm
11 — **Navy**, telefilm
11,45 **Love Boat: Solo al comando**, telefilm
12,40 **I barboni in prima pagina**
13,30 **Navy**, telefilm
14,30 [redacted] **leggenda** [redacted] **Genoveffa**
16,30 **Hazzard: Una corsa truffaldina**, telefilm
17,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
18 — **L'albero delle mele**
18,30 **La vigilessa vigila**
19 — **Arcibaldo**, telefilm
19,30 **Kojak**, telefilm
20,30 **Bing Bang estate.** Conduce Jas Gawronski
21,30 **Il faro in capo al mondo**
23,50 **Sceriffo a New York**, telefilm
1,20 **Ironside: L'ora sbagliata, il luogo sbagliato**, telefilm

Rete quattro

8,30 **I giorni di Brian: Poco o nulla**
9,2[redacted] **Mary Benjamin: Una questione di dignità**, telefilm
10,10 **I figli** [redacted] **dir[redacted]rale**
11,50 **Switch: Il rinoceronte bianco**
12,45 [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] **Space Ghost and Dino Boy; Banana Splits; Albertone**
14,15 [redacted] **Dick Occhio al naso**
14,45 **Con affetto, tuo Sidney: Riunione in famiglia**, telefilm
15,15 **Charleston**
16,45 **La sorellina**, film
17,50 **Mary Benjamin: Una stagione per ogni cosa**, telefilm
18,40 **Mai dire sì: Delitto o suicidio**, telefilm
19,30 **Westgate**, telefilm
20,30 **Yellow Rose**
22,20 **Detective per amore**, telefilm
23,10 **Vicini troppo vicini: Novità in famiglia**, telefilm
23,40 **I Ropers: Nuovi vicini**, telefilm
0,10 **L'idolo della città**, film commedia

Eurotv

14 — **Anche i ricchi piangono**
15 — **D come donna**
16,30 **Tinelandia: Viaggio in fondo al mare - Kimba**
18 — **I predatori** [redacted] **tempo: Uomo tigre: Charlotte**
19,30 **Mork e Mindy**
20 — **Quattro in amore**
20,30 **Jazz Band**, film
21,30 **Nien[redacted] [redacted] siamo** [redacted] film [redacted] Cliff Owen
24 — **Notte al ci[redacted]**

Rete A

9 — **Proposte per** [redacted] **la famiglia**
14 — **E...state con noi.** Giochi e promozioni per tutta la famiglia. Presentano i migliori conduttori di Rete A
19,30 **Felicità...** [redacted] **sei**, telenovela
20,30 **Il segreto**, telenovela
21,30 [redacted] **grandi magazzini**, telenovela
[redacted],30 **L'idolo**, con El Puma, telenovela

Montecarlo

Telegiornale: 19,30
12 — **Cartoni animati**
13,45 **Silenzio. Si ride**
14 — **Vita** [redacted]
14,45 **Pattini d'argento**, film
16,30 **L'amico Gipsy**
17,40 **Mamma Vittoria**
18,30 **Silenzio. Si ride**
18,45 **Happy end**
19,45 [redacted]**tletica, da Zurigo**
22,30 **Concerto** [redacted]
23 — **Sport news**
23,10 **Nuoto:** [redacted] **da Madrid**
24 — [redacted] **Intoccabili**

Capodistria

Telegiornale: 18,55
17 — **Lamù, la ragazza dello spazio; L'amico Gipsy**
18 — **Tra l'amore e il po**[redacted]
19 — **Telefilm**
19,30 **Tg Punto d'incontro**
19,55 **Atletica leggera**
23 — **Tg Tuttoggi**
23,10 [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]

Svizzera

Telegiornale: 18; 20; 22; 23,45
18,05 **Animali in primo piano**
18,30 **C'era una volta l'uomo**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Rigoletto**, tre atti di F. M. Piave; musi[redacted] di Giuseppe Verdi
22,50 **Mercoledì sport.** Da Zurigo: [redacted]ca, Meeting internazionale

Alla radio

RADIOUNO. ONDAVERDEUNO: 14,57; 16,57; 18,57; 20,57; 22,57. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — **9** Viaggio tra i grandi della canzone; **11** Alta stagione; **11,30** Cole Porter, night and day; **12,03** Anteprima Stereobig parade; **14** Master city; **15** Cara Italia; **16** Il paginone estate; **17,30** Radiouno jazz; **18** Obiettivo Europa; **18,30** Musica sera, Saviniana; **19,15** Ascolta si fa sera; **19,23** Audiobox spazio musicologia; **20** Operazione radio: Salomè, di Oscar Wilde, con Michele Placido; **21** Bamboo music; **21,30** Musica e musicisti d'oggi; **22** Nara De Stefani: Ritratto di donne in musica; **23,05** La telefonata di P. Cimatti; Stereouno 15-24.

RADIODUE. ONDAVERDEDUE: 15,27; 16,27; 17,27; 18,27; 19,27; 22,57. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 22,30 — **6,10** Infanzia come e perché; **8,15** Sintesi quotidiana dei programmi; **8,45** Amori sbagliati, di H. Troyat (11); **9,10** Tra Scilla e Cariddi; **10** Speciale Gr2 estate; **10,30** Che cos'è; **12,45** Dovesteate, gioco a quiz; **15** E... sapersi bene, chiamata telefonica di D. Parker, con A. Asti; **15,30** Gr2 economia; **15,45** In mia man alfin tu sei; **17,45** Andrea; **18,35** Accordo perfetto; **19** Radiodue sera jazz; **19,50** Spiaggia a mezza sera; **21** Selezioni da Hellzapoppin; **22,10** Panorama parlamentare; **22,40** Scende la notte nei giardini d'occidente; Radiodue: 15-24.

RADIOTRE. ONDAVERDETRE: 7,28; 11,55. Giornali radio 6,45; 7,25; 9,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53 — **7,32** Prima pagina; **10,00** L'Odissea di Omero, lettura integrale a cura di P. Citati e V. Sermonti (9); **11,52** Pomeriggio musicale; **15,15** Un certo discorso; **21** Rassegna delle riviste, scienze; **21,10** XXIX luglio musicale a Capodimonte; **21,35** Libri novità; **22,35** America coast to coast; **23** Il jazz; **23,40** Il racconto di mezzanotte; **23,55** Il libro di cui si parla. Rastereonotte: 24-6.

Dopo il clamoroso caso di Venezia [redacted] l'ordinanza [redacted] Varazze

[redacted] Liguria [redacted] i giovani [redacted] [redacted]

Un intervento dell'assessore Valenziano prima di partire per [redacted] Canada - Favorire la nascita di campeggi [redacted] di [redacted] attrezzate - Una «carta dei diritti» approvata dal Comune di Genova

GENOVA — Dopo le discussioni suscitate dall'idea [redacted] creare [redacted] Liguria una spiaggia per nudisti, il vicepresidente della giunta regionale [redacted] [redacted] al Turismo, Ernesto Bruno Valenziano, scende in campo anche sul tema [redacted] [redacted] guerra ai «saccopelisti» [redacted] [redacted] implicito invito alla moderazione.

[redacted] toni da crociata [redacted] [redacted] colleghi di altre regioni, l'as[redacted] Valenziano [redacted] un principio di «civiltà», che deve essere rispettato. «*Non possiamo rifiutare [redacted] priori i ragazzi che viaggiano con il* [redacted] [redacted] *pelo e che domani, probabilmente, torneranno con la famiglia e andranno* [redacted] *albergo* — ha detto l'assessore Valenziano prima [redacted] partire per il Canada per l'Expo '86 [redacted] Vancouver —. *Le norme igieniche vanno rispettate e fatte rispettare, ma con riferimento a situazioni oggettive e al comportamento censurabile dei singoli*».

La Liguria in tema [redacted] tolleranza nei confronti del turismo giovane non è certo [redacted] primi posti della classifica italiana, anche perché il problema [redacted] s'è mai posto in termini drammatici come è accaduto [redacted] Venezia [redacted] [redacted] [redacted] località di villeggiatura. La questione, comunque, [redacted] può essere ignorata: come altre regioni la Liguria, infatti, ha scarse attrezzature.

[redacted] *Genova e* [redacted] *offrono un servizio di ostelli, comunque insufficiente* — ha precisato l'assessore Valenziano —. *Bisogna favorire poi la nascita di nuovi campeggi* e di [redacted] [redacted] anche nell'entroterra. *Proprio per valorizzare turisticamente queste zone stiamo predisponendo un disegno* [redacted] *legge*».

Valenziano [redacted] anche [redacted] un'iniziativa che potrebbe in parte [redacted] le esigenze [redacted] giovani turisti: l'apertura, nel periodo estivo, delle case dello studente. L'Ente regionale per il di[redacted] allo studio universitario (Ersu) ne gestisce due (entrambe a Genova) con [redacted] piazzati [redacted] posti letto. Fino ad oggi nel mese di agosto, approfittando della partenza degli studenti, si è deciso di chiuderle per compiere i lavori di manutenzione.

La carta del turista — Per rendere [redacted] invitante il soggiorno [redacted] città dei finora rari turisti giovani e no, il Comune di Genova s'è mosso seguendo le direttive della Cee. Nei giorni scorsi la giunta [redacted] comunale ha approvato la «Carta dei diritti [redacted] turista». Quello di Genova sarà il primo Comune ad adottarla. Accanto [redacted] tradizionali informazioni (indirizzi di alberghi, ristoranti, locali caratteristici, [redacted]) il turista troverà sulla Carta dei diritti notizie sui servizi offerti dal Comune, sull'uso delle carte di credito e i numeri telefonici presso i quali ottenere in diverse lingue indicazioni utili.

La «Carta dei diritti», [redacted]lizzata dal Comune in collaborazione [redacted] il Movimento consumatori italiano, [redacted] presentata ufficialmente in settembre agli operatori turistici italiani ed europei.

Genova e Vancouver — In vista [redacted] celebrazioni [redacted] colombiane, che dovrebbero portare [redacted] Liguria migliaia [redacted] visitatori, il commissariato generale d'Italia all'Expo '86 di Vancouver e la Regione hanno organizzato [redacted] setti[redacted] figure di manifestazioni che ha preso il via il 10 agosto. Nei giorni [redacted] s'è svolta la cerimonia di inaugurazione della rassegna canadese durante la quale è stata consegnata al [redacted] [redacted] Vancouver, [redacted] Har[redacted] la statuetta «Colombo giovinetto», dono della città di Genova. Erano presenti, in rappresentanza della Regione, [redacted] Ernesto Bruno Valenziano e il [redacted] generale per l'Italia all'Expo, Luigi Turchi.

Nel padiglione italiano sono state [redacted] alcune potene liguri e altre testimo[redacted] storico-artistiche provenienti dai musei genovesi.

La settimana ligure a Vancouver si concluderà [illegible] agosto.

Daniela Grondona

Batterò Kojak e Colombo

Intervista a Sanremo con l'«ispettore Derrik»

Servizio nelle pagine [redacted] Spetta[redacted]

I tassisti non trasportano un cieco

L'altra [redacted] *a Sanremo episodio sotto accusa*

Servizio in [redacted] pagina

Anche ieri pomeriggio violenti focolai sulle colline [redacted] tutta la Liguria

E' ritornata la [redacted] incendi [redacted]

Enorme rogo ha incenerito centinaia di ettari [redacted] [redacted] di Prelà, Vasia [redacted] Lecchiore - [redacted] forte vento ha reso difficile il lavoro della Forestale - Due aerei in aiuto [redacted] [redacted] - Domate [redacted] fiamme a Castellaro - Nel Savonese

[redacted] — Continua implacabile l'offensiva del fuoco nei boschi del Ponente. Ieri incendi sono scoppiati in tutta la provincia, richiedendo il ripetuto intervento degli [redacted]rei.

[redacted] situazione più grave è nell'entroterra di Imperia: un enorme rogo si è sviluppato nel primo pomeriggio nella [redacted] tra Molini [redacted] [redacted] Va[redacted] [redacted] Lecchiore, distruggendo [redacted] e decine [redacted] ettari di macchia mediterranea, olivi, castagni, vigneti, e avvicinandosi pericolosamente anche ad alcune abitazioni.

Per arginare [redacted] furia delle fiamme si [redacted] [redacted]ti gli uomini della Forestale, volontari e tre squadre dei vigili del fuoco [redacted] Imperia. Nel tardo pomeriggio, [redacted] fronte all'espandersi dell'incendio, sono giunti altri rinforzi: [redacted] squadre dei pompieri [redacted] [redacted]vona e altrettante [redacted] Genova, con due autobotti da [redacted] e [redacted] litri e due campagnole, una delle quali dotata di un piccolo serbatoio [redacted] 400 litri, impiegata per raggiungere i punti più impervi.

Contemporaneamente, da [redacted] sono partiti due G222 che hanno scaricato sulle fiamme tonnellate [redacted] liquido ritardante. [redacted] [redacted] è stato possibile l'impiego dei «Canadair», per il forte [redacted] e le condizioni agitate del mare (forza 5). Gli aerei, [redacted] voli e particolarmente adatti ad [redacted] impiegati nell'entroterra ligure, [redacted] li sono potuti rifornire [redacted].

Proprio il vento, che spira [redacted] [redacted] Sud-Ovest, è stato il principale nemico delle forze antincendio, che ieri sera all'imbrunire [redacted] lottavano contro il fuoco.

La giornata è stata un [redacted] seguirsi [redacted] interventi, ed il bilancio è molto pesante. Nella notte le guardie forestali [redacted] i volontari della protezione civile di Taggia erano finalmente riusciti a domare il fuoco scoppiato lunedì pomeriggio a Castellaro, sulla collina del Santuario [redacted] Lampe[redacted]. Il fuoco ha distrutto circa 50 ettari di bosco, e si è avvicinato anche [redacted] alcune [redacted] a monte del paese, dove sono intervenuti i pompieri di Sanremo.

All'opera di spegnimento, il giorno prima, [redacted] [redacted] parte anche [redacted] «Canadair». Ancora [redacted] [redacted] (ben cinque) hanno volteggiato a lungo ieri mattina sul cielo di Sanremo, per combattere un incendio divampato alle 8 in lo[redacted] Croce di Padre Poggi, [redacted] [redacted] frazione [redacted] [redacted]. [redacted] Hercules C130 e [redacted] G222 provenienti [redacted] Pisa e tre «Canadair» che hanno fatto la spola con il [redacted] prelevando l'acqua di fronte a migliaia di bagnanti nel golfo [redacted] Capo Verde e Capo Nero. [redacted] [redacted] [redacted] le forze a terra (Forestale, squadra [redacted] San Bartolomeo e giovani dei «Vab», i volontari antincendi boschivi di Sanremo) [redacted] [redacted] difficile lotta contro il [redacted] alimentato [redacted] raffiche di libeccio.

Verso le 11,30 le fiamme sono [redacted] domate, ma due ore dopo un nuovo allarme [redacted] scattato a Bordighera, in una zona coperta [redacted] sterpaglie e arbusti tra le frazioni Due Strade e Sasso.

[redacted] è [redacted] necessario anche l'intervento dei vigili [redacted] fuoco, per la presenza nelle vicinanze di numerose [redacted]ni. Nel pomeriggio, il fuoco [redacted] di nuovo ripreso vigore lungo la strada che porta da Coldirodi a San Romolo, e in particolare nella [redacted] di Marzocco, dove più volte ne[redacted] [redacted] anni scorsi le [redacted] hanno devastato decine di [redacted]tari di pini. Proprio in questo punto era cominciata un'opera di rimboschimento. **c. d.**

SAVONA — [redacted] nuove fiamme nei boschi [redacted] tutta la provincia [redacted] Savona. Il più [redacted] è avvenuto ad Andora, in località Capo Mele. Il fuoco è divampato nel primo po[redacted] sospinto da [redacted] forte vento [redacted] Sud Ovest [redacted] è stato necessario l'intervento della guardia forestale e dei pompieri per circoscrivere il focolaio.

Nella tarda serata [redacted] ieri l'incendio non era [redacted] stato domato. Sono state minacciate parecchie villette, alcune delle quali [redacted] state abbandonate. Da Andora a Savona, nella frazione di Zinola, alla periferia della città, il rogo [redacted] [redacted] sviluppato [redacted] spalle del cimitero e ha addirittura superato il [redacted] di cinta. Sono subito arrivati i vigili del fuoco che con l'aiuto degli operai comunali [redacted] riusciti a bloccarne l'avanzata.

Ieri pomeriggio l'incendio è stato finalmente domato. Un altro focolaio è scoppiato a Varazze, ai Piani d'Invrea: anche in questo caso è intervenuta una squadra di Vigili del Fuoco che ha provveduto a spegnere [redacted]

E' morto [redacted]

[redacted]

GENOVA — E' morto nel reparto [redacted] neonatologia dell'ospedale Gaslini il bambino venuto [redacted] mondo il 7 agosto da [redacted] ex tossicodipendente di Varazze, portatrice [redacted] di Aids.

Il bimbo [redacted] colpito da una grave malformazione. Il [redacted] cuore ha cessato di [redacted] alle 18. I medici [redacted] escluso [redacted] giorni scorsi la possibilità di [redacted] intervento chirurgico e le speranze che il piccolo potesse sopravvivere erano scomparse.

Il piccolo era affetto da una deformazione del [redacted] e della [redacted] inferiore dell'ad[redacted] tali [redacted] rendere impossibile una definizione del ses[redacted].

Tragedia [redacted] Riomaggiore, barche [redacted] surf in difficoltà

[redacted] tuffa, [redacted] scoglio e [redacted]

GENOVA — Giornata difficile per le Capitanerie di porto della Liguria: è bastato vento di Sud Ovest forza 4/5 per creare [redacted] lunga serie di situazioni d'emergenza.

A Riomaggiore, nelle Cinque Terre, un bagnante, Massimo Aldrovaldi, 24 anni, di Tagliale [redacted] provincia di Reggio Emilia, è disperso. Un testimone l'ha [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] scogliera, battere [redacted] [redacted] contro uno scoglio semiaffiorante e sparire fra i marosi.

Da La Spezia [redacted] Genova: il secondo intervento dell'Agosta [redacted] è stato a Crevari, nel levante genovese: Michele Ventura, 13 anni, di Pavia si è lanciato in mare per recuperare [redacted] [redacted] da motociclista che gli era sfuggito di mano. Non riusciva più a rientrare a terra. L'intervento [redacted] congiunto della vedetta della capitaneria e dell'elicottero del nucleo dei vigili [redacted] fuoco di Genova (pilota [redacted]edeo Dal Ponte, motorista Mario Cosso) ha tratto [redacted] salvo il giovane.

Savona: si è cominciato con un surfista, al traverso di Finale: non riusciva più a risalire sulla tavola a vela. Qualcuno l'ha visto annaspare e ha dato l'allarme. E' toccato alla vedetta «2036» uscire dal porto: il giovane però era stato già recuperato [redacted] una imbarcazione privata.

A Noli una vela con il motore in [redacted] stava finendo, sospinta dal forte Sud Ovest contro gli scogli [redacted] Capo Noli.

A Savona, [redacted] avventura per un [redacted]abile italiano con sei turchi a bordo di un grosso yacht a motore, il Chico One, del compartimento marittimo di Roma. Uno dei turchi ha battuto violentemente il capo.

E' stata avvisata via radio la capitaneria di Savona che ha provveduto a mettere a disposizione del panfilo [redacted] banchina ed un'ambulanza.

Ad Imperia tre surfisti che non riuscivano più a rientrare [redacted]. C'è voluto l'intervento della [redacted] della Capitaneria per riportarli a terra.

Con un'ordinanza il sindaco ha deciso la chiusura del camping

Sassello, [redacted] i [redacted]

Scozzarella: «Un provvedimento non definitivo» - Il campeggio [redacted] conforme alle norme di legge?

[redacted] — E' durato poche settimane l'esperimento [redacted] [redacted] naturisti tra Palo e Sassello: ieri mattina i [redacted]binieri [redacted] stazione, con l'ordinanza [redacted] chiusura firmata dal sindaco Giovanni Scozzarella, dc, [redacted] sono presentati [redacted] l'entrata del camping di Elio Borghi, di Genova, e gli hanno consegnato il docu[redacted].

Gli ospiti erano stati però preavvisati e l'esodo era già iniziato: se [redacted] [redacted] [redacted]dati, le tende ripiegate e le valigie [redacted] massate sui tetti delle auto, senza protestare.

Il sindaco dc, Giovanni Scozzarella, [redacted] l'altro consigliere provinciale, spiega che il provvedimento è stato determinato [redacted] «doveri d'ufficio» e non da una precisa volontà di scacciare i naturisti. [illegible] perché: «*Elio Borghi era stato oggetto di una denuncia penale da parte dei carabinieri di Sassello per "atti contrari alla pubblica decenza". Una volta preso atto* [redacted] *questo, il sindaco* [redacted] *poteva far altro che firmare l'ordinanza. Io, per formazione culturale,* [redacted] [redacted] *per principio contrario* [redacted] *naturismo* [redacted] *che il camping* [redacted] *Borghi* [redacted] *rispondeva* [redacted] *requisiti* [redacted] *legge. Insomma, il provvedimento non è definitivo. Se i responsabili si metteranno* [redacted] *regola,* [redacted] [redacted] *create le strutture di controllo, potrei anche decidere di sospendere* [redacted] *chiusu*[redacted]».

A parte [redacted] denuncia dei carabinieri, in Comune non è pervenuta [redacted] segnalazione contro il campeggio, [redacted] [redacted] ristrutturata [redacted] recente con i fondi regionali ed aperta tutto l'anno per il rimessaggio di camper e roulotte. "Facevano" "un po'" di [redacted] [illegible] vani. Parecchi ragazzini si appostavano vicino [redacted] recinti [redacted] "spiare" gli ospiti.

A Sassello fanno notare [redacted] cinema, tv, riviste anche non proibite, lanciano messaggi dal contenuto molto più osceno di quello che [redacted] [redacted] una decina [redacted] n[redacted] in vacanza. Eppure [redacted] fa nulla.

Continua Scozzarella: «*Casi come questo, purtroppo, mettono in evidenza una impreparazione* [redacted] *fondo degli enti locali. Ci vorrebbero aree attrezzate, rigidamente controllate ed anche difese. Chi vuole stare nudo deve essere messo in condizione di farlo,* [redacted] [redacted] *imporre* [redacted] [redacted] *filosofia di vita agli altri. E' anche una questione* [redacted] *tolleranza*».

Per i naturisti, [redacted] Liguria [redacted] off-limit: dopo [redacted] polemiche [redacted] Cinque Terre, vengono [redacted] combattuti con le denunce e le carte bollate. Sono [redacted] gli esperimenti [redacted] [redacted] provincia [redacted] Savona e [redacted] in modo fallimentare per gli organizzatori del camping.

[redacted] **Numa**

I restauri della Torretta

SAVONA — In relazione all'articolo pubblicato il 7 agosto sul restauro della Tor[redacted] eseguito nel 1964-65, precisiamo che esso fu curato dagli architetti Enrica Fiandra e Enzo Magnani. *(n. s.)*

STASERA ESTATE Cresce l'attesa per la rock-star inglese che si esibirà questa [redacted] al campo sportivo

L'Equipe '84 con i Savage al campo [redacted] S. Bartolomeo

A Cervo, sul sagrato della Chiesa dei Corallini, settimo concerto nell'ambito del XXIII Festival internazionale di musica da [redacted]. Ore 21,30, Recital del pianista spagnolo Joaquin Achucarro, nato a Bilbao. Musiche di Chopin, [redacted]la e Granados. Ingresso L. [redacted] mila, 20 mila e 10 mila.

A San Bartolomeo, al [redacted]po sportivo, alle 21,30, «*Free show Estate '86*», disco-dance con 20 cantanti fra cui Scotch, Albert One, Savage, Equipe '84, Raygh-O e tanti altri. Il biglietto costa 8 mila lire.

A Imperia, piazza della Vittoria, ore 21,30, l'assessorato al Turismo presenta il «*New Sadness Ia*», concerto di mu[redacted] e canto. Ingresso libero. In piazza S. Antonio di Borgo Marina, alle 21,30, Concerto della Banda Orchestra di S. Cecilia a cura dell'Associazione Amici di Borgo Marina e del Comune. Dirige il maestro Nevio Di Sabato, canta il baritono Ermanno Brizio.

Ad Arma di Taggia, nella chiesa parrocchiale, [redacted] d'archi e pianoforte (ore 21).

A Sanremo, al teatro Ari[redacted] (ore 21,15) spettacolo comicomusicale [redacted] Pippo Franco e le gemelle Alice [redacted] Ellen Kessler. Sulla passeggiata Imperatrice continua [redacted] «*Fiera del Libro*», rassegna editoriale in bancarella: questa sera (ore 21) sarà presente l'attrice svedese Ingrid Thulin che riceverà dai librai della fiera la «*targa bancarella del libro - una vita per l'arte*».

[redacted] padiglione [redacted] Villa Ormond prosegue la [redacted] di rettili vivi «*Reptilia*» allestita [redacted] Guido Lombardi (orario: 16/20). Musica e danza al Roof garden del Casinò [redacted] l'orchestra di Sergio Nanni, la cantante Didi Anderson, il balletto «*Playmodel*» [redacted] [redacted] artisti Bruno Carletti e Los Castora. Alla discoteca «Odeon», in via Matteotti, questa sera, selezione di «*Miss Teen-ager*».

A Bordighera, Giardini Lowe[redacted] via Vittorio Veneto, ore 21,30, [redacted] [redacted] Jazz Ambassador [redacted] Band [redacted] Imperia.

A Vallecrosia, ai Giardini San Rocco (ore 21) è in pro[redacted] «*Strabussando*», spettacolo di cabaret [redacted] Sergio Cosentino.

A Ventimiglia, [redacted] Forte dell'Annunziata, prende il via il 10° Festival di Musica Antica [redacted] l'esibizione dell'«*Antidogma Art Ensemble*» che eseguirà, con strumenti d'epoca, musica rinascimentale e barocca.

Joe Cocker [redacted] Pietra è il «tutto esaurito»

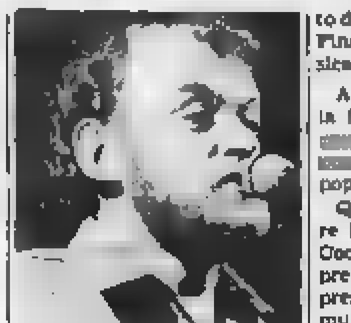
A Varazze, [redacted] molo, [redacted] 21,30, spettacolo di arte varia con Enrico Cazzante.

A Savona, giardini [redacted] Prolungamento, ogni sera alle 18 apre «*Occasioni in fiera*». Stasera, alle 21, il concorso «*fotomodella dell'anno*».

Ad Altare, dove è in corso la mostra del vetro, stasera, in piazza Bertolotti, [redacted] della banda «*Santa Cecilia*».

A Bergeggi concerto dell'Accademia Musicale di Savona.

Prendono il [redacted] due mani[redacted] sportive questo pomeriggio a Noli. Nelle acque [redacted] golfo prima giornata della tradizionale regata velica «*Anton* [redacted] *Noli*», riservata alle classi FD, 470, 420 e Laser. La manifestazione, che si concluderà domani, è organizzata dal Club velico. Sui campi del lungomare Marconi, invece, giornata inaugurale della «*Gran Baraonda di bocce*» allestita sull'arco di tre giornate [redacted] locale [redacted]cietà bocciofila.



Stasera Joe Cocker

Alla [redacted] del ristorante «*Cucciolo*» [redacted] Orco Fegina, questa sera alle 21,30 [redacted]to del gruppo «*Ars publica*». [redacted] Finale Suonerà [redacted] di musica country, folk e leggera.

A Finalpia, nel quadro [redacted] la festività di N.S. Assunta, [redacted] il campo parrocchiale [redacted] organizzati giochi popolari.

Questa sera a Pietra Ligure [redacted] [redacted] la rock-star Joe Cocker. Per l'avvenimento è previsto il tutto esaurito presso il campo sportivo [redacted]munale. Il [redacted] di stasera chiude la rassegna «*Controestate*» organizzata [redacted] Comune e da Radio Onda Ligure. Apertura [redacted] botteghini dello stadio alle 18,30 mentre l'accesso al campo sarà possi[redacted] a partire dalle 19,30. A Borghetto Santo Spirito, fino al [redacted] agosto, si svolge la Festa dell'«*Unità*».

Serata d'intrattenimento in piazza del basket di Ceriale, con l'animatore Mimmo's. L'inizio è per le 21.

Organizzato dall'assessorato comunale [redacted] Turismo, [redacted] [redacted] programma stasera [redacted] 21,30 (ingresso a pagamento) [redacted] piazza San Michele [redacted] Albenga (centro storico) [redacted] rivi[redacted] musicale brasiliana «*Obe Obe* [redacted]». Si tratta di uno spettacolo dove la musica e la bellezza brasiliana danno il meglio di [redacted].

S'è conclusa la stagione del teatro [redacted] Dolceacqua

DOLCEACQUA — Dagli spettacoli di prosa di Antonio Adalberto Maria Tosco, immersi nelle epoche più oscure della storia e nei quali la parola assume un ruolo fondamentale, al teatro di immagine, gestualità e suono della Compagnia «*Essenze Diffuse*» di Ventimiglia: l'itinerario di «*Dolceacqua-Teatro '86*» si è concluso l'altra sera con un'immersione purificatrice nel mondo della fantasia, e con un'apertura alla speranza e al sorriso.

Ci voleva proprio, dopo le polemiche (anche artificiose e strumentali) che hanno accompagnato quest'anno il ciclo dedicato al tema della magia e della stregoneria. Per «*Essenze Diffuse*», che già aveva presentato con successo «*Spiritualmente noi*» [redacted] festival di Villa Faraldi e sulla piazza di Perinaldo, quello al Castello dei Doria, gremito di pubblico, [redacted] [redacted] debutto importante. «*Lo abbiamo superato, grazie al* [redacted] *ritmo*», ha detto Eugenio Magnani, «*leader*» del gruppo, rivolto agli spettatori.

Niente male, questo spettacolo garbato, che sabato prossimo sarà replicato (per l'ultima volta?) al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia. [redacted] parte qualche acerbità [redacted] recitazione e alcune pause o cadute di ritmo, eliminabili con il rodaggio, «*Spiritualmente noi*» è piaciuto, ed è stato accolto con divertite risate durante la rappresentazione e molti applausi al calar del sipario.

Dolceacqua. Mauro Gambino, regista e attore dello spettacolo

Non mancano le trovate, dall'irruzione in platea degli interpreti scatenati, all'inquietante arrivo di un figuro con mantello nero e, in mano, la propria testa, che spiega, solenne: «*L'ho persa per una ragazza*».

Per Mauro Gambino, di Arma di Taggia, autore del testo e regista con Magnani (la «*Voce*»), e per tutta la [redacted] (Susanna Mulassio e Baccio Musso, esemplari, Alessandra Pallanca, Cinzia Callegari, Enrico Petrollillo, Simonetta Costantini e Sandro Sansò) è stata una convincente esperienza di teatro moderno. **s. d.**

Al campo sportivo di Alassio ventuno concorrenti si contendono il titolo di «Mister Italia»

Muscoli [redacted] anche humour per essere il più bello

Due le [redacted]te: 22 e 23 agosto - Madrina Amanda Lear - Prove di potenza fisica [redacted] di simpatia

Alessandro Ragazzini, il vincitore della scorsa edizione

ALASSIO — Riecco il più bello d'Italia. Ecco cioè nuovamente il concorso che nel 1985 ha compiuto un vero e proprio [redacted] promo-pubblicitario per Alassio, suscitando la curiosità e la divertita attenzione degli italiani.

E questa volta gl'ingredienti ci sono nuovamente tutti, [redacted] qualcosa in più. Ci sono i grandi nomi [redacted] attrazione dello spettacolo, [redacted] Amanda Lear a Nino Frassica, da Gegia a Giorgio Bracardi, a Fabio Fazio, Ambra Orfei, Baltimora, Pamela Prati, Eva Grimaldi, I Black Tie, Carluccio Ramponi e la Blue Stars Orchestra.

E c'è anche molta rivalità e spirito competitivo fra i 21 finalisti selezionati un poco in tutta Italia, secondo sette [redacted]scipline (fotogenia, moda, danza, lirica, [redacted], culturismo e arte varia).

Il premio nazionale «*Il più* [redacted] *d'Italia*» avrà luogo nel [redacted] di due [redacted] — riprese [redacted] [redacted] [redacted] — il venerdì 22 e sabato 23 agosto.

Piazza dei Partigiani (ove [redacted] svolse la finale [redacted] scorso) è ormai incapace di contenere tutto il pubblico. L'assessorato comunale al Turismo — che con l'Azienda di soggiorno e l'Associazione albergatori patrocina la manifestazione — ha messo a disposizione il campo sportivo che sarà trasformato e reso accogliente [redacted] [redacted] suggestiva scenografia di Stefano Giambene, realizzata da «*Nuovo Arredamenti*» [redacted] Pistoia, [redacted] effetti luce [redacted] Italo Bonienti e l'audio [redacted] Gavino Music.

Dice Antonio Fasano, «patron» [redacted] manifestazione: «*Saranno due grandi serate durante le quali tutti gli ospiti* [redacted] *si esibiranno in simpatici sketch. Amanda Lear, madrina della manifestazione presentata da Anna Pettinelli e Mauro Micheloni, giungerà ad Alassio il 21 agosto*».

Sono stati anche stabiliti i prezzi d'ingresso: [redacted] [redacted] lire sulle tribune coperte e 15 mila sul campo. [redacted] prevendita si effettua, a partire [redacted] oggi, presso l'Azienda di soggiorno di Alassio, i negozi di ottica «Fasano», «Ciao ciao» e la Civica [redacted]

r. gr.

Alain Delon con il figlio e la Deneuve girerà un film a Finale e Verezzi

Nelle pagine degli Spettacoli

Si svolge questa sera, con [redacted] [redacted] 21, [redacted] Alassio, il «*Palio del mare*» e [redacted] «*Vogalonga*». E' una gara [redacted] voga [redacted] mosconi e su gozzi, [redacted] tratto [redacted] [redacted] fra il muraglione del porto e lo stabilimento [redacted] «*Le Scogliere*» [redacted] limite del [redacted] comunale di Laigueglia. Le gare [redacted] suddivise in varie categorie. L'organizzazione [redacted] manifestazione è curata dall'assessorato comunale al Turismo.

Stasera [redacted] [redacted] verrà messa in scena, in piazza Museo, nel centro storico di Laigueglia, la rappresentazione teatrale «*Le serve*», di Jean Genet, a [redacted] del Piccolo Teatro Stabile di Savona. Quattrocento i posti a sedere; l'ingresso è gratuito. L'organizzazione è dell'assessorato [redacted] [redacted] Turismo.

[redacted] [redacted] agli [redacted]

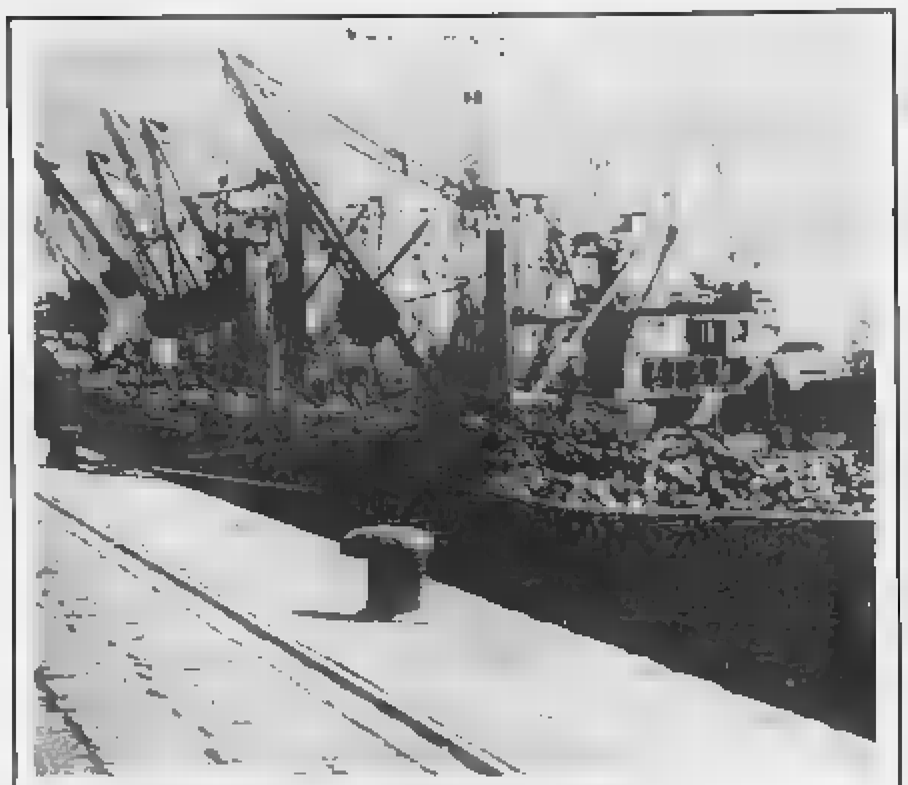
SI INFORMA CHE

GIOVEDI' 14 AGOSTO

[redacted] RELAZIONE ALL'ORARIO RIDOTTO
GLI UFFICI COMMERCIALI E GLI
SPORTELLI DI CASSA DI TUTTE
LE SEDI SIP DELLA LIGURIA

CHIUDERANNO ALLE ORE 11

[redacted]SIP GRUPPO IRI STET
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.



LE TONNIERE SONO TORNATE A [illegible]

Imperia. Una decina di navi tonniere è giunta a Porto Maurizio dal Meridione, soprattutto dal Salernitano, per praticare, come ogni anno, la pesca ai banchi di tonni nel canale fra la costa ligure e la Corsica. Finora, tuttavia, la pesca vera e propria non ha potuto avere inizio perché i branchi avvistati sono composti da tonnetti di misura inferiore a quanto stabilito dalla legge. «Aspettiamo una ventina di giorni, quando avranno raggiunto un peso di almeno otto-dieci chili», ha detto uno dei comandanti

La Capitaneria [illegible] predisposto severi controlli sui natanti

Sanremo dichiara «guerra» agli skipper della domenica

Previsto [illegible] notevole afflusso di imbarcazioni, dagli yacht miliardari [illegible] semplici «gozzi», per Ferragosto - Multe salate [illegible] denunce - Una ronda tutti i giorni sulle spiagge

SANREMO — In mare e sulle spiagge di Sanremo è scattata l'operazione «Sicurezza a Ferragosto». Il litorale brulica di bagnanti mentre nelle acque del golfo [illegible] incrociano centinaia [illegible] barche [illegible] tutte le dimensioni: yacht miliardari, panfili a [illegible] [illegible] toscali, gommoni, semplici «gozzi».

«Si credono tutti ammiragli Nelson», dicono al [illegible] [illegible] porto [illegible] Sanremo ricordando le norme che discipli[illegible] la navigazione da diporto e le continue violazioni commesse dagli «skipper della domenica».

Norme severe. Avvicinarsi a meno di [illegible] metri [illegible] riva, anche con un motore [illegible] due cavalli al minimo dei giri, può costare una multa di [illegible] [illegible] che aumenta fino a due milioni [illegible] [illegible] conducente del natante [illegible] [illegible] [illegible] protagonista di pericolose gimkane. Multe salate (200 mila lire) anche per chi naviga sprovvisto della [illegible] di bordo (razzi di segnalazione, salvagenti, ancorotto, pompa [illegible] sgottare).

Controlli a terra. Dall'inizio del mese [illegible] agosto, tutti i giorni una ronda della Capitaneria di porto, composta da un sottufficiale e due marinai, vigila [illegible] spiagge. I controlli riguardano soprat[illegible] la gestione degli stabilimenti balneari.

[illegible] il comandante del porto, Roberto Canacci: «Ogni impianto deve disporre di [illegible] serie di attrezzature [illegible] sicurezza, dalla barca di salvataggio al pallone Ambu per la respirazione artificiale; dalla cassetta [illegible] pronto soccorso al rullo con 200 metri [illegible] cavo per tirare a riva imbarcazioni o bagnanti in difficoltà. Devo dire che [illegible] [illegible] adeguati tutti alle [illegible] previste e in que[illegible] specifico settore non abbiamo elevato contravvenzioni».

Denunce a raffica (28 dall'inizio [illegible] stagione) invece [illegible] [illegible] inoltrate all'autorità giudiziaria per occupazione abusiva del suolo [illegible]maniale.

Altro punto debole, i bagnini: dovrebbero indossare una maglietta per distinguersi dagli altri bagnanti ma non tutti lo fanno, pur sapendo di rischiare pesanti sanzioni, compreso anche il ritiro del patentino.

Camper e bivacchi. [illegible] lungomare [illegible] stato [illegible] dai camper. Molti proprietari di queste case [illegible] quattro ruote hanno trasformato [illegible] e giardini pubblici in autentici bivacchi con tavoli, sedie a sdraio, panni stesi [illegible] [illegible]gare. Decine gli interventi dei marinai della Capitaneria e dei vigili urbani. Dicono in Comune: «Abbiamo riservato [illegible] aree per i camper: [illegible] a Pian [illegible] Poma, attrezzata [illegible] colonnine per l'acqua; l'altra sul Lungomare delle Nazioni, per la sola sosta notturna. Effettuiamo continui controlli per impedire abusi».

Cani per ciechi. «E' il primo anno che i cani accompagnatori [illegible] [illegible] vedenti possono accedere alle spiagge», dice ancora Canacci che aggiunge: «Purtroppo molti gestori storcono il naso di fronte agli animali temendo che possano creare qualche problema. Non ci risultano comunque casi [illegible] rifiuto».

Spiagge e stellette. Dopo mesi di lavoro, finalmente, la speciale commissione forma[illegible] dal comandante del porto, gestori di spiagge, nonché da rappresentanti [illegible] Comuni e delle [illegible] di soggiorno, ha terminato i lavori di classificazione degli stabilimenti balneari distribuiti da Arma di Taggia [illegible] al confine con la Francia. Si tratta [illegible] [illegible] autentica radiografia degli impianti che sono stati divisi in quattro categorie in base [illegible] superficie [illegible] spiaggia.

[illegible] nei ristoranti e [illegible] grandi alberghi, la classificazione [illegible] avvenuta assegnando delle stellette: quattro alla prima categoria, tre alla seconda e così via.

Complessivamente gli stabilimenti balneari «ufficiali» sono 79 [illegible] distribuiti: 13 ad Arma [illegible] Taggia, 22 a Sanremo, 9 a Ospedaletti, 23 a Bordighera, 4 a Vallecrosia e 9 a Ventimiglia. Soltanto tredici hanno ottenuto [illegible] «quattro stelle». Tre sono ad Arma, 6 a Sanremo e 2, rispettivamente, a Ospedaletti e Bordighera. Nessuno a Vallecrosia (non ve ne sono neppure di seconda categoria) e a Ventimiglia.

Gian Piero Moretti

Molte proteste in Comune

I camposanti «abbandonati» [illegible] Ventimiglia?

VENTIMIGLIA — «Abbiamo cimiteri a Ventimiglia — ha detto Carmelo Franco, delegato a questo settore — come se fossimo un Paese [illegible] Terzo Mondo». La situazione esistente non solo nel camposanto principale ma anche negli altri dieci delle frazioni è veramente [illegible] oltre ogni limite di civile sopportazione. Da novembre non si eseguono più le pulizie normali nel cimitero di Ventimiglia. E i risultati [illegible] vedono: portarifiuti che traboccano, lavandini ingorgati, scarichi chiusi e il rispetto per coloro che ci hanno preceduti in questo mondo non esiste.

Dal 1983 è scaduto l'appalto per i servizi funebri e pulizia che formano un unico contratto. ma[illegible] s'è provveduto che a qualche sporadico intervento in occasione [illegible] festività particolari. [illegible] gruppo consiliare del pci ha indetto una conferenza-stampa per ribadire la necessità di un intervento urgente e ha anche presentato [illegible] sindaco un'interpellanza, [illegible] il problema è [illegible] rimasto sul tappeto.

[illegible] precisato l'assessore Franco: «Con i capigruppo abbiamo fatto riunioni a non finire, ma forse stavolta [illegible] siamo. Il capitolato d'appalto è stato stilato e lo discuteremo [illegible] due parti: quello per i servizi funebri e quello per le pulizie. Le difficoltà incontrate per giungere a questo risultato [illegible] state [illegible] perché rimuovere una [illegible] esistente [illegible] anni non è stato facile».

Franco sembra intenzionato a mettere le cose a posto, e tutti ci auguriamo che quanto prima venga provveduto. «In autunno si faranno [illegible] appalti».

L. m.

Imperia: al posto delle banconote i metronotte hanno trovato ritagli di carta

Mistero per 140 milioni della Standa

Identificare i responsabili per gli inquirenti «è solo questione di tempo» - Le persone sospettate sarebbero sei

IMPERIA — Il cerchio si stringe. Chi ha rubato 140 milioni alla filiale dei [illegible] [illegible] «Standa» di Sanremo starebbe per essere individuato [illegible] i carabinieri di Imperia, che conducono le indagini sul caso (da una [illegible]ca [illegible] scomparso l'incasso di sabato e domenica), è solo questione di tempo.

Dalle fitte maglie del segre[illegible] istruttorio non filtrano che scarne indiscrezioni: nell'occhio [illegible] ciclone sarebbe comunque il personale de «La vigile», l'istituto di vigilanza notturna che ha sede [illegible] via Littardi a Porto Maurizio. Tutti i dipendenti, una trentina, sono stati interrogati.

I carabinieri ne hanno vagliato con la massima attenzione le varie deposizioni. Alcuni [illegible] essi, [illegible] alle strette, avrebbero fornito elementi [illegible] [illegible] per l'inchiesta. Le persone sospettate, a quanto risulta, sarebbero [illegible] o sette. Fra queste, dovrebbero trovarsi gli autori [illegible] l'autore) [illegible] colpo.

A parere degli inquirenti, il fatto è accaduto fra il pomeriggio di domenica e la notte [illegible] [illegible]. Per via dell'orario estivo, il supermercato [illegible] corso Marconi 110, a [illegible] [illegible] Poma, [illegible] rimasto aperto anche durante la mattina [illegible] giorno festivo. Alla chiusura, il denaro della cassa è [illegible] rinchiuso in una borsa speciale.

All'alba di lunedì, è passato a ritirarla il furgoncino della «Vigile». Come sempre, l'ha prelevata [illegible] deposito esterno, di cui i «vigilantes» hanno una chiave particolare. Nella serratura, nessun segno di effrazione. Tutto regolare, dunque. E invece, quando la [illegible] è [illegible] aperta, [illegible] la sorpresa.

Anziché banconote, i funzionari del «N[illegible] Banco Ambrosiano» [illegible] Oneglia, dove il denaro avrebbe dovuto [illegible]sere depositato, hanno estratto ritagli di [illegible] da giornale. E' stata avvertita la direzione della «Standa» [illegible] Sanremo Foce. Preso atto dell'ammanco, è stata sporta denuncia ai carabinieri.

Ma cosa può essere successo? Risponde Guido Savini, assistente amministrativo della «Standa» per la zona Liguria: «E' difficile dirlo. [illegible] pensa che qualcuno, in possesso di chiavi false, sia riu[illegible] prima ad aprire questa specie di [illegible] dall'esterno e poi la borsa, e ne abbia sottratto il contenuto».

[illegible] chi potrebbe [illegible] stato? Savini allarga le braccia sconsolato: «Dall'interno, [illegible] [illegible] possono riprendere le sacche, un nostro dipendente è quindi da escludere. L'unica strada è da fuori. E, per uno scassinatore di professione, [illegible] è certo impossibile violare [illegible] una cassaforte del genere».

Alla «Vigile», nessun commento: [illegible] si limita soltanto ad ammettere che «sì, l'episodio è vero, ma inspiegabile». Il furgone dei «vigilantes», [illegible] appalto [illegible] Sate, preleva [illegible] incassi da otto filiali «Standa» del Ponente. [illegible] questa volta, a quella di Sanremo è stato giocato un «bidone»: tra tanti dubbi, è la sola certezza.

s. d.

Il rally di Sanremo in un film

SANREMO — [illegible] rally [illegible] Sanremo sarà protagonista di un film televisivo. Nei giorni in cui [illegible] disputerà la [illegible] sanremese — dal 13 al 18 ottobre prossimo — [illegible] troupe girerà a Sanremo, nell'ambiente della corsa, le prime due puntate di «Rally», un se[illegible] televisivo in tredici puntate prodotto dalla [illegible] in [illegible] con [illegible] reti televisive di Francia, Gran Bretagna, Austria, Svizzera e Germania.

Protagonista [illegible] serie sarà Giuliano Gemma, [illegible] tre le riprese [illegible] verranno affidate [illegible] stuntman Remy Julienne. La regia sarà di Sergio [illegible]

Sono Comune, Provincia e Camera di commercio

Un «pool» di enti locali comprerà Villa Grock?

IMPERIA — Ad acquistare Villa Grock, come da tempo chiedono «Italia Nostra» e [illegible] tre associazioni naturalistiche e culturali, [illegible] un «pool» di enti pubblici, del quale dovrebbero far parte Comune, Provincia e Camera di commercio di Imperia?

Il progetto è allo studio ed ha buone probabilità di [illegible] realizzato. «Superato il Ferragosto, se ne parlerà in una riunione tra tutti gli organismi interessati», conferma il sindaco Giovanni Gramondo.

L'ostacolo maggiore è costituito dal prezzo. Palazzina e parco (7 mila metri quadrati, con laghetto, fontane e padiglione delle feste) sono in vendita a un miliardo e mezzo. Que[illegible] la cifra richiesta dalla «Cariz» [illegible] Torino. [illegible] [illegible] tecnico incaricato dalla [illegible] immobiliare «Bianca» di trovare acquirenti per il complesso, che sorge in località Cascine, sulla collina [illegible] Oneglia, [illegible] [illegible] stato costruito [illegible] Adrien Wettach, il celebre «clown» svizzero, in arte «Grock».

Osserva il vicesindaco Fulvio Vassallo: «E' una somma elevata, superiore alle nostre forze. Se fosse trattabile, e altri enti volessero collaborare allo sforzo economico, [illegible] [illegible] acquisizione non sarebbe però da escludere. Il Comune ha alcuni immobili, che [illegible] sono utilizzati e non rendono. I proventi della loro cessione potrebbero essere impiegati per villa Grock. [illegible] bisognerebbe calare parecchio, comunque al di sotto del miliardo».

Ad incoraggiare l'amministrazione comunale a promuovere un'azione corale per rilevare il curioso fabbricato [illegible] «Liberty» (3 mila metri quadrati, ampi [illegible] per ricevimenti, 15 camere, cucine e lavanderia) e l'ampio giardino esotico, è stata una proposta di Nando [illegible].

Il presidente dell'Associazione nazionale circhi [illegible] è detto disponibile a impiegare il contributo ricevuto ogni anno dallo Stato [illegible] creare a Villa Grock un museo [illegible] [illegible] e [illegible] scuola [illegible] clown.

«Per l'Italia, sarebbe un fatto culturale e didattico meraviglioso», dice Orfei, che pone una sola condizione: il Comune (o un altro ente pubblico) dovrebbe rilevare l'immobile e curarne successivamente la gestione e la manutenzione.

a. d.

L'incidente lungo la provinciale per Diano Arentino

Con la moto contro un camion è in fin di vita giovane turista

DIANO [illegible] — Un giovane turista torinese è in coma profondo al reparto rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri mattina, lungo la «provinciale» che conduce a Diano Arentino.

E' Fabio Pastore, 18 anni, nativo e residente a Cascine Vica, alla periferia di Torino, che, in sella ad una Cagiva 125, si è scontrato con un camion all'uscita di [illegible] curva. L'urto è stato molto violento. Diretto a Diano Marina, [illegible] ragazzo è [illegible] [illegible] dalla [illegible] ed è caduto pesantemente sull'asfalto. Il casco ha attutito [illegible] parzialmente il colpo. Le condizioni di [illegible] Pastore sono apparse [illegible] gravissime.

Dopo i primi soccorsi prestati all'ospedale di Imperia, è stato trasportato d'urgenza al San Martino. I medici hanno diagnosticato un trauma [illegible] con coma profondo [illegible] [illegible] vita è appesa a un filo. Pastore si trovava in Riviera per [illegible] un periodo di vacanza. In [illegible] di «choc», ma illeso, il conducente dell'autocarro: Dino Giori, [illegible] anni, abitante a Diano Castello in via San Pietro 12, figlio di un impren[illegible] edile. L'incidente, [illegible] quale non hanno assistito testimoni oculari, è avvenuto presso il bivio che porta [illegible] maxi-discoteca «Futura».

I carabinieri di Diano, intervenuti sul posto assieme [illegible] militi [illegible] Croce Rossa, [illegible] indagando [illegible] ricostruire l'episodio.

Il giovane ha urtato la cabina del pesante [illegible] e, dopo un volo [illegible] qualche metro, [illegible] è schiantato sul margine sinistro della strada, in quel punto molto stretta. Quando è stato raccolto dall'autoambulanza, il torinese aveva [illegible] perduto parecchio sangue. Sull'asfalto, per [illegible] raggio di una decina [illegible] metri, [illegible] [illegible] disseminati vari [illegible] della moto.

La «provinciale», che si inerpica sulle colline dianesi, [illegible] [illegible] è al centro di polemiche per la [illegible] pericolosità. Ma nonostante i ripetuti [illegible]cidenti, il [illegible] [illegible] [illegible] pliamento non è [illegible] avvenuto.

r. a.

Il Rotary restaura una cappella

DOLCEDO — Una cappella [illegible] 1425 con affreschi [illegible] medioevali ritornati [illegible] luce nel 1984, [illegible] restaurata a cura del Rotary Club [illegible] Imperia presieduto dal notaio Marco Re.

Si tratta della Cappella [illegible] S. Brigida, posta in posizione panoramica [illegible] punto [illegible] incontro delle mulattiere che, un tempo, collegavano le valli di Dolcedo, Civezza, i pascoli [illegible] monte Faudo e [illegible] valle Argentina.

I dipinti da salvare consi[illegible] in un ciclo [illegible] Santi rac[illegible] in [illegible] cornice architettonica ad archi acuti e [illegible]montati, nella volta, dalla figura di Dio Padre. (b. v.)

Lavori approvati dal Consiglio

Nuovo posteggio per Pietrabruna

PIETRABRUNA — A dieci chilometri da San Lorenzo Mare, fra grandi uliveti e piantagioni di anemoni che hanno sostituito la lavanda, Pietrabruna costituisce un tipico paese dell'entroterra ponentino che [illegible] [illegible] aprendo allo sviluppo turistico, soprattutto ad opera di insediamenti [illegible] capitali stranieri.

L'argomento [illegible] stato [illegible] centro dell'ultima riunione [illegible] Consiglio comunale. Lo spunto è arrivato dall'approvazione [illegible] diverse opere pubbliche significative che potrebbero [illegible] [illegible] nuovo assetto al paese.

Fra queste la costruzione [illegible] una [illegible] [illegible] di parcheggio e la sistemazione del campo sportivo, con una spesa complessiva di 350 milioni: si tratta, soprattutto, [illegible] dare respiro allo sviluppo [illegible] [illegible]se, evitando l'intasamento di [illegible] che costituisce, in [illegible] Comuni, un danno permanente.

Sempre nel settore turisti[illegible] [illegible] stati assegnati contributi, due milioni, alla Pro Loco ed alla [illegible] musicale, due a [illegible] quest'ultima, che vanta grandi tradizioni, costituisce uno dei complessi più apprezzati dell'intera provincia.

Cinque milioni sono stati assegnati anche alla Unione polisportiva.

Previsto il restauro di due monumenti significativi, le Chiese di San Gregorio e di S. Salvatore.

Una particolare attenzione [illegible] [illegible] riservata anche alla frazione di Boscomare: appalto di 40 milioni per rifare l'acquedotto, risanamento [illegible] [illegible] [illegible] sistema di fognatura, potenziamento dell'illuminazione pubblica, creazione di una sala ricreativa.

Prevista anche la elettrificazione [illegible] campane, [illegible] che i sacrestani [illegible] diventati rari, tanto per Boscomare quanto per la frazione di Torre Paponi.

b. v.

■ [illegible] [illegible] frontiera: denunciato

VENTIMIGLIA — [illegible] giovane spagnolo, Carlo Fuentes, [illegible] anni, di Barcellona, è stato denunciato a piede li[illegible] dalla Guardia di [illegible] [illegible] Ventimiglia per detenzione e importazione di sostanze stupefacenti. Mentre entrava in Italia a bordo di una Renault, al valico [illegible] Ponte San Luigi, è [illegible] trovato in possesso di un grammo di eroina e 14 grammi di hashish. (c. d.)

■ [illegible] [illegible] gli allevatori di conigli

IMPERIA — Allarme fra [illegible] allevatori di conigli dell'Imperiese: dopo qualche anno di relativa sicurezza si sta [illegible] diffondendo fra gli animali una [illegible] epidemia di mixomatosi, malattia pericolosa per i conigli. [illegible] fenomeno è attentamente seguito anche dal servizio veterinario della Usl. (b. v.)

■ [illegible] convegno sulle [illegible]

IMPERIA — L'organo nazionale di collegamento per la floricoltura ed il vivaismo, che ha sede a I[illegible] ha organizzato un [illegible] sul tema «L'evoluzione della protezione delle nuove varietà vegetali in Italia e sue implicazioni sulla ricerca, la [illegible], l'ammodernamento e la specializzazione in agricoltura e in particolare nel settore florovivaistico». L'incontro si terrà a Roma il 16 settembre. (f. d.)

■ [illegible] sul Berta, [illegible] e [illegible]

IMPERIA — Disastro evitato ieri pomeriggio lungo Capo Berta: per una grossa perdita d'olio da parte di una autocisterna si è creata sull'asfalto [illegible] patina scivolosa lungo [illegible] centinaio di metri sulla quale sono slittate diverse auto scontrandosi. Fra i vari feriti la più grave è stata Ursula Eiler, 19 anni, turista da Stoccarda, che è stata ricoverata all'ospedale con prognosi di trenta giorni per la frattura del perone sinistro. (b. v.)

Nel mare del «Porteghetto» [illegible] [illegible] archeologica

Dietro la scoperta di Cervo si nasconde [illegible] antico porto?

CERVO — Saranno gli studiosi ed i «sub» della Sovrintendenza e dell'Istituto internazionale [illegible] [illegible] liguri a dire una parola definitiva sul reale valore della scoperta fatta [illegible] giorni scorsi [illegible]ti [illegible] stabilimento bagni «Il Porteghetto» di Cervo.

[illegible] circa quaranta metri dalla costa, a [illegible] profondità di circa tre metri, è emerso dalla [illegible] un vero e proprio tratto [illegible] banchina in pietra lavorata. Per settembre è infatti prevista una campagna di studio [illegible] Sovrintendenza e dell'Istituto sui resti del[illegible] [illegible] romana affondata duemila anni or [illegible] nelle acque [illegible] golfo dianese: i mezzi tecnici di cui questi studiosi dispongono permetteranno di intervenire con efficacia anche davanti al «Porteghetto».

Ha spiegato ieri Umberto Mariani, titolare de «Il Porteghetto», che [illegible] provvisto «sub» è [illegible] a controllare [illegible] ritrovamento: «Si tratta di un vero e proprio lastricato composto da grosse pietre squadrate e collegate fra [illegible] loro e che a me ha fatto venire in mente le strade di Pompei. La scoperta è stata fatta circa venti giorni [illegible] sono quando alcuni sub che [illegible] [illegible] [illegible] fondali hanno notato l'esistenza di un manufatto regolare: evidentemente le correnti sottomarine, portando via la sabbia, avevano fatto emergere quanto era rimasto nascosto [illegible] secoli. [illegible] pe[illegible] è ora che [illegible] altro gioco [illegible] correnti [illegible] nuovamente ricoprire di [illegible]bbia tutto: ad ogni buon conto la zona è stata contrassegnata [illegible] [illegible] gavitello. Inoltre, da terra, abbiamo preso precisi punti di riferimento che [illegible] permetteranno di ritornare sul luogo anche [illegible] il gavitello fosse asportato dalle onde».

[illegible] alcuni studiosi [illegible] storia locale sembra [illegible] escludere [illegible] trattarsi [illegible] resti [illegible] [illegible] strada: [illegible] vecchia via che collegava Roma alla Gallia, passava molto [illegible] alto, rispe[illegible] all'abitato di Cervo attuale: vicino al cimitero [illegible] Chiappa, frazione di San Bartolomeo Mare, è [illegible] [illegible] [illegible] pietra miliare dell'imperatore Augusto che segnava 550 miglia da Roma.

[illegible] valida l'ipotesi che si tratti di una banchina portuale.

b. v.

SMARRITO
COCKER nero femmina [illegible] nome Tecla, zona Grimaldi (Frontiera) [illegible]bato 9 corr.
[illegible]
Tel. 38.139 ore 12-15 e dopo 21

INFORMAZIONE SANITARIA A CURA DELLA CLINICA S. GAUDENZIO DI NOVARA

Continui progressi dell'oftalmologia nella [illegible] delle affezioni oculari

BUONE NOTIZIE PER I NOSTRI OCCHI

Una paziente in attesa di sottoporsi ad un'applicazione di laser ad ARGON

Il recente congresso internazionale di oftalmologia, tenutosi [illegible] [illegible] «Ergife» di Roma alla presenza di circa 5000 specialisti di fama mondiale, [illegible] fatto il punto sui progressi compiuti dall'oculistica.

Si tratta di grandi passi in avanti che certamente sono destinati a migliorare [illegible] più diagnosi e terapie delle malattie oculari: [illegible] particolare sono [illegible] discusse tutte [illegible] più [illegible] tecniche chirurgiche, con ripetuti riferimenti agli impianti [illegible] lenti intrao[illegible]ri, indicatissime per la decisiva risoluzione dei casi [illegible] cataratta, una malattia che colpisce solo in Italia milioni [illegible] persone e che si manifesta [illegible] un'alterazione [illegible] cristallino e [illegible] la [illegible] progressiva opacizzazione.

Questa patologia oculare può portare [illegible] una totale perdita [illegible]a capacità visiva dell'occhio, qualora l'oftalmologo o il microchirurgo oculare non intervengano in tempo.

«Siamo molto soddisfatti — hanno dichiarato i consulenti del reparto di Oftalmologia della Clinica San Gaudenzio di Novara, intervenuti al con[illegible] di Roma — per le risultanze scientifiche emerse nel corso delle varie lezioni, anche perché quanto è scaturito dal prestigioso convegno romano è in perfetta sintonia con il tipo di assistenza oftalmologica prestato presso la nostra Casa di Cura. Le moderne apparecchiature di cui siamo dotati ci consentono di raggiungere [illegible] massimo della perfezione in campo diagnostico, con tecniche di indagine agevolate, ad esempio, dalle nitidissime immagini ottenute mediante il sofisticato apparecchio di Tomografia Assiale Computerizzata da noi funzionante. [illegible] è soprattutto la microchirurgia che ci consente interventi del [illegible] affidabili e dai risultati oltremodo positivi».

Presso il reparto oftalmico [illegible] Casa [illegible] Cura San Gaudenzio sono numerosissime le persone che ogni [illegible] [illegible] sottopongono [illegible] operazioni di cataratta, che viene vinta con un intervento semplice e risolutivo, consistente nell'impianto di [illegible] cristallino artificiale all'interno dell'occhio, meglio conosciuto [illegible] il nome di lente intraoculare.

«Abbiamo affinato [illegible] nostra tecnica — spiegano gli oftalmologi della Clinica San Gaudenzio — grazie alla consulenza di oculisti statunitensi e francesi, che possono essere considerati in questo settore della microchirurgia dei veri e propri luminari. Giova ribadirlo: attualmente l'estrazione di cataratta con l'inserimento di un cristallino artificiale [illegible] un'operazione [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] sicure garanzie. La tecnica applicata è quella extracapsulare, che ha raggiunto una perfezione applicativa grazie anche [illegible] sistema di produzione [illegible] lentine sempre più mirabilmente costruite».

[illegible] in che cosa [illegible] esattamente il cristallino artificiale?

«Esso è costituito [illegible] polimetilmetacrilato — risponde l'oftalmologo — un materiale resistente e trasparente oltre che inerte, [illegible] può essere lavorato sino a c[illegible] superfici perfettamente lucide e levigate. Le sue caratteristiche geometriche [illegible] ottiche sono state determinate [illegible] un sistema biometrico, che sfrutta gli ultrasuoni per rilevare le particolarità dell'occhio, individuando conseguentemente il cristallino più adatto da inserire in ogni paziente portatore di cataratta».

Molte persone anziane non [illegible] fanno operare perché [illegible] l'anestesia generale: l'intervento di [illegible] la richiede?

«L'operazione di cataratta [illegible] impianto di cristallino — precisano i microchirurghi della Clinica San Gaudenzio — viene eseguita [illegible] [illegible] locale ed il paziente non sente alcun dolore, evitando così tutti i possibili disagi derivanti dall'anestesia generale».

Ma quanti giorni di degenza richiede questa operazione?

«Dopo l'innesto la riabilitazione [illegible] paziente può considerarsi pressoché immediata e nel giro di poco tempo la sua acutezza visiva torna [illegible] essere regolare. [illegible] due ore dopo l'intervento il soggetto può alzarsi, passeggiare e vivere normalmente. La degenza si riduce a trentasei-quarantotto [illegible] più [illegible] altro per motivi precauzionali».

Il reparto oftalmico della San Gaudenzio [illegible] Novara cura, ovviamente, anche altre affezioni oculari: quali in particolare?

«Il reparto oftalmico della clinica novarese si sforza di produrre efficaci risultati nel quadro più ampio della prevenzione della cecità. Si pensi al glaucoma, la cui esistenza deve essere scoperta precocemente per impedire che si instaurino gravissime ed irreversibili alterazioni della funzione visiva. Alla San Gaudenzio sono stati compiuti importanti interventi su soggetti glaucomatosi, con risultati del tutto soddisfacenti. Il nostro reparto cura anche lo strabismo, la miopia, i vari tipi di retinopatie e tutte le più diffuse affezioni oculari».

La Casa di Cura San Gaudenzio di Novara è inoltre dotata delle più avanzate apparecchiature laser per utilizzo oculistico: oltre al laser ad «argon», viene impiegato con ottimi risultati quello comunemente definito YAG, quanto mai [illegible] caso nella chirurgia della cataratta secondaria, nella perforazione dell'iride nelle forme di glaucoma acuto e nella risoluzione dei casi di aderenze che si formano nella camera anteriore dell'occhio.

L'uso della laserterapia è destinato ulteriormente ad ampliarsi per le efficaci soluzioni che il benefico raggio di luce ha consentito di dare a numerosissime affezioni oculari.

Partito un vasto piano di pulizia dei letti dei torrenti

[redacted]

[redacted] cerca di evitare il formarsi di pericolose dighe - Una ruspa risale in questi giorni [redacted] Letimbro - L'assessore: «La zona [redacted] richiede interventi di grande impegno» - I precedenti

SAVONA — Una ruspa risale, da alcuni giorni, il letto del torrente Letimbro. Partita dalla zona della foce è ora [redacted] all'altezza [redacted] Santa [redacted] Dai ponti che scavalcano il torrente si ha ora una visione completamente «nuova» [redacted] Letimbro: una [redacted] pietre bianche dove [redacted] erbacce, materassi sventrati, involucri di plastica, insomma immondizie a tutto spiano, testimonianza dell'inciviltà di certa gente.

[redacted] adesso si dovrà continuare, fermarsi all'inizio dell'opera significherebbe [redacted] prire con [redacted] velo pietoso una realtà vergognosa e pericolosa. «E' quanto [redacted] accingiamo a fare, [redacted] prossimi mesi. *La parte del torrente che attraversa la città, tolti di mezzo i rifiuti, è difatti quella che ci arreca meno preoccupazioni. E' a monte che la situazione richiede interventi* [redacted] *grande impegno*», sostiene Franco Pastorino, [redacted] Lavori pubblici.

I temporali [redacted] fine estate [redacted] quelli che, talvolta, pro[redacted] i guai peggiori: torrenti improvvisamente [redacted] piena, che «esplodono» letteralmente dopo che le acque sono state a lungo trattenute [redacted] dighe formatesi per l'accumulo [redacted] rifiuti, erbacce, ramaglie, tronchi d'albero. [redacted] tratto conclusivo, che [redacted] in due la città, confluiscono due torrenti: il Lavanestro e, appunto, il Letimbro.

Il primo scorre a [redacted] del[redacted] strada Nazionale [redacted] Piemonte. [redacted] Sella [redacted] Altare, a [redacted] metri d'altitudine. Il Letimbro ha un bacino imbrifero che [redacted] sviluppa su una superficie [redacted] 41 km. quadrati [redacted] è lungo poco più di 18 chilometri.

Adesso i due torrenti sono entrambi praticamente in secca, a parte alcune «pozze» nella vallata [redacted] e [redacted] quella [redacted].

«*Il pericolo viene proprio* [redacted] *quella zona. Sul letto dei* [redacted] *torrenti* [redacted] *addirittura cresciuti degli alberi. In* [redacted] *di piena andremmo incontro a dei* [redacted]. *Per questo motivo abbiamo in programma un'azione* [redacted] *risanamento in grande stile, da realizzare con lavori dati in appalto*», spiega l'assessore Franco Pastorino.

Torrente di modeste dimensioni, [redacted] «compresso» e quindi [redacted] reazioni impetuose e imprevedibili, il Letimbro, che sul finire del secolo [redacted] protagonista [redacted] piene disastrose (ponti tra[redacted] vittime, compreso [redacted] sindaco [redacted] si [redacted] sul posto per organizzare i soccorsi meritò di essere tenu[redacted] nella giusta considerazione e a [redacted]

Il progetto d'intervento è allo studio, non fa ancora parte del bilancio di previsione 1986 (il Consiglio comunale ne affronterà l'esame agli inizi di settembre) ma è [redacted] Stato IV [redacted] avviarlo a concreta [redacted]ne entro [redacted] prossimo.

Nel frattempo si rimedia, con una spesa altrettanto ingente. [redacted] situazioni, a loro volta allarmanti dove si trovano i numerosi ritani che attraversano la periferia.

La piana [redacted] è inte[redacted] «comportamento» di ben cinque torrenti che danno il nome ad altrettante vallate: Segno, Quiliano, Lavanestro, Letimbro e Sansob[redacted] I fenomeni [redacted] hanno spesso provocato disastri ecologici di impressionante portata, in particolare a Savona e nell'Albisolese. Una piena del torrente, negli Anni [redacted] allagò [redacted]pletamente Albisola Superiore: [redacted] provocarono rami secchi, alberi e rifiuti che forma[redacted] serie di «dighe» tra Stella e La Pace.

Savona. Il greto del torrente Letimbro dopo il passaggio della ruspa (Foto G. Chiaramonte)

L'acqua, [redacted] di fango, arrivò sino al primo piano delle case.

Ma a parte queste preoccupazioni, che rientrano nei programmi della protezione civile, [redacted] il [redacted] di insistere negli interventi per così dire [redacted] normale «bonifica» [redacted] torrenti e ritani, [redacted] fosse altro per togliere [redacted] mezzo rifiuti di [redacted] che ammorba[redacted] l'aria, fanno marcire la poca acqua stagnante in qualche pozza, favoriscono la presenza di mosche e zanzare, in [redacted] creano problemi [redacted] carattere igienico.

[redacted] Pastorino

Alassio: forse [redacted] dopo [redacted] giorni il giallo dell'acqua torbida

[redacted] fogne [redacted] inquina [redacted] sole»?

Una [redacted] nelle condutture a quaranta metri [redacted] profondità - La scoperta fatta grazie alle informazioni fornite dal «Pelikan» - Da una falla uscivano sacchetti di plastica e liquami

ALASSIO — [redacted] «giallo» dell'acqua intorbidita che negli ultimi dieci giorni ha [redacted] la preoccupazione ad Alassio e a Laigueglia, sta per essere risolto? Da dove arrivavano i sacchetti di plastica e quelle sostanze che rendevano il mare di colore [redacted] marroncino, ora verdognolo?

Sembra che [redacted] minaccia alla [redacted] delle acque nella «*Baia del sole*» sia giunta da Ceriale dove la conduttura delle fogne, che scarica i liquami al largo, a una profondità di una quarantina [redacted]tri, avrebbe subito una [redacted]sa falla che, [redacted] fondale di dieci metri, ha fatto emergere alla superficie, con grande forza, rifiuti e liquami.

Va comunque ricordato che [redacted] ultimi risultati delle analisi fatte, sia per routine, a per conto dell'assessorato [redacted]nale competente, [redacted] ordine della magistratura, hanno sempre accertato ac[redacted] balneabile, con una pre[redacted] batteriologica [redacted] colifecali «*nettamente* [redacted] *dalla norma*».

La scoperta è stata [redacted] un'imbarcazione della capitaneria di porto dipendente dalla Locamare di Alassio: quasi al termine di una lunga peregrinazione alla ricerca del luogo da dove provenivano i materiali inquinanti, [redacted] informazioni fornite dal battello «*Pelikan*» (lo scopamare che cerca [redacted] ripulire [redacted] acque nel tratto costiero da Ceriale ad Andora) hanno [redacted] il tenente Di Matteo sulla pista buona. Prima di Ceriale, a poco più di duecento metri dalla riva, una grossa falla continuava a gettare rifiuti e liquidi di fogna, tanto che l'imbarcazione ha dovuto procedere [redacted] cautela [redacted] farsi colpire [redacted] acque di scarico. Molto probabilmente si è trattato di un guasto, forse non visto oppure riparato senza tempestività.

Non [redacted] ha ancora la certezza che le gravi difficoltà cor[redacted] dalla balneazione nella «*Baia del sole*» provengano [redacted] Ceriale in modo esclusivo. Della vicenda — con quell'attenzione che contraddistingue in queste settimane la presenza del pretore penale di Albenga — si è subito interessato il dottor Francesco Maria [redacted] che [redacted] sunto le debite iniziative. «*Per ora tutto il caso è coper*[redacted] *da segreto in quanto sono* [redacted] *corso le analisi e gli oppor*[redacted] *accertamenti*», ha dichiarato il magistrato albenganese che, [redacted] quanto [redacted], ha presieduto ieri mattina in pretura un summit a cui hanno preso parte anche i carabinieri di [redacted]. Questi dispongono di un'imbarcazio[redacted] e dei mezzi per effettuare i rilevamenti del [redacted]

La distanza di circa nove chilometri fra il luogo della perdita e Alassio (se la fognatura [redacted] funzionato [redacted]larmente, gli scarichi, che escono molto [redacted] largo e a quaranta metri [redacted] profondità, non sarebbero venuti subito a galla, ma sarebbero [redacted] gradualmente [redacted] e portati al largo [redacted] correnti, [redacted] tragga in inganno: le correnti prevalenti spingono infatti vicino alla [redacted] Levante a Ponente e, [redacted] a Capo Mele con movimento opposto, ritornano verso Santa Croce.

Il pretore Rizzi non intende rilasciare dichiarazioni circa l'operazione in corso, anche se tiene a sottolineare che al suo ufficio tutte le analisi di cui ha chiesto visione sono [redacted] da garantire la più assoluta tranquillità nella balneazione.

Intanto il forte vento di libeccio [redacted] ha spirato [redacted] è servito a diffondere maggiormente le sostanze potenzialmente inquinanti in direzione di Levante. Lo scopo del summit [redacted] pretura era anche quel[redacted] sollecitare il [redacted]sabile a effettuare le eventuali riparazioni [redacted] più bre[redacted] tempo possibile.

Romano Strizioli

Le falde sono asciutte, cloro nelle tubazioni

[redacted] dell'acqua

MILLESIMO — Continua [redacted] la popolazione di Millesimo il disagio [redacted] la mancanza [redacted] acqua, che [redacted] chiusa da diversi giorni [redacted] del mattino. [redacted] non piove in grande quantità entro breve tempo, la situazione è destinata a peggiorare anche perché un ulteriore impoveri[redacted] delle sorgenti non garantirebbe più le necessarie garanzie di potabilità all'ac[redacted]

Un primo allarme [redacted] questo [redacted] dato lunedì [redacted] la VI Usl di Carcare. In base a una serie di analisi effettuate nei giorni precedenti dall'ufficio di Igiene e Sanità, ha informato il [redacted] Francesco Zoppi che l'acqua [redacted] Millesimo non era più da considerarsi potabile. La no[redacted] ha creato un certo disagio nella gente, che da tempo temeva il verificarsi [redacted] evenienza [redacted] questo tipo anche perché analisi effettuate su iniziativa di cittadini da laboratori privati avevano rivelato che i valori [redacted] dalla normativa [redacted] ormai raggiunto il limite della norma.

I prelievi dell'Usl sono [redacted] effettuati alla sorgente «Bricco», che costituisce [redacted] delle principali fonti di approvvigionamento dell'acquedotto di Millesimo. [redacted] ieri, per permettere [redacted] l'erogazione [redacted] acqua, viene immesso nelle tubazioni un notevole quantitativo [redacted] cloro. Adesso l'Usl disporrà [redacted] prelievi e, se [redacted] che l'acqua continuerà, malgrado la clorazione, a non essere adatta all'uso potabile, si dovrà provvedere alla [redacted] chiusura [redacted] quedotto.

L'amministrazione comunale sta cercando di correre per quanto possibile ai ripari: un piano di massima per l'acquisizione di [redacted] sorgenti è già pronto. Una, da cui si spera di trarre un quantitativo molto consistente di acqua, è stata individuata [redacted] località «Coarite», [redacted] è [redacted] anche [redacted] sorgenti che [redacted] il Co[redacted] Cosseria.

Ma il vero problema non sembrano essere tanto le [redacted] sorgenti quanto lo stato delle [redacted] dell'acquedotto. **Enrico Marchisio**

Aggredito proprietario [redacted] bar

ALASSIO — [redacted] con ferimento del proprietario del bar Venezia, lunedì [redacted] inizio del lungomare [redacted] Braghin, 20 anni, [redacted] ad Alassio in via [redacted] Romani [redacted] dile per un diverbio scoppiato per futili m[redacted]tivi da tre teppisti che lo [redacted] colpito ferendolo con un colpo di mazza da baseball alla [redacted] (prognosi di dieci giorni per ferita lacero contusa).

I tre [redacted] fuggiti in auto ma, inseguiti [redacted] polizia di Alassio, sono [redacted] fermati a Zuccarello e denunciati a piede libero per violenza aggravata. (r. sr.)

La cittadina, durante la bella stagione, assume i connotati di un grande centro

I problemi [redacted] (e no) di Borghetto

Per il momento quello più urgente è la crisi d'acqua - Un'ordinanza del sindaco - Seconde [redacted] e vandali

BORGHETTO S. S. — [redacted] 6 mila residenti, Borghetto deve affrontare in queste settimane i problemi di [redacted] grande città: la popolazione [redacted] raggiunto una punta record calcolata fra le [redacted] e [redacted] alloggiate soprattutto nelle [redacted] 15 mila [redacted] case (un numero che la pone [redacted] secondo posto [redacted] Liguria).

Inserite in questo quadro si comprendono meglio [redacted] recenti iniziative intraprese dall'amministrazione comunale. Il sindaco, il socialista Gian Luigi Figini (che guida [redacted] giunta dc-psi-pli-pri, con appoggio [redacted] del pdi) ha firmato nei giorni [redacted] un'ordinanza per invitare gli utenti a non sprecare l'acqua degli impianti domestici: «*Non siamo di fronte a un'emergenza, e il* [redacted] *acquedotto (ex Sia)* [redacted] *e* [redacted] *pare una quota calcolabile attorno al 25% a Loano, nella parte alta della città e, parzialmente, anche a Boissano. La grande richiesta aveva provocato qualche inconvenienti, nelle ore di punta, ma la situazione* [redacted] *rapidamente normalizzandosi*».

In [redacted] dell'estate, il Comune ha speso decine di milioni per la sistemazione e l'abbellimento dei giardini e degli spazi verdi. Dice Figini: «*Purtroppo, abbiamo dovuto registrare diversi episodi di vandalismo. Sono stati strappati dalle aiuole e rubati di*[redacted] *vasi di fiori. La battaglia per la pulizia e il decoro della città si vince cominciando* [redacted] *dall'educazione e dalle buone abitudini. I responsabili di certi gesti sono teppisti isolati,* [redacted] *basta poco a sciupare un lavoro di tanti mesi*».

Viabilità e posteggi: [redacted] soluzione di questi problemi si gioca buona parte del futuro [redacted] Borghetto. Spiega il sindaco: «*L'Aurelia-bis, con spostamento a monte, e* [redacted] *bretella parallela, da Borgio a Ceriale, fra il vecchio e il* [redacted] *tracciato della statale* [redacted] *opere indispensabili, per scongiurare il rischio di* [redacted] *paralisi totale. Spetta all'amministrazione provinciale il compito* [redacted] *farsi promotrice di un* [redacted] *progetto, coordinando i progetti e le proposte dei vari Comuni*».

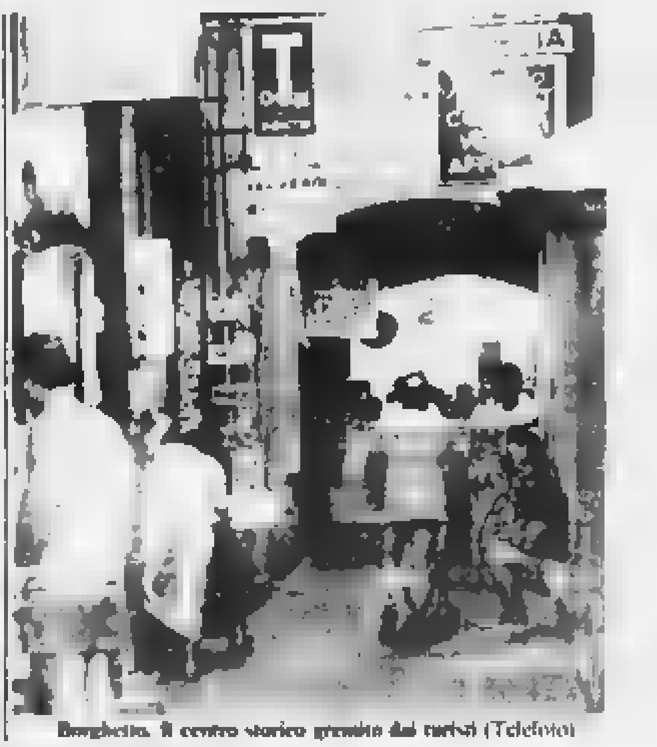
Per parcheggi è allo studio anche il progetto [redacted] nuovi silos, in convenzione con ditte private. Dalla prossima sta[redacted] il mercato sarà trasferito [redacted] Trilussa, davanti alle scuole elementari.

Mare: «*Anche* [redacted] *Goletta verde ha confermato che nel tratto fra Ceriale e Pietra l'acqua non è inquinata* — ha [redacted] — *Un ulte*[redacted] *passo avanti* [redacted] *compiuto col depuratore* [redacted] *cui confluiranno anche* [redacted] *scari*[redacted] *di Balestrino, Toirano, Boissano e Loano*».

Sul litorale sono [redacted] ricavate quattro spiagge libere e due stabilimenti comunali attrezzati, a tariffe [redacted]

Tra [redacted] estive ha riscosso grande successo il teatro per i ragazzi.

Borghetto, dopo il boom [redacted] scempio) edilizio degli Anni 60-70, ha imboccato [redacted] strada per trovare una nuova identità. **Maurizio Fico**



Borghetto. Il centro storico gremito dai turisti (Telefoto)

In contrasto la concessionaria Fiat [redacted] i condomini

Savona, polemica in via Nizza per un'area «chiusa a chiave»

SAVONA — Un'area [redacted] proprietà privata può [redacted] recintata con paletti e [redacted] nelle anche se serve ad altre persone? E' un quesito non di facile soluzione, almeno in [redacted] a quanto accade al condominio Lido, in via Nizza, accanto alla concessionaria Fiat.

Sono in contrasto i titolari della concessionaria e [redacted] altri condomini, firmatari di vari esposti non [redacted] nel maggio [redacted]o scorso, l'area prospiciente il numero 14 [redacted] via Nizza venne recintata. Nel primo documento, inviato al sindaco, si sosteneva «*il manifestarsi di una situazione di pericolo sia per* [redacted] *stabilità che per l'incolumità delle persone*».

Nella primavera scorsa al[redacted] petizione al sindaco, stavolta accompagnata [redacted] racconto di alcuni fatti ritenuti eloquenti: un abitante del caseggiato colto da infarto è deceduto mentre «*minuti preziosi si sono persi prima che l'uomo potesse essere trasferito sull'ambulanza in* [redacted] *ronda fila in via Nizza*»; due donne, infortunatesi [redacted] sarebbero state a loro volta [redacted] difficoltà [redacted] pre a [redacted] della recinzione dell'area di parcheggio. I ritardi, comunque, non [redacted] bero mai stati determinanti. «*Invano è stata invocata una soluzione di buon vicinato*», lamentano i condomini.

[redacted] *recente c'è stata un'or*[redacted] sindaco, [redacted] dispone la revoca dell'autoriz[redacted] «*per la sola parte riguardante la chiusura* [redacted] *paletti in corrispondenza del civico n. 14 di* [redacted] *Nizza*».

[redacted] la vicenda è tutt'altro che finita. La concessionaria Fiat ha presentato delle controsservazioni e [redacted] proposte per una decisiva sanatoria. «*E' ancora tutto in alto mare, siamo in fase istruttoria*», osservano all'ufficio legale del Comune.

D'altronde [redacted] conto [redacted] le esigenze dei [redacted] di soccorso, [redacted] altro le polemiche fra condomini per questioni [redacted] parcheggio. L. p.

[redacted] Alassio arrestato [redacted] torinese

ALASSIO — I carabinieri lo trovano con una borsa piena di arnesi da scasso e lo traggono in arresto. E' [redacted] finito [redacted] Massimo [redacted] 21 anni, di Torino, il quale ha già scontato pene per reati contro il patrimonio. Il giovane è [redacted] ferma[redacted] mentre si aggirava in pie[redacted] notte, con fare sospetto, in piazza dei Partigiani. (r. sr.)

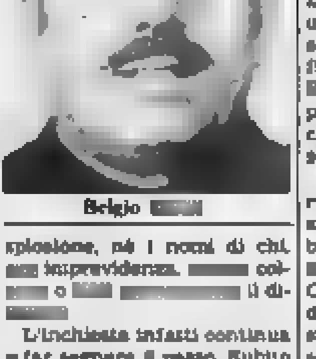
Albisola: il 20 febbraio del [redacted] il locale saltò in aria

[redacted] proprietario [redacted] «Stella»

ALBISOLA 5. — Belgio Florio, 56 anni, sposato con Caterina Canepa, un figlio, Marco, è morto ieri ad Albisola. I funerali sono in programma domani alle 9 nella chiesa Stella Maris della frazione di Capo, a pochi metri [redacted] distanza da quel [redacted] è ri[redacted] trattoria «Stella» di cui [redacted] proprietario.

Il locale, infatti, saltò [redacted] aria (ci furono undici feriti, [redacted] gravi) nel primo pomeriggio del [redacted] febbraio 1982, mentre sullo schermo della tv passavano le immagini del telegiornale. Sono passati più di quattro anni e il processo per accertare le eventuali responsabilità dello scoppio è ancora lontano.

Belgio Florio, che rimase gravemente ferito (ebbe [redacted] frattura scomposta a un ginocchio: [redacted] ripreso mai del tutto), [redacted] ha potuto così [redacted] conoscere le cause dell'esplosione, né i nomi di chi, [redacted] imprevidenza, [redacted] col[redacted] o [redacted] il di[redacted]



Belgio [redacted]

L'inchiesta infatti continua a far segnare il passo. Subito dopo il fatto, l'allora procuratore capo della Repubblica Camillo Boccia, inviò una de[redacted] di comunicazioni giudiziarie destinate, [redacted] altri, ai [redacted] della «Giuntini Spa», l'azienda gas di Varazze, [redacted] tecnici.

Il Comune si costituì parte civile insieme [redacted] feriti [redacted] iniziò la guerra delle perizie. In un primo tempo sembrava scontata la pres[redacted] un'infiltrazione di gas metano nel[redacted] trattoria, a causa di una perdita delle condutture, vecchie e maltenute: [redacted] qui lo scoppio.

Poi, anni dopo, tornò alla ribalta l'ipotesi [redacted] un'esplosione di Gpl, contenuto nelle bombole custodite nel risto[redacted] (mai più ricostruito). Ora l'ennesimo sopralluogo di una nuova commissione è stato effettuato nel m[redacted] scorso. Da [redacted] sino ad oggi grava il silenzio su questa drammatica e dimenticata vicenda. [redacted] mobilitò vigili [redacted] fuoco e l'apparato della protezione civile [redacted] difficile opera di soccorso. [redacted] na.

Iniziative per valorizzare la tradizionale cucina regionale

Per l'enogastronomia ligure doppio fiocco [redacted] al «Negro»

FINALE LIGURE — Doppio fiocco [redacted] a Finale Ligure, presso il ristorante Negro di via Concezione, per [redacted] nascita di interessanti iniziative enogastronomiche. L'altra [redacted] alla presenza [redacted] quasi un centinaio di invitati, sono stati infatti ufficialmente presentati il «Club enologico finalese» e «Negro: le quattro stagioni dell'alimentazione mediterranea». Entrambe [redacted] iniziative [redacted] nate [redacted] riscopri[redacted] gli antichi valori [redacted]stra terra.

Una presentazione innaffiata da tre novità enologiche locali, proposte dalla ditta Casanova: il Vermentino, il rosato di Finalborgo e il Rondò Bianco, un'a[illegible] prima assoluta, quest'ultimo, [redacted] Lumassina spumante metodo champenois.

«*Eravamo stufi* [redacted] *proporre sempre* [redacted] *menù di tipo ormai tradizionale nei nostri ristoranti, capace di soddisfare tutti i palati ma che* [redacted] *perso di vista il* [redacted] *naturale delle stagioni e soprattutto il patrimonio dei prodotti tipici locali* — spiega Franco Lovisolo, titolare [redacted] ristorante Negro —. *E' nata così l'idea di realizzare quattro carte stagionali strettamente legate* [redacted] *prodotti* [redacted] *si trovano sui banchetti* [redacted] *mercato mantenendo come punti fermi la cucina mediterranea e la vecchia cucina ligure*».

Il tutto nel pieno rispetto dei moderni concetti dieteti[redacted]. Con una base gastronomica di tale rilievo, non poteva certo [redacted] anche il settore enologico. Dopo anni di attività, e grazie alla preparazione professionale di alcuni esperti [redacted] cui [redacted] enologi [redacted] Casanova e Vincenzo Comelli, è nato ufficialmente anche il [redacted] enologico finalese che, oltre alla degustazione, si propone [redacted] iniziative culturali, [redacted] esempio la visita in alcune aziende [redacted] Veneto e [redacted] Toscana. a. d.

Il caso, dopo il ritrovamento dell'auto, si fa sempre più complicato

[redacted]

Di Sergio Liberali, 19 anni, rimangono per il momento soltanto [redacted] divisa e [redacted] foto

CERIALE — Le indagini proseguono serrate. «*Si possono fare tante ipotesi, tutte valide, manca però una pista precisa*», hanno commentato ieri alla squadra mobile [redacted] Imperia.

Il ritrovamento, a Oneglia, della «128» verde, per il momento ha reso ancora più fitto il mistero attorno alla [redacted] Sergio Liberali, 19 anni. Il carabiniere [redacted] Ceriale atteso inutilmente, dalla [redacted] di martedì [redacted] alla [redacted] di Limone Piemonte, in via Nazionale 2, dove prestava servizio da alcuni [redacted]

L'auto è stata trovata dalla polizia in via Argine Sinistro, all'altezza [redacted] deposito [redacted] nettezza urbana. All'interno dell'abitacolo non è stato no[redacted] alcun segno che [redacted] far pensare a [redacted] colluttazione: [redacted] posteriore, [redacted] e un paio di pantaloni [redacted] divisa estiva, ripiegate dentro un sacchetto. [redacted] gli altri oggetti rinvenuti dalla polizia, anche gli alamari e [redacted] fotografie.

Pare che l'auto [redacted] posteggiata in quella zona [redacted] diversi giorni, probabilmente da giovedì o da venerdì sera. Sulla «128», [redacted] alle 21,30 [redacted] Sergio Liberali, [redacted] di [redacted] per raggiungere Limone, era stato notato in compagnia [redacted] due giovani, forse stranieri, [redacted] tratto di Aurelia fra Ceriale e Albenga.

Il giovane carabiniere aveva confidato che avrebbe [redacted] un passaggio a due ragazzi. Per quale destinazione? E' uno [redacted] numerosi interrogativi che avvolgono l'intricata vicenda. [redacted] era giunto a Ceriale [redacted] fruendo di una licenza di 24 ore. Dopo la cena, aveva salu[redacted] i familiari, per [redacted] ritor[redacted] a Limone. In caserma, però, l'hanno [redacted] inutilmente.

Il carabiniere che [redacted] sostituito da Liberali, preoccupato, nella notte ha avvisato i superiori. Dopo un frenetico giro di telefonate, è [redacted] l'allarme e subito [redacted] cominciate [redacted] ricerche. In un primo tempo si pensava che Liberali avesse imboc[redacted] l'autostrada. [redacted] polizia, però, in quelle ore, [redacted] registrato alcun incidente.

Si è pensato allora che il giovane avesse deciso [redacted] percorrere [redacted] statale per Garessio, un percorso tortuoso, ma più breve. I controlli, da par[redacted] dei carabinieri, [redacted] più difficili e laboriosi, in prossimità di dirupi e boscaglie, in cui [redacted] temeva [redacted] precipitata la «128». Alle ricerche ha partecipato anche il padre, Luigi. m. f.

Intervento del capogruppo consiliare Loredana Nattero

Il pci sul bilancio di Alassio

Si discute sull'aumento delle tariffe della nettezza urbana

[redacted] — Loredana Nattero, [redacted] pci [redacted] Consiglio [redacted] Alassio, è intervenuta [redacted] alcune precisazioni per difendere il Comune in merito all'aumento delle tariffe della nettezza urbana. Sostiene che l'affer[redacted] contenuta in un ser[redacted] pubblicato [redacted] luglio, secondo cui nel bilancio del Comune di [redacted] vuoto di 225 milioni, «è [redacted] *totalmente inesatta*».

[redacted] Nattero prosegue ricordando «*che lo Stato, per il 1986, contrariamente agli anni passati, ha trasferito agli enti locali minori somme senza assicurare adeguate en*[redacted] *sostitutive*».

Per sopperire alla mancan[redacted] di [redacted] dovuto a questo fatto, il Consiglio, [redacted] il consenso unanime [redacted] maggioranza, ha deciso l'aumento delle tariffe della nettezza urbana «nella misura, ridotta rispetto [redacted] 30% con[redacted] del 25%». Loredana Nattero [redacted] poi che il Comune di Alassio abbia [redacted] bilancio *veramente disastroso*», come si diceva nel servizio.

Dopo l'intervento [redacted] sono [redacted] alcune considerazioni. In una delle due note che spiegavano gli aumenti della nettezza urbana, redatte a cura del competente ufficio e [redacted] consigliere delegato Ermanno Bonavia (sinistra indipendente), oltre ad almeno quattro considerazioni in cui si rendeva conto [redacted] perché le finanze locali e quindi anche quelle di Alassio, siano da considerarsi «disastrate», si leggeva: «*Quanto sopra rappresenta di fatto una minore entrata quantificabile in circa 225 milioni, cui vanno aggiunti*...».

[redacted] «vuoto» colmato, almeno sulla [redacted] gli [redacted] nettezza urbana.

Non è chiaro, infine, perché [redacted] precisazioni arrivino [redacted] capogruppo (anche [redacted] di maggioranza) e non dal sindaco.

[redacted] 560 ha di vi[redacted] 42.000 [redacted] è la

CANTINA SOCIALE
DI RICALDONE
Soc. Cooperativa a r.l.
costituita [redacted] 1947 con [redacted] in Ricaldone
[redacted] Roma [redacted] - Tel. 0144 74.119

[redacted] 40 [redacted] DI [redacted] BRACHETTO E DOLCE [redacted] D'ACQUI [redacted] DEL [redacted] DI [redacted]

LA CANTINA RIAPRIRA' IL GIORNO 18 AGOSTO
Orario: Giorni feriali 8-12 - 14-18; festivi 8-12

PRIMI GOL Stasera (18,30) l'amichevole al Comunale mentre altre squadre devono [redacted] risolvere molti problemi

Debuttano Sanremese e Savona

L'arrivo [redacted] Marchetti soddisfa Zara, che però non cambia atteggiamento

NOSTRO SERVIZIO

SANREMO — Il «Comunale» apre [redacted] stagione questa sera (ore 18,30) [redacted] Sanremese-Savona. [redacted] tempo il più incandescente derby della Riviera, oggi match che piomba nell'indifferenza più totale dopo [redacted] disavventure di entrambe le squadre.

[redacted] [redacted] presenta al proprio pubblico il volto attuale. Cioè una squadra [redacted] [redacted] incompleta, ancora da costruire, [redacted] [redacted] tecnico in panchina (Renato Zara) che prima di lasciare il ritiro di Frabosa Soliana [redacted] detto chiaramente che, da stasera, resterà a casa se la Sanremese non costruirà [redacted] formazione in grado di affrontare con un minimo di competitività la C2.

C'è da [redacted] che le parole di [redacted] hanno forse avuto l'effetto [redacted] [redacted] scossa nel clan [redacted] [redacted] qualche buona notizia è cominciata [redacted] arrivare: [redacted] Francavilla, in cambio di Conti, [redacted] [redacted] è giunto Mariano Marchetti (ex Juventus, Cagliari ed Ancona) al posto di certo Caccavale. Un fatto che ha probabilmente avvicinato un po' le posizioni della società e dell'allenatore.

Dice Zara: «*L'acquisto di Marchetti, [redacted] grosso giocatore [redacted] è importante. E' una prova [redacted] buona volontà da parte della società. Colma [redacted] buco in squadra, anche [redacted] i problemi da risolvere non [redacted]. Io resto sulle mie posizioni. Tornerò sabato a Sanremo e resterò solo se ci sarà chiarezza*».

Zara chiede, come minimo, [redacted] portiere, un difensore e [redacted] centrocampista. Due potrebbero essere il portiere Oinelli (ex Pro Patria) e il centrocampista Bistici [redacted] Fano), che hanno effettuato il ritiro a Frabosa [redacted] prova («a [redacted] *loro*», precisano [redacted] Sanremese). Sembrano invece [redacted] sfumati gli arrivi dell'attaccante Gori, finito allo Spezia e dell'alt[redacted] centrocampista Cerri del Monopoli.

La società accontenterà il tecnico? La sosta [redacted] Ferragosto — due giorni [redacted] vacanza — dovrà servire a chiarire molti equivoci sorti nella Sanremese di questi tempi: i rapporti con l'allenatore innanzitutto, [redacted] possibilità di rafforzamento, anche [redacted] ridefinizione dei ruoli dirigen[redacted] (Sciolli [redacted] [redacted] messo in disparte lasciando pieni poteri [redacted] al [redacted] Cavalieri-Ochero, ma [redacted] ha ripreso in mano il controllo [redacted] situazione).

Questa sera i tifosi potranno vedere all'opera alcune [redacted] [redacted] della Sanremese: oltre [redacted] Farneti, il centravanti arrivato [redacted] Forlì che farà coppia in attacco con Bizzarri, scenderà [redacted] [redacted] anche Marchetti, neo-biancazzurro, arrivato [redacted] pomeriggio a Sanremo. Zara, tra i giocatori in prova, dovrebbe schierare anche il portiere Ancona (che appartiene all'Albenga) e Bistici.

Bruno Monticone

Il brasiliano Carlos Amaro, detto Carlinho, è il nuovo regista biancoblù
Acquistato anche [redacted] difensore Santini - Ecco i convocati per [redacted]

PONTINVREA — *Carlos Amaro, 27 anni, brasiliano, detto Carlinho, è il nuovo regista del Savona, che nella* [redacted] *ottuagenaria storia, a parte gli allenatori, uno straniero* [redacted] *non lo aveva tesserato.*

Il giocatore arriverà giovedì, gli è stata fissata la camera in un albergo del centro. «Abbiamo battuto molta [redacted] concorrenza, finalmente l'uomo che fa per [redacted] sono riuscito [redacted] averlo», *sbotta, sorridente, Dino Binacchi.*

Alla corte del Savona è arrivato anche un altro difensore, Roberto Santini, 27 anni, due stagioni nella Maceratese, altrettanti nell'Alessandria, di scuola sampdoriana.

Ma stasera, a Sanremo, chi giocherà? Ancora Binacchi: «Andremo [redacted] 14-15 giocatori, tutti quelli disponibili, da Frison a Santini, a Barlassina, Musiello, Romei, Urdich, Iuculano, Mirisola ai nostri giovani, i fratelli Quartaroli, Panucci jr., Persenda jr., Sughi, e [redacted] altri ancora. Sono giocatori in gamba, credetemi. Ho scoperto che a Savona molti parlano e parlano [redacted] settore giovanile, pronti però a storcere il naso se un allenatore, come il sottoscritto, concede fiducia a questi ragazzi».

Binacchi si [redacted]: «Fidu[redacted] entusiasmo, ecco quello che ci vuole. In questi giorni, [redacted] Quartaroli, abbiamo fat[redacted] centinaia [redacted] chilometri [redacted] [redacted] la squadra [redacted] [redacted] [redacted] promesso alla gente di Savona. Nuovi giocatori in arrivo? Certo, posso dire che mentre il sottoscritto allena i Bordon e i De Marco destinati ad altre squadre, altrove ci sono tecnici che [redacted] allenando elementi destinati [redacted] maglia [redacted] Ad Alessandria, [redacted] esempio...».

Non è escluso che il riferimento sia a Mocellin, [redacted] *per quanto riguarda giocatori nelle mire del Savona ci sono anche il portiere* [redacted] [redacted] *Sanremese, il libero Nuti del*[redacted] *Torres, l'attaccante Ciani del Gorizia.*

L'allenatore Binacchi

Problema campo: i nuovi dirigenti del Savona ci [redacted] *rimasti male* [redacted] *fronte all'atteggiamento del Comune che* [redacted] *ha* [redacted] *l'uso del «Bacigalupo» per queste prime amichevoli.*

Dino Binacchi [redacted] *riesce a buttar giù il boccone:* «Una squadra di calcio di [redacted] bi[redacted] [redacted] non dello [redacted] Certo [redacted] dei portici, che pure a Savona [redacted] belli. E allora perché [redacted] aiutarla almeno concedendole [redacted] possibilità di giocare di fronte ai propri tifosi? E pensare che, ancora [redacted], potremmo agganciare qualche grossa squadra, anche [redacted] quelle straniere in tournée in Italia».

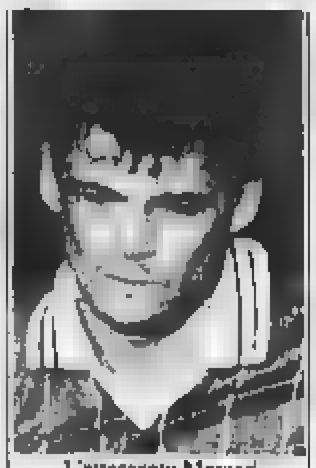
Che valore può avere, per il Savona, l'amichevole di stasera [redacted] *la Sanremese? Rispon*[redacted] *Binacchi:* «Un semplice allenamento e non [redacted] il caso di parlare di verifiche, visto che la squadra la stiamo an[redacted] costruendo».

l. p.

Cairese, il day-after rimette le ali [redacted] Brin

CAIRO M. — *«Un uomo,* [redacted] *uomo solo a centrocampo, poi saremo a posto».* [redacted] Brin è categorico: alla nuova Cairese, non più solo sua, [redacted] ancora un bel po' «sua», [redacted] serve molto per far bella figura [redacted] Interregionale. Aggiunge: *«Abbiamo elementi con esperienza* [redacted] *C che tutti ci invidiano, e un gruppo di giovani* [redacted] *grandi qualità.* [redacted] *dovremmo cambia*[redacted].

Il «day after» alla [redacted] trasuda fiducia, tradisce quasi euforia. Dopo tante settimane nell'incertezza, il defi[redacted] accordo tra i nuovi dirigenti e Brin ha [redacted] il «dottore» di ottimo umore, soprattutto sembra aver ricaricato quelle pile che lui [redacted] so [redacted] caltava a definire sca[redacted].



L'attaccante Marazzi

Ma ecco il ragionamento del nuovo amministratore unico giallobiù: *«Rimangono sei giocatori che hanno fatto la C, cioè Talami, Bertone, i* [redacted] *Marazzi, Pietropaolo e Rizzola. In più tornano* [redacted]*gliano e Scarzoni, due che conoscono bene l'Interregionale.* [redacted] [redacted] [redacted] *sette giovani che meritano la prima squadra: Pallavicini, Esposito, Caruso, Mellino, Pollero, Alisbri e Romaniello. Alcuni di loro hanno giocato l'anno scorso spezzoni di C2».*

Quindi, «rosa» quasi [redacted]pleta secondo Brin. Oggi e domani lui e il direttore sportivo Spinello incontreranno l'allenatore Italo Ghizzardi. Non dovrebbero esserci [redacted]blemi [redacted] la [redacted] permanenza [redacted] guida della Cairese. Il 18, alle 9, inizierà la preparazione, presso il vecchio «Rizzo». Dieci giorni a pieno regime, poi [redacted] prima amichevole, il 3 settembre a Cairo con la Car[redacted]. Il 7 sarà [redacted] Coppa Italia, il 21 via al campionato.

Un campionato dove la Cai[redacted] ha intenzioni [redacted]. Brin va giù deciso: *«Non dico che partiamo per il primo posto, ma solo che tutti, Biellese e* [redacted] *comprese, dovranno far bene attenzione alla Cairese. Ho grande fiducia in questa squadra, vedrete che saprà farsi valere».*

Riepiloghiamo. [redacted] problema del portiere per Brin non esi[redacted]. Ci sono i giovani Pallavicini e Ghiso, e con questi vuol partire. [redacted] proprio [redacted] [redacted] interessi riprendere Claudio Napoli. Il resto [redacted] chiaro, [redacted] gli esperti Talami, Bertone e Carlo Marazzi in [redacted] Pagliano a centrocampo, Roberto [redacted] e Pietropaolo in attacco. Per completare, qua e là, i giovani migliori.

Così ad occhio, [redacted] centrocampo si dimostra il [redacted] meno convincente. [redacted] infatti [redacted] qui che la [redacted] cambierà qualcosa. Brin ha cercato di «bloccare» [redacted] [redacted] di [redacted] [redacted] [redacted] Pistoiese, ma l'ex interi[redacted] finirà in Toscana. Torna allora d'attualità il nome [redacted] [redacted] altro giocatore che lo [redacted] anno era a Cairo. [redacted]. Il Brescia potrebbe anche darlo nuovamente in prestito al giallobiù.

Brin conclude dicendo: *«Il programma di quest'anno è chiaro:* [redacted] [redacted] *transizione, senza particolari ambizioni. Quindi squadra per me valida fin d'ora. Se poi ci accorgere*[redacted]*mo che serve qualcosa, abbiamo tempo fino al* [redacted] *ottobre. Ma non credo proprio che* [redacted] *necessario fare rivoluzioni».*

Roberto Baglietto

Il commissario chiede anche «piccoli ma [redacted] contributi»

Albenga, ancora dieci giorni per [redacted] far [redacted] la società

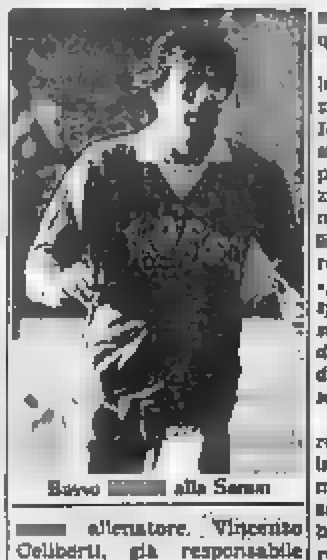
ALBENGA — Si deciderà nel giro dei prossimi dieci giorni il futuro dell'Albenga: dopo il 25 agosto (ultimo giorno utile per il deposito [redacted] contratti in Lega), il [redacted] [redacted] Giovanni Mammola farà il punto della situazione.

Non [redacted] intravedono, al momento, che due possibilità: crisi totale, con Mammola deciso a [redacted] le [redacted] di[redacted] all'assemblea, oppure allestimento [redacted] una squadra [redacted] grado di puntare alla salvezza, in attesa di tempi migliori.

Si sta lavorando, naturalmente, a questa seconda soluzione, subordinata però a diverse condizioni. Dice Mammola: *«La città sta seguendo* [redacted] *ultime vicende societarie nella quasi totale indifferenza. Quanti hanno an*[redacted] *a* [redacted] *le* [redacted] *dell'Albenga devono farsi avanti. Tutti insieme si può ancora costruire qualcosa. Non è più tempo di mecenati, ma l'unione* [redacted] [redacted] *contributi, anche limitati, può significare la salvezza della società. Se invece l'Albenga* [redacted] *interes*[redacted] *più a nessuno,* [redacted] *resterà che prenderne atto. Sarebbe assurdo affrontare un* [redacted]*pionato impegnativo,* [redacted] *l'Interregionale, a dispetto dei santi».*

Poi [redacted] appello e una precisa richiesta rivolta all'amministrazione comunale: *«Un adeguato contributo finanziario potrebbe garantire quantomeno un* [redacted] *di minima, nella speranza di chiudere positivamente anche il contratto con uno* [redacted] *sponsor».*

Esiste dunque ancora qualche spiraglio, ma il tempo stringe e i prossimi giorni risulteranno decisivi.



Basso [redacted] alla Samm

All'atto dell'iscrizione della squadra, è stato indicato, [redacted] allenatore, Vincenzo Celiberti, già responsabile della «Under». Reste[redacted] Celiberti o sulla panchina siederà qualche altro «mister»? (Il [redacted] più ricorrente è sempre quello di Tonelli).

Anche questa questione è legata a doppio filo [redacted] soluzione dei problemi societari. Ieri sera, Mammola ha avuto [redacted] incontro, [redacted] [redacted] rappresentanti dell'amministrazione comunale, per il problema [redacted] [redacted] L'Albenga, in [redacted] chiede [redacted] maggiore difesa del manto erboso, «*perché* [redacted] [redacted] *ripetano certi spiacevoli episodi dell'anno scorso quando, 24 ore prima della partita, sul Riva si sono disputate anche* [redacted] *gare consecutive*».

Qualche novità, infine, si registra anche sul fronte della campagna dei trasferimenti: dopo Sarti Magi, passato al Pinerolo, hanno cambiato maglia anche Burastero (Loanesi) e Basso (Sammargheritese). Sono in [redacted] trattative anche per altri giocatori.

CALCIO ESTIVO - Emozioni [redacted]ll'ultima serata

L'Idrotermica a Gorra vince per la terza volta

FINALE LIGURE — *Per la terza volta, su* [redacted] *edizioni,* [redacted] *Società Idrotermica si è* [redacted]*giudicata il torneo di calcio in notturna* [redacted] *Gorra a sei giocatori, organizzato* [redacted] *locale Polisportiva, conclusosi lunedì sera.*

La vittoria è [redacted] *dopo la finalissima contro i Boys Finale.*

Quando [redacted] [redacted] *minuti, infatti, l'incontro* [redacted] *ancora fermo sul 3-2 a favore dell'Idrotermica ed i continui capovolgimenti* [redacted] *fronte tenevano col fiato sospeso il numerosissimo pubblico pre*[redacted]. [redacted] *in piena zona Cesarini altri due gol dell'Idrotermica hanno definitivamente spento ogni speranza ai secondi classificati. Goleador della serata Antonio Amato e Finocchio (dell'Idrotermica) e Solari (Boys Finale) autori di una doppietta ciascuno.*

Il 5-2 conclusivo è stato suggellato anche da una marcatura [redacted] *Magalino. Questi i vincitori: Pancarella, Ferro, Burastero, Amato A., Magalino, Finocchio, Amato E. Calfarena e Agresta.*

Nella finale [redacted] *domenica sera, valida per il terzo posto, vittoria dell'Hotel Royal sulla Boutique del Borgo* [redacted] *6-4 dopo i tempi supplementari. Come tradizione, al termine della finalissima, pioggia di premi per tutti. Ai 9 vincitori una bicicletta da turismo ciascuno, ai secondi ed ai terzi qualificati una radio-stereo professionale e per i quarti un buono acquisto per una tuta sportiva o* [redacted] [redacted] *jogging.*

[redacted] *targhe e riconoscimenti vari* [redacted] *questi sono* [redacted] *premiati Bernardo Luciano (Boys Finale) quale migliore portiere, Di Mari (Yellow Fluid) capocannoniere* [redacted] [redacted] *reti, Finocchio (Idrotermica) quale migliore giocatore non tesserato. Quest'ultimo* [redacted] *l'altro ha chiuso al secondo posto* [redacted] *classifica dei bomber* [redacted] *17 centri, Cannova (Yellow Fluid) miglior giocatore tesserato e Nicola Ferro (Idrotermica) miglior difensore.*

s. d.

Nell'enduro Muraglia vince [redacted] Ortovero

ALBENGA — Pier Franco Muraglia, del MC Sanremo, su Tresoldi 80, si è classificato [redacted] primo posto assoluto nella [redacted] di «enduro» che si è svolta domenica a Ortovero, su un circuito di [redacted] chilometri che gli oltre 130 concorrenti hanno ripetuto per 4 volte.

La prova, interregionale, è valida per il campionato ligure. E' stata organizzata dal MC «Due Valli» di Albenga.

Il campionato [redacted] serie [redacted] si è concluso con [redacted] bilancio deludente per le liguri

[redacted] retrocesso, [redacted] [redacted] (ma il [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] ricorso)

Sigest Savona retrocesso [redacted] [redacted] [redacted] alla serie C, Baseball Sanremo salvo dopo un [redacted] finale. E' questo il verdetto sul campo [redacted] campionato di serie B di baseball dopo [redacted] coda [redacted] recuperi. Gli ultimi [redacted] — il Sigest ha pareggiato [redacted] casa con il Novara (2-6/10-9), altrettanto ha fatto il Sanremo a Senago (4-7, 3-5) — hanno [redacted] la classifica condannando, [redacted] i numeri, i savonesi.

Ma i giochi non sono ancora fatti perché il Sigest ha inoltrato [redacted] ricorso d'urgenza per un [redacted] episodio avvenuto nell'incontro col Novara: al nono inning della [redacted] partita l'arbitro ha decretato un'eliminazione su una battuta [redacted] Caviglia quando, [redacted] i liguri, avrebbe dovuto mandare in base il giocatore. Un errore tecnico, secondo [redacted] Sigest, che dovrebbe capovolgere il risultato: dare il [redacted] ai savonesi [redacted] [redacted] minimo, far ripetere la partita. Visto che la squadra di Prini aveva vinto, pur con qualche paura, il secondo match [redacted] i novaresi, un successo permetterebbe [redacted] l'aggancio in classifica con il Baseball [redacted] e la concreta possibilità di salvezza, visto che il Sigest resta ancora [redacted] disputare un [redacted]pero [redacted] il Clever Torino.

La decisione degli organi federali sarà piuttosto importante per stabilire definitivamente questo drammatico derby-salvezza tra Savona e Sanremo, [redacted] conferma delle difficoltà [redacted] baseball ligure. Ferme restando le [redacted] [redacted] i matuziani di Cecoli ad essere salvi [redacted] [redacted] il Sigest debba recuperare [redacted] [redacted]: un successo [redacted] dei [redacted] non [redacted]bierebbe le cose in quanto tra le due squadre, [redacted] pari, [redacted]rebbe il Baseball Sanremo a spuntarla [redacted] la miglior situazione negli scontri diretti (tre vittorie su quattro match). «Se non accoglieran[redacted] il nostro ricorso non disputeremo neppure il recupero che ci manca [redacted] il Clever Torino.

Per i savonesi, quindi, l'ultimo thrilling di [redacted] stagione davvero storta, [redacted] male, finita peggio: contro il Novara non c'era in panchi[redacted] neppure l'allenatore Prini, squalificato. Per il Baseball Sanremo (se il ricorso sa[redacted] [redacted] verrà accolto), invece, una chiusura [redacted] bellezza dopo [redacted] paura. Solo qualche settimana fa la salvezza dei matuziani sembrava impossibile. La squadra [redacted] [redacted] l'ultimo po[redacted] in classifica per tutta [redacted] stagione. [redacted] qualche acuto finale, in qualche caso clamo[redacted], ha permesso [redacted] salvezza.

Un traguardo importante per il Baseball Sanremo, la più vecchia [redacted] ligure, che ha il merito [redacted] schierare — fatta eccezione per l'americano Scott Pearse — tutti giocatori fatti in casa. **b. m.**

[redacted] torneo di beach volley [redacted] [redacted]

FINALE LIGURE — Primo torneo di Beach Volley a Finale Ligure presso i bagni Punta Est dal 19 al 22 agosto. La manifestazione, che si svolgerà sulla spiaggia con campo regolare, è aperta a 32 squadre composte [redacted] due giocatori.

La formula prevede [redacted] [redacted] eliminazione diretta giocati nell'arco di un solo set a 15 punti. Per [redacted] in palio coppe e medaglie.

Nella [redacted] conclusiva del torneo si terrà anche [redacted] incontro-esibizione di quattro tra i migliori giocatori italiani di beach volley. *(a. d.)*

[redacted]

STELLA — La formazione della Pizzeria Capri ha vinto il torneo di calcio estivo [redacted] notturna a sei giocatori organizzato dalla Polisportiva Stella S. Bernardo. In finale la Pizzeria Capri, guidata [redacted] bomber Stefano Vallerga (16 gol), ha battuto per 2-1 dopo i tempi supplementari la Ponteggi Fiore, dove giocava l'altro canno[redacted] del torneo, Tonino [redacted] (15 segnature). Terza l'Acconciature Albert, che nella «piccola finale» ha superato per 2-1 l'Agenzia Biato. *(m. ne.)*

[redacted]

ARMA DI TAGGIA — Niente spese folli, largo ai giovani: è la parola d'ordine dell'Argentina Arma per la stagione agonistica '86-'87. Le richieste economiche [redacted] capitan Napoli e [redacted] portiere Marazzita sono state giudicate eccessive. L'estremo difensore [redacted] stato già rimpiazzato da Minori, ottenuto in prestito [redacted] Taggese, mentre Napoli, vera bandiera della squadra, non si è presentato al raduno pre-campionato [redacted] domenica scorsa. La «rosa», a disposizione del riconfermato trainer Ezio Caboni, è composta da 22 elementi. I volti nuovi [redacted] quelli di Negro, Ferrari e Barbruni. *(r. s.)*

Tennis, [redacted]

[redacted] BARTOLOMEO [redacted] MARE — Salvatore Pulighed-du, [redacted] delle speranze [redacted] tennis ligure, ha superato agevolmente il primo turno del trofeo «Olio Sasso», torneo nazionale di categoria B, che [redacted] disputa sui campi del «T.C. San Bart '80». Puligheddu ha battuto Tedeschi [redacted] 6/1 6/1. [redacted] i favoriti, esordio positivo anche per Gianni Marchetti che ha [redacted] ragione di Capelli con un netto 6/1 6/0. Nella prima giornata [redacted] torneo sono stati disputati 14 dei 16 incontri previsti. In quattro casi le partite [redacted] state infatti decise a tavolino per assenze giustificate. *(r. s.)*

PALLANUOTO - Rari vittoriosa a Roma

Cucchia guiderà l'Arenzano? «Mancano soltanto i dettagli»

SAVONA — Luciano Cucchia lascia un buon ricordo di [redacted] a Savona (il terzo posto conquistato dai suoi juniores alle finali nazionali di Roma), in [redacted] [redacted] ritrovare il Casepergia [redacted] [redacted]. Ora, perché [redacted] [redacted] questione di dettagli il [redacted] passaggio alla guida tecnica di [redacted] Arenzano che il presidente Casale sta costruendo per vincere lo scudetto.

Cucchia non smentisce, anzi: *«La trattativa è aperta. Credo manchino ormai solo alcuni particolari per concluderla. Il contratto non l'ho* [redacted] *firmato, ma può* [redacted] *questione di giorni».* Intanto l'Arenzano, dopo aver preso Misaggi [redacted] Pescara, tratta [redacted] «big», dai fratelli Porzio al portiere Ballerini.

Il Savona, [redacted] sa, punterà invece molto sui giovani. In questo [redacted] è quanto mai importante il lavoro svolto quest'anno, che ha portato [redacted] allievi al quarto posto in Italia e gli juniores [redacted] «bronzo» di Roma. Molti elementi di questa squadra, [redacted] Ogliardo ai due Di Nola, da Pe[redacted] a Damiano, al portiere Bertolotti, sono ormai [redacted] [redacted] di A1.

La Rari a Roma ha battuto 7-6 [redacted] Mameli, 12-11 l'Ortigia, poi è venuta la prova [redacted] [redacted] la canottieri Napoli (7-11), infine la sconfitta (8-9) con un Civitavecchia che, forte dei vari [redacted] Pagliari[redacted] e compagnia [redacted] poi vinto il titolo. [redacted] il suc[redacted] all'ultimo turno con la Rari Firenze che è valso il terzo gradino del podio.

Soddisfatti anche i commenti dei dirigenti biancorossi. Silvano Damiano, accompagnatore [redacted] squadra, dice: *«Abbiamo dimostrato di non aver nulla da invidiare alle altre società. Bene o male siamo sempre tra i primi in campo nazionale».* **F. [redacted]**

Vieni alla città degli acquisti:

arrivi, parcheggi e compri senza muoverti dal Centro.

Tutti i migliori negozi finalmente raccolti in un unico, grande Centro. Upim, Coop, Sportuno, Calzature Carlo, Centro Pelle, gioielli, boutiques, vini, liquori, articoli da regalo. L'Istituto S. Paolo di Torino con cambio e Bancomat. Il bar. Il ristorante sulla terrazza. Questo è il Centro Commerciale Ventimiglia: una vera e propria città degli acquisti. A due passi dall'autostrada. Con un comodo parcheggio tutto intorno. E, naturalmente, l'orario continuato dalle 8,45 alle 19 escluso domenica e lunedì mattina.

Sono di prossima apertura altri settori merceologici: per informazioni, rivolgersi agli uffici del Centro.

CENTRO COMMERCIALE VENTIMIGLIA

LE DUE LOCALITA' TURISTICHE CERCANO DI AFFRONTARE LA CRISI

Spotorno e Noli, idee per domani

Ben 107 alberghi [redacted] un solo residence [redacted] [redacted] campeggi - Stenta ad affermarsi il «tutto compreso» - L'esperimento del battello ecologico - Prezzi alti nei negozi, molte critiche - La lunga attesa [redacted] il porto

DAL NOSTRO [redacted]

SPOTORNO — Dicono che quando si tireranno le [redacted]me, a [redacted] stagione, anche per [redacted] e Spotorno sarà una bella mazzata. I primi segnali sono [redacted] arrivati dalle località più prestigiose della Liguria vacanziera: Portofino è stata «tradita» dagli americani, [redacted] assiste al crollo verticale degli stranieri, anche dei tedeschi. Ma qui non si possono tirare in ballo nè Reagan e Gheddafi, nè si può accusare il governo (di Roma e [redacted] Genova) di aver sbagliato strategia.

[redacted] e Spotorno scontano errori del passato, [redacted] han[redacted] [redacted] cominciato a leccarsi le ferite tra la fine dei [redacted] e l'inizio degli Anni 80. Era chiaro allora [redacted] [redacted] [redacted] tipo di turismo doveva considerarsi morto e sepolto. Che cosa è stato [redacted] negli ultimi cinque-dieci anni? Niente. Qualche [redacted] ha chiuso e neppure uno. [redacted] [redacted] finalmente moderne, è [redacted] aperto. Del porto si continua a discutere e a rinviare ogni decisione, mancano strutture per lo sport e il tempo libero, i locali per i giovani si contano sulla punta delle dita.

Dice un albergatore: «*L'altro giorno mi sono fermato sulla passeggiata di Spotorno. Era mezzogiorno. E sulla spiaggia* [redacted] *si muoveva. Molti tiravano fuori sacchetti con panini e frutta. Altri si avviavano verso le terrazze degli stabilimenti ad acquistare qualcosa da mettere sotto i denti. Una volta, e non sono mica passati tanti anni, all'ora di pranzo c'era* [redacted] *fiume* [redacted] *gente che si recava in albergo. Oggi che dovremmo dare risposte concrete con una* [redacted] *pensione* [redacted] *qualità e ben curata, continuia*[redacted] *ad offrire la classica pensione completa che pochi sono ancora disposti a subire*».

Siamo nel 1986 e a Noli e Spotorno si trovano 107 alberghi [redacted] e 72 rispettivamente). Quanti [redacted] [redacted] albergo, che dir si voglia? «*Solo uno a Spotorno* — risponde il direttore delle due Aziende di soggiorno, Antonio Fazio — *e purtroppo,* [redacted] *dopo anno, dobbiamo rifiutare* [redacted] *di prenotazioni. Queste* [redacted] *strutture richiestissime, specie dagli stranieri, e noi siamo completamente fuori mercato. Lo stesso succede anche per le abitazioni private. Invece di affittarli anche* [redacted] *brevi periodi, come vogliono i turisti di oggi che hanno* [redacted] [redacted] *fare tre-quattro settimane consecutive di ferie, insistono* [redacted] *volerli* [redacted] *in locazione per un mese e più. Così chi viene a Noli e Spotorno e cerca un alloggio per sette-quindici giorni, deve tirare dritto perchè non trova niente che faccia al caso suo*».

In totale 5300 posti letto, più le case private, più tre campeggi (tutti a Spotorno). Quando vanno al [redacted] i turisti trovano 38 [redacted] balneari a Spotorno, 18 a Noli. Ben curati, buone attrezzature [redacted] [redacted] novità que[redacted] dei [redacted] ecologico che [redacted] più pulito il mare. «*Ma è ovvio che una sola imbarcazione per quattro Comuni non può fare molto* — ammette l'assessore al Turismo [redacted] Spotorno, Giancarlo Zunino — *anche* [redacted] [redacted] *tratta per sempre di un passo avanti rispetto al passato.* [redacted] *battello, per essere veramente efficace, dovrebbe stazionare 24 ore* [redacted] *24 davanti al centro abitato di ogni singola località. Invece si* [redacted]*posta da Bergeggi a Finale* [redacted] *quando è da* [redacted] *parte* [redacted] *può essere dall'altra. Per il prossimo anno si dovrà riprendere tutto il discorso; se interverrà la Regione bene,* [redacted] *credo che i Comuni siano ancora disposti a sostenere il gravoso onere dell'affitto*».

Il [redacted] della spiaggia [redacted] separato [redacted] quello dell'alber[redacted]. Succede [redacted] che quando un turista arriva a [redacted] e Spotorno viene subito sistemato in [redacted] ma per la ca[redacted] si [redacted] dire: «[redacted] arrangiarsi». Il tutto-compreso, qui, è ancora un miraggio mentre restano decisamente [redacted]ti i prezzi del fuori-albergo.

Due testimonianze. Dice un'impiegata che lavora a Savona e abita a Spotorno: «*Non faccio mai la spesa a Spotorno. Mi conviene comprare a Savona oppure, sulla strada di ritorno, a Vado. Vicino a casa mia* [redacted] *ne approfittano. Impossibile sopportare un caro-prezzi così vistoso*».

Aggiunge [redacted] funzionario [redacted] una grande azienda torinese, proprietario da molti anni [redacted] un alloggio a Noli: «*Quando lascio Torino con la mia figlia sembro il capo-carovana* [redacted] *una spedizione in Africa.* [redacted] *macchina ho viveri e scorte per tutta l'estate. Nei negozi di Noli avrei speso il doppio*».

Gli amministratori comunali [redacted] la sentono di negare [redacted] fenomeno. Scuotono la testa, ammettono che i prezzi sono alti. Uno commenta: «*Bisogna dare atto agli albergatori di aver adottato, negli ultimi anni, una politica intelligente.* [redacted] *tariffe* [redacted] *contenute, almeno con gli alberghi non siamo fuori mercato. Ma negozi, bar, ristoranti, gelaterie applicano prezzi da alta Riviera mentre* [redacted] *abbiamo la clientela adatta*».

Spotorno e Noli, quale futuro? Il porto, le nuove Aziende di promozione turistica (i due Comuni [redacted] inseriti in quella che [redacted] Finale Ligure capo-comprensorio) dovrebbero dare uno scossone salutare. [redacted] nell'attesa (che sarà lunga, specialmente per l'approdo turistico) [redacted] bene cambiare regi[redacted] e [redacted] [redacted] segnale per [redacted] capire che qualcosa sta cam[redacted].

Pier [redacted] Carvone

Spotorno. Spruzzi d'acqua dove il mare s'infrange: è il gioco preferito dai bambini (Foto Bosio)

FRUTTA E VERDURA NEL «CARUGGIO»

Noli. Un banco di frutta e verdura in uno dei caratteristici «caruggi» di Noli. Tutto il centro storico è stato chiuso al [redacted]fico, comprese le strade d'accesso: favorevoli i turisti, contrari i commercianti. Le polemiche, d'estate, non mancano mai

LE MANIFESTAZIONI IN PROGRAMMA A NOLI E SPOTORNO PER IL PERIODO [redacted] FERRAGOSTO

Se in mare scendono i gozzi è [redacted] sfida dal sapore antico

Venerdì pomeriggio in palio il «Trofeo Cassa Risparmio di Savona»

NOLI — Ferragosto a Noli con i gozzi. Le caratteristiche imbarcazioni a remi [redacted] protagoniste [redacted] pomeriggio della prima [redacted] del «*Trofeo Cassa* [redacted] *risparmio* [redacted] *Savona*», una coppa imponente e prestigiosa che in questi giorni è nella vetri[redacted] [redacted] bar [redacted] che si [redacted]cia [redacted] piazzetta del municipio. Il trofeo, sormontato da [redacted] remo d'oro, sarà definitivamente assegnato all'equipaggio che [redacted] vinto almeno tre volte la regata, anche non consecutivamente.

C'è l'intenzione, quindi, [redacted] rinnovare questa manifestazione negli anni e di [redacted] diventare una «classica» di Ferragosto. L'idea è venuta a Renzo Delferrari, ex presidente dell'Associazione [redacted]mercianti, [redacted] ha trovato su[redacted] l'adesione dei suoi colleghi e uno sponsor entusiasta nella Cassa [redacted] risparmio di [redacted]na e nel suo direttore, Mauro Catoni, [redacted].

«*Dal prossimo anno vorremmo che la regata avesse almeno carattere regionale* — dice [redacted] presidente dell'Associazione commercianti, Emilio Badano. *Abbiamo* [redacted] [redacted] [redacted] *sforzo della* [redacted] *di risparmio di Savona: con* [redacted] *trofeo così sarebbe un peccato* [redacted] *portare questa manife*[redacted]*e fuori dei confini provinciali*».

Ecco il programma. La gara è riservata al gozzo nazionale a [redacted] [redacted] lungo 5,40 metri [redacted] equipaggio formato da quattro vogatori e un timoniere. La partenza [redacted] [redacted] alle ore 17 nel tratto [redacted] [redacted] davanti al [redacted] «*La Palma*». Le imbarcazioni dovranno raggiungere i bagni «*Anita*» e ripetere questo percorso quattro volte con tre giri [redacted] [redacted]. Responsabili del campo di gara [redacted] Sandro Tiscorni, Angelo Gandoglia, Mauro Ferraiuolo e [redacted] Debenedetti. Direttore [redacted] gara e giudice unico il co[redacted] P. Angelo Orecco.

La premiazione sarà effettuata subito dopo la gara sulla terrazza dei bagni «*Lido*». In palio, oltre al trofeo e alle cinque medaglie d'argento per i vincitori, altre cinque offerte [redacted] bar Gino ai secondi classificati, cinque de «*Il forno*» [redacted] [redacted] [redacted] terzi, cinque della boutique «*Blu mare*» ai quarti. Speaker della regata [redacted] Loris.

Altre iniziative [redacted] questi caldi giorni d'agosto. Domani sera, in piazza Chiappella, ballo in maschera organizzato dai rioni nolesi. Oggi e do[redacted] regate veliche «Anton [redacted] Noli». [redacted] [redacted] sino al [redacted] agosto, sui campi [redacted] bocciofila, «gran [redacted] [redacted] bocce. [redacted] 22 al 24 festeggiamenti di S. Anna indetti [redacted] rione «Burgu». La sera del 23, infine, [redacted] premiati i vincitori [redacted] «Premio Streghetta», riservato ai poeti dilettanti.

[redacted] Gran Collare [redacted] La Stampa

NOLI — Il «Gran Collare dei Capi di Casa» [redacted] stato assegnato [redacted] quotidiano «La Stampa» di Torino. Il premio è «riservato a chi contribuisce o ha patrocinato iniziative per la diffusione delle tradizioni e dell'immagine di Noli».

Giunta alla sua quinta edizione, l'onorificenza riprende [redacted] tradizione che [redacted] all'alto Medioevo, istituita [redacted] Consiglio [redacted] della Repubblica Marinara di Noli.

Il Gran Collare [redacted] [redacted] «La Stampa» è riconoscimento «*della fattiva e graditissima collaborazione alle iniziative* [redacted] *Città di Noli ed in particolare alla Regata storica dei rioni*».

Torna «Spotorno carnaval» domani sera tutti in maschera

Ballerine brasiliane in testa al corteo - Il «Premio fedeltà»

SPOTORNO — *Anche quest'anno sarà un Ferragosto in maschera. Nel senso che torna «Spotorno carnaval», do*[redacted] *sera, giorno di vigilia della sacra festa di mezz'esta*[redacted]. *E'* [redacted] [redacted] *edizione dopo il successo dell'anno scorso, quasi insperato, arrivato con grosso* [redacted] *degli organizzatori (Comune e Azienda di soggiorno) che sapevano comunque di andare incontro ai gusti di abitanti e turisti.* «Ciascuno può sbizzarrire [redacted] [redacted] fantasia, que[redacted] manifestazione integra bene il [redacted] calendario [redacted] quest'estate che ha offerto jazz, [redacted] polica e il processo ai mondiali [redacted] calcio come punte di diamante», *dice il presidente dell'Azienda* [redacted] *soggiorno, ingegner Mario Magnano.*

L'appuntamento [redacted] *per domani sera* [redacted] *22,30 sul lungomare Serra. Qui ci sarà il ritrovo di tutti i gruppi mascherati che sfileranno poi sul lungomare preceduti dalle ballerine brasiliane del gruppo «Aquarela* [redacted] *Brasil». In piazzale Serr*[redacted] [redacted] *orchestre «Sigma» e «Carnaval».*

Afferma l'assessore al Turismo, Giancarlo Zunino: «Sappiamo che negli alberghi e negli stabilimenti balneari si sono dati un gran da fare per allestire carri e costumi. Sicuramente i gruppi aumenteranno rispetto all'anno scorso e, dato che hanno avuto più tempo [redacted] prepararsi, saranno anche coreograficamente più belli. Il successo [redacted] questo carnevale estivo è semplice: [redacted] l'unica manife[redacted] dove tutti sono protagonisti, finalmente non semplici spettatori».

Durante [redacted] *serata* [redacted] *in piazzale Serra saranno anche estratti a sorte i biglietti vincenti della lotteria indetta dall'Azienda di soggiorno. I biglietti, in vendita a cinquemila lire, frutteranno una Panda al vincitore, un soggiorno* [redacted] *due* [redacted] *per due persone* [redacted] [redacted] *albergo* [redacted] *Spotorno al secondo estratto, un weekend gratuito* [redacted] *albergo per il terzo* [redacted].

Il calendario delle manifestazioni, molto intenso [redacted] *questo periodo, prevede poi il penultimo appuntamento con* [redacted] [redacted] *musicale (questa sera, ore 21, nella chiesa parrocchiale, concerto di flauti eseguito da Virginia* [redacted] *e* [redacted] *Marchesi) e la* [redacted]*segna* [redacted] *«Premio fedeltà»* [redacted] *turista più affezionato* [redacted] *Spotorno. La cerimonia* [redacted] *svolgerà martedì prossimo, alle 21, sulla terrazza dei bagni Sirio.*

A Spotorno
in
Via Aurelia 41

LORD
NELSON bar
GARDEN - CAFFE' CONCERTO

Tutte le sere manifestazioni ed attrazioni

CENTRO IPPICO SPOTORNESE

[redacted] COREALLO, telefono [redacted] 747.088

PASSEGGIATE A CAVALLO E [redacted]

Comune di Spotorno G.S. Olimpia Sub Azienda di Soggiorno

3ª MOSTRA INTERNAZIONALE CONCHIGLIE

20.000 conchiglie tropicali - mediterranee - fossili

All'interno [redacted] grande

ACQUARIUM

i piranha - la murena - i pesci mediterranei

[redacted] sale della Mostra ammirerete

— I FOSSILI DEL SAHARA
— I RESTI DEL DINOSAURO
— [redacted] [redacted] [redacted] DESERTO CON IGUANE [redacted] CAMALEONTI
— I CONI LE CONCHIGLIE CHE UCCIDONO

6 LUGLIO - [redacted] AGOSTO
TUTTI I GIORNI ORE 17-23
SPOTORNO - SCUOLE ELEMENTARI DI VIALE EUROPA

A Spotorno...

IL CANTINONE

cucina tipica ligure — locale caratteristico

via Mazzini [redacted] SPOTORNO telefono 745.457

SOGGIORNO L'ANCORA

[redacted] CLARA BRIGNOLE

NOLI
Via B. Gandoglia 9 - Tel. (019) 748083

mobili badano **ambiente cucina**

viale europa 32 via lussemburgo
ang. viale europa

spotorno tel. [redacted]

RISTORANTE

LA SCALETTA

Via Verdi 16, Noli (Sv)
Tel. 019 748.754

SPECIALITA' [redacted]

L'ASSOCIAZIONE ALBERGATORI di SPOTORNO

augura ai suoi clienti BUONE VACANZE e ricorda che il giorno

14 AGOSTO

si svolgerà lungo [redacted] passeggiata a [redacted] la GRANDE SFILATA

«SPOTORNO CARNAVAL»

con la partecipazione di carri e gruppi mascherati, orchestre e il gruppo di ballerine brasiliane AQUARELLA DO BRASIL

Nel corso della manifestazione verrà estratto il biglietto vincitore della FIAT PANDA, primo premio della lotteria «Spotorno Carnaval» (Aut. Min. D.I. n° 850) - I biglietti sono in vendita presso tutti gli esercizi e gli alberghi autorizzati di Spotorno

COPACABANA

via Aurelia - [redacted] - telefono 745.544

Agosto musicale con **IL TRIANGOLO**

Alla musica [redacted] al drink abbiamo messo attorno il mare...

GRIMALDI LA SERIETÀ

DELL'AZIENDA PREFERITA PER LA COMPRAVENDITA IMMOBILIARE

Se vuoi comprare o vendere casa meglio non correre rischi. Con Grimaldi hai l'Italia in mano

Savona
Via Buscaglia, 5r.
Tel. (019) 807748
Telex 271120 PP SV I [redacted]

CALA CROCE DI LAMPEDUSA
piano terra di una casetta su 2 piani, cucina grande, 3 camere, salone, doppi servizi, la[redacted], terrazzo, impianto a pannelli solari, L. 100 milioni

COSSERIA
casetta su 2 piani: ingresso, cucina con caminetto, 2 camere, servizio, ampia cantina-garage, soffitta, 2 ripostigli sottoscala, L. [redacted] milioni + comode rate

PARETO
casa a schiera su 2 piani, ingresso, cucina, sala, servizio, cantina-dispensa, 4 camere, cucinotta esterna in muratura con forno a legna, 1800 mq di terreno, 2 box auto + capanno attrezzi, L. 62 milioni

SAVONA ADIACENTE AL [redacted]
alloggio secondo piano, ingresso a sala, cucina, 2 camere, bagno, dispensa, L. 63 milioni

SAVONA ADIACENTE AL [redacted]
alloggio terzo piano: ingresso a sala, cucina grande, 2 camere + camera buia, servizio, 2 balconi, L. 65 milioni

SAVONA CENTRALE
alloggio secondo piano, da ristrutturare: ingresso grande, cucina, salone, 2 camere, servizio, L. 30 milioni contanti + comode rate

SAVONA FORNACI
alloggio terzo piano: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, L. 51 milioni

SAVONA VIA [redacted]
alloggio terzo piano: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, sog[redacted]gioto, L. 58 milioni

SAVONA VIA [redacted]
alloggio 3° pi[redacted] con as[redacted] cucinino-tinello, 1 camera, 3 balconi, riscaldamento autonomo, ottima posizione, eventuale soffitta mansardata, L. 78 milioni

SAVONA VILLAPIANA
alloggio ultimo piano ristrutturato: cucina, 2 camere + camera buia, L. 67 milioni

SAVONA VILLAPIANA
alloggio ultimo piano: [redacted] gresso, cucina, 2 camere, 1 camera buia, bagno, 2 balconi, L. 70 milioni

SAVONA VILLAPIANA ALTA
alloggio secondo piano, cucina abitabile, salone, 1 camera, dispensa, bagno, 1 balcone, L. 58 milioni

SAVONA [redacted]NE S. RITA
alloggio 1° piano, completamente ristrutturato: ingresso, cucinino-tinello, 2 camere, servizio, 1 balcone, termo autonomo, L. 70 milioni

SAVONA CORSO RICCI
alloggio secondo piano: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, balcone [redacted]to, L. 40 milioni

SAVONA CENTRO
bilocale ristrutturato con angolo cottura, servizio [redacted], ideale per le vacanze, L. 28 milioni

SAVONA VIA [redacted]
monolocale con servizio, L. 25 milioni

SAVONA [redacted] S. ANTONIO
alloggio nuovo al 1° piano: [redacted] con angolo cottura, 1 camera, bagno, riscaldamento termo autonomo, eventuale posto macchina, L. 51 milioni

SAVONA VIA S. [redacted]
villetta [redacted] due piani con giardino e posto auto, L. 170 milioni

[redacted] VILLAPIANA
alloggio sesto piano: ingresso, cucina, 1 [redacted] + [redacted] buia, servizio, ter[redacted] grande, L. 58 [redacted]

SAVONA ZONA FORNACI
alloggio primo piano: ingresso, cucina, 3 camere, bagno, dispensa, soffitta, riscaldamento centrale, L. 90 milioni

SAVONA ZONA LEGA [redacted]
bilocale arredato con servizi, terrazza sul mare, 2 vasche per il [redacted] vivo + posto barca 10 m) + Priano 20 HP diesel con fuoribordo 7.9 HP, L. 85 milioni

SAVONA ZONA PONENTE
alloggio primo piano: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, dispensa, riscaldamento centrale, L. 63 milioni

SAVONA ZONA PONENTE
alloggio secondo piano: cucinino-tinello, 2 camere, bagno, 3 balconi, riscaldamento autonomo, molto bello, L. 85 milioni

SAVONA ZONA VILLAPIANA
alloggio quinto piano: ingresso a sala, cucina, 2 camere, 1 camera buia, bagno in ordine, più 2 vani mansardati, L. 55 milioni + [redacted] mutuo

SAVONA [redacted] VILLAPIANA
alloggio ristrutturato: ingresso, cucinino-tinello, 1 camera, bagno, cantina, riscaldamento centrale, L. 46 [redacted]

SPOTORNO LOCALITA' MAGNONE
rustico da ristrutturare di 30 mq più 200 mq di terreno, L. 15 milioni

VADO [redacted] S. [redacted]
alloggio secondo [redacted] cucina, sala, 1 camera, servizio, solaio, L. 20 milioni + comode rate

VARAZZE
alloggio secondo piano con ascensore in palazzo signorile, L. 120 milioni

VARAZZE ENTROTERRA
villetta composta da tre alloggi, giardino, 3 garage, magazzino, terreno con uliveto e frutteto, L. 275 milioni

---

CARTOLIBRERIA Savona
fronte scuole e uffici, arredamento buone condizioni, possibile notevole incremento lavoro, L. 40 milioni + finanziamento agevolato ABS al 5%

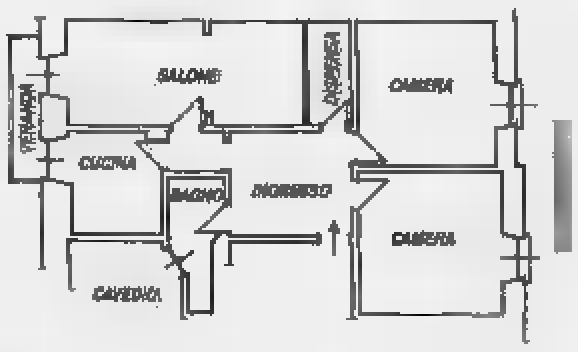
FIORI E PIANTE
noto centro turistico Riviera Ponente, locale ottimamente posizionato sulla passeggiata mare, arredamento nuovo, grosso giro affari, L. 20 milioni + finanziamento agevolato ABS al 5%

[redacted] GELATERIA TAVOLA FRE[redacted] Savona
centralissima, laboratorio ottimamente attrezzato, 30 posti, dehors, possibile alloggio, L. 6.500.000 utili netti mensili, L. 150 milioni + finanziamento agevolato ABS al 5%

ABS Per ogni cessione ricerca per l'acquistente un **alloggio in affitto**

FRULLERIA CREPERIA [redacted]
fronte mare consumo frutta giornaliero 40 kg, 35 posti interni + 20 sulla passeggiata-mare, buoni incassi, L. 35 milioni + finanziamento agevolato ABS al 5%

BAR LATTERIA ALIMENTARI Savona
unica in zona, attrezzature nuove, fitto L. 240 mila sino [redacted], L. 31 milioni + leasing e comode rate personalizzate



[redacted]
alloggio libero
2° piano,
riscaldamento
autonomo: ingresso
a sala, 2 camere,
salone, cucina
abitabile, bagno,
dispensa, veranda,
cantina,
L. 135 milioni

COMMERCIALE

ABS

specialisti in Cessioni

savona
via ventisettembre, 74
tel. 019 - 26.2.36
(6 linee r.a.)
TELEX 271120 PP SV I ABS

artwork by Leonardo Fraccica 86 executive design by Ivo Antignolo -supporter Riesu ufficio savona 03/86/54m

Albisola: ARTICOLI CASALINGHI, DA REGALO
locale ottima posizione, 5 vetrine, arredamento funzionale, utili n[redacted] mensili L. 3 milioni, L. 58 milioni

BAR CON ALCOOLICI E SUPERALCOOLICI Savona
buona posizione, locali con due luci, ben attrezzati, buoni incassi, L. 30 milioni

TABACCHI GIORNALI PROFUMERIA CARTOLERIA comprensorio Savonese
posizionato sull'Aurelia, attrezzature ed arredi in buone condizioni, utili [redacted], anticipando L. 45 milioni + finanziamento agevolato ABS al 5%

ALIMENTARI Savona
[redacted] posizionato, fitto L. [redacted] [redacted] con contratto nuovo, L. 35 milioni

DUE STUDI DENTISTICI
attrezzatissimi, con [redacted] plion segreteria, sala attesa, portafoglio clienti trentennale, cedesi causa raggiunta agiatezza L. 75 milioni + [redacted] pluriennali

GASTRONOMIA PASTA FRESCA
[redacted] [redacted] locali completamente rinnovati, attrezzature nuovissime, cedesi per gravi motivi familiari anticipando L. 45 milioni + finanziamento agevolato ABS al 5%. Possibile garanzia

[redacted] LA CASA [redacted] Savona
90 mq + soppalco, [redacted] avviamento, L. 50 milioni + finanziamento agevolato ABS al 5%

Savona: centralissima elegante BOUTIQUE ABBIGLIAMENTO
esclusivista [redacted] marche, [redacted] L. [redacted] milioni, cediamo L. [redacted] milioni + [redacted] rateizzati

Riviera Ponente: negozio CALZATURE
buona posizione, due vetrine, esposizione interna, laboratorio riparazioni, L. 48 milioni

Cittadina rivierasca: punto vendita FORMAGGI SALUMI [redacted]
su via forte passaggio, arredamento stile rustico, attrezzatissimo, vasta clientela, utili netti mensili L. 4.300.000, L. 135 [redacted] in parte dilazionabili

Savona: LATTERIA ALIMENTARI
completamente attrezzata, gestione ventennale, forti incassi incrementabili, anticipando L. 24 milioni + finanziamento agevolato ABS al 5%

Savona: ACCESSORI CASA MOQUETTES CARTE PARATI [redacted] PLASTICO
locali ottimamente posizionati, angolari, 5 vetrine, L. 75 milioni. Possibile rilevare solo locale vuoto L. 40 milioni

Spotorno: BAR TAVOLA FREDDA
75 mq totali, 45 posti, dehors, attrezzatura completa, ideale per due persone, L. 33 milioni + finanziamento agevolato ABS al 5%

Savona: posizionato [redacted] via di forte passaggio BAR TAVOLA CALDA/FREDDA
160 mq totali, salone bar + 2 salette, laboratorio, locale angolare, 5 luci, attrezzature complete, utili netti mensili L. 6 milioni, L. 80 milioni + finanziamento agevolato ABS al 5%

Savona: centralissima GIOIELLERIA
ottimo avviamento, L. 90 milioni + finanziamento agevolato ABS al 5%

STABILIMENTO BALNEARE
bar tavola calda, località turistica, 60 cabine + 6 cabinoni per famiglie, 1100 mq spiaggia, 750 mq zona coperta, dehors, attrezzature complete, buono stato, avviato, L. 160 milioni + 100 rateizzati

Savona: zona residenziale ALIMENTARI ORTOFRUTTA DROGHERIA
locali ben attrezzati, fitto L. 160 mila con contratto sino al 1997, utili netti mensili L. 2.200.000, L. 55 milioni in parte dilazionabili

CINEMA IN LIGURIA

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel 542.341): Supermercato per signore raffinate. Vm 18 L. 6000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 540.510): Ghostbuster. Ore 16 L. 6000
[illegible] (via Colombo 11, [redacted] [redacted] [illegible]
[illegible]: Giovani senza pensieri.
[illegible] (corso [illegible] 4, tel 581.002): The Blues Brothers. [redacted]
OLIMPIA (via XX Settembre, tel 591.616): [illegible]. Vm 18 L. 6000
[illegible] DOLBY: [illegible].
[redacted] (via Carmagnola 7, tel 303.745): Una [illegible]. Vm 18 L. 6000
SUPERSEXYMOVIES (via Cagliari 8, tel 883.738): [illegible]. Vm 18 L. 7000
UNIVERSALE (via XX Settembre 31/r, tel 542.717): [illegible]. Or 15.10, 17.10, 19, 20.50, 22.40 L. 6000

[redacted]
[redacted] VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel 590.360): Le 4 porte [illegible]. Vm 18
CHIABRERA (via Chiabrera, tel 281.565): [illegible].
NETTUNO: La maschera della morte.
SUPERBA: [illegible]. Vm 18

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ELDORADO: Il genio dell'amore. Vm 18
SPLENDOR: [illegible]. Vm 18
SESTRI PONENTE
HOLIDAY: [illegible] d'amore.
NERVI
[illegible]: [illegible].

PEGLI
EDEN: [illegible] della luna.
COGOLETO
VERDI: [illegible].
ARENZANO
ITALIA: 3 uomini e una culla.
CHIAVARI
ASTOR: Commando.
CANTERO: Speriamo che sia femmina.
MIGNON: La carica dei 101.
NUOVO: Voglia di vincere.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Spie come noi.
RAPALLO
[illegible]: 3 uomini e una culla.
ITALIA: Come un [illegible].

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Scuola di [illegible].
DIANA: [illegible].
ELDORADO: [illegible].
JOLLY: [illegible].
ARE: Spie come noi.
FILMSTUDIO: Spie come noi.
ALASSIO
CAPITOL: La mia Africa.
COLOMBO: Ritorno al futuro.
EXCELSIOR: Amici miei atto III.
RITZ: Follia d'amore.
SALESIANI: Il paradiso della giungla.
ALBENGA
AMBRA: [illegible].
ASTOR: [illegible].
GIARDINO: Scuola di polizia n. 2.
CRISTALLO: Voglia di vincere.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Il gioiello del Nilo.
ALBISSOLA SUPERIORE
[illegible]: riposo
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Nove settimane e ½
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Spie come noi.
SPLENDOR: Il signore degli anelli.
CERIALE
ODEON: Rocky IV
FINALE LIGURE
ARENA: Speriamo che sia femmina.
IDEAL: Voglia d'amore.
LUX: La carica dei 101.
ONDINA: Speriamo che sia femmina.
VITTORIA: Amici miei atto III.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Tre uomini e una culla.
LOANO
LOANESE: La mia Africa.
PERLA: Yuppies
STELLA: Rambo II.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: La carica dei 101.
SPOTORNO
ARISTON: A doppio taglio.
ASTRO: Porky's n. 3.
VARAZZE
[illegible]: Yuppies.
[illegible] ESTIVO: [illegible].
VERDI: L'onore dei Prizzi.

[redacted]

CINEMA

CENTRALE: La carica dei 101.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Ritorno al futuro.
[illegible]: 9 settimane e ½.
GIARDINO: Scuola di polizia.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Rambo 2
DIANO MARINA
PERGOLA: Demoni
BORDIGHERA
OLIMPIA: La carica dei 101.
RIVA LIGURE
CORALLO: Rocky IV

[redacted]

[redacted] (via Matteotti 28, [redacted] 71.871) ore 21,30 Pippo Franco e le gemelle Kessler
ARISTON: [illegible]: 3 uomini e una culla.
CENTRALE: A 30 secondi dalla fine.
[illegible]
[illegible]: La mia Africa.

Metti [redacted] [redacted] tra un film [redacted] l'altro

GENOVA — [redacted] occasione della [redacted] «Il cinema nel rosetto», [redacted] ganizzata dall'Ente decentramento culturale [redacted] Villa Grimaldi, è stato realizzato un calendario di [redacted] guidate nei musei del parco di Nervi.

Sabato [redacted] agosto, alle 16.30, l'appuntamento è all'ingresso della galleria d'arte moderna di Villa [redacted] in cui [redacted] [redacted] sculture, pitture, disegni e stampe di artisti italiani [redacted] liguri del XIX e XX secolo [redacted] [redacted]dì 22 agosto [redacted] [redacted] seo di Villa Luxoro, che comprende dipinti, disegni e oggetti antichi.

Il calendario si chiuderà sabato [redacted] agosto [redacted] una visita alla mostra antologica [redacted] raccolta Frugone. L'itinerario [redacted] curato da un [redacted] di guide del Comune di Genova. La [illegible] di partecipazione [illegible] lire 1000.

Il festival pompeiano sarà inaugurato il 20 agosto da Lorin Maazel

Panatenee, [redacted]

[redacted] celebre direttore guiderà [redacted] London Simphony Orchestra - Il 22 e 23 appuntamento con Rostropovich - Annunciata una «prima mondiale» [redacted] Bernstein che dirigerà la Israel Philharmonic Orchestra

NAPOLI — Per gli appassionati di musica classica è un avvenimento eccezionale: alle «Panatenee», la rassegna che comincerà il 20 agosto a Pompei, parteciperà Leonard Bernstein alla guida [redacted] Israel Philharmonic Orchestra. Il concerto, previsto per il 20 settembre nello splendido scenario del Teatro Gran[redacted], sarà [redacted] prima mondiale: i [redacted] Games, una composizione [redacted] [redacted] [redacted] Bernstein in occasione [redacted] cinquantesimo [redacted] della nascita [redacted] sua orchestra.

Lorin Maazel: [redacted] celebre bacchetta per [redacted] [redacted] a l'Ottava Sinfonia di Beethoven

Ma non [redacted] questo l'unico fiore all'occhiello dell'associazione presieduta dal maestro Siciliani, che [redacted] organizzato la manifestazione musicale. Il festival si aprirà con un concerto sinfonico della London Simphony Orchestra diretta da [redacted] [redacted] Sa[redacted] eseguite [redacted] [redacted] e l'Ottava Sinfonia [redacted] [redacted]ven. Lorin Maazel si esibirà anche il [redacted] agosto, sempre [redacted] Teatro Grande [redacted] [redacted]vi di Pompei, con musiche [redacted] Schubert (Sinfonia numero 4-8, *Incompiuta*) e Mahler (Sinfonia numero 1 *Il titano*).

Agli organizzatori delle *Panatenee* [redacted] [redacted] che coprire un solo «buco», che [redacted] è ape[redacted] dopo [redacted] defezione dell'American Ballet Theatre, con il mitico Misha Baryshnykov. Motivo ufficiale del forfait: la paura degli attentati, [redacted] vera psicosi che ha indotto numerosi artisti [redacted] ricani a disertare quest'anno i teatri europei.

Con questa importante manifestazione il [redacted] Francesco Siciliani, [redacted] con Bernstein ha [redacted] un comitato promotore, intende valorizzare [redacted] patrimonio artistico [redacted] culturale degli scavi archeologici [redacted] Pompei: una *promotion* — assicurano gli [redacted] sionali di [redacted] — che [redacted] poteva [redacted] migliore.

Il 22 agosto, dopo Lorin Maazel, toccherà a [redacted] **Rostropovich** dirigere la London Simphony Orchestra, che suonerà musiche di Ciaikovskij. Pianista: **Alexander Toradze**. Il 23 agosto lo stesso Rostropovich si esi[redacted] [redacted] [redacted] in due brani [redacted] Haydn [redacted] Ciaikovskij, [redacted] [redacted] [redacted] di Lorin [redacted].

Il 20 settembre, la serata d'eccezione: Leonard Bernstein, [redacted] i *Jubilee Games*. Completano il programma del concerto i *Songs of Songs* [redacted] Lukas Foss e la Sinfonia *Dal nuovo mondo*, di Dvorak.

Grande attesa anche per *La tragedie de Carmen* con [redacted] regia di Peter Brook, che sarà replicata fino [redacted] 1 settembre e per l'*Orfeo* di Monteverdi, con i complessi Monteverdi Choir e English Baroque Soloists, diretti da John [redacted] Gardner.

f. ml.

Il [redacted] agosto il direttore apre la «Settimana musicale»

[redacted] *inaugura* [redacted]

SIENA — Lorin Maazel e La London Symphony Orchestra, binomio [redacted] [redacted] prestigio, inaugureranno il 19 agosto, in piazza Jacopo [redacted] Quercia, la Settimana [redacted]cale [redacted] (che [redacted] realtà dura 11 giorni), manifestazione di chiusura dell'Estate Chigiana. Il programma [redacted] [redacted]teramente [redacted] [redacted] Ciaikovskij).

Mstislav Rostropovich

La seconda serata (20 [redacted]sto), nella Cripta di S. Domenico, [redacted] dedicata dal Quartetto Academia d'archi [redacted] Schubert. E' [redacted] *Settimana* intensa: il [redacted] agosto l'Orchestra [redacted] St. John's Smith Square (direttore John Lubbock) [illegible] clavicembalista Kenneth Gilbert, a Palazzo Chigi Saracini, eseguirà pagine di Byrd, Purcell, Bach, Albero e Soler.

Sabato [illegible] [redacted] Chigi, il Nuovo Trio Italiano d'Archi interpreterà pagine [redacted] Reger, Schubert, e Ciai[redacted] [redacted] il pianista Paul Badura [redacted] domenica [redacted] al Teatro [redacted] suonerà Mozart, Schubert, Haydn e Beethoven.

Gli [redacted] appuntamenti musicali [redacted] sono [redacted] prestigiosi [redacted] [redacted]. [redacted] esempio, quello del [redacted] ai «Rinnovati», dove il grande Mstislav Rostropovic terrà un recital con [redacted] London Symphony Orchestra (direttore [redacted] Schostakovic). In programma il *Titano* [redacted] Gustav Mahler e [redacted] Concerto di Dvorak.

Gli ultimi due giorni 27 e 28 agosto sono riservati ad un [illegible] sui rapporti [illegible] tra compositori e critici musicali.

Primo bilancio della stagione

[redacted]

SANTA MARGHERITA LIGURE — C'è [redacted] l'ha definita «[redacted] [redacted] [redacted] canti». E di canzonette effettivamente si tratta. E' il primissimo bilan[redacted] stagionale che stanno facendo, da Sestri Levante a S. Margherita, gli artefici degli spettacoli più interessanti che [redacted] punteggiato [redacted] notti estive [redacted] [redacted]. Da queste parti si è di [redacted] ad iniziative totalmente private o quasi: l'offerta culturale di intrattenimento dei vari assessorati comunali e provin[redacted] è [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]munque ben lontana dagli impegni e dai costi del capoluogo.

Ma [redacted] distanza relativa, appena [redacted] trentina di chilometri, che separa Genova dall[redacted] Riviera di Levante, [redacted] sentire anche nelle località turistiche [redacted] conseguenze delle iniziative pubbliche nel capoluogo. Spesso l'esibizione (gratuita) [redacted] [redacted] [redacted] della musica leggera in [redacted] [redacted] [redacted]novese riduce [redacted] [redacted] [redacted] coloro che [redacted] [redacted] [redacted] decidono di fare quattro [redacted] in Riviera.

«E' proprio questo uno dei problemi principali», [redacted] [redacted] i promotori locali e genovesi, costretti [redacted] far mira[redacted] per adeguare la disponibilità degli artisti in circolazione (pochi, e quasi tutti italiani) [redacted] una domanda in espansione [redacted] ricca di un'irrefrenabile voglia di novità che non ci sono.

Un'impresa difficile. Tino Barbera, da tanti anni animatore delle notti di Sestri Levante (gestisce le discoteche [redacted] [redacted] Castelli [redacted] Schooner, organizza gli spettacoli al Grand Hotel), [redacted] mette, con una punta di amarezza, che dall'estate [redacted] si aspettava qualcosina di più.

«Per [redacted] il bilancio [redacted] Sestri Levante [redacted] è certamente su obiettivo [redacted] breve termine», [redacted] Barbera.

«Chi afferma che [redacted] concerti organizzati allo stadio o delle serate in discoteca si deve solo considerare il ritorno [redacted] economico [redacted] [redacted] cosa dice. Personalmente, ritengo più importante il fatturato-immagine, cui dovrà seguire anche quello reale. Per centrare il bersaglio *Sestri Levante dovrà risolvere, però, alcuni problemi, [redacted] cominciare da quello della viabilità. Un centro turistico [redacted] balneare che scoppia, soprattutto la notte, che [redacted] è in grado di trovare aree adeguate per i posteggi, fa poca strada»*, rac[redacted] Barbera.

«I più difficili da accontentare sono i ragazzi — interviene Roberto Stefanel, della [redacted] del Covo di Nord [redacted] di [redacted] Margherita —. *Quelli vengono per sentire della buona musica e [redacted] [redacted] purtroppo, [redacted] c'è anche finta. Il Covo quest'anno se l'è cavata egregiamente alternando ai concerti tanti momenti di intrattenimento e molto cabaret. Ha ragione chi afferma che non sempre i grossi nomi pagano. Noi li chiamiamo perché è una strada [redacted] da tempo e che in passato ha fatto [redacted] fortuna del Covo»*. m. b.

[redacted] LEVANTE — Questa sera, alle 21, nell'arena «La Conchiglia» verrà proiettato il film Scuola di polizia 2. Al cinema [illegible] è in cartellone il film Morte di un commesso viaggiatore di Dustin [redacted].

Il concerto del clarinettista lunedì sera a Villa Rossi

Gualdi sposa Romagna e jazz

GENOVA — Henghel Gualdi ha portato, l'altra [redacted] [redacted] villa Rossi, nell'ambito della rassegna *Serate in villa*, uno scampolo [redacted] Romagna e la magia del [redacted] in [redacted] [redacted] collage [redacted]. Accom[redacted] da un'orchestra di nove elementi («I ragazzi della domenica») il celebre clarinettista ha presentato una vetrina [redacted] grandi successi [redacted] Anni 50 e 60 [redacted] brevi, ma suggestive puntate nel mondo del liscio.

Da *Un americano a Parigi* a *Ballo Savoia*, la serata s'è andata pian piano animando. Mentre i bambini giocavano sull'erba rincorrendosi tra le [illegible] alcune coppie hanno [illegible] giate dagli applausi. Gualdi [redacted] proposto qualche accenno [redacted] repertorio musicale che porta la sua firma, tra cui *Passeggiando per Brooklyn* e [redacted] [redacted] [redacted] grandi della [redacted] jazz e [redacted] da *Dardanella*, dedicata a Benny Goodman, a *When the saints go marching* [redacted]. Ha suonato *Malaguena* trascinando [redacted] coppia di maturi spettatori in [redacted] danza appassionata tra [redacted] presto in gara [redacted] virtuosi.

Gualdi ha spiegato poi l'origine del suo nome, storpiato [redacted] la complicità [redacted] un di[redacted] funzionario dell'anagrafe. Trascrivendo il nome [redacted] [redacted] [redacted] piccolo Gualdi, [illegible] *del* [illegible] ha precisato lui il segretario comunale avrebbe aggiunto un'acca a caso. L'opera sarebbe stata completata anni dopo dal tipografo che scrivendo il nome dell'artista in una [redacted] ne avrebbe aggiunto una seconda.

Henghel Gualdi è giunto a Genova, ospite [redacted] Comune, dopo aver percorso per mesi [redacted] penisola con la sua orchestra. Il suo spettacolo, [redacted] quello di Pier Giorgio [redacted] [redacted] programma questa [redacted] conclude la rassegna *Serate in villa*. Per l'autunno il musicista ha [redacted] programma una [redacted] [redacted] trasmissioni che [redacted] dranno in onda su Canale 5. Sarà anche protagonista della serie [illegible] puntate [illegible] di [illegible] *Domenica*, [illegible] ma di Costanzo. d. g.

Le [redacted] private

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 12,30 **Video clips**, 13,30 **Rubrika**, 14,30 **Sportoring**, rubrica di boxe; 15 **Documentario**; 16 **Telefilm**; 17 **Cartoni**; 18 **Tre volte** [redacted], rubrica di estetica; [redacted] **Sportoring**; 19,30 [redacted] [redacted] **locale**; 20 **Tg Tris**; 20,30 **Documentario**; 21 **Captain Kid**, film.

PAN TV

UHF 59 — Ore 8 **Daitarn III**, [redacted] [redacted], cartoni; 8,40 **Skippy il canguro**: «Il [illegible]», telefilm; 9,10 **Hanna & Barbera follies**, cartoni; [redacted] **Selvaggio mondo animali**: «Alla ricerca del compagno», documentario; [illegible] **Starzinger**, cartoni; 11 **Boys & girls**: «La leggenda di aquila bianca», telefilm; 11,30 **Per**[redacted] **con** [redacted], sceneggiato; 12,15 **Il re** [redacted] **quartiere**, [redacted] [redacted]medy; 12,40 **Le spie**: Lazy, telefilm; 13,30 **La principessa Zaffiro**: Il cavaliere fantasma, cartoni; [redacted] [redacted] [redacted] **di ghiaccio**, film giallo; 15,30 [redacted] **Men**, Daitarn III, cartoni; 16,10 **Skippy il canguro**: Gli ospiti, telefilm; 16,35 **Starzinger**, [redacted] [redacted] **Boys & Girls**: Il mistero della montagna, telefilm; 17,30 **Hanna & Barbera Follies**, cartoni; 18,10 **Selvaggio mondo animali**: Il linguaggio delle cornacchie, documentario; 18,35 **Le spie**: Il genio delle spie, telefilm; 19,30 **La principessa Zaffiro**: Gli [redacted] [redacted], cartoni; 20 **La schiava** [redacted], sceneggiato; 20,45 **Il cadavere in** [redacted] film commedia (G. B., 1964); 22,15 **Il re del quartiere**, [redacted] comedy; 22,45 [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] **Tigre**: Dono di [redacted] [redacted] [redacted]. 23,45 [redacted] **Commando**, telefilm; [redacted] **Cosi meravigliose** [redacted] commedia erotica; 2 [illegible] **Commando**, telefilm.

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 **Programma per ragazzi**: Lamù, la ragazza dello spazio, cartoni; L'amico Gipsy, telefilm; 18 **Tra l'amore e il potere**, novela; 18,55 **Tg Notizie**; 19 **Telefilm**; 19,30 **Tg Punto d'incontro**; 19,55 **Da Zurigo: Meeting internazionale di atletica leggera**; 23 **Tg Tuttoggi**; 23,10 [illegible], sceneggiato.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7,25 **Una famiglia** [illegible], [redacted] film; 7,50 **Provaci** [redacted] **Lenny**, telefilm; 8,15 **Nido** [redacted] **serpenti**, [redacted]; 8,45 **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm; 9,30 **Di**[redacted] [redacted] **tuoi** [redacted], 10 **Figli miei, vita mia**, telenovela; 11 **Occhio al prezzo**, vendita; 12 **Le sorelle del Sud**, telefilm; 13 **Sally la maga**, cartoni; 13,30 **Batman**, telefilm; 14 **Il** [redacted] [redacted] **a Washington**, telefilm; 15 **Nido di serpenti**, telenovela; 16 **Il grande teatro del** [redacted], telefilm; 16,58 **Viva**, spazio tv per i ragazzi: **Lulù**; **Tarzan**; [illegible] **Star**; **Sally la maga**, cartoni; 18,30 **Andrea Celeste**, telefilm; 19,30 **Flipper**; [redacted] 20 **Il grande teatro** [redacted] **West**, telefilm; [redacted] **Veronica il volto dell'**[redacted], telenovela; 21,30 **Il cuore le gola**, film; 23,30 **Duello al sole**, [redacted] [redacted] non stop.

TV [redacted]

UHF 67, [redacted], 31, 52 — Ore 12,45 **Figli** [redacted] **vita mia**, [redacted] vela; 13,45 **Notiziario**; 14 **King** [redacted], cartoni; [redacted] [illegible], cartoni; [redacted] [redacted] [redacted]; 15,30 **La macchina del tempo**, cartoni; [redacted] **The Corruptors**, telefilm; [redacted] **Batman**, telefilm; 17,30 [redacted] **di** [redacted] **Arik**, film; 18,15 **Paper Moon**, [redacted]; 18,45 **Guerra tra galassie**, telefilm; 20,15 **Come nasce una** [illegible], film; 21,45 **Viviana**, [redacted]; 22,30 **The corruptors**, telefilm; Segue con **Telecity Liguria**.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 12 **Marcia nuziale**, telenovela; 12,30 [redacted] **Shop**, proposte d'acquisto; 13 **Cartoni**; 14,30 **Sceneggiato**; 16,30 **Insieme al cinema**; 17,30 **Pomeriggio per i ragazzi**: **Dan Chuck story**; **Zorro**; 19 **Telefilm**; 20 **Marcia nuziale**, telenovela; [redacted] [redacted] **della** [illegible], sceneggiato; 21,30 **Le** [illegible] **di** [redacted] film, commedia; 23,30 **Insieme al cinema**.

CANALE 7

UHF 22, 24, 25, 30, 34, 41, 46, 50 — Ore 18 **Il mondo intorno a noi**, documentario; 19 **Momenti in rosa**, telenovela; 19,30 **Appuntamento con il mistero**, telefilm; 20,30 **La famiglia Ho**[redacted] [redacted] neggiato; 21,30 **Adam Strange**, telefilm; 22,30 **Pierino** [redacted] **paga alla riscossa**, film; 24 [illegible], 0,05 [illegible], film; 1,30 **Canale 7 non stop**.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore [redacted] [redacted] **giorni** [redacted] **montagne**, cartoni; 14,30 **Disperatamente Isa**, novela; 15 **Requiem per un** [redacted] **di polizia**, film; 17 **Cartoni**; 18 [illegible], telefilm; 19,50 **Disperatamente Isa**, novela; 20,40 **Ettore Fieramosca**, film; 22,15 [illegible], telefilm; 23,20 [illegible].

TELEARCOBALENO

UHF 40, [redacted], 53 — Ore 8 **Proposta estiva**; 13,15 **Zoom** [redacted] **Ponente**; 14 **E...state** [redacted] **noi**, programma in diretta con giochi e [redacted] [redacted] [redacted] famiglia, [redacted] **Zoom Tg Ponente**; 19,30 [illegible]... **dove** [redacted], novela; 20,30 **Il segreto**, novela; 21,30 **Ai grandi magazzini**, novela; 22,30 **L'idolo**, [redacted] 23,30 [redacted], vendita promozionale: **Zoom Tg Ponente**.

Convenzione con il Comune

[redacted]

GENOVA — [redacted] [redacted] [redacted] Tosse avrà [redacted] [redacted] [redacted] l'ex teatro Aliseo [redacted] [redacted] Sant'Agostino, alle spalle dell'omonimo [redacted] [redacted] accanto [redacted] futura sede della fa[redacted] di architettura [redacted] cui [redacted] aperto recentemente il cantiere, in una [redacted] destinata nei prossimi anni ad un importante recupero urbanistico.

Il Comune [redacted] Genova affiderà lo spazio del teatro, che è [redacted] sua proprietà, dopo aver stipulato con [redacted] cooperativa diretta [redacted] Tonino [redacted] un contratto in comodato gratuito (per la temporanea uti[redacted] *«La giunta discu[redacted] la delibera alla fine [redacted] agosto* — ha precisato l'assessore [redacted] patrimonio, Angelo Scarrà —. *In [redacted] secondo tempo, trasformeremo il contratto [redacted] una convenzione»*.

Il teatro Aliseo [redacted] [redacted] anni inagibile. E' stato [redacted] [redacted] Teatro dell'Opera per le prove [redacted] balletti e dell'orchestra, ma solo saltuariamente perché i musicisti [redacted] consideravano scomodo. [redacted] magazzino [redacted] conservati i materiali di scena dell'Ente lirico che saranno presto trasferiti nei depositi del Margheri[redacted]

La Cooperativa della Tosse, dichiarata [redacted] un anno fa «compagnia stabile privata», è stata sfrattata dal teatro Alcione nel maggio scorso. Ma il possesso di una sede co[redacted] [redacted] uno dei requisiti principali [redacted] il mantenimento [redacted] della qualifica attribuita [redacted] Ministero e di conseguenza per l'accesso [redacted] finanziamenti statali.

Lasciato l'Alcione, [redacted] Tosse, che in questi anni anche a causa delle precarie condizioni economiche ha [redacted]to una grave crisi di pubblico, rischiava così di dover concludere [redacted] Genova la propria attività per trasferirsi altrove.

«Il Comune — [redacted] spiegato l'assessore Scarrà — *ha tenuto conto del ruolo che in tutti questi anni, fino dall'epoca della sua nascita in salita della Tosse, la cooperativa [redacted] [redacted] in campo culturale»*.

Il progetto per riadattare il vecchio e malandato teatro potrà [redacted] attuato in due fasi. *«Quando avremo [redacted] [redacted] il contratto* — dice Tonino Conte — *chiederemo il finanziamento [redacted] Stato, stanziato per la ristrutturazione di spazi di spettacolo. La prima tranche [redacted] di circa 500 milioni»*.

Alla fine di settembre, se la giunta non rinvierà l'appro[redacted] [redacted] [redacted] po[redacted] [redacted] i [redacted]

Nella zona sotto la galleria, sarà ricavata una platea di [redacted] posti e un piccolo palcoscenico utilizzando le uscite [redacted] sicurezza della vecchia [redacted] [redacted] [redacted] chiamerà «Dino Campana». Lì, in gennaio, la Tosse potrà inaugurare la nuova stagione, che sarà ridotta a [redacted] [redacted] comprenderà [redacted] ragioni di [redacted] [redacted] [redacted] teatro, [redacted] cartellone di compagnie ospiti.

Contemporaneamente, verrà realizzato un luogo di incontri, dove [redacted] anche possibile organizzare mostre, letture e piccoli recital, in [redacted] grande stanza nei fondi [redacted] [redacted] Aliseo [redacted] ingresso su via San Donato. La sala, che sarà aperta a tutti 24 ore [redacted] 24, si chiamerà «Agorà».

In una seconda fase, dopo aver stipulato con il Comune [redacted] convenzione, si avvieranno i lavori [redacted] ristrutturazione del [redacted] vero e proprio, il «Sant'Agostino», che avrà una capienza di [redacted] posti.

[redacted] [redacted]

Teatro e musica [redacted] Certenoli

CERTENOLI — Sul piazza[redacted] della chiesa di Certenoli, [redacted] stasera [redacted] sabato, spettacoli teatrali [redacted] musicali ad ingresso libero. Stasera commedia d[redacted] con [redacted] [redacted] pagnia [redacted] «Misci a mà-sciapei» di Caranco che presentano «A [redacted] neigra» (La pecora [redacted] Domani sera musica [redacted] i «Briganti» della Val Trebbia: cantastorie [redacted] pifferi e fisarmoniche. Nell'intervallo distribuzione [redacted] frittelle.

Venerdì, Ferragosto, festa patronale della Madonna.

STASERA ESTATE

Mozart [redacted] Salieri in teatro [redacted] musica

A Marlia il poema [redacted] Pushkin con Placido, poi l'opera di Rimskij-Korsakov - Cocciante a Ischia, Conte [redacted] Viareggio

GENOVA — Alle 21, a villa Rossi, si terrà un concerto di **Pier Giorgio Farina**. Alle 21,30 nel parco di villa Grimaldi, nell'ambito [redacted] [redacted] segna Cinema *nel rosetto* verrà proiettato il [redacted] [redacted] bersaglio [redacted] di John Glen [redacted] Roger Moore e Grace Jones. Alle 21, al cine[redacted] Nettuno verrà presentato [redacted] **La maschera** [redacted] **morte** di Roy Baker con Peter Cushing, John Mills, Ray Milland e Anne Baxter.

[redacted] Holmes, ormai [redacted] e malandato, e un dr. [redacted] affetto dall'artrite. Rievocano un'avventura [redacted] 1913, [redacted] dal segreto [redacted] Stato e incentrata su un intrigo tedesco. E' una storia a metà tra horror e spy story.

Peter Cushing è [redacted] Holmes.

GENOVA — E' aperto, nel giardino di palazzo Bianco, il piano bar di **Enrico Ponterieri**. Alle 21, in largo XII Ottobre, si esibiranno il [redacted] di **Bruno Mancini** e il pianista [redacted] **Toscani**.

CAMOGLI — [redacted] appuntamento, sul Rivo Giorgio, dietro la [redacted] di Camogli, [redacted] **Camogli rock**, [redacted] [redacted]na [redacted] giovani musicisti organizzata [redacted] Gruppo [redacted] per la Pace. Si esibiranno [redacted] gruppi: i **Gipsy Dirty Band** e i **Fried Chicken**.

Continua la tournée estiva di Paolo Conte: il popolare «avvocato» questa sera canta a Viareggio

[redacted] — Il [redacted] di [redacted] presenta un doppio [redacted] e **Salieri**. [redacted] [redacted] **Accademica di Bagni** [redacted] **Lucca** [redacted] [redacted] scena [redacted] il breve poema drammatico [redacted] **Pushkin** presentato [redacted] **Compagnia** [redacted] **prosa del Fe**[redacted] con Michele Placido. Subito dopo [redacted] i [redacted] e [redacted] [redacted] [redacted] Rimskij-Korsakov eseguito [redacted] [redacted] della **Young Musicians Symphony Orchestra**. [redacted] regia [redacted] di Antonio Taglioni, le spet[redacted] [redacted] curate da Bruno Vangelisti.

TORINO — Arriva al **Parco Rignon** [redacted] i [redacted] **Verdi**. **A Harlem Review**, spettacolo dell'**American** [redacted] **Festival** che sostituisce l'annunciata **Vedova Allegra**.

Partecipano allo spettacolo il [redacted] **Kennedy Quintet**, i cantanti **Angie B**[redacted]**e** e **Frank Dell**, il mimo **Judith Jahnos** e i ballerini **The Fine Browns**. A Palazzo [redacted] proiezione [redacted] film **Senza tetto né legge** di Agnès Varda.

[redacted] — Nel chiostro di [redacted] [redacted] concerto del chitarrista [redacted] **Bussei**.

ROCK & JAZZ IN TOURNEE — **Riccardo Cocciante** canta ad **Ischia**. **Renato Zero** è a **Sabaudia**. **Mimmo Locasciulli** si reca a **Silvi Marina**, **Amedeo Minghi** a **San Pietro in Guarano**. **Alberto Fortis** è a **Bergia**, **Joe Cocker** [redacted] **stadio di Pietra Ligure**. **Il Giromike** arriva [redacted] [redacted] **sportivo di Atri**, **Ivan Cattaneo** a [redacted] [redacted] **Lecce**, [redacted] **Conte** [redacted] a **Viareggio**. **Andrea Mingardi** canta a **Carpi**, **Califano** a **Ogliastro Marina**.

LANCIANO — All'Auditorium Diocesiano concerto [redacted] **Duo Alberto Negroni**, all'oboe, e **Felicia Gregorio**, [redacted] pianoforte.

TAORMINA — Al **Teatro Antico** replica [redacted] **Giulio Ce**[redacted] nell'allestimento curato dal [redacted] polacco Zanussi.

[redacted] — A **Crecchio** sono di scena i danzatori dell'Opera di Parigi.

[redacted]I — Per la rassegna **Intrecci dello Spettacolo** va in scena **Le Spartane di Ti**[redacted] **Sposito**, premio **La Pastora dell'85**.

Daniel Oren dirige all'Arena l'edizione storica (1913) dell'Aida

ROMA — A **Caracalla** si replica **Coppelia**. Il balletto è danzato dai solisti e dal [redacted]po di ballo dell'Opera di [redacted] dirige Alberto Ventura, coreografia [redacted] Enrique Martinez. Per [redacted] **Massenzio al Metropolitan** proiezione di **Runaway Train** di Andrei Konchalowsky; al **Capranichetta**, [redacted] **Lovers** [redacted] **Andrei Konchalowsky**; all'**Etoile**, **Starman di John Carpenter**; [redacted] **Majestic**, [redacted] **Hungry** [redacted] **Bob Rafelson**; all'**Ariston The Postman Always Rings Twice**; al **Capranica**, **Tutta colpa del Paradiso**.

Per **Spazio Video**, **Nigh**[redacted] **I e II**; [redacted] [redacted] **Wes Craven**; **Terminator**; **Videodream**: **Der Rekord**, **Ritorno al futuro**; **Momo**, **Il mio nemico**; **Space Vampires**.

[redacted] — **All'Arena** si replica **Aida**: lo spettacolo va in scena nell'edizione storica [redacted] [redacted], con la regia di Gianfranco De Bosio, la direzione di Daniel Oren. Cantano [redacted] Federici, Fiorenza Cossotto, Gwineth Jones.

MARINA DI PIETRA[redacted] — Ultima [redacted] dello spettacolo **A Tutto Tango**, con il complesso strumentale e vocale diretto da Mariano Mores.

MACERATA — Allo sferi[redacted] replica [redacted] **Cavalleria** [redacted] **e Pagliacci**.

TORRE DEL LAGO — Al **Festival Pucciniano** replica [redacted] [redacted] **del West**, con la direzione di Gian Luigi Gelmetti e la [redacted] [redacted] **Mauro Bolognini**. Cantano Mary Jane Johnson, Gio[redacted] Ca[redacted] **Lamberti** che [redacted] alterna a **Nicola Martinucci**.

GARDONE — **Al Vittoriale** il balletto rumeno **Fantasia** danza **Il Lago dei Cigni**.

GUBBIO — **Al** [redacted] **Maggiore del Convento di San Francesco** va in scena **Pericle Principe di Tiro**, di **Shakespeare** con **Tino Carraro** e **Giuseppe Pambieri**.

CERVO — Per il **Festival di Musica da Camera** concerto del pianista **Joaquin Achucarro**.

A Locarno l'atteso telefilm «An Early Frost»: l'America [redacted] bisogno di sincerità

Gazzara-Rowlands nell'inferno Aids

Il tv-movie [redacted] già stato acquistato da [redacted] - [redacted] opere [redacted] Festival riflettono sulla «nuova peste», [redacted] semplicità burocratica

Gena Rowlands e Ben Gazzara sono i genitori di Aidan Quinn: scoprono [redacted] il figlio avvocato è omosessuale e ammalato di [redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

LOCARNO — «*Mamma, papà,* [redacted] *è stata solo una polmonite, è Aids*». Il giovane e brillante avvocato Aidan Quinn sta seduto nel soggiorno della [redacted] elegante [redacted] dei suoi, dove [redacted] venuto a trascorrere la convalescenza. La mamma Gena Ro[redacted] [redacted] in piedi; dietro, poco discosto, c'è il padre Ben Gazzara: hanno quell'espressione affettuosa che sta diventando stupefazione. La mamma: «*Ma allora, tu?*» E il figlio: «*Vuoi dire se sono un gay. Sì*». E il padre ha quel brutto gesto improvviso, la mano levata per colpire. E' la scena rivelatrice di *An Early Frost*, il film televisivo più atteso [redacted] [redacted]zione autonoma [redacted] Tv-movies, al festival di Locarno.

Quest'anno molti [redacted] [redacted] del concorso e della [redacted] [redacted] sembrano orientati [redacted] riflettere sulla malattia, corporale e sociale, e sulla solitudine dei malati di fronte all'arroganza, consapevole o difensiva, dei sani. Era un'appestata sociale la sudtirolese unita a un concittadino di lingua italiana [redacted] *Die Walsche* (ne [redacted] parlato [redacted]), è l'appestato massimo, il reietto più simbolico, l'americano colpito da Aids nel film televisivo diretto da John Erman.

C'è [redacted] terribile bisogno di omologazione ma anche [redacted] sincerità nella produzione media americana, che [redacted] anche la produzione media del mondo; di tutto si può e [redacted] deve parlare rispettando le regole. Si parlava dell'apocalisse atomica in *The Day After*, si parla della nuova peste, [redacted], in *An Early Frost*, con lo scrupolo e l'ac[redacted] [redacted] dire tutto senza [redacted]: la condizione omosessuale, le caratteristiche della malattia (colpiti anche gli eterosessuali), i problemi sociali degli appestati (la separazio[redacted] anche dagli altri malati), l'esigenza di dare un piccolo messaggio positivo (l'affetto [redacted] genitori resisterà a tutto). Eppure è proprio la semplicità burocratica della confezione che commuove, la normalità di una malattia [redacted] cui [redacted] società aveva bisogno per riconoscersi i propri demoni, la propria peste. Basta vedere [redacted] fuggono i lettighieri alla prima chiamata di un'ambulanza, quando scoprono che il malato ha l'Aids, i monatti della peste [redacted] più pietosi.

La formula del tv-movie naturalmente prevede di trasferire l'assolutezza della solitudine e la definitività del male in successive crisi sentimentali più accessibili [redacted] pubblico distratto o spaventato: [redacted] crisi [redacted] [redacted] Quinn e l'amico convivente che l'[redacted] contagiato dopo averlo tradito (è un portatore [redacted] sano); [redacted] crisi col padre che deve superare in breve tempo tutti i pregiudizi e l'avversità verso i gay (cosa difficile anche nelle [redacted] altre). Di crisi in crisi, non [redacted] fa vedere la morte di Aidan, che sarebbe troppo.

Malati emarginati anche nel tv-movie *Love is never silent* di Sargent: due genitori sordomuti e poveri nell'America della Depressione, l'unico legame col mondo [redacted] parlanti è la figlia, che tuttavia [redacted] affrancherà (li abbandonerà) per amore di un coetaneo. Una malata finalmente vincente in *Mrs. Delafield wants to marry*, tipico telefilm per anzianissimi con un gran bacio d'amore tra quasi ottuagenari. Katharine Hepburn ghermita appassionatamente [redacted] [redacted] medico, in vestaglia, sulla porta di casa. Tutti i parenti aspettano che la signora Hepburn-Delafield lasci la pelle e l'eredità, ma lei, brava, sposerà il medico che l'ha guarita. Hepburn, intrepida dominando [redacted] tremito del capo è un incoraggiamento per tutte le belle donne che invecchiano. (Solitudine premiata anche nella traduzione Bbc del *Silas Marner* di George Eliot e ritorno trionfale all'azione e all'intrigo nel costosissimo *Passion Flower*, un *Dallas* condensato che si svolge a Singapore, [redacted] alla splendente Bar[redacted] Hershey).

Al tema dominante del festival portano [redacted] altri film, collocati in concorso, sul versante cinema, sul grande schermo. La separatezza della minoranza coreana in Giappone in *Per Kayako* di Kohei Oguri, commozione congelata nello stile; la aggressività e la malattia della famiglia nel [redacted] *Com licença* [redacted] *à luta* di [redacted] Farias. Vogliamo dire che [redacted] una malata anche l'originale protagonista dell'argentino *Diapason*? Il violo[redacted] e [redacted] regista Jorge Polaco ha scelto [redacted] [redacted] donna [redacted] [redacted] età brutta e sporca, [redacted] con la dentiera in mano. Detestabile eppure misteriosamente affascinante.

Stefano Reggiani

P.S. Com'è che i [redacted] tv-movies di Locarno non arrivano mai alle reti Rai e [redacted] [redacted] di Berlusconi? [redacted]ducia nel genere «che piace [redacted] festival», preferenza per i seri[redacted] e le telenovelas? Voglia di sbagliare da soli negli acquisti? (Ma il film sull'Aids è già stato acquistato da Raidue).

Parla Horst Tappert, poliziotto tv da 14 anni

Derrick: «Batterò Kojak e Colombo»

Horst Tappert: a [redacted] anni un'onestissima serie televisiva come Derrick

SANREMO — «*Guarda, c'è l'ispettore Derrick, quello del telefilm*» *sussurra un'anziana signora all'amica distratta sulla passeggiata. E l'ispettore Derrick, quando le doppia sul marciapiede, intuendo di essere l'oggetto del dialogo a mezzavoce, saluta entrambe con un sorriso.*

Horst Tappert è l'investiga[redacted] *che risolve* [redacted] *la forza dell'intelligenza e dell'indagine tutti i crimini* [redacted] *una fortunata serie poliziesca per la tv. Da quando è arrivato in Riviera, per una breve vacanza di mare, in pratica non fa che sorridere alla gente. Tutti lo riconoscono, tutti lo salutano.*

[redacted] *«molte grazie», però, il grande* [redacted] [redacted] *conosce altro della lingua italiana. Quindi sorride e basta.* [redacted] *simpatia. L'altra* [redacted] *al teatro Ariston, durante uno show con Carmen Russo e Maurizio Micheli ha ricevuto un premio. Poi, insieme ad un gruppetto di amici tedeschi, nonostante i 63 anni dichiarati e i molti* [redacted] *più che dimostra, l'attore ha fatto* [redacted] *ore piccole in discoteca.*

«Sapevo di [redacted] [redacted] in Italia — *ha detto Tappert* — però non pensavo davvero di esserlo in maniera così massiccia. E la cosa mi fa [redacted] immenso piacere».

Alto un metro e 88, elegante di un'eleganza perfetta (abito grigio, camicia di seta bianca, fazzolettino immacolato [redacted] *taschino, un massiccio anello d'oro al mignolo), capelli grigi ben curati,* [redacted] *in* [redacted] *Tappert* [redacted] *appena* [redacted] *dal set. Ma tra lui e il suo personaggio Derrick c'è una differenza: gli occhiali* [redacted] *vista con* [redacted] *lenti. L'ispettore* [redacted] *li* [redacted] *quasi mai, Horst invece sembra non poterne fare a meno:* «Ma — *dice con un pizzico di civetteria* — quando arrivano i fotografi li tolgo subito».

Sta dentro il personaggio dell'ispettore da 14 anni, per [redacted] *televisione tedesca. Ed è ormai famoso in tutta Europa.* «In [redacted] — *spiega* — rientrerò con altre imprese nelle vostre case. Ho appena finito di girare 16 nuove puntate».

[redacted] *futuro ha Derrick? Dopo 14 anni, non c'è il rischio che l'attore resti prigioniero* [redacted] [redacted] *personaggio? Sembra che la cosa* [redacted] *lo preoccupi affatto, anzi.* [redacted] certo — *risponde* — che l'ispettore avrà ancora [redacted] lunghissima. Più [redacted] quella di Kojak e [redacted] [redacted] Colombo. Personalmente dopo 14 anni [redacted] convivenza desidererei che sparisse per un po'. Arrivo dal teatro, [redacted] il palcoscenico più che [redacted] macchina da presa. Però so che devo tutto a Derrick. Proprio la settimana scorsa ho detto al produttore e al regista che presto [redacted] vecchio e che avrò bisogno della sedia a rotelle. Sapete cosa mi [redacted] risposto? "Bene, scriveremo e gireremo telefilm con Derrick su [redacted] sedia a rotelle". Ho [redacted] proprio di non avere più scampo».

Come trascorre le giornate quando non è Derrick? Legge libri gialli?

«Prima di fare l'ispettore di polizia per la tv amavo questo genere di lettura. Prediligevo autori inglesi. Da quando convivo con Derrick invece [redacted] voglio più gialli in casa. Li odio. Per il resto vivo come tutti gli altri comuni mortali. [redacted] però un grosso limite: per motivi di sicurezza e di assicurazioni varie non posso più praticare sport come lo sci o l'equitazione. Sono troppo rischiosi. Per [redacted] me che ha fatto per 9 anni il pugile dilettante e che ha sempre amato e praticato lo sport [redacted] [redacted] sofferenza».

A Sanremo, come lei sa, esiste un casinò. Non è però molto fortunato, tra l'altro si dice che tra le roulettes si continui a rubare parecchio. Secondo l'ispettore Derrick chi è il ladro?

«Con certezza — *conclude ridendo Horst Tappert* — posso dire che chi ruba [redacted] è solo. Sono in tanti».

[redacted] Basso

[redacted] spedizione Raiuno-Tg 1 in Nepal con Messner

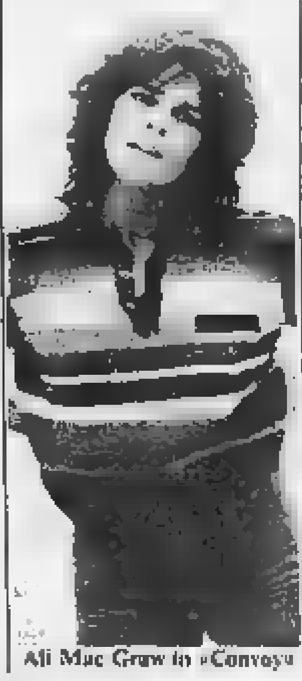
MILANO — E' partita ieri da Milano la spedizione Raiuno Tg1-Trekking International «Messner 86: Makalu Lhotse», composta da nove persone: raggiungerà Reinhold Messner in Nepal, dove lo scalatore altoatesino si trova [redacted] primi [redacted] giugno per perfezionare il proprio allenamento.

Messner, insieme ad Hans Kammerlander, che è partito ieri con [redacted] resto del gruppo, si accinge ad affrontare in successione gli ultimi due [redacted] himalayani che, insieme ai 12 scalati dal 1970 ad oggi, costituiranno il record personale dell'alpinista italiano.

Con la conquista del Makalu (8481 m) e del Lhotse (8501 m), Messner sarà il primo ad aver scalato le 14 vette più alte della Terra, oltre gli 8000 metri. Le fasi salienti dell'impresa saranno trasmesse in differita [redacted] [redacted].

Tra i film tv «duelli» di Peckinpah [redacted] «Il faro in capo al mondo» con Kirk Douglas [redacted] Yul Brynner

Camio[redacted] sull'[redacted] del Texas



Ali Mac Graw in «Convoy»

CONVOY - TRINCEA D'ASFALTO di *Sam Peckinpah (1978, Raidue, ore 21,40)*. I grossi camion la fanno da protagonisti in questo [redacted] d'azione di Peckinpah, guidati da conducenti spericolati che si scatenano sulle strade interminabili [redacted] Texas e del Nuovo Messico, [redacted] anche in gare che sono la disperazione di sceriffi e poliziotti impegnati a far rispettare i limiti di velocità.

Tra i camionisti ribelli ha spicco Rubber [redacted] [redacted] Kristofferson), tra [redacted] uomini della stella l'omaccio impersonato da Ernest Borgnine: amici-nemici che si combattono virilmente in una spettacolare contesa non soltanto s[redacted] e non dimentica di un sentimento di reciproca lealtà.

A un certo punto entra nella vicenda [redacted] specie [redacted] componente politica, con un governatore che [redacted] voti presso i camionisti indocili. C'è una sola donna [redacted] questo film violento e tutto maschile: è Ali McGraw nel ruolo di fotografa [redacted] sentimenti antiborghesi, associata a Rubber Duck.

IL FARO IN CAPO AL MONDO di *Kevin Billington (1971, Canale 5, ore 21,30)*. [redacted] un [redacted] di Giulio Verne, l'impresa eroica del guardiano del faro di un'isola deserta che tiene [redacted] ai banditi sbarcati sulla medesima e li costringe alla fuga. Con [redacted] Douglas, Yul Brynner, Samantha Eggar.

[redacted] **DEL**[redacted] di *Henry Koster (1947, Raidue, ore 23,40)*. Favoletta moderna con Tyrone Power giornalista vagabondo al quale un nanetto misterioso consegna una [redacted] d'oro che si trasforma in pietra se chi la [redacted] è vittima della cupidigia. L'attrice è [redacted] Baxter.

NIENTE SESSO... SIAMO INGLESI di *Cliff Owen (1975, Eurotv,* [redacted] *21,30)*. Per errore il m[redacted] sexy acquistato in un porno-shop è recapitato [redacted] un fattorino sbadato a una coppia di ingenui sposini.

L'ANONIMA ROYLOTT di *Raffaello Matarazzo* ([redacted], *Raitre, ore 20,30)*. Un giallo di grande successo teatrale degli Anni 30 (autore Guglielmo Giannini) diventa un thriller dove sono uccisi certi iniqui sfruttatori. Interpreti gli stessi, all'incirca, del palcoscenico: Giulio Donadio, Ro[redacted] [redacted], Camillo Pilotto, [redacted] Ferrari, Isa Pola, Paolo Stoppa.

IL COMPLICE SEGRETO [redacted] *George Sherman (1953, Italia 1, ore 9,45)*. Il figlio d'un pioniere diventato fattore sospetta che il padre sia ammanigliato coi fuorilegge. Non è [redacted] e il ragazzino contribuisce [redacted] [redacted] [redacted] contro i banditi. Western da oratorio, con interpreti Joel McCrea, Barbara Hale, James Arness.

BARBAGIALLA IL TERRORE DEI SETTE [redacted] **E MEZZO** di [redacted] [redacted] *(1983, Raidue, ore 17)*. Parodia dei film corsareschi: un pirata evaso vuol recuperare tesoro [redacted]. Interpreti vivaci e pittoreschi.

[redacted] **POCHI** [redacted] [redacted] di *Calvin J. Paget, ossia Giorgio Ferroni (1967, Raiuno, ore 13,45)*. Giuliano Gemma, tenente dell'esercito [redacted] disciolto dopo la guerra di Secessione, sventa il piano ideato da fuorilegge per recuperare [redacted] tesoro nascosto dai Nordisti.

L'IDOLO [redacted] **CITTA'** di *Yves Robert (1975, Retequattro, ore 0,10)*. Attori italiani, come Mastroianni e la Gravina, interpretano con altri francesi (Jean Rochefort, la Fabian, Evelyne Buyle) [redacted] vicenda piuttosto paradossale e [redacted] d'un uomo ordinato e tranquillo al quale vengono meno, di colpo, gli affetti dei congiunti e le simpatie degli altri.

Anne Baxter su Raidue

Alla tv cinese i gialli di Agatha Christie

LONDRA — Oltre trecento milioni di telespettatori cinesi potranno presto [redacted] [redacted] e [redacted] vicende [redacted] [redacted] Marple, l'investigatrice dilettante [redacted] ed acuta nata [redacted] [redacted] della scrittrice inglese di gialli. La serie televisiva realizzata dalla «Bbc» sarà infatti mandata in [redacted] dalla tv cinese [redacted] ottobre, [redacted] dopo [redacted] [redacted] a Pechino della regina Elisabetta d'Inghilterra.

Il personaggio di miss Marple fu interpretato per il grande schermo da Margaret Rutherford in quattro film di Pollock: «Assassinio sul treno»; «Assassinio al galoppatoio»; «Assassinio a bordo» ed «Assassinio sul palcoscenico». (Agi)

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,15; [redacted]
11,15 **Televideo**
13 — **Maratona d'estate.** Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Repliche pregiate: un balletto al giorno. Suite [redacted] Giselle. Coreografia di Alicia Alonso. Musica di Adolphe Adam; E. Arro [redacted] il balletto e orchestra [redacted] di Cuba. [redacted] cast: Alicia Alonso, Azary Plisetsky, Mirta Pla. Regia di Enrique [redacted] Barnet
13,45 **Pomeriggio al cinema. Per pochi** [redacted] **ancora.** (1967). Film [redacted] [redacted] Calvin Jackson Paget (Giorgio Ferroni), con Giuliano Gemma, Dan Vadis, José Calvo
15,25 **Muppet show.** Crystal Gayle
15,50 **Tutti in pista nel 6° continente,** [redacted]cumentario. [redacted]mo»
16,15 **Le allegre** [redacted] [redacted] **Scooby Doo e i** [redacted] **amici,** cartoni [redacted] di Hanna e Barbera. Shaggy [redacted] Teen; Hamburger con Oro e Pepe; La febbre dell'oro. Arrivano i mostri. Scooby [redacted] Giovanni: C[redacted] [redacted]io
17 — **Sette** [redacted] **per** [redacted] **fratelli,** tele[redacted]. **Uno in famiglia**
17,50 **Tom Story. Dr. I rimorsi** [redacted] **coscienza**
18,15 **Guerra e** [redacted]. Sceneggiato dal romanzo [redacted] Leone Tolstoj, sceneggiatura [redacted] Jack Pulman, regia di John Davies (3ª puntata)
18,40 **Almanacco del giorno dopo**
18,50 **Che tempo fa**
20,30 **Professione: pericolo!** telefilm «Il tesoro dei morti», con Lee Majors, regia di B. Bilson
21,25 **Destinazione uomo.** Un programma di Alberto Pandolfi. Unesco: «[redacted]ci nella savana». (2ª puntata)
22,25 **Mercoledì sport:** telecronache [redacted]l'Italia e dall'estero: Eurovisione Svizzera: Zurigo, **atletica leggera,** meeting internazionale

RAIDUE

Telegiornale: [redacted]; 19,45; 21,30; 23,30
11,15 **Televideo**
13,15 **Saranno famosi,** [redacted]lm: «Una stella cadente»
14,10 **L'**[redacted], un programma di Bruno Modugno, regia di Leandro Luc[redacted]. P[redacted] Alessandra Canale e Eliana Hoppe: «Esteban e le misteriose città d'oro», cartoni animati; «Il mistero della settima strada», telefilm: «Sc[redacted] e apparenze»
17 — **Lo** [redacted] [redacted], commedie dai due mondi. **Barbagialla il terrore dei sette mari e** [redacted] (19[redacted]3), film, [redacted]gia di Mel Damski, [redacted] Graham Chapman, Peter Boyle
18,30 **TG2 - Sportsera**
18,40 **C'era una volta un samurai,** telefilm: «Una spada di legno», con Go Kato
20,30 **Crazy boat,** di Ferruccio Fantone, Verde jr. Romolo Siena, [redacted] [redacted] Monti, Carlo Dapporto, Maurizio Merli, Toni Ucci, Marisa [redacted]rini, Enzo Cannavale, Gi[redacted] Nazzaro, regia [redacted] Romolo [redacted]
21,40 **Il grande** [redacted]. Registi americani tra realtà e fantasia, a cura di Claudio G. Fava. **Convoy, trincea d'asfalto** (1978), film drammatico, regia di Sam Peckinpah, con Kris Kri[redacted]erson, Ali MacGraw, Ernest Borgnine, Madge Sinclair. [redacted] di [redacted] ribelli.
23,40 [redacted] **di notte: L'isola dei desiderio**

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,25
11,15 **Televideo**
19,25 [redacted] **ieri: 40** [redacted] **ma** [redacted] **li dimostra,** di N. De Stefano e S. Fichberg, con Lucia Borgia
20 — **Finestra aperta. la terra dove il vento prega.** I [redacted] monasteri buddisti. Regia di Jan B[redacted]. Adattamento di Mario Procopio
20,30 **Nonsolo tormenti: omaggio a Raffaello Matarazzo** (1909-1966): «L'anonima Roylott» («Gli avvoltoi [redacted] metropoli», 1936), [redacted] Giulio Donadio, Romano Calò, Camillo Pilotto, [redacted] Pola, Paolo Stoppa. Regia di Raffaello Matarazzo
21,35 **Delta sera: «Il** [redacted] [redacted] la follia, di R. Brightwell
22,50 [redacted] [redacted] [redacted] **musica.** Sei ritratti di so[redacted] italiani, [redacted] I. Catani: **Michele Campanella,** regia di V. Armentano. Musiche di F. J. Haydn, W. A. Mozart e Domenico Scarlatti

Oggi segnaliamo

CANALE 5 (ore 20,30) — «Big Bang Estate», settimanale scientifico con Jas Gawronsky che illustra un cimitero giapponese di navi da guerra affondate nel Pacifico.

RADIOUNO (ore [redacted] — «[redacted]lomè» da Oscar Wilde recitata da Edmonda Aldini con Michele Placido (il poeta).

RADIOTRE (ore 21,10) — «XXIX Luglio Musicale a Capodimonte» con esecuzione di musiche di Rossini, Paganini, Respighi, Mascagni. Violinista: Vi[redacted] Bolognini. Orchestra Scarlatti di Napoli diretta da Pierluigi Urbini.

Alicia Alonso alle 13 su Raiuno nella «Ma[redacted] d'estate», la rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Oggi è in programma la «Suite» da «Giselle». Coreografia della stessa Alicia Alonso, balletto e orchestra nazionale [redacted] Cuba

Italia 1

[redacted]

8,35 [redacted] **& Son**
9 — **Daniel Boone,** telefilm
9,45 **Il complice segreto,** western
11 — [redacted] **&** [redacted]
11,30 **Lobo,** te[redacted]
12,30 **Due onesti fuorilegge: La ragazza del treno,** telefilm
13,30 **T.J.** [redacted]
14,15 **Deejay Television Videomatch, Estate 1986**
15 — **Fant**[redacted]
16 — **Bim** [redacted] [redacted] **Tarzan, il signore della giungla**
17,55 **La famiglia Addams,** telefilm
[redacted] **Star Trek, Operazione al cervello**
19,15 **Storie di maghi e** [redacted] **guerrieri, Nelle** [redacted] **terrore,** telefilm.
20 — **Memole,** [redacted] **Memole,** cartoni
20,30 **Trofeo Columbus: Sampdoria - Genoa, Milan - Argentinos**
0,30 **Madigan.** In [redacted] di [redacted] messa in b[redacted] dell'incontro di calcio
1,50 **Kazinski,** telefilm

Canale [redacted]

[redacted]

8,25 **Mary Tyler Moore: Scapoli per la WJM,** telefilm
8,45 **Maude,** telefilm
9,15 **Amore e sindacato,** telefilm
9,40 **Alice,** telefilm
10 — **L'arma segreta,** telefilm
11 — **Navy,** telefilm
11,45 **Love Boat: Solo al comando,** telefilm
12,40 **I barboni in prima pagina**
13,30 **Navy,** telefilm
14,30 **La leggenda** [redacted] **Genoveffa**
16,30 **Hazzard: Una** [redacted]**ca truffaldina,** telefilm
17,30 **Il mio** [redacted] **Ricky,** telefilm
[redacted] — **L'albero delle mele**
18,30 **La vigilessa vigila**
19 — **Arcibaldo,** telefilm
19,30 **Kojak,** telefilm
20,30 **Bing Bang estate.** Conduce Jas Gawronski
21,30 **Il faro in capo** [redacted] **mondo**
23,50 **Sceriffo a New York,** telefilm
1,20 **Ironside:** L'ora [redacted] **il fuoco** [redacted] telefilm

Rete quattro

[redacted]

8,30 **I giorni di Brian: Poco o nulla**
9,20 **Mary Benjamin:** [redacted] **questione di dignità,** telefilm
10,10 **I figli del divorzio**
11,50 **Switch: Il rinoceronte bianco**
12,45 **Ciao ciao:** [redacted] **Buggy; Space Ghost and Dino Boy; Banana Split; Alpenrose**
14,15 [redacted] **Dick:** [redacted] **chio al naso**
14,45 **Con affetto, tuo Sidney: Riunione in famiglia,** telefilm
15,15 [redacted]
15,45 **La sorellina,** film
17,50 **Mary Benjamin: Una stagione per ogni cosa,** telefilm
18,40 **Mai dire sì: Delitto o suicidio,** telefilm
19,30 **Westgate,** telefilm
20,30 **Yellow Rose**
22,20 **Detective per amore,** telefilm
23,10 [redacted] **troppo vicini:** [redacted] **in famiglia,** telefilm
[redacted] **I Ropers:** [redacted] **vicini,** telefilm
0,10 **L'idolo della città,** film commedia

Eurotv

[redacted]

14 — **Anche i ricchi piangono**
15 — **D come donna**
15,30 **Tivulandia: Viaggio in fondo al mare - Kimba**
18 — **I predatori del tempo; Uomo tigre; Charlotte**
19,30 **Mork e Mindy**
20 — **Quattro in amore**
20,30 **Jazz Band,** film
21,30 **Niente sesso siamo inglesi,** film di Cliff Owen
24 — **Notte al cinema**

Montecarlo

Telegiornale: 19,30
12 — **Cartoni animati**
13,45 **Silenzio. Si ride**
14 — **Vite rubate**
14,45 **Pattini d'argento,** film
16,30 **L'amico Gipsy**
17,40 **Mamma Vittoria**
18,30 **Silenzio. Si ride**
[redacted] **Happy end**
[redacted] **Atletica,** da Zurigo
22,[redacted] **Concerti d'estate**
23 — **Sport news**
[redacted] [redacted]: Mondiali [redacted] Madrid
24 — **Gli intoccabili**

Rete A

9 — **Proposte per tutta la famiglia**
14 — **E...state con noi.** Giochi e promozioni per tutta la famiglia. Presentano i migliori conduttori di Rete A
19,30 **Felicità... dove sei,** telenovela
20,30 **Il segreto,** telenovela
21,30 **Ai grandi magazzini,** telenovela
22,30 **L'idolo,** con El Puma, telenovela

Capodistria

Telegiornale: 18,55
17 — **Lamù, la ragazza dello spazio; L'amico Gipsy**
18 — **Tra l'amore e il potere**
19 — **Telefilm**
19,30 **Tg Punto d'incontro**
[redacted] **Atletica leggera**
23 — **Tg Tuttoggi**
23,10 **Un relitto** [redacted] **isole**

Svizzera

Telegiornale: 18; [redacted] 22; 23,45
18,05 **Animali in primo piano**
18,30 **C'era una volta l'uomo**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Rigoletto,** [redacted] atti di F. M. Piave; musica di Giuseppe Verdi
22,50 **Mercoledì sport.** Da Zurigo: **Atleti**[redacted] Meeting inter[redacted]

Alla radio

[redacted] ONDAVERDEUNO: 14,57; 16,57; 18,57; 20,57; 22,57. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — 9 Viaggio tra i grandi della canzone; 11 Alla stagione; 11,30 Cole Porter, night and day; 12,03 Anteprima Stereobig parade; 14 Master city; 15 Cara luna; 16 Il paginone estate; 17,30 Radiouno jazz; 18 Obiettivo Europa; 18,30 Musica sera, Sanremo; 19,15 Ascolta si fa sera; 19,25 Audiobox spazio multicolore; 20 Operazione radio: Salomè, di Oscar Wilde, con Michele Placido; 21 Bamboo music; 21,30 Musica e musicisti d'oggi; 22 Nora De Stefani: Ritratto di donna in musica; 23,05 La telefonata di P. Cimatti. Ste[redacted] 18-24.

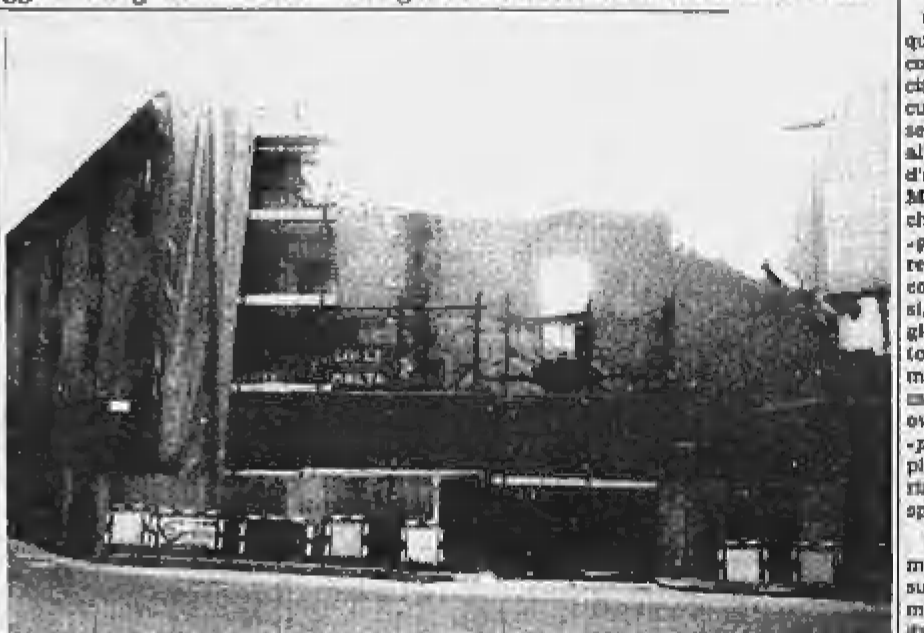
RADIODUE. ONDAVERDEDUE: 16,27; 16,27; 17,27; 18,27; 19,27; 22,57. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,30; 16,30; 17,30; 22,30 — 6,10 Intenti come e perché; 8,15 Sintesi quotidiana dei programmi; 8,45 Amori sbagliati, di H. Troyat (11); 9,10 Tra Scilla e Cariddi; 10 Speciale Gr2 estate; 12,30 Che cos'è; 12,45 Dovedavè, gioco a quiz; 15 E... sistemi bene, chiamata telefonica di D. Parker, con A. Asti; 15,30 Gr2 [redacted]; 15,45 In mia man alfin tu sei; 17,40 Andrea; 18,35 Accordo perfetto; 19 Radiodue sera jazz; 19,50 Spiaggia e mezza sera; 21 Selezioni da Hellzapoppin; 22,10 Panorama parlamentare; 22,40 Scende la notte nei giardini d'occidente; Raistereodue 18-24.

[redacted] [redacted] TRE: 7,25; 11,55. Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 7,32 Prima pagina; 10,00 L'Odissea di Omero, lettura integrale a cura di P. Citati e V. Sermonti (6); 11,50 Pomeriggio musicale; 15,15 Un certo discorso; 21 Rassegna delle riviste, scienze; 21,10 XXIX luglio musicale a Capodimonte; 21,50 Libri novità; 22,30 America coast to coast; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,50 Il libro di cui si parla. Raistereonotte 24-6.

Se ne va un simbolo della Novara «fin de siècle»

L'antica «Croce di Malta» scompare sotto le ruspe

In questi giorni l'albergo del Rondò viene abbattuto per far posto a un istituto di credito
Fu alloggio e stallaggio - Negli Anni Settanta legò le sue fortune al Novara Calcio


Novara. I muri della «Croce di Malta» ormai sbrecciati dall'intervento delle ruspe (foto Finotti)

NOVARA — Un altro angolo della vecchia Novara sta scomparendo, quello che per oltre [illegible] anni si affacciava sul «rondò» di S. Martino, tappa conclusiva dei lunghi viaggi delle diligenze provenienti dal Sempione e da altre parti del Piemonte e della Lombardia, alloggio e stallaggio per chi allora possedeva le «quattro ruote» trainate dai cavalli.

E' la «Croce di Malta», un locale che veramente ha segnato un'epoca per la città, oggi sacrificato al progresso in quanto lascerà il posto a un Istituto bancario, il Credito Varesino, provvisoriamente ubicato duecento metri più avanti.

Sino agli Anni Trenta la storia della «Croce di Malta» era quella legata ai tipici locali dell'epoca, luogo di ristoro non solo dei viaggiatori ma anche dei quadrupedi che formavano l'unico mezzo di spostamento per quanti svolgevano «affari» tra la provincia, le zone vicine e il capoluogo. «Alloggio e stallaggio», era l'insegna di richiamo che ancora fino a poco tempo fa troneggiava sul portone d'ingresso. Il vecchio cortile, infatti, presentava ancora le stalle e i portici per il riparo delle diligenze e carrozze, oltre alla zona per il «cambio» dei cavalli.

Assolveva, però, anche altri compiti: quello di arrivo e partenza delle diligenze postali e trasporto merci, un vero punto d'incontro per la vita della vecchia Novara che segnava lì il suo confine.

La «Croce di Malta», come altri locali legati alla fine Ottocento e inizio Novecento (il non meno famoso «Valsesiano», l'albergo Marta di via S. Gaudenzio, e altri ancora) non ha retto ai passi del progresso, malgrado ripetuti tentativi, forse falliti proprio per la sua struttura rimasta ferma al passato.

Negli Anni 70 legò il suo nome alle fortune del Novara Calcio del presidente Tarantola, ospitando il folto gruppo di giocatori che sfiorarono la promozione in serie «A»: i vari Marchetti, Rocca, Lugnan, Garella, Piccinetti, Salvioni, Fiaschi e Menichini che scherzosamente usavano dichiarare di alloggiare all'Hilton, come soleva ripetere anche il «grande» Parola nei cinque anni di permanenza alla guida del Novara.

L'albergo era frequentato anche da Camillo Pasquali e Sandro Bermani, due tra gli indimenticabili sindaci di Novara che avevano scelto di «vivere» nei locali tradizionali della loro città, ospitando quanti ritornavano ogni tanto a respirare l'aria della Cupola: Enrico Emanuelli, Marco Ramperti, Mario Soldati; i pittori Borotti, Bonfantini.

Ora la «Croce di Malta» se ne va in punta di piedi, mentre la città è semivuota per le ferie. Gli ultimi colpi di piccone interesseranno proprio le sale da pranzo che, ironia della sorte, sono state lasciate imbandite dall'ultimo proprietario anni or sono.

Liliano Laurenti

Numerose manifestazioni in provincia e per chi è rimasto a casa

Stagione d'oro sul lago d'Orta

Tutto esaurito e appuntamenti importanti

ORTA — Ci vorrà ancora qualche settimana prima di conoscere le statistiche ufficiali del movimento turistico cusiano in questo agosto che segna il «*tutto esaurito*» in alberghi, campeggi e case d'affitto sull'intero bacino. Ma non è difficile prevedere che il diffuso recupero del «*gusto di lago*» nelle preferenze degli italiani, unito al consolidato flusso di olandesi, francesi e tedeschi (gli inglesi sono attesi, come al solito, in settembre) e all'ancor marginale incidenza del mercato americano (in flessione ovunque per i noti motivi «politici»), farà chiudere ampiamente in attivo i conti turistici '86 sul lago d'Orta rispetto all'anno precedente.

Questo *trend* è già chiaramente confermato dalle cifre sull'andamento del primo semestre, con gli arrivi passati da 15 a quasi 20 mila unità, così divisi nei tre Comuni che fanno parte dell'azienda di turismo cusiana: Omegna, 3883 (+14%); Orta, 7259 (+13,7%); Pettenasco, [illegible] (+20,7%).

Non è certamente estraneo a questo «boom» il lavoro promozionale svolto dall'Azienda di soggiorno (la prima intercomunale in Piemonte), dalle Pro Loco, dai Comuni grandi e piccoli, sulle rive del lago e sulla ridente collina cusiana, anche se sono molti a sentire necessaria un'azione più coordinata delle diverse iniziative, alcune delle quali, come il festival di musica antica, il concerto del Regio, lo Stabat Mater, il premio Cusiani benemeriti (anch'esso dedicato alla musica) e Settembre musicale potevano utilmente entrare in un unico «*cartellone*», senza [illegible] di concorrenze.

In questa settimana di Ferragosto il calendario «*impegnato*» lascia tradizionalmente il passo alle manifestazioni e alle sagre di sapore più popolare, organizzate all'ombra di tutti i campanili.

Per lo stile e il raffinato gusto delle proposte si distinguono ancora una volta quelle di Pettenasco, la vera novità cusiana in campo turistico di questi ultimi anni: nell'ambito di una spettacolare «*festa sul lago*», a favore del benemerito Corpo volontari del soccorso Omegna-Cusio, domenica scorsa si è svolta l'undicesima edizione della staffetta polisportiva internazionale per squadre di quattro atleti con frazioni di nuoto, ciclismo, canottaggio e podismo; su un agguerrito lotto di quasi trenta compagini hanno avuto la meglio i vercellesi della società Amatori Sport di Serravalle (Taraffini, Fassone, Neve, Belossi) sulla Podisti Cecca di Borgomanero (La Sala, Agosti, Cominoli, Bruno); premiata anche la squadra più giovane, del campeggio di Orta (44 anni in tutto), quella con sole donne, di Borgomanero, e quella tutta straniera: quattro giovanotti inglesi.

Molto apprezzata anche la partecipazione degli atleti della squadra nazionale di canoa, in allenamento sul Cusio. La finale del torneo di tennis, dominato dall'aronese Giorgio Colombo, ha fatto da prologo all'illuminazione notturna del lungolago, arricchito da poco, come percorso didattico-botanico, con eleganti targhette coi nomi latini e italiani delle insolite varietà di flora lacustre ed esotica.

Il suggestivo percorso di beole, rigorosamente riservato ai pedoni, è stato disseminato di mille luci sullo sfondo di enormi funghi colorati; galeoni con le vele spiegate.

Audenzio Martinazzi

Danze della Georgia in piazza a Ferragosto

Si esibirà il balletto «Rustaveli» - Questa sera musiche di Miller

Due protagonisti di «Rustaveli» che si esibirà a Ferragosto

NOVARA — Per i novaresi rimasti in città arriva in soccorso l'Estate Novarese che stasera e venerdì presenterà, in piazza Martiri, due spettacoli a ingresso gratuito: quello offerto dall'orchestra «Berselli» e dal balletto della Georgia «Rustaveli». Due avvenimenti di alto contenuto artistico che precedono il «gran finale» di questa serie di manifestazioni organizzate dall'assessorato alla cultura sulla scia del grande successo riportato dalle edizioni di «Novarissassima».

Stasera, alle 21,30 sarà la volta dell'Orchestra Berselli, un complesso formato da 18 elementi, che si esibirà nel tradizionale liscio e in un programma di musiche americane tratte dal repertorio di Glenn Miller ed altri musicisti della fortunata epoca dello «swing».

Per venerdì 15 il richiamo della serata di Ferragosto è addirittura internazionale con l'esibizione del Complesso di Stato di danze, canti e musiche della Georgia «Rustaveli». Fra i vari gruppi che attualmente in Georgia si dedicano alla ricerca e allo studio delle tradizioni, il «Rustaveli» si distingue per il livello artistico raggiunto. Particolarmente suggestiva, anche grazie alla varietà di strumenti usati, è la parte musicale e corale, composta di canzoni, di vecchie melodie, la cui origine si perde in tempi remoti, espressione di storie antiche di un popolo antico.

Il complesso si compone di 40 elementi e ha partecipato a numerosi festival e trasmissioni televisive in Urss e all'estero: Francia, Spagna, Belgio, Jugoslavia, Inghilterra, Polonia, Marocco, Algeria, Svizzera, Lussemburgo, Ungheria, Cecoslovacchia, Finlandia e Olanda. Lo spettacolo si compone di due parti per 21 «numeri» tra i quali la famosissima «danza marziale con le sciabole», la «danza matrimoniale Davluri», la «canzone della terra natia» e la conclusiva «danza dei cavalieri».

L'assessore alla cultura, Antonio Malerba, fa il punto della situazione di questa edizione dell'Estate Novarese. «*Un primo bilancio è senz'altro positivo in quanto va detto subito che ha funzionato l'abbinamento spettacolo-piazza-luoghi della città. E' sembrata generalmente apprezzata una programmazione che suggerisce il "tuffo" nel cuore antico della città, nei suoi luoghi più caratteristici e ricchi di storia*». Sono molti, infatti, i novaresi che hanno espresso meraviglia «riscoprendo» il magnifico scenario della Canonica o quello altrettanto suggestivo di S. Eufemia, e hanno trovato puntuale conferma delle caratteristiche di «salotto» naturale di piazza delle Erbe. I più giovani hanno sperimentato la potenzialità dell'area di fronte al Parco dei Bambini (luogo naturale per la musica con tanti decibel) e gli appassionati hanno potuto apprezzare a S. Martino la bontà dell'accostamento fra la musica classica e antiche chiese cittadine.

«*Sul piano dei contenuti* — risponde ancora Malerba — *grande è la soddisfazione per il felice esordio della stagione lirica, gestita dal Comune, con il Nabucco. Gli appassionati novaresi, numerosi quanto esigenti, possono guardare con fiducia ai prossimi Swinging Bros. del bravo Franco Nebbia*». **l. l.**

Forse ha avuto un malore, l'allarme dato da alcuni pastori dell'Alpe Rosenza

Boscaiolo trovato morto in Valle Anzasca una ferita alla testa: ordinata autopsia

Renzo Bonfadini

DOMODOSSOLA — Autopsia sul cadavere di un boscaiolo, Renzo Bonfadini, 43 anni, di Bannio Anzino, trovato morto all'Alpe Rosenza, nell'alta Valle Anzasca. Quasi certamente il decesso è sopraggiunto per cause naturali. Ma il boscaiolo presentava una ferita alla testa che ha lasciato perplessi gli inquirenti. Per fugare ogni dubbio il vicepretore avvocato Giuseppe Brocca ha ordinato la perizia necroscopica, eseguita nel pomeriggio di ieri.

Renzo Bonfadini, che non era sposato, si guadagnava da vivere in questa stagione dando una mano agli alpigiani della valle. Da una settimana si trovava all'Alpe Rosenza. Lunedì è stato colto da un improvviso malore e si è accasciato al suolo. Alcuni pastori sono scesi subito in paese a dare l'allarme.

Purtroppo non c'era più nulla da fare: il boscaiolo era già morto. Il medico ha riscontrato la ferita alla testa e non si è pronunciato sulle cause del decesso. Sembra tuttavia che il boscaiolo soffrisse di gravi disturbi al fegato. Il cadavere del boscaiolo è stato portato a spalle in paese. Alcuni conoscenti avrebbero riferito che Renzo Bonfadini tempo fa aveva accusato un capogiro nella sua camera ed era caduto, battendo la testa contro uno spigolo. **a. v.**

E' scivolato sulle tegole bagnate

Cade dal tetto e muore un artigiano di Trecate

TRECATE — Incidente mortale ieri poco dopo le 15 a Trecate, in via Novara 1. Un artigiano-muratore, Angelo Urani, 47 anni, abitante in via Strettura 11, mentre stava riparando un tetto è caduto dall'altezza di circa 7 metri procurandosi una grave ferita alla testa. Ricoverato all'Ospedale Maggiore di Novara è deceduto 3 ore dopo malgrado il pronto intervento dei medici.

Angelo Urani era molto noto a Trecate proprio per la sua abilità in questo tipo di lavori. Verso le 15 era salito sul tetto del caseggiato di via Novara, di proprietà della famiglia Colla, per cambiare alcune tegole rovinate dal maltempo dei giorni scorsi.

Anche ieri pomeriggio c'era stato un improvviso temporale e le tegole erano ancora bagnate quando l'Urani è salito sul tetto. Quasi certamente è scivolato e non ha trovato nessun appiglio per aggrapparsi ed è caduto nel vuoto finendo sul marciapiedi sottostante dove ha battuto fortemente il capo.

Sul posto per gli accertamenti di legge sono intervenuti i carabinieri di Trecate anche se la dinamica dell'incidente non ammette dubbi sulla fortuità del caso. l. l.

Rassegna d'artigianato e industria

Carpignano: in mostra il meglio della Valsesia

CARPIGNANO SESIA — Ancora una volta la piccola località alle porte della Valsesia ha lanciato il grosso [illegible] della Mostra Mercato dell'Artigianato e dell'Industria che ha raggiunto la sesta edizione e si chiuderà domenica.

La cerimonia inaugurale si è svolta alla presenza del presidente della Regione, Vittorio Beltrami, e dell'assessore per l'Artigianato e Commercio, Sartori, oltre alle autorità locali e provinciali e degli organizzatori, guidati dal presidente della Pro Loco Pierangelo Fiori.

In un breve cenno di saluto quest'ultimo ha detto: «*La Mostra Mercato Carpignanese è giunta alla sesta edizione, portando avanti con grossi sacrifici la tradizione che la vuole protagonista nel mese di agosto. Anche quest'anno gli espositori hanno aderito in massa all'invito della Pro Loco, confermando che la nostra Fiera ha superato i confini del Piemonte e si è inserita autorevolmente nella classifica delle "campionarie" regionali. Un successo che ci spronerà a continuare nel futuro*».

Quest'anno gli espositori sono ben 40 provenienti da ogni parte della provincia e da Massa Carrara, Concorezzo, Salussola, Castagnole, Finale Ligure, Valenza, Varese e Ivrea. Tutte le sere alla Mostra sono abbinate varie manifestazioni con l'appuntamento di mercoledì 13, alle ore 9, riservato alla Fiera Agricola Zootecnica che in passato ha sempre riscosso grande successo. **l. l.**

A Domodossola, dopo 117 anni di attività, si è sciolta la «Fondazione Galletti»

Ossola: musei in cerca di casa e futuro

Tutti i beni dovrebbero passare al Comune - Quale sarà la sorte del patrimonio culturale di Palazzo Silva?

DOMODOSSOLA — Il bognanchese Gian Giacomo Galletti, indubbiamente il più munifico benefattore dell'Ossola, non avrebbe mai potuto immaginare che sarebbe finita così. Nei giorni scorsi, la Regione ha emanato il decreto definitivo di scioglimento della Fondazione che porta il suo nome e che ha gestito finora i musei cittadini.

Nato da genitori poverissimi in una piccola frazione di Bognanco nel [illegible], Gian Giacomo Galletti si era dato fin da giovanissimo al piccolo commercio ambulante. Aveva quello che anche allora si chiamava il bernoccolo degli affari e divenne ben presto un ricco banchiere internazionale a Milano e a Parigi. Nel 1869 (lo stesso anno in cui venne eletto deputato nel collegio di Domodossola) aveva fatto donazione al Comune di Domodossola di una rendita annua di quarantamila lire (all'epoca una cifra più che ragguardevole), dettando contemporaneamente le tavole dell'Opera Pia che poi assunse il nome di Fondazione Galletti.

Altre grosse donazioni andarono alla Società operaia per le scuole serali (che si sono poi trasformate nell'attuale istituto professionale) e al Teatro di Domodossola che porta ancora il suo nome.

A 117 anni di distanza, scompare dunque una delle più antiche Istituzioni ossolane. La Fondazione Galletti era in difficoltà già negli Anni Cinquanta, vivacchiava all'ombra di qualche piccolo contributo degli enti locali ma non aveva più i mezzi per garantire neppure la conservazione del grosso patrimonio artistico e culturale rappresentato dai musei cittadini di Palazzo San Francesco e Palazzo Silva.

C'è stato un periodo in cui un'ala del Palazzo San Francesco, costruito sulla pianta di una vecchia chiesa di stile lombardo-gotico che risale alla fine del tredicesimo secolo ed annoverato fra i monumenti nazionali, era stata affittata a un magazzeno di frutta e verdura per ricavare il minimo indispensabile a tenere in vita l'istituzione. Dopo la ristrutturazione dello storico edificio, che attualmente ospita la sede della Comunità Montana Valle Ossola e il centro operativo della Regione Piemonte, si era dovuti ricorrere a sistemazioni d'emergenza per l'interessante materiale custodito nel museo che da anni è chiuso al pubblico. Al piano terreno ci sono ancora, sistemate in qualche modo, la diligenza e la slitta per il servizio passeggeri attraverso il Sempione fino all'inizio del secolo, la prima auto, con la targa numero uno, della provincia di Novara. La biblioteca antica, ricca di ventimila volumi che valgono centinaia di milioni, era stata trasferita in un deposito accanto al forno inceneritore dei rifiuti, alla mercé dei topi. Dopo polemiche e proteste, si era poi trovata una collocazione più sicura.

Cosa succederà ora? Il patrimonio artistico e culturale, i beni dei musei dovrebbero passare al Comune di Domodossola. L'assessore all'istruzione e cultura, Rocco Cento, ha le idee abbastanza chiare: «*La prima necessità è quella di un riordino del patrimonio della Fondazione. La Regione ha promesso che ci darà una mano, almeno nella fase iniziale. L'obiettivo è chiaramente quello di riaprire i musei, ma prima si dovrà procedere a una selezione del materiale. Nel patrimonio della Fondazione c'è un gran pezzo di storia ossolana, ma ci sono anche reperti che poco o nulla hanno a che vedere con la realtà locale. In pratica ogni ossolano che si recava in qualunque parte del mondo portava a casa qualcosa da donare al Museo. Si tratta di difendere e valorizzare le testimonianze più significative e di operare delle scelte sul resto del materiale. Un compito che sarà affidato a un Sovrintendente, una nuova figura di tecnico che, nell'ambito dell'Amministrazione, dovrà occuparsi dei Musei cittadini*».

Adriano Velli

A Premosello il palio degli asini

DOMODOSSOLA — Fra le tante manifestazioni in calendario per Ferragosto nell'Ossola, una delle più curiose e spettacolari è il «palio degli asini» di Premosello. La singolare competizione, giunta ormai alla quarta edizione, richiama ogni anno nel centro della bassa Ossola migliaia di spettatori da tutto l'Alto Novarese.

Approvato il bilancio di Vespolate

VESPOLATE — Pareggia sui 3 miliardi e [illegible] milioni il bilancio di previsione del Comune. Fra le opere principali previste i lavori di costruzione di parti della fognatura, la ristrutturazione del municipio, i lavori di recupero dell'ex cinematografo per realizzare un centro culturale con cine-teatro e centro convegni: quest'ultimo è un intervento che sta particolarmente a cuore all'amministrazione capeggiata dal sindaco Giovanni Bazzani.

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Porno giochi.
STADIO COMUNALE: 1941: allarme ad Hollywood.

BORGOMANERO

MODERNO: Delitto carnale.
NUOVO: Brivido caldo.

DOMODOSSOLA

CINEBUNO: film a luce rossa.

VERBANIA

APOLLO: La bionda e la bestia.
ARISTON: Il bacio della donna ragno.

TURNO FARMACIE A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: **Sant'Agabio**, via S. Giulio.
Dalle 8,45 alle 20,15: **Invernizzi**, corso Italia.

IN PROVINCIA

Domodossola: [illegible]
Premosello: Rossi
Macugnaga: Brandi
Verbania: Rapa
Arona: Negri
Borgoticino: Gallarati
Nebbiuno: Monti
Baceno: Mannone
Villadossola: Simonetta
S. Maria Maggiore: Zanaria
Vanzone: Fabris
Suna di Verbania: Lamberti
Dormelletto: Reposi
Castelletto T.: Picchio
Colazza: Bensi

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 61054; **Oleggio** (0321) 91157; **Arona** (0322) 45341; **Borgomanero** (0322) 83083; **Belgirate** (0322) 77806; **Verbania** (0323) 502321; **Premosello** (0324) 88219; **Domodossola** (0324) 45481.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; **Domodossola** (0324) 2567, **Gravellona** (0323) 848559, **Novara** (0321) 27000, **Oleggio** (0321) [illegible]; **Omegna** (0323) 61900; **Premosello** (0324) 88108; **Galliate** (0321) 62772; **Verbania** (0323) 51000 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452222; **Polizia Stradale** 456555; **Vigili urbani** [illegible]; **Soccorso Aci** 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21627; **Gas** 402401; **Enel** [illegible]; **Sip** 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F.S. 28759; **Stazione Nord Milano** 474004; **Autostazione** 21150; **Taxi** 21755.

ECONOMICI

SEAT Malaga 1200 G.L. nera, nuova, km 100, vinta a un concorso, vendesi prezzo affare. Tel. ore serali a 0322 453.42

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi della ricerca.
Dipende da te.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

KURSAAL CLUB
VERBANIA PALLANZA
Tel. 0323/506.640

BALLO LISCIO
tutti i giovedì

BEPPE NARDI
e la sua orchestra

FANTASTICO!!!
La Galleria d'arte «ARONA»
di L. Fornara

è lieta di fornirvi la sua vasta esperienza per l'ambientazione di quadri d'autore contemporanei direttamente a casa vostra.

PROVARE NON SIGNIFICA ACQUISTARE

ma la garanzia di risultati positivi adatti all'esigenza di ciascuno.

Incontriamoci nella MOSTRA PERMANENTE
sita nel Centro Commerciale
di CORSO CAVOUR n° 117 - ARONA
oppure sentiamoci comodamente al telefono
tel. 0322 47.883

GALLERIA D'ARTE «ARONA»
245 MOSTRE ALLESTITE

QUALITA' CORTESIA ESPERIENZA
AL VOSTRO SERVIZIO

1-30 AGOSTO
MESE DEL TAPPETO ORIENTALE
ANNODATO A MANO
Persia, Pachistan, India, Turchia, Russia, Afganistan
di vecchia e nuova fattura
A QUOTAZIONI SPECIALISSIME
Prima delle nuove importazioni, con possibilità di cambi,
bloccandone il prezzo alle quotazioni attuali

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI
FESTIVI COMPRESI

Le proposte degli operatori

Turismo-scuola Questo il rebus di Ferragosto

Forse a Ferragosto non avevano mai parlato di ferie invernali, né fatto sogni sulla [illegible] delle settimane bianche e del week-end sulla neve. Ma la «minirivoluzione» del calendario scolastico, che potrà essere diverso in ogni regione, chiama in causa anche gli «uomini della montagna piemontese».

Le occasioni per farsi sentire, in Regione e nei consigli scolastici provinciali, sono piuttosto rare. Adesso, proprio alla vigilia di una decisione importante come la data d'inizio delle scuole e le vacanze di Natale e Pasqua, incombe il «generale agosto».

Nelle recenti consultazioni territoriali, avviate dall'assessorato al turismo del Piemonte per la nascita delle nuove Aziende di promozione che sostituiranno Ept e Aziende di soggiorno, non s'è fatto cenno alla scuola, in quanto l'argomento di dibattito era un altro e forse anche perché non si pensava che la legge nazionale arrivasse in tempo per l'autunno.

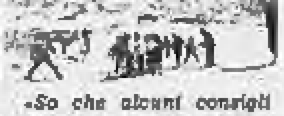
Così oggi si possono registrare interessanti pareri di «addetti ai lavori», che però non trovano un canale istituzionale per arrivare sul tavolo della Sovrintendenza scolastica regionale, l'organismo che farà la scelta entro il 31 agosto.

«*Il calendario regione per regione è positivo* — dice Nicola Bottero, presidente dell'Azienda di soggiorno di Limone e assessore al turismo della Comunità montana della Valle Vermenagna —. *La data dell'inizio delle lezioni ha un'importanza relativa, ma noi ci auguriamo che sia fissata a settembre inoltrato. Dobbiamo recuperare, nelle prime settimane, la quota di villeggianti persa con il maltempo di luglio*».

Bottero avanza una proposta: «*Facciamo come i francesi, che hanno una settimana di vacanza a Carnevale. Per Limone, che beneficia della vicinanza con la Costa Azzurra, febbraio è diventato alta stagione grazie ai coriandoli e alle stelle filanti transalpini*».

Sulla scia di Carnevale concorda Sandro Stainer, presidente della Pro Loco di Alagna Valsesia. «*Sette giorni in più, per la villeggiatura invernale, sarebbero l'ideale. Negli ultimi anni i turisti hanno concentrato le ferie sulla neve a Natale e Pasqua, almeno da noi del Monterosaski. A febbraio la neve è più bella che mai*».

Giuseppe Burgener, presidente dell'Azienda di soggiorno di Macugnaga, conta molto sul lungo periodo natalizio. «*Quando, pochi anni fa, si erano interrotte le vacanze a Capodanno, le stazioni sciistiche avevano avuto un notevole danno. E' importante arrivare sempre fino all'Epifania*».



«*So che alcuni consigli d'istituto e presidi dell'Ossola hanno avanzato l'ipotesi di cominciare la scuola ai primi di settembre per fare poi una sosta invernale più lunga* — prosegue Burgener —. *Certamente ci sarebbe un risparmio energetico, ma sulla possibilità che aumentino i giorni di "vacanza neve" credo poco.*

Giuseppe Grosso

IL MONFERRATO: LA LUNGA STORIA DI UNA GRANDE TERRA (6)

Casale, una città tutta d'oro

La poderosa fortezza a pianta stellare e le case del paese furono vendute per 500 mila scudi ai francesi, una cifra notevole che però servì appena per rimpolpare un erario dissanguato

Tra i primattori della storia del Monferrato al tempo dei Paleologi accanto alla beata Margherita di Savoia moglie di Teodoro II, si ricorda anche un'altra donna, una ambiziosa principessa francese, Anna d'Alençon, moglie a [illegible] anni del marchese Guglielmo IX e poi reggente per il figlio Bonifacio IV.

Il suo nome vive ancora nel palazzo dove abitò (in via Alessandria 26) con il pittoresco, armonioso cortile tenuto a giardino, chiuso da portici e loggiati.

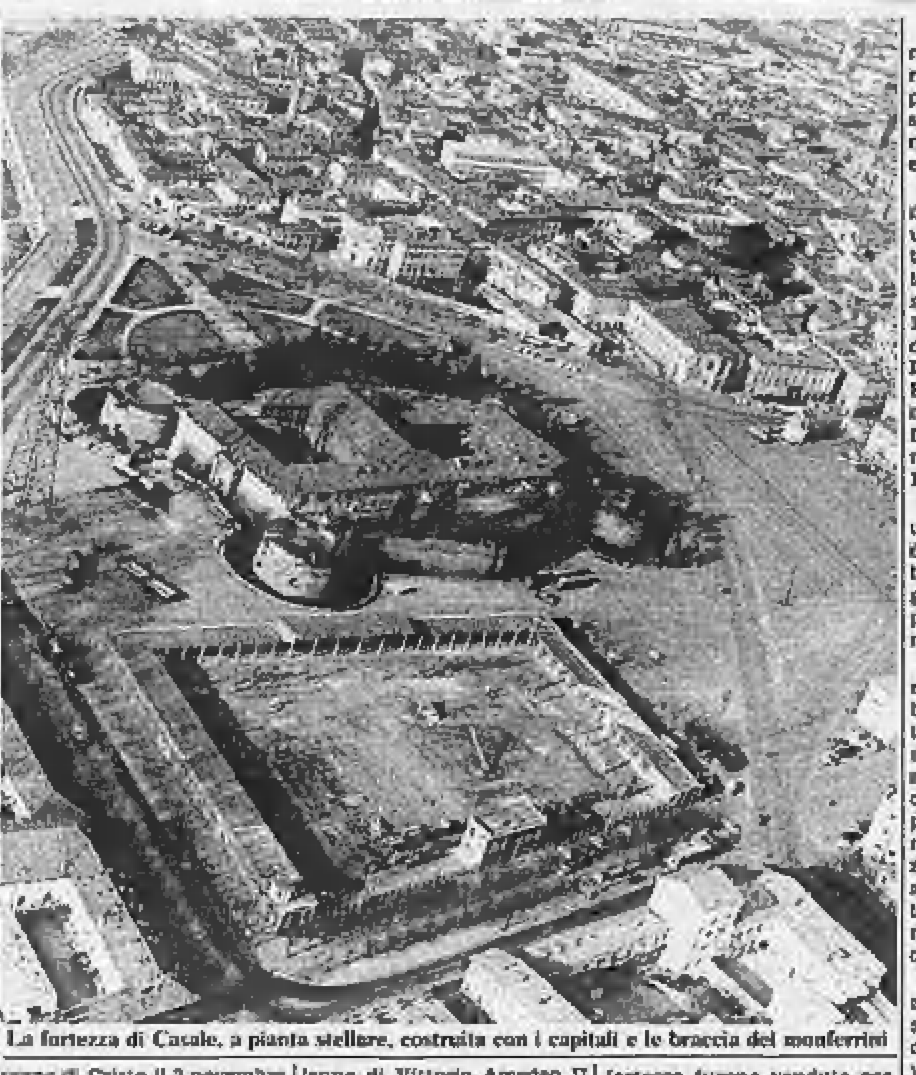
Sono i tempi della scoperta dell'America e della guerra per la supremazia europea tra l'imperatore Carlo V e il re Francesco I di Francia, combattuta in gran parte nel Monferrato.

Sugli ondulati altipiani monferrini bivaccano e compiono saccheggi i duemila lanzichenecchi tedeschi dell'implacabile «baron Lodron» che tra l'altro nel 1526 mette a ferro e fuoco Fubine tanto da lasciare legato al suo nome un brivido di terrore.

Morto il figlio per una caduta da cavallo, la marchesa Anna non volendo rinunciare alla sua nuova patria, riesce a combinare il matrimonio delle due figlie, prima Maria poi Margherita, con il duca Federico II dei Gonzaga, una delle più potenti famiglie italiane.

C'è però ancora il cognato Gian Giorgio che viene strappato a Lucedio, di cui era abate, e maritato per delega a Giulia d'Aragona. Ma durante la festa di nozze a Pontestura lo sposo muore d'improvviso. Per una malattia intestinale o, come vuole una tradizione popolare, avvelenato ad opera della stessa Anna?

In una nuova scelta di successione dinastica, mancando eredi diretti, tra i due aspiranti — il marchese di Saluzzo, il duca di Savoia e Federico Gonzaga di Mantova — l'imperatore Carlo V sceglie i Gonzaga assegnando loro il Monferrato con una storica sentenza pronunciata in nome di Cristo il 3 novembre 1536.



La fortezza di Casale, a pianta stellare, costruita con i capitali e le braccia dei monferrini

Il sipario che si è chiuso sui Paleologi si riapre ora sui Gonzaga.

Dal Gonzaga ai Gonzaga Nevers ai Savoia (1536-1708): altri due secoli insanguinati in cui il Monferrato è di continuo calpestato e devastato da truppe straniere, decimato dalla carestia e dalla peste (1630), sino alle pagine tristissime della perdita di Alba e Trino dopo la pace di Cherasco (1631), dell'invasione francese con l'assedio di Casale da parte degli austriaci e la resa seguita dall'ingresso solenne di Vittorio Amedeo II.

La terra orgogliosa del marchese Aleramo è ormai soltanto un pezzo di Piemonte di cui presto si perderà persino il ricordo certo dei confini.

Grande protagonista di questo tormentato periodo fu proprio la città di Casale.

Sul finire del XVI secolo, per volere del duca Vincenzo Gonzaga, Casale era stata dotata di una poderosa fortezza a pianta stellare costruita con i capitali e le braccia dei monferrini che salì a fama europea.

Ma nel 1681 la città e la sua fortezza furono vendute per cinquecentomila scudi d'oro ai francesi dall'ultimo Nevers, il duca Ferdinando Carlo, dichiarato «fellone», per rimpolpare un erario esausto per i suoi sprechi.

A consigliare e a trattare l'affare fu il conte bolognese Ercole Mattioli il quale però, non avendo saputo mantenere un segreto che suscitò scalpore in tutte le corti europee, dovette riparare a Torino finendo prima nella fortezza di Pinerolo, poi nell'isola di Santa Margherita e infine nella Bastiglia di Parigi dove morì.

In lui alcuni studiosi vorrebbero identificare la misteriosa «Maschera di ferro», il prigioniero costretto a tenere sempre il viso celato da una maschera nera che in realtà era di velluto.

Le trattative con Luigi XIV di Francia andarono però ugualmente in porto e la cittadella fu occupata dalle truppe francesi del maresciallo Catinat. Quando nel 1695 Casale fu stretta d'assedio dal duca Vittorio Amedeo II e da suo cugino il principe Eugenio, Catinat preferì accordarsi segretamente sacrificando la fortezza. Essa venne infatti smantellata nel 1695.

In Italia esiste tuttora un'opera analoga costruita dallo stesso architetto, il nobile friulano Giulio Savorgnan. E' la città fortezza a pianta stellare di Palmanova, nell'Udinese.

Resti di fortezze e di torri, ruderi di manieri in cui sembrano rincorrersi gli echi lontani di vicende guerriere, castelli feudali ripristinati che ancora lasciano trapelare in qualche sala il segreto delle primitive architetture romaniche o medioevali; e le abbazie, le chiese, i santuari cresciuti per antiche devozioni e tuttora alimentati da continui flussi turistici: questo è oggi il Monferrato.

Un grandioso museo a cielo aperto attraversato da autostrade, dalle grandi strade che ricalcano i percorsi delle vie consolari (la Fulvia, la Emilia Scaura, la Postumia e l'arteria anonima che congiungeva Ticinum [Pavia] ad Augusta Taurinorum), ma soprattutto da una ragnatela di strade provinciali a saliscendi, costruite sovente sui sentieri di cui si servivano i liguri, tutte asfaltate e generose di sorprese panoramiche, di ricchezze naturali, di voci del passato e di concrete testimonianze di un presente vivacissimo votato all'ospitalità e alla gagliarda cucina agreste.

Vittoria Sincero

(continua)

BILANCIO DEL FESTIVAL

Vignale danza record assoluto

Oltre 8500 i giovani che hanno seguito gli stage di classica, moderna e jazz

Anna Razzi

VIGNALE — Il Festival Vignale Danza chiude ed è tempo di bilanci. Sono stati 8500, duecentocinquanta in più dello scorso anno, i giovani che hanno seguito gli stage di danza classica, moderna e jazz, e Germana e Gian Mesturino del Teatro Nuovo di Torino, che organizza il Festival, sono soddisfatti di questo successo. Tanti giovani, ai quali si sono mescolati professionisti come Anna Razzi, Marco Pierin che erano a Vignale con i loro spettacoli, hanno seguito giornalmente le lezioni di danza, per affollare poi la sera gli spettacoli sulla grande piazza del paese. Spettacoli che hanno unito alla rassegna di grandi stelle della danza, organizzata in gemellaggio con i Punti Verdi di Torino, le serate dedicate alla danza italiana, a metà settimana, durante le quali si sono esibiti gruppi della Nuova Danza di casa nostra come i catanesi Efesto e i torinesi Sosta Palmizi.

Degne di nota poi altre due iniziative: il primo concorso coreografico e la seconda edizione della rassegna «Danza che ti video».

Questa seconda iniziativa è stata una due giorni di proiezioni di video organizzata da Elisa Vaccarino e interamente dedicata alla danza filmata. L'importanza del video oggi è chiara: dà la possibilità di fermare sullo schermo l'immagine della danza, arte quanto mai effimera. La rassegna organizzata dalla Vaccarino purtroppo non ha avuto da parte degli stagisti la sollecita risposta che avrebbe meritato, anche se prima di tutto a loro era dedicata, a giovani che studiano danza e che, oltre alla lezione tutti i giorni, dovrebbero assolutamente vedere che cosa capita fuori casa, unire all'esperienza della classe quotidiana la conoscenza di ciò che si fa, di come si danza oggi in Francia, in Olanda, in America. La rassegna aveva infatti il pregio di consentire una panoramica vasta e approfondita su tutto quello che di più nuovo succede oggi nel mondo della danza europeo e d'oltre oceano.

Altra grossa iniziativa è stato il concorso coreografico. Si è chiuso con tre premi ex aequo al gruppo Azimut di Firenze, a Veneto Balletto e al gruppo torinese Arcobaleno.

Tuttavia il gruppo che, a parere di molti critici, si è esibito su un superiore livello di professionalità e creatività artistica è stato il gruppo Azimut di Firenze. Si tratta di un complesso capitanato da Charles Vodoz, coreografo e danzatore, al quale appunto è andato uno dei tre premi. Azimut è costituito principalmente da danzatori del Comunale di Firenze, quindi ballerini dalla formazione eminentemente classica.

Lo spettacolo che Charles Vodoz, svizzero francese, ma anche lui ballerino a Firenze, ha costruito per il concorso si intitola Orme ed è una breve coreografia su musica di Peter Gabriel, un gioiellino di fluidità e di energia che continuamente si ripercuote a canone, da un danzatore all'altro, costruito con un occhio attento e intelligente alla nouvelle danse francese.

Sergio Trombetta

«Incontro a colori» ad Orta

ORTA — In considerazione del notevole successo della mostra d'arte contemporanea «Incontro a colori», attualmente in corso a Villa Crespi di Orta, che vede un costante e cospicuo flusso di visitatori, l'Assessorato alla Cultura della Provincia, promotore dell'iniziativa, ha ritenuto opportuno prolungare la durata della manifestazione dando così modo ad un pubblico ancor più vasto, tra cui numerosi turisti, di accostarsi alla piccola, ma significativa panoramica sulla pittura contemporanea italiana.

Villa Crespi rimarrà così aperta al pubblico fino a domenica 31 agosto con i seguenti orari: feriali dalle 17 alle 22,30; festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 22,30.

Oleggio: le ragazze del twirling si preparano per i campionati assoluti di Torino

Quel bastone vale il titolo del mondo

La nazionale italiana, che nell'83 riuscì a conquistare l'oro a Tokyo, è tutta piemontese - Da battere il team Usa

DAL NOSTRO INVIATO

OLEGGIO — Nella palestra della piccola città sulla collina novarese i bastoni d'acciaio ruotano tra le mani delle atlete a velocità vertiginosa. Sembrano i raggi di una ruota. Sul volto arrossato dalla fatica di 18 ragazze in body si aprono sorrisi a beneficio del fotografo e degli osservatori. La grazia e la signorilità, con l'interpretazione musicale, ordine e estetica, sono gli elementi base di questo sport che si chiama twirling, dall'inglese roteare. La preparatrice Ivana Vaccaroli lo sa bene e non ammette defezioni o sguardi corrucciati. Cura l'impostazione, blocca le ragazze sul nascere di un errore, spegne il registratore che di volta in volta manda brani classici e sinfonici.

La riconquista del titolo mondiale di twirling può nascere proprio in questa città, santuario riconosciuto di una disciplina che si è diffusa in tutta Italia. Alla Fist (Federazione italiana sport twirling) presieduta da Peppino Giamminola, sono iscritti circa 5 mila atleti: d'obbligo il maschile perché esiste anche una piccola ma qualificata percentuale di boy-twirl, a dimostrazione che la specialità non è una prerogativa femminile ma rientra nei canoni dello sport.

Altri i tempi in cui la ragazza con il bastone appariva sulla piazza paludata di piume, svolazzi e minigonna per ricevere l'applauso o il giudizio ammiccante di qualche giovanotto. Le eredi delle majorettes hanno compiuto la metamorfosi e si esibiscono saltando in palestra o al palasport.

Così al palazzo dello sport di Torino, dal 28 al 31 agosto, quando sarà disputato il settimo campionato del mondo di twirling. Dodici le nazioni partecipanti: Belgio, Canada, Francia, Germania Federale, Giappone, Inghilterra, Irlanda, Olanda, Scozia, Svizzera, Usa, Italia. Saranno inoltre presenti le delegazioni di Australia, Norvegia e Spagna. Le italiane sono molto quotate e la squadra è fra quelle da battere. Nel medagliere le azzurre figurano già una volta campionesse del mondo a Tokyo (1983), vice nell'84 (nel Canada) e nell'85 (Germania) dietro agli Usa.

Fortissime nel gioco di squadra (team) lo sono un po' meno nelle prove individuali. Sul team le italiane puntano tutte le carte e hanno già dimostrato quanto valgono ai recenti europei, dove il gruppo di Collegno (Torino) ha vinto il titolo continentale. Ma adesso è in gioco quello mondiale ed ecco che la Federazione decide di mandare in pista le 18 ragazze di Oleggio, considerate le migliori d'Italia e già iridate tre anni fa in Giappone.

Strappare nuovamente la medaglia d'oro alle statunitensi sarebbe un risultato straordinario perché le americane sono fortissime.

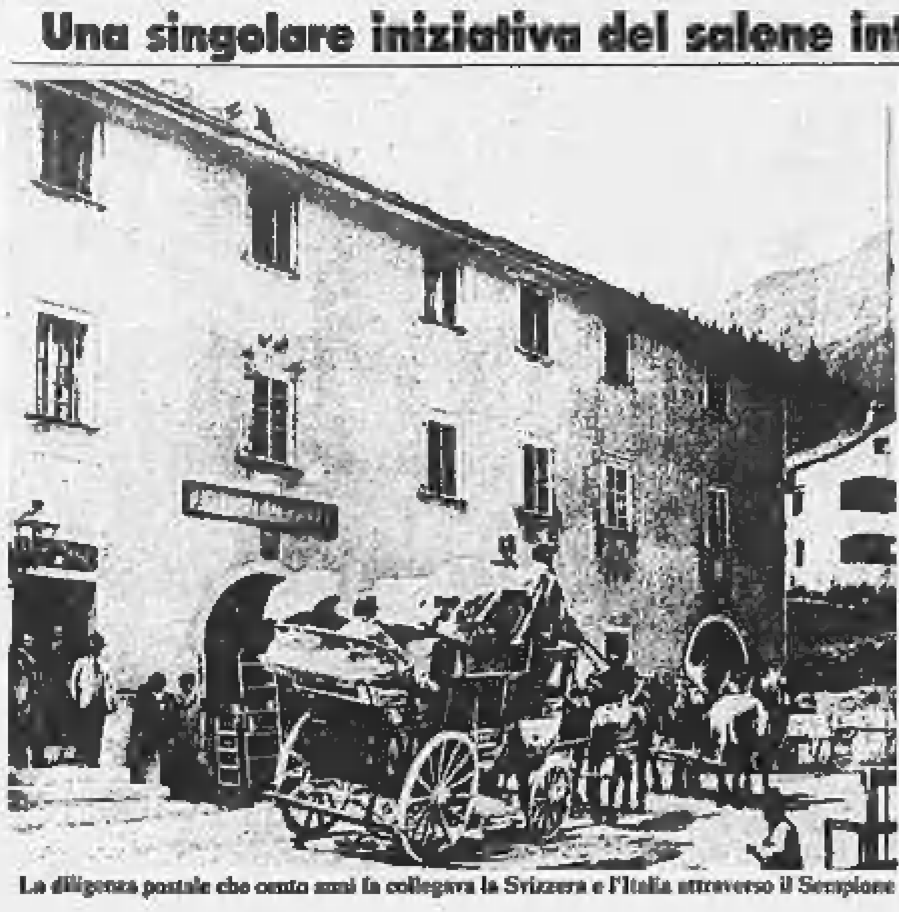
A Torino la macchina organizzatrice si è messa in movimento e ha ottenuto un messaggio-telegramma del Presidente della Repubblica. I tecnici della Federazione lo considerano già un risultato lusinghiero. Scrive Cossiga: «*Sono certo che questa giovane ma già affermata disciplina sportiva non mancherà di suscitare entusiasmo e accresciuto consenso in quanti accorreranno ad ammirare l'armonia delle forme, la spettacolarità, l'appassionato impegno dei ginnasti*». Le sue parole costituiscono un implicito riconoscimento degli sforzi della Federazione twirling, la quale chiede di far parte del Coni e di essere inclusa tra le specialità olimpiche.

Gianfranco Quaglia

ovunque!
freschezza

Una ragazza in gara durante i campionati europei di Novara

Una singolare iniziativa del salone internazionale «Fiera cavalli» di Verona



La diligenza postale che cento anni fa collegava la Svizzera e l'Italia attraverso il Sempione

Si valicherà il Sempione con una vecchia carrozza

STRESA — Un'antica carrozza del secolo scorso, trainata da cinque cavalli, tornerà a valicare il Sempione come usava cent'anni fa per il servizio postale tra l'Italia e la Svizzera, da Briga a Domodossola e da qui fino a Milano attraverso Stresa e Busto Arsizio. Cinque giorni di viaggio, oggi più agevole in quanto tutte le strade che arrivano dalla Svizzera sono ormai asfaltate. A proporre questo ricordo dei tempi andati è «Fiera cavalli», il salone internazionale delle attrezzature e delle attività equestri che si tiene ogni anno in novembre a Verona.

Che collegamennto può avere «Fiera cavalli» con il Sempione? Lo spiega il presidente dell'ente, Gianfranco Bertani, al suo omonimo, Giovanni Bertani, presidente dell'Azienda di soggiorno di Stresa, in una lettera. «*Parallelamente alla nostra manifestazione fieristica sono previste iniziative collaterali anche a carattere internazionale. Nelle ultime due edizioni si è concretizzato una sorta di "revival" che consiste nel far ripercorrere da antiche carrozze storici tracciati attraverso l'Europa con arrivo a Verona in concomitanza della rassegna*».

Nel 1984 c'è stata la «rivisitazione» del tragitto compiuto da Goethe da Monaco a Verona; nel 1985 analoga esperienza è stata ripetuta sul tragitto Budapest-Verona. Per quest'anno, in occasione della ricorrenza dell'apertura del servizio postale Briga-Sempione-Domodossola-Milano, l'Ente fiera intende fare ripercorrere da una diligenza quel tragitto estendendolo fino a Verona. Verrà impiegata una diligenza di tipo svizzero (coupé-landau con banchette) trainata da cinque cavalli.

L'organizzazione, assai meticolosa, si è messa in moto da tempo e già se ne conosce il programma fin nei minimi particolari. Saranno undici tappe delle quali le tre iniziali interessano il Novarese. Il 27 ottobre la Briga-Sempione; l'indomani la Sempione-Domodossola; quindi la Domodossola-Stresa, il 29 ottobre con arrivo sul Lago Maggiore previsto attorno alle 16.

La «perla» del Golfo Borromeo intende dare all'avvenimento grande risalto e il presidente dell'azienda di soggiorno, Giovanni Bertani, si sta dando da fare per allestire un programma del tutto degno dell'occasione. Per ora si sa solo dell'arrivo previsto nel parco di Villa Ducale.

Piero Barbè

L'albergo
ristorante
dancing
AL CASTAGNETO
di TRIVERO-BRUGHIERA
propone alla gentile CLIENTELA per
VENERDI' 15 AGOSTO
un succulento pranzo a L. 24.500 (vini compresi)
La serata (con ingresso gratuito)
sarà allietata dal duo:
Peppino Buoso, batterista e cantante
Sergio Di Siena, alla tastiera
«Buon Ferragosto»
Per informazioni telefonateci allo: 015 756.503

Le villette costruite 20 anni fa e mai utilizzate

La ruspa cancellerà la vergogna Ipai?

La Provincia cerca una soluzione - 100 milioni l'anno di manutenzione

Vercelli. Le villette dell'Ipai che da anni aspettano una destinazione definitiva

VERCELLI — *L'Ipai? Abbattiamolo!* Per le 12 villette che da quasi 20 anni attendono di essere utilizzate, sembra non rimanga altro da fare. In tutto questo tempo gli amministratori che si sono succeduti alla guida della Provincia hanno invano cercato una soluzione al problema: il complesso, costruito per ospitare l'infanzia abbandonata non solo non è mai servito allo scopo, ma continua ad ingoiare denaro per la sua manutenzione. E così, alla fine di un lungo elenco di proposte irrealizzate, c'è rimasto spazio solo per le ruspe.

Dalla storia dell'edificio emergono fatti sconcertanti. Spiega Elvo Tempia, consigliere provinciale del pci: «*Quando la Provincia decise la costruzione, arrivò una lettera dell'associazione per l'infanzia abbandonata che ci suggeriva di accantonare il progetto perché simili strutture entro pochi anni non sarebbero più servite. E invece la macchina non si fermò, con i risultati che tutti conosciamo. O si affronta il problema una volta per tutte, o l'ipotesi dell'abbattimento rimane purtroppo l'unica soluzione*».

Si cominciò a parlare del nuovo Ipai negli Anni 60, quando la Provincia decise di costruire una nuova sede per l'istituto assistenza dell'infanzia abbandonata che, in quel periodo, ospitava un centinaio di bimbi. Alla fine, tra non pochi ostacoli, il consiglio provinciale decise il via dei lavori. E cominciarono i guai.

Nel 1968 l'alluvione sommerge il cantiere e le statistiche danno segnali allarmanti: i bambini assistiti dall'Ipai diminuiscono progressivamente. I pochi rimasti continuano a rimanere nella vecchia sede di via Simone di Collobiano. Il sospetto si trasforma in certezza: le villette potranno servire a tutto, ma non ad ospitare i bambini soli e la Provincia ha speso quasi 3 miliardi di lire.

«*C'è mancato il coraggio di sospendere i lavori quando eravamo ancora in tempo* — spiega Remo Cantono, assessore al bilancio —; *di fronte ai primi segni di incertezza sul futuro della struttura, avremmo dovuto dire basta. Invece il cantiere non si è fermato con tutte le conseguenze del caso. Malgrado tutto non me la sento di avallare la soluzione drastica: cerchiamo di impegnarci ancora per trovare una soluzione*».

Ristrutturare l'Ipai, però, non è cosa facile. I servizi sono stati progettati a «*misura di bimbo*»: le pareti non si possono abbattere perché al loro interno scorrono le tubazioni; senza collegamenti interni non è pensabile ad un utilizzo complessivo. Con il passare degli anni si fanno avanti gli inevitabili interventi di manutenzione, per ora limitati a qualche infiltrazione d'acqua dai tetti, alla ruggine delle strutture in ferro. «*E d'inverno bisogna mettere in funzione l'impianto di riscaldamento* — aggiunge Elvo Tempia — *per evitare che l'acqua nei tubi geli. Ogni anno l'Ipai costa alla collettività circa 100 milioni*».

Ma lo spreco di denaro non si limita al riscaldamento. Una delle villette avrebbe dovuto diventare il centro medico-sportivo: vi sono stati installati costosi macchinari, erano stati scelti i medici, ma gli sportivi della provincia non l'hanno mai potuto utilizzare e continuano a gravitare sul centro torinese. L'Ipai è tornato alla ribalta durante il dibattito sull'università come possibile sede di laboratori o istituti di facoltà, ma le difficoltà di giungere alla costituzione dell'ateneo per le tre province di Alessandria, Novara e Vercelli rende impensabile un utilizzo a breve termine del complesso.

Daniela Cabras

Un progetto di intervento sulla statale dissestata

Piano per eliminare le insidie sulla strada da Alagna a Piode

Sarà sistemato il ponte di Isolello e scavate due gallerie paravalanghe

VARALLO — *Gli interventi di riordino territoriale sulla statale 299 del Monte Rosa saranno decisi in pieno accordo tra gli enti locali (Comunità montana e amministrazioni comunali) e l'Anas.*

L'annuncio è stato dato dal presidente della Comunità montana Valsesia Giuseppe Conti: «Nei giorni scorsi ci siamo incontrati con i responsabili del compartimento regionale per vedere di risolvere, una volta per tutte, il problema ultradecennale della viabilità nell'alta Valle durante i mesi invernali».

Continua: «L'obiettivo che ci siamo prefissati, al di là dei fondi che verranno assegnati alla Valsesia alla ripresa dell'attività parlamentare in base al decreto straordinario del ministero della Protezione civile, riguarda la messa in atto di un programma di interventi accurato nel tratto tra Piode ed Alagna in modo da garantire la circolazione per tutto l'anno».

Alla riunione hanno presenziato, oltre a Giuseppe Conti, il capo compartimento Francesco Ferrecin, l'ingegnere tecnico capo Simontei, l'assessore regionale ai trasporti Cerutti, i sindaci di Alagna Bruno Guglielmina, di Riva Valdobbia Giuseppina Ferla, di Mollia Silvano De Marchi e di Campertogno Paolo Vimercati.

In pratica si è deciso che il piano di riordino della statale sarà redatto dai progettisti dell'Anas tenendo in grande conto le indicazioni fornite dagli organi valsesiani in modo da evitare gli sbagli del passato culminati nella costruzione del ponte di Isolello (la costruzione è stata abbattuta da una valanga a marzo, e neppure un mese dall'inaugurazione).

Aggiunge Giuseppe Conti: «Sappiamo che nessuno dispone della bacchetta magica e che passeranno alcuni anni prima che l'intero programma giunga a compimento. Ma questo patto può costituire davvero la svolta per l'economia invernale dell'Alta Valle. Infatti, finalmente, il problema sarà affrontato alla radice».

Tre sono i punti con diritto di priorità: la sistemazione del ponte di Isolello e la costruzione di due gallerie paravalanghe nel territorio comunale di Mollia, l'una a Casa Capietto dalla lunghezza stimata di 350 metri, l'altra in località Giare di circa mezzo chilometro.

Prosegue Giuseppe Conti: «Il costo per ciascuna di queste opere è previsto in 4 mila milioni. E' chiaro che non potremo accedere ad un finanziamento unico di 12 miliardi, ma frazionando lo stanziamento ad esempio in tre, ci potremo ottenere la somma necessaria agli interventi».

La riunione è stata anche l'occasione per richiedere agli esponenti dell'Anas una «migliore manutenzione della statale 299 che ancora adesso a metà agosto, in taluni tratti si presenta in pessime condizioni» e un allargamento del parco macchine adibite in inverno allo sgombero della neve.

r.cyn.

Carcoforo. Si passa ancora in mezzo alla valanga che mesi fa invase la strada

I recapiti del pronto intervento

Squilla il telefono per le emergenze al soccorso alpino

L'elenco delle cinque zone interessate

BIELLA — E' scattata l'operazione «*Il telefono del soccorso alpino*», l'iniziativa della delegazione biellese per favorire il pronto intervento in caso di chiamata.

In questi giorni i componenti l'organismo stanno distribuendo l'elenco aggiornato per il pronto intervento con i numeri telefonici delle cinque zone interessate (Valle Oropa-Biella-Basso Biellese, Valle del Cervo, Trivero e Valli di Mosso, Mombarone-Valli dell'Elvo e dell'Ingagna, Prealpi Biellesi e colline) e dei recapiti di interesse generale.

Il riepilogo inizia con i numeri telefonici della delegazione territoriale (351.891), del delegato Leonardo Gianinetto (abitazione 21.777) e del vicedelegato Piero Gremmo (26.800 abitazione, 691.443 ufficio), seguito dalle cinque zone. Eccole nell'ordine.

Territorio Valle Oropa, Biella e Basso Biellese: Gianni Buscaglia (406.183 / 24.759), Piero Gremmo (26.800 / 691.443), Rodolfo Tinivella (406.346 / 3501.333), Piero Buscaglia (30.560 / 3509.313), Pier Mario Miglietti (405.613 / 405.878), Ferdinando Manna (406.121 / 405.105).

Valle del Cervo: Emiliano Jon (609.142), Armando Casale (60.305), Morgan Bar (609.153), Casa parrocchiale di Piedicavallo (609.103).

Trivero e Valli di Mosso: Renato Rinoldi (747.505), Livio Cogo (703.100 / 981.473), Walter Mazzon (742.230).

Mombarone e valli dell'Elvo e dell'Ingagna: Enrico Vercellone (85.104 / 591.148), Ferruccio Oivonetti (65.408), Emanuele Mosca (63.271), Casa parrocchiale di Netro (65.139).

Prealpi Biellesi o colline: Luciano Cominetto (441.438 / 441.128), Casa parrocchiale di Bioglio (441.104).

Numeri d'interesse generale: rifugio Coda al Carisey (tel. 62.405), rifugio Rivetti alla Mologna (473.201), rifugio Mombarone (401.960), capanna Renata al Camino (20.437), albergo Savoia al lago Mucrone (55.136), soccorso pubblico d'emergenza (113), carabinieri (112 / 21.632 / 21.514), Vigili del fuoco di Biella (22.222), Croce Rossa di Biella (20.100 / 20.101).

r. cyn.

Il temporale nel Biellese e in Valsesia

BIELLA — Un violento temporale si è abbattuto lunedì sera sul Biellese e la Valsesia. Anche se i pompieri hanno ricevuto numerose chiamate, i danni sono lievi.

I vigili del fuoco di Biella sono intervenuti per spegnere un principio d'incendio nell'abitazione di Carlo Vecchia, in via Gramsci 34, a Salussola causato da un fulmine. Sono stati danneggiati 35 metri quadrati del sottotetto e reso inutilizzabile l'impianto elettrico.

La pioggia battente ed il forte vento hanno inoltre piegato numerose robinie che hanno invaso alcune strade. Per rimettere ordine alla circolazione sono intervenuti i pompieri lungo la statale Cavaglià-Salussola (era caduto anche un pioppo), a Chiavazza e a Verrone.

Risolto il problema dell'acqua sporca e maleodorante

Gattinara potenzia l'acquedotto e presto funzionerà il depuratore

GATTINARA — Le proteste e le polemiche hanno colto nel segno: dai rubinetti del centro storico non dovrebbe più sgorgare acqua sporca e maleodorante. Con una spesa di oltre mezzo miliardo il Comune ha messo fine ai problemi. Sono state sostituite tubazioni vecchie di 30 anni e scavati nuovi pozzi, ma soprattutto l'Azienda municipalizzata è riuscita a collegare con un «*anello*» le condutture la frazione San Bernardo.

Spiega il sindaco Renzo Prealoni: «*Il caso della frazione era emblematico. A causa del dislivello la circolazione dell'acqua nelle tubazioni era irregolare, con frequenti ristagni e conseguenti problemi di potabilità. Adesso la soluzione ad "anello" permette all'acqua di scorrere senza ostacoli e dal rubinetti sgorga sempre pulita*».

Il programma ora va avanti: è stato costruito un nuovo pozzo (spesa 80 milioni) che garantirà un approvvigionamento di quasi 90 litri al secondo. «*Gattinara* — aggiunge il sindaco — *consuma 65 litri d'acqua al secondo: con l'immissione in rete di quella del nuovo pozzo i problemi idrici saranno risolti, ma soprattutto potremo alternare l'attività dei due pozzi per alimentare l'acquedotto*».

In città i lavori di ristrutturazione della rete idrica non interessano per ora i corsi principali, che saranno gli ultimi ad essere chiusi.

Il problema dell'acqua nel centro vignaiolo ha toccato punte preoccupanti. Alcuni casi di epatite vennero collegati addirittura con il disservizio dell'acquedotto. Il Comune, un'estate, decise di chiudere anche una vecchia fontanella in centro perché gli esami batteriologici avevano stabilito che l'acqua non era potabile.

Ne risentivano soprattutto gli abitanti del nucleo storico, alle prese con le vecchie condutture. Quando le cose andavano bene, l'acqua sgorgava dai rubinetti color rosso-ruggine. In alcuni momenti addirittura non c'era.

«*Stiamo completando anche la costruzione del depuratore: sino ad ora l'impianto tratta gli scarichi di mezza Gattinara, pari a 7 mila persone. Con il secondo lotto dei lavori sarà risolto pure il delicato problema della depurazione degli scarichi fognari*». L'impianto sorge alla periferia del paese lungo la Sesia.

d. ca.

L'industria in ripresa

VERCELLI — Ripresa produttiva all'insegna del cauto ottimismo per l'imprenditoria vercellese e valsesiana.

Dopo anni in cui il ritorno dalle ferie coincideva con grossi problemi per l'occupazione, l'indagine dell'Associazione industriale fa rilevare che il lavoro riprenderà a settembre su buone basi.

Tra i dati più significativi, il miglioramento delle commesse e della domanda estera.

Anche il ricorso alla cassa integrazione rimarrà contenuto, mentre è in sensibile aumento l'interesse degli imprenditori verso nuovi investimenti produttivi.

Per il settore tessile stabili le esportazioni, ma cresce la domanda interna; buone prospettive per le industrie chimiche e del legno.

E' modesta la situazione nel comparto metalmeccanico; stabile invece il settore alimentare.

Aperto un centro per gli esterni

Caresana, si amplia la casa degli anziani

CARESANA — Si è sciolto il nodo delle difficoltà burocratiche con la Regione: decollerà a breve termine il progetto di una nuova costruzione che si affiancherà alla Casa di Riposo «*Andrea e Giovanni Greppi*». Costo, un miliardo e 200 milioni.

Intanto un nuovo reparto, allestito in uno stabile annesso all'edificio già esistente, è pronto a funzionare. Comprende la lavanderia, e una mensa-centro incontro per gli anziani del paese non ospitati nella Casa. In questa ultima struttura, gli anziani che vivono a Caresana potranno consumare i pasti e restare l'intera giornata nei locali.

La nuova ala progettata potrà essere utilizzata invece per ospitare gli anziani non autosufficienti, soluzione già da tempo caldeggiata dalla stessa Ussl.

L'amministrazione della Casa di riposo caresanese non intende comunque superare per numero la presenza di 70-75 persone, tante quante sono ora, mentre le richieste sono in continuo aumento. Per sostenere il costo della nuova ala (due piani e un sottotetto abitabile), la Casa di riposo potrà contare su di un contributo regionale di 300 milioni. Per il resto, la stessa amministrazione sosterrà le spese fino a 500 milioni a cui si aggiungerà una integrazione di altri 200 per la vendita di titoli e l'accensione di un mutuo.

Se non dovesse peraltro andare in porto l'intervento regionale, rimane sempre aperta la via della vendita di altri terreni.

g. b.

CINEMATOGRAFI E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: per la stagione estiva spettacolo all'aperto (spettacolo unico ore 22,15): Il mio nome è Remo Williams.
BELVEDERE: chiuso per ferie.
NUOVO ITALIA: chiuso per ferie.
PRINCIPE: chiuso per ferie.
VIOTTI: chiuso per ferie.

GATTINARA

ITALIA: riposo.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Belvedere: corso Randaccio 3.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.688; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.321.

BENZINAI

Impianti self-service

Servizio diurno e notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Texaco**, piazza Mazzucchelli.

TELEFONO PUBBLICO

La **Sip** comunica che il punto Sip locale di corso Mario Abbiate 68 ha mutato l'orario di apertura al pubblico che sarà valido per tutti i giorni dalle 8 alle 19,45.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.062.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: chiusura estiva.
MAZZINI: riposo.
ODEON: chiusura estiva.
SOCIALE: chiusura estiva.
BIELLA-Estate Cinema: Tre uomini e una culla.

BORGOSESIA

LUX: chiusura estiva.
SOCIALE: chiusura estiva.

COGGIOLA

ITALIA: chiusura estiva.
ENNIO: riposo.
RADAR: chiusura estiva.

COSSATO

PRIMAVERA: Di più, sempre di più.

CANDELO

VERDI: chiusura estiva.

SERRAVALLE

CORSO: riposo.

VARALLO

SOTTORIVA: L'onore dei Prizzi.

LA STAMPA

Uffici di **Biella**, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE

Ussl 47 - Biella: Trabaldo Togna, via Ivrea 61, tel. 401.881; **Pralungo, Pollone, Viverone.**

Ussl 48 - Cossato: Vigliano, farmacia Rolando; **Veglio Mosso, Crevacuore.**

Ussl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256; **Varallo:** Arsalmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 56.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 56.60.13; **Trivero** 75.65.66; **Vallemosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno

Biella: via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 68; via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masarentonio; **Occhieppo Inferiore**; **Varallo:** viale Cesare Battisti.

APPUNTAMENTI

BIELLA — Antivigilia di Ferragosto dalle molte manifestazioni nel Biellese e in Valsesia. Ecco come si presenta il cartellone degli odierni appuntamenti.

A Viverone, nel giardino della Locanda del lago, è in programma una serata musicale con protagonista la Società filarmonica di Viverone diretta dal maestro Tondella. Inoltre nel pomeriggio sarà inaugurata la tradizionale mostra del vino e delle attrezzature enologiche che quest'anno dedica un padiglione ad una esposizione artigiana di ferro battuto.

A Campiglia Cervo proseguono le gare riservate agli appassionati di calcetto (il calciobalilla, da non confondersi con il calcio giocato in palestra); dopo la gara di singolo disputata ieri, da stamane sono in lizza nel torneo di doppio numerose coppie che si sfidano nella conquista degli ambiti premi.

A Rosazza invece la giornata è dedicata alle bocce con la gara a coppie che si concluderà in serata sui campi del Circolo.

In Valsesia proseguono le iniziative dell'Estate di Civiasco: alle 15 il programma prevede la «corsa tris», una manifestazione tutta da scoprire mentre alle 21 è in cartellone la «serata in piazzetta», una nutrita serie di giochi e danze.

r. cyn.

Trasferta di allenamento nella Bassa vercellese

La Pro oggi a Ronsecco

Zoratti: «Dobbiamo lavorare molto per migliorare la forma»

VERCELLI — La Pro, come nei tempi andati, ridiscende a giocare nei paesi della Bassa. Oggi, alle 18, la formazione di mister Zoratti sarà ospite del Gruppo sportivo di Ronsecco. Si preparano grandi accoglienze per questa visita: in prima fila, a fare gli onori di casa, il ronsecchese Giambattista Eusebione, vice presidente della Pro ed ideatore di questa mini-trasferta.

Una curiosità: la prima trasferta della squadra bianca fu a Santhià, nel 1903. Il campo venne raggiunto in bicicletta e, come ingaggio, una sostanziosa merenda. La partita sarà la terza di precampionato: la prima, una settimana fa con il Genoa, si è conclusa con uno 0-0; la seconda, domenica sera con la Biellese, con una sconfitta (2-1 per i portacolori del centro laniero).

Al Lamarmora ha segnato per i bianchi Solimeno, rientrato in squadra dopo l'assenza forzata contro i rossoblù genovesi: un callo al piede gli aveva impedito di calzare la scarpetta. Se il rientro di Solimeno ha dato più pericolosità all'attacco dei vercellesi, una maggior solidità al reparto difensivo l'ha portata il rientro del libero Ricci, pure lui assente nell'incontro con il Genoa per una fastidiosa faringite.

La Pro è apparsa sino ad ora vivace, anche se, ha spiegato l'allenatore Giuliano Zoratti, «*dobbiamo lavorare ancora molto, sia per dare un assetto ad alcuni ruoli sia per raggiungere una maggior autonomia di ritmo e di fiato di quella espressa con la Biellese. Quest'ultima formazione, non dimentichiamolo, era alla quarta partita di precampionato, mentre la Pro solo alla seconda*». Zoratti ha aggiunto che la Pro in azione al Lamarmora ha vasti spazi per migliorare.

Il mister ha insistito sul fatto che la formazione bianca attuale è molto giovane ed i suoi elementi hanno bisogno di accumulare l'esperienza necessaria per affrontare un campionato difficile come quello di C 2 e che comunque «*già si intravedono alcune premesse positive, come un certo gioco corto e gli scambi a centro campo*».

Zoratti ha posto poi l'accento su un problema che lo assilla dal rientro dal ritiro di Moncrivello: la presenza di un uomo di esperienza, fisicamente valido, «*capace di pensare a centro campo e di far ruotare così tutta la squadra*».

Tale richiesta è da alcuni giorni sul tavolo della presidenza, ma per il momento non ci sono possibilità di soluzione, anche se il presidente Giuseppe Celoria ed i suoi collaboratori si rendono conto della sua importanza. Le casse sociali continuano a rimanere vuote.

f. l.

COMUNE DI MASSAZZA

Provincia di Vercelli

IL SINDACO

in ottemperanza al disposto dell'art. 15 comma 7 legge regionale n. 56/77

RENDE NOTO

che il Progetto definitivo di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con deliberazione C.C. n. 22 del 28-6-1986 esecutiva ai sensi di legge, è pubblicato e depositato presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dall'11-8-1986 al 10-9-1986, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Massazza, li 11-8-1986.

Il Sindaco cav. Fernando Bortoli

caravel
COSSATO
tel. 92.379
922.248
VENERDI' 15 AGOSTO
MAGAZZINO DEI SOGNI
SABATO 16 E DOMENICA 17 AGOSTO
RUDY BRASS

1-30 AGOSTO
MESE DEL TAPPETO ORIENTALE ANNODATO A MANO
Persia, Pachistan, India, Turchia, Russia, Afganistan di vecchia e nuova fattura
A QUOTAZIONI SPECIALISSIME
Prima delle nuove importazioni, con possibilità di cambi, bloccandone il prezzo alle quotazioni attuali
Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

Le proposte degli operatori

Turismo-scuola Questo il rebus di Ferragosto

Forse a Ferragosto non avevano mai parlato di ferie invernali, nè fatto sogni sulla crescita delle settimane bianche e dei week-end sulla neve. Ma la «minirivoluzione» del calendario scolastico, che potrà essere diverso in ogni regione, chiama in causa anche gli «uomini della montagna piemontese».

Le occasioni per farsi sentire, in Regione e nei consigli scolastici provinciali, sono piuttosto rare. Adesso, proprio alla vigilia di una decisione importante come la data d'inizio delle scuole e le vacanze di Natale e Pasqua, incombe il «generale agosto».

Nelle recenti consultazioni territoriali, avviate dall'assessorato al turismo del Piemonte per la nascita delle nuove Aziende di promozione che sostituiranno Ept e Aziende di soggiorno, non s'è fatto cenno alla scuola, in quanto l'argomento di dibattito era un altro e forse anche perché non si pensava che la legge nazionale arrivasse in tempo per l'autunno.

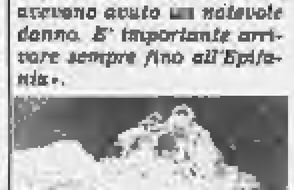
Così oggi si possono registrare interessanti pareri di «addetti ai lavori», che però non trovano un canale istituzionale per arrivare sul tavolo della Sovrintendenza scolastica regionale, l'organismo che farà la scelta entro il 31 agosto.

«Il calendario regione per regione è positivo — dice Nicola Bottero, presidente dell'Azienda di soggiorno di Limone e assessore al turismo della Comunità montana della Valle Vermenagna —. *La data dell'inizio delle lezioni ha un'importanza relativa, ma noi ci auguriamo che sia fissata a settembre inoltrato. Dobbiamo recuperare, nelle prime settimane, la quota di villeggianti persa con il maltempo di luglio*».

Bottero avanza una proposta: «*Facciamo come i francesi, che hanno una settimana di vacanza a Carnevale. Per Limone, che beneficia della vicinanza con la Costa Azzurra, febbraio è diventato alta stagione grazie ai coriandoli e alle stelle filanti transalpini*».

Sulla scia di Carnevale concorda Sandro Stainer, presidente della Pro Loco di Alagna Valsesia. «*Sette giorni in più, per la villeggiatura invernale, sarebbero l'ideale. Negli ultimi anni i turisti hanno concentrato le ferie sulla neve a Natale e Pasqua, almeno da noi del Monterosaski. A febbraio la neve è più bella che mai*».

Giuseppe Burgener, presidente dell'Azienda di soggiorno di Macugnaga, punta molto sul lungo periodo natalizio. «*Quando, pochi anni fa, si erano interrotte le vacanze a Capodanno, le stazioni sciistiche avevano avuto un notevole danno. E' importante arrivare sempre fino all'Epifania*».



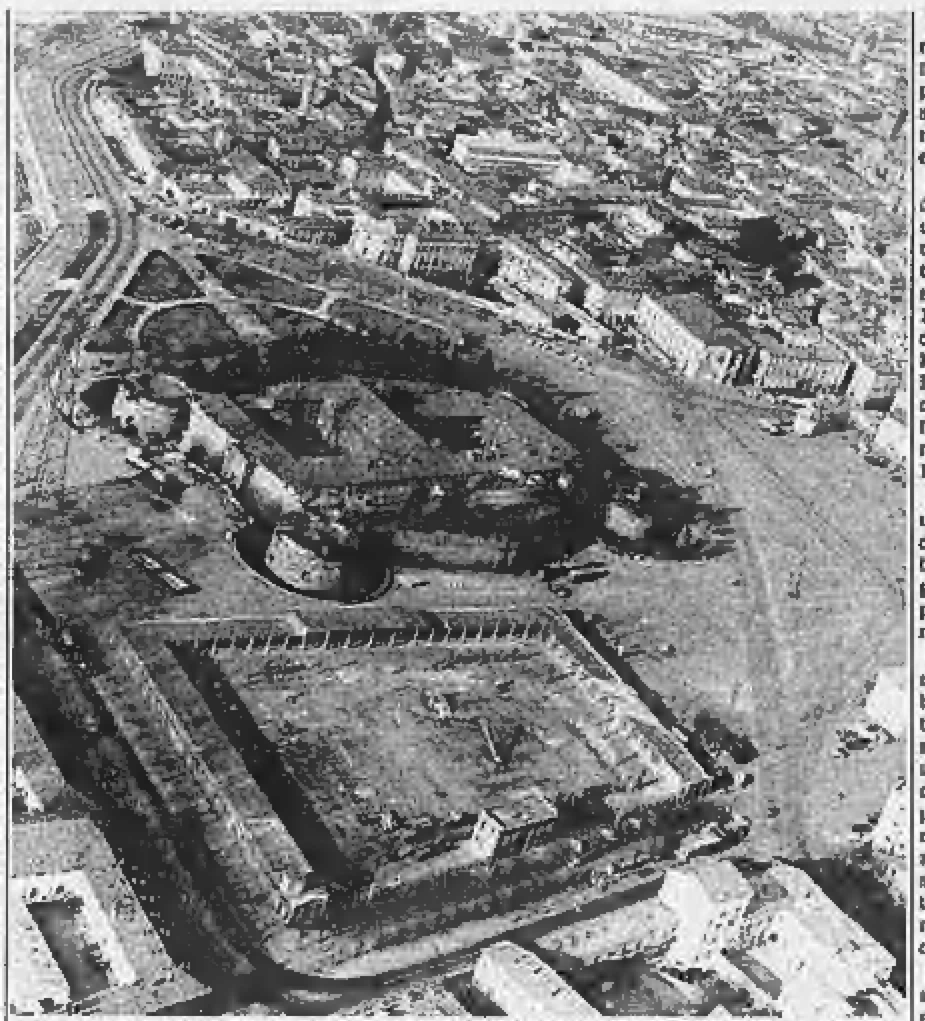
«*So che alcuni consigli d'istituto e presidi dell'Ossola hanno avanzato l'ipotesi di cominciare la scuola ai primi di settembre per fare poi una sosta invernale più lunga* — prosegue Burgener —. *Certamente ci sarebbe un risparmio energetico, ma sulla possibilità che aumentino i giorni di "vacanze neve" credo poco.*

Giuseppe Grosso

IL MONFERRATO: LA LUNGA STORIA DI UNA GRANDE TERRA (6)

Casale, una città tutta d'oro

La poderosa fortezza a pianta stellare e le case del paese furono vendute per 500 mila scudi ai francesi, una cifra notevole che però servì appena per rimpolpare un erario dissanguato



La fortezza di Casale, a pianta stellare, costruita con i capitali e le braccia dei monferrini

Tra i primattori della storia del Monferrato al tempo dei Paleologi accanto alla beata Margherita di Savoia moglie di Teodoro II, si ricorda anche un'altra donna, una ambiziosa principessa francese, Anna d'Alençon, moglie a 15 anni del marchese Guglielmo IX e poi reggente per il figlio Bonifacio IV.

Il suo nome vive ancora nel palazzo dove abitò (in via Alessandria 26) con il pittoresco, armonioso cortile tenuto a giardino, chiuso da portici e loggiati.

Sono i tempi della scoperta dell'America e della guerra per la supremazia europea tra l'imperatore Carlo V e il re Francesco I di Francia, combattuta in gran parte nel Monferrato.

Sugli ondulati altipiani monferrini bivaccano e compiono saccheggi i duemila lanzichenecchi tedeschi dell'implacabile «baron Lodron» che tra l'altro nel 1526 mette a ferro e fuoco Fubine tanto da lasciare legato al suo nome un brivido di terrore.

Morto il figlio per una caduta da cavallo, la marchesa Anna non volendo rinunciare alla sua nuova patria, riesce a combinare il matrimonio delle due figlie, prima Maria poi Margherita, con il duca Federico II dei Gonzaga, una delle più potenti famiglie italiane.

C'è però ancora il cognato Gian Giorgio che viene strappato a Lucedio, di cui era abate, e maritato per delega a Giulia d'Aragona. Ma durante la festa di nozze a Pontestura lo sposo muore d'improvviso. Per una malattia intestinale o come vuole una tradizione popolare, avvelenato ad opera della stessa Anna?

In una nuova scelta di successione dinastica, mancando eredi diretti, tra i due aspiranti — il marchese di Saluzzo, il duca di Savoia e Federico Gonzaga di Mantova — l'imperatore Carlo V sceglie i Gonzaga assegnando loro il Monferrato con una storica sentenza pronunciata in nome di Cristo il 3 novembre 1536.

Il sipario che si è chiuso sui Paleologi si riapre ora sui Gonzaga.

Dai Gonzaga ai Gonzaga Nevers ai Savoia (1536-1708): altri due secoli insanguinati in cui il Monferrato è di continuo calpestato e devastato da truppe straniere, decimato dalla carestia e dalla peste (1630), sino alle pagine tristissime della perdita di Alba e Trino dopo la pace di Cherasco (1631), dell'invasione francese con l'assedio di Casale da parte degli austriaci e la resa seguita dall'ingresso solenne di Vittorio Amedeo II.

La terra orgogliosa del marchese Aleramo è ormai soltanto un pezzo di Piemonte di cui presto si perderà persino il ricordo certo dei confini.

Grande protagonista di questo tormentato periodo fu proprio la città di Casale.

Sul finire del XVI secolo, per volere del duca Vincenzo Gonzaga, Casale era stata dotata di una poderosa fortezza a pianta stellare costruita con i capitali e le braccia dei monferrini che salì a fama europea.

Ma nel 1681 la città e la sua fortezza furono vendute per cinquecentomila scudi d'oro ai francesi dall'ultimo Nevers, il duca Ferdinando Carlo, dichiarato «fellone», per rimpolpare un erario esausto per i suoi sprechi.

A consigliare e a trattare l'affare fu il conte bolognese Ercole Mattioli il quale però, non avendo saputo mantenere un segreto che suscitò scalpore in tutte le corti europee, dovette riparare a Torino finendo prima nella fortezza di Pinerolo, poi nell'isola di Santa Margherita e infine nella Bastiglia di Parigi dove morì.

In lui alcuni studiosi vorrebbero identificare la misteriosa «Maschera di ferro», il prigioniero costretto a tenere sempre il viso celato da una maschera nera che in realtà era di velluto.

Le trattative con Luigi XIV di Francia andarono però ugualmente in porto e la cittadella fu occupata dalle truppe francesi del maresciallo Catinat. Quando nel 1695 Casale fu stretta d'assedio dal duca Vittorio Amedeo II e da suo cugino il principe Eugenio, Catinat preferì accordarsi segretamente sacrificando la fortezza. Essa venne infatti smantellata nel 1696.

In Italia esiste tuttora un'opera analoga costruita dallo stesso architetto, il nobile friulano Giulio Savorgnan. E' la città fortezza a pianta stellare di Palmanova, nell'Udinese.

Resti di fortezze e di torri, ruderi di manieri in cui sembrano rincorrersi gli echi lontani di vicende guerriere, castelli feudali ripristinati che ancora lasciano trapelare in qualche ala il segreto delle primitive architetture romaniche e medioevali; e le abbazie, le chiese, i santuari cresciuti per antiche devozioni e tuttora alimentati da continui flussi turistici: questo è oggi il Monferrato.

Un grandioso museo a cielo aperto attraversato da autostrade, dalle grandi strade che ricalcano i percorsi delle vie consolari (la Fulvia, la Emilia Scaura, la Postumia e l'arteria anonima che congiungeva Ticinum [Pavia] ad Augusta Taurinorum), ma soprattutto da una ragnatela di strade provinciali a saliscendi, costruite sovente sui sentieri di cui si servivano i liguri, tutte asfaltate e generose di sorprese panoramiche, di ricchezze naturali, di voci del passato e di concrete testimonianze di un presente vivacissimo votato all'ospitalità e alla gagliarda cucina agreste.

Vittoria Sincero

(continua)

BILANCIO DEL FESTIVAL

Vignale danza record assoluto

Oltre 8500 i giovani che hanno seguito gli stage di classica, moderna e jazz

Anna Razzi

VIGNALE — Il Festival Vignale Danza chiude ed è tempo di bilanci. Sono stati 8500, duecentocinquanta in più dello scorso anno, i giovani che hanno seguito gli stage di danza classica, moderna e jazz, e Germana e Gigi Mesturino del Teatro Nuovo di Torino, che organizza il Festival, sono soddisfatti di questo successo. Tanti giovani, ai quali si sono mescolati professionisti come Anna Razzi, Marco Pierin che erano a Vignale con i loro spettacoli, hanno seguito giornalmente le lezioni di danza, per affollare poi la sera gli spettacoli sulla grande piazza del paese. Spettacoli che hanno unito alla rassegna di grandi stelle della danza, organizzata in gemellaggio con i Punti Verdi di Torino, le serate dedicate alla danza italiana, a metà settimana, durante le quali si sono esibiti gruppi della Nuova Danza di casa nostra come i catanesi Efesto e i torinesi Sosta Palmizi.

Degne di nota poi altre due iniziative: il primo concorso coreografico e la seconda edizione della rassegna «Danza che ti video».

Questa seconda iniziativa è stata una due giorni di proiezioni di video organizzata da Elisa Vaccarino e interamente dedicata alla danza filmata. L'importanza del video oggi è dettata da la possibilità di fermare sullo schermo l'immagine della danza, arte quanto mai effimera. La rassegna organizzata dalla Vaccarino purtroppo non ha avuto da parte degli stagisti la sollecita risposta che avrebbe meritato, anche se prima di tutto a loro era dedicata, a giovani che studiano danza e che, oltre alla lezione tutti i giorni, dovrebbero assolutamente vedere che cosa capita fuori casa, unire all'esperienza della classe quotidiana la conoscenza di ciò che si fa, di come si danza oggi in Francia, in Olanda, in America. La rassegna aveva infatti il pregio di consentire una panoramica vasta e approfondita su tutto quello che di più nuovo succede oggi nel mondo della danza europeo e d'oltre oceano.

Altra grossa iniziativa è stato il concorso coreografico. Si è chiuso con tre premi ex aequo al gruppo Azimut di Firenze, a Veneto Balletto e al gruppo torinese Arcobaleno.

Tuttavia il gruppo che, a parere di molti critici, si è esaltato su un superiore livello di professionalità e creatività artistica è stato il gruppo Azimut di Firenze. Si tratta di un complesso capitanato da Charles Vodoz, coreografo e danzatore, al quale appunto è andato uno dei tre premi. Azimut è costituito principalmente da danzatori del Comunale di Firenze, quindi ballerini dalla formazione eminentemente classica.

Lo spettacolo che Charles Vodoz, svizzero francese, ma anche lui ballerino a Firenze, ha costruito per il concorso si intitola Orme ed è una breve coreografia su musica di Peter Gabriel, un gioiellino di fluidità e di energia che continuamente si ripercuote a canone, da un danzatore all'altro, costruito con un occhio attento e intelligente alla nouvelle danse francese.

Sergio Trombetta

«Incontro a colori» ad Orta

ORTA — In considerazione del notevole successo della mostra d'arte contemporanea «Incontro a colori», attualmente in corso a Villa Crespi di Orta, che vede un costante e completo flusso di visitatori, l'Assessorato alla Cultura della Provincia, promotore dell'iniziativa, ha ritenuto opportuno prolungare la durata della manifestazione dando così modo ad un pubblico ancor più vasto, tra cui numerosi turisti, di accostarsi alla piccola, ma significativa panoramica sulla pittura contemporanea italiana.

Villa Crespi rimarrà così aperta al pubblico fino a domenica 31 agosto con i seguenti orari: feriali dalle 17 alle 22,30; festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 22,30.

Oleggio: le ragazze del twirling si preparano per i campionati assoluti di Torino

Quel bastone vale il titolo del mondo

La nazionale italiana, che nell'83 riuscì a conquistare l'oro a Tokyo, è tutta piemontese - Da battere il team Usa

DAL NOSTRO INVIATO

OLEGGIO — Nella palestra della piccola città sulla collina novarese i bastoni d'acciaio ruotano tra le mani delle atlete a velocità vertiginosa. Sembrano i raggi di una ruota. Sul volto arrossato dalla fatica di 18 ragazze in body si aprono sorrisi a beneficio del fotografo e degli osservatori. La grazia e la signorilità, con l'interpretazione musicale, ordine e estetica, sono gli elementi base di questo sport che si chiama twirling, dall'inglese roteare. La preparatrice Ivana Vaccaroli lo sa bene e non ammette defezioni o sguardi corrucciati. Cura l'impostazione, blocca le ragazze sul nascere di un errore, spegne il registratore che di volta in volta manda brani classici o sinfonici.

La riconquista del titolo mondiale di twirling può nascere proprio in questa città santuario [illegible] di una disciplina che si è diffusa in tutta Italia. Alla Fist (Federazione italiana sport twirling) presieduta da Peppino Giamminola, sono iscritti circa 5 mila atleti: d'obbligo il maschile perché esiste anche una piccola ma qualificata percentuale di boy-twirl, a dimostrazione che la specialità non è una prerogativa femminile ma rientra nei canoni dello sport.

Altri i tempi in cui la ragazza con il bastone appariva sulla piazza paludata di piume, svolazzi e minigonna per ricevere l'applauso e il giudizio [illegible] di qualche giovanotto. Le eredi delle majorettes hanno compiuto la metamorfosi e si esibiscono soltanto in palestra e al palasport.

Così al palazzo dello sport di Torino, dal 28 al 31 agosto, quando sarà disputato il settimo campionato del mondo di twirling. Dodici le nazioni partecipanti: Belgio, Canada, Francia, Germania Federale, Giappone, Inghilterra, Irlanda, Olanda, Scozia, Svizzera, Usa, Italia. Saranno inoltre presenti le delegazioni di Australia, Norvegia e Spagna. Le italiane sono molto quotate e la squadra è tra quelle da battere. Nel medagliere le azzurre figurano già una volta campionesse del mondo a Tokyo (1983), vice nell'84 (nel Canada) e nell'85 (Germania) dietro agli Usa.

Fortissime nel gioco di squadra (team) lo sono un po' meno nelle prove individuali. Sul team le italiane puntano tutte le carte e hanno già dimostrato quanto valgono ai recenti europei, dove il gruppo di Collegno (Torino) ha vinto il titolo continentale. Ma adesso è in gioco quello mondiale ed ecco che la Federazione decide di mandare in pista le 18 ragazze di Oleggio, considerate le migliori d'Italia e già iridate tre anni fa in Giappone.

Strappare nuovamente la medaglia d'oro alle statunitensi sarebbe un risultato straordinario perché le americane sono fortissime.

A Torino la macchina organizzatrice si è messa in movimento e ha ottenuto un messaggio-telegramma del Presidente della Repubblica. I tecnici della Federazione lo considerano già un risultato lusinghiero. Scrive Cossiga: «*Sono certo che questa giovane ma già affermata disciplina sportiva non mancherà di suscitare entusiasmo e accresciuto consenso in quanti accorreranno ad ammirare l'armonia delle forme, la spettacolarità, l'appassionato impegno dei ginnasti*». Le sue parole costituiscono un implicito riconoscimento degli sforzi della Federazione twirling, la quale chiede di far parte del Coni e di essere inclusa tra le specialità olimpiche.

Gianfranco Quaglia

ovunque
freschezza

Una ragazza in gara durante i campionati europei di Novara

Una singolare iniziativa del salone internazionale «Fiera cavalli» di Verona

Si valicherà il Sempione con una vecchia carrozza

La diligenza postale che cento anni fa collegava la Svizzera e l'Italia attraverso il Sempione

STRESA — Un'antica carrozza del secolo scorso, trainata da cinque cavalli, tornerà a valicare il Sempione come faceva cent'anni fa per il servizio postale tra l'Italia e la Svizzera, da Briga a Domodossola e da qui fino a Milano attraverso Stresa e Busto Arsizio. Cinque giorni di viaggio, oggi più agevole in quanto tutte le strade che arrivano dalla Svizzera sono ormai asfaltate. A proporre questo ricordo dei tempi andati è «Fiera cavalli», il salone internazionale delle attrezzature e delle attività equestri che si tiene ogni anno in novembre a Verona.

Che collegamennto può avere «Fiera cavalli» con il Sempione? Lo spiega il presidente dell'ente, Gianfranco Bertani, al suo omonimo, Giovanni Bertani, presidente dell'Azienda di soggiorno di Stresa, in una lettera. «*Parallelamente alla nostra manifestazione fieristica sono previste iniziative collaterali anche a carattere internazionale. Nelle ultime due edizioni si è concretizzato una sorta di "revival" che consiste nel far ripercorrere da antiche carrozze storici tracciati attraverso l'Europa con arrivo a Verona in concomitanza della rassegna*».

Nel 1984 c'è stata la «rivisitazione» del tragitto compiuto da Goethe da Monaco a Verona; nel 1985 analoga esperienza è stata ripetuta nel tragitto Budapest-Verona. Per quest'anno, in occasione della ricorrenza dell'apertura del servizio postale Briga-Sempione-Domodossola-Milano, l'Ente fiera intende fare ripercorrere da una diligenza quel tragitto estendendolo fino a Verona. Verrà impiegata una diligenza di tipo svizzero (coupé-landau con banchette) tirata da cinque cavalli.

L'organizzazione, assai meticolosa, si è messa in moto da tempo e già se ne conosce il programma fin nei minimi particolari. Saranno undici tappe delle quali le tre iniziali interessano il Novarese. Il 27 ottogre la Briga-Sempione; l'indomani la Sempione-Domodossola; quindi la Domodossola-Stresa, il 29 ottobre con arrivo sul Lago Maggiore previsto attorno alle 11.

La «perla» del Golfo Borromeo intende dare all'avvenimento grande risalto e il presidente dell'azienda di soggiorno, Giovanni Bertani, si sta dando da fare per allestire un programma del tutto degno dell'occasione. Per ora si sa solo dell'arrivo previsto nel parco di Villa Ducale

Piero Barbè

L'albergo
ristorante
dancing
AL CASTAGNETO
di TRIVERO-BRUGHIERA

propone alla gentile CLIENTELA per
VENERDI' 15 AGOSTO
un succulento pranzo a L. 24.500 (vini compresi)
La serata (con ingresso gratuito)
sarà allietata dal duo:
Peppino Buoso, batterista e cantante
Sergio Di Siena, alla tastiera
«Buon Ferragosto»

Per informazioni telefonateci allo: 015 756.503